REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 dicembre 2021 **Anno LII - N. 176**

Volpago del Montello (Tv), frazione di Venegazzù, Presepio Artistico.
Il Presepio Artistico di Venegazzù, giunto alla 33^ edizione, viene allestito in una cappella all'interno della settecentesca Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. È realizzato con pregevoli statue di gesso e terracotta di fattura artigianale degli inizi del '900 ed ambientato in un paesaggio rurale della pedemontana Trevigiana degli anni '50, con scene di ambienti e vita contadina. Ogni anno viene rinnovato e aperto al pubblico dal 25 dicembre all'ultima domenica di gennaio.
(Archivio fotografico Gruppo Amici del Presepio di Venegazzù - foto Silvio Fagotto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **173** del 20 dicembre 2021
Influenza Aviaria. Ulteriore aggiornamento delle misure di restrizione nelle provincia di Verona, Padova e Vicenza. 1
[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **12** del 15 novembre 2021
Affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Trattativa diretta su MEPA. 1735196/2021. CIG. 8785490FAF. Rettifica e integrazione decreto n. 4 del 24.06.2021. 51
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **137** del 09 dicembre 2021
Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco tafamidis (VyndaqelRegistered) per il trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM). 54
[Sanità e igiene pubblica]

n. **141** del 16 dicembre 2021
Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sul medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL). 56
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **314** del 22 novembre 2021
Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", lotto n. 10 per la fornitura in acquisto di n. 1 autovettura media elettrica, modello Nissan Leaf Business 40Kwh, da assegnare all'Autorimessa regionale (CIG accordo quadro: 8240896A81; CIG: derivato: Z4633FB1EE) CUP H70J21000030002. Impegno di spesa di Euro 30.196,50, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a favore dell'operatore economico NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in CAPENA (RM), VIA TIBERINA KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002, a carico del bilancio per l'anno 2021. L.R. 39/2001. 71
[Demanio e patrimonio]

n. **316** del 22 novembre 2021
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale elettrico vario necessario per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto e contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 3.661,46= (IVA 22% inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2021 a favore della ditta Novalux S.a.s. Via Avogadro, 2 39100 Bolzano - Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZBA33EBEAA. 74
[Demanio e patrimonio]

n. **318** del 23 novembre 2021
Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale di materiale di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto alla ditta Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 30035 Mirano (VE) Codice fiscale e Partita IVA 03724700277. C.I.G. n. Z3F2F178E9 e impegno della somma complessiva di euro 1.641,41 Iva 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022. 77
[Demanio e patrimonio]

n. **319** del 23 novembre 2021
Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale in acquisto diretto di materiale idrotermosanitario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto affidato alla ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a - via F. Gracchi, 48 20092 Cinisello Balsamo (MI) Codice fiscale e Partita IVA 00721560159. C.I.G. n. Z6A2F03724 e impegno della somma complessiva di euro 3.408,79 Iva 22% inclusa, sui bilanci di esercizio 2021 e 2022. 79
[Demanio e patrimonio]

n. **337** del 09 dicembre 2021
Lavori di completamento della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili. Progetto "Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia" SGP VE44P010. CUP H45I15000050008. Affidamento diretto ai sensi del dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021 delle opere di piantumazione di piante con pulizia delle relative aree all'impresa individuale Toppan Giacinto di Casier (TV) - P.IVA 02295110262 - CIG Z053404812 - e relativo impegno della spesa per l'importo complessivo di euro 3.993,00 (iva 10% inclusa), in esercizio 2021 con contestuale accertamento dell'entrata. Presa atto della variazione del cronoprogramma, rideterminazione del quadro economico di spesa e azzeramento prenotazioni di spesa sul bilancio 2021. L.R. 39/2001. 81
[Appalti]

n. **338** del 09 dicembre 2021
Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Modifica importi associati a beneficiari impegni di spesa assunti con precedente proprio Decreto n. 264 del 29/09/2021. 88
[Demanio e patrimonio]

n. **339** del 13 dicembre 2021
Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 2) Lotto Unico" stipulato da CONSIP S.p.a. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.pa., con sede legale in Roma, C.F. 00435970587 P.I. 00891951006, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 8742764516, CIG derivato n. 9012409B2C. Impegno di spesa di complessivi Euro 439.200,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L. R. 39/2001. 91
[Demanio e patrimonio]

n. **342** del 15 dicembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori, ai sensi del decreto MIT n. 49/2018, relativo ai lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia Fase 3, a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, CIG: ZD134084F0 - CUP: H74E21000650002. Impegno di spesa di Euro 7.686,60, sui bilanci per gli esercizi 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001. 94
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **181** del 14 dicembre 2021
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XIV/2021. 98
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

n. **444** del 11 novembre 2021
Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, mediante affidamento diretto del servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al WP5 "Policy making and shared management" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 "Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities" per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020: decreto a contrarre, indizione della procedura di gara con contestuale impegno di spesa e accertamento d'entrata. Codice CUP H41C19000000007 - Codice CIG Z6B3392A66. 99
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **398** del 20 dicembre 2021
Percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestri di sci alpino. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione. 116
[Sport e tempo libero]

n. **399** del 20 dicembre 2021
Percorso formativo 2022-2024 per Aspirante guida alpina. Approvazione del modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione e dello schema di curriculum alpinistico/scialpinistico. 118
[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **82** del 21 settembre 2021
Aggiornamento del Piano di riordino territoriale Regione del Veneto. Servizio di supporto specialistico. Procedura di affidamento diretto mediante MEPA. CIG 8878087D26. Affidamento incarico alla ditta Poleis Soc.coop. corrente in Viale Cavour n 147 Ferrara. Impegno di spesa di Euro 85.279,00 - debito commerciale. 128
[Appalti]

n. **95** del 27 settembre 2021
Associazione "Teatro Sociale Eugenio Balzan", con sede legale in Badia Polesine (RO). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 132
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **121** del 19 ottobre 2021
Associazione Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, con sede legale in San Martino Buon Albergo - fraz. di Marcellise (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 134
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **124** del 20 ottobre 2021
Implementazione nuovo Portale a supporto del processo di autonomia differenziata della Regione del Veneto, ex art.116 comma terzo Cost.. Affidamento service di supporto tecnico. CIG 8924662012. 136
[Appalti]

n. **127** del 20 ottobre 2021
Fondo Comuni Confinanti Art. 2, commi 117 e 117 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. Intesa del 30/11/2017. Convenzione tra la Provincia di Belluno e la Regione del Veneto relativa all'avvio del Progetto Strategico denominato "Miglioramento dell'offerta turistica di alta montagna nelle aree di confine della provincia di Belluno". Atto rep. n. 2706/2018 e atto aggiuntivo rep. n. 2865/2019. CUP assegnato al progetto: H56J17000490001. Scorrimento graduatoria, approvata con DDR 326/2020, delle istanze finanziabili del bando pubblico per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini con contestuale impegno dei fondi non impegnati per il bando pubblico per l'ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi alpini a seguito approvazione graduatoria con DDR n. 291/2020, nonché utilizzo di economie. 140
[Turismo]

n. **130** del 20 ottobre 2021
"Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità di vita ONLUS", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI). Presa d'atto modifiche statutarie. 144
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **135** del 27 ottobre 2021
Associazione "Confcooperative - Unione Provinciale di Verona", in breve "Confcooperative Verona", con sede legale in Verona. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 1 4del D.P.R. n. 616/1977. 146
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **137** del 27 ottobre 2021
Associazione "Movimento Fraternità Landris - Onlus", con sede legale in Sedico (BL). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 148
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **145** del 03 novembre 2021
Associazione "FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV", con sede legale in Padova. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 150
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **174** del 19 novembre 2021
Associazione "CANOTTIERI PADOVA Polisportiva, Associazione sportiva dilettantistica", in breve "CANOTTIERI PADOVA ASD", con sede legale in Padova. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 152
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **176** del 19 novembre 2021
"Associazione Bellunese Volontari del Sangue (ABVS) Organizzazione di Volotariato ODV", con sede legale in Belluno. approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 154
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **180** del 24 novembre 2021
Scioglimento dell'Associazione "LILA", con sede legale in Venezia - Mestre. Presa d'atto. 156
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **181** del 24 novembre 2021
Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - Organizzazione di Volotariato", in forma abbreviata "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - ODV", con sede legale in Portogruaro (VE). Art. 1 bis, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178. Iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto delle modifiche statutarie. 158
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **182** del 24 novembre 2021
Fondazione "Cortina 2021", con sede legale in Cortina d'Ampezzo (BL). Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 161
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **199** del 29 novembre 2021
Associazione "O.d.V. Gioco e Benessere in Pediatria", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 164
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **200** del 29 novembre 2021
Associazione "E.R.A.PR.A. del Veneto", Associazione Regionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento Professionale in agricoltura, con sede legale in Venezia - Mestre. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 166
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **211** del 30 novembre 2021
"Fondazione Betulla Alta Padovana ONLUS", con sede legale in Piombino Dese (PD). Presa d'atto modifiche statutarie. 168
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **212** del 02 dicembre 2021
Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore (BL). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici". 170
[Foreste ed economia montana]

n. **215** del 03 dicembre 2021
"Associazione Per Mio Figlio - Onlus", con sede legale in Treviso. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 251
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **218** del 09 dicembre 2021
Associazione "Scuola dell'Infanzia Regina della Pace e Nido Integrato Pollicino", con sede legale in Buttapietra (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 253
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **222** del 13 dicembre 2021
Associazione "Ocean", con sede legale in Jesolo (VE). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 255
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **223** del 14 dicembre 2021
Associazione "Scuola dell'Infanzia Santa Caterina", con sede legale in Lendinara (RO). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 257
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **230** del 16 dicembre 2021
"Fondazione Basilio Martinelli - O.N.L.U.S.", con sede legale in Possagno (TV). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 259
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **231** del 16 dicembre 2021
Associazione "Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato L.S. Mariotto", con sede legale in Alpo di Villafranca di Verona (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 261
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1379** del 13 dicembre 2021
Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di realizzazione delle attività previste dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzione 2014-2020. CIG 8679727150. Aggiudicazione del servizio. 263
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **79** del 19 novembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di totem per l'alloggiamento dell'impianto antincendio presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), P.IVA: 04072230263. CUP: H38I13000090001 - CIG: Z87338CAFF. Impegno di spesa di complessivi Euro 33.098,60 (IVA 22% inclusa), a valere sulla prenotazione n.2914/2021 capitolo 103642 del Bilancio di esercizio 2021 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. 266
[Demanio e patrimonio]

n. **86** del 25 novembre 2021
Adeguamento del compenso professionale per i servizi tecnici di Direzione Lavori a seguito dell'approvazione delle tre perizie suppletive e di variante dei lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche". Impegno di spesa di Euro 39.240,18 a favore del Professionista incaricato della Direzione Lavori "AreaTecnica Vigne Associati" con sede in Mas di Sedico (BL) Viale Dolomiti n. 24, C.F./P.IVA 00909940256. CUP: H31H1000010002 - CIG: ZCF21CFD14, a valere sulla prenotazione n. 2309/2021 sul capitolo 104110. L.R. 39/2001. 274
[Demanio e patrimonio]

n. **87** del 26 novembre 2021
Affidamento contratto di noleggio a freddo di opera provvisionale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 CIG ZC434005E5. Impegno della spesa di Euro 10.687,20 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n.135 del 15/07/2020 sul bilancio di esercizio 2021. Rideterminazione del Quadro economico dei lavori di realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio_Lotto II°. L.R.39/2001. 279
[Demanio e patrimonio]

n. **99** del 07 dicembre 2021
Affidamento diretto dei lavori afferenti gli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria della sede della Giunta Regionale in Venezia-Mestre di Via Cardinal Massaia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Impegno di spesa di euro 47.900,60 (IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2021 e prenotazione di Euro 7.099,40 sul bilancio di esercizio 2022 a totale copertura del quadro economico di spesa. CPV: 45259000-7. CUP: H74E21001040002. CIG: Z0733F2278. L.R. n. 39/2001. 285
[Demanio e patrimonio]

n. **102** del 10 dicembre 2021
Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, Venezia centro storico. Approvazione progetto definitivo-esecutivo importo complessivo Euro 230.000,00= Iva compresa. CIG: 899070654C CUP H75F21000970002 CUI L80007580279201900177. L.R. 39/2001. 289
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

n. **98** del 03 giugno 2021
Affidamento diretto ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, mediante Trattativa Diretta n. 1694210 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Fondazione CUOA Centro Universitario di Formazione Aziendale, per la fornitura di quattro edizioni del corso aggiornamento formatori di Protezione Civile nell'ambito del Progetto europeo ITAT 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Slovenia 2014-2020. CUP H19F18000500007 CIG Z1B31A5A89 Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate 293
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **146** del 25 ottobre 2021
Acquisizione di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PRGRAMME 2014 2020) sino al 31/12/2021, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex artt. 36, co. 2, lett. a) e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (CIG n. Z7D336B1F2) CUP H79J21008350007. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Quantitas s.r.l. (C.F./P.IVA n. 04833640289). Scadenza contratto 31/12/2021. Esercizio finanziario 2021. 303
[Appalti]

n. **158** del 17 novembre 2021
Attuazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. Acquisto di licenze software a tempo determinato per i prodotti Redhat ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto, anno 2022, mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 4 CIG 8219123ADB (in breve Licenze Software Multibrand 3 Lotto 4); ordine diretto CIG derivato 8978943A28, CUI S80007580279202100104. Impegno di spesa. Scadenza contratto 31/12/2022. 310
[Informatica]

n. **161** del 18 novembre 2021
Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dell'ampliamento del sistema di protezione e backup dei dati di Regione del Veneto e l'erogazione di servizi connessi per 12 mesi, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 con Decreto n. 96 del 10/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2021. CIG 8817295603, CUI F80007580279202100036, CUP H79J21003030002. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. 317
[Appalti]

n. **177** del 30 novembre 2021
Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Avvio Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135. Nomina Commissione giudicatrice 324
[Informatica]

n. **190** del 16 dicembre 2021
Aggiudicazione dell'appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. CUP H71B21006830002. 327
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **370** del 22 novembre 2021
Affidamento diretto e impegno di spesa, ex art. 1, c. 2, lett a), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con L. n. 11.09.2020 n.120, dell'appalto per il "Servizio di studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e utilizzo della piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico finanziaria". CIG n. Z3C33AE2B5 331
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **30** del 27 ottobre 2021
Assegnazione all'Azienda Zero di Padova del finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2021. 337
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **123** del 15 dicembre 2021
Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Integrazione delle certificazioni riconosciute. 339
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **445** del 29 novembre 2021
Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di ECOTRAFFIC SRL, per il servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo. Progetto "Take It Slow - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. CIG Z3033A4299. 372
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **47** del 04 novembre 2021
Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Ditta Jeannot Sport S.a.s., con sede a Chiusa di Pesio (CN), mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, della fornitura di calzature ad uso del personale della U.O. Servizi Forestali, con assunzione del relativo impegno della spesa di Euro 5.211,84 IVA compresa. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z06337483D. 379
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **138** del 09 novembre 2021
"Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" presentati e attuati da enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa. Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (PROG-2415) a valere sull'Obiettivo specifico 2. "Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e D.G.R. n. 906 del 30.06.2021 - CUP H79F18000300007. 381
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. **103** del 23 novembre 2021
Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizioni ai sensi della Legge regionale 30.08.1993 n. 40 e conseguente trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.M. del 15.09.2020 n. 106. 388
[Servizi sociali]

n. **119** del 20 dicembre 2021
Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Iscrizioni ai sensi della Legge regionale L.R. 27/2001, art. 43 e conseguente trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.M. del 15.09.2020 n. 106. 397
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **60** del 19 ottobre 2021
Sostegno dello "Sportello per la famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità". Assegnazione ed impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) ed approvazione moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e la rendicontazione delle attività, ai sensi della delibera di Giunta n. 1313 del 28 settembre 2021. 405
[Servizi sociali]

n. **97** del 20 dicembre 2021
Aggiornamento, alla data del 7 dicembre 2021 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto. 421
[Servizi sociali]

n. **99** del 22 dicembre 2021
Accordo del 2 settembre 2019 con ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione del progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale e al decreto numero 149 del 25 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali. Approvazione della relazione finale delle attività e liquidazione del conseguente importo di euro 7.000,00 previsto dall'accordo. 426
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1804** del 15 dicembre 2021
Istituzione del percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci alpino. Legge Regionale n. 2/2005. 428
[Sport e tempo libero]

n. **1805** del 15 dicembre 2021
Istituzione del percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, art. 8. 439
[Sport e tempo libero]

n. **1814** del 21 dicembre 2021
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020, Asse 2 - Inclusione Sociale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di domande di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate a percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2021/2022, promossi con DGR n. 1253 del 14 settembre 2021. 447
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1830** del 23 dicembre 2021
Approvazione dello schema di Convenzione per il rinnovo della collaborazione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia, finalizzata a favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni. 472
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

CONCORSI

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA
Ricerca di personale Insegnante / Formatore per il Centro di Formazione Professionale (CFP). 480

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Radiologia Medica cat. D. 481

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico - disciplina di chirurgia generale con specifiche competenze ed esperienza nel tratto gastrointestinale superiore (chirurgia bariatrica ed oncologica). 482

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Geriatria dell'Ospedale di Feltre - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: geriatria. 483

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di Belluno - ruolo: sanitario, profili professionali e discipline: medico - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base, fisiatria, neurologia e psichiatria, psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia. 494

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori del Distretto di Feltre - ruolo: sanitario; profili professionali e discipline: medico - discipline di neuropsichiatria infantile e pediatria, psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia. 505

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: medicina interna. 515

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Radiologia dell'Ospedale di Belluno - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: radiodiagnostica. 525

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina dermatologia e venerologia. 535

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatorie SAI anno 2022. 536

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 18/R,E. del 10 dicembre 2021). 542

Proroga scadenza avvisi pubblici per incarichi di struttura complessa. 543

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione di un incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera Bussolengo - Villafranca. 544

SAI - Art. 19, comma 10, acn del 31.03.2020 e smi - Approvazione graduatorie provinciali definitive specialisti ambulatoriali, medici veterinari, professionisti psicologi e professionisti biologi, valide per l'anno 2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 906 del 25 novembre 2021. 554

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di dirigente medico - disciplina di psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico: modifica del bando pubblicato nel b.u.r. del Veneto n. 165 del 10/12/2021. 568

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di dirigente medico - disciplina neuropsichiatria infantile. 569

Pubblicazione graduatorie di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di dirigente medico - disciplina pediatria. 579

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Selezione pubblica per il conferimento di incarico di dirigente tecnico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 - 2° comma del d.lgs. 267/2000. 593

Selezione pubblica per soli esami per il conferimento di n. 3 contratti di formazione e lavoro per il profilo professionale di istruttore amministrativo di cat. C. 594

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - Comandante P.L. categoria D. 595

IPAB DI VICENZA, VICENZA
Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Vicenza, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Cat. C (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). prot. 5069 del 15 dicembre 2021. 596

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA
Riapertura termini del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di esecutore socio assistenziale, categoria giuridica 'B', posizione economica 'B1' del vigente ccnl comparto funzioni locali. 597

IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)
Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di uno specialista amministrativo cat. D - ccnl funzioni locali a tempo pieno e indeterminato. 598

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Avviso pubblico per per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, da assegnare alla UOC Direzione Medica dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. 599

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di un'area demaniale ad uso pioppicoltura per complessivi mq 10.000 ricadenti nel censuario del comune di Crespino (RO) con ubicazione compresa tra gli stanti 367 e 370 in sinistra del fiume Po. 600

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)
Avviso d'asta per alienazione alloggio in via Settembrini n.81, Conegliano. 615

Esiti di Gara

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Avviso di aggiudicazione di appalto. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Aggiudicazione dell'appalto a seguito di conclusione della procedura aperta telematica per l'affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 2 e 8 del D.L. n. 76/2020 convertiti il L. n. 120/2020. CUP: H79B17000030007 - CIG: 8750161D46. Codice CUI: S80007580279201900092. 616

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LEVIMONT di Bortolini Lorenzo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ODERZO ad uso Industriale. Pratica n. 5952. 617

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. EL IERON di Baro N. e Donadi S. Società Agricola, per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MASERADA SUL PIAVE ad uso Irriguo. Pratica n. 6114. 618

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ALBERT S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Industriale. Pratica n. 5140. 619

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 novembre 2021. 620

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 621

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 622

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 623

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI LAZISE (VERONA)

Estratto decreto del Responsabile del Procedimento Rep. n. 3220 del 13 dicembre 2021 Lavori di messa in sicurezza dell'innesto tra la S.P.5 "Verona-Lago" e Via Sacro Cuor in località Sacro Cuor di Lazise. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 624

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Estratto ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea ad uso cantiere e per i soprassuoli n. 644 protocollo n. 17841 del 14 dicembre 2021 Regolamento (ue) 1305/2013. Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020. Operazione 4.3.1. investimenti in infrastrutture irrigue. Recupero dell'efficienza irrigua del canale c.u.a.i. [ar078d]. cup i68h17000140001. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea ad uso cantiere e per i soprassuoli. (Art. 50 del d.p.r. 08/06/2001 n. 327 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte dal d. lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.). 625

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)
Decreto del Direttore n. 2/2021 del 28 ottobre 2021
Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di riordino idraulico del rio Chioro. 629

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Provvedimento n. 6/2021 del 10 dicembre 2021
Determinazione dell'ammontare e del pagamento delle indennità di esproprio, di costituzione di servitù di acquedotto e di costituzione di servitù di passaggio pedonale e carraio. Progetto p061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei monti nei comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e Pastrengo - Decreto n. 644 del 31 dicembre 2019 del Regione del Veneto - U.O. Genio civile Verona. 632

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Decreto di esproprio protocollo n. 214598 del 13 dicembre 2021 del D.P.R. n. 327/2001
Estensione della rete di raccolta nelle vie Brenta, Lazzaretto, Albbruck e laterale di via Spessa nel comune di Carmingnano di Brenta (P1146RF). 633

Decreto di Asservimento protocollo n. 214653 del 13 dicembre 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001
Estensione della rete di raccolta nelle vie Brenta, Lazzaretto, Albbruck e laterale di via Spessa nel comune di Carmingnano di Brenta (P1146RF). 634

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021
Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Conegliano (TV). 635

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021
Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Conegliano (TV). Adeguamento. 636

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021
Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Santa Lucia di Piave (TV). 637

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021
Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Susegana (TV). 639

PROVINCIA DI VICENZA
Determina dirigenziale n. 1687 del 7 dicembre 2021
Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determina di saldo dell'indennità di espropriazione, e contestuale ordine di liquidazione dell'indennità condivisa, ovvero di deposito dell'indennità a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.) 9 ditte. 641

Determina dirigenziale n. 1691 del 9 dicembre 2021
Procedimento espropriativo: S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determina di deposito dell'indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (art. 27 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.) Ditta n. 14: Bonato Graziella. 657

Determinazione Dirigenziale n. 1736 del 14 dicembre 2021
Determina di deposito dell'indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (art. 27 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 63: Giordani Silvano, Tassetto Agnese. 658

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 12 NOVEMBRE 2019 HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
Decreto n. 67 del 6 dicembre 2021
D.lgs 50/2016, Art. 163 e L.R. 1/75, Art. 3- OCDPC n. 622/2019 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B. COD. INT. DLgs 1/2018-622-VE-128 - (Perizia n. 1101): Ripristino della funzionalità idraulica del t. Biois e realizzazione di un tratto di scogliera in località Acqua Benedetta in Comune di Canale D'Agordo (BL). H25H20000030001 CIG : 8819382044. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00. Liquidazione della fattura n. 33/001del 30.11.2021 di Euro 244.488,00 per la rata d'acconto n. 1. 659

Decreto n. 68 del 15 dicembre 2021
O.c.d.p.c. n. 662 del 17/12/2019. O.c. n. 03 del 07/10/2020. approvazione progetto esecutivo. Cod.int. d.lgs. 1/2018-622-ve-40: Ripristino danni alluvione novembre 2019 e collegamento del bacino Bella Madonna al bacino Ongaro inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo - c.m.1200. Importo finanziato o.c. n.03/2020: euro 450.000,00 C.U.P.: c61b20001060005. 662

Trasporti e viabilità

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA (TREVISO)
Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021
Avviso di sdemanializzazione, declassificazione e autorizzazione all'alienazione di relitto stradale (rif. D.C.C. 41/2021). 667

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 466005)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 173 del 20 dicembre 2021

Influenza Aviaria. Ulteriore aggiornamento delle misure di restrizione nelle provincia di Verona, Padova e Vicenza.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono aggiornate le misure restrittive per Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) nelle province di Verona, Padova e Vicenza.

Il Presidente

VISTO il T.U.L.L.S.S., approvato con R.D. n. 1265/34;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 19 gennaio 1994 n. 98, di approvazione dei piani di emergenza di interesse veterinario ed applicabili a tutte le epizoozie;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n .267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per 1'Influenza aviaria, secondo quanto previsto dalla direttiva 2005/94/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/687 del 17 dicembre 2019 che riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 22/10/2021 avente per oggetto "Influenza aviaria. Istituzione delle misure di restrizione a seguito di positività per HPAI H5 nel Comune di Ronco all'Adige (VR)";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 148 del 27/10/2021 avente per oggetto "Influenza aviaria. Ampliamento delle misure di restrizione a seguito di vari focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità nel Comune di Ronco all'Adige (VR)";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 150 del 03/11/2021 avente per oggetto "Influenza aviaria. Ampliamento delle misure di restrizione a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità nel Comune di San Bonifacio (VR) e nel Comune di Nogara (VR)";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 08/11/2021 avente per oggetto: "Influenza Aviaria. Misure di restrizione a seguito dell'evoluzione sfavorevole della situazione epidemiologica in provincia di Verona";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 155 del 12/11/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Ampliamento delle misure di restrizione stabilite dalla OPGR n. 151, del 08 novembre 2021";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 157 del 17/11/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Misure di restrizione dell'insorgenza di due focolai in provincia di Padova";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 24/11/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Ulteriori misure di restrizione a seguito dell'insorgenza di vari focolai in provincia di Padova";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 165 del 30/11/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Misure di restrizione dell'insorgenza di un focolaio in provincia di Vicenza";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 06/12/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Aggiornamento delle misure di restrizione nelle province di Verona, Padova e Vicenza";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 171 del 10/12/2021 avente per oggetto "Influenza Aviaria. Nuovo aggiornamento delle misure di restrizione nelle province di Verona, Padova e Vicenza";

PRESO ATTO che con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 08 novembre 2021 è stata istituita l'Unità di Crisi regionale per l'influenza aviaria, con sede operativa presso la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTE le comunicazioni da parte dell'IZS delle Venezie inerenti l'aggiornamento al 16 dicembre 2021 della situazione epidemiologica relativa all'influenza aviaria nelle province di Verona, Padova e Vicenza;

RILEVATO che i virus influenzali aviari ad alta e bassa patogenicità hanno determinato nel corso degli anni epidemie di particolare gravità, dimostrando la capacità di diffondersi rapidamente fra gli allevamenti avicoli del territorio circostante;

CONSIDERATO indispensabile attivare in tempi rapidi adeguate misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria nel territorio regionale, ai sensi delle citate disposizioni comunitarie;

SENTITO il Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

ordina

1. L'aggiornamento delle misure di restrizione adottate con propria Ordinanza n.171 del 10 dicembre 2021, secondo i dati riferiti al 16 Dicembre 2021;

2. L'istituzione di una zona di protezione con un raggio di 3 Km dagli allevamenti sede di focolaio nelle province di Verona, Padova e Vicenza. La zona di protezione comprende gli allevamenti indicati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. L'istituzione di una zona di sorveglianza con un raggio di 10 Km dagli allevamenti sede di focolaio nelle province di Verona, Padova e Vicenza. La zona di sorveglianza comprende gli allevamenti indicati nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. L'adozione delle misure come di seguito specificate:

A. **Misure da applicare nella zona di protezione (ZP) e di sorveglianza (ZS)**

a. censimento di tutte le aziende avicole e degli animali presenti;

b. sopralluogo, da parte dei veterinari ufficiali dei Servizi veterinari delle Az. ULSS, presso tutte le aziende commerciali per sottoporre ad esame clinico il pollame e gli altri volatili in cattività;
c. attuazione di un'ulteriore sorveglianza sierologica e virologica conformemente alle indicazioni operative regionali e nazionali in modo da individuare l'eventuale ulteriore diffusione dell'influenza aviaria nelle aziende ubicate nella zona di protezione.

B. **Misure da applicare nella zona di protezione (ZP)**

Nella zona di protezione devono essere applicate le seguenti misure:

a. tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività sono trasferiti e tenuti all'interno di un edificio dell'azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile o qualora il loro benessere sia compromesso, essi sono confinati in altro luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende. E' adottata ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
b. le carcasse sono distrutte quanto prima;
c. i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carne, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono sottoposti ad una o più procedure di disinfezione;
d. tutte le parti di veicoli, utilizzati dal personale o da altre persone, che entrano o escono dalle aziende e che potrebbero essere state contaminate sono sottoposte senza indugio ad una o più procedure di disinfezione;
e. non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: 1) non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda; 2) non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui e' tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;
f. eventuali aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale;
g. chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
h. il detentore degli animali tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio veterinari della Az. ULSS competente che lo richieda;
i. sono vietati, salvo diversa determinazione del Servizio veterinario regionale, la rimozione o lo spargimento della pollina proveniente dalle aziende ubicate nelle zone di protezione;
j. è vietata l'introduzione e l'immissione di selvaggina delle specie sensibili destinati al ripopolamento faunistico ed è altresì vietata la vendita ambulante di animali delle specie sensibili;
k. sono vietati la movimentazione e il trasporto tra aziende, su strada, salvo che sulle strade private delle aziende, o su rotaia, di pollame, altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno, di uova e di carcasse;
l. è vietato il trasporto di carni di pollame dai macelli, dagli impianti di sezionamento e dai depositi frigoriferi salvo se: I) le carni provengono da pollame allevato al di fuori delle zone di protezione e sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni di pollame provenienti dalle zone di protezione; II) le carni sono state prodotte almeno 21 giorni prima della data stimata della prima infezione in un'azienda all'interno di una zona di protezione e da allora sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni prodotte in seguito. Il divieto di cui alla presente lettera l) ed alla lettera k) non si applica tuttavia al transito su strada o rotaia attraverso la zona di protezione che non comporti operazioni di scarico o soste.
m. sono vietate le fiere, le mostre e le esposizioni di pollame e altri volatili;
n. in deroga ai punti k) e l), la Regione può autorizzare il trasporto diretto a un macello designato situato all'interno della zona di protezione, di sorveglianza o soggetta a restrizione del pollame proveniente da un'azienda situata nella zona di protezione e destinato alla macellazione immediata;
o. in deroga ai punti k) e l), il Ministero può autorizzare:

I. il trasporto diretto di pulcini di un giorno, provenienti da aziende ubicate all'interno della zona di protezione, a un'azienda o a un capannone di quell'azienda che siano ubicati sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza;
II. il trasporto diretto di pulcini di un giorno nati da uova provenienti da aziende ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza a una qualsiasi altra azienda ubicata sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e

sorveglianza;

III. il trasporto diretto di pollastre a un'azienda o a un capannone di quell'azienda nei quali non sia presente altro pollame e che siano ubicati preferibilmente all'interno della zona di protezione o sorveglianza;

IV. il trasporto diretto di uova da cova da qualsiasi azienda a un incubatoio da essa designato («incubatoio designato») ubicato all'interno della zona di protezione o da un'azienda ubicata nella zona di protezione a qualsiasi incubatoio designato;

V. può autorizzare il trasporto delle uova da consumo a un centro di imballaggio, a un centro per la fabbricazione di ovo prodotti, per la distruzione.

C. **Misure da applicare nella zona di sorveglianza (ZS):**

Nella zona di sorveglianza devono essere applicate le seguenti misure:

a. è vietata la movimentazione di pollame, pollastre, pulcini di un giorno, uova all'interno della zona di sorveglianza salvo autorizzazione della Regione; tale divieto non si applica al transito su strada o rotaia attraverso la zona di sorveglianza che non comporti operazioni di scarico o soste;

b. è vietato il trasporto di pollame, pollastre, pulcini di un giorno e uova verso aziende, macelli o centri di imballaggio o stabilimenti per la fabbricazione di ovoprodotti ubicati all'esterno della zona di sorveglianza.

c. in deroga ai punti a) e b), la Regione può tuttavia autorizzare il trasporto diretto di:

I. pollame da macello a un impianto situato preferibilmente nella zona di protezione o sorveglianza;

II. pollastre destinate a un'azienda in cui non sia presente altro pollame e che sia ubicata, preferibilmente, all'interno delle zone di protezione e sorveglianza. L'azienda e' sottoposta a sorveglianza ufficiale successivamente all'arrivo delle pollastre che restano nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni;

III. pulcini di un giorno: verso un'azienda o un capannone di tale azienda ubicati nel territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza purché vengano applicate opportune misure di biosicurezza, l' azienda sia sottoposta a sorveglianza ufficiale dopo il trasporto e i pulcini di un giorno restino nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni; oppure verso una qualsiasi altra azienda nel caso in cui si tratti di pulcini di un giorno nati da uova da cova di aziende avicole ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza, purché l'incubatoio di partenza sia in grado di garantire, attraverso la propria organizzazione logistica e le condizioni operative in materia di biosicurezza, che dette uova non abbiano avuto alcun contatto con altre uova da cova o pulcini di un giorno di allevamenti avicoli delle citate zone, caratterizzati quindi da un diverso stato sanitario;

IV. uova da cova verso un incubatoio designato situato all'interno o all'esterno della zona di sorveglianza. Le uova da cova e i relativi imballaggi sono disinfettati prima della spedizione e deve essere garantita la rintracciabilità delle uova;

V. uova da tavola verso un centro di imballaggio designato, uova verso uno stabilimento per la fabbricazione di ovo prodotti previsto dall'allegato III, sezione X, capitolo II, del regolamento (CE) n. 853/2004 per essere manipolate e trattate conformemente all'allegato II, capitolo XI, del regolamento (CE) n. 852/2004,situato all'interno o all'esterno della zona di restrizione;

VI. uova destinate alla distruzione;

d. chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;

e. i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carcasse, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono puliti e disinfettati senza indugio;

f. non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda, non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;

g. aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale il quale svolge gli opportuni accertamenti;

h. il titolare dell'azienda tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio veterinario dell'Azienda ULSS competente che lo richiede;
i. è vietata, salvo autorizzazione del veterinario ufficiale dell'Azienda ULSS, la rimozione o lo spargimento della pollina;
j. non viene rilasciato pollame per il ripopolamento faunistico;
k. sono vietate le fiere, le mostre e le esposizioni di pollame e altri volatili;

5. di prevedere che le misure della presente Ordinanza restano in vigore fino al completamento delle operazioni di estinzione dei focolai;

6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A all'Ordinanza n. 173 del 20 dicembre 2021 pag. 1/19

Zone di Protezione

CODICE_AZIENDA	COMUNE	PROVINCIA
001VI602	AGUGLIARO	VI
001VI602	AGUGLIARO	VI
001VI604	AGUGLIARO	VI
001VI605	AGUGLIARO	VI
001VI606	AGUGLIARO	VI
002VI523	ALBETTONE	VI
002VI602	ALBETTONE	VI
002VI603	ALBETTONE	VI
002VI604	ALBETTONE	VI
002VI605	ALBETTONE	VI
002VI606	ALBETTONE	VI
002VI606	ALBETTONE	VI
002VI607	ALBETTONE	VI
002VI608	ALBETTONE	VI
002VI611	ALBETTONE	VI
002VI612	ALBETTONE	VI
002VR008	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR015	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR020	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR038	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR041	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR042	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR044	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR048	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR050	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR052	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR056	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR057	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR058	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR059	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR060	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR062	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR063	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR064	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR066	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR069	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR078	ALBAREDO D'ADIGE	VR

002VR083	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR098	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR142	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR143	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR144	ALBAREDO D'ADIGE	VR
003VR018	ANGIARI	VR
003VR019	ANGIARI	VR
003VR020	ANGIARI	VR
003VR020	ANGIARI	VR
003VR021	ANGIARI	VR
003VR023	ANGIARI	VR
004VR001	ARCOLE	VR
004VR003	ARCOLE	VR
004VR003	ARCOLE	VR
004VR003	ARCOLE	VR
004VR003	ARCOLE	VR
004VR005	ARCOLE	VR
004VR005	ARCOLE	VR
004VR024	ARCOLE	VR
007VR002	BELFIORE	VR
008VR031	BEVILACQUA	VR
008VR037	BEVILACQUA	VR
008VR043	BEVILACQUA	VR
009PD001	BAONE	PD
009PD084	BAONE	PD
009VR018	BONAVIGO	VR
009VR062	BONAVIGO	VR
009VR073	BONAVIGO	VR
011VI514	BARBARANO MOSSANO	VI
011VI514	BARBARANO MOSSANO	VI
011VI514	BARBARANO MOSSANO	VI
011VI601	BARBARANO MOSSANO	VI
011VI604	BARBARANO MOSSANO	VI
012VR047	BOVOLONE	VR
012VR048	BOVOLONE	VR
012VR060	BOVOLONE	VR
012VR061	BOVOLONE	VR
012VR062	BOVOLONE	VR
012VR063	BOVOLONE	VR
012VR065	BOVOLONE	VR
012VR065	BOVOLONE	VR
012VR065	BOVOLONE	VR
012VR066	BOVOLONE	VR
012VR067	BOVOLONE	VR

012VR067	BOVOLONE	VR
012VR068	BOVOLONE	VR
012VR069	BOVOLONE	VR
012VR070	BOVOLONE	VR
012VR074	BOVOLONE	VR
012VR074	BOVOLONE	VR
012VR075	BOVOLONE	VR
012VR077	BOVOLONE	VR
012VR080	BOVOLONE	VR
012VR110	BOVOLONE	VR
012VR114	BOVOLONE	VR
012VR115	BOVOLONE	VR
015VR502	BUSSOLENGO	VR
015VR504	BUSSOLENGO	VR
015VR506	BUSSOLENGO	VR
016VR003	BUTTAPIETRA	VR
016VR041	BUTTAPIETRA	VR
016VR073	BUTTAPIETRA	VR
016VR090	BUTTAPIETRA	VR
017VR003	CALDIERO	VR
017VR004	CALDIERO	VR
017VR005	CALDIERO	VR
017VR006	CALDIERO	VR
017VR013	CALDIERO	VR
017VR013	CALDIERO	VR
019VR019	CASALEONE	VR
019VR029	CASALEONE	VR
019VR040	CASALEONE	VR
019VR043	CASALEONE	VR
019VR050	CASALEONE	VR
019VR050	CASALEONE	VR
019VR050	CASALEONE	VR
021VR012	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR032	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR149	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR156	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR156	CASTEL D'AZZANO	VR
022PD003	CARCERI	PD
022PD030	CARCERI	PD
022VI601	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI
022VI602	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI
022VI602	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI
022VI604	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI
022VI605	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI

022VI606	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI
024VR003	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR
024VR004	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR
025VR024	CEREA	VR
025VR082	CEREA	VR
025VR088	CEREA	VR
025VR089	CEREA	VR
025VR091	CEREA	VR
025VR092	CEREA	VR
025VR093	CEREA	VR
025VR094	CEREA	VR
025VR097	CEREA	VR
025VR097	CEREA	VR
025VR098	CEREA	VR
025VR100	CEREA	VR
025VR102	CEREA	VR
025VR107	CEREA	VR
027PD022	CASALE DI SCODOSIA	PD
027PD022	CASALE DI SCODOSIA	PD
027VI121	CASTEGNERO	VI
027VI505	CASTEGNERO	VI
027VI601	CASTEGNERO	VI
027VI605	CASTEGNERO	VI
027VI606	CASTEGNERO	VI
027VI608	CASTEGNERO	VI
027VI609	CASTEGNERO	VI
027VI610	CASTEGNERO	VI
027VI610	CASTEGNERO	VI
027VI615	CASTEGNERO	VI
027VI618	CASTEGNERO	VI
027VI620	CASTEGNERO	VI
027VR007	COLOGNA VENETA	VR
027VR007	COLOGNA VENETA	VR
027VR042	COLOGNA VENETA	VR
027VR055	COLOGNA VENETA	VR
027VR055	COLOGNA VENETA	VR
027VR060	COLOGNA VENETA	VR
027VR063	COLOGNA VENETA	VR
027VR065	COLOGNA VENETA	VR
027VR071	COLOGNA VENETA	VR
027VR072	COLOGNA VENETA	VR
027VR075	COLOGNA VENETA	VR
027VR078	COLOGNA VENETA	VR
027VR083	COLOGNA VENETA	VR

027VR084	COLOGNA VENETA	VR
027VR084	COLOGNA VENETA	VR
027VR088	COLOGNA VENETA	VR
027VR130	COLOGNA VENETA	VR
027VR186	COLOGNA VENETA	VR
028VR010	COLOGNOLA AI COLLI	VR
028VR014	COLOGNOLA AI COLLI	VR
029VR011	CONCAMARISE	VR
029VR012	CONCAMARISE	VR
032VR081	ERBÈ	VR
032VR081	ERBÈ	VR
032VR081	ERBÈ	VR
032VR083	ERBÈ	VR
032VR085	ERBÈ	VR
032VR085	ERBÈ	VR
032VR086	ERBÈ	VR
032VR089	ERBÈ	VR
032VR091	ERBÈ	VR
032VR092	ERBÈ	VR
032VR093	ERBÈ	VR
032VR095	ERBÈ	VR
037PD007	ESTE	PD
037PD008	ESTE	PD
037PD012	ESTE	PD
037PD014	ESTE	PD
037PD019	ESTE	PD
037PD024	ESTE	PD
037PD026	ESTE	PD
037PD032	ESTE	PD
037PD034	ESTE	PD
037PD035	ESTE	PD
037PD046	ESTE	PD
037PD047	ESTE	PD
037PD048	ESTE	PD
037PD050	ESTE	PD
037PD090	ESTE	PD
037PD106	ESTE	PD
037PD106	ESTE	PD
037PD154	ESTE	PD
037VR059	GAZZO VERONESE	VR
037VR061	GAZZO VERONESE	VR
037VR110	GAZZO VERONESE	VR
037VR113	GAZZO VERONESE	VR
037VR115	GAZZO VERONESE	VR

039VR003	ILLASI	VR
039VR005	ILLASI	VR
039VR006	ILLASI	VR
039VR009	ILLASI	VR
039VR010	ILLASI	VR
039VR014	ILLASI	VR
039VR016	ILLASI	VR
039VR017	ILLASI	VR
039VR019	ILLASI	VR
039VR021	ILLASI	VR
039VR039	ILLASI	VR
040VR006	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR043	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR054	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR055	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR071	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR072	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR086	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR088	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR131	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR450	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR503	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR504	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR506	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR507	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR509	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR510	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR513	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR515	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR515	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR516	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR517	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR518	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR519	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR520	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR521	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR522	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR530	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR531	ISOLA DELLA SCALA	VR

040VR532	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR533	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR534	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR534	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR535	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR535	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR536	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR536	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR537	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR538	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR540	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR544	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR546	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR550	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR551	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR552	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR552	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR553	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR554	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR556	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR558	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR558	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR560	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR561	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR561	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR563	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR803	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR805	ISOLA DELLA SCALA	VR
040VR817	ISOLA DELLA SCALA	VR
041VR073	ISOLA RIZZA	VR
041VR075	ISOLA RIZZA	VR
041VR076	ISOLA RIZZA	VR
041VR077	ISOLA RIZZA	VR
041VR078	ISOLA RIZZA	VR
041VR079	ISOLA RIZZA	VR
041VR081	ISOLA RIZZA	VR
041VR082	ISOLA RIZZA	VR
041VR085	ISOLA RIZZA	VR
041VR088	ISOLA RIZZA	VR
041VR089	ISOLA RIZZA	VR
041VR091	ISOLA RIZZA	VR
041VR095	ISOLA RIZZA	VR
041VR096	ISOLA RIZZA	VR
041VR097	ISOLA RIZZA	VR

041VR098	ISOLA RIZZA	VR
041VR100	ISOLA RIZZA	VR
041VR102	ISOLA RIZZA	VR
041VR109	ISOLA RIZZA	VR
041VR110	ISOLA RIZZA	VR
041VR112	ISOLA RIZZA	VR
041VR115	ISOLA RIZZA	VR
041VR115	ISOLA RIZZA	VR
041VR115	ISOLA RIZZA	VR
042VR001	LAVAGNO	VR
042VR002	LAVAGNO	VR
042VR005	LAVAGNO	VR
042VR005	LAVAGNO	VR
042VR008	LAVAGNO	VR
042VR008	LAVAGNO	VR
042VR011	LAVAGNO	VR
042VR013	LAVAGNO	VR
042VR032	LAVAGNO	VR
042VR033	LAVAGNO	VR
042VR035	LAVAGNO	VR
044VR106	LEGNAGO	VR
044VR112	LEGNAGO	VR
047PD003	LOZZO ATESTINO	PD
047PD012	LOZZO ATESTINO	PD
047PD018	LOZZO ATESTINO	PD
047PD019	LOZZO ATESTINO	PD
047PD020	LOZZO ATESTINO	PD
047PD028	LOZZO ATESTINO	PD
047PD030	LOZZO ATESTINO	PD
047PD032	LOZZO ATESTINO	PD
047PD033	LOZZO ATESTINO	PD
047PD034	LOZZO ATESTINO	PD
047PD035	LOZZO ATESTINO	PD
047PD036	LOZZO ATESTINO	PD
047PD061	LOZZO ATESTINO	PD
047PD102	LOZZO ATESTINO	PD
047VI604	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
047VI604	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
047VI604	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
048VR011	MINERBE	VR
048VR011	MINERBE	VR
048VR012	MINERBE	VR
048VR012	MINERBE	VR
048VR025	MINERBE	VR

048VR031	MINERBE	VR
048VR031	MINERBE	VR
048VR035	MINERBE	VR
048VR063	MINERBE	VR
048VR065	MINERBE	VR
048VR066	MINERBE	VR
048VR067	MINERBE	VR
048VR068	MINERBE	VR
048VR069	MINERBE	VR
048VR071	MINERBE	VR
048VR073	MINERBE	VR
048VR075	MINERBE	VR
048VR078	MINERBE	VR
048VR089	MINERBE	VR
051PD039	BORGO VENETO	PD
051PD040	BORGO VENETO	PD
051PD041	BORGO VENETO	PD
051PD043	BORGO VENETO	PD
051VI604	LONGARE	VI
051VR035	MOZZECANE	VR
051VR071	MOZZECANE	VR
052VI052	LONIGO	VI
052VI062	LONIGO	VI
052VI811	LONIGO	VI
053PD010	MERLARA	PD
053VR006	NOGARA	VR
053VR006	NOGARA	VR
053VR006	NOGARA	VR
053VR017	NOGARA	VR
053VR097	NOGARA	VR
053VR103	NOGARA	VR
053VR104	NOGARA	VR
053VR133	NOGARA	VR
054VR006	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR008	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR043	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR045	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR352	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR352	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR352	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR503	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR504	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR506	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR509	NOGAROLE ROCCA	VR

054VR511	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR819	NOGAROLE ROCCA	VR
055PD023	MONSELICE	PD
055PD097	MONSELICE	PD
055PD112	MONSELICE	PD
055PD125	MONSELICE	PD
055PD128	MONSELICE	PD
055PD128	MONSELICE	PD
055VR085	OPPEANO	VR
055VR095	OPPEANO	VR
055VR101	OPPEANO	VR
055VR104	OPPEANO	VR
055VR107	OPPEANO	VR
055VR107	OPPEANO	VR
055VR112	OPPEANO	VR
055VR139	OPPEANO	VR
056PD030	MONTAGNANA	PD
056PD076	MONTAGNANA	PD
056PD097	MONTAGNANA	PD
056VR013	PALÙ	VR
056VR016	PALÙ	VR
056VR017	PALÙ	VR
056VR018	PALÙ	VR
058VR150	PESCANTINA	VR
058VR150	PESCANTINA	VR
058VR150	PESCANTINA	VR
059PD005	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD008	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD011	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD020	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD022	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD028	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD034	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD036	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD037	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD038	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD038	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD039	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD040	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD043	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD044	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD046	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD058	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD073	OSPEDALETTO EUGANEO	PD

059PD074	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD099	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
059PD108	OSPEDALETTO EUGANEO	PD
061VR003	PRESSANA	VR
061VR003	PRESSANA	VR
061VR003	PRESSANA	VR
061VR009	PRESSANA	VR
061VR010	PRESSANA	VR
061VR015	PRESSANA	VR
061VR016	PRESSANA	VR
061VR058	PRESSANA	VR
062PD024	PIACENZA D'ADIGE	PD
062PD024	PIACENZA D'ADIGE	PD
062PD024	PIACENZA D'ADIGE	PD
064VI601	MONTEGALDA	VI
064VI602	MONTEGALDA	VI
064VI603	MONTEGALDA	VI
064VI606	MONTEGALDA	VI
064VI607	MONTEGALDA	VI
064VI608	MONTEGALDA	VI
064VI609	MONTEGALDA	VI
064VI610	MONTEGALDA	VI
064VI611	MONTEGALDA	VI
064VI613	MONTEGALDA	VI
064VI614	MONTEGALDA	VI
064VI617	MONTEGALDA	VI
064VI700	MONTEGALDA	VI
064VR003	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR004	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR005	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR005	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR019	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR021	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR048	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR061	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR062	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR063	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR067	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR067	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR069	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR070	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR071	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR073	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR074	RONCO ALL'ADIGE	VR

064VR076	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR079	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR080	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR082	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR082	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR084	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR087	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR088	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR092	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR093	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR094	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR095	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR096	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR097	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR102	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR108	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR111	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR112	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR115	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR118	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR120	RONCO ALL'ADIGE	VR
064VR121	RONCO ALL'ADIGE	VR
065VI152	MONTEGALDELLA	VI
065VI601	MONTEGALDELLA	VI
065VI602	MONTEGALDELLA	VI
065VI603	MONTEGALDELLA	VI
065VI604	MONTEGALDELLA	VI
065VI604	MONTEGALDELLA	VI
065VI605	MONTEGALDELLA	VI
065VI607	MONTEGALDELLA	VI
065VI608	MONTEGALDELLA	VI
065VI610	MONTEGALDELLA	VI
065VR014	ROVERCHIARA	VR
065VR019	ROVERCHIARA	VR
065VR028	ROVERCHIARA	VR
065VR035	ROVERCHIARA	VR
065VR058	ROVERCHIARA	VR
065VR059	ROVERCHIARA	VR
065VR062	ROVERCHIARA	VR
065VR065	ROVERCHIARA	VR
065VR066	ROVERCHIARA	VR
065VR067	ROVERCHIARA	VR
065VR067	ROVERCHIARA	VR
065VR068	ROVERCHIARA	VR

065VR068	ROVERCHIARA	VR
065VR068	ROVERCHIARA	VR
065VR070	ROVERCHIARA	VR
065VR072	ROVERCHIARA	VR
065VR073	ROVERCHIARA	VR
065VR074	ROVERCHIARA	VR
065VR075	ROVERCHIARA	VR
065VR080	ROVERCHIARA	VR
065VR081	ROVERCHIARA	VR
065VR082	ROVERCHIARA	VR
065VR084	ROVERCHIARA	VR
065VR086	ROVERCHIARA	VR
065VR088	ROVERCHIARA	VR
065VR090	ROVERCHIARA	VR
065VR091	ROVERCHIARA	VR
065VR093	ROVERCHIARA	VR
065VR105	ROVERCHIARA	VR
065VR106	ROVERCHIARA	VR
065VR131	ROVERCHIARA	VR
067PD003	PONSO	PD
067PD004	PONSO	PD
067PD009	PONSO	PD
067PD010	PONSO	PD
067PD012	PONSO	PD
067PD015	PONSO	PD
067PD017	PONSO	PD
067PD018	PONSO	PD
067PD019	PONSO	PD
067PD038	PONSO	PD
067PD065	PONSO	PD
068VR059	SALIZZOLE	VR
068VR063	SALIZZOLE	VR
068VR070	SALIZZOLE	VR
068VR071	SALIZZOLE	VR
068VR078	SALIZZOLE	VR
068VR080	SALIZZOLE	VR
068VR085	SALIZZOLE	VR
068VR086	SALIZZOLE	VR
068VR086	SALIZZOLE	VR
068VR087	SALIZZOLE	VR
068VR088	SALIZZOLE	VR
068VR100	SALIZZOLE	VR
068VR113	SALIZZOLE	VR
069VI512	BARBARANO MOSSANO	VI

069VR003	SAN BONIFACIO	VR
069VR005	SAN BONIFACIO	VR
069VR005	SAN BONIFACIO	VR
069VR005	SAN BONIFACIO	VR
069VR008	SAN BONIFACIO	VR
069VR011	SAN BONIFACIO	VR
069VR012	SAN BONIFACIO	VR
069VR014	SAN BONIFACIO	VR
069VR016	SAN BONIFACIO	VR
069VR019	SAN BONIFACIO	VR
069VR021	SAN BONIFACIO	VR
069VR021	SAN BONIFACIO	VR
069VR055	SAN BONIFACIO	VR
069VR059	SAN BONIFACIO	VR
069VR059	SAN BONIFACIO	VR
069VR071	SAN BONIFACIO	VR
069VR101	SAN BONIFACIO	VR
069VR152	SAN BONIFACIO	VR
071PD114	ROVOLON	PD
071PD215	ROVOLON	PD
071PD217	ROVOLON	PD
071PD219	ROVOLON	PD
071PD220	ROVOLON	PD
071VI602	NANTO	VI
071VI602	NANTO	VI
071VI603	NANTO	VI
071VR029	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR030	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR031	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR033	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR038	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR042	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR043	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR044	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR060	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR063	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR069	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR073	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
071VR074	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR
072VR017	SANGUINETTO	VR
073VR001	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR001	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR007	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR008	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR

073VR012	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR014	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR022	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR024	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR030	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR033	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR034	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR057	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR170	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR172	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR172	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR176	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR178	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR179	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR184	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR185	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR186	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR188	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR191	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR193	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
073VR194	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR
074PD015	BORGO VENETO	PD
074PD029	BORGO VENETO	PD
074PD030	BORGO VENETO	PD
074PD031	BORGO VENETO	PD
074PD032	BORGO VENETO	PD
074PD033	BORGO VENETO	PD
074PD059	BORGO VENETO	PD
074PD059	BORGO VENETO	PD
074VI601	NOVENTA VICENTINA	VI
074VI601	NOVENTA VICENTINA	VI
074VI603	NOVENTA VICENTINA	VI
074VI604	NOVENTA VICENTINA	VI
075VI603	ORGIANO	VI
075VI608	ORGIANO	VI
075VI611	ORGIANO	VI
075VI612	ORGIANO	VI
075VI612	ORGIANO	VI
075VI613	ORGIANO	VI
075VI615	ORGIANO	VI
075VR005	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR027	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR030	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR031	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR

075VR031	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR033	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR034	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR035	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR035	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR035	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR036	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR037	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
075VR038	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR
079VI605	POJANA MAGGIORE	VI
079VI606	POJANA MAGGIORE	VI
079VI610	POJANA MAGGIORE	VI
079VI618	POJANA MAGGIORE	VI
079VI622	POJANA MAGGIORE	VI
081PD003	BORGO VENETO	PD
081PD024	BORGO VENETO	PD
081PD030	BORGO VENETO	PD
081PD046	BORGO VENETO	PD
081PD046	BORGO VENETO	PD
081PD049	BORGO VENETO	PD
081PD998	BORGO VENETO	PD
081VR011	SOAVE	VR
081VR013	SOAVE	VR
081VR023	SOAVE	VR
081VR023	SOAVE	VR
082VR543	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR559	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR590	SOMMACAMPAGNA	VR
083PD012	SANT'ELENA	PD
083VR023	SONA	VR
083VR065	SONA	VR
083VR224	SONA	VR
083VR224	SONA	VR
083VR242	SONA	VR
083VR242	SONA	VR
083VR381	SONA	VR
084VR034	SORGÀ	VR
084VR040	SORGÀ	VR
084VR078	SORGÀ	VR
084VR080	SORGÀ	VR
084VR081	SORGÀ	VR
084VR082	SORGÀ	VR
084VR083	SORGÀ	VR
084VR085	SORGÀ	VR

084VR087	SORGÀ	VR
084VR089	SORGÀ	VR
084VR090	SORGÀ	VR
085VR035	TERRAZZO	VR
085VR036	TERRAZZO	VR
085VR037	TERRAZZO	VR
085VR041	TERRAZZO	VR
085VR042	TERRAZZO	VR
085VR044	TERRAZZO	VR
085VR051	TERRAZZO	VR
085VR100	TERRAZZO	VR
085VR103	TERRAZZO	VR
087PD031	SOLESINO	PD
088VR504	TREVENZUOLO	VR
088VR511	TREVENZUOLO	VR
088VR511	TREVENZUOLO	VR
088VR511	TREVENZUOLO	VR
088VR511	TREVENZUOLO	VR
089VR329	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR527	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
091VR004	VERONA	VR
091VR020	VERONA	VR
091VR038	VERONA	VR
091VR039	VERONA	VR
091VR041	VERONA	VR
091VR044	VERONA	VR
091VR049	VERONA	VR
091VR059	VERONA	VR
091VR061	VERONA	VR
091VR061	VERONA	VR
091VR074	VERONA	VR
091VR082	VERONA	VR
091VR083	VERONA	VR
091VR086	VERONA	VR
091VR086	VERONA	VR
091VR090	VERONA	VR
091VR108	VERONA	VR
091VR127	VERONA	VR
091VR130	VERONA	VR
091VR134	VERONA	VR
091VR171	VERONA	VR
091VR172	VERONA	VR
091VR252	VERONA	VR
091VR317	VERONA	VR

091VR327	VERONA	VR
091VR399	VERONA	VR
091VR591	VERONA	VR
091VR595	VERONA	VR
092VR001	VERONELLA	VR
092VR012	VERONELLA	VR
092VR013	VERONELLA	VR
092VR014	VERONELLA	VR
092VR016	VERONELLA	VR
092VR017	VERONELLA	VR
092VR032	VERONELLA	VR
092VR149	VERONELLA	VR
094VR501	VIGASIO	VR
094VR803	VIGASIO	VR
095PD008	URBANA	PD
095PD033	URBANA	PD
096VR077	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR606	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR805	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR907	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
097VR009	ZEVIO	VR
097VR009	ZEVIO	VR
097VR009	ZEVIO	VR
097VR098	ZEVIO	VR
097VR099	ZEVIO	VR
097VR099	ZEVIO	VR
097VR100	ZEVIO	VR
097VR101	ZEVIO	VR
097VR106	ZEVIO	VR
097VR106	ZEVIO	VR
097VR108	ZEVIO	VR
097VR109	ZEVIO	VR
097VR110	ZEVIO	VR
097VR111	ZEVIO	VR
097VR111	ZEVIO	VR
097VR112	ZEVIO	VR
097VR113	ZEVIO	VR
097VR113	ZEVIO	VR
097VR116	ZEVIO	VR
097VR118	ZEVIO	VR
097VR119	ZEVIO	VR
097VR120	ZEVIO	VR
097VR120	ZEVIO	VR
097VR120	ZEVIO	VR

097VR123	ZEVIO	VR
097VR124	ZEVIO	VR
097VR124	ZEVIO	VR
097VR148	ZEVIO	VR
097VR150	ZEVIO	VR
097VR174	ZEVIO	VR
098PD019	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD
098PD020	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD
098VR022	ZIMELLA	VR
098VR023	ZIMELLA	VR
098VR026	ZIMELLA	VR
098VR030	ZIMELLA	VR
098VR031	ZIMELLA	VR
098VR031	ZIMELLA	VR
098VR034	ZIMELLA	VR
098VR036	ZIMELLA	VR
098VR038	ZIMELLA	VR
098VR043	ZIMELLA	VR
098VR043	ZIMELLA	VR
098VR051	ZIMELLA	VR
098VR068	ZIMELLA	VR
102VI601	SOSSANO	VI
102VI602	SOSSANO	VI
102VI603	SOSSANO	VI
102VI608	SOSSANO	VI
105PD010	VO'	PD
105PD055	VO'	PD
105PD061	VO'	PD
105PD061	VO'	PD
105PD075	VO'	PD
105PD075	VO'	PD
107PD003	BORGO VENETO	PD
117VI040	VILLAGA	VI
117VI601	VILLAGA	VI
117VI602	VILLAGA	VI
117VI603	VILLAGA	VI
117VI604	VILLAGA	VI
117VI605	VILLAGA	VI
117VI606	VILLAGA	VI
117VI608	VILLAGA	VI
117VI609	VILLAGA	VI

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - XI Legislatura

Allegato B all'Ordinanza n. 173 del 20 dicembre 2021 pag. 1/26

Zone di Sorveglianza

CODICE_AZIENDA	COMUNE	PROVINCIA
001VR079	AFFI	VR
002VR025	ALBAREDO D'ADIGE	VR
002VR106	ALBAREDO D'ADIGE	VR
003VI029	ALONTE	VI
003VI801	ALONTE	VI
003VI802	ALONTE	VI
003VI803	ALONTE	VI
005PD023	ARQUÀ PETRARCA	PD
006RO005	BERGANTINO	RO
006VI600	ARCUGNANO	VI
006VI704	ARCUGNANO	VI
007VR003	BELFIORE	VR
007VR004	BELFIORE	VR
007VR012	BELFIORE	VR
007VR035	BELFIORE	VR

008VR033	BEVILACQUA	VR
008VR033	BEVILACQUA	VR
008VR034	BEVILACQUA	VR
008VR034	BEVILACQUA	VR
009PD002	BAONE	PD
009PD099	BAONE	PD
010PD020	BARBONA	PD
010VI602	ASIGLIANO VENETO	VI
010VI603	ASIGLIANO VENETO	VI
010VI604	ASIGLIANO VENETO	VI
010VI606	ASIGLIANO VENETO	VI
010VR028	BOSCHI SANT'ANNA	VR
010VR030	BOSCHI SANT'ANNA	VR
010VR033	BOSCHI SANT'ANNA	VR
010VR041	BOSCHI SANT'ANNA	VR
011VI605	BARBARANO MOSSANO	VI
011VI722	BARBARANO MOSSANO	VI
015VI061	BRENDOLA	VI
015VI061	BRENDOLA	VI
015VI061	BRENDOLA	VI
015VR005	BUSSOLENGO	VR

015VR507	BUSSOLENGO	VR
015VR509	BUSSOLENGO	VR
018PD002	CAMPODORO	PD
018PD003	CAMPODORO	PD
018PD004	CAMPODORO	PD
018PD061	CAMPODORO	PD
018PD061	CAMPODORO	PD
019VR036	CASALEONE	VR
021VI164	CAMISANO VICENTINO	VI
021VI601	CAMISANO VICENTINO	VI
021VI603	CAMISANO VICENTINO	VI
021VI604	CAMISANO VICENTINO	VI
021VI605	CAMISANO VICENTINO	VI
021VI606	CAMISANO VICENTINO	VI
021VR036	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR037	CASTEL D'AZZANO	VR
021VR131	CASTEL D'AZZANO	VR
022VR105	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR
023VR302	CAVAION VERONESE	VR
023VR302	CAVAION VERONESE	VR
024VR055	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR
024VR403	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR

025VR078	CEREA	VR
025VR090	CEREA	VR
025VR099	CEREA	VR
027PD006	CASALE DI SCODOSIA	PD
027PD021	CASALE DI SCODOSIA	PD
027PD021	CASALE DI SCODOSIA	PD
027PD067	CASALE DI SCODOSIA	PD
027VI119	CASTEGNERO	VI
027VI602	CASTEGNERO	VI
027VI603	CASTEGNERO	VI
027VR028	COLOGNA VENETA	VR
027VR045	COLOGNA VENETA	VR
027VR062	COLOGNA VENETA	VR
027VR073	COLOGNA VENETA	VR
027VR081	COLOGNA VENETA	VR
027VR090	COLOGNA VENETA	VR
027VR115	COLOGNA VENETA	VR
027VR115	COLOGNA VENETA	VR
027VR187	COLOGNA VENETA	VR
027VR335	COLOGNA VENETA	VR
028VR002	COLOGNOLA AI COLLI	VR
028VR029	COLOGNOLA AI COLLI	VR

029PD004	CASTELBALDO	PD
029PD005	CASTELBALDO	PD
029PD021	CASTELBALDO	PD
029RO019	LENDINARA	RO
029VR008	CONCAMARISE	VR
029VR008	CONCAMARISE	VR
029VR010	CONCAMARISE	VR
029VR010	CONCAMARISE	VR
029VR016	CONCAMARISE	VR
030PD008	CERVARESE SANTA CROCE	PD
030PD008	CERVARESE SANTA CROCE	PD
030PD181	CERVARESE SANTA CROCE	PD
031PD018	CINTO EUGANEO	PD
031PD026	CINTO EUGANEO	PD
031PD051	CINTO EUGANEO	PD
031PD083	CINTO EUGANEO	PD
031PD085	CINTO EUGANEO	PD
032VR032	ERBÈ	VR
032VR084	ERBÈ	VR
032VR087	ERBÈ	VR

035VR056	FUMANE	VR
037VR032	GAZZO VERONESE	VR
037VR089	GAZZO VERONESE	VR
037VR111	GAZZO VERONESE	VR
037VR112	GAZZO VERONESE	VR
037VR114	GAZZO VERONESE	VR
037VR116	GAZZO VERONESE	VR
037VR116	GAZZO VERONESE	VR
037VR130	GAZZO VERONESE	VR
038VR241	GREZZANA	VR
038VR295	GREZZANA	VR
038VR296	GREZZANA	VR
038VR298	GREZZANA	VR
038VR309	GREZZANA	VR
038VR316	GREZZANA	VR
038VR316	GREZZANA	VR
038VR328	GREZZANA	VR

038VR330	GREZZANA	VR
038VR336	GREZZANA	VR
038VR349	GREZZANA	VR
039VR002	ILLASI	VR
039VR007	ILLASI	VR
039VR007	ILLASI	VR
039VR008	ILLASI	VR
039VR057	ILLASI	VR
041VR084	ISOLA RIZZA	VR
041VR092	ISOLA RIZZA	VR
043PD010	GRANZE	PD
043PD026	GRANZE	PD
043VI600	GAMBELLARA	VI
043VR088	LAZISE	VR
043VR094	LAZISE	VR
043VR106	LAZISE	VR
044VR048	LEGNAGO	VR
044VR054	LEGNAGO	VR

044VR073	LEGNAGO	VR
044VR078	LEGNAGO	VR
044VR092	LEGNAGO	VR
044VR094	LEGNAGO	VR
044VR098	LEGNAGO	VR
044VR100	LEGNAGO	VR
044VR101	LEGNAGO	VR
044VR102	LEGNAGO	VR
044VR111	LEGNAGO	VR
047VI603	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
047VI605	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
047VI606	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI
047VR002	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR003	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR004	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR004	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR005	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR013	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR017	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR019	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR020	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR021	MEZZANE DI SOTTO	VR

047VR023	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR024	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR025	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR031	MEZZANE DI SOTTO	VR
047VR114	MEZZANE DI SOTTO	VR
049PD014	MASI	PD
049VR006	MONTECCHIA DI CROSARA	VR
050VR007	MONTEFORTE D'ALPONE	VR
051VI511	LONGARE	VI
051VI511	LONGARE	VI
051VI602	LONGARE	VI
051VI603	LONGARE	VI
051VI701	LONGARE	VI
051VI701	LONGARE	VI
051VI701	LONGARE	VI
051VI701	LONGARE	VI
051VI701	LONGARE	VI
051VR072	MOZZECANE	VR
052VI139	LONIGO	VI
052VI801	LONIGO	VI
052VI802	LONIGO	VI
052VI803	LONIGO	VI
052VI804	LONIGO	VI

052VI805	LONIGO	VI
052VI806	LONIGO	VI
052VI808	LONIGO	VI
052VI810	LONIGO	VI
052VI812	LONIGO	VI
052VI814	LONIGO	VI
052VI816	LONIGO	VI
052VR309	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
052VR800	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
052VR802	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
052VR802	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
052VR802	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
052VR834	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR
053PD046	MERLARA	PD
053PD072	MERLARA	PD
054PD010	MESTRINO	PD
054PD201	MESTRINO	PD
054PD202	MESTRINO	PD

054VR020	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR363	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR500	NOGAROLE ROCCA	VR
054VR507	NOGAROLE ROCCA	VR
055PD120	MONSELICE	PD
055PD127	MONSELICE	PD
055PD207	MONSELICE	PD
055VR088	OPPEANO	VR
055VR097	OPPEANO	VR
055VR098	OPPEANO	VR
055VR099	OPPEANO	VR
055VR100	OPPEANO	VR
055VR106	OPPEANO	VR
055VR110	OPPEANO	VR
056PD022	MONTAGNANA	PD
056PD048	MONTAGNANA	PD
056PD083	MONTAGNANA	PD
056PD084	MONTAGNANA	PD
056PD086	MONTAGNANA	PD
056PD088	MONTAGNANA	PD
056PD088	MONTAGNANA	PD

056PD091	MONTAGNANA	PD
056PD092	MONTAGNANA	PD
056PD096	MONTAGNANA	PD
056PD100	MONTAGNANA	PD
057VR500	PASTRENGO	VR
058VR069	PESCANTINA	VR
058VR113	PESCANTINA	VR
058VR117	PESCANTINA	VR
058VR118	PESCANTINA	VR
058VR126	PESCANTINA	VR
060VI058	MONTEBELLO VICENTINO	VI
060VR601	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR601	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR701	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR816	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR816	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR915	POVEGLIANO VERONESE	VR
060VR915	POVEGLIANO VERONESE	VR
061PD003	PERNUMIA	PD
061VR001	PRESSANA	VR

061VR008	PRESSANA	VR
061VR018	PRESSANA	VR
061VR047	PRESSANA	VR
061VR070	PRESSANA	VR
062PD030	PIACENZA D'ADIGE	PD
062PD031	PIACENZA D'ADIGE	PD
062VR305	RIVOLI VERONESE	VR
066VR007	ROVEREDO DI GUÀ	VR
066VR008	ROVEREDO DI GUÀ	VR
066VR009	ROVEREDO DI GUÀ	VR
066VR011	ROVEREDO DI GUÀ	VR
066VR066	ROVEREDO DI GUÀ	VR
067VR021	ROVERÈ VERONESE	VR
067VR067	ROVERÈ VERONESE	VR
067VR221	ROVERÈ VERONESE	VR
067VR318	ROVERÈ VERONESE	VR
069VI601	BARBARANO MOSSANO	VI
069VI602	BARBARANO MOSSANO	VI
069VI603	BARBARANO MOSSANO	VI

069VI604	BARBARANO MOSSANO	VI
069VR013	SAN BONIFACIO	VR
069VR015	SAN BONIFACIO	VR
070PD007	POZZONOVO	PD
070PD065	POZZONOVO	PD
070PD071	POZZONOVO	PD
070PD081	POZZONOVO	PD
070PD083	POZZONOVO	PD
070PD085	POZZONOVO	PD
070VR001	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR
070VR001	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR
071PD218	ROVOLON	PD
071VI601	NANTO	VI
072VR041	SANGUINETTO	VR
072VR043	SANGUINETTO	VR
073PD117	SACCOLONGO	PD
073PD117	SACCOLONGO	PD
073PD149	SACCOLONGO	PD
075VI605	ORGIANO	VI
075VI609	ORGIANO	VI
075VI610	ORGIANO	VI
075VI614	ORGIANO	VI

075VI616	ORGIANO	VI
075VI618	ORGIANO	VI
076VR052	SAN PIETRO IN CARIANO	VR
079VI047	POJANA MAGGIORE	VI
079VI512	POJANA MAGGIORE	VI
079VI512	POJANA MAGGIORE	VI
079VI602	POJANA MAGGIORE	VI
079VI603	POJANA MAGGIORE	VI
079VI603	POJANA MAGGIORE	VI
079VI607	POJANA MAGGIORE	VI
079VI608	POJANA MAGGIORE	VI
079VI611	POJANA MAGGIORE	VI
079VI612	POJANA MAGGIORE	VI
079VI613	POJANA MAGGIORE	VI
079VI614	POJANA MAGGIORE	VI
079VI615	POJANA MAGGIORE	VI
079VI616	POJANA MAGGIORE	VI
079VI616	POJANA MAGGIORE	VI
079VI619	POJANA MAGGIORE	VI
079VI620	POJANA MAGGIORE	VI
079VI621	POJANA MAGGIORE	VI
079VI624	POJANA MAGGIORE	VI

079VI656	POJANA MAGGIORE	VI
081VR024	SOAVE	VR
082VR052	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR300	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR391	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR537	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR537	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR538	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR539	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR546	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR551	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR553	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR555	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR555	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR556	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR557	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR558	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR560	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR562	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR589	SOMMACAMPAGNA	VR
082VR827	SOMMACAMPAGNA	VR

083PD001	SANT'ELENA	PD
083VR228	SONA	VR
083VR229	SONA	VR
083VR232	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR241	SONA	VR
083VR244	SONA	VR
083VR245	SONA	VR
083VR246	SONA	VR
083VR302	SONA	VR
084PD005	SANT'URBANO	PD
084PD010	SANT'URBANO	PD
084PD010	SANT'URBANO	PD
084PD019	SANT'URBANO	PD
084PD021	SANT'URBANO	PD
084PD024	SANT'URBANO	PD
084PD043	SANT'URBANO	PD
084PD061	SANT'URBANO	PD
084PD065	SANT'URBANO	PD

084PD080	SANT'URBANO	PD
084PD094	SANT'URBANO	PD
084PD106	SANT'URBANO	PD
085VR038	TERRAZZO	VR
085VR039	TERRAZZO	VR
087PD021	SOLESINO	PD
087VR002	TREGNAGO	VR
087VR004	TREGNAGO	VR
087VR016	TREGNAGO	VR
087VR023	TREGNAGO	VR
087VR029	TREGNAGO	VR
087VR031	TREGNAGO	VR
087VR032	TREGNAGO	VR
087VR033	TREGNAGO	VR
087VR033	TREGNAGO	VR
087VR038	TREGNAGO	VR
087VR039	TREGNAGO	VR
087VR040	TREGNAGO	VR
087VR071	TREGNAGO	VR

087VR074	TREGNAGO	VR
087VR121	TREGNAGO	VR
088PD000	STANGHELLA	PD
088PD044	STANGHELLA	PD
088PD045	STANGHELLA	PD
088PD045	STANGHELLA	PD
088PD047	STANGHELLA	PD
088PD049	STANGHELLA	PD
088PD064	STANGHELLA	PD
088VR501	TREVENZUOLO	VR
088VR506	TREVENZUOLO	VR
088VR506	TREVENZUOLO	VR
088VR506	TREVENZUOLO	VR
088VR507	TREVENZUOLO	VR
088VR507	TREVENZUOLO	VR
088VR508	TREVENZUOLO	VR
088VR509	TREVENZUOLO	VR
088VR510	TREVENZUOLO	VR
088VR510	TREVENZUOLO	VR
089PD045	TEOLO	PD
089PD953	TEOLO	PD

089PD971	TEOLO	PD
089PD991	TEOLO	PD
089VR053	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR053	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR074	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR075	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR115	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR115	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR116	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR143	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR143	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR153	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR302	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR303	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR310	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR318	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR321	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR321	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR328	VALEGGIO SUL MINCIO	VR

089VR393	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR524	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR528	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR538	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR538	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR540	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR801	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR802	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR804	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
089VR900	VALEGGIO SUL MINCIO	VR
091VR011	VERONA	VR
091VR025	VERONA	VR
091VR028	VERONA	VR
091VR030	VERONA	VR
091VR048	VERONA	VR
091VR048	VERONA	VR
091VR050	VERONA	VR
091VR052	VERONA	VR
091VR052	VERONA	VR

091VR054	VERONA	VR
091VR076	VERONA	VR
091VR079	VERONA	VR
091VR101	VERONA	VR
091VR113	VERONA	VR
091VR142	VERONA	VR
091VR159	VERONA	VR
091VR189	VERONA	VR
091VR199	VERONA	VR
091VR210	VERONA	VR
091VR241	VERONA	VR
091VR246	VERONA	VR
091VR322	VERONA	VR
091VR345	VERONA	VR
091VR438	VERONA	VR
091VR464	VERONA	VR
091VR470	VERONA	VR
091VR588	VERONA	VR

091VR589	VERONA	VR
091VR592	VERONA	VR
091VR593	VERONA	VR
091VR610	VERONA	VR
091VR610	VERONA	VR
091VR683	VERONA	VR
091VR776	VERONA	VR
091VR811	VERONA	VR
092PD062	TORREGLIA	PD
092PD063	TORREGLIA	PD
092VI601	VAL LIONA	VI
092VI602	VAL LIONA	VI
092VI602	VAL LIONA	VI
092VI604	VAL LIONA	VI
092VI604	VAL LIONA	VI
094PD056	TRIBANO	PD
094VR500	VIGASIO	VR
094VR502	VIGASIO	VR
094VR502	VIGASIO	VR
094VR508	VIGASIO	VR
095PD001	URBANA	PD
095PD044	URBANA	PD

095VR023	VILLA BARTOLOMEA	VR
095VR027	VILLA BARTOLOMEA	VR
095VR029	VILLA BARTOLOMEA	VR
095VR045	VILLA BARTOLOMEA	VR
096PD184	VEGGIANO	PD
096PD184	VEGGIANO	PD
096VR070	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR078	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR093	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR119	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR206	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR246	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR607	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR777	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR807	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR905	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR908	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR909	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR911	VILLAFRANCA DI VERONA	VR

096VR912	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
096VR920	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
097PD004	VESCOVANA	PD
097PD005	VESCOVANA	PD
097PD056	VESCOVANA	PD
098VI005	SAREGO	VI
098VI005	SAREGO	VI
098VI052	SAREGO	VI
098VI052	SAREGO	VI
098VI052	SAREGO	VI
098VI052	SAREGO	VI
098VI803	SAREGO	VI
098VI804	SAREGO	VI
098VI806	SAREGO	VI
098VI807	SAREGO	VI
098VI810	SAREGO	VI
098VI810	SAREGO	VI

098VR007	ZIMELLA	VR
098VR037	ZIMELLA	VR
098VR039	ZIMELLA	VR
098VR046	ZIMELLA	VR
098VR050	ZIMELLA	VR
098VR052	ZIMELLA	VR
098VR075	ZIMELLA	VR
098VR087	ZIMELLA	VR
102PD004	VILLA ESTENSE	PD
102PD014	VILLA ESTENSE	PD
105PD011	VO'	PD
105PD033	VO'	PD
105PD104	VO'	PD
106PD994	DUE CARRARE	PD
108VI601	TORRI DI QUARTESOLO	VI
108VI605	TORRI DI QUARTESOLO	VI
108VI605	TORRI DI QUARTESOLO	VI
116VI607	VICENZA	VI
116VI660	VICENZA	VI

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 465391)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 12 del 15 novembre 2021

Affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Trattativa diretta su MEPA. 1735196/2021. CIG. 8785490FAF. Rettifica e integrazione decreto n. 4 del 24.06.2021.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a rettificare e integrare il decreto n. 4 del 24.06.2021 relativo all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) - Trattativa diretta su MEPA. 1735196/2021 - CIG. 8785490FAF, per la rimodulazione degli oneri previdenziali.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio n. 4 del 24.06.2021, a seguito di trattativa diretta su MEPA. 1735196/2021, è stato affidato alla società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) C.F: 01673560304 e P.IVA: 00812680254 il servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) per un importo di aggiudicazione pari ad € 72.890,05;

- con medesimo provvedimento sul capitolo di spesa n. 104247 "Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e Grandi Eventi - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 18, L.R. 23/02/2016, N.7 e Art. 2, L.R. 25/11/2019, N.44)", articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999, con imputazione all'esercizio finanziario 2021, è stato assunto l'impegno di spesa a favore di detta società per l'importo complessivo di € 88.925,86, corrispondente all'importo di aggiudicazione, pari ad € 72.890,05, oltre IVA nella misura di legge del 22%, pari ad € 16.035,81;

  - detto importo, per una errata determinazione, non tiene conto degli oneri contributivi da riconoscere al citato operatore economico in quanto rientrante nella fattispecie delle società di ingegneria;

DATO ATTO CHE:

- risulta pertanto necessario apportare una rettifica agli importi di aggiudicazione inseriti nelle premesse del decreto n. 4 del 52 del 24.06.2021 per la rimodulazione dei predetti oneri previdenziali, come meglio di seguito specificato: € 72.890,05 importo di aggiudicazione, a cui sommare il contributo C.N.P.A.I.A nella misura del 4%, corrispondente ad € 2.915,60 e l'I.V.A. nella misura del 22%, corrispondente ad € 16.677,24, per un importo complessivo pari ad € 92.482,89;
- conseguentemente l'impegno di spesa n. 6788/2021 assunto con decreto n. 4 del 24.06.2021 sul capitolo di spesa n. 104247 "Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e Grandi Eventi - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 18, L.R. 23/02/2016, N.7 e Art. 2, L.R. 25/11/2019, N.44)", articolo 16, del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 , con imputazione all'esercizio finanziario 2021, deve essere aumentato per l'importo di € 3.557,03;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la somma di € 3.557,03 a favore della Società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) - CIG: 8785490FAF, e procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTA la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 1219/2020, n. 50/2021 e n. 237/2021;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 39/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale";

VISTA la L.R. n. 40/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

ATTESA la propria competenza in virtù dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di apportare una modifica in aumento di € 3.557,03, (IVA e oneri inclusi) all'impegno di spesa n. 6788/2021 assunto con decreto n. 4 del 24.06.2021 sul capitolo di spesa n. 104247 "Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e Grandi Eventi - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 18, L.R. 23/02/2016, N.7 e Art. 2, L.R. 25/11/2019, N.44)", articolo 16, del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999, con imputazione all'esercizio finanziario 2021, codice CIG: 8785490FAF;

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di dare atto che le obbligazioni di spesa sono esigibili entro il 31.12.2021;

5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini

Allegato (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 465322)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 137 del 09 dicembre 2021

Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco tafamidis (VyndaqelRegistered) per il trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
A seguito della determina AIFA n. 1178 del 7.10.2021 (G.U. n. 250 del 19.10.2021) si individuano i Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco tafamidis (Vyndaqel-Registered), per l'indicazione innovativa trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM) in classe NYHA I e II.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. 1178 del 7.10.2021 (G.U. n. 250 del 19.10.2021) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Vyndaqel», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, la quale per la nuova indicazione terapeutica a carico SSN *trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM)* - stabilisce che tale medicinale:

- ai fini della rimborsabilità è classificato in classe H. I centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo https://servizionline.aifa.gov.it . Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura è classificato come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri indicati dalle regioni o di specialisti - cardiologo (RRL)*;

RICORDATO che la suddetta la determina AIFA n. 1178 del 7.10.2021 attribuisce al farmaco tafamidis (Vyndaqel-Registered) per l'indicazione terapeutica *trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM) in classe NYHA I e II*, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui

consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi non oncologici ai sensi dell'art. 1, commi 400-406, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 108 del 14.10.2021 "Limiti di costo degli Enti del SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2021. Modifica delle disposizioni";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008) e dell'attività istruttoria svolta a supporto della scelta di adozione del presente provvedimento anche con riferimento alla casistica prevista, come da verbale della seduta del 2.12.2021 della Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco tafamidis (Vyndaqel-Registered) per l'indicazione terapeutica innovativa *trattamento dell'amiloidosi da transtiretina wild type o ereditaria nei pazienti adulti affetti da cardiomiopatia (ATTR-CM)*, le seguenti Unità Operative dotate di ambulatorio multidisciplinare per la presa in carico ed il trattamento dei pazienti affetti da amiloidosi, già Centri regionali di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**U.O. autorizzata**
Azienda Ulss 2 - Marca Trevigiana	UOC Cardiologia - O. Treviso
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Cardiologia
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Cardiologia - Polo Borgo Trento

2. di stabilire che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1 ;

3. di demandare all'Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1, è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 465724)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 141 del 16 dicembre 2021

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sul medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si recepisce il documento contenente il *Report* di HTA - licenziato dalla CTRF nella seduta del 28.10.2021 - relativo alla definizione del *place in therapy* del medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) indicato in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL).

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di licenziare raccomandazioni o linee di indirizzo per il corretto uso di singoli farmaci o categorie terapeutiche utilizzando la metodologia che analizza le prove di evidenza scientifiche e l'*Health Technology Assessment*, stabilendo che, per l'adozione dei provvedimenti, le determinazioni della CTRF siano inoltrate all'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il proprio decreto n. 35 del 26.3.2021 "Gruppo di lavoro sui farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Rinnovo per il biennio 2021-2022", dedicato alla predisposizione e all'aggiornamento di documenti di indirizzo e valutazioni HTA sui farmaci onco-ematologici da sottoporsi alla valutazione finale della CTRF stessa;

ESAMINATO il documento contenente il *report* di HTA, elaborato dal citato gruppo di lavoro, come licenziato dalla CTRF nella seduta del 28.10.2021, relativo al medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered).

decreta

1. di recepire il documento contenente il *Report* di HTA di definizione del *place in therapy* del medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) indicato in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL), licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, **Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che con distinto decreto sono individuate le Unità Operative di area oncoematologica, autorizzate alla prescrizione del medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) in pazienti adulti di cui al p.to 1;

3. di incaricare le Direzioni Sanitarie dei Centri prescrittori del medicinale oggetto del suddetto *Report* di HTA, in collaborazione con i Direttori delle U.O. prescrittrici e i Direttori delle U.O. Farmacia Ospedaliera, di mettere in atto un programma di audit, anche tramite controlli a campione, al fine di verificare il monitoraggio dell'applicazione del *Report* stesso;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 141 del 16 DIC. 2021 pag. 1/14

Report HTA

ADCETRIS (BRENTUXIMAB VEDOTIN)

in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL)

Data di aggiornamento settembre 2021

A cura del Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici

Documento licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR n. 36/2019, nella seduta del

28.10.2021

Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici

Membri (votanti)
KRAMPERA Mauro, Direttore UOC Ematologia – AOUI Verona (coordinatore)
RUGGERI Marco, Direttore UOC Ematologia – Azienda ULSS 8 Berica
SCROCCARO Giovanna, Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - Regione del Veneto
PILERCI Claudio, Direttore Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, Regione del Veneto
ALBERTI Chiara, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – AOUI Verona
BASSAN Renato, Direttore UOC Ematologia – Azienda ULSS 3 Serenissima
CHIAMULERA Cristiano, Farmacologia – AOUI Verona
FRACCARO Biancamaria, Medico di Medicina Generale – SIMG
GASPARETTO Teresa, Amministratore delegato Consorzio per la Ricerca Sanitaria CORIS
GHERLINZONI Filippo, Direttore UOC Ematologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
GOTTARDI Michele, Direttore UOC Oncoematologia IOV-Castelfranco Veneto
LOVATO Daniel, Presidente Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma Verona ONLUS – Verona
MINESSO Elisabetta, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – Azienda ULSS 3 Serenissima
RAMPAZZO Roberta, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda ULSS 5 Polesana
REBBA Vincenzo, Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova
TRENTIN Livio, Direttore UOC Ematologia - Azienda Ospedale-Università di Padova
VENTURINI Francesca, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda Ospedale-Università Padova
ZORZI Manuel, UOC Sistema Epidemiologico Regionale e Registri - Azienda Zero

Segreteria Tecnico-Scientifica
JOPPI Roberta - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto
TROIANO Giovanna - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto

Supporto Metodologico
CAVAZZANA Anna – UOC HTA, Azienda Zero
POGGIANI Chiara – UOC HTA, Azienda Zero
BIZ Samantha – UOC HTA, Azienda Zero
URETTINI Miriana – UOC HTA, Azienda Zero

Ha inoltre collaborato in qualità di referente clinico per la stesura del documento:
VISCO Carlo – Professore Associato, Dipartimento di Medicina, Sezione di Ematologia AOUI Verona

Il presente documento è stato realizzato dal Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici con il supporto metodologico dell'UOC HTA dell'Azienda Zero ed è stato licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

Riferimenti
Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici Regione Veneto
http://www.regione.veneto.it/web/sanita/ctrf email: assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it

UOC HTA Azienda Zero - Regione Veneto
email: hta@azero.veneto.it

1.1 SCHEDA FARMACO

Principio Attivo	**Brentuximab vedotin**
Nome Commerciale	**ADCETRIS [1]**
Ditta Produttrice	Takeda Pharma A/S
ATC	L01XC12
Classificazione	**Nuova indicazione**
Formulazione	Polvere per concentrato per soluzione per infusione
Dosaggio	50 mg
Categoria Terapeutica	Agenti antineoplastici, anticorpi monoclonali
Indicazione oggetto di valutazione	**Adcetris è indicato in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL).**
Posologia	Schema posologico: **B: 1,8 mg/kg** q3w per infusione ev di 30 minuti; **C: 750 mg/m^2** iv, q3w; **H: 50 mg/m^2** iv, q3w; **P: 100 mg/die** os, gg 1-5 q3w. Il numero massimo di cicli previsti è 6-8.
Innovazione terapeutica	Innovatività condizionata
Farmaco orfano	Sí
Classificazione ai fini della rimborsabilità	H
Classificazione ai fini della fornitura	Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).
Prezzo ex-factory, al netto di IVA 10%	50 mg, 1 fl – **€**3.333,00
Ulteriori condizioni negoziali	Sconto obbligatorio sul prezzo ex-factory, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, come da condizioni negoziali.
Registro AIFA	Sí **Criteri di eleggibilità** • età ≥ 18 anni; • somministrazione di B in combinazione con CHP; • ECOG 0-2. **Criteri di esclusione** • Precedenti trattamenti; • Insufficienza renale grave (ClCr <30 ml/min, senza dialisi) o terminale (ClCr < 30 ml/min, con necessità di dialisi); • Insufficienza epatica moderata (Child-Pugh B) o grave (Child-Pugh C). **Richiesta farmaco** • Massimo 8 richieste farmaco; • Ha durata di 21 giorni. **Rivalutazione obbligatoria** • ogni 4 cicli; • Blocco in caso di progressione di malattia.

[1] GU Serie Generale n.223 del 17.09.2021

B: brentuximab vedotin; **C:** ciclofosfamide; **H:** doxorubicina; **P:** prednisone

1.2. EFFICACIA/SICUREZZA

1.2.1 Inquadramento della patologia

Il linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL) è una sottopatologia compresa nei linfomi a cellule T periferici (PTCLs).

I PTCLs vengono suddivisi in linfomi primari nodali ed extranodali.

Tra i PTCLs primari extranodali sono compresi linfoma a cellule T associato ad enteropatia (EATC), linfoma a cellule T/natural-killer extranodale (ENKTCL) e linfoma epatosplenico a cellule T (HSTCL).

I PTCLs primari nodali includono: PTCL non altrimenti specificato (PTCL-NOS), linfoma angioimmunoblastico a cellule T (AITL) e linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico che può essere positivo alla chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) o negativo (ALK-). Quest'ultimo è il linfoma per cui è indicato brentuximab vedotin[4].

I linfomi a cellule T periferici (PTCLs) sono disordini linfoproliferativi maligni non comuni ed eterogenei che originano da cellule T post-timiche (periferiche) o da cellule natural killer (NK) mature. Rappresentano dal 10% al 15% di tutti i linfomi non Hodgkin. I sottotipi nodali sono i più frequenti nei pazienti caucasici, con incidenza >80% di PTCL in Europa, PTCL-NOS 34%, AITL 28%, ALCL ALK- 9%, ALCL ALK+ 6%. Il rapporto uomini/donne nei PTCLs è 2:1 e l'età media alla diagnosi è compresa tra la sesta e la settima decade di vita[4].

L'International Prognostic Index (IPI) è lo strumento prognostico più comunemente utilizzato nel PTCL nodale. Il sottotipo ALCL ALK+ ha una prognosi migliore; questo potrebbe essere correlato alle differenze di età, in quanto si è visto che i pazienti ALK+ sono più giovani. È stato inoltre riportato che un fattore prognostico avverso è rappresentato dal sesso maschile[4].

Le strategie terapeutiche vanno adattate in base a fattori come età, punteggio IPI e comorbidità. Qualora possibile, è raccomandata l'inclusione del paziente in studio clinico. Nel PTCL nodale, in cui è incluso anche il linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico, il trattamento standard in I linea era la chemioterapia. Il regime più utilizzato era CHOP (ciclofosfamide, doxorubicina, vincristina, prednisone); in pazienti con età < 60 anni ed istologia ALK+ l'aggiunta di etoposide (CHOEP) ha dimostrato apportare benefici in termini di eventi ma non di OS. CHOEP veniva usata principalmente in giovani, in quanto la tossicità era un fattore limitante nelle persone anziane. Con le terapie tradizionali, la % OS a 5 anni di questi pazienti oscilla tra 40-70%.

Il bisogno terapeutico di questa patologia deriva dalla necessità di introdurre farmaci che ritardino la recidiva, aumentando la OS.

Ad oggi, EMA ha approvato brentuximab vedotin, anticorpo coniugato anti-CD30, nel trattamento di pazienti con sALCL non precedentemente trattato[4].

Questo farmaco viene anche utilizzato, in pazienti eleggibili, con l'obiettivo del trapianto allogenico di cellule staminali (alloSCT)[4].

BRENTUXIMAB VEDOTIN è un anticorpo coniugato a farmaco (ADC) che rilascia un agente antineoplastico, con conseguente apoptosi cellulare selettiva nelle cellule tumorali che esprimono CD30. Il legame ai CD30 di superficie cellulare avvia l'internalizzazione del complesso formato dall'anticorpo coniugato a farmaco e dal CD30, con successivo spostamento nel comparto liposomiale. All'interno delle cellule si ha rilascio di una singola specie attiva, monometilauristatina E (MMAE), tramite scissione proteolitica. Il legame di MMAE alla tubulina interferisce con la rete microtubulare internamente alla cellula, inducendo l'arresto del ciclo cellulare e la morte per apoptosi delle cellule tumorali che esprimono CD30[1].

1.2.2. Sintesi di efficacia

ECHELON-2[2]: RCT di fase III, in doppio cieco e double-dummy.

I pazienti eleggibili presentavano linfoma periferico a cellule T CD-30+ non precedentemente trattato. L'inclusione nello studio era limitata alle seguenti istologie: linfoma anaplastico a grandi cellule ALK+ (con

un punteggio IPI ≥ 2), linfoma anaplastico a grandi cellule ALK-, linfoma periferico a cellule T non altrimenti specificato, linfoma angioimmunoblastico a cellule T, leucemia a cellule T o linfoma in adulti, enteropatia associata a linfoma a cellule T e linfoma epatosplenico a cellule T. Sono stati esclusi coloro con una precedente storia di carcinoma invasivo primario o di neoplasia ematologica e chi era già stato trattato con brentuximab vedotin.

I pazienti eleggibili sono stati randomizzati (1:1) a ricevere brentuximab[i]+CHP o CHOP, in 6 o 8 cicli (a discrezione dello sperimentatore) da 21 giorni. La randomizzazione è stata stratificata in base al sottotipo istologico e al punteggio IPI (0-1 vs 2-3 vs 4-5). Il trattamento di consolidamento con trapianto di cellule staminali (eventualmente stabilito prima del primo ciclo di chemioterapia) o con radioterapia erano consentiti a discrezione dello sperimentatore.

L'endpoint primario era la PFS valutata tramite revisione centrale indipendente in cieco (BICR). Gli endpoint secondari includevano OS, PFS di pazienti con linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule confermata a livello centrale secondo BICR, tasso di pazienti in remissione completa (CR) dopo completamento del trattamento secondo BICR, tasso di pazienti che hanno raggiunto una risposta obiettiva (ORR) secondo BICR.

Sono stati arruolati 452 pazienti (età mediana 58 anni), di cui circa il 63% di sesso maschile, il 78% con performance status ECOG 0-1; il 70% presentava diagnosi di sALCL (indicazione autorizzata di brentuximab vedotin), di cui 22% ALK+ e 48% ALK-. Nello studio sono stati arruolati pazienti in stadio avanzato: alla diagnosi lo stadio della patologia era pari a 4 nel 53% mentre il rimanente 47% era in stadio 1-2-3; il punteggio IPI era pari a 2 nel 34%. Il trapianto di consolidamento di cellule staminali dopo la fine del trattamento è stato effettuato nel 22% dei pazienti del gruppo B+CHP e nel 17% del gruppo di controllo.

All'analisi primaria di PFS (follow-up mediano 36,2 mesi) lo studio ha incontrato l'endpoint primario dimostrando la superiorità di B+CHP vs CHOP nella popolazione generale, in cui il trattamento con brentuximab ha apportato un vantaggio di PFS di 27,4 mesi vs controllo (mediana 48,2 vs 20,8 mesi, HR 0,71; p=0,01). Le analisi per sottogruppo pre-specificate hanno confermato l'esito dell'analisi primaria. Dopo un follow-up mediano pari a 42,1 mesi non è stata raggiunta l'OS mediana in nessuno dei due gruppi in studio. La OS a 36 mesi era 76,8% vs 69,1% (HR 0,66; p=0,0244).

Nel sottogruppo con sALCL, la PFS mediana, secondo BICR confermata a livello centrale, è stata pari a 55,7 vs 54,2 mesi (HR 0,59; p = 0,003). In questa sottopopolazione, la % di pazienti che ha raggiunto ORR era pari a 88% nel gruppo B+CHP vs 71% nel gruppo CHOP (p<0,0001). La % di pazienti con CR era significativamente più elevata nel gruppo di trattamento vs controllo, 71% vs 53% (p = 0,0004)[3].

Il tempo al successivo trattamento (TST) mediano non è stato raggiunto in nessuno dei due bracci di trattamento (HR 0,57)[3].

1.2.3. Sintesi di sicurezza

ECHELON-2[2]: La durata del trattamento era simile tra i due gruppi in studio: il numero mediano di cicli ricevuti era 6. Il 70% dei pazienti nel braccio B+CHP ha ricevuto 6 cicli di trattamento, il 18% ha ricevuto 8 cicli. Nel braccio CHOP il 62% ha ricevuto 6 cicli, mentre il 19% 8 cicli[3].

La frequenza di eventi avversi di ogni grado è stata pari al 99% nel gruppo di trattamento vs 98% nel gruppo di controllo. Gli eventi avversi di ogni grado più comuni nei pazienti trattati con B+CHP vs CHOP sono stati: nausea (46% vs 38%), neuropatia sensoriale periferica (45% vs 41%), neutropenia (38% in entrambi i gruppi), diarrea (38% vs 20%), costipazione (29% vs 30%), alopecia (26% vs 25%), piressia (26% vs 19%), vomito (26% vs 17%), affaticamento (24% vs 20%), anemia (21% vs 16%).

Eventi avversi di grado ≥ 3 si sono verificati nel 66% del braccio di trattamento vs 65% nel braccio di controllo. I più comuni eventi avversi di grado ≥ 3 nei pazienti trattati con B+CHP vs CHOP sono stati:

[i] Brentuximab veniva assunto ad un dosaggio di 1,8 mg/kg iv il giorno 1 di ogni ciclo. Ciclofosfamide veniva assunta a 750 mg/m^2, doxorubicina 50 mg/m^2 e vincristina 1,4 mg/m^2 (fino a 2 mg/m^2) iv il giorno 1 di ogni ciclo; prednisone veniva somministrato a 100 mg/die per os dal giorno 1 a 5 di ogni ciclo

neutropenia (35% vs 34%), infezioni (19% vs 14%), anemia (13% vs 10%), diarrea (6% vs 1%), neuropatia sensoriale periferica (4% vs 3%), nausea (2% in entrambi i gruppi), piressia (2% vs 0%), vomito (1% vs 2%), affaticamento (1% vs 2%), costipazione (1% in entrambi i gruppi), alopecia (0% vs 1%).

La % di pazienti che ha sospeso il trattamento con B+CHP vs controllo per eventi avversi è stata pari a 6% vs 7%.

La % di pazienti che ha ricevuto un successivo trattamento antitumorale per patologia residua o progressione, tra i quali sono esclusi radioterapia e trapianto di cellule staminali, era del 26% nel gruppo di trattamento vs 42% nel gruppo di controllo; rispettivamente, il 10% e il 22% hanno ricevuto una terapia successiva contenente brentuximab vedotin.

La % di pazienti che è andata incontro a decesso per eventi avversi era del 3% vs 4% (B+CHP vs CHOP).

Alla data cutoff dello studio, il 23% dei pazienti nel gruppo di trattamento vs il 32% nel gruppo di controllo sono andati incontro a decesso.

1.3. Valutazioni critiche delle evidenze (AIFA/UOC HTA-Az0)

Innovatività AIFA		Innovatività condizionata
Presenza Report innovatività AIFA		Sì, Versione 1.0_CTS gennaio 2021
Accesso al Fondo innovativi		No
Criteri prescrittivi AIFA		In linea con l'indicazione EMA. principale restrizione per ECOG 0-2. (Ulteriori dettagli in Scheda farmaco a pag. 2)
Valore terapeutico aggiunto	**Bisogno terapeutico**	***MODERATO*** *[vedi report AIFA allegato]*
	Valore terapeutico aggiunto *(informazioni da riportare solo se fornite da AIFA, altrimenti vedi punto 2.4.2)*	***MODERATO****: [vedi report AIFA allegato]*
	Qualità evidenze (*Tabella Grade***)**	***MODERATA*** *[vedi report AIFA allegato]*

1.4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI

1.4.1. Definizione dei competitors e analisi delle evidenze del farmaco in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano (Tabella 1)

Prima dell'approvazione di brentuximab vedotin, il trattamento standard di prima linea per pazienti con sALCL era la chemioterapia. Il regime chemioterapico più usato era CHOP; in pazienti con età < 60 anni e ALK+ si era notato che l'aggiunta di etoposide al regime CHOP (CHOEP) apportava benefici in termini di eventi ma non in termini di sopravvivenza globale[4].

Oltre alla chemioterapia, non esistono competitor specifici di brentuximab vedotin.

Tabella 1. Analisi delle evidenze del farmaco in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano

Farmaco	Studio	Popolazione inclusa	Endpoint primario	Controllo	Analisi	PFS mediana, mesi			OS mediana, mesi			Note/Altri risultati
						Farmaco	Controllo	Delta HR, p	Farmaco	Controllo	Delta HR, p	
B* + CHP**	**ECHELON-2**[2] RCT fase III, doppio cieco	Pazienti adulti con linfoma periferico a cellule T CD-30+ non precedentemente trattato, di cui 70% con sALCL; I pazienti con sALCL (22% ALK+, 48% ALK-)	**PFS** (ITT)	**CHOP#**	ITT[2]	48,2	20,8	+27,4 HR 0,71; p = 0,01	ND	ND	ND	TST mediano non è stato raggiunto, ma è stato trovato HR 0.57
					sALCL[3] (sottogruppo in indicazione)	55,7	54,2	+1,5 HR 0,59; p = 0,003				

***B**: 1,8 mg/kg iv q21d ****CHP**: **C** 750 mg/m^2 iv q21d; **H** 50 mg/m^2 iv q21d; **P** 100 mg/die os, gg 1-5, q21d. #**CHOP**: **C** 750 mg/m^2 iv q21d; **H** 50 mg/m^2 iv q21d; **O** 1,4 mg/m^2 iv q21d; **P** 100 mg/die os, gg 1-5, q21d. **ALK**: chinasi del linfoma anaplastico; **B**: brentuximab vedotin; **CHP**: ciclofosfamide+doxorubicina+prednisone; **CHOP**: ciclofosfamide+doxorubicina+vincristina+prednisone; **CR**: remissione completa; **ECOG**: Eastern Cooperative Oncology Group; **HR**: hazard ratio; **IPI**: International Prognostic Index; **ND**: non disponibile; **PFS**: sopravvivenza libera da progressione; **OS**: sopravvivenza globale; **ORR**: tasso di risposta obiettiva; **RCT**: studio randomizzato e controllato; **sALCL**: linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule; **TST**: tempo al successivo trattamento.

1.4.2. Commento sintetico alla tabella di analisi delle evidenze

Per la patologia in valutazione, brentuximab vedotin è il primo farmaco studiato in modo rigoroso vs una terapia standard.

Nella popolazione ITT, il farmaco ha dimostrato essere superiore alla chemioterapia standard CHOP, che tradizionalmente è prescritta per la patologia in questione, in particolare in anziani. Brentuximab vedotin + CHP ha prolungato la PFS di 27,4 mesi vs CHOP (riduzione del rischio relativo di morte o progressione del 29%) in pazienti con linfoma periferico a cellule T CD-30+ non precedentemente trattato, di cui il 70% con l'indicazione di nostro interesse.

Nella sottopopolazione con sALCL, oggetto dell'indicazione autorizzata, brentuximab vedotin ha apportato un vantaggio di PFS minimo, pari a 1,5 mesi (riduzione del rischio relativo di morte o progressione del 41%)[3].

Le principali criticità delle evidenze sono la mancanza di uno studio che valuti l'efficacia del farmaco nella popolazione per cui è stato indicato e del dato di OS maturo. Mancano evidenze di confronto con l'altra chemioterapia utilizzata, ovvero CHOEP.

1.4.3. Stima della popolazione target

L'incidenza della patologia oggetto di valutazione, in Veneto, è pari a circa 10 pazienti/anno, che potrebbero tutti potenzialmente ricevere brentuximab vedotin secondo la nuova indicazione in prima linea.

1.4.4 Proposta di posizionamento in terapia del nuovo farmaco

Brentuximab vedotin associato a CHP è atteso diventare il nuovo standard di trattamento in prima linea (Figura 1).

1.4.5. Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità)

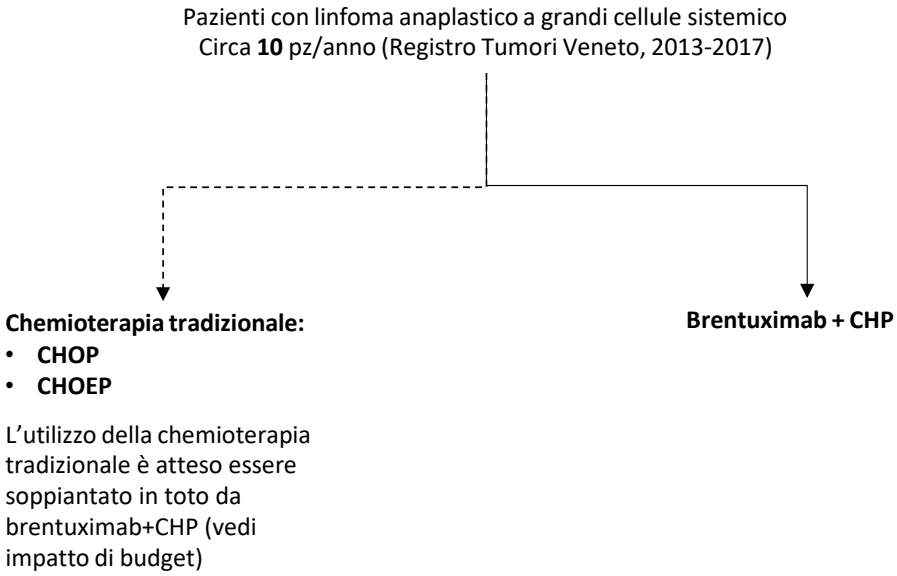
(omissis)

Poiché gli sconti SSN applicati sono confidenziali, l'analisi farmaco-economica non viene inserita nel presente documento, ma è a disposizione dei professionisti sanitari presso le Farmacie Ospedaliere.

1.4.6. Place in Therapy (Flow-chart)

Brentuximab vedotin, associato a CHP, è il primo trattamento con indicazione specifica per il trattamento di pazienti con sALCL. In tale setting, fino ad oggi, l'opzione standard era rappresentata da regimi polichemioterapici CHOP e CHOEP.

Brentuximab vedotin è atteso sostituirsi alla chemioterapia come opzione standard di prima linea per sALCL.



CHOP: ciclofosfamide + doxorubicina + vincristina + prednisone; **CHOEP:** ciclofosfamide + doxorubicina + vincristina + prednisone + etoposide; **CHP:** clofosfamide + doxorubicina + prednisone

1.5. METODOLOGIA ED ESITO DELLA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA RELATIVA AGLI STUDI CLINICI

1.5.1. Criteri PICOD di ricerca:

	Brentuximab vedotin
P (popolazione)	Pazienti adulti con sALCL non precedentemente trattato
I (intervento)	B + CHP
C (competitor)	Chemioterapia tradizionale: CHOP, CHOEP
O (outcome)	Efficacia (PFS e OS); Sicurezza; Qualità della vita
D (disegno dello studio)	Studio randomizzato e controllato (RCT)

1.5.2. Ricerca dei sinonimi e codici associati ai farmaci più recenti:

Per i farmaci di nuova commercializzazione, la ricerca è stata effettuata considerando, oltre al nome principio attivo, anche i rispettivi "entry term(s)" nel dizionario Medical Subject Headings (MESH).

1.5.3. Revisione sistematica della letteratura:

- **banche dati consultate:**
  PubMed (https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed);
  EMBASE via Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) in The Cochrane Library (http://cochranelibrary-wiley.com/cochranelibrary/search/advanced): solo pubblicazioni su Trials;
- **criteri di selezione delle pubblicazioni:**
  per ciascun farmaco, sono state selezionate le pubblicazioni in extenso relative agli studi clinici rispondenti ai criteri del PICOD, mediante analisi del titolo, dell'abstract e, se necessario, del full-text di tutti i record risultanti dalla ricerca;
- **strategia di ricerca ed esiti:**
  vedi Tabella 3.

I codici degli studi selezionati sono stati reperiti/verificati attraverso la consultazione del registro americano degli studi clinici "ClinicalTrials.gov" e del registro degli studi clinici in EU "EUDraCT".

Gli esiti della revisione sistematica della letteratura sono illustrati in Tabella 2.

Data aggiornamento revisione sistematica letteratura: 14/10/2021

Tabella 2. Strategia di ricerca ed esiti della revisione sistematica della letteratura

Banca dati		Strategia di ricerca	Record totali (n)	Pubblicazioni selezionate (n)
BRENTUXIMAB VEDOTIN	**PubMed**	(brentuximab OR "cAC10-vcMMAE" OR "cAC10 vcMMAE" OR cAC10vcMMAE OR Adcetris OR CAC101006 OR "SGN-35" OR "SGN 35" OR SGN35) AND (Anaplastic Large-Cell Lymphoma) AND (study OR trial)	164	• **ECHELON-2** (NCT01777152, 1 pubblicazione[2])
	Embase via Cochrane CENTRAL		43	

Allegato – Report AIFA valutazione innovatività
[https://www.aifa.gov.it/web/guest/farmaci-innovativi]

BISOGNO TERAPEUTICO
sALCL è un sottotipo di PTCL (Peripheral T-Cell Lymphoma), un gruppo eterogeneo di linfomi non Hodgkin aggressivi, caratterizzata dalla espressione del biomarcatore CD30 sulla superficie cellulare. I linfomi all'interno di questo gruppo differiscono nella presentazione clinica e nella prognosi. Il riconoscimento delle chinasi del linfoma anaplastico (ALK), proteine di fusione derivanti da traslocazioni o inversioni cromosomiche, ha portato alla differenziazione di diversi sottogruppi di ALCL: sALCL ALK+, sALCL ALK-, ALCL primario cutaneo (pc-ALCL) e ALCL associato a protesi mammaria (BI-ALCL). Il sALCL è un linfoma maligno aggressivo e potenzialmente letale con una sopravvivenza globale a 5 anni che varia dal 23% al 50% per i gruppi di pazienti a più alto rischio (IPI≥2).
L'obiettivo della terapia di prima linea è la guarigione o la remissione a lungo termine. Le attuali lineeguida ESMO stratificano i pazienti con PTCL di prima diagnosi in base allo stadio clinico e alla presenza di fattori di rischio. La combinazione di questi elementi orienta gli approcci terapeutici. Per quanto riguarda il trattamento di prima linea dei PTCL nodali (PTCL-NOS, AITL, sALCL ALK +, sALCL ALK−), le strategie di trattamento considerano età, IPI e comorbilità per definire l'idoneità di un paziente al regime di trattamento CHOP o basati su CHOP (es. CHOEP). Poiché tali opzioni terapeutiche hanno un impatto valutabile come limitato su esiti riconosciuti come clinicamente rilevanti il bisogno terapeutico in questo setting può essere considerato MODERATO.

VALORE TERAPEUTICO AGGIUNTO
L'efficacia e la sicurezza di Adcetris sono state valutate nello studio ECHELON-2, uno studio di fase III, randomizzato, in doppio cieco, double dummy in cui il 70% dei pazienti arruolati era costituito da pazienti con diagnosi di sALCL. Nell'analisi secondo BICR, limitata ai pazienti affetti da sALCLC, A+CHP ha ridotto del 41% il rischio di un evento di PFS con un HR di 0,59 (CI 95%: 0,42-0,84; p=0,0031) e migliorato la PFS a 3 anni rispetto a CHOP (65,5% vs. 50,2%). Il 75° percentile della PFS era di 15,6 mesi con A+CHP rispetto a 4,6 mesi con CHOP. L'analisi della PFS mediana (55,66 mesi (IC 95%: 48,20-nd) nel braccio A+CHP rispetto a 54,18 mesi (IC 95%: 13,44-nd) nel braccio CHOP) non è rappresentativa del beneficio a causa dell'andamento delle curve (drop per pochi eventi tardivi). I dati in termini di Overall Survival sono attualmente immaturi con 29 eventi nel braccio A+CHP e 44 eventi nel braccio CHOP (HR per OS di 0,54 (IC 95%: 0,34-0,87; p=0,0096). I pazienti con sALCL trattati con A+CHP hanno raggiunto tassi di risposta completa e oggettiva significativamente più elevati rispetto a CHOP. In particolare, con A+CHP si raggiungono tassi di CR del 71% contro il 53% del trattamento con CHOP; l'ORR è stata del 88% vs 71%, rispettivamente. Il profilo di sicurezza e la qualità di vita non hanno mostrato differenze statisticamente significative tra il braccio A+CHP e il braccio CHOP. In considerazione del fatto che le evidenze cliniche sono dimostrate su endpoint surrogati (Progression Free Survival) con dati di Overall Survival attualmente immaturi e l'entità moderata del beneficio in termini di pazienti liberi da progressione a lungo termine (PFS rate a 36 mesi 57,1% con A+CHP vs 44,4% con CHOP), il valore terapeutico aggiunto di Adcetris in questa indicazione può essere considerato MODERATO.

QUALITA' DELLE PROVE
Le evidenze scientifiche a supporto dell'indicazione in oggetto derivano da uno studio randomizzato con un downgrading per imprecisione per l'endpoint Overall Survival.

1.6. BIBLIOGRAFIA

[1] Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Adcetris.

[2] Horwitz S et al. Brentuximab vedotin with chemotherapy for CD30-positive peripheral T-cell lymphoma (ECHELON-2): a global, double-blind, randomised, phase 3 trial. Lancet 2019; 393(10168):229-240

[3] EPAR Adcetris. EMEA/H/C/002455/II/0070

[4] D'Amore F et al, Peripheral T-cell lymphomas: ESMO Clinical Practice Guidelines for diagnosis, treatment and follow-up. Annals of Oncology 2015; 26 (Supplement 5): v108–v115

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 465601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 314 del 22 novembre 2021

Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", lotto n. 10 per la fornitura in acquisto di n. 1 autovettura media elettrica, modello Nissan Leaf Business 40Kwh, da assegnare all'Autorimessa regionale (CIG accordo quadro: 8240896A81; CIG: derivato: Z4633FB1EE) CUP H70J21000030002. Impegno di spesa di Euro 30.196,50, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a favore dell'operatore economico NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in CAPENA (RM), VIA TIBERINA KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002, a carico del bilancio per l'anno 2021. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la fornitura di n. 1 autovettura media elettrica, modello Nissan Leaf Business 40Kwh, da assegnare all'Autorimessa regionale, mediante adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", Lotto 10, assumendo il correlato impegno di spesa di Euro 30.196,50, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a carico del bilancio per l'anno 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE il Responsabile dell'Autorimessa regionale ha espresso la necessità di procedere all'acquisto di un autoveicolo da utilizzare in ambito prevalentemente urbano, sia per esigenze di mobilità del personale che per il trasporto della posta tra le varie sedi regionali della terraferma veneziana;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale per il triennio 2020-2022*" che all'art. 1, comma 107, dispone che "*al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti, le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno, nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale tipologia di spesa. Le disposizioni di cui la presente comma si applicano in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli*";

VISTA la DGR n. 845 del 30 giugno 2020 "*Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020",* con la quale la Giunta regionale, preso atto della predetta Legge 160/20219, ha recepito ed aggiornato gli indirizzi operativi in materia, confermati al punto 5 delle "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";*

RITENUTO opportuno, in ragione delle predette disposizioni normative, procedere all'acquisto di un autoveicolo ad alimentazione elettrica per far fronte alle necessità segnalate dal Responsabile dell'Autorimessa regionale;

PRECISATO che l'acquisto di autoveicoli non rientra tra le categorie merceologiche, individuate con D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018, per le quali le stazioni appaltanti devono obbligatoriamente rivolgersi al soggetto aggregatore regionale ovvero a Consip S.p.A. per le relative acquisizioni;

VISTO l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, in base al quale le stazioni appaltanti, per l'acquisto di beni e servizi possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità nel caso di espletamento di procedura autonome di affidamento;

VERIFICATO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione è attualmente attivo l'accordo quadro denominato "Veicoli 1", che prevede - tra l'latro - l'acquisizione di veicoli ad alimentazione elettrica, secondo condizioni e modalità descritte nel capitolato tecnico allegato al suddetto accordo quadro;

DATO ATTO CHE, in base alle caratteristiche tecniche dei mezzi oggetto dell'accordo quadro, il Responsabile dell'Autorimessa ha individuato il veicolo più rispondente alle proprie esigenze operative nel modello Nissan Leaf Business 40 Kwh, previsto al lotto 10 del suddetto accordo, aggiudicato all'operatore economico NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002;

VISTA la guida all'accordo quadro ed il capitolato tecnico ad essa allegato, che definiscono la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura a in favore delle singole amministrazioni contraenti;

VISTO, in particolare, il listino prezzi e la scheda di sintesi dei parametri economici, dai quali si rileva che il prezzo d'acquisto per la fornitura in acquisto di n. 1 (uno) veicolo Nissan Leaf Business 40 Kwh, comprensivo delle dotazioni accessorie ritenute necessarie dall'Amministrazione, ammonta complessivamente a € 30.196,50= (Iva, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso);

DATO ATTO CHE, il veicolo in oggetto è conforme ai nuovi criteri ambientali minimi (C.A.M.) per l'"*acquisto, leasing, locazione e noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*", stabiliti con decreto del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare in data 17.06.2021, in vigore dal 30 ottobre 2021;

CONSIDERATO CHE necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 30.196,50 IVA, IPT e messa su strada inclusi, a favore di NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002 - CIG derivato Z4633FB1EE - CUPH70J21000030002, come meglio indicato nell'**allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO CHE per la verifica della regolarità contributiva e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e segg. del D.lgs. 50/2016, Consip S.p.A. ha già provveduto ad effettuare i relativi controlli in materia, sia all'atto dell'aggiudicazione della procedura di gara, dalla stessa esperita, sia nella fase successiva di stipula dell'accordo quadro;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";*

VISTE la L.R. 41 del 29/12/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023*" e la DGR 30 del 19/01/2021 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

VISTA la DGR n. 1839/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 1/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della partica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, incluso l'**allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo quadro "Veicoli 1", Lotto 10, in essere con l'operatore economico NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002 - CIG derivato Z4633FB1EE - CUP H70J21000030002 per la fornitura di n. 1 (uno) veicolo Nissan Leaf Business 40Kwh, ad un prezzo di Euro 30.196,50, IVA, IPT e messa su strada inclusi;
3. di prendere atto di quanto contenuto nella guida all'accordo quadro e nell'allegato capitolato tecnico, sottoscritto tra Consip S.p.A. e l'operatore economico sopra indicato, che definisce la disciplina normativa e contrattuale dell'affidamento comprese le modalità di esecuzione dei singoli contratti di fornitura in favore delle singole

amministrazioni contraenti;

4. di impegnare la somma di euro 30.196,50, a favore di NISSAN ITALIA s.r.l., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina KM 15,740, C.F./P.IVA 01159031002 - CIG derivato Z4633FB1EE - CUP H70J21000030002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto la spesa relativa alla presente procedura rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura;
10. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concors*i";
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 50/2016;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 316 del 22 novembre 2021

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale elettrico vario necessario per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto e contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 3.661,46= (IVA 22% inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2021 a favore della ditta Novalux S.a.s. Via Avogadro, 2 39100 Bolzano - Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZBA33EBEAA.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale elettrico vario necessario per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto alla ditta Novalux S.a.s. Via Avogadro, 2 9100 Bolzano Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213 ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2021.

Il Direttore

PREMESSO che

- tramite nota interna, trasmessa a mezzo e-mail del 14.10.2021, la Direzione Gestione del Patrimonio ha manifestato la necessità di provvedere all'acquisto di materiale elettrico vario necessario per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che è stato richiesto per le vie brevi di formulare un'offerta a mezzo Pec per il materiale di cui all'oggetto alle seguenti tre ditte selezionate, nel rispetto del principio di rotazione, all'interno del MEPA fra quelle iscritte all'iniziativa Beni, Materiali elettrici, da Costruzione, Ferramenta:

1. Ditta Novalux S.a.s. con sede legale in via Amedeo Avogadro, 2, Bolzano - Preventivo assunto agli atti con nota prot n.° 536841 del 16.11.2021;
2. Ditta Mef S.r.l. con sede legale in via Panciatichi, 68 Firenze - Preventivo assunto agli atti con nota prot. n.° 536024 del 15.11.2021;
3. Ditta Fabbi Imola S.r.l. con sede legale in via Ezio Vanoni, 4 Imola (BO) - Preventivo assunto agli atti con nota prot n.° 540651 del 17/11/2021;

PRESO ATTO che l'offerta più conveniente risulta essere quella presentata dalla ditta Novalux S.a.s, assunta agli atti con nota prot. n. 536841 del 16.11.2021, che ha proposto il materiale in parola al prezzo complessivo di Euro € 3.001,20 (IVA 22% esclusa), ritenuto congruo;

RITENUTO di affidare, considerata l'esiguità dell'importo, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) del D.L. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, l'incarico di effettuare la fornitura in argomento alla sopra menzionata ditta;

DATO ATTO che la ditta selezionata opera nel MEPA nell'iniziativa Beni, Materiali elettrici, da Costruzione, Ferramenta e che pertanto si presumono pregresse esperienze analoghe a quelle di affidamento;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.661,46= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Novalux S.a.s. - Via Avogadro, 2 - 39100 Bolzano - Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213, come meglio indicato

nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la fornitura di materiale elettrico vario necessario per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto alla ditta Novalux S.a.s. - Via Avogadro, 2 - 39100 Bolzano - Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 3.001,20= (IVA 22% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 3.661,46= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Novalux S.a.s. - Via Avogadro, 2 - 39100 Bolzano - Partita IVA e Codice Fiscale 00654850213, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 465701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 318 del 23 novembre 2021

Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale di materiale di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto alla ditta Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 30035 Mirano (VE) Codice fiscale e Partita IVA 03724700277. C.I.G. n. Z3F2F178E9 e impegno della somma complessiva di euro 1.641,41 Iva 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura di cui all'oggetto per l'importo complessivo di euro 1.641,41 IVA 22% inclusa. Si assume pertanto il seguente impegno di spesa: impegno di euro 1.641,41 in esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n. 7 del 19/01/2021 è stata affidata alla ditta Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 - 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale e Partita IVA 03724700277, la fornitura biennale di materiale di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto per l'importo di Euro 6.727,07 (IVA 22% esclusa) e si sono assunti gli impegni di spesa per complessivi euro 8.207,03 iva inclusa, a copertura del contratto sugli esercizi di bilancio 2021, 2022 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature";

VISTO l'andamento della spesa per la fornitura di materiale di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto, in aumento a causa della sopravvenuta necessità di sostituire svariati accessori usurati necessari per la manutenzione delle sedi della Giunta che comporterà un incremento del fabbisogno per l'anno 2022;

DATO ATTO della necessità di aumentare di un quinto l'importo contrattuale di Euro 8.207,03 (IVA 22% inclusa), per la somma di Euro 1.641,41 (IVA 22% inclusa);

PRESO ATTO dell'atto di sottomissione della ditta Cecchinato S.r.l. di Mirano (VE) prot. n. 543091 del 19.11.2021;

RITENUTO necessario ora impegnare la somma complessiva di euro 1.641,41 a favore di Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 - 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale e Partita IVA 03724700277, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il proprio Decreto n. 10 del 20.01.2021;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di procedere alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo alla fornitura biennale di materiale di ferramenta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 - 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale e Partita IVA 03724700277, di euro 1.641,41 Iva 22% inclusa per far fronte al sopravvenuto fabbisogno non programmato della fornitura in oggetto per l'anno 2022 ferme restando le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.641,41 (IVA 22% inclusa) a copertura dell'aumento del quinto d'obbligo del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a favore della ditta Cecchinato S.r.l. - via Wolf Ferrari, 36 - 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale e Partita IVA 037247002779 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che si tratta di fornitura non soggetta all'obbligo di richiesta CUP;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 319 del 23 novembre 2021

Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale in acquisto diretto di materiale idrotermosanitario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto affidato alla ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a - via F. Gracchi, 48 20092 Cinisello Balsamo (MI) Codice fiscale e Partita IVA 00721560159. C.I.G. n. Z6A2F03724 e impegno della somma complessiva di euro 3.408,79 Iva 22% inclusa, sui bilanci di esercizio 2021 e 2022.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura di cui all'oggetto per l'importo complessivo di euro 3.408,79 IVA 22% inclusa. Si assumono pertanto i seguenti impegni di spesa: impegno di euro 1.500,00 in esercizio 2021 e impegno di euro 1.908,79 in esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n. 10 del 20/01/2021 è stata affidata alla ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a., avente sede legale in via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Codice fiscale e Partita IVA 00721560159, la fornitura biennale in acquisto diretto di materiale idrotermosanitario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto per l'importo di Euro 13.970,45 (IVA 22% esclusa) e si sono assunti gli impegni di spesa per complessivi euro 17.043,95 iva inclusa, a copertura del contratto sugli esercizi di bilancio 2021, 2022 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature";

VISTO l'andamento della spesa per la fornitura di materiale idrotermosanitario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto, in aumento a causa della sopravvenuta necessità di sostituire svariati accessori ai servizi igienici usurati non programmata che comporta un incremento del fabbisogno nel corso dell'anno corrente e dell'anno 2022;

DATO ATTO della necessità di aumentare di un quinto l'importo contrattuale di Euro 17.043,95 (IVA 22% inclusa), per la somma di Euro 3.408,79 (IVA 22% inclusa);

PRESO ATTO dell'atto di sottomissione della ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a. prot. n. 536025 del 15.11.2021;

RITENUTO necessario ora impegnare la somma complessiva di euro 3.408,79 a favore di Cambielli Edilfriuli S.p.a., avente sede legale in via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Codice fiscale e Partita IVA 00721560159, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il proprio Decreto n. 10 del 20.01.2021;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di procedere alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo alla fornitura biennale in acquisto diretto di materiale idrotermosanitario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a., avente sede legale in via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Codice fiscale e Partita IVA 00721560159, di euro 3.408,79 Iva 22% inclusa per far fronte al sopravvenuto fabbisogno non programmato della fornitura in oggetto negli anni 2021 e 2022 ferme restando le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.408,79 (IVA 22% inclusa) a copertura dell'aumento del quinto d'obbligo del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a favore della ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a., avente sede legale in via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Codice fiscale e Partita IVA 00721560159 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che si tratta di fornitura non soggetta all'obbligo di richiesta CUP;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 465726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 337 del 09 dicembre 2021

Lavori di completamento della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili. Progetto "Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia" SGP VE44P010. CUP H45I15000050008. Affidamento diretto ai sensi del dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021 delle opere di piantumazione di piante con pulizia delle relative aree all'impresa individuale Toppan Giacinto di Casier (TV) - P.IVA 02295110262 - CIG Z053404812 - e relativo impegno della spesa per l'importo complessivo di euro 3.993,00 (iva 10% inclusa), in esercizio 2021 con contestuale accertamento dell'entrata. Presa atto della variazione del cronoprogramma, rideterminazione del quadro economico di spesa e azzeramento prenotazioni di spesa sul bilancio 2021. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto delle opere complementari di piantumazione piante presso la ciclabile; si impegna e si accerta la spesa complessiva di euro 3.993,00 iva 10% inclusa, in esercizio 2021, con la conseguente rideterminazione del quadro economico. Si prende atto della variazione del cronoprogramma, e si dispone la minore spesa con azzeramento delle prenotazioni di spesa assunte sul bilancio 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2049 del 23 dicembre 2015 ha approvato il finanziamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia, ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili", per un importo complessivo pari ad euro 2.500.000,00;
- la allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento, da realizzarsi nell'ambito della più complessiva attuazione del Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in Movimento", approvato con DGR 583/2014;
- con decreto n. 10 del 11 febbraio 2016 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei lavori in questione, l'Avv. Enrico Specchio, ora Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, (ora Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA) in precedenza Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio della Sezione, che esercita i poteri e le funzioni riconosciute per legge al RUP;
- il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Decreto della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n.154 del 02 dicembre 2016;
- all'esito delle procedure di gara i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva, con decreto della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n.101 in data 14.03.2017, a favore del raggruppamento temporaneo di imprese tra Brussi Costruzioni srl, (capofila mandataria) Romano Dino SRL, LF Costruzioni SRL, Petrucco Italia Srl e Mura Srl, che ha offerto un prezzo pari ad Euro 970.690,87 ed una riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori pari a giorni 123;
- con decreto n. 127 in data 30 marzo 2017 è stato aggiudicato in via definitiva ad Area Tecnica Srl l'incarico di direzione lavori e coordinamento in fase di sicurezza dell'opera in oggetto;

DATO ATTO CHE alla spesa per i lavori e le attività in argomento si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013 - CUP H45I15000050008 - con imputazione nell'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO CHE le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102456/U risultano correlate allo stanziamento di risorse, non ancora accertato, iscritte sul capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.l - Del. CIPE 11/01/2011, N.l - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria in quanto l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato

(sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

PRESO ATTO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 8393 del 11/01/2021 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti e AA.GG. ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC sul capitolo 100349/E, destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011, per accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione";

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa di Euro 2.425.000,00, rideterminato con proprio decreto n. 351 del 23/12/2020, a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa 102456/U e sul capitolo di entrata 100349/E, sono stati già assunti i seguenti impegni di spesa e i correlati accertamenti in entrata, per un importo complessivo pari ad Euro 2.388.689,38 afferenti agli affidamenti effettuati di seguito elencati: con DDR n. 35/2016 per spese tecniche per rilievi (Euro 13.829,92), con DDR n. 48/2016 per spese di progettazione (Euro 93.563,40), con DDR n. 137/2016 per spese di progettazione (Euro 36.430,43), con DDR n. 101 del 14/03/2017 per lavori (Euro 1.150.365,46), con DDR n.127/2017 per spese direzione lavori e coordinatore sicurezza (Euro 48.860,08), con DDR n.323/2017 per spese di collaudo (Euro 3.298,88), con DDR 418/2017 per spese di collaudo (Euro 4.880,00), con DDR 527/2017 per lavori prima perizia di variante (Euro 170.598,22) e con DDR 232/2018 per lavori e spese tecniche seconda perizia di variante (Euro 536.695,32), con DDR 376/2018 per spese relative alla perizia di stima delle aree da acquisire in proprietà (Euro 2.961,00), e con DDR 425/2018 per lavori (Euro 89.014,42) e spese tecniche (Euro 15.225,60), per la terza perizia di variante per l'importo complessivo di Euro 104.240,02, DDR n. 30/2019 per imposta di registro, catastale e ipotecaria relativamente ad atto di esproprio, a favore di Agenzia delle Entrare (Euro 1.677,00), DDR n. 49/2019 e 101/2019 rispettivamente per Euro 1.236,26, Euro 1.171,89, per la fornitura di alimentazione elettrica a opere d'arte infrastrutturali, DDR 69/2019 per la costituzione del deposito amministrativo presso il MEF a garanzia di indennità di esproprio (Euro 21.374,40), con DDR n.70/2019 per lavori relativi alla quarta perizia di variante (Euro 72.851,44), con DDR n. 178 del 14/11/2019 per spese tecniche quarta perizia di variante (Euro 16.459,70), con DDR 47 del 03/03/2020 per lavorazioni di piccola entità e di completamento dei lavori (Euro 34.267,32), con DDR 79 del 9/04/2020 per l'importo relativo alla ritenuta di garanzia dello 0,5%, prevista dall'art.30 comma 5 bis del D.Lgs 50/2016, calcolata sul valore complessivo del contratto dei lavori in argomento (Euro 9.878,76), con DDR 221 del 2/9/2020 per accordo bonario tra RUP e ATI sulle riserve (Euro 27.500,00), con DDR 115 del 30/04/2021 per l' affidamento delle opere di piantumazione di piante con pulizia delle relative aree verdi e per la fornitura e posa di attrezzi fitness da esterno (Euro 37.224,80 complessivamente) - al netto delle economie rilevate per un importo pari a Euro 674,91 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 48/2016 e n. 137/2016 e delle economie rilevate per un importo pari a Euro 0,01 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 a valere sull'impegno di spesa derivante dal DDR n. 425/2018;

PRESO ATTO CHE attualmente, a copertura del quadro economico di spesa di euro 2.425.000,00, risultano iscritte sul capitolo 102456 le seguenti prenotazioni di spesa, per l'importo complessivo di euro 36.310,62, assunte con proprio Decreto n. 351 del 23/12/2020:

- prenotazione n. 2421/2021 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - euro 13.045,58;
- prenotazione n. 5913/2021 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - euro 23.265,04;

RITENUTO opportuno utilizzare parte delle economie di spesa, derivanti dal quadro economico rideterminato con proprio Decreto 115 del 30/4/2021, destinando le risorse economiche a ulteriori opere di miglioramento della fruibilità dell'opera realizzata - mediante opere di mitigazione a verde con la messa a dimora di piantumazioni destinate a migliorare la schermatura della pista ciclabile nel tratto di pertinenza al sottopasso sulla SR 53, preso atto che tale intervento è finalizzato a incentivare la pratica motoria amatoriale, attività correlata al tema della prevenzione della salute che rappresenta uno dei pilastri del progetto strategico Green Tour Verde in movimento, in cui la realizzazione della pista ciclopedonale in oggetto si inserisce;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. *"Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ....[.....]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha previsto al comma 130 dell'art. 1 l'elevazione dei cosiddetti "*micro-acquisti*" di beni e servizi da 1.000 a 5.000 euro con relativa estensione della deroga all'obbligo di utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA) o di altri di sistemi di intermediazione telematica;

VISTO il proprio Decreto n. 115 del 30/04/2021 con cui sono già stati affidati alcuni interventi di piantumazione e pulizia dell'area interessata dalla sistemazione a verde lungo la pista ciclabile all'operatore economico Toppan Giacinto, con sede in via Del Carmine 4, Casier (TV) - C.F. *(omissis*) - P.IVA 02295110262, specializzato nella progettazione, realizzazione e manutenzione giardini e delle aree verdi pubbliche;

RITENUTO:

- opportuno completare la piantumazione dell'area interessata dai lavori sistemando a verde anche un ulteriore tratto della pista posto più direttamente nel cono visuale del sottopasso della SR 53;
- rispondere ad un criterio di economicità ed efficacia interpellando il predetto operatore economico, che ha realizzato le opere di piantumazione, precedentemente affidate a regola d'arte;

PRESO ATTO che il suddetto operatore ha presentato un preventivo di spesa per complessivi Euro 3.630,00 iva esclusa, come da preventivo acquisito agli atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA con n. 529412 del 11/11/2021;

VISTE le premesse, si ridetermina il quadro economico come di seguito riportato:

A LAVORI:	
Al Lavori	1.721.041,58
A2 Oneri per la sicurezza	75.095,91
TOTALE LAVORI (Al + A2)	1.796.137,49
B SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1 Imprevisti (IVA compresa)	27.500,00
B2 Spese tecniche di progettazione (iva e oneri previdenziali inclusi)	129.318,92
B3 Rilievi, indagini specialistiche (iva e oneri previdenziali inclusi)	13.829,92
B4 Spese tecniche di D.L. e coordinamento della sicurezza (iva e oneri inclusi)	168.465,07
B5 IVA al 10 % sui lavori (A1+A2)	179.613,75
B6 Indennità esproprio	21.374,40
B7 Tassa registro, catastale e ipotecaria su atto esproprio	1.677,00
B8 Spese per allacciamento alla rete elettrica	2.408,15
B9 Spese tecniche per collaudo (iva e oneri previdenziali inclusi)	8.178,88
B10 Spese per perizia valore terreni	2.961,00
B11 Incentivi ex art 113 D.lgs. 50/2016 (solo quota comma 2 art.113 D.Lgs 50/2016)	6.179,49
B12 Interventi complementari: Percorso vita multi-stazione e arredo urbano	27.877,00
B13 Interventi complementari: Opere mitigazione a verde	13.340,80
B14 Interventi complementari	26.138,13
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	628.862,51
TOTALE Q.E.	2.425.000,00

DATO ATTO che il RUP del procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'avv. Enrico Specchio - ora Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA, come indicato in premessa, e che lo stesso ritiene che la suddetta offerta sia congrua e conveniente per l'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in cui si prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determinazione a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di spesa e la relativa obbligazione in entrata sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto e che le stesse sono esigibili entro il 31.12.2021;

VISTE le nota prot. 548429 del 23/11/2021 con cui la scrivente Direzione e il Rup hanno chiesto il nulla osta alla copertura della spesa per gli affidamenti in argomento alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, Soggetto Responsabile dell'Attuazione (SRA) della Linea di intervento 4.4 del PAR FSC 2007/2013, e la nota prot. 561231 del 30/11/2021 con cui la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha dato riscontro positivo alla richiesta;

VISTE le premesse, necessita provvedere alle seguenti scritture contabili:

- subimpegno di spesa di euro 3.993,00 iva 10% inclusa, a favore dell'impresa individuale Toppan Giacinto, C.F. (*omissis*), P.IVA 02295110262, via Del Carmine 4, Casier (TV), CIG **Z053404812**, CUP H45I15000050008, per la piantumazione piante, a valere sulla prenotazione n. 5913/2021 assunta con proprio Decreto n. 115 del 30/04/2021, sul capitolo 102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013", art 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.c. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", sul bilancio di esercizio 2021;

- di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 3.993,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP H45I15000050008) della Linea 4.4 Piste Ciclabili del PAR FSC Veneto 2007-2013 derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punto 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

PRESO ATTO CHE sussiste la possibilità di dotare, nel corso del 2022, l'infrastruttura di alcuni servizi per l'assistenza ai fruitori della stessa. che richiedono la realizzazione di alcuni lavori di minimo impatto (allacciamento all'acquedotto comunale per fornitura acqua a fontanella presso area ristoro, realizzazione punto luce prossimo all' uscita tratto verso il Comune di Quinto di Treviso) e che pertanto la rideterminazione del cronoprogramma porta al differimento al 2022 della data di fine lavori;

PRESO ATTO CHE è necessario mantenere la copertura finanziaria del quadro economico sopra riportato, per il completamento dell'opera con i lavori di minimo impatto sopra descritti nel corso dell'esercizio 2022, è necessario

- registrare le minori spese sulle prenotazioni di seguito indicate, assunte sul capitolo 102456, art. 035, P.d.c. U.2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi" - CUP H45I15000050008 - con conseguente azzeramento delle stesse:

  - minore spesa di euro 13.045,58 a valere sulla prenotazione 2421/2021 assunta con proprio Decreto n. 351 del 23/12/2021;
  - minore spesa di euro 19.272,04 a valere sulla prenotazione 5913/2021 assunta con proprio Decreto n.115 del 30/04/2021;

- rimandare ad un successivo atto la prenotazione dell'importo complessivo di euro 32.317,62 - dato dalla somma delle due minori spese sopra descritte - a valere sul bilancio di esercizio 2022, solo a seguito del perfezionamento dell'efficacia del presente atto e della variazione di bilancio che sarà richiesta alla Direzione Programmazione Unitaria;

VISTA la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14" in cui è ricompreso l'intervento in oggetto associato al CUI L80007580279201900019;

VISTA la DGR 876/2019 "Nuova disciplina regionale per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016";

DATO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento non è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 135704 "Treviso Ostiglia: Pista Ciclabile su beni di terzi";

VISTA la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2021/2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 201/2023 e successive variazioni;

Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;

Visto il D.P.R. 207/2010, per la parte ancora in vigore:

Vistele LL.RR. 27/2003 e 54/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13,"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza *e* diffusione di informazioni da parte delle PP.AA;

VISTO il D.Lgs 118/2011 e successive variazioni;

Vista la DGR n. 1823 del 6.12.2019 di approvazione degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

Vista la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla verifica dei requisiti e alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che a fronte della spesa complessiva prevista dal quadro economico dei lavori in argomento di euro 2.425.000,00, già al netto della decurtazione di euro 75.000,00 di cui alla DGR n. 1097 del 13/07/2017, Allegato B, sono stati assunti sul capitolo 102456 impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.388.689,38 le due prenotazioni di spesa di seguito indicate:

   - prenotazione 2421/2021 di euro 13.045,58, assunta con proprio Decreto n. 351 del 23/12/2020, relativa agli incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, (di cui euro 6.866,09 quota parte da accantonare al fondo per l'innovazione, ed euro 6.179,49 quota parte da riconoscere ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro), sull'art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.C. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", CUP H45I15000050008, avente natura di debito non commerciale;
   - prenotazione 5913/2021 di euro 23.265,04 assunta con proprio Decreto n. 115 del 30/04/2021, sull'art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.C. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", CUP H45I15000050008, avente natura di debito commerciale

   e che a fronte dell'importo complessivo di Euro 2.388.689,38 degli impegni di spesa assunti sul capitolo 102456, sono stati altresì registrati i relativi accertamenti in entrata sul capitolo 100349;

3. di autorizzare l'affidamento diretto, ex art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021, per le attività di piantumazione delle piante presso la ciclabile Ostiglia destinata a migliorare la schermatura della pista ciclabile nel tratto di pertinenza al sottopasso sulla SR 53 e per la pulizia dell'area interessata dalla sistemazione a verde, a favore dell'operatore economico Toppan Giacinto, con sede in via Del Carmine 4, Casier (TV) - C.F. *(omissis*) - P.IVA 02295110262, per l'importo complessivo di euro 3.993,00 iva 10% inclusa, giusta preventivo di spesa acquisito agli atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA con n. 529412 del 11/11/2021, CIG **Z053404812** , CUP H45I15000050008;

4. di dare atto che il RUP del procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'avv. Enrico Specchio - ora Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA e che lo stesso, come indicato in premessa, ritiene la suddetta offerta, nel suo complesso congrua e conveniente per l'Amministrazione;

5. di dare atto che con nota prot. 548429 del 23/11/2021 la scrivente Direzione e il Rup hanno chiesto il nulla osta alla copertura della spesa per gli affidamenti in argomento alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, Soggetto Responsabile dell'Attuazione (SRA) della Linea di intervento 4.4 del PAR FSC 2007/2013, e che con nota prot. 561231 del 30/11/2021 la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha dato riscontro positivo alla richiesta;

6. di rideterminare, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, il quadro economico come riportato nelle premesse, portando l'importo di cui alla voce B13 "Interventi complementari: Opere mitigazione a verde" a euro 13.340,80;

7. di subimpegnare euro 3.993,00 iva 10% inclusa, a favore dell'impresa individuale Toppan Giacinto, C.F. (*omissis*), P.IVA 02295110262, via Del Carmine 4, Casier (TV), CIG **Z053404812**, CUP H45I15000050008, per la piantumazione piante (voce B13 del quadro economico) sul capitolo 102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013", a valere sulla prenotazione n. 5913/2021 sul bilancio di esercizio 2021, art 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.c. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi";

8. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma di Euro 3.993,00, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP H45I15000050008) della Linea 4.4 Piste Ciclabili del PAR FSC Veneto 2007-2013 derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punto 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

9. di registrare le minori spese sulle prenotazioni di seguito indicate, assunte sul capitolo 102456, art. 035, P.d.c. U.2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", CUP H45I15000050008, con conseguente azzeramento delle stesse:

    - ♦ minore spesa di euro 13.045,58 a valere sulla prenotazione 2421/2021 assunta con proprio Decreto n. 351 del 23/12/2021;
    - ♦ minore spesa di euro 19.272,04 a valere sulla prenotazione 5913/2021 assunta con proprio Decreto n.115 del 30/04/2021

    per le motivazioni richiamate nelle premesse;

10. di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione dell'importo complessivo di euro 32.317,62 - dato dalla somma delle due minori spese sopra descritte - a valere sul bilancio di esercizio 2022, sul capitolo 102456 per dare seguito al completamento dei lavori in argomento e ripristinare la copertura finanziaria del quadro economico, solo a seguito del perfezionamento dell'efficacia del presente atto e della variazione di bilancio che sarà richiesta alla Direzione Programmazione Unitaria;

11. di dare atto che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispongono l'impegno di spesa e l'accertamento in entrata è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto, è esigibile entro il 31/12/2021 e che ha natura di debito commerciale;

13. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento non è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 135704 "Treviso Ostiglia: Pista Ciclabile su beni di terzi";

14. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;

15. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;

16. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

17. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

18. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;

19. di prendere atto che i lavori in argomento rientrano nel Programma Triennale dei lavori per il periodo 2019-2021 approvato con DGR 591 del 14/05/2019 e sono associati al CUI: L80007580279201900019;

20. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, per il tramite della Direzione Programmazione Unitaria;

21. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

23. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 465727)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 338 del 09 dicembre 2021

Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Modifica importi associati a beneficiari impegni di spesa assunti con precedente proprio Decreto n. 264 del 29/09/2021.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si modificano gli importi associati ai beneficiari degli impegni di spesa assunti a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D) con proprio Decreto n. 264 del 29/09/2021 sul capitolo 5128.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE con Decreto dello scrivente n. 264 del 29/09/2021 è stata dichiarata l'efficacia dell'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. - Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287 (mandataria) con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (mandante) C.I.G. 882117363D - prendendo atto della stipula del contratto, e si sono assunti i seguenti impegni di spesa sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato":

- impegno 7548/001/2021 di euro 283.793,45
- impegno 1303/001/2022 di euro 1.135.173,83
- impegno 501/001/2023 di euro 1.135.173,83
- impegno 165/001/2024 di euro 851.380,37

inserendo come beneficiari degli impegni entrambi gli operatori economici, ma associando l'intero importo impegnato all'anagrafica della mandataria capogruppo Stella Polare S.r.l.;

VISTO il Decreto dello scrivente n. 301 del 05/11/2021 con cui si è preso atto che:

-La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 con nota Prot. 484600 in data 22/10/2021 ha comunicato che in data 08/10/2021 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e che quindi è stata prevista una diversa ripartizione delle attività all'interno del raggruppamento, e ha inviato in allegato il Verbale dell'Assemblea Ordinaria, la Visura Ordinaria CC.I.AA. di Padova, la Scheda Dati Anagrafici e la Scheda del Conto Corrente Dedicato;

- l'art. 11 del contratto per l'affidamento del "servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" Rep. n. 7748 in data 29/09/2021 prevede che "Le fatture saranno emesse da ciascun componente del R.T.I. per i servizi da ognuno erogati";

-ai sensi dell'art. 48, comma 16, del D.Lgs.50/2016 "Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali" ne deriva, come richiamato dal Principio di Diritto n. 17 dell'Agenzia delle Entrate, che gli obblighi di fatturazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti;

-la Direzione Acquisti e AA.GG. con nota Prot. n. 488421 in data 25/10/2021 ha comunicato a Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, che, a seguito della nota succitata, emetterà i mandati di pagamento in favore di La Stella Polare Società Cooperativa per le spettanze dovute dal 1° ottobre 2021;

PRESO ATTO CHE per poter liquidare le fatture emesse da La Stella Polare Società Cooperativa alla stessa società cooperativa è necessario che gli importi degli impegni associati all'anagrafica del suddetto operatore economico siano capienti in quanto il programma di contabilità Nu.si.co non consente la gestione automatizzata della variazione del beneficiario;

PRESO ATTO CHE è necessario ripartire gli importi degli impegni assunti sul capitolo 5128 con proprio Decreto n. 264 del 29/09/2021 come da tabella di seguito riportata:

impegno	Stella Polare srl - anagrafica 00098069	La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851	tot impegno
7548/001/2021	- €	197.991,24 €	197.991,24 €
1303/001/2022	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
501/001/2023	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
165/001/2024	85.137,97 €	766.242,40 €	851.380,37 €
totale	312.172,83 €	3.007.546,44 €	3.319.719,27 €

VISTE le premesse è ora necessario procedere con le seguenti variazione di beneficiario sugli impegni di spesa sopra descritti:

- diminuire gli importi degli impegni sopracitati associati al beneficiario Stella Polare S.r.l, - anagrafica 00098069 - per l'importo complessivo di euro 3.007.546,44;
- Associare al beneficiario La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851 - gli importi degli impegni sugli esercizi di bilancio dal 2021 al 2024 per l'importo complessivo di euro 3.007.546,44 per il pagamento diretto alla cooperativa per le spettanze dovute dal 1° ottobre 2021

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

VISTO il DDR n. 302 del 14 agosto 2018 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;

VISTI i propri DDR n. 200 del 9 luglio 2021, n. 48 del 7 settembre 2021, n. 264 del 29 settembre 2021 e n.301 del 5 novembre 2021.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 41/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023";*

VISTA la DGR n. 30/2021 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";*

VISTA la DGR n. 1839/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 1/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni:

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, per le ragioni descritte in premessa, le fatture relative al contratto per il "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, verranno emesse da La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 secondo la nuova ripartizione delle attività all'interno dell'RTI e la Regione del Veneto emetterà i mandati di pagamento a favore della stessa Società Cooperativa;

3. di dare atto che con proprio Decreto n. 264 del 29/9/2021 sono stati assunti gli impegni di spesa a totale copertura del contratto di spesa di complessivi Euro 3.405.521,48= (Iva inclusa) sui bilanci di previsione per gli anni 2021 - 2024, inserendo come beneficiari entrambi i soggetti facenti parte dell'R.T.I., associando il totale impegnato al beneficiario Stella Polare S.r.l, - anagrafica 00098069 e associando a importi pari a zero il beneficiario La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851;

4. di prendere atto che per poter procedere con la liquidazione delle fatture emesse dalla mandante La Stella Polare Società Cooperativa alla stessa cooperativa, è necessario modificare gli importi associati ai beneficiari degli impegni di spesa assunti sul capitolo 5128 con proprio Decreto 264 del 29/9/2021, associando quota parte dell'importo impegnato a La Stella Polare Società Cooperativa come da tabella riportata in premessa;

5. di procedere con le seguenti variazione di beneficiario sugli impegni di spesa riportati in premessa e assunti sul capitolo 5128 "Spese la per vigilanza e portierato" con proprio Decreto 264 del 29/9/2021:

   - diminuire gli importi degli impegni sopracitati associati al beneficiario Stella Polare S.r.l. - anagrafica 00098069 per l'importo complessivo di euro 3.007.546,44;
   - Associare al beneficiario La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851 gli importi degli impegni sugli esercizi di bilancio dal 2021 al 2024 per l'importo complessivo di euro 3.007.546,44 per il pagamento diretto alla cooperativa per le spettanze dovute dal 1° ottobre 2021;

   secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

12. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 339 del 13 dicembre 2021

Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 2) Lotto Unico" stipulato da CONSIP S.p.a. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.pa., con sede legale in Roma, C.F. 00435970587 P.I. 00891951006, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 8742764516, CIG derivato n. 9012409B2C. Impegno di spesa di complessivi Euro 439.200,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L. R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'adesione all'Accordo Quadro in oggetto per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per gli automezzi in uso all'autorimessa regionale per un periodo di 36 mesi, assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi Euro 439.200,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che

- con decreto n. 20 del 18 febbraio 2019 del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio è stata disposta l'adesione all'Accordo Quadro "Fuel Card 1" relativo alla fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura n. 4825794, con scadenza 24 gennaio 2022;
- nell'ambito del Programma biennale dei servizi e delle forniture 2021-2022, D.G.R. 245/2021 "Programma biennale servizi e forniture" e D.G.R. 364/2021 "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di forniture e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG. di cui al Programma Biennale 2021-2022" (CUI S80007580279202100007), è prevista l'acquisizione della fornitura in oggetto per un periodo di 35 mesi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012, relativamente alla categoria merceologica carburante rete e carburante extra rete sussiste l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

VERIFICATO che in data 30 novembre 2021 è risultato attivo il nuovo Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016" con durata 33 mesi, stipulato con le società Kuwait Petroleum Italia S.pa. Viale dell'Oceano Indiano, 13 - 00144 ROMA - P.I. 00891951006 e con Italiana Petroli S.p.a., con sede in Roma, Via Salaria n. 1322 - C.F e P.I. 00051570893 - CIG Accordo Quadro n. 8742764516, CIG derivato n. 9012409B2C , sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.a., che prevede la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card;

PRESO ATTO della documentazione prodotto da CONSIP S.p.a., comprendente l'Accordo Quadro, il capitolato tecnico, le condizioni generali, la rete dei punti vendita ed i referenti del fornitore, reperibile sul portale www.acquistinrete.it;

DATO ATTO in particolare, che:

- l'Accordo Quadro ha durata di 33 mesi a decorrere dalla data del 30 novembre 2021 , mentre i singoli contratti, attuativi della convenzione, stipulati dalle amministrazioni contraenti mediante ordinativi di fornitura, hanno durata dalla data di emissione dell'ordinativo sino al 30 novembre 2024;
- i rifornimenti di carburante potranno essere effettuati utilizzando fuel card presso tutti i punti vendita del fornitore presenti sul territorio nazionale;
- i carburanti forniti sono: gasolio auto, benzina super senza piombo, GPL;
- il corrispettivo, dovuto al fornitore dall'Amministrazione per le prestazioni oggetto dell'ordine di fornitura sono calcolati sulla base di quanto disposto all'art. 5 dell'Accordo quadro de quo;

PRECISATO che il succitato Accordo prevede quale modalità di adesione l'emissione on line dell'ordinativo di fornitura attraverso la modalità di ordine diretto previsto sulla piattaforma https://www.acquistinretepa.it;

RITENUTO pertanto di aderire, per le motivazioni sopra espresse, a detto accordo nonché di procedere alla compilazione ed all'invio dell'ordinativo di fornitura nel quale - tra l'altro - deve essere obbligatoriamente indicato il quantitativo (in litri) di carburante da acquistare mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, per la fornitura di carburante per gli automezzi dei proprietà della Giunta Regionale, sino al 30 novembre 2024;

DATO ATTO che il quantitativo di carburante regionale che sarà oggetto dell'ordinativo ammonta a complessivi n. 246.500 litri, quantitativo determinato dal responsabile dell'autorimessa regionale;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è l'Avv. Giulia Tambato;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTO l'Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card "Fuel Card 2";

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 439.200,00= (IVA 22% inclusa) a favore della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. con sede legale in Roma - Viale dell'Oceano Indiano n. 13 Codice Fiscale 00435970587, Partita IVA 00891951006, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;

DATO che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011 riferita "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Giulia Tambato;
3. di aderire ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, per le motivazioni espresse in premessa, all'Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione "Fuel Card 2" stipulato da CONSIP S.p.a. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.a., con sede in Roma per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card e dei servizi connessi (CIG Accordo Quadro n. 8742764516 CIG derivato n. 9012409B2C, destinati agli automezzi in uso all'autorimessa regionale;

4. di emettere l'ordinativo di fornitura n. 6518127 per una spesa complessiva di Euro 439.200,00 (IVA inclusa) a favore di Kuwait Petroleum Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via dell'Oceano Indiano n. 13 Codice Fiscale 00435970587, Partita IVA 00891951006 sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel portale www.acquistinretepa.it di CONSIP S.p.a. con riferimento all'Accordo Quadro di cui al punto 3 del presente provvedimento (convenzione, condizioni generali, guida alla convenzione, capitolato tecnico);
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo quanto disposto in Accordo quadro e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 439,200,00= (IVA 22% inclusa) a favore della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. con sede legale in Roma - Viale dell'Oceano Indiano n. 13 Codice Fiscale 00435970587, Partita IVA 00891951006, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di nominare quale Responsabile dell'esecuzione del contratto il sig. Eugenio Serena, P.O. Responsabile Autorimessa;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 465703)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 342 del 15 dicembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori, ai sensi del decreto MIT n. 49/2018, relativo ai lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia Fase 3, a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, CIG: ZD134084F0 - CUP: H74E21000650002. Impegno di spesa di Euro 7.686,60, sui bilanci per gli esercizi 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico di direzione dei "lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia. Fase 3" e si impegna la relativa spesa sui bilanci per gli esercizi 2021 e 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile denominato "*Palazzo Gussoni Grimani*", sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278;
- con D.G.R. n. 1148/2018 tale Palazzo è stato ricompreso nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del Patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- con decreto della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 119 del 03/12/2019 sono stati affidati, mediante Accordo Quadro con unico operatore economico, i servizi tecnici esterni finalizzati alla progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, e accertamento della regolare esecuzione dei lavori sulle componenti elettriche e dei servizi tecnici di sola progettazione dei lavori ritenuti urgenti ma differibili, ad esclusione della direzione dei lavori ricompresi nella Fase n. 3, per il ripristino della funzionalità e fruibilità del suddetto immobile, a favore del Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, per l'importo complessivo di Euro 41.870,40 (IVA e oneri inclusi);
- con il proprio decreto n. 228 del 10/08/2021, si è approvato il progetto esecutivo relativo alla Fase 3 dell'intervento in argomento (escludendo l'incarico di Coordinatore in fase di Esecuzione in quanto è prevista un'unica impresa così come si è operato nelle fasi precedenti);
- con proprio Decreto 298 del 4/11/2021 si è approvata la documentazione per l'affidamento diretto dei lavori urgenti in argomento, il relativo quadro economico per l'importo complessivo di euro 148.750,00 e si sono assunte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali":
- prenotazione n. 8985/2021 di euro 35.124,44;
- prenotazione n. 1489/2022 di euro 113.625,56;

PRESO ATTO CHE con decreto dello scrivente n. 331 del 3 dicembre 2021 i "*lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia. Fase 3 CIG 8947646707*" sono stati affidati, a seguito di procedura di affidamento diretto con richiesta di preventivi, a favore dell'operatore economico Tramonte Elettroimpianti Engineering s.r.l., con sede in Campagna Lupia (VE) C.F./P.I. 02937720270 e si sono assunti i relativi impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 99.843,33,di cui euro 32.840,42 sul bilancio di esercizio 2021 ed euro 67.002,91 sul bilancio di esercizio 2022 - a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con precedente proprio Decreto n. 298/2021;

DATO ATTO CHE si rende necessario ed urgente procede all'affidamento dell'incarico di direzione lavori, ai sensi del D.M. 49/2018, relativo ai lavori in argomento;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. *"Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ....*";

ACCERTATO CHE nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA) risulta essere presente il meta-prodotto oggetto della presente procedura di affidamento, collocato nell'ambito del Bando di abilitazione: Servizi - categoria Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale;

VALUTATO, quindi, di procedere tramite affidamento diretto mediante lo strumento della "trattativa diretta" con un solo operatore economico sul sistema telematico del Me.PA di Consip S.p.A., al fine di provvedere all'affidamento richiesto in tempi brevi in ragione delle esigenze espresse in premessa;

VISTA la relazione del RUP, ing. Doriano Zanette, direttore dell'U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, in data 22 novembre 2021, agli atti d'ufficio, che evidenzia al fine di garantire la continuità dello svolgimento delle fasi l'opportunità "di *invitare lo stesso professionista che aveva svolto le mansioni di progettista e di direttore dei lavori nelle fasi precedenti, anche per lo svolgimento della direzione e contabilità dei lavori della fase e dell'intervento*";

DATO ATTO CHE in data 24 novembre 2021 è stata avviata sul Me.PA la procedura per "trattativa diretta" n. 1925229, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori, ai sensi del decreto MIT n. 49/2018, relativo ai lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia -Fase 3 CIG ZD134084F0, per un importo a base dell'affidamento, determinato ai sensi del DM 17.06.2016, pari a complessivi Euro 8.658,68 (Cnpaia 5% e Iva 22% esclusi);

DATO ATTO CHE, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte nella documentazione della procedura di "trattativa diretta" è stato presentato sul portale del Me.PA, un preventivo di spesa da parte del sopra richiamato operatore economico, per un ribasso del 30,70% rispetto all'importo a base dell'affidamento e, quindi, un importo complessivo pari a Euro 6.000,47, importo che si ritiene nel suo complesso congruo;

RITENUTO pertanto di provvedere all'incarico del servizio professionale in oggetto a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, ai sensi l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, per un importo complessivo di Euro 7.686,60 (Cnpaia 5% e Iva 22% inclusi);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 52 delle "*Regole del sistema di e-procurement*" di Consip S.p.A., il contratto è stato perfezionato in data odierna mediante il caricamento sul sistema telematico del "*Documento di accettazione*" generato dalla piattaforma Me.PA, sottoscritto digitalmente da punto ordinante della stazione appaltante;

DATO altresì ATTO CHE il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 32, comma 12, del D.lgs. 50/2016, in caso di esito negativo del sub-procedimento di verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'affidatario (verifiche già avviate dalla scrivente Direzione e in fase di completamento);

CONSIDERATO CHE necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 7.686,60 sul capitolo 100630, a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, CIG: ZD134084F0 - CUP: H74E21000650002 sui bilanci di esercizio 2021 e 2022 come di seguito elencato:

-subimpegno di euro 2.284,02 a valere sulla prenotazione di spesa n. 8985/2021;

-subimpegno di euro 5.402,58 a valere sulla prenotazione di spesa n. 1489/2022;

come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 133798 Palazzo Gussoni;

PRESO ATTO CHE in seguito all'affidamento dei servizi tecnici in argomento il quadro economico viene rideterminato come segue:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
			Importo di affidamento
A		***Interventi soggetti a ribasso***	
	a.1	Lavori a misura	€ 87.699,97
		Totale servizi soggetti a ribasso)	**€ 87.699,97**
		Interventi non soggetti a ribasso	
	a.2	Oneri della sicurezza	€ 3.066,69

		Totale interventi non soggetti a ribasso	**€ 3.066,69**
		Totale (A)	***€ 90.766,66***
B		***Somme a disposizione dell'Amministrazione:***	
	b.1	IVA su totale (10% di A)	€ 9.076,67
	b.2	Somme per spese e servizi tecnici esterni (direzione lavori)	€ 6.000,47
	b.3	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni 5%	€ 300,02
	b.4	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b.2 e b.3)	€ 1.386,11
	b.5	Fase 3 - Somme per ulteriori spese tecniche, redazione dei piani di manutenzione finali.	€ 2.205,00
	b.6	Iva su servizi tecnici esterni oneri contributivi (22% di b.5)	€ 485,10
	b.7	Somme disponibili per allacciamento rete di bassa tensione, Iva compresa	€ 8.869,91
	b.8	Somme disponibili imprevisti, opere in economia e arrotondamento (con IVA 10%)	€ 29.660,06
		Totale somme a disposizione (totale B)	**€ 57.983,34**
		TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 148.750,00**

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni"*);

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA*.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

VISTA la L.R. n. 41/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023";*

VISTA la DGR n. 30/2021 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";*

VISTA la DGR n. 1839/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 1/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile,** come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, in esito alla "trattativa diretta" n. 1925229 espletata sul sistema telematico del Me.PA di Consip S.p.A., avente ad oggetto l'incarico di direttore dei lavori, ai sensi del decreto MIT n. 49/2018, relativo ai lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale denominato Palazzo Gussoni Grimani, Cannaregio 2277-2278, Venezia -Fase 3, a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova

(PD), P.IVA 04715810281, CIG: ZD134084F0 - CUP: H74E21000650002, per l'importo complessivo di Euro 6.000,47 (Cnpaia 5% e Iva 22% esclusi);

4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 7.686,60 (Cnpaia 5% e Iva 22% inclusi), a favore del suddetto operatore economico, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che il contratto generato dal Me.PA è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 32, comma 12, del D.lgs. 50/2016, in caso di esito negativo del sub-procedimento di verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'affidatario (verifiche già avviate dalla scrivente Direzione e in fase di completamento);
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 465700)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 181 del 14 dicembre 2021

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XIV/2021.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine (D.O.), il presente decreto integra l'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato elenco il nominativo del tecnico degustatore che ha presentato apposita domanda.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il tecnico sotto riportato possiede i requisiti per svolgere l'attività nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete:

   - Foresto Lorenzo;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all'allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

   http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;

3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel sito della Regione Veneto all'indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

(Codice interno: 465729)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 444 del 11 novembre 2021

Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, mediante affidamento diretto del servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al WP5 "Policy making and shared management" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 "Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities" per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020: decreto a contrarre, indizione della procedura di gara con contestuale impegno di spesa e accertamento d'entrata. Codice CUP H41C19000000007 - Codice CIG Z6B3392A66.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento avvia la procedura per l'acquisizione del servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) attraverso la procedura sotto soglia per un valore complessivo stimato di Euro 28.700,00 (Euro ventottomilasettecento/00) IVA e altri oneri esclusi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e unitamente dispone l'impegno di spesa e il contestuale accertamento d'entrata.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1405 del 2 ottobre 2018:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "Standard", a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, del progetto "*Valorisation of SMall-scale ARTisanal FISHery of the Adriatic coasts, in a context of sustainability*", con acronimo Adri.SmArtFish, (di seguito "Progetto") nel quale la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, oggi Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, svolge il ruolo di *Lead Partner*;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, oggi Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi, ivi comprese le procedure necessarie per il trasferimento ai Partners dei fondi di competenza nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781);

PREMESSO che con Decreto n. 18 del 14 febbraio 2019 il Direttore dell'Unità Organizzativa ADG Italia - Croazia ha disposto il finanziamento del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) mediante l'impiego delle risorse a valere sui fondi FESR e FDR per un importo complessivo di spesa pari ad Euro 3.029.548,80 (di cui Euro 2.755.895,92 per la quota FESR, ed Euro 273.652,88 per la quota FDR);

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - S*ubsidy Contract* relativo ad Adri.SmArtFish, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *Lead Partner* del progetto, ossia la Regione del Veneto per il tramite della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, oggi Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha assunto efficacia a far data dal 25 marzo 2019 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdD Italia-Croazia, di cui alla nota prot. n. 118560 del 25/03/2019, contratto registrato dall'Ufficiale Rogante con il n. 35921;

VISTO l'accordo di Partenariato (*Partnership Agreement*) è stato sottoscritto in data 18 giugno 2019;

PRESO ATTO che in seguito ad autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 2 ottobre 2020, comunicata con nota prot. n. 420466 del 2 ottobre u.s., la conclusione del progetto è stata prorogata alla data del 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che in seguito alla proroga della conclusione del progetto, è stato sottoscritto l'atto di modifica dell'accordo di sovvenzione del progetto - *Amendment Act to the Subsidy Contract*, che ha assunto efficacia a far data dal 25 giugno 2021 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, di cui alla nota prot. n. 290519 del 28/06/2021;

CONSIDERATO che appare necessario procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781), in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica sopra descritto è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 37.000,00 (Euro trentasettemila/00) ed è coperto completamente dalla dotazione finanziaria del progetto Adri.SmArtFish, in seguito a quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form* e di seguito così ripartito:

- Euro 25.000,00 per le attività in corrispondenza del WP5 "*Policy making and shared management*", e in particolare dell'attività denominata *Activity* 5.3: *Harmonisation of regulation framework;*
- Euro 12.000,00 per le attività in corrispondenza del WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"*, e in particolare delle attività denominate *Activity 4.2 - "Registered SSF sustainability certification protocol".*

RITENUTO che tale importo a base di gara sia adeguato rispetto alla tipologia, alla professionalità e alla durata del servizio richiesto;

RITENUTO pertanto necessario attivare con celerità la procedura per l'approvvigionamento del suddetto servizio;

VISTO l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";*

VISTO il successivo comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro e che il presente servizio ha un valore inferiore pari a Euro 40.000,00;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di tale servizio, ai sensi del D.L. 07/05/2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in L. 94/2012, art. 1, c. 1, risulta maggiormente opportuno ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo la modalità a trattativa diretta, sussistendo il relativo metaprodotto nel bando "*Servizi",* categoria "*Servizi professionali, legali e normativi"*;

CONSIDERATO che il regolamento del Programma Italia-Croazia, così come riportato nel *Factsheet n.5 - Project Implementation* disponibile sul sito Internet del Programma, al paragrafo *C.4.1 - Public Procurement*, prevede che per affidamenti d'importo compreso tra € 5.000,00 IVA esclusa e la soglia definita dal sopra citato art. 36, comma 2), lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. così come novellato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, la possibilità di procedere ad affidamento diretto previa adeguata ricerca di mercato basata sulla consultazione di almeno tre preventivi (regola del *bid at three*);

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per il servizio in argomento, **allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

DATO ATTO altresì del combinato disposto degli artt. 1, comma 2, lettera a), comma 3 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, i quali stabiliscono:

- che, per gli appalti di valore inferiore a Euro 75.000,00 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire una prestazione professionale diretta a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria - U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e Feamp nella realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781);

b) l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel capitolato speciale d'appalto per il servizio in argomento, di cui **allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

c) il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "*Servizi",* categoria "*Servizi professionali, legali e normativi"* del Mercato elettronico, oltre a quelle previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

e) il sistema e il criterio di affidamento sono quelli dell'offerta economica più bassa in termini di prezzo, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio integrato di realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781), l'Ufficio ha provveduto a svolgere una indagine di mercato, fuori MePa, mediante invio a mezzo PEC di richieste di preventivo, formulate nei termini di cui all'**Allegato A** al fine di verificare sia la presenza sul mercato di operatori economici idonei a svolgere il servizio richiesto, sia la congruità del prezzo del servizio richiesto così come previsto dall'art. 30, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, con la precisazione che ai fini dell'aggiudicazione del servizio è stato individuato il criterio dell'offerta economica più bassa in termini di prezzo, ai seguenti operatori economici:

- AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266 (giusta nota prot. n. 450385 del 08/10/2021);
- AVVOCATO LUIGI DE LAZZARI con sede a Mirano (VE) Via Giudecca, 4/B, P. IVA 04768040265 (giusta nota prot. n. 450376 del 08/10/2021);
- AVVOCATO MAURIZIO COLANGELO con sede a Venezia-Mestre, Via Francesco Scipione Fapanni, 37 int. 1, P. IVA 03566860270 (giusta nota prot. n. 450409 del 08/10/2021);

DATO ATTO che sono pervenuti alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria i seguenti preventivi:

- AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266 (nota ns. prot. n. 473367 del 18/10/2021) per Euro 28.704,00 oltre IVA;
- AVVOCATO LUIGI DE LAZZARI con sede a Mirano (VE) Via Giudecca, 4/B, P. IVA 04768040265 (nota ns. prot. n. 473502 del 18/10/2021) per Euro 29.536,00 oltre IVA;
- AVVOCATO MAURIZIO COLANGELO con sede a Venezia-Mestre, Via Francesco Scipione Fapanini, 37 int. 1, P. IVA 03566860270 (nota ns. prot. n. 473514 del 18/10/2021) per Euro 30.200,00 oltre IVA;

DATO ATTO che il preventivo presentato dall'operatore economico AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266 (nota ns. prot. n. 473367 del 18/10/2021) per un importo pari Euro 28.704,00 oltre IVA costituisce offerta al prezzo più basso, a parità di condizioni, ed è altresì congruo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50 del 2016;

RILEVATO che

- all'operatore economico AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266 è stato trasmesso invito a Trattativa diretta del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, precisamente trattativa numero 1884856, invitandolo a presentare entro il termine del 03/11/2021, alle ore 18.00 il proprio miglior preventivo per l'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso la propria offerta in MePA, numero 1884856, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto (**allegato A),** al prezzo di Euro 28.700,00 (Euro ventottomilasettecento/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con codice con codice C.U.P. H41C19000000007 e codice C.I.G. Z6B3392A66;

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e il capitolo n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), del bilancio di previsione 2021-2023 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101337 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101338 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di affidare all'AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266, il servizio integrato di realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, per un importo di Euro 28.700,00 (Euro ventottomilasettecento/00) IVA esclusa;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore de AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266, a valere sul capitolo n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e sul capitolo n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), per l'acquisizione del servizio integrato di realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sull'esercizio finanziario 2021:

Annualità 2021	Art.	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	16	U.1.03.02.11.999	Altri servizi diversi n.a.c.	5.252,10
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	16	U.1.03.02.11.999	Altri servizi diversi n.a.c.	29.761,90

RITENUTO altresì di accertare per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 29.761,90 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
- Euro 5.252,10 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO che in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*,* nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo*;*

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che la prestazione di cui all'oggetto non rientra tra i servizi elencati nei DD.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023".

VISTO il Decreto n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023"

VISTA la DGR n. 1454 del 25 ottobre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ad interim della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di acquisire ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 2020 come convertito nella Legge n. 120 del 2020, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio integrato di realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, dall'AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266, come dai servizi richiamati nel capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per la spesa complessiva di Euro 28.700,00 (Euro ventottomilasettecento/00) IVA esclusa, per un importo totale IVA e oneri inclusi di Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00);
3. di dare atto che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'*articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016,* nelle more della verifica dei requisiti di cui all'*articolo 80 del medesimo decreto legislativo,* nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
4. di dare atto che il contratto è perfezionato mediante contestuale documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
5. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

   - Euro 29.761,90 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
   - Euro 5.252,10 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

6. di impegnare pertanto la somma complessiva di Euro 35.014,00 (Euro trentacinquemilaquattordici/00) (IVA e altri oneri inclusi), che costituisce debito commerciale, a valere sull'annualità 2021 a favore de AVVOCATO ALBERTO VIANINI con sede a Mogliano Vento (TV) Via Don Bosco, 11, P. IVA 04130950266, per l'acquisizione del servizio integrato di realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" per la predisposizione di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 - "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, previste nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, con imputazione del suddetto importo a carico dei suddetti capitoli di spesa corrente del bilancio di previsione 2021-2023, come di seguito indicato:
7.

Annualità 2021	Art.	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	16	U.1.03.02.11.999	Altri servizi diversi n.a.c.	5.252,10
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	16	U.1.03.02.11.999	Altri servizi diversi n.a.c.	29.761,90

8. di dare atto che alla liquidazione degli importi di cui al punto 6 si provvederà, previa presentazione di fattura, secondo

le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

9. di attestare che l'obbligazione si perfeziona con il presente atto ed è esigibile nel corso della corrente annualità 2021, come da cronoprogramma della spesa disposto nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
10. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che la procedura è stata registrata con codice CUP H41C19000000007 e Codice CIG Z6B3392A66;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
13. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
15. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013.
16. di disporre la pubblicazione in modalità integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 444 del 11 NOVEMBRE 2021 pag. 1/10

SERVIZIO INTEGRATO DI SUPPORTO TECNICO GIURIDICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE AL SUPPORTO DEI PESCATORI ARTIGIANALI DELL'AREA DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG V A ITALY-CROATIA ADRI.SMARTFISH (ID. 10045781).

CUP H41C19000000007 – CIG Z6B3392A66

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Interreg Italy - Croatia Adri.SmArtFish European Regional Development Fund

EUROPEAN UNION

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto è *Lead Partner* del Progetto Adri.SmArtFish "*Valorisation of SMall-scale ARTisanal FISHery of the Adriatic coasts, in a context of sustainability*", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020.

Il progetto è nato con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della piccola pesca, nel contesto della *Blue Growth*, nel mare Adriatico nel breve termine. Approfittando delle grandi caratteristiche di adattabilità e di flessibilità della pesca artigianale, il progetto ne promuoverà l'assunzione a paradigma per l'attuazione di una strategia di gestione integrata della fascia costiera, nel contesto di un approccio ecosistemico.

Il progetto svilupperà un approccio transfrontaliero, coinvolgendo tutti i diversi attori responsabili del processo di gestione della fascia costiera, dai responsabili politici, ad un comitato scientifico, ai pescatori e alle altre parti interessate (come le ONG). Strategie per ridurre i rischi e sfruttare le opportunità saranno individuate in collaborazione con i soggetti interessati, e serviranno a rafforzare i pareri scientifici, e a migliorare la pianificazione della produzione a lungo termine e il processo di definizione delle politiche.

Il progetto, formalmente avviato il 1° gennaio 2019, ha una durata prevista di 36 mesi e si concluderà il 31 dicembre 2021.

La partnership del progetto è composta da quattro Regioni Italiane (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche), il Ministero dell'Agricoltura e della Pesca della Repubblica di Croazia, tre Contee Croate (Istriana, Litoraneo-Montana e Zara) e due istituti di ricerca di livello internazionale (Università Ca'Foscari di Venezia e Istituto Oceanografico e della Pesca di Spalato).

Nell'ambito del progetto Adri.SmArtFish, e con particolare riferimento al WP5 "*Policy making and shared management*", la Regione ha coordinato il Partenariato nell'organizzazione di una serie di tavoli di confronto tra gli operatori del settore della piccola pesca artigianale, esperti e stakeholder allo scopo di promuovere il settore della piccola pesca artigianale, e di supportare la stessa anche nel contesto regolamentare e amministrativo, predisponendo una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali.
Contestualmente, nell'ambito del WP 4 – "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"*, l'*Activity 4.2 – "Registered SSF sustainability certification protocol"* prevede la definizione di un regolamento e di un protocollo per l'introduzione di un nuovo marchio di certificazione di sostenibilità europeo, registrato presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), e destinato a valorizzare il prodotto ittico della piccola pesca artigianale, e a garantire la sostenibilità della filiera produttiva della pesca artigianale, promuovendone la migliore commercializzazione.
L'incarico è finalizzato pertanto a supportare la Struttura regionale dal punto di vista tecnico-giuridico nell'esecuzione di tali attività.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'oggetto dell'affidamento della presente procedura consiste nella prestazione del servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nella realizzazione delle attività di cui al WP5 "*Policy making and shared management*" - *Activity* 5.3: *Harmonisation of regulation framework* per la creazione di guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 – "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"* per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale.

A) Nell'ambito del WP5 "*Policy making and shared management*": *Activity* 5.3: *Harmonisation of regulation framework*, si richiede la predisposizione, redazione e stampa in lingua italiana di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, in accordo con le vigenti

disposizioni normative europee e italiane di carattere amministrativo, commerciale e sanitario. L'affidatario dovrà predisporre una guida pratica di carattere divulgativo, la quale contenga tutte le indicazioni necessarie per consentire all'operatore della pesca, destinatario dell'attività, di vendere direttamente il proprio prodotto. Altresì l'affidatario dovrà fornire al committente n. 5000 copie della predetta guida la fine di consentire la distribuzione, con il supporto dei Partner, ai pescatori delle Regioni Italiane Partner del Progetto.

B) Nell'ambito del WP 4 – "*Valorisation of Small Scale Fishiery and diversification of opportunities"*: *Activity 4.2 – "Registered SSF sustainability certification protocol"* si richiede il supporto operativo alla Direzione regionale finalizzato a:

1) predisposizione della versione definitiva del Regolamento d'uso del marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, denominato "___ " e relativi allegati tecnici.
Nello specifico il contraente dovrà fornire un supporto giuridico specialistico finalizzato alla corretta stesura, sotto il profilo legislativo e amministrativo, della versione definitiva in lingua italiana e in lingua inglese del Regolamento d'uso del marchio europeo di certificazione, unitamente a ogni informazione aggiuntiva che si rendesse necessaria per l'efficiente svolgimento del servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato. Il regolamento d'uso e i relativi allegati, così come sopra definiti, saranno sottoposti all'approvazione da parte della Giunta regionale, antecedentemente al deposito della domanda di registrazione presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO);

2) deposito della domanda di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato "___ " in modalità on-line presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) in nome e per conto della Regione del Veneto del marchio di qualità della Piccola pesca artigianale, come sopra denominato
Nello specifico, il contraente dovrà fornire a_____ il supporto specialistico per il deposito della domanda (in modalità on line) di registrazione di un marchio europeo di certificazione e dell'eventuale documentazione di supporto secondo le fasi e gli adempimenti previsti dall'EUIPO.
Il contraente dovrà garantire il supporto operativo alla Direzione regionale come segue:
- Titolarità: il contraente dovrà procedere alla registrazione del richiedente (anagrafica fornita da ____) secondo le procedure richieste dall'EUIPO;
- Rappresentazione grafica: il contraente dovrà effettuare una verifica preliminare di eventuali anteriorità in conflitto e/o rilevanti a fini del deposito attraverso ricerca di similitudine che includa anche una verifica del database armonizzato dell'EUIPO
- Prodotti e servizi: il contraente dovrà supportare _____nella compilazione dei campi della domanda di deposito di n.1 prodotto e n.1 servizio che si intendono certificare, in linea con la Classificazione di Nizza;
- Coordinamento: il contraente dovrà assicurare un constante coordinamento con il committente anche attraverso la partecipazione a riunioni tecniche (in modalità on-line) con _____ e, ove necessario, con il partenariato tecnico del progetto Adri.Smartfish.
Il contraente si dovrà fare carico della compilazione, caricamento e invio on-line della domanda di registrazione del marchio nonché del pagamento della tassa di domanda on-line per n.1 prodotto e n.1 servizio.
Il materiale necessario alla fase di predisposizione e deposito del marchio di certificazione europeo "___" , approvato in sede di Giunta regionale, sarà presentato in lingua inglese unitamente a ogni informazione aggiuntiva e necessario per l'efficiente svolgimento del servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato. Pertanto sarà onere del contraente farsi carico delle fasi relative alla candidatura all'organismo europeo competente per l'approvazione dell'utilizzo di detto marchio, inclusa la fase preliminare di verifica di congruità e non sovrapponibilità con denominazioni già esistenti, unitamente all'impegno di seguire le fasi istruttorie successive sino all'approvazione finale, quali:
- Anagrafica richiedente
- Regolamento d'Uso
- Allegati tecnici
- Segno con elementi grafici e elementi testuali

3. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:
- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;
- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- assumere ogni responsabilità ed onere derivante da eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi in ordine a forniture e servizi acquisiti;
- assumere ogni onere derivante dall'espletamento dei servizi richiesti, inclusi i costi per la sicurezza delle installazioni, le trasferte di personale, servizi accessori, collegamenti telematici, ecc.

II soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:
- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere tutti gli oneri relativi al reperimento e all'esecuzione di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nei paragrafi precedenti;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui alle presenti "Condizioni speciali" e all'offerta economica presentata in sede di offerta, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nelle presenti Condizioni speciali;
- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto delle presenti Condizioni speciali. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto, Direzione Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria - un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque sino alla conclusione della procedura di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato "___ " presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), curando tutti gli adempimenti si rendessero necessari a garantire la buona riuscita della registrazione, agendo in nome e per conto della Regione del Veneto, avendo cura di garantire al committente un costante aggiornamento delle informazioni e di ogni eventuale adempimento amministrativo si rendesse necessario.

Il servizio richiesto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'organizzazione delle attività di cui in parola. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole di comunicazione del Programma di Cooperazione Territoriale *Interreg V-A Italy-Croatia*.

La Stazione Appaltante non risponderà di danni a cose o persone per le attrezzature e quant'altro di proprietà del soggetto aggiudicatario. La cura e le eventuali spese di sorveglianza delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario saranno esclusivamente a carico di quest'ultimo.

4. **DURATA DELL'INCARICO**

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato attraverso il sistema MEPA e si concluderà all'esito positivo della procedura di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato "___" presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), la

quale si stima avrà una durata non inferiore a 1 (uno) anno dalla data di presentazione della domanda di registrazione.

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio. Inoltre, viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura

Resta inteso che in caso di proroga non superiore a 6 mesi del termine di conclusione del Progetto, ad oggi previsto per il 31 dicembre 2021, in seguito a decisione assunta successivamente da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 – U.O. AdG Italia-Croazia, l'Aggiudicatario si impegna a fornire le prestazioni indicate nel presente Capitolato Speciale senza alcuna variazione delle condizioni economiche ivi previste, fatti salvi eventuali nuovi termini per la conclusione delle singole prestazioni, concordati con l'Aggiudicatario, in funzione della eventuale proroga del termine di scadenza del Progetto.

Altresì, qualora si renda necessario prorogare il termine di conclusione del Progetto per un periodo superiore ai sei mesi, in relazione alla necessità di conseguire gli obiettivi previsti, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia, resta inteso che l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'Aggiudicatario sarà disposta a norma dell'art. 106, c. 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, al quale articolo si rinvia per ogni determinazione di natura economica.

5. VALORE DELL'INCARICO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in Euro 35.014,00 IVA ed altri oneri inclusi, pari a Euro 28.700,00 IVA ed altri oneri esclusi.

6. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione contrattuale è quello di cui all'offerta economica presentata in fase di trattativa diretta dell'aggiudicatario del servizio. A seguito di presentazione di regolare fattura elettronica entro il termine del 31/12/2021, e comunque non oltre il 28/02/2022 (Fachsheet 6, pag 38), il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione a conclusione delle attività di cui al Punto 2, lettera A, e Punto 2, lettera B, paragrafo 1 del presente Capitolato.

Resta inteso che, relativamente alle attività di cui al Punto 2, lettera B, paragrafo 2 del presente Capitolato, l'Affidatario si impegna sin d'ora a portare a termine l'attività assegnata nei tempi richiesti e secondo le modalità prescritte dalla vigente disposizione europee in tema di registrazione di marchi europei presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO).

La Stazione Appaltante si riserva di verificare periodicamente la regolare esecuzione del servizio da parte del fornitore, in sede di esecuzione dello stesso e quantomeno sino termine effettivo di conclusione delle attività previste del presente capitolato.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D.lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D.lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: **Regione del Veneto – Direzione Agroambiente,**

Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE) Codice fiscale: **80007580279** – P.IVA **02392630279** – **Codice univoco WF733I**

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: **Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) – Servizio integrato di supporto tecnico giuridico – CUP: D78H20000250003 – CIG: Z6B3392A66**
L'omessa indicazione dei predetti codici/ (del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte all'interno dell'area marina di cui alla DGR Veneto n. 1135 del 6 agosto 2020, ovvero presso le altre sedi di incontro comprese all'interno delle aree oggetto di cooperazione europea, in ragione delle necessità legate alla organizzazione e/o partecipazione a riunioni e seminari.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto richiesti dalla presente procedura.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
Nello specifico è tenuto a:

a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.
Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state

eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.
Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.
L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.
L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giungo 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.
L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti

integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.
L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto

11. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.
Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.
In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

12. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITA'

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

13. RECESSO E RISOLUZIONE

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correntezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

15. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

16. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al "Bando MEPA Iniziativa SERVIZI - Categoria SERVIZI PROFESSIONALI LEGALI E NORMATIVI".

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 465932)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 398 del 20 dicembre 2021

Percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestri di sci alpino. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2022-2023 per Maestro di sci alpino, istituito con DGR n. 1804 del 15/12/2021.

Il Direttore

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 1804 del 15/12/2021 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci prot. n. 210 del 30/11/2021, è stato istituito il percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino ed è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 4 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci n. 210 del 30/11/2021, acquisita al protocollo regionale in data 1/12/2021 al n. 562469 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il direttore delegato Giorgio De Lucchi

(La Deliberazione della Giunta regionale n. 1804 del 15 dicembre 2014 è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 398 del 20.12.2021 pag. 1/1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO FORMATIVO 2022-2023
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO

MARCA DA BOLLO EURO 16,00

Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Unità Organizzativa Sport
Cannaregio,168 - 30121 Venezia
Pec beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritt _____ nat___ il _____

a _____ residente a _____

Cap _____ Prov. _____ in via _____n. _____

Codice Fiscale _____Tel _____

e-mail _____ pec _____

Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammess__ a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2, per accedere alla frequenza del corso formativo 2022-2023 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci – disciplina alpino.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di aver compiuto il 18° anno di età;
b) di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
c) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
d) di possedere la cittadinanza _____(1);
e) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

Allega alla presente:

1. copia del certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino, in corso di validità al momento della prova;
2. attestato di versamento di Euro 250,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, con causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2022 sci alpino";
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. copia della tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data_____ Firma leggibile

_____

(1) Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

(Codice interno: 465933)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 399 del 20 dicembre 2021

Percorso formativo 2022-2024 per Aspirante guida alpina. Approvazione del modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione e dello schema di curriculum alpinistico/scialpinistico.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione e dello schema di curriculum alpinistico/scialpinistico, per l'ammissione al corso formativo 2022-2024 per Aspirante guida alpina istituito con DGR n. 1805 del 15/12/2021.

Il Direttore

VISTA la LR n. 1/2005 e successive modifiche, che all'art. 8 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale Veneto Guide Alpine;

VISTA la DGR n. 1805 del 15/12/2021 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio regionale Veneto Guide Alpine prot. n. 205 del 3/11/2021 e successiva integrazione del 6/12/2021, è stato istituito il percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione alla professione di Aspirante guida alpina ed è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione e dello schema di curriculum alpinistico/scialpinistico, che i candidati devono presentare ai fini dell'ammissione alla prova stessa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 4 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del Collegio regionale Veneto Guide Alpine n. 205 del 3/11/2021, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 505017, e successiva integrazione del 6/12/2021 acquisita al protocollo regionale in data 7/12/2021 al n. 571868, conservate agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al corso formativo 2022-2024 per l'abilitazione alla professione di aspirante guida alpina, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di curriculum alpinistico/scialpinistico da presentare contestualmente alla domanda di cui al precedente punto, come riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Guide Alpine;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il direttore delegato Giorgio De Lucchi

(La Deliberazione della Giunta regionale n. 1805 del 15 dicembre 2014 è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 399 del 20.12.2021 pag. 1/1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE
DEL PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTI GUIDE ALPINE

Marca da bollo euro 16,00

Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Unità Organizzativa Sport

beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La_sottoscritt_____

nat__ a_____ il_____

residente a _____ cap _____ prov. _____

in Via _____n._____ tel._____

CF_____P.IVA_____

e-mail _____ PEC _____

recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere la prova pratica attitudinale di preselezione del percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di avere cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- di aver compiuto il 18° anno di età;
- di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

In caso di indicazione di valido indirizzo PEC, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione del Veneto ad inoltrare a tale recapito tutte le comunicazioni inerenti il percorso formativo 2022-2024 per aspirante guida alpina.

Allega alla presente:
1. copia del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità all'attività sportiva attinente l'alpinismo;
2. attestato/ricevuta di versamento di euro 350,00 a favore del Collegio Regionale Veneto delle Guide Alpine;
3. curriculum alpinistico/scialpinistico (ed eventuale curriculum vitae per la valutazione di titoli attinenti).
4. copia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 399 del 20.12.2021 pag. 1/8

SCHEMA DI CURRICULUM ALPINISTICO/SCIALPINISTICO PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTI GUIDE ALPINE

Per una corretta compilazione del curriculum, si leggano con attenzione i requisiti del curriculum di riferimento e del curriculum minimo, come descritti in calce al presente modulo.

Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti per definire compiutamente il proprio curriculum alpinistico/scialpinistico e soddisfare i requisiti necessari per partecipare alle preselezioni.

Le salite e gli itinerari di scialpinismo vanno posti nelle tabelle secondo un ordine decrescente di difficoltà e di dislivello, a partire quindi da quelle più impegnative e di maggior dislivello.
Se risultasse necessario, si possono aggiungere ulteriori celle alle singole tabelle.

Il candidato nel compilare ogni sezione dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni riportate corrispondono al vero.

DATI PERSONALI

Nome_____Cognome_____

Nato a_____il_____

Residente in via_____

Comune_____CAP_____Provincia____

CF_____Cellulare_____

Contatto di emergenza (nome e cellulare)_____

Indirizzo email_____PEC_____

Il sottoscritto è consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi e delle relative sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679. Fornisce il consenso al trattamento dei dati relativi al presente curriculum, per l'istruttoria della domanda, che sarà effettuato dalla Regione del Veneto e dal Collegio Veneto Guide Alpine su supporto cartaceo e informatizzato, ai fini dell'ammissione alle preselezioni e ai successivi corsi formativi.

Data _____ Firma_____

SEZIONE 1

1.A - SALITE SU ROCCIA IN AMBIENTE DI TIPO CLASSICO

N.	Cima	Nome salita	Grado	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

1.B - SALITE SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO

N.	Cima	Nome salita	Grado	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

SEZIONE 2 – SALITE SU ROCCIA DI TIPO SPORTIVO

N.	Cima	Nome salita	Grado	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

SEZIONE 3 – SALITE SU CASCATE DI GHIACCIO

N.	Cima	Nome salita	Grado	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

Allegato B al Decreto n. 399 del 20.12.2021 pag. 5/8

SEZIONE 4 – ITINERARI DI SCIALPINISMO

N.	Cima	Difficoltà	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

SEZIONE 5
ALTRE ASCENSIONI, ATTRAVERSATE SCIALPINISMO, DISCESE FUORI PISTA

5.A - SALITE DI ROCCIA, MISTO, NEVE/GHIACCIO O IN ALTA QUOTA EXTRA EUROPEE
*(indicare eventuali ascensioni di misto neve/ghiaccio in alta quota **al di fuori dell'Europa**)*

N.	Cima	Nome salita	Grado	Dislivello	Data	Nome Cognome del compagno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

5.B - ATTRAVERSATE/SKI TOURS DI SCIALPINISMO

N.	Skitour	Partenza/arrivo itinerario	Rifugio	Data	Nome Cognome del compagno
1					
2					
3					
4					
5					
6					

5.C - DISCESE FUORI PISTA

N.	Itinerario	Difficoltà o pendenza massima/dislivello	Data	Nome Cognome del compagno	Fonte bibliografica
1					
2					
3					
4					
5					
6					

SEZIONE 6
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Descrivere eventuali informazioni aggiuntive che possano essere di completamento al proprio curriculum alpinistico/scialpinistico

_____
_____
_____
_____
_____

REQUISITI DEL CURRICULUM DI RIFERIMENTO E DEL CURRICULUM MINIMO

CURRICULUM DI RIFERIMENTO

Il Curriculum di Riferimento permette l'accesso al corso per Aspirante guida alpina, senza necessità di alcuna integrazione futura.

- SALITE SU ROCCIA IN AMBIENTE DI TIPO CLASSICO

Si intendono ascensioni di tipo classico (scala di difficoltà classica di origine francese), protette in modo tradizionale con chiodi, dadi, friends.

- 1 classificata ED di dislivello superiore a 400m
- 1 classificata TD di dislivello superiore a 400m e difficoltà di grado Uiaa di VI°+
- 2 classificate TD di dislivello superiore a 400m
- 4 classificate TD di dislivello superiore a 250m

- SALITE SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO
  - 5 classificate D di dislivello superiore a 500m
  - 3 classificate D di dislivello superiore a 300m

- SALITE EFFETTUATE SU ROCCIA O SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO
  - 5 classificata TD di dislivello superiore a 800m
  - 10 salite classificate D con un dislivello di 400m

Il totale delle salite su roccia in ambiente di tipo classico e delle salite su terreno misto neve/ghiaccio in alta montagna è 31.

- SALITE SU ROCCIA DI TIPO SPORTIVO
  - 2 salite di grado non inferiore al 6b+ e di dislivello superiore a 200m

- SALITE SU CASCATE DI GHIACCIO
  - 2 salite su cascate di ghiaccio di grado non inferiore al 5° grado (scala canadese)

- ITINERARI DI SCIALPINISMO
  - 1 itinerario classificato OSA
  - 4 itinerari classificati BSA
  - 10 itinerari di qualsiasi difficoltà di oltre i 1200 m. di dislivello

Il totale degli itinerari di scialpinismo è 15.

CURRICULUM MINIMO

Il Curriculum Minimo permette di superare le selezioni e di accedere alla prima fase di formazione del corso per Aspiranti guide alpine. Dovrà però essere completato prima degli esami finali del corso, fino a conseguire i requisiti propri del Curriculum di Riferimento.

- SALITE SU ROCCIA IN AMBIENTE DI TIPO CLASSICO

Si intendono ascensioni di tipo classico (scala di difficoltà classica di origine francese), protette in modo tradizionale con chiodi, dadi, friends.

  - 1 classificata TD di dislivello superiore a 400m e difficoltà di grado Uiaa di VI°+.
  - 2 classificate TD di dislivello superiore a 400m
  - 4 classificate TD di dislivello superiore a 250m

- SALITE SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO
  - 3 classificate D di dislivello superiore a 500m
  - 2 classificate D di dislivello superiore a 300m

- SALITE EFFETTUATE SU ROCCIA O SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO
  - 1 classificata TD di dislivello superiore a 800m
  - 14 salite classificate D con un dislivello di 400m

Il totale delle salite su roccia in ambiente di tipo classico e delle salite su terreno misto neve/ghiaccio è 27.

- SALITE SU ROCCIA DI TIPO SPORTIVO
  - 2 salite di grado non inferiore al 6b+ e di dislivello superiore a 200m

- SALITE SU CASCATE DI GHIACCIO
  - 2 salite su cascate di ghiaccio di grado non inferiore al 5° grado (scala canadese)

- ITINERARI DI SCI ALPINISMO
  - 1 itinerario classificato OSA
  - 4 itinerari classificati BSA
  - 10 itinerari di qualsiasi difficoltà oltre i 1200m di dislivello

Il totale degli itinerari di scialpinismo è 15.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 465424)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 82 del 21 settembre 2021

Aggiornamento del Piano di riordino territoriale Regione del Veneto. Servizio di supporto specialistico. Procedura di affidamento diretto mediante MEPA. CIG 8878087D26. Affidamento incarico alla ditta Poleis Soc.coop. corrente in Viale Cavour n 147 Ferrara. Impegno di spesa di Euro 85.279,00 - debito commerciale.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto alla ditta POLEIS Soc.coop. corrente in Ferrara, a seguito di trattativa diretta sul sistema MEPA, per il Servizio di supporto specialistico per l'aggiornamento del Piano di riordino territoriale Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Deliberazione della Giunta regionale n. 649 del 26/05/2020; - Decreto n. 66 del 31/08/2021; - Proposta progettuale ditta Poleis soc. coop. in data 12.08.2021 prot. n.360087; - Procedura a trattativa diretta MEPA n. 1810782 del 31/08/2021

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 66 del 31 Agosto 2021 è stato dato avvio alle procedure di gara, tramite trattativa diretta Rdo n. 1810782 sulla Piattaforma MEPA del portale Acquisti in rete, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del Servizio di supporto specialistico per l'aggiornamento del Piano di riordino territoriale Regione del Veneto di cui alla DGR 649/2020;

- con il medesimo atto è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore della U.O. Enti Locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi eventi Dott.ssa Giulia Millevoi di questa Direzione regionale;

- nel termine fissato per la ricezione dell'offerta al 08.09.2021, la ditta invitata Poleis Soc.coop, corrente in Viale Cavour 147-Ferrara, P.IVA n. 02943010369 ha provveduto, in data 07.09.2021, al caricamento della propria offerta in relazione alla trattativa diretta;

CONSIDERATO che

- il sottoscritto ha proceduto ad effettuare le verifiche ex art.80 D.lgs 50/2016, come da documentazione agli atti;

- si tratta ora di procedere ad aggiudicare in via definitiva la gara effettuata ed a stipulare il contratto con la ditta affidataria;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2001

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1.

- la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*", come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1188 del 31 agosto 2021, (provvedimento di variazione di bilancio n. BIL039);

- La deliberazione di Giunta regionale n.649/2020;

- Il proprio precedente decreto n. 66 del 31 Agosto 2021;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- il D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33;

- la Legge regionale 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023" e s.m.i.;

- la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- il decreto del Segretario generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

- la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la trattativa diretta n. 1810782 in data 31.08.2021 sul portale MEPA e la relativa offerta presentata dalla ditta Poleis in data 07.09.2021;

- VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze della procedura di gara, che si allega al presente atto (All. A) per l'affidamento diretto tramite Rdo n. 1810782 del 31/08/2021 sulla Piattaforma MEPA del portale Acquisti in rete,

3. di affidare alla ditta Poleis soc.coop con sede legale in Viale Cavour 147 - Ferrara, P.IVA n. 02943010369, il Servizio di supporto specialistico per l'aggiornamento del Piano di riordino territoriale Regione del Veneto - CIG 8878087D26;

4. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata con la stipula del contratto di cui al punto 4.;

6. di impegnare a favore della Ditta Poleis soc.coop con sede legale in Viale Cavour 147 - Ferrara P.IVA n. 02943010369 (Cod. anagrafica n. 00174967) l'importo di € 85.279,00 (euro ottantacinquemiladuecentosettantanove/00), IVA ed oneri compresi, da registrare contabilmente sul capitolo di spesa 101744 del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione nell'esercizio finanziario 2021 per € 40.279,00 e all'esercizio 2022 per 45.000,00, Piano dei Conti Finanziario: Art. 16 - Codice Voce U.1.03.02.11.999 e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato contabile B) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

7. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023, obiettivo 18.01.01;

8. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata nonché esigibile negli anni finanziari 2021 e 2022 per gli importi di cui al punto 6, e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011);

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno è di natura commerciale;

10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture;

11. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

12. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, con propri successivi decreti, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

18. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

Allegato A *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 82 **del** 21/09/2021

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

Oggetto AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RIORDINO TERRITORIALE REGIONE DEL VENETO. SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MEPA. CIG 8878087D26. AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA POLEIS SOC.COOP. CORRENTE IN VIALE CAVOUR N. 147 FERRARA. IMPEGNO DI SPESA DI E. 85.279,00 - DEBITO COMMERCIALE.

SPESA

Capitolo: 101744 AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N.18) **P. Sanità** NO

Articolo: 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00007817 000	40.279,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
I 2022 00001345 000	0,00	45.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
Totale:	40.279,00	45.000,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
101744		40.279,00	45.000,00	0,00	0,00	85.279,00
Totale	0,00	40.279,00	45.000,00	0,00	0,00	85.279,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00174967 POLEIS SOC. COOP.							
I 2021 00007817 000		40.279,00	0,00	0,00	0,00	8878087D26	
I 2022 00001345 000		0,00	45.000,00	0,00	0,00	8878087D26	
Totale Anagrafica :	0,00	40.279,00	45.000,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	40.279,00	45.000,00	0,00	0,00		

Il Direttore

Enrico Specchio

(Codice interno: 465425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 95 del 27 settembre 2021

Associazione "Teatro Sociale Eugenio Balzan", con sede legale in Badia Polesine (RO). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Alessandro Wurzer, notaio in Badia Polesine (RO), in data 15 febbraio 2021, rep. n. 96.405, veniva confermata la costituzione dell'Associazione "Teatro Sociale Eugenio Balzan", con sede legale in Badia Polesine (RO), costituita con atto ricevuto dalla dott.ssa Antonella Mariani, Segretario Generale del Comune di Badia Polesine, in data 9 ottobre 2019, registrato a Rovigo il 29 novembre 2019 al numero 1932, e approvato il relativo statuto;
- con documentata istanza, pervenuta a questa Amministrazione il 14 giugno 2021, successivamente integrata in data 27 luglio 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 9 agosto 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come finalità la gestione del Teatro Sociale Eugenio Balzan, di proprietà del Comune Badia Polesine e la promozione della Cultura, dell'Arte e dello Spettacolo, in tutte le sue forme ed espressioni, e in particolare, la promozione, l'organizzazione e la gestione dell'attività artistica e di corsi di formazione negli ambiti del Teatro, Cinema, Musica, Canto, Danza, Folklore, Pittura, Scultura e Fotografia;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, opera nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 15 febbraio 2021, e come risultante dalla certificazione bancaria del 18 marzo 2021, allegata all'atto stesso;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Alessandro Wurzer, notaio in Badia Polesine (RO), del 15 febbraio 2021, rep. n. 96.405;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente, pervenuta a questa Amministrazione il 14 giugno 2021, prot. reg. n. 268336 stessa data, successivamente integrata in data 27 luglio 2021, prot. reg. n. 334205;
- VISTA la nota della scrivente Direzione del 9 agosto 2021, prot. reg. n. 354748;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1107 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' Associazione "Teatro Sociale Eugenio Balzan", con sede legale in Badia Polesine (RO), C.F. n. 82000390292, costituita come da atto a rogito del dott. Alessandro Wurzer, notaio in Badia

Polesine (RO), del 15 febbraio 2021, rep. n. 96.405;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465426)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 121 del 19 ottobre 2021

Associazione Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, con sede legale in San Martino Buon Albergo - fraz. di Marcellise (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), in data 21 maggio 2021, rep. n. 1.876, l'Assemblea dell' "Associazione Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore", con sede legale in San Martino Buon Albergo - fraz. di Marcellise (VR), già costituita con scrittura privata in data 20 giugno 1983, si ricostituiva per atto pubblico e approvava un nuovo statuto;
- con documentata istanza del 24 giugno 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 1 luglio 2021, successivamente integrata in data 3 settembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 7 settembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come scopo quello di garantire ai bambini il diritto ad un'educazione che favorisca lo sviluppo delle potenzialità affettive, sociali, cognitive, morali e religiose, ispirandosi principalmente alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II e, in particolare, di gestire la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" e il Nido Integrato "Valle Fiorita" di Marcellise;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 21 maggio 2021, e come risultante dalla certificazione bancaria del 1 settembre 2021, prodotta in data 3 settembre 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), del 21 maggio 2021, rep. n. 1.876;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 24 giugno 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 1 luglio 2021, prot. reg. n. 298090 stessa data, successivamente integrata in data 3 settembre 2021, prot. reg. n. 387768 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 392616 del 7 settembre 2021;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1108 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' "Associazione Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore", con sede legale in San Martino Buon Albergo - fraz. di Marcellise (VR), C.F. n. 80028140236, costituita come da atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), del 21 maggio 2021, rep. n. 1.876;
2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 124 del 20 ottobre 2021

Implementazione nuovo Portale a supporto del processo di autonomia differenziata della Regione del Veneto, ex art.116 comma terzo Cost.. Affidamento service di supporto tecnico. CIG 8924662012.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto alla ditta Centro Studi Sintesi srl corrente in Venezia Mestre, a seguito di trattativa diretta sul sistema MEPA, per il Servizio di supporto specialistico per l'implementazione nuovo Portale a supporto del processo di autonomia differenziata della Regione del Veneto, ex art.116 comma terzo Cost.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Deliberazione della Giunta regionale n. 822/2019; - Decreto n. 104 del 04/10/2021; - Proposta progettuale ditta Centro Studi Sintesi srl 30.09.2021, protocollo n.438957; - Procedura a trattativa diretta MEPA n. 1852513 del 06/10/2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 104 del 04 Ottobre 2021 è stato dato avvio alle procedure di gara, tramite trattativa diretta Rdo n. 1852513 sulla Piattaforma MEPA del portale Acquisti in rete, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del Servizio di supporto specialistico per l'implementazione nuovo Portale a supporto del processo di autonomia differenziata della Regione del Veneto, ex art.116 comma terzo Cost ;

- con il medesimo atto il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;

- nel termine fissato per la ricezione dell'offerta al 15.10.2021, la ditta invitata Centro Studi sintesi srl, corrente in Venezia Mestre Via Torre Belfredo 81/d , P.IVA n. 03655090276 ha provveduto, in data 13.10.2021, al caricamento della propria offerta in relazione alla trattativa diretta;

CONSIDERATO che

- il sottoscritto ha proceduto ad effettuare le verifiche ex art.80 D.lgs 50/2016, come da documentazione agli atti, dalle quali non sono emerse condizioni ostative ed impedienti alla aggiudicazione della trattativa alla ditta offerente;

- si tratta ora di procedere ad aggiudicare in via definitiva la gara effettuata ed a stipulare il contratto con la ditta affidataria;

- tale affidamento non necessita essere assoggettato all'acquisizione del CUP, come da normativa di modifica recente, in quanto trattasi di attività di studio e ricerca a stretto supporto dell'attività istituzionale dell'ente;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2001

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1.

- la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*", come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1188 del 31 agosto 2021, (provvedimento di variazione di bilancio n. BIL039);

- La deliberazione di Giunta regionale n.822/2019;

- Il proprio precedente decreto n. 104 del 04 Ottobre 2021;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- il D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33;

- la Legge regionale 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023" e s.m.i.;

- la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- il decreto del Segretario generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

- la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la trattativa diretta n. 1852513 in data 06.10.2021 sul portale MEPA e la relativa offerta presentata dalla ditta Centro Studi Sintesi srl in data 13.10.2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze della procedura di gara, che si allega al presente atto (All. A) per l'affidamento diretto tramite Rdo n. 1852513 del 04/10/2021 sulla Piattaforma MEPA del portale Acquisti in rete;

3. di affidare alla ditta Centro Studi Sintesi srl, corrente in Venezia Mestre Via Torre Belfredo 81/d , P.IVA n. 03655090276, il Servizio di supporto specialistico per l' Implementazione nuovo Portale a supporto del processo di autonomia differenziata della Regione del Veneto, ex art.116 comma terzo Cost.- CIG 8924662012

4. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata con la stipula del contratto di cui al punto 4.;

6. di impegnare a favore della ditta Centro Studi Sintesi srl, corrente in Venezia Mestre Via Torre Belfredo 81/d , P.IVA n. 03655090276 (Cod. anagrafica n. 00113620) l'importo di € 90.280,00 (euro novantamiladuecentottanta/00), IVA ed oneri compresi, da registrare contabilmente sul capitolo di spesa 104020 del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione nell'esercizio finanziario 2021 per € 29.280,00, all'esercizio 2022 per € 36.600,00, e all'esercizio 2023 per l'importo di € 24.400,00 Piano dei Conti Finanziario: art. 016 - Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.11.999 e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato contabile B) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

7. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023, obiettivo 01.01.01;

8. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata nonché esigibile negli anni finanziari 2021, 2022 e 2023 per gli importi di cui al punto 6, e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011);

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno è di natura commerciale;

10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture;

11. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

12. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, con propri successivi decreti, previo accertamento della regolare esecuzione, del rispetto del cronoprogramma e su presentazione di regolari fatture;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

18. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

Allegato A *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 124 **del** 20/10/2021

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

Oggetto IMPLEMENTAZIONE NUOVO PORTALE A SUPPORTO DEL PROCESSO DI AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLA REGIONE DEL VENETO, EX ART. 116 COMMA TERZO COST.. AFFIDAMENTO SERVICE DI SUPPORTO TECNICO. CIG 8924662012. AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA CENTRO STUDI SINTESI SRL CORRENTE IN VIA VENEZIA MESTRE VIA TORRE BELFREDO 81/D. IMPEGNO DI SPESA DI ¿ 90.280,00 - DEBITO COMMERCIALE.

SPESA

Capitolo: 104020 AZIONI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 116, COMMA 3 DELLA COSTITUZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 18, L.R. 25/11/2019, N.44) **P. Sanità** NO

Articolo: 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00008497 000	29.280,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
I 2022 00001438 000	0,00	36.600,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
I 2023 00000582 000	0,00	0,00	24.400,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
Totale:	29.280,00	36.600,00	24.400,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
104020		29.280,00	36.600,00	24.400,00	0,00	90.280,00
Totale	0,00	29.280,00	36.600,00	24.400,00	0,00	90.280,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00113620 CENTRO STUDI SINTESI S.R.L.							
I 2021 00008497 000		29.280,00	0,00	0,00	0,00	8924662012	
I 2022 00001438 000		0,00	36.600,00	0,00	0,00	8924662012	
I 2023 00000582 000		0,00	0,00	24.400,00	0,00	8924662012	
Totale Anagrafica :	0,00	29.280,00	36.600,00	24.400,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	29.280,00	36.600,00	24.400,00	0,00		

Il Direttore

IL DIRETTORE

Avv. Enrico Specchio

(Codice interno: 465428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 127 del 20 ottobre 2021

Fondo Comuni Confinanti Art. 2, commi 117 e 117 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. Intesa del 30/11/2017. Convenzione tra la Provincia di Belluno e la Regione del Veneto relativa all'avvio del Progetto Strategico denominato "Miglioramento dell'offerta turistica di alta montagna nelle aree di confine della provincia di Belluno". Atto rep. n. 2706/2018 e atto aggiuntivo rep. n. 2865/2019. CUP assegnato al progetto: H56J17000490001. Scorrimento graduatoria, approvata con DDR 326/2020, delle istanze finanziabili del bando pubblico per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini con contestuale impegno dei fondi non impegnati per il bando pubblico per l'ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi alpini a seguito approvazione graduatoria con DDR n. 291/2020, nonché utilizzo di economie.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento impegna i fondi non utilizzati (€ 21.131,34) per il bando pubblico, per la concessione di contributi ai proprietari/concessionari o gestori di dei rifugi alpini, in applicazione dell'azione 1.2 prevista dal progetto strategico e così denominata: " Ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi - Installazione nuovi impianti per la banda larga e manutenzione straordinaria degli esistenti", per il quale con DDR n.291 del 6/11/2020 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria e formulata la graduatoria delle istanze finanziabili, nonché assunto l'impegno di spesa per € 25.569,00 a fronte di una disponibilità finanziaria di € 46.700,00.

I fondi non impegnati (€ 21.131,00) permettono lo scorrimento della graduatoria delle istanze finanziabili del bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini approvata con DDR n.326 del 26/11/2020.

Infine vengono utilizzate anche le economie di spesa ammontanti ad € 0,34.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DDR n. 229 del 03/09/2020 "Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi alpini"
- DDR n. 291 del 06/11/2020 "Approvazione degli esiti dell'istruttoria e formulazione della graduatoria delle istanze finanziabili. Assunzione dell'impegno di spesa e contestuale accertamento" (Bando banda larga satellitare nei rifugi alpini)
- DDR n. 232 del 07/09/2020 "Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini"
- DDR n. 326 del 26/11/2020 "Approvazione degli esiti dell'istruttoria e formulazione della graduatoria delle istanze finanziabili. Assunzione dell'impegno di spesa e contestuale accertamento" (Bando ammodernamento strutturale dei rifugi alpini).

Il Direttore

PREMESSO che:

Nel progetto "Miglioramento dell'offerta turistica di alta montagna nelle aree di confine della provincia di Belluno", finanziato dal "Fondo comuni confinanti", si affrontano in un contesto di azioni più ampio le necessità strutturali e il miglioramento di molti aspetti inerenti l'offerta turistica, con particolare riguardo al territorio veneto di alta montagna. Il progetto comprende varie tipologie di azioni, fra cui anche interventi di miglioramento, potenziamento o realizzazione nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi e di ammodernamento strutturale di tali edifici alpini.

Con DDR n.229 del 03/09/2020 è stato approvato un bando pubblico rivolto ai proprietari/concessionari o gestori dei rifugi alpini siti nel territorio della provincia di Belluno, per la concessione di contributi per l'ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi alpini, nel quale sono stati individuati l'oggetto del contributo, l'individuazione dei termini, dei criteri e delle modalità per la presentazione delle relative domande di contributo, nonché i criteri di priorità per l'erogazione dei contributi concessi in conto capitale ed è stato determinato inoltre di mettere a bando per questo tipo di contributi l'importo complessivo massimo di € 46.700,00.

Con successivo DDR n. 291 del 06/11/2020 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria e formulata la graduatoria delle istanze finanziabili: 3 domande per un importo complessivo di contributi concedibili pari a € 25.569,00, e si è provveduto all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati, a valere sul capitolo di spesa 104187 del Bilancio di

previsione 2020-2022.

Con DDR n. 232 del 07/09/2020 è stato approvato un bando pubblico rivolto ai proprietari/concessionari o gestori dei rifugi alpini siti nel territorio della provincia di Belluno, per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini, nel quale sono stati individuati l'oggetto del contributo, l'individuazione dei termini, dei criteri e delle modalità per la presentazione delle relative domande di contributo, nonché i criteri di priorità per l'erogazione dei contributi concessi in conto capitale ed è stato determinato inoltre di mettere a bando per questo tipo di contributi l'importo complessivo massimo di € 244.012,00.

Con successivo DDR n. 326 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria del bando per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini e formulata la graduatoria delle istanze finanziabili: 24 domande per una richiesta complessiva di spese ammissibili pari ad € 1.111.885,72, ma finanziabili solo 7 per l'importo complessivo di contributi concedibili di € 244.012,00 pari all'ammontare della disponibilità finanziaria, e si è provveduto all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati, a valere sul capitolo di spesa 104187 del Bilancio di previsione 2020-2022.

CONSIDERATO con il suddetto DDR 326/2020 sono stati impegnati € 24.874,34 per l'ammodernamento strutturale del rifugio Laresei e che, a seguito della rendicontazione pervenuta, è stata generata una minor spesa di € 0,34 sul capitolo di spesa 104187, impegno 2188/2021 ed una minor entrata di pari importo sul capitolo di entrata 101499, accertamento 701/2021.

CONSIDERATO che come previsto nel bando relativo all'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini, punto XI.2: *"Le domande inserite in graduatoria ma non ammesse a finanziamento perché eccedenti le disponibilità finanziarie recate dal presente bando, potranno essere finanziate in un momento successivo e comunque entro il 31 dicembre 2022, secondo l'ordine della graduatoria approvata, qualora si rendessero disponibili eventuali economie"* e che in seguito ad istruttoria ed approvazione graduatoria per il bando banda larga satellitare nei rifugi alpini, sono risultate non utilizzate risorse per € 21.131,00.

CONSIDERATO che risulta ora non utilizzata, per la parte investimento, la somma di € 21.131,34 e che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 17/08/2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL045) // VINCOLATE", il predetto importo è stato reso disponibile nel capitolo di Spesa 104187 e nel capitolo di Entrata 101499, esercizio 2022;

Con il presente provvedimento, si ritiene di approvare lo scorrimento della graduatoria delle istanze finanziabili del bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini approvata con DDR n.326 del 26/11/2020 e di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 21.131,34 a valere sul capitolo di Spesa 104187 del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2022, di cui:

- € 15.326,70 al rifugio Baion - beneficiario Nassivera Leopoldino (7° ed ultimo in graduatoria delle istanze finanziate) ed attinente alla quota parte non finanziata per esaurimento fondi;
- € 5.804,64 al rifugio Averau - beneficiario Siorpaes Sandro (8° e primo in graduatoria delle istanze ammissibili, ma non finanziate, per esaurimento fondi);

nonché al contestuale accertamento sul correlato capitolo di Entrata 101499.

VISTO l'art. 42 della L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTO il decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 229 del 03/09/2020 "Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi alpini";

VISTO il DDR n. 291 del 06/11/2020 "Approvazione degli esiti dell'istruttoria e formulazione della graduatoria delle istanze finanziabili. Assunzione dell'impegno di spesa e contestuale accertamento" (Bando banda larga satellitare nei rifugi alpini);

VISTO il DDR n. 232 del 07/09/2020 "Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini";

VISTO il DDR n. 326 del 26/11/2020 "Approvazione degli esiti dell'istruttoria e formulazione della graduatoria delle istanze finanziabili. Assunzione dell'impegno di spesa e contestuale accertamento" (Bando ammodernamento strutturale dei rifugi alpini);

VISTO il DDR n. 195 del 09/06/2021 "Fondo Comuni Confinanti - Art. 2 commi 117 e 117 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, s.m.i. - Intesa del 30/11/2017. Bando pubblico per la concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini (L.R. 14 giugno 2013, n. 11, articolo 27, comma 2, lettera e) e D.G.R. n. 109 del 05/02/2019 "Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione unica delle strutture ricettive complementari: rifugi alpini") (CUP: H56J17000490001). Liquidazione risorse finanziate spettanti a rifugio alpino Laresei, beneficiario: Manfroi Massimo";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 17/08/2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL045) // VINCOLATE";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili del bando pubblico per concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini, approvata con DDR n.326 del 26/11/2020;
3. di assegnare:

    - € 15.326,70 al rifugio Baion - beneficiario Nassivera Leopoldino, C.F. *(omissis)*, (7° ed ultimo in graduatoria delle istanze finanziate) che costituiscono la quota parte non finanziata a suo tempo per esaurimento delle disponibilità finanziarie;
    - € 5.804,64 al rifugio Averau - beneficiario Siorpaes Sandro, C.F. *(omissis)*, (8° e primo in graduatoria delle istanze ammissibili, ma non finanziate con DDR 326/2020) pari alle risorse rimaste disponibili a bilancio**;**

4. di impegnare l'importo complessivo di € 21.131,34 a valere sul capitolo di spesa 104187, articolo 008, P.d.C. U.2.03.03.03.999 con imputazione all'esercizio 2022 a favore dei beneficiari e per gli importi di cui al punto 3. e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato contabile A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di accertare, in base al punto 3.6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'importo complessivo di € 21.131,34, sul capitolo di entrata 101499 denominato "Assegnazione dal Comitato Paritetico per l'attuazione degli interventi di cui al Progetto strategico Miglioramento dell'offerta tutistica - Fondo Comuni Aree di confine (art. 2, c. 117, 117 bis, L. 23/12/2009, n. 191 - Intesa 30/11/2017)" con imputazione nell'esercizio 2022. Tale somma sarà utilizzata per la riscossione di quanto verrà versato alla Regione del Veneto dal "Fondo Comuni Confinanti - Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa presso la Provincia Autonoma di Trento" (anagrafica n. 5323, dipendenza n. 03) - P.d.C. E.4.02.01.01.999 "Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.", a seguito di richiesta alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti da parte della Provincia di Belluno;
6. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023 di competenza della scrivente Direzione;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura commerciale;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 56, c. 6 del D.Lgs. n. 118/2011);
9. di attestare che il credito sulla base del quale si dispone l'accertamento con il presente atto, è perfezionato in base della convenzione verticale tra la Provincia di Belluno e la Regine del Veneto del 18/09/2018, atto rep. 2706, nonché atto aggiuntivo sottoscritto il 14/11/2019, atto rep. 2865;

10. di comunicare ai beneficiari le informazioni relative allo scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili del bando pubblico per concessione di contributi per l'ammodernamento strutturale dei rifugi alpini, approvata con DDR n.326 del 26/11/2020;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465429)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 130 del 20 ottobre 2021

"Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità di vita ONLUS", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI). Presa d'atto modifiche statutarie.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle modifiche statutarie deliberate in data 6 marzo 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto, in adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 120 del 28 settembre 2004 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 277 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità di vita - O.N.L.U.S.", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI), costituita in data 25 marzo 2004, atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), rep. n. 54622 e successivo atto modificativo a rogito dello stesso notaio datato 8 settembre 2004, rep. n. 55795, avente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale nell'ambito delle comunità locali del territorio della Provincia di Vicenza, mediante la promozione di attività in vari settori per il miglioramento della qualità di vita delle comunità locali, tramite la costituzione di un patrimonio la cui redditività sia a ciò permanentemente destinata;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava modifiche statutarie in data 6 marzo 2020, atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), rep. n. 69502, consistenti nell'adeguamento alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e nel prolungamento della durata dell'Ente dal 31 dicembre 2030 al 31 dicembre 2050;
- con istanza pervenuta in data 21 aprile 2020, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 27 aprile 2020, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle predette modifiche statutarie;
- con nota del 30 aprile 2020 gli Uffici regionali comunicavano alla Fondazione il mancato avvio del procedimento amministrativo in questione, risultando incompleta la documentazione trasmessa;
- con nota pervenuta in data 20 settembre 2021 la Fondazione trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 6 ottobre 2021 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto pervenuta in data 12 ottobre 2021.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), datati 25 marzo 2004, rep. n. 54622 e 8 settembre 2004, rep. n. 55795;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 120 del 28 settembre 2004;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), datato 6 marzo 2020, rep. n. 69502;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 21 aprile 2020 (prot. reg. n. 162712 del 23 aprile 2020) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 27 aprile 2020 (prot. reg. n. 168720 stessa data);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 174186 del 30 aprile 2020;
- VISTA la documentazione trasmessa dal legale rappresentante della Fondazione con nota pervenuta in data 20 settembre 2021 (prot. reg. n. 411772 stessa data);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 446463 del 6 ottobre 2021;
- VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto pervenuta in data 12 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti per la presa d'atto delle modifiche statutarie deliberate in data 6 marzo 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle modifiche allo statuto della "Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità di vita ONLUS", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI), c.f. 00946860244, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 6 marzo 2020, atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), rep. n. 69502, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 277 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
3. di prendere atto del nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2);
4. di dare atto, per quanto concerne il nuovo statuto, che l'acronimo ETS, anche se previsto nella denominazione sociale, non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non ancora operativo;
5. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., l'accertamento della conformità del nuovo statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell'Ufficio del RUNTS territorialmente competente, quando operativo;
6. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465430)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 135 del 27 ottobre 2021

Associazione "Confcooperative - Unione Provinciale di Verona", in breve "Confcooperative Verona", con sede legale in Verona. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 1 4del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Emanuele De Micheli, notaio in Verona, in data 8 febbraio 2020, rep. n. 33919, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, veniva ripetuto in forma pubblica il contenuto dell'atto costitutivo dell'Associazione "Confcooperative - Unione Provinciale di Verona", in breve "Confcooperative Verona", con sede legale in Verona, e approvato il relativo statuto;
- con documentata istanza, pervenuta a questa Amministrazione il 7 luglio 2021, successivamente integrata in data 1 settembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 7 settembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha principalmente come finalità la promozione, l'organizzazione, lo sviluppo, il coordinamento e la disciplina degli enti cooperativi, mutualistici e delle imprese sociali, come meglio descritto nello statuto;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, opera nell'ambito della Regione del Veneto e in particolare nella Provincia di Verona, dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile dell' 8 febbraio 2020, e come risultante dalla certificazione bancaria del 24 giugno 2021, prodotta unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica pervenuta il 7 luglio 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Emanuele De Micheli, notaio in Verona, dell' 8 febbraio 2020, rep. n. 33919;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente, pervenuta a questa Amministrazione il 7 luglio 2021, prot. reg. n. 307964 dell'8 luglio 2021, successivamente integrata in data 1 settembre 2021, prot. reg. n. 383961;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 392593 del 7 settembre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1109 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' Associazione "Confcooperative - Unione Provinciale di Verona", in breve anche "Confcooperative Verona", con sede legale in Verona, C.F. n. 80011660232, costituita come da atto a rogito del dott. Emanuele De Micheli, notaio in Verona, dell' 8 febbraio 2020, rep. n. 33919;
2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465431)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 137 del 27 ottobre 2021

Associazione "Movimento Fraternità Landris - Onlus", con sede legale in Sedico (BL). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate dall'Associazione in oggetto in data 15 ottobre 2021, che vengono contestualmente iscritte al numero 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 58 del 9 aprile 2015 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all' Associazione "Movimento Fraternità Landris - Onlus", con sede legale in Sedico (BL), costituita con la denominazione "Movimento Fraternità Landris" con atto a rogito del dott. Pasquale Osnato, notaio in Belluno, in data 27 marzo 1992, rep. n. 36183, e approvato lo statuto di cui all'atto a rogito del dott. Marco de Ciutiis, notaio in Belluno, del 25 settembre 2014, rep. n. 4018;

- l'Assemblea dell'Associazione in data 27 maggio 2021, così come da atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.172 stessa data, approvava talune modifiche statutarie in adeguamento al D.L.vo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;

- con documentata istanza del 24 giugno 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 25 giugno 2021, successivamente integrata in data 19 luglio 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 27 maggio 2021;

- con nota della scrivente Amministrazione del 21 luglio 2021, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- con successiva nota della scrivente Direzione del 9 settembre 2021, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990 e s.m.i, posto che la qualificazione dell'Associazione come ETS è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore ancora da istituire, il procedimento amministrativo veniva sospeso per 30 giorni allo scopo di consentire all'Ente di produrre la copia autentica registrata di un atto pubblico notarile adeguatamente modificato principalmente con riferimento alla suddetta qualificazione;

- con nota del 13 ottobre 2021, la scrivente Direzione, non avendo l'Associazione dato riscontro nei termini alla nota di cui al punto precedente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunicava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241 del 1990 e s.m.i., il motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza, dando il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per comunicare osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- con atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, del 15 ottobre 2021, rep. n. 39.449, trasmesso in data 25 ottobre 2021, veniva approvato un nuovo Statuto in adeguamento a quanto evidenziato con la nota della scrivente Direzione del 9 settembre 2021 sopra citata;

Tutto ciò premesso:

- VISTO il Decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 58 del 9 aprile 2015;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, del 27 maggio 2021, rep. n. 39.172;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 24 giugno 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 25 giugno 2021, prot. reg. n. 289886 del 28 giugno 2021, successivamente integrata in data 19 luglio 2021, prot. reg. n. 322414;
- VISTA la nota della scrivente Amministrazione del 21 luglio 2021, prot. reg. n. 327201;

- VISTA la successiva nota della scrivente Direzione del 9 settembre 2021, prot. reg. n. 397807;
- VISTA la nota della scrivente Direzione del 13 ottobre 2021, prot. reg. n. 462869;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, del 15 ottobre 2021, rep. n. 39.449, trasmesso in data 25 ottobre 2021, prot. reg. n. 490263 stessa data;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lvo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- VISTE le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e n.13 del 31 maggio 2019;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere, per quanto di competenza, i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione "Movimento Fraternità Landris - Onlus", con sede legale in Sedico (BL), C.F. n. 93010500259, in data 27 maggio 2021, atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.172 stessa data, cosi come successivamente modificate con atto del medesimo notaio in data 15 ottobre 2021, rep. n. 39.449, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

2. di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto dell'Associazione nel testo risultante dall'atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.449 del 15 ottobre 2021 di cui al punto 1);

3. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i., l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell' Ufficio del RUNTS territorialmente competente, quando istituito;

4. di dare atto che l' acronimo "ETS" non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non ancora operativo;

5. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465432)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 145 del 03 novembre 2021

Associazione "FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV", con sede legale in Padova. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 17 luglio 2021 dall'Associazione in oggetto, che vengono contestualmente iscritte al n. 143 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Luigi Pietrogrande di Rinaldo, notaio in Padova, in data 23 aprile 1956, rep. n. 2960, veniva costituita l'Associazione denominata "Gruppo Padovano Donatori di Sangue", con sede legale in Padova;
- con Decreto prefettizio n. 39653/San del 4 marzo 1958 veniva autorizzata la costituzione dell'Associazione "Gruppo Padovano Donatori di Sangue", con sede legale in Padova;
- con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 45/41.03 - D del 2 aprile 2003, venivano approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei delegati di sezione dell'Associazione che viene denominata " FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.)", con sede legale in Padova, in data 10 gennaio 2003, come da atto a rogito del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, rep. n. 48944 stessa data;
- con Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 34 del 5 febbraio 2021, venivano approvate, per quato di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 8 giugno 2019 dall'Associazione che viene denominata " FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV", con sede legale in Padova, come da atto a rogito del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, rep. n. 75754 del 19 giugno2019;
- successivamente, in data 17 luglio 2021 l'Assemblea dell'Associazione "FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV", con sede legale in Padova, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, rep. n. 77271 stessa data, approvava talune ulteriori modifiche statutarie principalmente in adeguamento a quanto disposto dal D.Lvo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- con documentata istanza del 29 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 30 settembre 2021, preceduta da taluna documentazione pervenuta in data 16 settembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 17 luglio 2021;
- con nota di questa Direzione del 18 ottobre 2021, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 luglio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Luigi Pietrogrande di Rinaldo, notaio in Padova, del 23 aprile 1956, rep. n. 2960;
- VISTO il Decreto prefettizio n. 39653/San del 4 marzo 1958;
- VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 45/41.03 - D del 2 aprile 2003;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, n. 34 del 5 febbraio 2021;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, del 17 luglio 2021, rep. n. 77271;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 29 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 30 settembre 2021, prot. reg. n. 431837, preceduta da documentazione pervenuta in data 16 settembre 2021, prot. reg. n. 406643;
- VISTA la nota di questa Direzione prot. reg. n. 471235 del 18 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lvo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- VISTE le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e n.13 del 31 maggio 2019;

- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere, per quanto di competenza, i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 17 luglio 2021 dalla Associazione "FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV", con sede legale in Padova, C.F. n. 92037210280, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, rep. n. 77271 stessa data, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 143 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto dell'Associazione nel testo allegato all'atto notarile di cui al punto 1);
3. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i., l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell' Ufficio del RUNTS territorialmente competente, quando operativo;
4. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465433)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 174 del 19 novembre 2021

Associazione "CANOTTIERI PADOVA Polisportiva, Associazione sportiva dilettantistica", in breve "CANOTTIERI PADOVA ASD", con sede legale in Padova. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 22 giugno 2021 dall'Associazione in oggetto, che vengono contestualmente iscritte al n. 755 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 153 del 25 settembre 2014 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "SOCIETA' CANOTTIERI PADOVA, Associazione sportiva dilettantistica", in breve "CANOTTIERI PADOVA, Associazione sportiva dilettantistica", con sede legale in Padova, costituita in forma di atto pubblico con atto a rogito del dott. Roberto Franco, notaio in Loreggia (PD), in data 5 marzo 2014, rep. n. 102105, e approvato il relativo Statuto di cui atto all'atto a rogito del dott. Giorgio Gottardo, notaio in Padova, del 27 marzo 2014, rep. n. 56037;
- successivamente, in data 22 giugno 2021 l'Assemblea dell'Associazione che viene denominata "CANOTTIERI PADOVA Polisportiva, Associazione sportiva dilettantistica", in breve "CANOTTIERI PADOVA ASD", con sede legale in Padova, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, rep. n. 195.783 stessa data, approvava talune modifiche statutarie in adeguamento all'assunzione della qualifica di polisportiva;
- con documentata istanza del 28 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 29 settembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 22 giugno 2021;
- con nota di questa Direzione del 18 ottobre 2021, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 luglio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTO il Decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 153 del 25 settembre 2014;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, del 22 giugno 2021, rep. n. 195.783;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 28 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 29 settembre 2021, prot. reg. n. 430539 stessa data;
- VISTA la nota di questa Direzione prot. reg. n. 472112 del 18 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare le modifiche statutarie deliberate in data 22 giugno 2021 dall'Associazione che viene denominata "CANOTTIERI PADOVA Polisportiva, Associazione sportiva dilettantistica", in breve "CANOTTIERI PADOVA ASD", con sede legale in Padova, C.F. n. 00740980289, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, rep. n. 195.783 stessa data, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 755 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare il nuovo statuto dell'Associazione nel testo allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465434)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 176 del 19 novembre 2021

"Associazione Bellunese Volontari del Sangue (ABVS) Organizzazione di Volotariato ODV", con sede legale in Belluno. approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 22 maggio 2021 dall'Associazione in oggetto, che vengono contestualmente iscritte al numero 291 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2643 del 12 maggio 1987 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione Bellunese Volontari del Sangue, con sede legale in Belluno, costituita con atto del dott. Agostino Pierobon, notaio in Belluno, in data 2 marzo 1953, rep. n.12383, e approvato il relativo statuto;

- con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 176 del 9 dicembre 2004 venivano approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria dell'Associazione Bellunese Volontari del Sangue - Onlus, con sede legale in Belluno, in data 6 giugno 2004, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Antonino Calcagno, notaio in Belluno, rep. n. 115998 stessa data;

- con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 1 del 2 gennaio 2012 venivano approvate le modifiche statutarie deliberate in data 4 settembre 2011 dall'Assemblea dell'Associazione Bellunese Volontari del Sangue - Onlus, con sede legale in Belluno, come da atto a rogito della dott.ssa Fiorella Francescon, notaio in Belluno, rep. n. 46066 stessa data;

- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 61 dell'11 marzo 2020 venivano approvate, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 28 aprile 2019 dall'Associazione che assume la denominazione di "Associazione Bellunese Volontari del Sangue (ABVS) Organizzazione di Volontariato ODV", con sede legale in Belluno, come da atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 37.503 stessa data;

- l'Assemblea "Associazione Bellunese Volontari del Sangue (ABVS) Organizzazione di Volontariato ODV", così come da atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.160 del 22 maggio 2021, approvava talune ulteriori modifiche statutarie in adeguamento al D.Lvo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;

- con documentata istanza del 30 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, preceduta da taluna documentazione pervenuta il 28 maggio 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione in data 22 maggio 2021;

- con nota del 20 ottobre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2643 del 12 maggio 1987;
- VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 176 del 9 dicembre 2004;
- VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 1 del 2 gennaio 2012;
- VISTO il successivo Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 61 dell'11 marzo 2020;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.160 del 22 maggio 2021;

- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 30 settembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, prot. reg. n. 437809, preceduta da taluna documentazione pervenuta il 28 maggio 2021, prot. reg. n. 246972 del 31 maggio 2021;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 478049 del 20 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lvo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- VISTE le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e n.13 del 31 maggio 2019;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 22 maggio 2021 dalla "Associazione Bellunese Volontari del Sangue (ABVS) Organizzazione di Volontariato ODV", con sede legale in Belluno, codice fiscale 80003640259, come da atto a rogito del dott. Domenico Grasso, notaio in Belluno, rep. n. 39.160 stessa data, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 291 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto dell' Associazione nel testo risultante dall'atto a rogito di cui al punto 1);
3. di stabilire che resta salvo l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i., da parte dell' Ufficio del RUNTS territorialmente competente, quando operativo;
4. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465435)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 180 del 24 novembre 2021

Scioglimento dell'Associazione "LILA", con sede legale in Venezia - Mestre. Presa d'atto.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto, mediante iscrizione al n. 73 (VE/231) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, dello scioglimento dell'Associazione in oggetto.

Il Direttore

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3990 del 7 luglio 1987 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "LILA", con sede legale in Venezia - Mestre, costituita in data 4 novembre 1982 con atto depositato presso l'Ufficio del Registro di Mestre, registrato al n. 5793 n. 3 Atti Privati, e approvato il relativo Statuto;
- scopo dell'Ente è principalmente quello di intervenire nel campo del disadattamento minorile, svolgendo attività nei confronti dei minori che, per ragioni di origine psichica, fisica e sociale si trovano in situazione di bisogno; promuovere e sostenere la formazione di gruppi di volontari, di famiglie e singoli cittadini che si interessano alle problematiche dei minori in stato di bisogno; promuovere e sostenere la costituzione di gruppi appartamento, comunità alloggio etc.; promuovere e sostenere, in collaborazione con le associazioni e i gruppi che già operano, l'affidamento familiare e l'adozione; operare nel campo della prevenzione della devianza con attività ricreative e culturali, creando momenti di incontro per i giovani con la consulenza di esperti; gestire la comunità di Mestre di Via Borsi 14/1 e la Comunità di Casale sul Sile (TV) di Via Fornaci 13 in un immobile di proprietà dell'Ente;
- l'Associazione per lo svolgimento della propria attività, all'epoca del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, disponeva di un patrimonio costituito principalmente dalle quote annuali sottoscritte dai soci che al 30 novembre 1986 ammontavano a Lire 72.540.000, delle rette mensili onnicomprensive che l'Amministrazione Comunale di Venezia versava per ogni singolo minore presente, di un patrimonio immobiliare acquistato con atto del notaio dr. Umberto Cosmo rep. n. 6222 dell'8 maggio 1986;
- l'Associazione, come da atto a rogito del dott. Massimo Luigi Sandi, notaio in Jesolo (VE), rep. n. 112662 del 6 ottobre 2021, deliberava lo scioglimento dell'Ente per inattività dello stesso dal 2011, indicando, altresì, il Sig. Uliana Fabrizio quale liquidatore;
- con documentata istanza del 6 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione in data 8 ottobre 2021, successivamente integrata in data 11 ottobre 2021, il legale rappresentante dell'Associazione chiedeva l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato dell'avvenuto scioglimento dell'Ente deliberato dall'Assemblea in data 6 ottobre 2021;
- con nota del 19 ottobre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- ritenuto, conseguentemente, di provvedere all'iscrizione dell'avvenuto scioglimento dell'Associazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 361/2000;
- atteso che si procederà alla cancellazione dell'Ente successivamente alle determinazioni del Presidente del Tribunale, ex artt. 11 e seguenti delle Disposizioni per l' attuazione del Codice Civile;

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3990 del 7 luglio 1987;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Massimo Luigi Sandi, notaio in Jesolo (VE), rep. n. 112662 del 6 ottobre 2021;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Associazione del 6 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione in data 8 ottobre 2021, prot. reg. n. 453161 dell'11 ottobre 2021, successivamente integrata in data 11 ottobre 2021, prot. reg. n. 455152;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 474989 del 19 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti**;**
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI gli artt. 11 e seguenti delle Disp. Att. del Codice Civile;
- VISTO il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

Ritenuto sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato dell'avvenuto scioglimento dell'Ente;

decreta

1. di procedere all'iscrizione, al numero 73 (VE/231) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, dell'avvenuto scioglimento dell'Associazione "LILA", con sede legale in Venezia - Mestre, C.F. n. 01749770275, come da atto a rogito del dott. Massimo Luigi Sandi, notaio in Jesolo (VE), rep. n. 112662 del 6 ottobre 2021;
2. di dare comunicazione dell'avvenuto scioglimento, ex artt. 11 e seguenti delle Disposizioni per l' Attuazione del Codice Civile, al Presidente del Tribunale di Venezia;
3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465436)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 181 del 24 novembre 2021

Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - Organizzazione di Volotariato", in forma abbreviata "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - ODV", con sede legale in Portogruaro (VE). Art. 1 bis, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178. Iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto delle modifiche statutarie.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si iscrive nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, con efficacia dichiarativa, l'Associazione indicata in oggetto che ha assunto dal 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell' art. 1 bis, comma 1, del D.Lgs 28 settembre 2012, n. 178.

Il Direttore

Premesso che:

- con documentata istanza del 6 ottobre 2021, pervenuta alla scrivente Direzione il 7 ottobre 2021, preceduta da documentazione pervenuta in data 28 settembre 2021 e in data 6 ottobre 2021, il legale rappresentante dell'Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - Organizzazione di Volontariato", in forma abbreviata "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - ODV", con sede legale in Portogruaro (VE), già "Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Portogruaro", chiedeva l'approvazione delle intervenute modifiche statutarie;

- con nota del 4 novembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- nell'atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, Notaio in Thiene (VI), rep n. 66.308 del 18 ottobre 2014, viene evidenziato che**,** a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, il D. Lgs 28 settembre 2012, n. 178, ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.), fondata il 15 giugno 1864, eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243, composta, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, n. 97, da una Organizzazione Centrale denominata Comitato Centrale, da una Organizzazione Regionale articolata in Comitati Regionali, da una Organizzazione Provinciale articolata in Comitati Provinciali e da una Organizzazione Locale articolata in Comitati Locali, prevedendo:

  * all'art. 1), che le funzioni esercitate dall'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.), di cui al comma 4, sono trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alla costituenda Associazione della Croce Rossa Italiana, promossa dai soci della CRI; che l'associazione è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nei registri regionali e provinciali delle associazioni di promozione sociale;

  * all'art. 1 - bis), comma 1, che i Comitati Locali e Provinciali, esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del codice civile e sono iscritti di diritto nei registri provinciali delle associazioni di promozione sociale;

  * all'art. 1 - bis), comma 2, che i Comitati Locali e Provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai Comitati Locali e Provinciali esistenti alla data di entrata in vigore dell'articolo, ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla CRI con Enti Territoriali ed Organi del Servizio Sanitario Nazionale;

- come risulta dall'atto a rogito del notaio Anna Maria Fiengo, con Ordinanze del Presidente della C.R.I. in data 23 dicembre 2013 n. 492/13, in data 23 dicembre 2013 n. 506/13, in data 31 gennaio 2014 n. 27/14 ed in data 17 marzo 2014 n. 76/14, sono stati approvati gli elenchi ricognitivi dei Comitati Locali e Provinciali che hanno assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1 bis, comma 1, del suddetto D.Lgs. 178/2012, elenchi contenenti, altresì, l'indicazione del nominativo e del Codice Fiscale del Presidente/Commissario che assume la qualifica di rappresentante legale del Comitato privatizzato, nonché i dati delle sedi legali di ciascun Comitato per la propria attività; dette ordinanze rappresentano una ricognizione degli elementi costitutivi di ciascun Comitato;

- come risulta dal citato atto notarile, il Presidente Nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2), comma 3, del Decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e il Ministro della Difesa, disciplinante le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ha provveduto ad approvare lo Statuto tipo dei Comitati Locali e Provinciali giusta Ordinanza Presidenziale n. 229/14 del 1° agosto 2014 e successiva Ordinanza Presidenziale n. 249/14 del 10 settembre 2014;

- l'Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Portogruaro", con sede legale in Portogruaro (VE), Codice Fiscale n. 04209600271, così come risulta dall'atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo del 18 ottobre 2014, ha assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del sopra citato art. 1 - bis, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, come da Ordinanze Presidenziali n. 506/13 e n. 27/14 ivi richiamate;

- come risulta dall'atto notarile, il Presidente del Comitato ha adottato e fatto proprio, in nome e per conto del detto Comitato Locale, lo Statuto dell'Ente, redatto in conformità allo Statuto tipo, allegato all'atto stesso;

- successivamente, come da atto a rogito del dott. Ernesto Marciano, notaio in Noale (VE), del 25 ottobre 2019, rep. n. 45447, in adeguamento al D.L.gs n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo Settore", il legale rappresentante del Comitato Locale che assume la denominazione di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - Organizzazione di Volontariato" o, in forma abbreviata, "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - ODV", con sede legale in Portogruaro (VE), ha adottato e depositato in nome e per conto del Comitato stesso lo statuto vigente, redatto in conformità dello statuto - tipo approvato con Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana n. 84 del 13 luglio 2018 in seguito alla modifica dello Statuto da parte della stessa Croce Rossa Italiana avvenuta con atto a rogito del notaio in Roma dott.ssa Elisabetta Mussolini in data 23 marzo 2018, rep n. 5259;

- obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace;

- dall'atto a rogito del notaio Ernesto Marciano del 25 ottobre 2019 risulta che il Comitato di Portogruaro, non avente scopo di lucro, ha un ambito territoriale comprensivo dei seguenti Comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto;

- conseguentemente si tratta, pertanto, di procedere all'iscrizione, con mera efficacia dichiarativa, dell'Associazione come sopra identificata, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, e di prendere atto dello statuto di cui all'atto a rogito del dott. Ernesto Marciano, notaio in Noale (VE), del 25 ottobre 2019, rep. n. 45447;

Tutto ciò premesso:

- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 6 ottobre 2021, pervenuta alla scrivente Direzione il 7 ottobre 2021, prot. reg. n. 448105 stessa data, preceduta da documentazione pervenuta in data 28 settembre 2021, prot. reg. n. 426812 del 29 settembre 2021, e in data 6 ottobre 2021, prot. reg. n. 446069 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 508318 del 4 novembre 2021;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, Notaio in Thiene (VI), rep n. 66.308 del 18 ottobre 2014;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Ernesto Marciano, notaio in Noale (VE), del 25 ottobre 2019, rep. n. 45447;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTO il D.Lgs. 28 settembre 2012 n. 178;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs del 3 luglio 2017, n. 117;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato

decreta

1. di iscrivere, con efficacia dichiarativa, al n. 1112 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, l'Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - Organizzazione di Volontariato", in forma abbreviata, "Croce Rossa Italiana - Comitato di Portogruaro - ODV", con sede legale in Portogruaro (VE), Codice Fiscale n. 04209600271, che ha assunto dal 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1 bis, comma 1, del D.Lgs 28 settembre 2012 n. 178, così come risultante dall'atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene (VI), iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, rep n. 66.308 del 18 ottobre 2014;

2. di prendere atto dello Statuto dell'Associazione allegato all'atto a rogito del dott. Ernesto Marciano, notaio in Noale (VE), del 25 ottobre 2019, rep. n. 45447;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465705)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 182 del 24 novembre 2021

Fondazione "Cortina 2021", con sede legale in Cortina d'Ampezzo (BL). Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dichiara l'estinzione della Fondazione in oggetto per raggiungimento dello scopo statutario, come da verbale del Consiglio di Indirizzo dell'Ente datato 19 ottobre 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Paolo Valvo, notaio in Conegliano (TV), in data 30 dicembre 2015, rep. n. 334610, si costituiva la Fondazione "Cortina 2021", con sede legale in Cortina d'Ampezzo (BL), avente come scopo la promozione e l'organizzazione, in ogni forma utile, dei Campionati Mondiali di sci alpino a Cortina d'Ampezzo nell'anno 2021, nonché delle manifestazioni delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino eventualmente assegnate a partire dalla stagione 2016/2017, organizzate presso la stessa località di Cortina d'Ampezzo, ivi comprese le finali di Coppa del Mondo di Sci Alpino della stagione 2019-2020, sino alla data di svolgimento dei Campionati Mondiali di sci alpino 2021;

- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione deliberava modifiche allo statuto, di cui agli atti a rogito del predetto notaio datati 3 febbraio 2016, rep. n. 334766 e 30 maggio 2016, rep. n. 335435;

- con l'art. 19 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 si disponeva l'adesione della Regione del Veneto, in qualità di socio, alla Fondazione;

- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 26 del 5 settembre 2016 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla predetta Fondazione, mediante iscrizione al n. 844 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 127 del 4 settembre 2018 si approvavano modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 20 giugno 2018, atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, rep. n. 87959, concernenti aspetti organizzativi, nonché il trasferimento della sede legale, sempre in Cortina d'Ampezzo;

- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione deliberava la proposta di estinzione dell'Ente in data 19 ottobre 2021, come da verbale a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, rep. n. 92519;

- tale decisione del Consiglio di Indirizzo, come evidenziato nel succitato verbale, veniva motivata con la circostanza che la Fondazione aveva raggiunto il proprio scopo;

- con documentata istanza pervenuta in data 3 novembre 2021, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale di dichiarare l'estinzione dell'Ente;

- con nota del 10 novembre 2021 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 spetta all'Autorità competente, nel caso di specie la Regione del Veneto, provvedere alla dichiarazione di estinzione della persona giuridica dopo aver accertato, su istanza di qualunque interessato o anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile;

- le motivazioni esposte nel verbale del Consiglio di Indirizzo del 19 ottobre 2021 evidenziano che la Fondazione ha raggiunto il proprio scopo statutario;

- si ritengono, pertanto, sussistenti le fattispecie di cui all'art. 27 del Codice Civile e, pertanto, le condizioni per dichiarare, con il presente provvedimento, l'estinzione della Fondazione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito del dott. Paolo Valvo, notaio in Conegliano (TV), datati 30 dicembre 2015, rep. n. 334610; 3 febbraio 2016, rep. n. 334766; 30 maggio 2016, rep. n. 335435;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 26 del 5 settembre 2016;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, datato 20 giugno 2018, rep. n. 87959;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 127 del 4 settembre 2018;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, datato 19 ottobre 2021, rep. n. 92519;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 3 novembre 2021 (prot. reg. n. 508327/2021), nonché la documentazione allegata alla stessa;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 527732 del 10 novembre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 19 della L.R. n. 7/2016;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO, per le motivazioni esposte in premessa, sussistere i presupposti di diritto e di fatto per dichiarare l'estinzione della Fondazione in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 14 dello statuto della Fondazione dispone che, in caso di estinzione, *"L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altri Enti/Istituti aventi finalità uguali o analoghe"*;

DATO ATTO che nel verbale del 19 ottobre 2021 il Consiglio di Indirizzo, oltre a proporre il nominativo del liquidatore, ha proposto anche la devoluzione del patrimonio residuo della Fondazione, ai sensi del citato art. 14 dello statuto, ai seguenti Enti aventi scopi analoghi alla Fondazione stessa:

- Comitato Veneto Fisi (nella misura di Euro 100.000,00 da destinare all'attività giovanile degli atleti veneti):
- Sci Club Cortina A.S.D. (nella misura di Euro 100.000,00 a supporto dell'organizzazione dell'attività giovanile degli atleti locali);
- Bob Club Cortina A.S.D. (nella misura di Euro 50.000,00 per attività sportiva volta all'opportuno reclutamento dei futuri atleti);
- Snowboard Club Cortina A.S.D. (nella misura di Euro 50.000,00 per attività connessa con l'organizzazione delle gare di coppa del mondo di snowboard a Cortina);
- costituenda Fondazione Cortina ad opera della Regione Veneto, della Provincia di Belluno e del Comune di Cortina d'Ampezzo, avente per oggetto la promozione dello sport, anche con riferimento alle Olimpiadi 2026 (nella misura del residuo patrimonio ammontante a circa 1.388.657,00);

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dichiarare, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, l'estinzione della Fondazione "Cortina 2021", con sede legale in Cortina d'Ampezzo (BL), c.f. n. 01181440254, come da verbale del Consiglio di Indirizzo dell'Ente a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, datato 19 ottobre 2021, rep. n. 92519;

3. di iscrivere il presente provvedimento al n. 844 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

4. di dare comunicazione della dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 e ai fini dell'art. 11 delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile, al Presidente del Tribunale di Belluno perché provveda agli adempimenti di rito, nonché agli amministratori della Fondazione;

5. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 199 del 29 novembre 2021

Associazione "O.d.V. Gioco e Benessere in Pediatria", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- in data 22 settembre 2020, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'Assemblea dell'"Associazione Gioco e Benessere in Pediatria Onlus", con sede legale in Padova, così come da atto a rogito della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), rep. n. 33.752 stessa data, si costituiva in forma di atto pubblico e approvava talune modifiche statutarie assumendo la denominazione di "O.d.V. Gioco e Benessere in Pediatria";
- con documentata istanza del 3 maggio 2021, pervenuta a questa Amministrazione in data 22 giugno 2021, successivamente integrata in data 27 luglio e 12 agosto 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 30 agosto 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- con successiva nota del 6 ottobre 2021, la scrivente Direzione, accertato che dall'atto a rogito del notaio Elena Bressan del 22 settembre 2020 non risultava indicato il patrimonio iniziale conferito dall'Ente ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, sospendeva i termini procedimentali per 30 giorni, allo scopo di consentire all'Ente di produrre, la copia autentica registrata di un atto pubblico notarile dal quale risultasse l'indicazione del patrimonio minimo conferito nonché un richiamo al disposto dall'art. 14 del codice civile per quanto concerne la costituzione dell'ente;
- la scrivente Direzione, non avendo l'Ente provveduto a dare riscontro nei termini alla sopra richiamata nota del 6 ottobre 2021, con successiva nota dell'8 novembre 2021 provvedeva ad effettuare, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., le dovute comunicazioni relative ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- in data 26 novembre 2021, l'Ente provvedeva a trasmettere l'atto a rogito della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), rep. n. 34.866 del 25 novembre 2021, integrativo e modificativo del proprio atto rep. n. 33.752 del 22 settembre 2020 in conformità a quanto richiesto dalla scrivente Amministrazione con la sopra citata nota del 6 ottobre 2021;
- l'Associazione ha come scopo attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo socio - sanitario pediatrico, svolgendo, in particolare, attività di animazione rivolta ai bambini ospedalizzati presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, così come meglio descritto nello Statuto;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, opera nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 25 novembre 2021 e come risultante dalla certificazione bancaria dell' 11 giugno 2021 allegata all'atto stesso;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), del 22 settembre 2020, rep. n. 33.752;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 3 maggio 2021, pervenuta a questa Amministrazione in data 22 giugno 2021, prot. reg. n. 282252 e prot. reg. n. 282315 del 23 giugno 2021, successivamente integrata in data 27 luglio 2021, prot. reg. n. 335163 stessa data, e in data 12 agosto 2021, prot. reg. n. 359588 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 379991 del 30 agosto 2021;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. 446082 del 6 ottobre 2021;
- VISTA la successiva nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 514018 dell'8 novembre 2021;

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), del 25 novembre 2021, rep. n. 34.866, pervenuto alla scrivente Direzione il 26 novembre 2021, prot. reg. n.554956;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1113 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato all'Associazione "O.d.V. Gioco e Benessere in Pediatria", con sede legale in Padova, C.F. n. 92213060285, costituita in forma di atto pubblico come da atto a rogito della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), del 22 settembre 2020, rep. n. 33.752;
2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile della dott.ssa Elena Bressan, notaio in Conselve (PD), del 25 novembre 2021, rep. n. 34.866;
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 200 del 29 novembre 2021

Associazione "E.R.A.PR.A. del Veneto", Associazione Regionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento Professionale in agricoltura, con sede legale in Venezia - Mestre. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 18 marzo 2021 dall'Associazione in oggetto, che vengono contestualmente iscritte al n. 843 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Enti locali e Strumentali n. 23 del 30 agosto 2016 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "E.R.A.PR.A. del Veneto", Associazione Regionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento Professionale in agricoltura, con sede legale in Venezia - Mestre, costituita con atto a rogito del dott. Ugo Longo, notaio in Mestre (VE), in data 18 ottobre 1982, rep. n. 33459, e approvato il relativo Statuto di cui all'atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Mestre (VE), del 24 maggio 2016, rep. n. 77970;
- successivamente, in data 18 marzo 2021 l'Assemblea dell'Associazione, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Mestre (VE), rep. n. 84925 stessa data, approvava talune modifiche statutarie in adeguamento al D.Lvo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- con documentata istanza pervenuta a questa Amministrazione il 9 agosto 2021, successivamente integrata in data 12 ottobre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 18 marzo 2021;
- con nota di questa Direzione del 18 ottobre 2021, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 luglio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Enti locali e Strumentali n. 23 del 30 agosto 2016;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Mestre (VE), del 18 marzo 2021, rep. n. 84925;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente pervenuta a questa Amministrazione il 9 agosto 2021, prot. reg. n. 355471 del 10 agosto 2021, successivamente integrata in data 12 ottobre 2021, prot. reg. n. 457577 e prot. reg. n. 458153;
- VISTA la nota di questa Direzione prot. reg. n. 472563 del 18 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lvo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;
- VISTE le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e n.13 del 31 maggio 2019;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere, per quanto di competenza, i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 18 marzo 2021 dalla Associazione "E.R.A.PR.A. del Veneto", Associazione Regionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento Professionale in agricoltura, con sede legale in Venezia - Mestre, C.F. n. 94004550276, così come risultante dall'atto a rogito del dott.

Stefano Bandieramonte, notaio in Mestre (VE), rep. n. 84925, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 843 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

2. di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto dell'Associazione nel testo allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i., l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell' Ufficio del RUNTS territorialmente competente;

4. di dare atto che l'acronimo "ETS" non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

5. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465439)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 211 del 30 novembre 2021

"Fondazione Betulla Alta Padovana ONLUS", con sede legale in Piombino Dese (PD). Presa d'atto modifiche statutarie.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle modifiche statutarie deliberate in data 22 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto, in adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 289 del 30 dicembre 2010 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 626 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Betulla Alta Padovana ONLUS", con sede legale in Piombino Dese (PD), derivante dalla trasformazione dell'"Associazione Famiglie dei Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Piombino Dese Alta Padovana", con sede in Piombino Dese (PD), deliberata dall'Assemblea dell'Ente in data 29 ottobre 2009, atto a rogito del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD), rep. n. 79818; con lo stesso decreto si approvava lo statuto della Fondazione di cui all'atto a rogito del predetto notaio datato 7 ottobre 2010, rep. n. 83086;
- la Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della formazione, della ricerca scientifica, della beneficenza, in favore delle persone disagiate e/o svantaggiate prioritariamente con situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava modifiche statutarie in data 22 luglio 2021, atto a rogito del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD), rep. n. 112108, consistenti nell'adeguamento alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore);
- con istanza pervenuta in data 6 ottobre 2021, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota dell'11 ottobre 2021 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus a far data dal 23 giugno 2003.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD), datati 29 ottobre 2009, rep. n. 79818 e 7 ottobre 2010, rep. n. 83086;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 289 del 30 dicembre 2010;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD), datato 22 luglio 2021, rep. n. 112108;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 6 ottobre 2021 (prot. reg. n. 447175/2021) e la documentazione allegata alla stessa;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 455915 dell'11 ottobre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti per la presa d'atto delle modifiche statutarie deliberate in data 22 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle modifiche allo statuto della "Fondazione Betulla Alta Padovana ONLUS", con sede legale in Piombino Dese (PD), c.f. 92147960287, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 22 luglio 2021, atto a rogito del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD), rep. n. 112108, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 626 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
3. di prendere atto del nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2) del presente dispositivo;
4. di dare atto, per quanto concerne il nuovo statuto, che la locuzione Ente del Terzo Settore (ETS), anche se prevista nella denominazione sociale, non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
5. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., l'accertamento della conformità del nuovo statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell'Ufficio del RUNTS territorialmente competente;
6. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 212 del 02 dicembre 2021

Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore (BL). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici".

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approvano le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore (BL), adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 14.10.2020 e n. 11 del 30.03.2021, disponendo per i terreni in questione le necessarie dichiarazioni di estinzione dei diritti di uso civico, sclassificazioni, reintegre al demanio civico e assegnazioni a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927

Il Direttore

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con la quale lo Stato ha emanato le disposizioni per l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, con il quale è stato approvato il regolamento per la esecuzione della L. 16.06.1927 n. 1766;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, con la quale la Regione Veneto ha disciplinato l'accertamento della consistenza delle terre di uso civico per recuperarle, nel caso esistano, all'uso previsto dalla L. 1766/1927, e per renderle uno strumento primario necessario allo sviluppo delle popolazioni, all'incremento delle attività economiche delle zone rurali, alla tutela e valorizzazione ambientale;

VISTA la Legge 20 novembre 2017 n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni della Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, il Comune di Pieve di Cadore (BL), con istanza prot. n. 11680 del 05.12.1996, ha avviato la pratica per l'accertamento e riordino delle terre di uso civico di appartenenza delle proprie collettività, chiedendo alla Regione del Veneto la nomina del dott. agronomo Paolo Ziliotto, iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Venezia, quale perito incaricato dell'esecuzione delle relative operazioni;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 648 del 25.02.1997 ha nominato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22 luglio 1994 n. 31, il dott. agronomo Paolo Ziliotto, quale perito istruttore incaricato di eseguire le operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico in Comune di Pieve di Cadore;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve di Cadore ha consegnato all'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 9266 del 15.11.1999, il progetto relativo alle operazioni di accertamento delle terre di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore redatto dal perito incaricato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994, costituito dai seguenti elaborati datati 1999:

- Relazione Generale, completa delle tabelle progettuali D1, D2, E1, E2, E3, E4, E4bis, F1, F3, G;
- Documenti Allegati;
- Cartografia;

per una prima valutazione, in attesa della loro adozione da parte del Consiglio Comunale;

VISTA la nota del Comune di Pieve di Cadore, prot. n. 1037 del 31.02.2002, con la quale nel comunicare alla Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana di aver adottato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25.05.2000, il progetto di accertamento delle terre di uso civico redatto dal perito demaniale, e che erano state presentate in particolare alcune osservazioni da parte di privati aventi per oggetto la rivendicazione di una ventina di fabbricati edificati in alta montagna e denominati "casere di Vedorcia", ha chiesto informazioni sulle specifiche procedure di riordino applicabili alle suddette situazioni;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana, esaminata la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2000 e le relative osservazioni presentate da vari soggetti (trasmesse all'Amministrazione regionale con successiva nota comunale prot. n. 2319 del 06.03.2002), ha provveduto, con comunicazione prot. n. 2565 del 19.03.2002, a fornire le informazioni e chiarimenti richiesti dal Comune;

ATTESO che con decreti del Dirigente della Direzione Regionale Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti, n. 22/13300.D in data 11.05.2000 e n. 18/41.03.D in data 25.03.2002, sono state ricostituite, ai sensi della L.R. 19.08.1996 n. 26, rispettivamente la Magnifica Regola di Pozzale e la Regola di Tai e Vissà di Cadore, i cui patrimoni antichi riconosciuti corrispondono a parte dei terreni di origine collettiva già elencati nei menzionati elaborati del progetto di accertamento delle terre di uso civico del Comune di Pieve di Cadore;

VISTA la nota della Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana prot. n. 176048 del 10.03.2005, con la quale, non essendo pervenuta alcuna ulteriore documentazione da parte del Comune di Pieve di Cadore, ha chiesto all'Amministrazione comunale di conoscere lo stato della pratica, con specifico riferimento alle determinazioni assunte da parte del Consiglio comunale in merito alle osservazioni presentate e all'approvazione definitiva del progetto di accertamento dei terreni di uso civico e delle connesse proposte di riordino;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve di Cadore, con nota prot. n. 314 del 12.01.2006, ha trasmesso la documentazione complessiva relativa alla pratica di accertamento in questione, unitamente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28.7.2005, con la quale sono state espresse le determinazioni in merito alle varie osservazioni presentate;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana, effettuato l'esame di tutta la documentazione pervenuta, e a seguito anche di sopralluogo svoltosi presso il Comune di Pieve di Cadore in data 21.05.2007, ha formulato, con nota prot. n. 362748 del 26.06.2007, le proprie valutazioni istruttorie, chiedendo di fornire alcuni chiarimenti, nonché di apportare agli elaborati progettuali varie rettifiche e integrazioni necessarie alla chiusura definitiva del procedimento di accertamento e riordino delle terre di uso civico di che trattasi;

VISTE le successive note dell'Amministrazione regionale, prot. n. 333456 del 16.06.2010 e n. 219875 del 24.05.2013, con le quali ha sollecitato il Comune di Pieve di Cadore a completare gli adempimenti amministrativi di competenza comunale riguardanti l'accertamento e riordino delle terre di uso civico;

CONSIDERATO che, in riscontro alle suddette richieste regionali, il Comune di Pieve di Cadore, con nota prot. n. 6571 del 21.06.2013, ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2013 di approvazione delle risultanze aggiornate delle operazioni di accertamento delle terre di uso civico (Relazione peritale integrativa - dicembre 2012), comunicando che alla scadenza del periodo fissato per la pubblicazione degli atti in argomento sarebbero state valutate, con specifica ulteriore deliberazione di Consiglio Comunale, le eventuali osservazioni pervenute;

ATTESO che l'Amministrazione comunale di Pieve di Cadore, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 20.03.2012 e n. 29 del 02.07.2013, ha autorizzato la variazione dell'intestazione catastale di vari beni costituenti l'antico patrimonio della Regola di Nebbiù, affinché la stessa risulti ora unica intestataria di tali beni;

VISTA la nota dell'Avv. Maria Zollett datata 29.09.2014 (registrata al prot. regionale n. 409627 del 01.10.2014), con la quale viene chiesta, in nome e per conto del privato possessore del bene censito al catasto del Comune di Pieve di Cadore al Fg. 44 mappale 44 (rectius mappale 30) di mq 300, la sclassificazione del medesimo bene immobile, inserito nell'elenco dei beni da reintegrare al demanio civico di Pieve di Cadore;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Regionale Enti locali, Persone giuridiche, Controllo Atti Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 158 del 06.10.2014, con il quale è stato preso atto dell'aggiornamento dei beni costituenti il patrimonio antico e il patrimonio disponibile della Regola di Tai e Vissà in Comune di Pieve di Cadore;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve di Cadore, con nota prot. n. 10911 del 08.10.2014, ha trasmesso alla Regione Veneto rispettivamente:

- la relazione-perizia integrativa di accertamento delle terre di uso civico redatta dal perito incaricato datata dicembre 2012;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2014, con la quale sono approvate le risultanze definitive delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico del Comune di Pieve di Cadore;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 25.08.2014, con la quale sono state esaminate le osservazioni pervenute in merito alle risultanze definitive delle citate operazioni di accertamento e riordino;
- copia degli avvisi di pubblicazione del progetto di accertamento e riordino;
- copia delle osservazioni/opposizioni pervenute;
- copia delle controdeduzioni redatte dal perito demaniale incaricato in merito alle osservazioni presentate;

- copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23.02.2012 "Esame dello schema di accordo preliminare di transazione tra il Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Tai e Vissà per la cessione e il reciproco riconoscimento di beni immobili in frazione di Tai";

DATO ATTO che la Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano, effettuato l'esame dei documenti presentati dal Comune di Pieve di Cadore e valutate tutte le osservazioni e richieste formulate dai vari soggetti interessati, con nota prot. n. 112155 del 16.03.2015, ha comunicato i relativi esiti istruttori, evidenziando che risultava necessario, ai fini della chiusura del procedimento di accertamento e riordino del demanio civico di Pieve di Cadore, che l'Amministrazione comunale provvedesse, con idonea deliberazione di Consiglio Comunale, all'adozione di alcune correzioni, integrazioni e aggiornamenti delle risultanze delle operazioni di che trattasi;

VISTA la "2^ Relazione integrativa - dicembre 2015" redatta dal perito demaniale incaricato dell'esecuzione delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico del Comune di Pieve di Cadore, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale di Pieve di Cadore n. 52 del 18.12.2015 di approvazione della medesima perizia e di rettifica delle determinazioni in merito ad alcune osservazioni presentate da soggetti interessati, documenti trasmessi con nota comunale prot. n. 3167 del 25.03.2016;

CONSIDERATO che la Sezione Regionale Economia e Sviluppo Montano, con nota prot. n. 158552 del 22.04.2016, esaminata la documentazione trasmessa, ha chiesto al Comune di Pieve di Cadore ulteriori integrazioni documentali e di effettuare i necessari connessi adempimenti amministrativi di competenza comunale, in modo da consentire l'emanazione del provvedimento finale regionale di accertamento e riordino delle terre di uso civico previsto dall'art. 4 della L.R. 31/1994;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale di Pieve di Cadore n. 36 dell'11.11.2016 "Esame ed approvazione dello schema di accordo con la Magnifica Regola di Nebbiù per lo stralcio di alcuni terreni di origine regoliera dal progetto di riordino delle terre di uso civico del Comune di Pieve di Cadore", trasmessa con nota comunale n. 12674 del 19.12.2016;

VISTE le note del Comune di Pieve di Cadore, prot. n. 5977 del 20.06.2018 e prot. n. 6450/7149 del 19.07.2018, con le quali è stata trasmessa la seguente documentazione:

- "3^ relazione integrativa aprile 2017" alla perizia di accertamento concernente il riordino delle terre di uso civico del Comune di Pieve di Cadore redatta dal perito demaniale dott. Paolo Ziliotto;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2017 di adozione degli elaborati della citata "3^ relazione integrativa aprile 2017";
- copia dell'avviso di pubblicazione della "3^ relazione integrativa aprile 2017";
- copia delle osservazioni/opposizioni presentate da vari soggetti interessati;
- deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 07.06.2018, con la quale sono state contro dedotte le osservazioni/opposizioni pervenute.

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 376749 del 17.09.2018, ha comunicato gli esiti istruttori relativi all'ulteriore suddetta documentazione presentata dal Comune e le proprie valutazioni in merito alle osservazioni formulate dai soggetti interessati, segnalando vari beni immobili per i quali risultava necessario effettuare delle verifiche in ordine alla loro situazione possessoria, stato di fatto e intestazione catastale, ai fini della formulazione delle definitive proposte di riordino da parte del Comune di Pieve di Cadore;

ATTESO che il Comune di Pieve di Cadore con nota prot. n. 10734 del 12.11.2020 ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020 di adozione della "4^ Relazione integrativa - luglio 2020" alla perizia di accertamento delle terre di uso civico redatta dal dott. Paolo Ziliotto, senza allegare la medesima relazione integrativa, e nelle more dell'esecuzione dei relativi adempimenti di pubblicazione e di notifica agli interessati della documentazione;

VISTA la nota del Comune di Pieve di Cadore prot. n. 5943 del 01.07.2021, registrata al protocollo regionale al n. 320372 del 16.07.2021, con la quale sono stati trasmessi alla Regione:

- la "4^ Relazione integrativa - luglio 2020" alla perizia di accertamento delle terre di uso civico redatta dal dott. Paolo Ziliotto;
- copia dell'avviso pubblicato in data 22.12.2020 relativo all'avvenuta adozione della citata "4^ Relazione integrativa", nonché all'avvenuto deposito della stessa presso gli uffici comunali per 30 giorni a partire dal 22.12.2020 ai fini della consultazione da parte di tutti gli eventuali interessati;
- copia degli avvisi inviati ai singoli interessati in qualità di possessori dei beni oggetto delle ultime determinazioni di riordino delle terre di uso civico adottate dal Comune;
- copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2021 "Accertamento e riordino delle terre di uso civico del Comune di pieve di Cadore: esame delle osservazioni/opposizioni formulate in sede di adozione della 4^ relazione integrativa e approvazione della medesima" e relativi allegati;

ATTESO che il privato possessore del terreno censito al catasto del Comune di Pieve di Cadore al Fg. 5 mappale 8 di mq 1.250, con nota datata 10.07.2021, registrata al protocollo regionale al n. 321868 del 19.07.2021, ha presentato un'osservazione in ordine alla proposta di reintegra del suddetto bene al demanio civico del Comune di Pieve di Cadore, chiedendo che, in sede di approvazione del provvedimento finale di accertamento e riordino delle terre di uso civico, sia disposta, in alternativa, la sclassificazione di tale terreno ai sensi dell'art. 7 della L.R 22.07.1994 n. 31;

VISTA la nota della Direzione Regionale Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, prot. n. 420430 del 24.09.2021, con la quale è stato comunicato al possessore del menzionato terreno, censito al catasto del Comune di Pieve di Cadore al Fg. 5 mappale 8, che non sussistono i presupposti di legge per poter procedere alla sclassificazione dello stesso, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994;

VISTA la nota della Direzione Regionale Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, prot. n. 475401 del 19.10.2021, con la quale sono stati comunicati al Comune di Pieve di Cadore gli esiti istruttori finali relativi alle risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, comprese le valutazioni in merito alle ultime osservazioni pervenute da parte della Regola di Pozzale e della Regola di Tai e Vissà;

DATO ATTO, inoltre, che per i terreni di uso civico elencati nella tabella E4/bis, allegata all'elaborato progettuale Relazione Generale datato 1999 (adottata con deliberazione del Consiglio Comunale di Pieve di Cadore n. 18 del 25.05.2000) devono dichiararsi estinti i relativi diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati alienati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero per l'Agricoltura e le Foreste;

CONSIDERATO pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di tutti gli elaborati progettuali e della relativa documentazione amministrativa presentata dal Comune di Pieve di Cadore, che la situazione risultante dalle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico può essere riassunta nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A: Elenca i terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore e di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle medesime collettività, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero per l'Agricoltura e le Foreste.

Allegato B - Tab. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7: Elenca i terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore e Perarolo di Cadore, come risultanti dalle operazioni di accertamento. La superficie complessiva di dette terre è pari a ettari 3235.31.71;

Allegato C - Tab. 1 - 2: Elenca i terreni, già compresi nell'Allegato B, ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore e di Calalzo di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo (perché prive dell'autorizzazione all'alienazione prevista dalla L. 1766/1927) o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da: area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc. La superficie totale di detti terreni è pari a ettari 8.41.27. Tali terre possono essere sclassificate, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, come proposto dal Comune di Pieve di Cadore;

Allegato D: Elenca i terreni già compresi nell'Allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 0.59.77. Tali terreni non risultano sclassificabili avendo mantenuto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi;

Allegato E - Tab. 1: Individua i terreni, già compresi nell'allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni del Comune di Pieve di Cadore assoggettati alla normativa degli usi civici, e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 2739.37.21;

Allegato E - Tab. 2: Individua i terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B e nell'allegato D, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di reintegra al demanio civico, fatto salvo l'esperimento di eventuali procedimenti di conciliazione, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 0.59.77;

Allegato E - Tab. 3: Individua i terreni, corrispondenti a quelli elencati nell'allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 3.20.80;

Allegato F - Tab. 1: Individua i terreni, corrispondenti a quelli elencati nell'allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore e oggetto di rivendica della proprietà pro quota da parte della Regola di Tai e Vissà. Tali terreni sono da dichiararsi quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nelle more dell'accertamento definitivo della promiscuità di proprietà rivendicata dalla Regola di Tai e Vissà, nonché dello scioglimento o mantenimento della stessa, che vengono demandati ad apposita transazione stragiudiziale tra il Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Tai e Vissà. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 450.51.50;

Allegato F - Tab. 2: Individua i terreni, corrispondenti a quelli elencati nell'allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore e oggetto di rivendica della proprietà da parte della Regola di Pozzale. Tali terreni sono da dichiararsi quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nelle more dell'accertamento definitivo della proprietà rivendicata dalla Regola di Pozzale, che viene demandato ad apposita transazione stragiudiziale tra il Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Pozzale. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 9.95.16;

Allegato F - Tab. 3: Individua i terreni, corrispondenti a quelli elencati nell'allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore e oggetto di proprietà promiscua con il Comune di Calalzo di Cadore (contestata da soggetti privati), da dichiare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927. Lo scioglimento o il mantenimento della promiscuità con il Comune di Calalzo di Cadore viene demandato ad apposita transazione stragiudiziale tra i Comuni. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 0.23.00;

Allegato F - Tab. 4: Individua i terreni collettivi, corrispondenti a quelli elencati nell'Allegato B, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Perarolo di Cadore, oggetto di proprietà promiscua tra le collettività del Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Nebbiù, nonché oggetto di rivendica della proprietà da parte della collettività del Comune di Valle di Cadore. Le determinazioni finali riguardo all'effettiva proprietà dei beni e ai rispettivi diritti di godimento spettanti alle collettività di Pieve di Cadore, ai regolieri della Regola di Nebbiù e alle collettività di Valle di Cadore, vengono demandate a un provvedimento successivo, nelle more dell'esecuzione di ulteriori accertamenti tecnici e amministrativi da parte dei soggetti interessati e di una eventuale transazione stragiudiziale tra il Comune di Pieve di Cadore, la Regola di Nebbiù e il Comune di Valle di Cadore. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 23.03.00;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, con il presente decreto si procede ad approvare le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore, adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 14.10.2020 e n. 11 del 30.03.2021, disponendo per i terreni in questione le necessarie dichiarazioni di estinzione dei diritti di uso civico, sclassificazioni, assegnazioni a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nonché le reintegre dei terreni posseduti illegittimamente da privati, fatta salva l'attivazione di eventuali procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927;

decreta

1. Di dichiarare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994 n. 31, le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Pieve di Cadore (BL), adottate in versione

definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 14.10.2020 e n. 11 del 30.03.2021.

3. Di dichiarare estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore per i terreni ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore e di Calalzo di Cadore elencati nell'**allegato A** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero per l'Agricoltura e le Foreste.

4. Di prendere atto che dall'esecuzione delle operazioni di accertamento del demanio civico del Comune di Pieve di Cadore, risulta un ammontare complessivo di terreni appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore e Perarolo di Cadore, pari a ettari 3235.31.71, costituiti dai mappali catastali individuati nell'**allegato B Tab. 1-2-3-4-5-6-7** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

5. Di disporre, per le motivazioni meglio indicate in premessa, la sclassificazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, delle terre di uso civico individuate nell'**allegato C Tab. 1 - 2** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), ubicate nei territori amministrativi dei Comuni di Pieve di Cadore e di Calalzo di Cadore, di superficie complessiva pari ad ettari 8.41.27, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi per effetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, in quanto costituite da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

6. Di dare atto ai fini dell'utilizzo dei beni sclassificati, di cui all'**allegato C,** che:

   - ai sensi dell'art. 3 della L. 20.11.2017 n. 168, sui terreni sclassificati è mantenuto il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42;
   - è fatta salva l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione che fosse prevista dall'ordinamento in capo ad altre pubbliche autorità, necessaria sulla base di specifiche norme di settore;
   - i proventi derivanti da eventuali successive alienazioni dei beni devono essere destinati dal Comune di Pieve di Cadore alla realizzazione di opere pubbliche di interesse della collettività titolare dei diritti di uso civico;
   - il Comune di Pieve di Cadore è tenuto a lasciare indenne la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dall'utilizzo dei beni oggetto di sclassificazione.

7. Di disporre, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, la reintegra al demanio civico del Comune di Pieve di Cadore dei terreni individuati catastalmente nell'**allegato D** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione con i privati possessori ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, demandando al Sindaco del Comune di Pieve di Cadore l'espletamento di tutti i connessi adempimenti amministrativi. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 0.59.77.

8. Di dichiarare i terreni ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore elencati nell'**allegato E - Tab. 1 e 2** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 2739.37.21, appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927.

9. Di dichiarare i terreni ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore elencati nell'**allegato E - Tab. 3** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 3.20.80, appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore, quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927.

10. Di dichiarare i terreni ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore elencati **nell'allegato F - Tab. 1** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 450.51.501, appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore e rivendicate in proprietà pro quota dalla Regola di Tai e Vissà di Cadore, quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nelle more dell'accertamento definitivo della promiscuità di proprietà rivendicata dalla Regola di Tai e Vissà, nonché dello scioglimento o mantenimento della

stessa, che vengono demandati ad apposita transazione stragiudiziale tra il Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Tai e Vissà.

11. Di dichiarare i terreni ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore elencati **nell'allegato F - Tab. 2** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 9.95.16, appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore e rivendicate in proprietà dalla Regola di Pozzale, quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nelle more dell'accertamento definitivo della proprietà rivendicata dalla Regola di Pozzale, che viene demandato ad apposita transazione stragiudiziale tra il Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Pozzale.

12. Di dichiarare i terreni ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, elencati **nell'allegato F - Tab. 3** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 0.23.00, appartenenti alle collettività del Comune di Pieve di Cadore e oggetto di proprietà promiscua con il Comune di Calalzo di Cadore (contestata da soggetti privati), quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927. Lo scioglimento o il mantenimento della promiscuità con il Comune di Calalzo di Cadore viene demandato ad apposita transazione stragiudiziale tra i Comuni.

13. Di stabilire che per i terreni collettivi, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Perarolo di Cadore, elencati nell'**allegato F - Tab. 4** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di superficie complessiva pari a ettari 23.03.00, oggetto di proprietà promiscua tra le collettività del Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Nebbiù, nonché oggetto di rivendica della proprietà da parte della collettività del Comune di Valle di Cadore, le determinazioni finali riguardo all'effettiva proprietà dei beni e ai rispettivi diritti di godimento spettanti alle collettività di Pieve di Cadore, ai regolieri della Regola di Nebbiù e alle collettività di Valle di Cadore, vengono demandate a un provvedimento successivo, nelle more dell'esecuzione di ulteriori accertamenti tecnici e amministrativi da parte dei soggetti interessati.

14. Di stabilire che il Comune di Pieve di Cadore deve predisporre, ai sensi dell'art. 43 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la compilazione del Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Regionale.

15. Di inviare il presente provvedimento al Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Venezia, nonché ai Comuni di Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Valle di Cadore, Domegge di Cadore e Perarolo di Cadore, affinché venga affisso ai rispettivi Albi pretori per almeno 30 giorni consecutivi.

16. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita, del presente provvedimento.

17. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:1/7

REGIONE DEL VENETO

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	8	652	a	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		11	44	D.C.C. n°103 del 14/10/55 - D.M. del 21/2/56 atto n.886 del 15/11/56	Fg.40 mappale 301
Pieve di Cadore	8	652	b	Comune di Pieve per la frazione di Tai		3	99	D.G.C.n°30 del 4/4/52 - D.M. 25/11/53 - atto n°709 del 28/12/53 completato con atto n°1151 del 26/05/62 e D.C.C. n°91del 9/9/61	Fg.40 mappale 76 e mappale 345p
Pieve di Cadore	8	652	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		6	52	D.C.C. n°100 del 1/9/56 - D.M. del 15/11/56,atto n.889 del 12/12/56	Fg. 40 mappale 299p
Pieve di Cadore	8	652	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		2	81	D.C.C. n°26 del 26/3/57 - D.M. del 21/2/56,atto n.949 del 27/8/57	Fg. 40 mappale 323p
Pieve di Cadore	8	652	e	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	70	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56,atto n.856 del1/6/56	Fg. 40 mappale 300p
Pieve di Cadore	8	652	f	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	64	D.C.C. n°103 del 14/10/55 - D.M. del 21/2/56,atto n.850 del28/4/56	Fg. 40 mappale 298 p
Pieve di Cadore	8	652	h	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		9	62	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n.842 del 3/4/56	Fg. 40 mappale 297
Pieve di Cadore	8	652	i	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		6	42	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n.885 del 15/11/56	Fg. 40 mappale 75
Pieve di Cadore	8	652	j	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		6	16	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n. 843 del 3/4/56	Fg.40 mappale 302
Pieve di Cadore	8	652	k	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		4	32	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n. 851 del 7/5/56	Fg.40 mappale 303
Pieve di Cadore	8	652	l	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	60	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n. 841 del 3/4/56	Fg.40 mappale 309
Pieve di Cadore	8	652	m	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	47	D.C.C. n°83 del 23/10/54 - D.M. del 18/7/56 atto n. 884 del 13/11/56	Fg.40 mappale 306 p
Pieve di Cadore	8	652	n	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	5	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n. 851 del 7/5/56	Fg.40 mappale 305 p
Pieve di Cadore	8	869	b	Comune di Pieve per la frazione di Tai		2	0	D.C.C. n°14 del 25/2/52 - D.M. 21/1/53 - atto n°657 del 27/2/53	Fg. 46 mappale 146
Pieve di Cadore	8	1486	a	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		2	88	D.C.C. n°100 del 1/9/56 - D.M. del 15/11/56,atto n.889 del 12/12/56	Fg. 40 mappale 299p

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	8	1486	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		9	17	D.C.C. n°26 del 26/3/57 - D.M. del 21/2/56,atto n.949 del 27/8/57	Fg.40 mappale 323p
Pieve di Cadore	8	1486	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		7	32	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56,atto n.856 del1/6/56	Fg.40 mappale 300p
Pieve di Cadore	8	1486	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		7	3	D.C.C. n°103 del 14/10/55 - D.M. del 21/2/56,atto n.850 del28/4/56	Fg.40 mappale 298p
Pieve di Cadore	8	1488	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	71	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n.851 del 7/5/56	Fg.40 mappale 305p
Pieve di Cadore	8	1488	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	51	D.C.C. n°83 del 23/10/54 e n°63 del 24/6/55 - D.M. del 2/2/56 atto n.851 del 7/5/56	Fg.40 mappale 305p
Pieve di Cadore	8	1488	e	Comune di Pieve per la frazione di Pieve			63	D.C.C. n°83 del 23/10/54 - D.M. del 18/7/56 atto n.884 del 13/11/56	Fg.40 mappale 306p
Pieve di Cadore	8	1488	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		4	30	D.G.C.n°30 del 4/4/52 - D.M. 25/11/53 - atto n°709 del 28/12/53 completato con atto n°1151 del 26/05/62 e D.C.C. n°91del 9/9/61	Fg.40 mappale 76 e mappale 345p
Pieve di Cadore	8	1929	b	Comune di Pieve per la frazione di Tai			36	D.G.C.n°14 del 9/1/53 - D.M. 25/9/53 - atto n°703 del 22/10/53	Fg. 46 mappale 165
Pieve di Cadore	37 (nuovo catasto)	49	c	Comune di Pieve per la frazione di Tai		2	0	D.G.C. n°61 del 11/3/63 - D.M. del 22/3/65 atto n°1369 del 25/5/65	Fg.37 mappale 59
Pieve di Cadore	37 (nuovo catasto)	43	b	Comune di Pieve per la frazione di Tai			70	D.C.C. n°10 del 20/3/64 - D.M. del 22/3/65 atto n°1444 del 20/8/66	Fg.37 mappale 55
Pieve di Cadore	37 (nuovo catasto)	49	b	Comune di Pieve per la frazione di Tai		1	30	D.C.C. n°10 del 20/3/64 - D.M. del 22/3/65 atto n°1444 del 20/8/66	Fg.37 mappale 58
Pieve di Cadore	83	281	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		65	50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	365		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		13	20	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	366	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		23	70	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	391	b	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		8	90	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	397		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		2	20	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	402	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	2	2	80	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:3/7

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	83	408		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		10	30	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	523	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		29	60	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	683		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		24	10	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	686	b	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		8	90	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	708		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		7	80	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	711		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello			90	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	714		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		4	70	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	717		Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		27	10	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	1254	b	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	4	67	91	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	Fg. 41 mappali 62 - 63 (ex mapp. 39 - 40); Fg. 32 mappali 147 - 148 - 200 (ex mapp. 143) - 202 (ex mapp. 158)
Pieve di Cadore	83	1255	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	9	25	27	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	Fg.41 mappali 35 - 36 - 37 - 38 - 51 - 61 (ex mapp. 52p) - 69 (ex mapp. 34) - 71 - 72 (ex mapp. 52p) - 73 (ex mapp. 52p)
Pieve di Cadore	83	1257	a	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	2	77	90	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	1257	c	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	4	72	10	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	1256	hn	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	1	93	40	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	1256	ho	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		83	70	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	83	1252	b	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello	1	99	20	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:4/7

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	83	1960	b	Comune di Pieve per la frazione di Sottocastello		18	50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	89	69	a	Comune di Pieve per le frazioni di Pieve, Tai e Sottocastello, nonché Comune di Domegge per le frazioni di Vallesella e Domegge	13	97	0	Ordinanza Comm.U.C. n°302 del 5/8/54 - D.M. del 18/11/54 promiscuità sciolta con riconoscimento della proprietà al Comune di Domegge per le frazioni di Domegge e Vallesella	Fg.50 mappale 1 parte
Pieve di Cadore	89	1305		Comune di Pieve per le frazioni di Pieve , Tai e Sottocastello, nonché Comune di Domegge per le frazioni di Vallesella e Domegge	6	11	10	Ordinanza Comm.U.C. n°302 del 5/8/54 - D.M. del 18/11/54 promiscuità sciolta con riconoscimento della proprietà al Comune di Domegge per le frazioni di Domegge e Vallesella	Fg.50 mappale 1 parte
Pieve di Cadore	276	587	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	1	64	70	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	276	588	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	0	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	276	585	a	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	40	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Pieve di Cadore	276	585	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		5	60	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	900		Comune di Pieve per la frazione di Pieve		9	50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	898		Comune di Pieve per la frazione di Pieve		38	90	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	160	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		54	40	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	165	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		4	50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	165	i	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		54	20	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	165	k	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	4	20	78	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:5/7

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	49	901	a	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		95	12	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	901	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		17	22	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	901	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	0	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	901	e	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		51	55	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	902	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve			30	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	903	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	60	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	904	a	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		24	36	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	904	c	Comune di Pieve per la frazione di Pieve			69	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	899	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		9	30	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	897	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		62	70	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	2490	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve			50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	2486	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		5	50	D.C.C. n°49 del 24/8/48 - D.M. del 1/3/49 - atto n°378 del 23/4/49 - SADE	oggi lago
Calalzo di Cadore	49	160	e	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		2	8	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago.

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	49	165	d	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	71	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	165	f	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	3	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	165	h	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	2	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	165	i	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	80	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	901	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		15	41	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	904	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		0	45	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago

Allegato A al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:7/7

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nei territori amministrativi del Comune di Pieve di Cadore e del Comune di Calalzo di Cadore, per i quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico delle collettività di Pieve di Cadore, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione, o di scioglimento di promiscuità a favore della collettività di Domegge di Cadore, regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766, dall'allora competente Ministero perl'Agricoltura e le Foreste

Comune Censuario	*Fg. Vecchio catasto*	*N° mapp. Vecchio catasto*	*Sub / Porz.*	*Intestazione originaria*	*Superficie*			*Note*	*Identificazione catastale attuale*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	49	2469	b	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		1	42	D.C.C. n°31 del 12/7/48, n°50 26/10/48 - D.M. 19/11/49 - atto n°408 -28/12/49	Foglio 29 mappali 138 8ex mapp. 92) -139 (ex mapp 108) in Comune di Calalzo di Cadore; in parte lago e in parte sponde del lago
Calalzo di Cadore	49	160	g	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		9	75	D.G.C.n°114 del 27/11/52 - D.M. 1/8/53 - atto n°697 del 24/9/53	Foglio 29 mappale 97 (comprende gli ex mapp. 93 -95 - 96 - 98) in Comune di Calalzo di Cadore; centrale elettrica
Calalzo di Cadore	49	160	f	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	70	D.G.C.n°114 del 27/11/52 - D.M. 1/8/53 - atto n°697 del 24/9/53	Foglio 29 mappale 97 (comprende gli ex mapp. 93 -95 - 96 - 98) in Comune di Calalzo di Cadore; centrale elettrica
Calalzo di Cadore	49	165	e	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		5	19	D.G.C.n°114 del 27/11/52 - D.M. 1/8/53 - atto n°697 del 24/9/53	Foglio 29 mappale 97 (comprende gli ex mapp. 93 -95 - 96 - 98) in Comune di Calalzo di Cadore; centrale elettrica
Calalzo di Cadore	49	165	g	Comune di Pieve per la frazione di Pieve		3	99	D.G.C.n°114 del 27/11/52 - D.M. 1/8/53 - atto n°697 del 24/9/53	Foglio 29 mappale 97 (comprende gli ex mapp. 93 -95 - 96 - 98) in Comune di Calalzo di Cadore; centrale elettrica
		Totale			**62**	**55**	**80**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

REGIONE DEL VENETO

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	5	8		prato		12	50	soggetto privato	atto vendita non autorizzato. Immobile rivendicato dalla Regola di Pozzale
Pieve di Cadore	8	53		incolto produttivo		32	40	Comune di Pieve per fraz.Pozzale per 1/2 e soggetti privati per 1/2	possesso senza titolo. Immobile rivendicato dalla Regola di pozzale
Pieve di Cadore	17	A	prz	Cimitero		2	20	Comune di Pieve per la frazione di Pozzale	
Pieve di Cadore	17	311		bosco alto		16	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	24	382		prato		3	90	Comune di Pieve per la frazione di Tai	strada - cortile
Pieve di Cadore	24	702		incolto produttivo		8	30	Comune di Pieve per la frazione di Tai	area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	24	703		ente urbano			25	Comune di Pieve per la frazione di Tai	
Pieve di Cadore	24	707		incolto sterile		45	85	Comune di Pieve per la frazione di Tai	ex mappale 380 - area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	24	711		ente urbano		2	82	Comune di Pieve per la frazione di Tai	include ex mappale 706 - area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	24	720	prz	ente urbano		2	20	soggetto privato	vendita - ente urbano
Pieve di Cadore	25	100		prato		13	75	Comune di Pieve per frazione di Pieve	area sportiva
Pieve di Cadore	25	106		prato		38	25	Comune di Pieve per frazione di Pieve	area sportiva
Pieve di Cadore	25	124		prato		33	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 2/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	25	182		prato		20	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	25	198		prato		7	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	25	199		bosco alto	1	36	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	27	5		prato	1	6	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	27	24		bosco alto		45	20	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	27	27		prato		50	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	27	44		prato		35	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	27	71		bosco alto		11	30	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	27	76		prato		13	80	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	27	338		prato		19	70	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	27	340		prato		30	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	1		bosco alto	8	1	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	2		fabbricato rurale			4	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	51		bosco alto		62	30	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	75		bosco alto	1	40	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	82		prato		27	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	154		prato		5	70	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	29	164		prato		3	30	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	29	178		bosco alto		10	60	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	29	180		bosco alto		5	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	181		bosco alto		2	40	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	189		incolto			63	Comune di Pieve per frazione di Pieve	pertinenza stradale

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 3/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	29	191		bosco alto		19	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	192		bosco alto		27	20	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	29	230		areaurbana			7	Comune di Pieve di Cadore	pozzo
Pieve di Cadore	29	388		prato		32	70	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	389		prato		1	70	Demanio Pubblico dello Stato - ramo strade	strada
Pieve di Cadore	29	390		prato		7	35	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	29	391		prato		3	5	Demanio Pubblico dello Stato - ramo strade	strada
Pieve di Cadore	31	236		bosco ceduo		22	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	31	338		bosco ceduo		16	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	5		bosco alto	1	19	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	44		bosco alto	10	90	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	105		bosco misto	1	76	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	192		incolto produttivo		3	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	193		bosco alto		44	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	194		bosco alto		59	50	Comune di Pieve per frazione di	
Pieve di Cadore	33	299		incolto produttivo		2	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	300		bosco alto		9	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	301		bosco alto		64	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	302		bosco alto		13	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	33	303		bosco alto			80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	304		bosco alto		2	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	33	305		bosco alto		5	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	35	282		bosco alto	1	0	20	Comune di Pieve per la frazione di Tai	forte militare dei primi del 1900 - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	35	544	prz	ente urbano		88	40	Comune di Pieve per la frazione di Tai	ex mappale 53 - impianti sportivi - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 38 b)				20	90		strada statale (ex mappale 38 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 39 b)				21	70		strada statale (ex mappale 39 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 40 b)				15	24		strada statale (ex mappale 40 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 41 b)				3	60		strada statale (ex mappale 41 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 43 b)				75	20		strada statale (ex mappale 43 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 45 b)				5	30		strada statale (ex mappale 45 b)
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 45 c)				12	70		strada statale (ex mappale 45cb)
Pieve di Cadore	37	51		ente urbano		4	0	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	magazzino comunale
Pieve di Cadore	37	52		ente urbano		12	60	soggetto privato	vendita - ex mappali 43b - 49b - 49c
Pieve di Cadore	37	53		ente urbano		9	0	soggetto privato	vendita - ex mappali 49d - 49e
Pieve di Cadore	37	54		bosco alto		2	30	soggetto privato	lotto venduto non edificato
Pieve di Cadore	37	55		bosco alto			70	soggetto privato	vendita - area urbana
Pieve di Cadore	37	57		ente urbano		8	0	soggetto privato	vendita - ex mappale 43d
Pieve di Cadore	37	60		bosco alto		5	20	soggetto privato	lotto venduto non edificato
Pieve di Cadore	37	61		bosco alto			15	Comune di Pieve per la frazione di Tai	scarpata stradale - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile
Pieve di Cadore	37	62	prz	ente urbano		2	20	soggetto privato	vendita - ex mappale 41b ora incluso in più ampio mappale 62
Pieve di Cadore	37	69		prato		8	20	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	area deposito comunale - ex mappale 45d
Pieve di Cadore	37	100		bosco alto			90	soggetto privato	vendita - ente urbano

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	37	101		bosco alto			40	soggetto privato	vendita - ente urbano
Pieve di Cadore	37	102		bosco alto		44	30	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	magazzino comunale - ex mappale 43a
Pieve di Cadore	37	105		bosco alto		5	0	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale - ex mappale 49b
Pieve di Cadore	37	106		bosco alto			28	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale - ex mappale 49c
Pieve di Cadore	37	108		bosco alto		6	60	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale- ex mappale 49e
Pieve di Cadore	38	5		incolto produttivo		3	30	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	area sportiva
Pieve di Cadore	38	193		incolto sterile		8	0	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	eco centro comunale
Pieve di Cadore	38	195		incolto sterile		2	70	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	199		incolto sterile		1	50	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	224		incolto sterile			88	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	233		incolto sterile		1	40	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	244		prato		19	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	38	265		fabbricato rurale			89	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	375		prato		2	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	38	s.n. (ex 375 b)					70		allargamento strada statale - ex mappale 375b
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 77)				2	80		vendita - allargamento strada statale - ex mappale 77
Pieve di Cadore	40	99		bosco alto	1	9	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 99 b)				35	90		allargamento strada statale - ex mappale 99b

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	40	100		incolto produttivo		5	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	40	307		bosco alto		8	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade
Pieve di Cadore	40	308		bosco alto		19	0	soggetto privato	vendita - ente urbano - ex mappale 75t
Pieve di Cadore	40	310		bosco alto		2	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade
Pieve di Cadore	40	311		bosco alto		4	15	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 311b)					65		allargamento strada statale
Pieve di Cadore	40	326		bosco alto		6	20	Comune di Pieve per frazione di Pieve	deposito comunale - ex mappale 99c
Pieve di Cadore	40	380		prato		25	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	formato da 1470 mq ex map.119 e 1070 mq ex map.2 Fg.46
Pieve di Cadore	40	383		prato		11	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.119
Pieve di Cadore	41	2		bosco alto	8	6	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	3		incolto produttivo	3	15	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	4		bosco alto	8	64	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	41		bosco alto		27	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	43		bosco alto	6	51	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	45		bosco alto	25	89	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	46		bosco alto		7	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	48		incolto sterile	1	56	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	53		incolto sterile		13	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	54		incolto sterile		41	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 7/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	41	55		incolto sterile		15	10	soggetto privato	fungaia - cessione in permuta
Pieve di Cadore	41	56		incolto produttivo		16	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	57		incolto produttivo		8	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	59		bosco alto		1	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	41	74		ente urbano			76	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.44
Pieve di Cadore	42	69		bosco alto		41	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	124		bosco misto		29	50	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	42	128		bosco misto		17	40	Comune di Pieve di Cadore	
Pieve di Cadore	42	164		bosco alto		31	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	170		bosco alto		39	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	171		bosco alto		12	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	172		bosco alto		12	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	173		bosco alto		23	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	175		bosco alto		88	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	177		bosco alto		22	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	178		bosco alto		19	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	183		bosco alto		44	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	42	191		bosco alto		29	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	192		incolto produttivo		70	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	193		incolto produttivo		19	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	194		incolto produttivo		16	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	195		bosco misto		8	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	196		bosco misto		26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	197		bosco misto		9	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	198		incolto produttivo		32	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	199		incolto produttivo		38	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	204		incolto produttivo		54	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	206		incolto produttivo		11	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	212		bosco misto		30	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	225		bosco misto		27	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	228		bosco misto		20	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	229		bosco misto		24	20	Comune di Pieve di Cadore	acquisito da permuta con mapp.55
Pieve di Cadore	42	233		bosco misto		23	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	234		bosco misto		14	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 9/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	42	235		bosco misto		14	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	236		bosco misto		15	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	240		bosco misto		37	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	247		bosco misto		16	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	251		bosco misto		32	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	255		bosco alto		21	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	266		bosco misto		10	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	42	272		incolto produttivo		10	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	42	273		incolto produttivo		12	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	43	1		incolto produttivo	4	8	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	43	2		prato		14	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	43	48		bosco alto	9	64	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	43	49		bosco alto	11	50	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	1		bosco alto	11	70	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	2		bosco alto	11	8	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	3		bosco alto	31	71	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	44	4		pascolo		7	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	6		bosco misto	12	12	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	8		bosco alto	49	3	60	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)	
Pieve di Cadore	44	9		incolto produttivo	36	11	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	10		bosco alto	18	41	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	11		fabbricato rurale			4	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	12		pascolo		26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	13		pascolo		11	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	15		pascolo		56	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	17		pascolo		17	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	18		pascolo		25	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	19		pascolo	1	47	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	21		pascolo		10	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	22		bosco alto		99	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	44	25		bosco alto	22	12	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	26		bosco alto	15	15	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	27		bosco alto	2	3	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	28		bosco alto	14	40	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)	
Pieve di Cadore	44	29		bosco alto		41	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	30		bosco alto		3	0	soggetto privato	intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	44	31		bosco alto		22	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	33		pascolo	1	11	16	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	34		fabbricato rurale		3	4	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	35		bosco alto	19	8	74	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	36		fabbricato rurale		1	46	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	37		pascolo		19	73	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	38		fabbricato rurale		2	17	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	39		pascolo		54	79	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	40		fabbricato rurale		2	71	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	41		pascolo		9	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	42		fabbricato rurale		4	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	Casera Tamari
Pieve di Cadore	44	43		bosco alto	9	26	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	44	44		ente urbano		3	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	possesso senza titolo da parte di un soggetto privato
Pieve di Cadore	45	s.n. (ex 16 b)				19	20		allargamento strada statale - ex mapp. 16b

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 12/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 54 b)					37		allargamento strada statale - ex mapp. 54b
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 117 b)				8	60		allargamento strada statale - ex mapp. 117b
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 138 b)				40	40		allargamento strada statale - ex mapp. 138b
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 161 b)				28	40		allargamento strada statale - ex mapp. 161b
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 161 d)					8		allargamento strada statale - ex mapp. 161d
Pieve di Cadore	46	133		fabbricato urbano da accertare			44	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus
Pieve di Cadore	46	134		fabbricato urbano da accertare			28	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus
Pieve di Cadore	46	135		fabbricato urbano da accertare			86	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus
Pieve di Cadore	46	136		fabbricato urbano da accertare			80	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus
Pieve di Cadore	46	137		fabbricato urbano da accertare		11	70	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus
Pieve di Cadore	46	197		bosco alto		10	60	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale
Pieve di Cadore	46	198		bosco alto		1	50	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale
Pieve di Cadore	46	199		bosco alto		1	30	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale
Pieve di Cadore	46	200		bosco alto		29	20	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale
Pieve di Cadore	47	1		bosco alto	23	60	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	2		incolto sterile	1	26	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	3		bosco alto	19	99	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	4		bosco alto		84	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	5		incolto produttivo	20	98	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	6		bosco alto	28	71	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	47	7		incolto sterile		11	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 13/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	47	8		incolto sterile		88	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	1		bosco alto	6	72	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	2		incolto produttivo	4	76	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	3		incolto produttivo	53	34	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	4		incolto sterile	19	37	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	5		incolto sterile	37	55	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	6		incolto produttivo	33	2	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	7		incolto produttivo	34	26	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	8		incolto produttivo	94	4	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)	
Pieve di Cadore	48	9		incolto sterile	1	39	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)	
Pieve di Cadore	48	10		incolto sterile	17	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	11		incolto produttivo	14	17	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	12		incolto produttivo	1	1	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	13		incolto sterile	11	20	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	48	14		incolto sterile	4	77	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	1		incolto produttivo	1	53	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	13		area rurale			4	soggetti privati e Comune di Pieve	possesso senza titolo

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 14/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	49	17		bosco alto		62	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	18		pascolo		36	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	22		pascolo		13	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	24		bosco alto	14	97	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	25		incolto produttivo	20	37	70	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	27		bosco alto		16	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	28		incolto produttivo	11	76	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	29		pascolo		13	30	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	49	31		pascolo		26	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	32		pascolo		32	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	49	33		bosco alto	1	97	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	49	34		fabbricato rurale			27	soggetto privato e Comune di Pieve per frazioni di Pieve e di Sottocastello	(ex mappale 6) Intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	49	41		fabbricato rurale		16	15	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	comprende ex mappale 11 di mq 40
Pieve di Cadore	49	42		pascolo	3	83	67	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	43		fabbricato rurale		2	93	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	49	45		fabbricato rurale		2	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	46		fabbricato rurale		2	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	47		fabbricato rurale		2	6	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	48		fabbricato rurale		1	82	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	50		fabbricato rurale		1	22	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	49	51		fabbricato rurale			12	soggetto privato e Comune di Pieve	(ex mappale 16) Intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	49	53		fabbricato rurale		2	15	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	55		fabbricato rurale		2	5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	56		fabbricato rurale			24	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	49	57		pascolo		49	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	58		fabbricato rurale			5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	60		fabbricato rurale			5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	62		fabbricato rurale		1	44	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	65		pascolo	4	23	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	66		fabbricato rurale		1	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	67		fabbricato rurale			28	soggetto privato e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	49	68		fabbricato rurale			18	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	49	69		pascolo	4	33	2	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	70		fabbricato rurale			8	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	71		bosco alto	33	72	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	72		fabbricato rurale		2	8	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	74		fabbricato rurale		1	91	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	75		bosco alto	53	90	49	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	49	76		fabbricato rurale		2	18	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	77		ente urbano		4	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.2
Pieve di Cadore	49	78		ente urbano		15	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.19
Pieve di Cadore	50	2		incolto produttivo			32	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 18/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	50	4		bosco misto	38	71	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	6		pascolo		32	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	7		bosco alto	16	70	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	50	8		bosco misto	7	25	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	9		bosco misto	9	11	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	10		bosco misto	9	94	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	11		bosco misto	20	2	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	13		bosco misto	22	95	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve	
Pieve di Cadore	50	15		bosco alto	31	1	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	50	16		bosco misto	5	59	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	50	19		fabbricato rurale			24	soggetti privati e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo
Pieve di Cadore	50	20		ente urbano			56	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex mappale 5
Pieve di Cadore	51	2		incolto produttivo	4	66	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	51	3		incolto produttivo	7	97	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	4		bosco alto	14	26	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	5		incolto produttivo	17	51	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	6		bosco alto	9	11	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	7		fabbricato rurale		1	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	8		incolto produttivo	11	16	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	9		incolto produttivo	14	97	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	10		incolto produttivo	11	55	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	11		incolto sterile	10	15	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	12		incolto sterile	92	7	70	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	13		incolto produttivo	4	46	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	14		incolto produttivo	5	79	60	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 20/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	51	15		pascolo		97	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	16		incolto sterile	2	24	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	18		incolto produttivo	17	8	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	19		incolto sterile	17	97	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	20		pascolo		95	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	21		pascolo		59	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	22		incolto produttivo	2	20	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	23		incolto produttivo	5	49	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	24		incolto sterile	22	75	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	25		incolto produttivo	15	39	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	51	26		incolto produttivo	2	21	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	27		incolto produttivo	7	85	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	51	28		incolto sterile	12	13	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	51	29		incolto produttivo	1	57	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	52	1		bosco alto	10	23	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	52	4		incolto produttivo	19	69	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	52	5		incolto produttivo	11	81	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	52	8		incolto produttivo	27	3	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	9		incolto produttivo	27	99	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	10		incolto produttivo	11	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	11		incolto sterile	61	17	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	12		incolto sterile	27	95	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	15		incolto produttivo	5	71	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	52	16		incolto produttivo	20	9	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	20		incolto produttivo		31	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	52	21		incolto produttivo	13	74	36	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 22/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	52	22		fabbricato rurale		1	66	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	
Pieve di Cadore	53	1		incolto sterile	34	33	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	2		incolto sterile	13	9	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	3		incolto produttivo	3	89	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	4		incolto produttivo		39	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	5		incolto produttivo	7	55	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	6		pascolo	3	51	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	7		pascolo	3	29	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	8		incolto produttivo	5	93	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	9		incolto sterile	33	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	10		incolto sterile	21	54	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	11		incolto produttivo	17	49	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	12		incolto sterile	17	62	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	13		incolto sterile	8	5	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	14		incolto produttivo	29	92	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 23/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	53	15		incolto sterile	76	44	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	16		incolto sterile	5	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	17		incolto produttivo	12	84	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	19		incolto produttivo	6	10	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	20		incolto sterile	8	58	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	21		incolto produttivo	4	70	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	22		incolto produttivo	15	38	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	23		incolto produttivo	5	86	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	24		incolto produttivo	1	22	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	25		incolto produttivo	2	48	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	26		incolto produttivo	5	14	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	27		incolto produttivo	12	2	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	28		incolto sterile	13	86	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	29		incolto produttivo		84	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 24/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	53	30		incolto produttivo	4	97	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	31		incolto produttivo	1	19	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	32		incolto produttivo		23	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	53	33		pascolo		73	22	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map. 18
Pieve di Cadore	53	34		fabbricato rurale			58	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map. 18
Pieve di Cadore	54	1		incolto sterile	19	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	2		incolto produttivo	17	91	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	3		incolto sterile	32	72	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	4		incolto produttivo	9	77	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	5		incolto sterile	48	47	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	6		incolto produttivo	12	58	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	7		incolto sterile	37	26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	8		incolto produttivo	37	62	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	9		incolto produttivo	13	15	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 25/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	54	10		incolto produttivo	19	79	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	11		incolto produttivo	6	8	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	12		incolto produttivo	24	24	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	13		incolto produttivo	24	96	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	54	14		incolto sterile	18	68	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	1		incolto sterile	48	69	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	2		incolto sterile	104	88	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	3		incolto produttivo	1	42	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	4		incolto produttivo	2	18	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	5		incolto produttivo	15	12	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	6		incolto sterile	18	94	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	7		incolto sterile	6	44	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	8		incolto sterile	10	11	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	9		incolto produttivo		84	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 26/35

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	55	10		incolto sterile	37	54	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	11		pascolo	9	92	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	13		incolto produttivo		78	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	14		incolto produttivo	3	79	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	15		incolto sterile	3	10	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	16		pascolo	6	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	17		incolto produttivo	15	95	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	18		incolto sterile	29	22	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	19		incolto sterile	3	90	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	20		incolto produttivo	6	83	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	21		pascolo	4	44	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	22		incolto produttivo	2	87	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	23		bosco misto	1	30	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	24		pascolo	3	31	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	55	25		incolto produttivo	4	62	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	27		incolto produttivo	14	73	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	
Pieve di Cadore	55	28		ente urbano			56	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.26
Pieve di Cadore	55	29		ente urbano			24	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.12
		Totale Tab. 1			**2748**	**26**	**65**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.:28/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 2 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, rivendicati in proprietà pro quota dalla Regola di Tai e Vissà di Cadore

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Pieve di Cadore	49	3		incolto produttivo		34	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	4		incolto produttivo	109	66	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	7		incolto produttivo	6	74	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	8		incolto produttivo	4	62	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	9		incolto produttivo	18	99	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	49	26		incolto produttivo	6	71	60	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	50	12		bosco alto e pascolo	150	13	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	50	17		bosco alto	36	83	36	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	50	18		fabbricato rurale			4	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	2		incolto produttivo	25	17	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	3		incolto produttivo	34	92	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	13		bosco alto e pascolo	30	5	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	17		incolto produttivo	6	2	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	18		incolto produttivo e pascolo	3	77	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	
Pieve di Cadore	52	19		incolto sterile e pascolo	16	48	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 2 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, rivendicati in proprietà pro quota dalla Regola di Tai e Vissà di Cadore

Pieve di Cadore	52	23		ente urbano		1	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), frazioni di Pieve, Sottocastello e Tai (suolo)	ex map.14

Totale Tab. 2	**450**	**51**	**50**

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 30/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 3 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, rivendicati in proprietà dalla Regola di Pozzale

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	26	208		bosco alto		9	30	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	ex mapp.155/b; rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	26	210		bosco alto		7	10	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	ex mapp.155/c ; rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	28	107		bosco alto	1	82	40	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	28	109		seminativo			41	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	28	110		bosco alto		9	10	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	28	114		bosco alto		79	70	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	76		bosco alto		80	80	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	86		bosco alto		3	70	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	87		bosco alto		40	30	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	89	prz	bosco alto		58	0	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	90		bosco alto	1	45	30	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	91		prato		17	70	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	94		prato			45	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	99		bosco alto	3	20	80	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 3 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, rivendicati in proprietà dalla Regola di Pozzale

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	29	100		prato		12	10	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
Calalzo di Cadore	29	107		prato		28	0	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	rivendicato in proprietà dalla Regola di Pozzale
		Totale Tab. 3			**9**	**95**	**16**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 32/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 4 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreno originariamente appartenente alle collettività di Pieve di Cadore, ubicato nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, assoggettabile al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	26	209		bosco alto		11	60	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale	sedime stradale
Totale Tab. 4					**0**	**11**	**60**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 33/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 5 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, oggetto di proprietà promiscua con il Comune di Calalzo di Cadore (contestata da soggetti privati).

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Calalzo di Cadore	5	20		bosco alto		12	90	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale (suolo) - C.ne Calalzo di Cadore (soprassuolo) contestato da privati	
Calalzo di Cadore	5	21		bosco alto		7	90	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale (suolo) - C.ne Calalzo di Cadore (soprassuolo) contestato da privati	
Calalzo di Cadore	5	22		bosco alto		2	20	C.ne di Pieve per fraz. Pozzale (suolo) - C.ne Calalzo di Cadore (soprassuolo) contestato da privati	
				Totale Tab. 5	**0**	**23**	**0**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 34/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 6 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni originariamente appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Domegge di Cadore	31	79		bosco alto	1	94	70	Comune di Pieve	
Domegge di Cadore	31	80		bosco alto	1	26	10	Comune di Pieve	
Totale Tab. 6					**3**	**20**	**80**		

Allegato B al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 35/35

REGIONE DEL VENETO

Tabella 7 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni collettivi originari, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Perarolo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, oggetto di proprietà promiscua tra le collettività del Comune di Pieve di Cadore e la Regola di Nebbiù, nonché oggetto di rivendica della proprietà da parte del Comune di Valle di Cadore

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*
					Ha	*a*	*ca*		
Perarolo di Cadore	5	21		bosco alto	2	74	40	Comune di Pieve e Regola di Nebbiù	Contestazione della piena proprietà da parte del Comune di Valle di Cadore
Perarolo di Cadore	5	22		bosco alto	18	58	20	Comune di Pieve e Regola di Nebbiù	Contestazione della piena proprietà da parte del Comune di Valle di Cadore
Perarolo di Cadore	5	24		bosco alto	1	63	90	Comune di Valle di Cadore per la frazione di Valle	terreno ritenuto dal Comune di Valle di Cadore erroneamente attribuito alla propria collettività, mentre invece apparterrebbe alle collettività di Pieve di Cadore e alla Regola di Nebbiù al posto dei terreni censiti al Fg. 5 mappali 21 e 22 oggetto di contestazione con il Comune di Pieve di Cadore
Perarolo di Cadore	5	25		bosco alto		6	50	Comune di Valle di Cadore per la frazione di Valle	terreno ritenuto dal Comune di Valle di Cadore erroneamente attribuito alla propria collettività, mentre invece apparterrebbe alle collettività di Pieve di Cadore e alla Regola di Nebbiù al posto dei terreni censiti al Fg. 5 mappali 21 e 22 oggetto di contestazione con il Comune di Pieve di Cadore

Totale Tab. 7	**23**	**3**	**0**
Totale Tab. 1-2-3-4-5-6-7	**3235**	**31**	**71**

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 1/6

REGIONE DEL VENETO

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	17	A	prz	Cimitero		2	20	Comune di Pieve per la frazione di Pozzale	area cimiteriale	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	382		prato		3	90	Comune di Pieve per la frazione di Tai	strada - cortile	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	702		incolto produttivo		8	30	Comune di Pieve per la frazione di Tai	area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	703		ente urbano			25	Comune di Pieve per la frazione di Tai	area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	707		incolto sterile		45	85	Comune di Pieve per la frazione di Tai	ex mappale 380 - area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	711		ente urbano		2	82	Comune di Pieve per la frazione di Tai	include ex mappale 706 - area urbana- oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	24	720	prz	ente urbano		2	20	soggetto privato	vendita - ente urbano	sclassificazione
Pieve di Cadore	25	100		prato		13	75	Comune di Pieve per frazione di Pieve	area sportiva	sclassificazione
Pieve di Cadore	25	106		prato		38	25	Comune di Pieve per frazione di Pieve	area sportiva	sclassificazione
Pieve di Cadore	29	189		incolto			63	Comune di Pieve per frazione di Pieve	pertinenza stradale	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 2/6

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	29	230		areaurbana			7	Comune di Pieve di Cadore	pozzo	sclassificazione
Pieve di Cadore	29	389		prato		1	70	Demanio Pubblico dello Stato - ramo strade	strada	sclassificazione
Pieve di Cadore	29	391		prato		3	5	Demanio Pubblico dello Stato - ramo strade	strada	sclassificazione
Pieve di Cadore	35	282		bosco alto	1	0	20	Comune di Pieve per la frazione di Tai	forte militare dei primi del 1900 - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	35	544	prz			88	40	Comune di Pieve per la frazione di Tai	ex mappale 53 - impianti sportivi - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 38 b)				20	90		strada statale - ex mappale 38 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 39 b)				21	70		strada statale - ex mappale 39 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 40 b)				15	24		strada statale - ex mappale 40 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 41 b)				3	60		strada statale - ex mappale 41 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 43 b)				75	20		strada statale - ex mappale 43 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 45 b)				5	30		strada statale - ex mappale 45 b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	s.n. (ex 45 c)				12	70		strada statale - ex mappale 45c	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	51		ente urbano		4	0	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	magazzino comunale	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	52		ente urbano		12	60	soggetto privato	vendita - ex mappali 43b - 49b - 49c	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	53		ente urbano		9	0	soggetto privato	vendita - ex mappali 49d - 49e	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	55		bosco alto			70	soggetto privato	vendita - area urbana	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 3/6

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	37	57		ente urbano		8	0	soggetto privato	vendita - ex mappale 43d	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	61		bosco alto			15	Comune di Pieve per la frazione di Tai	scarpata stradale - oggetto di accordo transattivo con la Regola di Tai e Vissà con il quale la Regola ha rinunciato a ogni rivendicazione del bene immobile	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	62	prz	ente urbano		2	20	soggetto privato	vendita - ex mappale 41b ora incluso in più ampio mappale 62	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	69		prato		8	20	Comune di Pieve per la frazione di Pieve	area deposito comunale - ex mappale 45d	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	100		bosco alto			90	soggetto privato	vendita - ente urbano	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	101		bosco alto			40	soggetto privato	vendita - ente urbano	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	102		bosco alto		44	30	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	magazzino comunale - ex mappale 43a	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	105		bosco alto		5	0	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale - ex mappale 49b	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	106		bosco alto			28	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale - ex mappale 49c	sclassificazione
Pieve di Cadore	37	108		bosco alto		6	60	Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Tai	strada comunale- ex mappale 49e	sclassificazione
Pieve di Cadore	38	5		incolto produttivo		3	30	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	area sportiva	sclassificazione
Pieve di Cadore	38	193		incolto sterile		8	0	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello	eco centro comunale	sclassificazione
Pieve di Cadore	38	s.n. (ex 375 b)					70		allargamento strada statale - ex mappale 375b	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 77)				2	80		vendita - allargamento strada statale - ex mappale 77	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 99 b)				35	90		allargamento strada statale - ex mappale 99b	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 4/6

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	40	307		bosco alto		8	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	308		bosco alto		19	0	soggetto privato	vendita - ente urbano - ex mappale 75t	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	310		bosco alto		2	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	311		bosco alto		4	15	Comune di Pieve per frazione di Pieve	scarpata tra due strade	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	s.n. (ex 311b)					65		allargamento strada statale	sclassificazione
Pieve di Cadore	40	326		bosco alto		6	20	Comune di Pieve per frazione di Pieve	deposito comunale - ex mappale 99c	sclassificazione
Pieve di Cadore	41	55		incolto sterile		15	10	soggetto privato	fungaia - cessione in permuta	sclassificazione
Pieve di Cadore	45	s.n. (ex 16 b)				19	20		allargamento strada statale - ex mapp. 16b	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 54 b)					37		allargamento strada statale - ex mapp. 54b	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 117 b)				8	60		allargamento strada statale - ex mapp. 117b	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 138 b)				40	40		allargamento strada statale - ex mapp. 138b	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 161 b)				28	40		allargamento strada statale - ex mapp. 161b	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	s.n. (ex 161 d)					8		allargamento strada statale - ex mapp. 161d	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	133		fabbricato urbano da accertare			44	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	134		fabbricato urbano da accertare			28	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	135		fabbricato urbano da accertare			86	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	136		fabbricato urbano da accertare			80	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	137		fabbricato urbano da accertare		11	70	Comune di Pieve per frazione di Tai	Villaggio Emmaus	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 5/6

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, oggetto di occupazioni senza titolo, con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da area cimiteriale, edifici residenziali e relative pertinenze, aree urbanizzate, strade e pertinenze stradali, impianti sportivi, ecocentro, ecc..

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	46	197		bosco alto		10	60	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	198		bosco alto		1	50	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	199		bosco alto		1	30	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale	sclassificazione
Pieve di Cadore	46	200		bosco alto		29	20	Demanio Pubblico dello Stato	pertinenza strada statale	sclassificazione
		Totale Tab. 1			**8**	**29**	**67**			

Allegato C al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

REGIONE DEL VENETO

Tabella 2 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreno già compreso nell'Allegato B - Tab. 4, ubicato nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, appartenente alla collettività di Pieve di Cadore e oggetto di utilizzazione impropria ormai consolidata, che ha irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreno agrario, boschivo e pascolivo, in quanto costituito da sedime stradale

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Calalzo di Cadore	26	209		bosco alto		11	60	Comune di Pieve per la frazione di Pozzale	sedime stradale	sclassificazione

Totale Tab. 2	**0**	**11**	**60**
Totale Tab. 1 - 2	**8**	**41**	**27**

Allegato D al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 1/2

REGIONE DEL VENETO

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore e oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	5	8		prato		12	50	soggetto privato	atto vendita non autorizzato. Bene immobile rivendicato dalla Regola di Pozzale	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	8	53		incolto produttivo		32	40	Comune di Pieve per fraz.Pozzale per 1/2 e soggetti privati per 1/2	possesso senza titolo. Bene immobile rivendicato dalla Regola di Pozzale	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	37	54		bosco alto		2	30	soggetto privato	lotto venduto non edificato	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	37	60		bosco alto		5	20	soggetto privato	lotto venduto non edificato	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	44	30		bosco alto		3	0	soggetto privato	intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	44	44		ente urbano		3	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	possesso senza titolo da parte di un soggetto privato	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	13		area rurale			4	soggetti privati e Comune di Pieve	possesso senza titolo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	34		fabbricato rurale			27	soggetto privato e Comune di Pieve per frazioni di Pieve e di Sottocastello	(ex mappale 6) Intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	51		fabbricato rurale			12	soggetto privato e Comune di Pieve	(ex mappale 16) Intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	56		fabbricato rurale			24	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	67		fabbricato rurale			28	soggetto privato e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni già compresi nell'Allegato B - Tab. 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore e oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	49	68		fabbricato rurale			18	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	50	19		fabbricato rurale			24	soggetti privati e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
		Totale			**0**	**59**	**77**			

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 1/24

REGIONE DEL VENETO

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	17	311		bosco alto		16	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	25	124		prato		33	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	25	182		prato		20	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	25	198		prato		7	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	25	199		bosco alto	1	36	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	5		prato	1	6	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	24		bosco alto		45	20	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	27		prato		50	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	44		prato		35	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	71		bosco alto		11	30	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	76		prato		13	80	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	338		prato		19	70	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	27	340		prato		30	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	1		bosco alto	8	1	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	2		fabbricato rurale			4	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	51		bosco alto		62	30	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	75		bosco alto	1	40	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	82		prato		27	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	154		prato		5	70	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	164		prato		3	30	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	178		bosco alto		10	60	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	180		bosco alto		5	90	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	181		bosco alto		2	40	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	191		bosco alto		19	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	192		bosco alto		27	20	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	29	388		prato		32	70	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	29	390		prato		7	35	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	31	236		bosco ceduo		22	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	31	338		bosco ceduo		16	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	5		bosco alto	1	19	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	44		bosco alto	10	90	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	105		bosco misto	1	76	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	192		incolto produttivo		3	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	193		bosco alto		44	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	194		bosco alto		59	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	299		incolto produttivo		2	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	300		bosco alto		9	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	301		bosco alto		64	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	302		bosco alto		13	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	303		bosco alto			80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	304		bosco alto		2	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	33	305		bosco alto		5	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	195		incolto sterile		2	70	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	199		incolto sterile		1	50	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	224		incolto sterile			88	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	233		incolto sterile		1	40	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	244		prato		19	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 3/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	38	265		fabbricato rurale			89	C.ne di Pieve fraz.di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	38	375		prato		2	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	40	99		bosco alto	1	9	0	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	40	100		incolto produttivo		5	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	40	380		prato		25	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	formato da 1470 mq ex map.119 e 1070 mq ex map.2 Fg.46	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	40	383		prato		11	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.119	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	2		bosco alto	8	6	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	3		incolto produttivo	3	15	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	4		bosco alto	8	64	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	41		bosco alto		27	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	43		bosco alto	6	51	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	45		bosco alto	25	89	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	46		bosco alto		7	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	48		incolto sterile	1	56	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	53		incolto sterile		13	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	54		incolto sterile		41	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	41	56		incolto produttivo		16	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	57		incolto produttivo		8	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	59		bosco alto		1	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	41	74		ente urbano			76	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.44	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	69		bosco alto		41	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	124		bosco misto		29	50	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	128		bosco misto		17	40	Comune di Pieve di Cadore		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	164		bosco alto		31	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	170		bosco alto		39	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	171		bosco alto		12	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	172		bosco alto		12	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	173		bosco alto		23	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	175		bosco alto		88	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	177		bosco alto		22	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	178		bosco alto		19	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	183		bosco alto		44	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 5/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	42	191		bosco alto		29	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	192		incolto produttivo		70	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	193		incolto produttivo		19	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	194		incolto produttivo		16	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	195		bosco misto		8	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	196		bosco misto		26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	197		bosco misto		9	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	198		incolto produttivo		32	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	199		incolto produttivo		38	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	204		incolto produttivo		54	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	206		incolto produttivo		11	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	212		bosco misto		30	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	225		bosco misto		27	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	228		bosco misto		20	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	229		bosco misto		24	20	Comune di Pieve di Cadore	acquisito da permuta con mapp.55	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	233		bosco misto		23	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 6/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	42	234		bosco misto		14	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	235		bosco misto		14	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	236		bosco misto		15	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	240		bosco misto		37	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	247		bosco misto		16	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	251		bosco misto		32	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	255		bosco alto		21	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	266		bosco misto		10	80	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	272		incolto produttivo		10	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	42	273		incolto produttivo		12	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	43	1		incolto produttivo	4	8	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	43	2		prato		14	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	43	48		bosco alto	9	64	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	43	49		bosco alto	11	50	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	1		bosco alto	11	70	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	2		bosco alto	11	8	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 7/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	44	3		bosco alto	31	71	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	4		pascolo		7	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	6		bosco misto	12	12	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	8		bosco alto	49	3	60	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	9		incolto produttivo	36	11	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	10		bosco alto	18	41	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	11		fabbricato rurale			4	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	12		pascolo		26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	13		pascolo		11	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	15		pascolo		56	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	17		pascolo		17	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	18		pascolo		25	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	19		pascolo	1	47	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	21		pascolo		10	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	22		bosco alto		99	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	25		bosco alto	22	12	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	44	26		bosco alto	15	15	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	27		bosco alto	2	3	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	28		bosco alto	14	40	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	29		bosco alto		41	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	31		bosco alto		22	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	33		pascolo	1	11	16	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	34		fabbricato rurale		3	4	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	35		bosco alto	19	8	74	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	36		fabbricato rurale		1	46	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	37		pascolo		19	73	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	38		fabbricato rurale		2	17	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	39		pascolo		54	79	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	40		fabbricato rurale		2	71	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	41		pascolo		9	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	42		fabbricato rurale		4	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	Casera Tamari	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	44	43		bosco alto	9	26	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 9/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	47	1		bosco alto	23	60	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	2		incolto sterile	1	26	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	3		bosco alto	19	99	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	4		bosco alto		84	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	5		incolto produttivo	20	98	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	6		bosco alto	28	71	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	7		incolto sterile		11	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	47	8		incolto sterile		88	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	1		bosco alto	6	72	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	2		incolto produttivo	4	76	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	3		incolto produttivo	53	34	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	4		incolto sterile	19	37	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	5		incolto sterile	37	55	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	6		incolto produttivo	33	2	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	7		incolto produttivo	34	26	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	8		incolto produttivo	94	4	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 10/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	48	9		incolto sterile	1	39	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	10		incolto sterile	17	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	11		incolto produttivo	14	17	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	12		incolto produttivo	1	1	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	13		incolto sterile	11	20	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	48	14		incolto sterile	4	77	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	1		incolto produttivo	1	53	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	17		bosco alto		62	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	18		pascolo		36	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	22		pascolo		13	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	24		bosco alto	14	97	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	25		incolto produttivo	20	37	70	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	27		bosco alto		16	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	28		incolto produttivo	11	76	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	29		pascolo		13	30	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	31		pascolo		26	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	32		pascolo		32	50	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	49	33		bosco alto	1	97	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	41		fabbricato rurale		16	15	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)	comprende ex mappale 11 di mq 40	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	42		pascolo	3	83	67	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	43		fabbricato rurale		2	93	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	45		fabbricato rurale		2	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	46		fabbricato rurale		2	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	47		fabbricato rurale		2	6	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	48		fabbricato rurale		1	82	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	50		fabbricato rurale		1	22	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	53		fabbricato rurale		2	15	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	55		fabbricato rurale		2	5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	57		pascolo		49	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	58		fabbricato rurale			5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 12/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	49	60		fabbricato rurale			5	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	62		fabbricato rurale		1	44	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	65		pascolo	4	23	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	66		fabbricato rurale		1	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	69		pascolo	4	33	2	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	70		fabbricato rurale			8	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	71		bosco alto	33	72	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	72		fabbricato rurale		2	8	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	74		fabbricato rurale		1	91	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	75		bosco alto	53	90	49	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	76		fabbricato rurale		2	18	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Tai (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	77		ente urbano		4	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.2	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	49	78		ente urbano		15	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.19	Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 13/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	50	2		incolto produttivo			32	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	4		bosco misto	38	71	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	6		pascolo		32	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	7		bosco alto	16	70	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	8		bosco misto	7	25	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	9		bosco misto	9	11	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	10		bosco misto	9	94	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	11		bosco misto	20	2	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	13		bosco misto	22	95	60	Comune di Pieve per frazione di Pieve		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	15		bosco alto	31	1	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	16		bosco misto	5	59	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	50	20		ente urbano			56	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.5	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	2		incolto produttivo	4	66	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	3		incolto produttivo	7	97	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	51	4		bosco alto	14	26	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	5		incolto produttivo	17	51	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	6		bosco alto	9	11	20	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	7		fabbricato rurale		1	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	8		incolto produttivo	11	16	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	9		incolto produttivo	14	97	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	10		incolto produttivo	11	55	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	11		incolto sterile	10	15	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	12		incolto sterile	92	7	70	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	13		incolto produttivo	4	46	10	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	14		incolto produttivo	5	79	60	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	15		pascolo		97	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	16		incolto sterile	2	24	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 15/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	51	18		incolto produttivo	17	8	0	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	19		incolto sterile	17	97	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	20		pascolo		95	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	21		pascolo		59	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	22		incolto produttivo	2	20	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	23		incolto produttivo	5	49	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	24		incolto sterile	22	75	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	25		incolto produttivo	15	39	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	26		incolto produttivo	2	21	80	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	27		incolto produttivo	7	85	50	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	28		incolto sterile	12	13	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	51	29		incolto produttivo	1	57	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	1		bosco alto	10	23	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	4		incolto produttivo	19	69	30	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 16/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	52	5		incolto produttivo	11	81	90	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	8		incolto produttivo	27	3	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	9		incolto produttivo	27	99	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	10		incolto produttivo	11	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	11		incolto sterile	61	17	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	12		incolto sterile	27	95	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	15		incolto produttivo	5	71	40	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	16		incolto produttivo	20	9	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	20		incolto produttivo		31	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	21		incolto produttivo	13	74	36	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	52	22		fabbricato rurale		1	66	Comune di Pieve per Pieve (soprassuolo), Sottocastello e Pieve (suolo)		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	1		incolto sterile	34	33	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	2		incolto sterile	13	9	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	3		incolto produttivo	3	89	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 17/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	53	4		incolto produttivo		39	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	5		incolto produttivo	7	55	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	6		pascolo	3	51	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	7		pascolo	3	29	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	8		incolto produttivo	5	93	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	9		incolto sterile	33	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	10		incolto sterile	21	54	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	11		incolto produttivo	17	49	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	12		incolto sterile	17	62	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	13		incolto sterile	8	5	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	14		incolto produttivo	29	92	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	15		incolto sterile	76	44	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	16		incolto sterile	5	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	17		incolto produttivo	12	84	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	19		incolto produttivo	6	10	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 18/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	53	20		incolto sterile	8	58	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	21		incolto produttivo	4	70	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	22		incolto produttivo	15	38	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	23		incolto produttivo	5	86	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	24		incolto produttivo	1	22	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	25		incolto produttivo	2	48	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	26		incolto produttivo	5	14	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	27		incolto produttivo	12	2	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	28		incolto sterile	13	86	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	29		incolto produttivo		84	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	30		incolto produttivo	4	97	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	31		incolto produttivo	1	19	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	32		incolto produttivo		23	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	33		pascolo		73	22	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map. 18	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	53	34		fabbricato rurale			58	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map. 18	Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 19/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	54	1		incolto sterile	19	78	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	2		incolto produttivo	17	91	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	3		incolto sterile	32	72	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	4		incolto produttivo	9	77	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	5		incolto sterile	48	47	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	6		incolto produttivo	12	58	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	7		incolto sterile	37	26	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	8		incolto produttivo	37	62	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	9		incolto produttivo	13	15	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	10		incolto produttivo	19	79	90	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	11		incolto produttivo	6	8	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	12		incolto produttivo	24	24	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	13		incolto produttivo	24	96	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	54	14		incolto sterile	18	68	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	1		incolto sterile	48	69	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 20/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	55	2		incolto sterile	104	88	80	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	3		incolto produttivo	1	42	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	4		incolto produttivo	2	18	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	5		incolto produttivo	15	12	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	6		incolto sterile	18	94	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	7		incolto sterile	6	44	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	8		incolto sterile	10	11	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	9		incolto produttivo		84	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	10		incolto sterile	37	54	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	11		pascolo	9	92	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	13		incolto produttivo		78	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	14		incolto produttivo	3	79	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	15		incolto sterile	3	10	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	16		pascolo	6	53	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	17		incolto produttivo	15	95	20	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 21/24

Tabella 1 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi tra quelli elencati nell'allegato B - Tab 1, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	55	18		incolto sterile	29	22	50	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	19		incolto sterile	3	90	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	20		incolto produttivo	6	83	70	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	21		pascolo	4	44	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	22		incolto produttivo	2	87	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	23		bosco misto	1	30	30	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	24		pascolo	3	31	60	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	25		incolto produttivo	4	62	40	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	27		incolto produttivo	14	73	10	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello		Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	28		ente urbano			56	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.26	Uso civico categoria a)
Pieve di Cadore	55	29		ente urbano			24	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	ex map.12	Uso civico categoria a)
		Totale Tab. 1			**2739**	**37**	**21**			

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 22/24

REGIONE DEL VENETO

Tabella 2 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi nell'Allegato B - Tab. 1 e nell'allegato D, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alla collettività di Pieve di Cadore e oggetto di reintegra, fatto salvo l'esperimento di eventuali procedimenti di conciliazione, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	5	8		prato		12	50	soggetto privato	atto vendita non autorizzato. Bene immobile rivendicato dalla Regola di Pozzale	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	8	53		incolto produttivo		32	40	Comune di Pieve per fraz.Pozzale per 1/2 e soggetti privati per 1/2	possesso senza titolo. Immobile rivendicato dalla Regola di Pozzale	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	37	54		bosco alto		2	30	soggetto privato	lotto venduto non edificato	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	37	60		bosco alto		5	20	soggetto privato	lotto venduto non edificato	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	44	30		bosco alto		3	0	soggetto privato	intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	44	44		ente urbano		3	0	Comune di Pieve per frazione di Sottocastello	possesso senza titolo da parte di un soggetto privato	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	13		area rurale			4	soggetti privati e Comune di Pieve	possesso senza titolo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	34		fabbricato rurale			27	soggetto privato e Comune di Pieve per frazioni di Pieve e di Sottocastello	(ex mappale 6) Intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	51		fabbricato rurale			12	soggetto privato e Comune di Pieve	(ex mappale 16) Intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	56		fabbricato rurale			24	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 23/24

Tabella 2 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, già compresi nell'Allegato B - Tab. 1 e nell'allegato D, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, appartenenti alla collettività di Pieve di Cadore e oggetto di reintegra, fatto salvo l'esperimento di eventuali procedimenti di conciliazione, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico e rifabbrico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazioni assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Pieve di Cadore	49	67		fabbricato rurale			28	soggetto privato e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	49	68		fabbricato rurale			18	soggetto privato e Comune di Pieve	intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
Pieve di Cadore	50	19		fabbricato rurale			24	soggetti privati e Comune di Pieve per le frazioni di Pieve e Sottocastello	intestazione per titolo illegittimo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
		Totale Tab. 2			**0**	**59**	**77**			

Allegato E al decreto n. 212 del 2 dicembre 2021 Pag.: 24/24

REGIONE DEL VENETO

Tabella 3 - Comune di Pieve di Cadore (BL) - Terreni, corrispondenti a quelli elencati nell'Allegato B - Tab. 6, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, appartenenti alle collettività di Pieve di Cadore, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, erbatico, legnatico

Comune Censuario	*Fg.*	*N° mapp.*	*Sub / Porz.*	*Qualità di coltura*	*Superficie*			*Intestazione*	*Note*	*Determinazione assunte*
					Ha	*a*	*ca*			
Domegge di Cadore	31	79		bosco alto	1	94	70	Comune di Pieve		Uso civico categoria a)
Domegge di Cadore	31	80		bosco alto	1	26	10	Comune di Pieve		Uso civico categoria a)
		Totale Tab. 3			**3**	**20**	**80**			
		Totale Tab. 1-2-3			**2743**	**17**	**78**			

(Codice interno: 465440)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 215 del 03 dicembre 2021

"Associazione Per Mio Figlio - Onlus", con sede legale in Treviso. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- l'Assemblea dell' "Associazione Per Mio Figlio - Onlus", con sede legale in Treviso, costituita in forma di Consorzio denominato "Per Mio Figlio", con sede legale in Villorba (TV), con atto a rogito del dott. Francesco Giopato, notaio in Treviso, in data 17 dicembre 1997, rep. n. 52184, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, il 27 ottobre 2021 approvava talune modifiche statutarie, così come da atto a rogito del dott. Antonio D'Urso, notaio in Mogliano Veneto (TV), rep. n. 210.848 stessa data;
- con documentata istanza del 19 novembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 30 novembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come scopo preminente lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e socio - sanitaria a favore dei bambini ospedalizzati;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, opera nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale pari a Euro 21.311,86 (ventunmilatrecentoundici virgola ottantasei) di cui Euro 11.000,00 (undicimila virgola zero zero) espressamente destinato a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia", indisponibile e vincolato a favore dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 27 ottobre 2021 e come risultante dalla certificazione bancaria del 7 ottobre 2021 allegata all'atto stesso;
- l'Associazione risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto del 22 novembre 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l' atto a rogito del dott. Francesco Giopato, notaio in Treviso, del 17 dicembre 1997, rep. n. 52184;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Antonio D'Urso, notaio in Mogliano Veneto (TV), del 27 ottobre 2021, rep. n. 210.848;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 19 novembre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, prot. reg. n. 544803 e prot. reg. n. 544864;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 562173 del 30 novembre 2021;
- VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto del 22 novembre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1114 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' "Associazione Per Mio Figlio - Onlus", con sede legale in Treviso, C.F. n. 03332320260, costituita in forma di Consorzio con la denominazione "Per Mio Figlio", con sede legale in Villorba

(TV), con atto a rogito del dott. Francesco Giopato, notaio in Treviso, del 17 dicembre 1997, rep. n. 52184;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile del dott. Antonio D'Urso, notaio in Mogliano Veneto (TV), del 27 ottobre 2021, rep. n. 210.848;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465707)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 218 del 09 dicembre 2021

Associazione "Scuola dell'Infanzia Regina della Pace e Nido Integrato Pollicino", con sede legale in Buttapietra (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Silverio Grassi, notaio in Verona, in data 27 giugno 1989, rep. n. 8460, veniva costituita l'Associazione per la gestione della Scuola Materna denominata "Regina della Pace", con sede legale in Buttapietra (VR):
- ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), in data 11 novembre 2020, rep. n. 1.382, l'Assemblea dell'Associazione "Scuola dell'Infanzia Regina della Pace e Nido Integrato Pollicino", con sede legale in Buttapietra (VR), approvava un nuovo statuto;
- con documentata istanza del 13 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 31 novembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 17 novembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come scopo quello di garantire ai bambini il diritto ad un'educazione che favorisca lo sviluppo delle potenzialità affettive, sociali, cognitive, morali e religiose, ispirandosi principalmente alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile dell' 11 novembre 2020, e come risultante dalla certificazione bancaria del 12 febbraio 2021, prodotta unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato pervenuta il 31 novembre 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Silverio Grassi, notaio in Verona, del 27 giugno 1989, rep. n. 8460;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), dell'11 novembre 2020, rep. n. 1.382;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 13 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 31 novembre 2021, prot. reg. n. 508356 del 4 novembre 2021;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. re. n. 539236 del 17 novembre 2021;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1115 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' Associazione "Scuola dell'Infanzia Regina della Pace e Nido Integrato

Pollicino", con sede legale in Buttapietra (VR), C.F. n. 80026220238, costituita con atto a rogito del dott. Silverio Grassi, notaio in Verona, del 27 giugno 1989, rep. n. 8460;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), dell' 11 novembre 2020, rep. n. 1.382;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465708)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 222 del 13 dicembre 2021

Associazione "Ocean", con sede legale in Jesolo (VE). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito della dott. ssa Francesca Guizzo, notaio in Jesolo (VE), in data 7 settembre 2021, rep. n. 22233, veniva costituita l'Associazione denominata "Ocean", con sede legale in Jesolo (VE);

- con documentata istanza del 15 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, successivamente integrata in data 20 ottobre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;

- con nota del 25 ottobre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- l'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale quali attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale; la formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 7 settembre 2021, e come risultante dalla certificazione bancaria del 30 settembre 2021, prodotta unitamente all' istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato pervenuta il 15 ottobre 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Francesca Guizzo, notaio in Jesolo (VE), del 7 settembre 2021, rep. n. 22233;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 15 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, prot. reg. n. 466820, successivamente integrata in data 20 ottobre 2021, prot. reg. n. 476945 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione, prot. reg. n. 490322 del 25 ottobre 2021;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1116 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione "Ocean", con sede legale in Jesolo (VE), C.F. n. 93050760276, costituita con atto a rogito della dott.ssa Francesca Guizzo, notaio in Jesolo (VE), in data 7 settembre 2021, rep. n. 22233;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465709)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 223 del 14 dicembre 2021

Associazione "Scuola dell'Infanzia Santa Caterina", con sede legale in Lendinara (RO). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Francesco Iazeolla, notaio in Lendinara (RO), in data 14 dicembre 1988, rep. n. 14033, veniva costituita l'Associazione denominata "Scuola Materna Santa Caterina", con sede legale in Lendinara (RO);

- ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con atto a rogito della dott.ssa Simonetta Doro, notaio in Lendinara (RO), in data 30 giugno 2021, rep. n. 48.994, l'Assemblea dell'Associazione denominata "Scuola dell'Infanzia Santa Caterina", con sede legale in Lendinara (RO), approvava un nuovo statuto;

- con documentata istanza del 22 luglio 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 2 agosto 2021, successivamente integrata in data 30 settembre 2021 e in data 5 novembre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;

- con nota del 16 novembre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- l'Associazione ha come scopo principale quello di gestire in forma autonoma e democratica la Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato Santa Caterina, fissandone i criteri di gestione e gli indirizzi programmatici, nel rispetto dei valori cristiani della vita;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 30 giugno 2021, e come risultante dalla certificazione bancaria del 23 giugno 2021, prodotta unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato pervenuta il 2 agosto 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Francesco Iazeolla, notaio in Lendinara (RO), del 14 dicembre 1988, rep. n. 14033;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Simonetta Doro, notaio in Lendinara (RO), del 30 giugno 2021, rep. n.48.994;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 22 luglio 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 2 agosto 2021, prot. reg. n. 344076, successivamente integrata in data 30 settembre 2021, prot. reg. n. 442843 del 4 ottobre 2021, e in data 5 novembre 2021, prot. reg. n. 523405 dell' 8 novembre 2021;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 538432 del 16 novembre 2021;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1117 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' Associazione "Scuola dell'Infanzia Santa Caterina", con sede legale in Lendinara (RO), C.F. n. 00208450296, costituita con atto a rogito del dott. Francesco Iazeolla, notaio in Lendinara (RO), in data 14 dicembre 1988, rep. n. 14033;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione di cui all'atto a rogito della dott.ssa Simonetta Doro, notaio in Lendinara (RO), del 30 giugno 2021, rep. n.48.994;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 230 del 16 dicembre 2021

"Fondazione Basilio Martinelli - O.N.L.U.S.", con sede legale in Possagno (TV). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Francesco Imparato, notaio in Asolo (TV), in data 27 ottobre 2021, rep. n. 152923, si costituiva la "Fondazione Basilio Martinelli - O.N.L.U.S", con sede legale in Possagno (TV), avente come scopo principale la cura e la formazione dei giovani, mediante la loro preparazione professionale con scuole di ogni ordine e grado per uno sviluppo integrale della persona, ispirandosi alla spiritualità e al carisma dei Venerabili P. Antonio e P. Marco Cavanis;
- con documentata istanza pervenuta in data 30 novembre 2021 il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- con nota del 6 dicembre 2021 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione non ha fini di lucro e dispone di un patrimonio netto iniziale costituito da un deposito monetario di Euro 70.000,00, come risulta dall'art. 6 dell'atto costitutivo, nonché da certificazione bancaria datata 27 ottobre 2021, allegata all'atto stesso;
- la Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus a far data dall'11 novembre 2021, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto pervenuta in data 3 dicembre 2021.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Francesco Imparato, notaio in Asolo (TV), datato 27 ottobre 2021, rep. n. 152923;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 30 novembre 2021 (prot. reg. n. 563226/2021) e la documentazione allegata alla stessa;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 570302 del 6 dicembre 2021;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1118 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Basilio Martinelli - O.N.L.U.S", con sede legale in Possagno (TV), c.f. 92048840265, costituita in data 27 ottobre 2021, atto a rogito del dott. Francesco Imparato, notaio in Asolo (TV), rep. n. 152923;

3. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 2) del presente dispositivo;

4. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 465735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 231 del 16 dicembre 2021

Associazione "Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato L.S. Mariotto", con sede legale in Alpo di Villafranca di Verona (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Dario Innocenzi, notaio in Verona, in data 13 aprile 1973, rep. n. 18469, veniva costituita l'Associazione denominata "Scuola Materna L.S. Mariotto", con sede legale in Alpo di Villafranca di Verona (VR);
- ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), in data 28 giugno 2021, rep. n. 1.982, l'Assemblea dell'Associazione "Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato L. S. Mariotto", con sede legale in Alpo di Villafranca di Verona (VR), approvava un nuovo statuto;
- con documentata istanza del 1 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 26 ottobre 2021, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 28 ottobre 2021, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come scopo quello di garantire ai bambini il diritto ad un'educazione che favorisca lo sviluppo delle potenzialità affettive, sociali, cognitive, morali e religiose, ispirandosi principalmente alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 28 giugno 2021, e come risultante dalla certificazione bancaria del 7 ottobre 2021, prodotta unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato pervenuta il 26 ottobre 2021;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Dario Innocenzi, notaio in Verona, del 13 aprile 1973, rep. n. 18469;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), del 28 giugno 2021, rep. n. 1.982;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 1 ottobre 2021, pervenuta a questa Amministrazione il 26 ottobre 2021, prot. reg. n. 493053 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 496745 del 28 ottobre 2021;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1119 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all' Associazione "Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato L. S. Mariotto", con sede legale in Alpo di Villafranca di Verona (VR), C.F. n. 80030680237, costituita con atto a rogito del dott. Dario Innocenzi, notaio in Verona, in data 13 aprile 1973, rep. n. 18469;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), del 28 giugno 2021, rep. n. 1.982;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 465912)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1379 del 13 dicembre 2021

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di realizzazione delle attività previste dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzione 2014-2020. CIG 8679727150. Aggiudicazione del servizio.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto viene disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016. DGR 432 del 6 aprile 2021; Decreti del Direttore della Direzione Regionale Formazione n. 554 del 14 giugno 2021; n. 811 del 21 luglio 2021 e DDR n. 934 del 05/08/2021.

Il Direttore

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 432 del 6 aprile 2021, che ha autorizzato l'acquisizione del servizio di realizzazione delle attività previste dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo a base d'asta di Euro 1.044.426,23, IVA esclusa;

CONSIDERATO che la suddetta Delibera di Giunta ha incaricato il sottoscritto Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, quale Responsabile Unico del Procedimento, di adottare ogni atto necessario all'esecuzione della deliberazione stessa;

VISTO il proprio Decreto n. 351 del 06/05/2021 che ha disposto la prenotazione della spesa di Euro 1.274.200,00 IVA e oneri inclusi, in conformità alle previsioni di cui al punto 5.1, all.to 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 554 del 14 giugno 2021, con il quale è stata approvata la documentazione di gara;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 811 del 21luglio 2021, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del D.lgs 50/2016;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 934 del 5 agosto 2021, con il quale è stata disposta l'ammissione alla gara dei seguenti concorrenti, fatte salve le successive verifiche sull'esistenza dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali:

- RTI costituendo formato dalle Imprese KPMG Advisory S.p.a. (mandataria, C.F. e P.Iva 04662680158) e C.O. Gruppo S.r.l. (mandante, C.F. 04036220376) e Maat S.r.l. (mandante, C.F. e P.Iva 06502130963);
- RTI costituendo formato dalle Imprese Deloitte Consulting S.r.l. (mandataria, C.F. 03945320962), Sirfin-P.A. S.r.l. (mandante, C.F. e P.Iva 03120390780) e Università Ca' Foscari di Venezia (mandante, C.F. 80007720271);
- RTI costituendo formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria, C.F. e P.Iva 11088550964) e EasyGov Solutions S.r.l. (mandante C.F. e P.Iva 03111770131);

ACCERTATO che:

come previsto dalla suddetta deliberazione e in conformità agli atti di gara, la procedura di gara si è svolta all'interno della piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA;

in data 09/08/2021 la commissione giudicatrice ha provveduto all'apertura in seduta pubblica delle buste virtuali contenenti le offerte tecniche;

in date 09/08/2021, 12/08/2021, 10/09/2021, 14/09/2021, 17/09/2021, 20/09/2021, 24/09/2021, 30/09/2021, 06/10/2021 la commissione giudicatrice si è riunita in sedute riservate per procedere alla valutazione delle suddette offerte e che le risultanze delle valutazioni effettuate ai sensi dell'art.18 del Disciplinare di gara sono le seguenti:

- Offerta A - RTI costituendo formato dalle Imprese KPMG Advisory S.p.a. (mandataria) e C.O. Gruppo S.r.l. e Maat S.r.l. (mandanti), punteggio conseguito: 34,19/80;
- Offerta B - RTI costituendo formato dalle Imprese Deloitte Consulting S.r.l. (mandataria), Sirfin-P.A. S.r.l. e Università Ca' Foscari di Venezia (mandanti), punteggio conseguito: 34,62/80;
- Offerta C- RTI costituendo formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e EasyGov Solutions S.r.l. (mandante), punteggio conseguito: 47,50/80;

che in data 27/10/2021 la commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e che le risultanze delle valutazioni delle predette offerte sono le seguenti:

- Offerta A - RTI costituendo formato dalle Imprese KPMG Advisory S.p.a. (mandataria) e C.O. Gruppo S.r.l. e Maat S.r.l. (mandanti): prezzo offerto Euro 622.629,33, punteggio conseguito: 19,07/20;
- Offerta B - RTI costituendo formato dalle Imprese Deloitte Consulting S.r.l. (mandataria), Sirfin-P.A. S.r.l. e Università Ca' Foscari di Venezia (mandanti): prezzo offerto Euro 806.284,72, punteggio conseguito: 11,45/20;
- Offerta C- RTI costituendo formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e EasyGov Solutions S.r.l. (mandante): prezzo offerto Euro 581.397,50, punteggio conseguito: 20/20;

che per effetto delle predette valutazioni i punteggi complessivi conseguiti da ciascuna offerta sono i seguenti:

- Offerta A - RTI costituendo formato dalle Imprese KPMG Advisory S.p.a. (mandataria) e C.O. Gruppo S.r.l. e Maat S.r.l. (mandanti): 53,26/100;
- Offerta B - RTI costituendo formato dalle Imprese Deloitte Consulting S.r.l. (mandataria), Sirfin-P.A. S.r.l. e Università Ca' Foscari di Venezia (mandanti): 46,07/100;
- Offerta C- RTI costituendo formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e EasyGov Solutions S.r.l (mandante): 67,50/100;

VISTE le predette risultanze la stazione appaltante con nota Prot. 497385 del 28/10/2021 ha richiesto a Intellera Consulting S.r.l. (nuova denominazione di PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., come da atto notarile del 29/07/2021 comunicato alla Regione con nota acquisita al Prot. Reg.le 359887 del 12/08/2021) spiegazioni ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.lgs 50/2016 al fine di valutare la congruità dell'offerta presentata dal RTI;

VISTE le spiegazioni fornite da Intellera Consulting S.r.l. con nota del 09/11/2021 acquisita al Prot. reg.le 527243 del 10/11/2012;

VISTO il Verbale del RUP del 22/11/2021 che ha accertato la congruità dell'offerta del costituendo RTI formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e EasyGov Solutions S.r.l. (mandante);

VISTA la proposta di aggiudicazione del 07/12/2021 della Commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore del concorrente costituendo RTI formato dalle Imprese PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (ora Intellera Consulting S.r.l.) e EasyGov Solutions S.r.l. (mandante) per l'importo di Euro 581.397,50 (IVA esclusa);

DATO ATTO che le attività relative al servizio in oggetto si svolgeranno secondo il seguente cronoprogramma, fatte salve esigenze di modifica previamente concordate:

70% nel corso dell'esercizio 2022;
30% nel corso dell'esercizio 2023;

VISTO il D. Lgs 19 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli esiti della procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, così come esposti in premessa;

3. di aggiudicare la gara in oggetto a favore del costituendo RTI formato dalle Imprese Intellera Consulting S.r.l. (mandataria, C.F e P. Iva 11088550964) e EasyGov Solutions S.r.l (mandante C.F. e P.Iva 03111770131) per l'importo di Euro 581.397,50, oltre Iva;

4. di demandare l'impegno di spesa per un importo pari ad Euro 709.304,95, comprensivo di IVA, ad un successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a valere sulle prenotazioni disposte con il Decreto 351 del 06/05/2021;

5. di procedere, contemporaneamente all'adozione del decreto d'impegno di cui al punto precedente, alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto ovvero in altra forma prevista dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, ferma restando la necessaria approvazione consiliare del DDL 17/08/2021, n. 20 "Bilancio di Previsione 2022-2024" ai fini dell'autorizzazione alla spesa di cui al presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet regionale, nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 465721)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 79 del 19 novembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di totem per l'alloggiamento dell'impianto antincendio presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), P.IVA: 04072230263. CUP: H38I13000090001 - CIG: Z87338CAFF. Impegno di spesa di complessivi Euro 33.098,60 (IVA 22% inclusa), a valere sulla prenotazione n.2914/2021 capitolo 103642 del Bilancio di esercizio 2021 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad affidare la fornitura di totem per l'alloggiamento dell'impianto antincendio presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), P.IVA: 04072230263 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di complessivi Euro 33.098,60 (IVA 22% inclusa), a valere sulla prenotazione n.2914/2021 sul capitolo 103642 del Bilancio di esercizio 2021 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini n. 1;
- con D.G.R. n. 2036/2014 si è preso atto del "Piano straordinario degli interventi conservativi", necessario per il recupero del suddetto Complesso, stante l'improcrastinabile necessità di provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti, tra i quali il restauro dei sistemi di copertura del corpo di fabbrica centrale di Villa Contarini, il restauro dei prospetti secondari, il consolidamento strutturale ed il recupero di alcune superfici affrescate;
- con D.G.R. n. 348/2018 è stato aggiornato il "Piano degli interventi" conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" e si è disposto che i relativi lavori fossero finanziati con i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale delle Ville Venete (IRVV), giusta accordo programmatico sottoscritto da Regione Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167, approvato con D.G.R. n. 487/2017;

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 23 del 13/04/2015 è stato approvato il Quadro economico del Progetto esecutivo dei lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne" - CUP H38I13000090001, per una spesa complessiva di Euro 1.146.621,07;
- con proprio Decreto n.71 del 15/11/2021. il suddetto Quadro economico è stato rideterminato come di seguito indicato:

Quadro economico			
Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Corpo della Villa			
2^ Lotto - Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne			
A	**LAVORI**		
A.1	**Lavori, soggetti a ribasso:**		
a.1.1	Lavori di restauro	€ 761.591,18	
a.1.2	Lavori su impianti elettrici e speciali	€ 14.083,64	
a.1.3	Lavori in economia	€ 1.411,60	
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso (a.1.1, a1.2, a.1.3)		**€ 777.086,42**
A.2	**Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso:**		

a.2.1	Oneri per la sicurezza			27.335,34	
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.2.1)				**€ 27.335,34**
A	**Totale Lavori (A.1+A.2)**				**€ 804.421,76**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**				
	Voce	**Imponibile**	**aliq.**	**Totale IVA comp.**	
b.1	IVA su lavori (A)	€ 804.421,76	10%	€ 80.442,18	
b.2	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 804.421,76	4%	€ 32.162,12	
b.3	Lavori di esecuzione campionature di restauro e indagini conoscitive diagnostiche in situ propedeutiche alla stesura del progetto di restauro (IVA 10% compresa) - **ultimato**	€ 35.828,99	10%	€ 39.411,89	
b.4	Servizi di indagini di laboratorio per la caratterizzazione chimico-fisica e mineralogico-petrografica dei materiali propedeutica alla stesura del progetto di restauro (IVA 10% compresa) - **ultimato**	€ 7.926,68	22%	€ 9.670,55	
b.5	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): Progetto preliminare e definitivo (contributo CNPAIA 4% + IVA 22% compresa) **- ultimato ArcheoED**	€ 25.270,01			
		€ 1.010,80	4%		
		€ 5.781,78	22%		
				€ 32.062,59	
b.6	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): Redazione CSP (contributo CNPAIA 4% + IVA 22% compresa) **- ultimato Mastergroup**	€ 13.718,37			
		€ 548,73	4%		
		€ 3.138,76	22%		
				€ 17.405,87	
b.7	Spese tecniche per servizi tecnici da affidarsi a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): D.L., CSE, altri servizi tecnici	€ 27.679,65			
		€ 1.107,19	4%		
		€ 6.333,10	22%		
				€ 35.119,94	
b.8	Servizi tecnici studi di fattibilità sismica e progettazione definitiva dei rinforzi strutturali del solaio della Sala della Musica(iva e oneri compresi) (**w.ei.n srl**)			€ 39.224,90	
b.9	Intervento di decorazione artistica di due porte lignee REI 120 ,iva compresa (**Vita Mauro**)			€ 15.181,45	
b.10	Fornitura e posa in opera di Totem per allestimento sale interne; Iva compresa (**Sile snc)**			€ 33.098,60	
b.11	Incentivi al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 92 co. 5 del D.Lgs. 163/06)			€ 8.044,22	
b.12	Contributo Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici			€ 375,00	
B	**Totale B - Somme a Disposizione**				**€ 342.199,31**
C	**Totale generale (A+B)**				**€ 1.146.621,07**

CONSIDERATO che, per la gestione del finanziamento IRVV, che ammonta ad Euro 2.289.000,00 ed è vincolato, ai sensi della L. 233/1991, al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del Complesso Monumentale "Villa Contarini", sono stati individuati i seguenti due capitoli:

- capitolo di entrata n. 101175 denominato "Contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete vincolato al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)";
- capitolo di spesa n. 103642 denominato "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991;

DATO ATTO che i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV) sono stati accertati sul capitolo di Entrata 101175/E con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio 223 del 27/11/2020, a totale copertura del quadro economico dei lavori mediante utilizzo dei Fondi dell'Istituto Regionale delle Ville Venete - IRVV, si è proceduto alle prenotazioni di spesa sul capitolo di spesa n.103642 "*Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991*, art 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", CUP: H38I13000090001, come di seguito riportato:

- prenotazione di spesa di Euro 280.000,00, sul bilancio di esercizio 2021, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;
- prenotazione di spesa di Euro 565.864,03 sul bilancio di esercizio 2022, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato,

RILEVATO che le scritture contabili assunte sino ad oggi, sono le seguenti:

Capitolo	Importo	N. impegno o prenotazione	D.D.R.	Esercizio	Beneficiario	Oggetto
103642	€ 264.818,55	P–– _2914/2021	223/2020	2021	Diversi	Copertura QE
103642	€ 565.864,03	P_927/2022	223/2020	2022	Diversi	Copertura QE
100630	€162.981,24	P 368/2022	149/2019	2022	Diversi	Copertura QE
100630	€ 12.432,77	I_4631/2019	233/2018	2019	Mastergroup S.r.l.	Servizi tecnici CSE
100630	€ 4.973,10	I_5224/001/2018	233/2018	2018	Mastergroup S.r.l.	Servizi tecnici CSE
103642	€ 3.922,49	I.9538/2020	223/2020	2020	Wein Venice srl	Servizi tecnici vulnerabilità sismica
103642	€ 35.302,41	I.2916/2021	223/2020	2021	Wein Venice srl	Servizi tecnici vulnerabilità sismica
103642	€ 15.181,45	I.2914/001/2021	71/2021	2021	Vita Mauro	Intervento decorazione art.2 porte REI
Gestione IRVV	€ 32.062,59		171/2014	2014	Voce b.5	Progettazione preliminare
Gestione IRVV	€ 39.411,89		171/2014	2014	Voce b.3	Lavori di campionature e indagini diagnostiche
Gestione IRVV	€ 9.670,55		171/2014	2014	Voce b.4	Servizi di indagini di laboratorio chimico-fisica
TOTALE	**1.146.621,07**					

CONSIDERATO che il corpo principale di Villa Contarini è stato oggetto di intervento di restauro completo dei fronti secondari (est-nord-ovest) in compresenza con la realizzazione dell'impianto antincendio esteso all'intero corpo di fabbrica principale della Villa;

RITENUTO opportuno provvedere all'alloggiamento dell'impianto antincendio all'interno di totem appositamente predisposti per ridurre l'impatto visivo ed armonizzarsi con le decorazioni delle sale interne, secondo le indicazioni della competente Soprintendenza, all'uopo interpellata;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione del suddetto intervento ammonta ad Euro 27.449,00, al netto di IVA, come indicato nel Documento tecnico agli atti d'ufficio, contenente le clausole essenziali per la realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che in relazione all'intervento in argomento non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato necessario redigere Piano di Sicurezza e Coordinamento / DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare la Lettera di invito, il Computo metrico e la modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, avviando una trattativa diretta con la ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), P.IVA: 04072230263, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che l'impresa sopra individuata abbia i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire la fornitura, in quanto ditta specializzata in produzione di elementi per la illuminazione e complementi di arredo, come evidenziato nel portfoglio professionale presentato dalla Ditta ed acquisito agli atti;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 1,16215 % sull'importo a base di gara di Euro 27.449,00 determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 27.130,00, oltre IVA al 22% (pari ad Euro) e quindi complessivamente di Euro 33.098,60;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della delicatezza dell'intervento che necessita della prestazione di uno specialista qualificato ed esperto in materia;

DATO ATTO che sono state riscontrate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che:

- alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica dopo l'aggiudicazione definitiva efficace ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale e speciale;

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

ACCERTATO che la spesa in argomento è finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs. 118/2011 e che pertanto la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 2036/2014 di presa d'atto "*Piano straordinario degli interventi conservativi"* necessario per il recupero del "Complesso Monumentale di Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD);
- la DGR 348/2018, con cui è stato aggiornato il "*Piano degli interventi*" conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il "*Complesso Monumentale di Villa Contarini*", prevede che i lavori relativi al sopradescritto intervento siano finanziati con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), giusta accordo programmatico sottoscritto da Regione Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167.

PREMESSO che per la gestione del finanziamento da parte dell'IRVV, che ammonta ad Euro 2.289.000,00 ed è vincolato, ai sensi della L. 233/1991 al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e alla valorizzazione del Complesso Monumentale "Villa Contarini", sono stati creati i seguenti due capitoli:

- capitolo di entrata n. 101175 denominato "Contributo dall'istituto regionale Ville Venete vincolato al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)";
- capitolo di spesa n. 103642 denominato "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991.

VERIFICATO che i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV) sono stati accertati sul capitolo di Entrata 101175/E con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018;

ATTESO che, alla spesa di Euro 33.098,60, IVA 22% inclusa, si farà fronte con le risorse stanziate sulla prenotazione n.2914/2021 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 223 del 27/11/2020 sul capitolo 103642 "*Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991*;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare complessivi Euro 33.098,60, IVA 22% inclusa, a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), Via Luigi Scattolin, 5, P.IVA: 04072230263, a valere sulla prenotazione n.2914/2021 , assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 223 del 27/11/2020 sul capitolo di spesa 103642 "*Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991*, art 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", CUP: H38I13000090001 - CIG: Z4B3339513, del bilancio di esercizio 2021 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, giusta voce b.10 del quadro economico come sopra rideterminato, recante "Fornitura e posa in opera di Totem per allestimento sale interne, Iva compresa";

PRESO ATTO che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto;

ATTESO che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è esigibili entro il 31/12/2021 e si configura quale debito commerciale;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 2036/2014 di presa d'atto "*Piano straordinario degli interventi conservativi"* necessario per il recupero del "Complesso Monumentale di Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD);

VISTA la D.G.R. n. 348/2018, con cui è stato aggiornato il "*Piano degli interventi*" conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il "*Complesso Monumentale di Villa Contarini*", prevede che i lavori relativi al sopradescritto intervento siano finanziati con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), giusta accordo programmatico sottoscritto da Regione Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167.

VISTA la D.G.R.n.591/2019 "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e elenco annuale 2019", n. intervento CUI: L80007580279201900179;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTI i Decreti del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione Dismissione del Patrimonio n. 213 del 20/11/2020 e n.234 del 09/12/2020 e n. 71 del 15/11/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto;

2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

3. di affidare la fornitura di totem per l'alloggiamento dell'impianto antincendio presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), Via Luigi Scattolin, 5, P.IVA: 04072230263;

4. di dare atto che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31/12/2021;

5. di prendere atto che la D.G.R. n. 2036/2014 prevede che i lavori in argomento siano finanziati con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) e pertanto, essendo la spesa in argomento finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs.118/2011, si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

6. di prendere atto che i fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) sono stati accertati con accertamento n. 1015/2018 sul capitolo di entrata n. 101175, sul bilancio di esercizio 2018;

7. di impegnare la somma di Euro 33.098,60, IVA 22% inclusa, a favore della Ditta "Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C." con sede legale in Quinto di Treviso (TV), Via Luigi Scattolin, 5, P.IVA: 04072230263, a valere sulla prenotazione n.2914/2021 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 223 del 27/11/2020 sul capitolo di spesa 103642 "*Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991*, art 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", CUP: H38I13000090001 - CIG: Z87338CAFF, del bilancio di esercizio 2021, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, giusta voce b.10 del quadro economico come sopra rideterminato, recante "Fornitura e posa in opera di Totem per allestimento sale interne, Iva compresa";

8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

9. di dare atto che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

10. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e elenco annuale 2019", D.G.R.n.591/2019 n. intervento CUI: L80007580279201900179;

11. di approvare la Lettera di invito, Computo metrico e modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione del servizio di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;

12. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale;

13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;

14. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

15. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

16. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

17. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Direzione;

18. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

19. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

20. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

22. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

(Codice interno: 465486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 86 del 25 novembre 2021

Adeguamento del compenso professionale per i servizi tecnici di Direzione Lavori a seguito dell'approvazione delle tre perizie suppletive e di variante dei lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche". Impegno di spesa di Euro 39.240,18 a favore del Professionista incaricato della Direzione Lavori "AreaTecnica Vigne Associati" con sede in Mas di Sedico (BL) Viale Dolomiti n. 24, C.F./P.IVA 00909940256. CUP: H31H1000010002 - CIG: ZCF21CFD14, a valere sulla prenotazione n. 2309/2021 sul capitolo 104110. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'adeguamento del compenso professionale per i servizi tecnici di direzione lavori spettanti al Professionista incaricato della D.L. "AreaTecnica Vigne Associati", P.IVA 00909940256, in conseguenza dell'approvazione delle tre perizie suppletive e di variante dei lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche". Contestualmente, si procede al sub-impegno della spesa di Euro 39.240,18 IVA 22% inclusa, sulla prenotazione n. 2309/2021, del bilancio di esercizio 2021, a favore del suddetto Professionista.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale di "Villa Contarini" sito nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD);
- con D.G.R. n. 2036 del 03.11.2014, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il suddetto Complesso monumentale, tra i quali è compreso l'adeguamento ai fini antincendio del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini";

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 195 del 04.11.2014 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, sono stati impegnati a favore dello Studio professionale "AreaTecnica Vigne Associati", C.F./ P.IVA 00909940256, Euro 160,08, IVA e oneri previdenziali inclusi, per servizi tecnici afferenti gli "interventi di miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale";
- con Decreto n. 279 del 31.12.2014 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, sono stati affidati al suddetto Studio professionale C.F./ P.IVA 00909940256, i servizi tecnici di progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del corpo principale di "Villa Contarini", per l'importo complessivo di Euro 48.214,40, IVA e oneri previdenziali inclusi;
- con Decreto n. 39 del 09.02.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, allo stesso Studio professionale sono stati affidati i servizi tecnici di Direzione Lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche", impegnando a favore dello stesso l'importo complessivo di Euro 44.409,26, IVA e oneri previdenziali inclusi;
- con Decreto n. 47 del 20.09.2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio, si è provveduto ad affidare allo stesso Professionista i servizi tecnici di estensione della Direzione Lavori afferenti il Lotto II "Opere impiantistiche" approvati con il citato decreto n. 27 del 21.08.2018, impegnando a favore della medesima l'importo complessivo di Euro 4.030,71 IVA e oneri previdenziali inclusi;
- con Decreto n. 74 del 19.03.2020 del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, a seguito delle problematiche di ordine organizzativo dettate dall'emergenza sanitaria ed epidemiologica CODIV-19, è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui trattasi, nominando al posto dell'arch. Carlo Canato, l'arch. Fabio Vianello, dipendente di ruolo, incardinato nella Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

CONSIDERATO che, sia a causa di circostanze impreviste e imprevedibili sia per fatti verificatisi in corso d'opera, si è resa necessaria l'esecuzione di ulteriori lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), afferenti sia al Lotto I "Opere Architettoniche" che al Lotto II "Opere Impiantistiche", che hanno comportato la stesura di tre perizie suppletive e di variante, approvate, rispettivamente, con i Decreti n. 27 del 21/08/2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio, n. 239 del 10/12/2020 del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio e n. 81 del 19/11/2021 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

DATO ATTO che con il sopracitato Decreto n. 81 del 19/11/2021 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, si è proceduto alla conseguente rideterminazione del quadro economico dei lavori di cui trattasi come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO - LOTTI I^ E II^ ANTINCENDIO			
A)	**LAVORI: LOTTO 1 - OPERE ARCHITETTONICHE**	**Parziale**	**Totale**
a.1	Importo massimo presunto per l'esecuzione di lavori a misura e corpo di manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento	121.560,36 €	
a.2	Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza a misura, non soggetto a ribasso d'asta	6.400,00 €	
	IMPORTO DEI LAVORI Lotto 1 (a.1 + a.2):		**127.960,36 €**
A.1)	**LAVORI: LOTTO 2 - OPERE IMPIANTISTICHE**		
a.1.1	Importo massimo presunto per l'esecuzione di lavori a misura e corpo di manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento	652.655,86 €	
a.1.2	Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza a misura, non soggetto a ribasso d'asta	50.957,55 €	
	IMPORTO DEI LAVORI Lotto 2 (a.1.1 + a.1.2):		**703.613,41 €**
	IMPORTO DEI LAVORI: (A+A1):		**831.573,77 €**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:**		
b.1.1	Imprevisti e modifiche (IVA compresa)	0,00 €	
b.1.2	Esecuzione opere supplementari e determinabili in corso d'opera (IVA compresa)	0,00 €	
b.2	Spese generali e tecniche, coordinamento sicurezza, collaudo	138.120,02 €	
b.3	IVA sui lavori (10%)	83.157,38 €	
b.4	CNPAIA (4%) e IVA su spese generali e tecniche (22%)	37.126,66 €	
b.5	Spese per allacciamenti ai servizi, ripristini e sistemazioni esterne (IVA compresa)	0,00 €	
b.6	Pubblicità, pubblicazioni, ecc.	0,00 €	
b.7	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	0,00 €	
b.8	Arrotondamenti	0,00 €	
Sommano a disposizione (b.1.1+b.1.2+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6+b.7+b.8):			**258.404,06 €**
	IMPORTO TOTALE FINANZIATO (A+A.1+ B):		**1.089.977,83 €**

RILEVATO che il suddetto quadro economico, risulta ad oggi coperto dalle seguenti obbligazioni di spesa:

Capitolo	**Importo Lordo**	**Imp. / Pren. N.**	**DDR N.**		**Esercizio**	**Beneficiario**	**Oggetto**
5090	160,08	3428/2014	195	2014	2014	AreaTecnica	SERVIZI - Interventi di miglioramento della sicurezza
5090	48.214,40	3322/2017	279	2014	2017	AreaTecnica	SERVIZI - Lotti 1 e 2 - Progettazione
5090	103.362,95	8539/2017	612	2017	2017	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche
5090	74.639,99	1974/2018	612	2017	2018	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche
5090	235.448,86	3921/2019	612	2017	2019	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche
5090	103.362,95	4195/2020	612	2017	2020	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche
5090	18.778,63	8540/001/2017	617	2017	2017	Bincoletto srl	LAVORI - Lotto 1 - Opere architettoniche
5090	18.778,63	570/001/2019	617	2017	2019	Bincoletto srl	LAVORI - Lotto 1 - Opere architettoniche
5090	56.335,88	4609/2020	617	2017	2020	Bincoletto srl	LAVORI - Lotto 1 - Opere architettoniche
5090	8.881,85	844/2019	39	2018	2018	AreaTecnica	SERVIZI - Lotti 1 e 2 - Direzione Lavori
5090	35.527,41	3982/2019	39	2018	2019	AreaTecnica	SERVIZI - Lotti 1 e 2 - Direzione Lavori
5090	4.197,36	1975/002/2018	233	2018	2018	Mastergroup srl	SERVIZI - Lotti 1 e 2 - CSE
5090	10.493,39	3923/2019	233	2018	2018	Mastergroup srl	SERVIZI - Lotti 1 e 2 - CSE
5090	39.602,69	3924/2019	27	2018	2019	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche - 1^ Variante
5090	10.604,74	1975/006/2018	45	2018	2018	AreaTecnica	SERVIZI - Progettazione acque meteoriche
5090	4.030,71	1975/007/2018	47	2018	2018	AreaTecnica	SERVIZI - Lotto 2 - Opere impiantistiche - Estens. D.L.

5090	217.557,31	3093/001	239	2020	2020	I.Tec srl	LAVORI - Lotto 2 - Opere impiantistiche - 1^ Variante
104110	46.863,26	2309/001/2021	81	2021	2021	Bincoletto srl	Perizia suppletiva di variante
104110	53.136,74	2309/2021	239	2020	2021	Da definire	A copertura Q.E.
Totale Euro	**1.089.977,83**						

CONSIDERATO che, essendo aumentati i lavori di cui trattasi per effetto delle perizie di variante e suppletive, il conteggio degli onorari, operato sull'importo al lordo del ribasso dei lavori, comporta un aumento del relativo compenso professionale, calcolato al netto del ribasso offerto dal Professionista in sede di affidamento dell'incarico, per un importo lordo complessivo di Euro 39.240,18, di cui per il servizio tecnico Euro 30.927,00, Euro 1.237,08 per contributo CNPAIA e Euro 7.076,10 per IVA al 22%, calcolato in conformità a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", giusta documentazione depositata agli atti d'ufficio;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere la seguente scrittura contabile, meglio indicata nell'Allegato A contabile del presente provvedimento:

- impegno di spesa di Euro 39.240,18 (oneri previdenziali e IVA 22% compresi) a favore del Professionista "AreaTecnica Vigne Associati" con sede in Mas di Sedico (BL) Viale Dolomiti n. 24, C.F./P.IVA 00909940256, a valere sulla prenotazione n.2309/2021 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 239 del 10/12/2020 sul bilancio di esercizio 2021, CUP: H31H11000010002 - CIG: ZCF21CFD14;

VERIFICATO che la spesa di cui si dispone l'impegno, trova copertura alle voci: b.2 per Euro 30.927,00 e b.4 per Euro 8.313,18, del quadro economico rideterminato con Decreto n.81 del 19/11/2021;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento si perfeziona contestualmente all'assunzione del presente provvedimento ed è esigibile entro il 31/12/2021;

DATO atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Decreto n. 74 del 19.03.2020 del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del patrimonio con cui è stato nominato l'architetto Fabio Vianello in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTA la D.G.R. n.591/2019 "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e elenco annuale 2019" CUI L80007580279201900175;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R. n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti n. 27 del 21/08/2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio, n. 239 del 10/12/2020 del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio e n. 81 del 19/11/2021 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, di approvazione delle perizie suppletive e di variante afferenti in lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'adeguamento del corrispettivo economico per i servizi tecnici di direzione lavori in conseguenza dell'approvazione delle tre perizie suppletive e di variante dei lavori di adeguamento antincendio del corpo principale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Lotto I "Opere Architettoniche" e Lotto II "Opere Impiantistiche", per un importo complessivo di Euro 39.240,18, di cui Euro 30.927,00 per il servizio tecnico, Euro 1.237,08 per contributo CNPAIA e Euro 7.076,10 per IVA al 22%;

3. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata con l'adozione del presente provvedimento;

4. di disporre le registrazioni contabili, a favore del Professionista "AreaTecnica Vigne Associati" con sede in Mas di Sedico (BL) Viale Dolomiti n. 24, C.F./P.IVA 00909940256, relativo alle spese tecniche di direzione, CUP: H31H11000010002 - CIG: ZCF21CFD14, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di attestare che la spesa di cui trattasi, trova copertura alle voci b.2 per servizio tecnico e b.4 per oneri previdenziali e IVA 22%, del quadro economico dei lavori, rideterminato con proprio Decreto n.81 del 19/11/2021;

6. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

7. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01. "Valorizzazione Complessi Monumentali" assegnato alla scrivente per l'esercizio 2020;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di provvedere alla liquidazione su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;

14. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

16. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

17. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R., omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 87 del 26 novembre 2021

Affidamento contratto di noleggio a freddo di opera provvisionale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 CIG ZC434005E5. Impegno della spesa di Euro 10.687,20 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n.135 del 15/07/2020 sul bilancio di esercizio 2021. Rideterminazione del Quadro economico dei lavori di realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio_Lotto II°. L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il contratto di noleggio a freddo di opera provvisionale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), P.IVA: 03947110270, per il periodo dal 01/10/2021 al 30/09/2022 e si procede all'impegno della spesa di Euro 10.687,20 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2021. Si procede altresì alla rideterminazione del Quadro economico dei lavori di realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio_Lotto II°.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD);
- con la Deliberazione n. 591 del 14/05/2019, la Giunta regionale ha adottato il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, prevedendo l'attuazione di veri interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei vari ambiti ricompresi in tale Complesso Monumentale, con particolare riguardo alla parte sommitale del Colle della Rocca, nella quale si è previsto di realizzare i "Lavori di manutenzione del Mastio Federiciano e la realizzazione di una nuova scala di accesso al medesimo";
- i lavori di manutenzione del Mastio Federiciano sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. n. 42/2004, con comunicazione rilasciata in data 14/08/2019 con prot. n. 22177 dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, acquisita agli atti in data 19/08/2019 con prot. n. 364235;
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 21 del 03/02/2020, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano - I° lotto a favore del R.T.I. tra "Bergamasco Costruzioni S.r.l." con sede legale in Montagnana (PD), P.IVA: 04330990286 (capogruppo mandataria), e"Sie S.r.l.", con sede legale in Conselve (PD), P.IVA: 01655340287 (mandante); i relativi lavori sono stati completati in data 24/07/2020;
- con D.G.R. 299 del 10/03/2020 "*Adozione del Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14*", è stata approvata la programmazione dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano, comprensivi anche del Lotto II° e di realizzazione della nuova scala di accesso a completamento delle opere di recupero, adeguamento e valorizzazione della parte sommitale del Colle della Rocca in Monselice;
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 135 del 15/07/2020 è stato approvato il Quadro economico dei lavori realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio Federiciano_Lotto II°, con contestuale prenotazione della spesa n. 1526/2021 sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2021, come di seguito riportato;

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA DI ACCESSO AL MASTIO FEDERICIANO PRESSO LA ROCCA DI MONSELICE_LOTTO II°			
Voce			***Importo di progetto definitivo/esecutivo***
A		***LAVORI:***	
A.1		***Lavori, soggetti a ribasso:***	
	1)	Lavori a misura	€ 183.900,02
		Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	***€ 183.900,02***
A.2		***Lavori, non soggetti a ribasso:***	
	1)	Oneri della sicurezza a misura	€ 9.234,07
		Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	***€ 9.234,07***
A		***Totale Lavori (A.1+A.2)***	***€ 193.134,09***
B		***SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:***	
	1)	Imprevisti (10% di A) (iva compresa calcolata al 10%)	€ 19.313,41
	2)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria da resi da operatori esterni (art. 24 D.Lgs. 50/2016) (iva e oneri contributivi compresi)	€ 36.986,33
	3)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016) (2% di A)	€ 3.862,68
	4)	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 21.244,75
	5)	Ulteriori servizi e forniture extracontrattuali , iva e oneri previdenziali compresi (ex art. 63 co. 5 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016)	€ 10.000,00
	6)	Iva su ulteriori servizi e forniture	€ 2.200,00
	7)	Oneri per la sicurezza integrativi(sistemazioni esterne, noleggio scala e utilizzo beni di terzi)	€ 12.000,00
	8)	Arrotondamento	€ 1.258,74
B		***Totale B - Somme a Disposizione***	***€ 106.865,91***
C		***Totale generale (A+B)***	***€ 300.000,00***

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 173 del 24/09/2020 è stato affidato il contratto di noleggio a freddo di opera provvisionale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del Lavoro 12, P.IVA: 03947110270 per un periodo dal 01/08/2020 al 31/03/2021, impegnando l'importo complessivo Euro 5.952,04 (IVA 22% inclusa), sul Bilancio di esercizio 2020, con riferimento alla voce B7 del suddetto Q.E.;
- che in data 24/09/2021 è stato stipulato il relativo contratto, CIG: Z282E39B4C;
- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 29 del 30/03/2021, nelle more dell'adeguamento del Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della nuova scala alle prescrizioni contenute nel parere della competente Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 133431 del 24/03/2021 e del conseguente avvio i lavori di realizzazione della nuova scala, è stata disposta la proroga della suddetta fornitura per il periodo dal 01/04/2021 al 30/06/2021;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 1 del 07/07/2021 si è disposta una ulteriore proroga per il periodo dal 01/07/2021 al 30/09/2021;

PRESO ATTO che il suddetto contratto di noleggio è scaduto in data 30/09/2021 e che non si è ancora completato l'iter di approvazione del Progetto e dei conseguenti lavori;

RITENUTO necessario provvedere alla stipula di un nuovo contratto di noleggio al fine di garantire la continuità dell'accesso al Mastio per ulteriori dodici mesi, con decorrenza dal 01/10/2021 fino al 30/09/2022, per un totale di 365 giorni, per un corrispettivo di Euro 24,00 al giorno, al netto di IVA;

RITENUTO, altresì, di rinviare a successivo provvedimento, alla fine del suddetto periodo di noleggio, la valutazione in merito all'opportunità di procedere alla proroga dello stesso, nelle more dell'iter per la realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio o di non proseguire il noleggio restituendo il bene di cui trattasi al noleggiante, restando inteso che gli oneri per lo smontaggio della scala, ammontanti ad Euro 3.700,00, IVA esclusa, rimangono a carico della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, il quadro economico complessivo del Lotto II° sopra riportato, è attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Tipologia spesa	Capitolo	Importo	N.impegno/ prenotazione	Oggetto contratto	Provvedimento	Beneficiario	Note
impegno	100630	3.214,32	2107/2019	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018	Arch.Patrizia Valle	Impegno di totali euro 15.543,10 di cui solo € 3.214,32 afferenti al Q.E. Lotto II°
impegno	100630	3.846,59	4355/2020	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018 D.G.R. 509/2019	Arch.Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	9.182,43	1412/2021	Servizi tecnici supplementari	135 del 15.07.2020	Arch.Patrizia Valle	
impegno	104109	29.925,42	4369/2021	Spese per servizi tecnici	440 del 31/12/2018	Arch.Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	5.952,04	7681/2020	Noleggio scala	173 del 24/09/2020	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	2.664,48	1526/001/2021	Noleggio scala	29 del 30/01/2021	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	2.664,48	1526/002/2021	Noleggio scala	1 del 01/07/2021	Metalmontaggi srl	
prenotazione	104109	242.550,24	1526/2021	Copertura Q.E. Lotto II°	135 del 15.07.2020	Da definire	
Totale q.e.		**300.000,00**					

RITENUTO di rideterminare il suddetto quadro economico dei lavori CUP H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053, per effetto dell'impegno della spesa di cui al presente provvedimento, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA DI ACCESSO AL MASTIO FEDERICIANO PRESSO LA ROCCA DI MONSELICE LOTTO II°			
Voce			***Importo di progetto definitivo/esecutivo***
A		***LAVORI:***	
A.1		***Lavori, soggetti a ribasso:***	
	1)	Lavori a misura	€ 183.900,02
		Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	***€ 183.900,02***
A.2		***Lavori, non soggetti a ribasso:***	
	1)	Oneri della sicurezza a misura	€ 9.234,07
		Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	***€ 9.234,07***
A		***Totale Lavori (A.1+A.2)***	***€ 193.134,09***
B		***SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:***	
	1)	IVA 10% su lavori di A	€ 19.313,41
	1)	Imprevisti - IVA compresa	€ 11.038,86
	3)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria da resi da operatori esterni (art. 24 D.Lgs. 50/2016) (IVA ed oneri contributivi compresi)_**VALLE PATRIZIA**	€ 36.986,33
	4)	Spese per studio di fattibilità degli interventi finalizzati alla accessibilità e alla valorizzazione di manufatti ed aree di pertinenza (IVA ed oneri contributivi compresi)_**VALLE PATRIZIA**	€ 9.182,43
	5)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016) (2% di A)	€ 3.862,68

	6)	Oneri per noleggio scala e servizio di smontaggio, comprensivi di IVA_**MELAMONTAGGI SRL**	€ 26.482,20
	7)	Arrotondamento	€ 0,00
B		***Totale B - Somme a Disposizione***	***€ 106.865,91***
C		***Totale generale (A+B)***	***€ 300.000,00***

CONSIDERATO altresì che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con la stipula del contratto;

PRESO ATTO che la spesa complessiva di Euro 10.687,20 (IVA 22% inclusa), è esigibile entro il 31/12/2021;

ATTESO CHE alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario impegnare l'importo complessivo di Euro 10.687,20 IVA 22% inclusa, a fronte della voce B.6) del Q.E. come sopra rideterminato, a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Via Maestri del Lavoro n.12, Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270, con imputazione al bilancio di esercizio 2021, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente atto;

RITENUTO di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

PRESO ATTO che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021, di modifica assegnazione di capitoli e risorse a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la D.G.R. n. 243 del 09/03/2021 "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e elenco annuale 2021", n. intervento CUI: L80007580279202100053;

VISTI i Decreti del Direttore della Struttura di Progetto e Valorizzazione del patrimonio n.135 del 15/07/2020, n.173 del 24/09/2020 e n.29 del 30/01/2021;

VISTO il proprio Decreto n.1 del 01/07/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto;

2. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

3. di approvare la rideterminazione del quadro economico dei lavori, per le motivazioni di cui alla premessa, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA DI ACCESSO AL MASTIO FEDERICIANO PRESSO LA ROCCA DI MONSELICE LOTTO II°			
Voce			***Importo di progetto definitivo/esecutivo***
A		***LAVORI:***	
A.1		***Lavori, soggetti a ribasso:***	
	1)	Lavori a misura	€ 183.900,02
		Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	***€ 183.900,02***
A.2		***Lavori, non soggetti a ribasso:***	
	1)	Oneri della sicurezza a misura	€ 9.234,07
		Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	***€ 9.234,07***
A		***Totale Lavori (A.1+A.2)***	***€ 193.134,09***
B		***SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:***	
	1)	IVA 10% su lavori di A	€ 19.313,41
	1)	Imprevisti - IVA compresa	€ 11.038,86
	3)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria da resi da operatori esterni (art. 24 D.Lgs. 50/2016) (IVA ed oneri contributivi compresi)_**VALLE PATRIZIA**	€ 36.986,33
	4)	Spese per studio di fattibilità degli interventi finalizzati alla accessibilità e alla valorizzazione di manufatti ed aree di pertinenza (IVA ed oneri contributivi compresi)_**VALLE PATRIZIA**	€ 9.182,43
	5)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016) (2% di A)	€ 3.862,68
	6)	Oneri per noleggio scala e servizio di smontaggio, comprensivi di IVA_**MELAMONTAGGI SRL**	€ 26.482,20
	7)	Arrotondamento	€ 0,00
B		***Totale B - Somme a Disposizione***	***€ 106.865,91***
C		***Totale generale (A+B)***	***€ 300.000,00***

4. di affidare il contratto di noleggio a freddo di opera provvisionale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), per il periodo dal 01/10/2021 al 30/09/2022, a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del

Lavoro 12, P.IVA: 03947110270;

5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 10.687,20 (IVA 22% inclusa) trova copertura alla voce B.6) del Quadro Economico, rideterminato con il presente provvedimento;

7. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti con D.G.R. n. 243 del 09/03/2021 nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e elenco annuale 2021", n. intervento CUI: L80007580279202100053;

8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;

9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;

12. di prendere atto che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 99 del 07 dicembre 2021

Affidamento diretto dei lavori afferenti gli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria della sede della Giunta Regionale in Venezia-Mestre di Via Cardinal Massaia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Impegno di spesa di euro 47.900,60 (IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2021 e prenotazione di Euro 7.099,40 sul bilancio di esercizio 2022 a totale copertura del quadro economico di spesa. CPV: 45259000-7. CUP: H74E21001040002. CIG: Z0733F2278. L.R. n. 39/2001.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta su piattaforma Sintel, degli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria della sede della Giunta Regionale in Venezia-Mestre di Via Cardinal Massaia, all' Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275, con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala (Ve) e si impegna la relativa spesa di Euro 47.900,60 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2021. Si prenota la spesa di euro 7.099,40 sul bilancio 2022 a totale copertura del quadro economico di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- a seguito di sopralluoghi tecnici è emersa la necessità di provvedere all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria programmata delle Sedi Regionali finalizzati all'adeguamento delle stesse alle nuove destinazioni d'uso degli ambienti d'ufficio secondo nuove ed attuali esigenze;
- in particolare è emersa la necessità, tra gli altri, di far eseguire interventi di manutenzione straordinaria, di carattere igienico sanitari, presso gli uffici situati nella sede regionale di Mestre - via Cardinal Massaia, sia per migliorarne la funzionalità che per migliorarne l'efficienza in termini igienico sanitari, per un importo stimato di lavori di € 39.046,54=esclusi gli oneri per la sicurezza pari ad euro 800,00 (non soggetti a ribasso) e l'Iva, che consente di avviare una procedura di affidamento diretto con operatore economico qualificato del settore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTA la DGR 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali ubicate nel comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a far data dal 1/10/2021 siano di competenza della scrivente struttura;

VISTA la nota prot 441153 del 01/10/2021 con gli indirizzi operativi per il passaggio di consegne in seguito alla riorganizzazione di cui alla DGR 1262 del 21/9/2021, che dispone che il RUP delle attività avviate e di quelle programmate dalla Direzione Acquisti e AA.GG. dal 01/10/2021 al 31/12/2021 rimane l'Ing. Doriano Zanette, che curerà anche la predisposizione delle proposte di atti da adottare;

PRESO ATTO che il RUP della struttura proponente Direzione Acquisti e AA.GG. nella persona dell'ing. Doriano Zanette - Direttore della U.O. "Gestione delle Sedi e Affari Generali, Energy Manager", ridenominata dal 01/10/2021 in seguito alla suddetta riorganizzazione "Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager" - ha inteso procedere all'affidamento dei lavori in argomento mediante trattativa diretta sulla piattaforma di intermediazione telematica Sintel con l'Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275 con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala, quale ditta in possesso di requisiti di capacità ed esperienza professionale pregressa maturata in relazione all'attività oggetto dei lavori di cui trattasi, come da documentazione acquisita, agli atti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

PRESO ATTO, altresì, che è stata avviata, su piattaforma di intermediazione telematica Sintel, la trattativa diretta ID n. 147826086 con la ditta sopra indicata, con la richiesta di offerta di un ribasso percentuale sull'importo previsto della trattativa di Euro 39.046,54=Iva esclusa, esclusi gli oneri per la sicurezza pari ad euro 800,00 (non soggetti a ribasso) sulla base delle condizioni definite nel Disciplinare e foglio condizioni esecutive e schema di contratto, corredata della documentazione DGUE e Dichiarazione integrativa al DGUE rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

VISTO il verbale del 25 novembre 2021 relativo all'esito della predetta trattativa agli atti, dal quale risulta che l'Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275, con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala, ha offerto entro

il termine previsto dalla trattativa il ribasso del 1,49501% sull'importo posto a base della trattativa di euro 39.046,54= esclusi Iva e oneri della sicurezza, configurando un'aggiudicazione per l'importo di euro 38.462,79 Iva esclusa, a cui vanno aggiunti i previsti euro 800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, determinando una proposta di aggiudicazione pari ad Euro 39.262,79= al netto di IVA, come di seguito riportato nel quadro economico:

		Importo a base di trattativa	Importo di affidamento
A	Lavori e Forniture		
A.1	Lavori	€ 39.046,54	€ 38.462,79
A.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 800,00	€ 800,00
	Totale	**€ 39.846,54**	**€ 39.262,79**
B	Somme a disposizione stazione appaltante		
B.1	Iva su 22%	€ 8.766,24	€ 8.637,81
B.2	imprevisti	€ 6.387,22	€ 7.099,40
	TOTALE A+B	**€ 55.000,00**	**€ 55.000,00**

CONSIDERATO CHE la suddetta offerta è stata ritenuta dal RUP congrua e conveniente per la natura e qualità del lavoro da espletarsi e che sono stati eseguiti gli accertamenti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti della suddetta Impresa e che, quindi, nulla osta alla stipulazione del contratto in argomento;

RILEVATO che necessita dare copertura al quadro economico soprariportato e rispettare nel contempo l'esigibilità delle prestazioni previste dal cronoprogramma e che si devono pertanto assumere le seguenti scritture contabili, per l'importo complessivo di euro 55.000,00;

– impegno di spesa per l'importo di Euro 47.900,60 (IVA 22% inclusa) a favore dell'operatore economico Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275 con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala - CIG: Z0733F2278, CUP: H74E21001040002 - sul bilancio di esercizio 2021

– prenotazione di spesa per l'importo di Euro 7.099,40 a totale copertura delle spese per imprevisti (voce B2 del q.e. sopra riportato), CUP: H74E21001040002, sul bilancio di esercizio 2022

come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

PRESO ATTO CHE le obbligazioni di spesa di cui si dispone l'impegno sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO CHE i beni su cui si realizza l'investimento sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente ID: 74-Lascito Settembrini - Condominio ABC- Via Cardinal Massaia

VISTI:

- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020;
- il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021- 2023" e successive variazioni;
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;
- la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";
- la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;
- le linee guide ANAC n. 4 aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;
- la DGR 1262 del 21/9/2021 Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su piattaforma di intermediazione telematica Sintel ID 147826086;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di prendere atto delle risultanze della trattativa diretta ID 147826086 condotta dal RUP su piattaforma di intermediazione telematica Sintel, come documentata nel verbale del 25 novembre 2021 acquisito agli atti della Direzione Acquisti e AA.GG.;

3. di aggiudicare all'Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275 con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala (Ve) - CIG: Z0733F2278, CUP: H74E21001040002 gli interventi manutenzione straordinaria, di carattere igienico sanitari da eseguirsi presso la sede degli uffici situati nella sede regionale di Mestre - via Cardinal Massaia, alle condizioni di cui alla Trattativa Diretta ID 147826086 espletata su piattaforma di intermediazione telematica Sintel e specificate nel documento "*Disciplinare e foglio condizioni esecutive"* interamente accettato dalla suddetta Impresa in occasione della presentazione dell'offerta;

4. di approvare il quadro economico dell'intervento di manutenzione straordinaria in argomento come indicato nelle premesse;

5. di assumere le seguenti scritture contabili, per l'importo complessivo di euro 55.000,00 a totale copertura della spesa prevista nel quadro economico di spesa:

   - impegno di euro 47.900,60= (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico all'Impresa Edile Barizza S.a.s. - C.F. e Partita IVA 03185900275 con sede legale in via Firenze n. 20/22, Santa Maria di Sala - CIG: Z0733F2278, CUP: H74E21001040002- sul bilancio di esercizio 2021
   - prenotazione di euro 7.099,40 - CUP: H74E21001040002- sul bilancio di esercizio 2022- a totale copertura delle spese per imprevisti;

   secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

7. di dare atto che la ditta affidataria provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal "*Disciplinare e foglio condizioni esecutive"*, che costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni contrattuali;

8. di dare atto che il RUP del procedimento in corso è l'ing. Doriano Zanette - Dirigente della U.O. Gestione delle sedi e AA.GG., Energy Manager ed il Direttore dei lavori è l'arch. Alessio Stocco titolare della P.O. Gestione appalti di restauro, risanamento conservativo, adeguamento normativo e accordi quadro manutenzione della Direzione Gestione del Patrimonio;

9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopraccitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

15. di pubblicare integralmente il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis l'allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 465320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 102 del 10 dicembre 2021

Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, Venezia centro storico. Approvazione progetto definitivo-esecutivo importo complessivo Euro 230.000,00= Iva compresa. CIG: 899070654C CUP H75F21000970002 CUI L80007580279201900177. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo relativo all' Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e Patrimonio n. 205 del 03.12.2019 si è provveduto affidare all'arch. Francesco Pierotti, con sede in Treviso (TV), l'incarico professionale per la verifica e l'analisi delle superfici decorate presenti presso alcune sedi della Giunta regionale, sottoposte a tutela storico artistica;

- a seguito dell'espletamento dell'incarico sopra citato è emersa la necessità, segnalata dalla struttura proponente U.O. "Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager" incardinata presso la Direzione Acquisti e Affari Generali, di provvedere alla esecuzione di interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale ed in particolare dell' Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico;

- successivamente, l'arch. Francesco Pierotti, con sede in Treviso (TV), ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico, giuste note di trasmissione in data 02.03.2020 prot. 99236 e in data 31.08.2020 prot. 341311;

- in data 06.07.2020 con prot. 265497 è stata acquisita l'autorizzazione all'esecuzione dell'Intervento messa in sicurezza e restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico da parte della competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;

- tale opera è stata prevista nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e nel relativo Elenco annuale 2021 della Regione del Veneto approvato con DCR n. 41 del 11 maggio 2021 - CUI L80007580279201900177 per l'importo complessivo di euro 230.000,00, Iva ed oneri compresi;

- con decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 55 del 26.10.2021 al fine di dare completezza al progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico, è stato affidato all'ing. Andrea Giuseppe Cian, con sede in Santa Giustina (BL), l'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione del progetto in argomento, documentazione progettuale trasmessa in data 19.11.2021 e acquisita agli atti con prot. n. 543514;

VISTA la DGR 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali del Comune di Venezia ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 1/10/2021 siano di competenza della Scrivente Struttura;

VISTA la nota prot 441153 del 01/10/2021 con gli indirizzi operativi per il passaggio di consegne in seguito alla riorganizzazione di cui alla DGR 1262 del 21/9/2021, che dispone che il RUP delle attività avviate e di quelle programmate dalla Direzione Acquisti dal 01/10/2021 al 31/12/2021 rimane l'Ing. Doriano Zanette, che curerà anche la predisposizione delle proposte di atti da adottare;

RILEVATO CHE a seguito di sopraggiunte variazioni normative, in particolare per effetto del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito dalla legge n. 120/2020 e del DL 31 maggio 2021, n. 77, dedicato alla definizione della governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR) e alle prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (c.d. Decreto semplificazioni), che hanno apportato importanti interventi emendativi sui contenuti del "Codice dei contratti pubblici" di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il RUP nella figura dell'ing. Doriano Zanette - Direttore della U.O. "Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager", ha ritenuto necessario apportare alcune integrazioni e variazioni agli atti amministrativi relativi al progetto definitivo-esecutivo dell' Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico;

RILEVATO, altresi', che il progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico è stato completato e che pertanto necessita provvedere alla sua approvazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico, composto dai seguenti elaborati:

TAV	1	Relazione Tecnica Illustrativa Schede Tecniche	
	A1.0	Inquadramento	1:1000
	A2.0	Rilievo geometrico dello stato di fatto Vani 1.1 e 2.2	1:50
	A2.1	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 1.1 - soffitto	1:20
	A2.2	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.2 - parete a	1:20
	A2.3	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.2 - parete c	1:20
	A2.4	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.2 - pareti b,d e soffitto	1:20
	A3.0	Rilievo geometrico dello stato di fatto Vano 2.1	1:50
	A3.1	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.1 - parete a	1:20
	A3.2	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.1 - parete b	1:20
	A3.3	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.1 - parete c	1:20
	A3.4	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.1 - parete d	1:20
	A3.5	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.1 - soffitto	1:20
	A4.0	Rilievo geometrico dello stato di fatto Vano 2.3	1:50
	A4.1	Mappatura dei degradi ed Interventi Vano 2.3 - pareti a,b,c,d e soffitto	1:20
	EP	Elenco Prezzi Unitari	
	CM	Computo Metrico	
	CME	Computo Metrico Estimativo	
	QE	Quadro Economico di Spesa	
	PAS401	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
	PAS402	Cronoprogramma	
	PAS403	Analisi dei Rischi	
	PAS404	Stima dei Costi della Sicurezza	
	PAS405	Fascicolo dell'Opera	
	PAS408	Fascicolo Covid-19	
	PAS409	DUVRI	
	PAS452	Planimetria di Cantiere	
	PAS453	Fasi di Lavoro	
	PAS454	Tipologia ponteggio vano 2.1	
	CSA	Capitolato Speciale d'Appalto	

	AP	Analisi dei Prezzi	
	CIM	Calcolo incidenza manodopera	

PRESO ATTO CHE il quadro complessivo dell'intervento risulta il seguente:

A	A) LAVORI	
A.1	lavori soggetti a ribasso	€ 122.592,03
A.2	oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 27.100,02
	Sommano lavori in appalto A)	€ 149.692,05

B	B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE		
B.1	Analisi e consulenze	€	5.000,00
B.2	Fondo per la progettazione (art. 113 D.Lgs 50/2016 s.m.i.)	€	2.993,84
B.3a	Spese tecniche di Progettazione	€	13.000,68
B.3b	oneri e IVA su progettazione	€	3.494,58
B.4a	Spese tecniche CSP - CSE	€	10.427,21
B.4b	oneri e IVA CSP - CSE	€	2.802,83
B.5	Lavori complementari	€	20.000,00
B.6	IVA 10% su lavori	€	14.969,21
B.7	Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)	€	225,00
B.8	Spese per indagini, prove, ecc	€	5.000,00
B.9	Imprevisti	€	10.388,44
	Sommano B)	€	80.307,95
	TOTALE COMPLESSIVO A)+B)	€	230.000,00

PRESO ATTO CHE i lavori oggetto del presente progetto definitivo-esecutivo sono conformi agli strumenti urbanistici e non è necessario acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla osta da parte di altre Autorità;

PRESO ATTO CHE il RUP ha verificato e validato in data 15.12.2020, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico, come risulta dai relativi verbali acquisiti agli atti con prot. n. 533975 in data 16.12.2020;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104865 Palazzo Sceriman;

VISTI:

- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020;
- il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021- 2023" e successive variazioni;

- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

- la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";

- la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

- le linee guide ANAC n. 4 aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

- la DGR 243 del 09/03/2021 "Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto" in cui è ricompreso l'intervento "Interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale" associato al CUI L80007580279201900177;

- la DGR 1368 del 12/10/2021 di variazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto;

- la DGR 1262 del 21/9/2021 Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di restauro delle superfici affrescate dello scalone monumentale di Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, in Venezia centro storico, sulla base del quadro economico riportato nelle premesse, costituito dai documenti ivi richiamati, depositati agli atti d'ufficio;

3. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

(Codice interno: 465318)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI n. 98 del 03 giugno 2021

Affidamento diretto ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, mediante Trattativa Diretta n. 1694210 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Fondazione CUOA Centro Universitario di Formazione Aziendale, per la fornitura di quattro edizioni del corso aggiornamento formatori di Protezione Civile nell'ambito del Progetto europeo ITAT 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Slovenia 2014-2020. CUP H19F18000500007 CIG Z1B31A5A89 Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si dispone l'affidamento alla Fondazione CUOA. per la fornitura di quattro edizioni del corso aggiornamento formatori di Protezione Civile tramite ordine diretto di acquisto alle migliori condizioni e ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. Si provvede altresì all'impegno di spesa e al contestuale accertamento delle entrate per 16.592,00 euro (IVA inclusa). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • DGR n. 1389 del 29 agosto 2017 • Preventivo prot. N. 187211 del 23/04/2021 • Trattativa diretta Mepa n. 1694210 del 14/05/2021

Il Direttore

PREMESSO che con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020;

DATO ATTO che con la DGR n. 161 del 23 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato ed avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1146 del 7 agosto 2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei Progetti, fra i quali il Progetto CROSSIT SAFER;

DATO ATTO che nel Contratto di concessione del finanziamento tra l'Autorità di Gestione e la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) - Crosit Safer del 18 dicembre 2018, prot. CTR/375/PC/2018, è stata individuata la Protezione Civile della Regione FVG, in qualità di Lead Partner, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione dei fondi FESR ai partner di Progetto e la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e Programmazione delle Politiche economiche e comunitarie, Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della Programmazione comunitaria della Regione FVG, in qualità di Autorità di Certificazione, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione del cofinanziamento nazionale (FDR) ai partner italiani di progetto;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 869 del 19 giugno 2019, sono state adottate una serie di misure organizzative che hanno interessato l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, tra cui il *"[...] trasferimento della U.O. Formazione, incardinata presso la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, presso la Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi ed Altre Attività Commissariali"*, a far data dal 01 settembre 2019;

DATO ATTO che il progetto CROSSIT SAFER al WP 3.4 prevede l'organizzazione di esercitazioni e corsi di formazione per il personale e per i volontari del sistema regionale di Protezione Civile, tra i quali il corso per formatori di Protezione Civile;

CONSIDERATO che la DGR n. 1389 del 29 agosto 2017 prevede che per poter essere inseriti nell'Elenco Regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile i volontari devono superare un corso per formatori e una volta inseriti

nell'elenco devono effettuare aggiornamenti periodici;

CONSIDERATO che numerosi volontari formatori hanno frequentato il corso formatori molti anni fa e necessitano quindi di un corso di aggiornamento;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, per detta procedura il decreto a contrarre può coincidere, in via semplificata, con il provvedimento di affidamento stesso, qualora siano certi il nominativo del prestatore del servizio e l'importo del servizio stesso;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, in data 21/04/2021, con protocolli n. 181067,181084 e 181098, si è proceduto a richiedere rispettivamente alle società Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale, E.F.A. Equipe di Formatori Associati e Solaris Lab società cooperativa, un preventivo per la fornitura di n. 4 edizioni del corso di aggiornamento per Formatori di Protezione Civile;

DATO ATTO che in data 23/04/2021 con protocollo n. 187211 la Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale ha presentato un preventivo di spesa per l'importo di 13.600,00 euro (IVA esclusa),mentre dalle altre società non è pervenuta alcuna risposta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018, per importi pari o superiori a 5.000,00 euro (Iva esclusa) le procedure di affidamento devono essere espletate mediante le piattaforme telematiche disponibili;

DATO ATTO che per l'affidamento della fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

PRESO ATTO che, da indagine condotta nel MEPA, i servizi di cui si ravvisa la necessità rientrano nel Bando "Servizi di Formazione (SERVIZI)"

CONSIDERATO equo il preventivo ricevuto dalla Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale

VERIFICATO che la Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale è regolarmente iscritta nella piattaforma MEPA al Bando "Servizi di Formazione (SERVIZI)";

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su piattaforma Mepa con la Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale;

DATO ATTO che in data 10/05/2021 è stata formulata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la Trattativa diretta n. 1694210 provvedendo ad invitare la Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale a presentare un'offerta per la fornitura del servizio in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 13.600,00 euro (IVA esclusa) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VERIFICATA la regolarità dell'offerta economica presentata tramite il Mepa dalla Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale in data 14/05/2021 per l'importo complessivo di euro 13.600,00 (IVA esclusa) a condizioni da ritenersi senz'altro vantaggiose, anche dal confronto con i corrispondenti prezzi di mercato;

DATO ATTO che mediante piattaforma Mepa è stata acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto è Z1B31A5A89;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_ 26378545 del 01/03/2021) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 18/05/2021;

VERIFICATA l'assenza di attestazioni nel casellario giudiziale dei componenti della Fondazione CUOA come da nota prot. n. 246061 del 28/05/2021 del Ministero della Giustizia

VERIFICATA la regolarità fiscale della Fondazione CUOA come da nota prot. N 0243019 del 27/05/2021 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Vicenza

VISTO l'art. 36, comma 6-bis del D. Lgs. n. 50/2016 per quanto riguarda la verifica dell'assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e verificata l'idoneità tecnico-professionale della società aggiudicataria;

PRESO ATTO inoltre che l'affidamento viene effettuato nel rispetto del principio di rotazione come stabilito dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla DGR 1004/2020;

RITENUTO pertanto, di affidare la fornitura di cui in oggetto alla Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale -, con sede a Altavilla Vicentina in via Guglielmo Marconi n. 103, per un importo complessivo pari a euro 16.592,00 (IVA inclusa), da eseguire entro il 31/12/2021, come meglio specificato nell'allegato A al presente provvedimento;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che permette di non applicare il termine dilatorio di trentacinque giorni in caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura per complessivi euro 16.592,00 euro (IVA inclusa) verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura elettronica previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" e n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", presentano sufficiente capienza all'art. 025 "Altri servizi";

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura di n. quattro edizioni del corso di aggiornamento formatori di protezione civile a favore della ditta Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale - C.F. e P.Iva 02645700242, l'importo complessivo di euro 16.592,00 (IVA inclusa), di cui 14.103,20 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", e euro 2.488,80 (IVA inclusa) sul capitolo sul capitolo n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", art. 025 "Altri servizi" U.1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'ente" del bilancio 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";

DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è il soggetto debitore della somma da accertare pari a euro 16.592,00 (IVA inclusa), di cui euro 14.103,20 per la quota di assegnazione comunitaria e euro 2.488,80 per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO pertanto di dover procedere nell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di euro 14.103,20 sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)"; Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome", a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";

RITENUTO pertanto di dover procedere nell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di euro 2.488,80 sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)"; Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome", a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera

2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Formazione della Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI i Regolamenti UE n. 1299/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.L.gs. n. 50/2016;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e s.m.i;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e s.m.i;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e s.m.i;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, a favore della Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale - C.F. e P.Iva 02645700242, con sede a Altavilla Vicentina in via Guglielmo Marconi n. 103, come da Trattativa Diretta Mepa n ..., per un importo complessivo pari a euro 16.592,00 (IVA inclusa), nell'ambito del progetto "CROSSIT SAFER" del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020", CUP H19F18000500007, CIG Z1B31A5A89;
3. di approvare l' **Allegato A** capitolato d'oneri;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
5. di impegnare per la fornitura di n. quattro edizioni del corso di aggiornamento formatori di protezione civile a favore della ditta Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale - C.F. e P.Iva 02645700242, l'importo complessivo di euro 16.592,00 (IVA inclusa), di cui 14.103,20 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", e euro 2.488,80 (IVA inclusa) sul capitolo sul capitolo n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", art. 025 "Altri servizi" Pdcf U.1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'ente" del bilancio 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 16.592,00 euro, di cui 14.103,20 per la quota di assegnazione comunitaria e 2.488,80 euro per la quota di assegnazione statale;

7. di accertare per competenza, nell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di euro 14.103,20 sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome", a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";
8. di accertare per competenza, nell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di euro 2488,80 sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome", a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)";
9. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nell'esercizio finanziario corrente attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
10. di attestare che l'obbligazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 10, comma 3, lettera a) del D.lgs. 118/2011;
11. di dare atto che si provvederà alla successiva liquidazione della spesa a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e della fornitura da eseguire entro il 31/12/2021;
12. di comunicare alla ditta Fondazione CUOA - Centro Universitario di Formazione Aziendale le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Alessandro De Sabbata

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 98 del 03 Mag 2021 pag. 1/5

Capitolato d'oneri e disciplinare per la fornitura di quattro edizioni del corso "aggiornamento formatori di Protezione Civile" nell'ambito del Progetto europeo ITAT 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Slovenia 2014-2020. CUP H19F18000500007 CIG Z1B31A5A89

1. Premesse

Il Progetto europeo ITAT 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Slovenia 2014-2020 ha fra gli obbiettivi quello di incrementare la capacita di risposta e la preparazione del sistema di protezione civile attraverso esercitazioni e corsi di formazione. Fra i corsi previsti dal progetto sono compresi i corsi di formazione per i formatori di Protezione civile.

2. Oggetto del servizio

L'attività oggetto dell'incarico consiste nell'organizzazione e docenza di quattro edizioni del "corso di aggiornamento per formatori di Protezione Civile" secondo le seguenti specifiche:

- Destinatari: volontari e tecnici di protezione civile che abbiano già partecipato a precedenti corsi formatori e che siano già attivi nella formazione di PC;
- Articolazione del progetto: le lezioni dovranno essere svolte in modalità online per un totale di 12 ore. Il corso potrà essere suddiviso in più giornate con numero ridotto di ore. Visto che è rivolto principalmente ai volontari il corso dovrà svolgersi durante i fine settimana, preferibilmente al sabato.
- Obbiettivi: far conseguire ai formatori di protezione civile le tecniche comunicative più adatte per l'attività di formazione, sviluppare le tecniche di progettazione della formazione e le tecniche di insegnamento e di comunicazione d'aula. In particolare il corso dovrà concentrarsi sulla realizzazione di percorsi formativi efficaci in modalità remota
- Materiale didattico: il materiale didattico dovrà essere fornito ai discenti
- Tempistica: i corsi saranno effettuati da giugno 2021 sino a dicembre 2021, con date da concordare fra la ditta erogante e la scrivente Direzione;
- logistica: l'affidatario dovrà mettere a disposizione la piattaforma didattica per lo svolgimento del corso, provvedere all'identificazione dei partecipanti e produrre gli attestati di frequenza secondo le indicazioni del committente. La scrivente struttura si occuperà di gestire le iscrizioni;
- Verrà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti coloro che frequenteranno almeno l'80% del monte ore;
- Al completamento del corso dovrà essere somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione del corso;
- Nel totale delle quattro edizioni dovranno essere formati circa 70 allievi.
- Dovrà essere indicato un responsabile del corso contattabile dal committente per il coordinamento delle attività e la soluzione di eventuali problematiche

3. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Gestione Post-emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali – Ing. Alessandro De Sabbata. Punti di contatto: Ufficio Formazione Tel. 041.2794715 Email: protezionecivileformazione@regione.veneto.it, pec: postemergenzeeventicalamitosi@pec.regione.veneto.it

4. Requisiti di partecipazione

Il soggetto per partecipare alla procedura di affidamento non deve trovarsi in alcuna situazione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

5. Durata

L'incarico avrà decorrenza dalla data di affidamento e fino alla completa realizzazione del servizio, entro il termine del 31/12/2021.

6. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il prezzo contrattuale è di 3400,00 euro (IVA esclusa) per edizione, per un totale nelle quattro edizioni di 13.600,00 euro (IVA esclusa). Il prezzo comprende tutti i servizi, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per la prestazione oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Il pagamento del servizio potrà essere richiesto alla conclusione dell'ultimo corso previsto e su emissione di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella fattura medesima, previa approvazione della regolare esecuzione del servizio da parte della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale e della verifica del DURC.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata e inviata a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Gestione Post-emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali – Unità Organizzativa Formazione
Sede legale	via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA per la fatturazione elettronica	ZVQ8KW

Nella descrizione della fattura dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Servizio per la fornitura di n.4 corsi di formazione "Aggiornamento formatori di Protezione Civile" nell'ambito del progetto "CROSSIT SAFER"
CIG
CUP H19F18000500007
Numero e data del Decreto di impegno

La mancata indicazione degli elementi di cui sopra comporterà il rifiuto della fattura e la necessità di riemissione della fattura corretta.

Si rende noto che la Stazione Appaltante è soggetta allo split-payment

7. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

8. Penali e risoluzione del contratto

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che, per qualsiasi motivo, la fornitura del servizio non sia resa nel rispetto dei termini previsti o nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate perché si provveda a sanare immediatamente la situazione.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1456 C.C., la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento della fornitura oggetto del contratto non corrispondano alle condizioni stabilite in premessa, la fornitura sia erogata in modo qualitativamente non sufficiente, si siano verificate delle irregolarità, frodi e negligenze in genere, nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

9. Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attestazione del pagamento delle imposte di bollo applicabili per la stipula del contratto come previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.

10. Garanzie

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle more dell'approvazione delle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni ad opera di ANAC, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere all'aggiudicatario la presentazione di garanzie.

11. Privacy e Sicurezza

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e privacy. Inoltre, si obbliga a non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico, pena la risoluzione immediata del contratto.

12. Protocollo di legalità

L'aggiudicatario si impegna a conoscere ed accettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto dalla Regione Veneto in data in data 17 settembre 2019 e consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, ed in particolare, di impegnarsi a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, pena la risoluzione del contratto" .

13. Codice di comportamento

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto di cui alla D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014 per quanto compatibili con il servizio affidato.

14. Risoluzione contrattuale per mancanza dei requisiti

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, è prevista la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale del 10% del valore del contratto.

15. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Gestione Post-emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail postemergenzaeventicalamitosi@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati /Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la procedura di affidamento del servizio di fornitura di n.4 corsi di formazione "Aggiornamento formatori di Protezione Civile" nell'ambito del Progetto europeo ITAT 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Slovenia 2014-2020.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a

criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento della fornitura.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per la fornitura del servizio di cui in premessa.

L'aggiudicatario dichiara di aver letto, pienamente compreso e, conseguenzialmente di accettare integralmente senza alcuna riserva, condizione, restrizione tutte le clausole e le condizioni previste dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 465388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 146 del 25 ottobre 2021

Acquisizione di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PRGRAMME 2014 2020) sino al 31/12/2021, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex artt. 36, co. 2, lett. a) e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (CIG n. Z7D336B1F2) CUP H79J21008350007. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Quantitas s.r.l. (C.F./P.IVA n. 04833640289). Scadenza contratto 31/12/2021. Esercizio finanziario 2021.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale ed impegna a favore della società Quantitas s.r.l. (sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289), la somma di Euro 42.700,00 iva inclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico annuale al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PRGRAMME 2014 2020) sinoinal 31/12/2021, a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex artt. 36, co. 2, lett. a) e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (CIG n Z7D336B1F2) CUP H79J21008350007. Esercizio finanziario 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- con DGR n 1644 del 12/11/2019, la Giunta regionale prendeva atto delle risultanze della quarta procedura per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg "Alpine space" 2014/2020, di cui alla decisione del Comitato di Programma tenutosi a Ruggell (Liechtenstein) nei giorni 1 e 2 ottobre 2019; in particolare, dell'approvazione e finanziamento del Progetto "*"DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space*", al quale la Regione del Veneto partecipava, e tutt'ora partecipa, in qualità di capofila;

- con la medesima Deliberazione, veniva dato mandato al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale alla sottoscrizione dei necessari documenti e ad adottare gli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del succitato progetto;

- in data 16/10/2019 veniva, quindi, sottoscritto il Contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Alpine Space - Land of Salzburg e la Regione del Veneto, con il quale venivano regolati i rapporti tra le Parti e venivano definite, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del progetto che si sarebbero rese necessarie nel corso della sua attuazione.

Posto che:

- il progetto *"DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space"* si propone di migliorare/integrare l'utilizzo di open data e linked open data (OD/LOD) per promuovere prodotti/servizi digitali nei settori pubblici/privati in ambiti strategici chiave. Esso si riconnette, tra l'altro, all'*Agenda Digitale del Veneto 2020* il cui principale obiettivo consiste nella diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la vita di cittadini/imprese e agevolare le politiche di crescita economica/sociale del territorio veneto;

- la predetta DGR n. 1644/2019 prevede che le attività operative siano svolte dalle Strutture coinvolte nei progetti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e che (laddove la realizzazione richieda competenze non rinvenibili all'interno della Struttura ovvero attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie) possa risultare necessario "supportare motivatamente gli uffici con consulenze o collaborazioni ad hoc, da acquisire secondo la normativa vigente ed i cui costi siano già ricompresi nel piano finanziario dei progetti approvati".

Ritenuto:

- a fronte della carenza di analoghe figure professionali all'interno della Direzione ICT e Agenda Digitale da adibire ad attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie, al fine di promuovere, sviluppare e diffondere nel territorio regionale il progetto DEAS, di acquisire dei servizi di supporto tecnico al progetto DEAS. In particolare, i servizi da acquisire riguarderanno l'analisi, la comunicazione, la formazione e l'assistenza sul territorio.

Dato atto che:

- l'esigenza sopra citata è emersa dalla P.O. Ecosistemi e competenze digitali che l'ha rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale, in data 16/09/2021, ha avviato un'indagine di mercato, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 co. 1 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante piattaforma Sintel;

- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato nella piattaforma Sintel dal giorno 16/09/2021 al giorno 01/10/2021;

- entro la scadenza (01/10/2021) è pervenuta tramite la piattaforma Sintel un'unica manifestazione di interesse da parte della società Quantitas s.r.l. (sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289).

Ritenuto, altresì:

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digital, dott. Luca De Pietro, Responsabile del procedimento;

- di procedere all'acquisto dei citati servizi di supporto tecnico al progetto *"DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space"*.

Dato, altresì, atto che:

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizioni dalle centrali di committenza;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

Ritenuto:

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), trattandosi di servizi svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 39.050,00 IVA esclusa.

Considerato che:

- a fronte delle argomentazioni sopra esposte, a seguito dell'analisi dell'offerta presentata dalla società Quantitas s.r.l., tramite la piattaforma Sintel, si è ritenuto che la stessa sia confacente alle esigenze tecnico/operative dell'Amministrazione regionale. La società Quantitas s.r.l. (C.F./P.IVA n. 04833640289) è, inoltre, presente in MePA e valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nei precedenti rapporti contrattuali con l'Amministrazione regionale, ha eseguito tempestivamente ed a regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di affidabilità;

- per quanto sopra, è stata avviata in data 14/10/2021 la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società Quantitas s.r.l. (C.F./P.IVA n. 04833640289);

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 20/10/2021, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 35.000,00 IVA esclusa, di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 39.050,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", hanno dato esito positivo e precisamente: visura camerale eseguita in data 06/08/2021; Durc del 22/07/2021, prot. n. INPS_27198742, con scadenza 19/11/2021; certificati del casellario giudiziale in data 12/08/2021; annotazioni riservate ANAC in data 20/08/2021; Certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, D.P. Padova, prot. n. 382634 del 31/08/2021; certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato, prot. n. 360325 del 12/08/2021; certificato di ottemperanza alle norme in materia di disabili di cui alla Legge n. 68/1999 rilasciato da Veneto Lavoro, Ambito di Padova, prot. n. PD20210005409U del 09/08/2021.

Ritenuto quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z7D336B1F2 (**Allegato A**) sul MePA per l'acquisto dei servizi di supporto tecnico al progetto *"DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space"*, a favore della società Quantitas s.r.l. *(sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), per la somma di Euro 42.700,00 iva inclusa.

Dato atto che:

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG Z7D336B1F2 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*) e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto avrà durata sino al 31/12/2021;

- l'offerta esposta dalla società Quantitas s.r.l. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione. A conclusione del contratto, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità dello stesso e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura e successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digital, dott. Luca De Pietro, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'artt. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*) la somma di Euro 42.700,00 iva inclusa, a valere sull'esercizio finanziario 2021, che presenta l'occorrente disponibilità, e precisamente:

Capitolo	**Importo (IVA inclusa)**
Capitolo n. 104089 *"Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi"* gestione ordinaria e precisamente: art. 16 *("Prestazioni professionali e specialistiche"*), V° livello *"P.C.F."* - P.D.C. U. U.1.03.02.99.999- 85%	€ 36.295,00
Capitolo n. 104090 *"Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - Quota Statale - Acquisto Di Beni e Servizi"* gestione ordinaria e precisamente: art. 16 *("Prestazioni professionali e specialistiche"*), V° livello *"P.C.F."* - P.D.C. U.1.03.02.99.999 - 15%	€ 6.405,00

Dato atto che si provvede a registrare sui capitoli n. 101457 (FESR) e n. 101458 (FDR), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. *(principio applicato della contabilità finanziaria)*, in gestione ordinaria per l'anno 2021 *(CUP H79D18000000007)*, in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi € 42.700,00=, i quali saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, conformemente a quanto indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101457 (FESR)	€ 36.295,00	2021	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Autorità di certificazione del Programma - Land of Salzburg (00151154)
101458 (FDR)	€ 6.405,00	2021	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visti:

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, artt. 36, co. 2, lett. a) e 63, e succ.mod.e int.;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";*

- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;

- VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;

- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i *"Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"*;

- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;

- VISTA la D.G.R. n. 1644 del 12/11/2019;

- VISTA la D.G.R. n. 463 del 7 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Interreg "Alpine Space" valido per il periodo 2014/2020;

- - VISTE la D.G.R. n. 1805 del 04/12/2018 e la DGR n. 672 del 28/05/ 2019 con le quali la Giunta Regionale ha dato mandato alle Strutture regionali competenti di procedere alla presentazione delle proposte progettuali rispettivamente alla prima ed alla seconda fase di selezione della quarta call;

- VISTA la decisione del Comitato di Programma tenutosi a Ruggell (Liechtenstein) nei giorni 1 e 2 ottobre 2019;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA dalla fornitura di servizi di supporto tecnico del progetto *"DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space"* con la società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), con base d'asta di Euro 39.050,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z7D336B1F2;

4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

5. di affidare la procedura di acquisto CIG Z7D336B1F2 alla società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di servizi di supporto tecnico al progetto DEAS, per la somma complessiva di Euro 35.000,00 iva esclusa;

6. di dare, altresì, atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG Z7D336B1F2 (**Allegato A**) favore della società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

7. di dare atto che il contratto avrà scadenza il 31/12/2021;

8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 42.700,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

9. di corrispondere a favore della società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), la somma pari ad Euro 42.700,00 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 7.700,00, con pagamento in unica soluzione. Il Responsabile del procedimento, a seguito della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità degli stessi e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura e successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva la somma perfezionata e di impegnare, a favore della società Quantitas s.r.l. (*sede legale in Padova, Via C. Rezzonico n. 6, C.F./P.IVA n. 04833640289*), la somma di Euro 42.700,00 iva inclusa a valere sul Bilancio regionale 2021, che presenta l'occorrente disponibilità, e precisamente:

Capitolo	**Importo (IVA inclusa)**
Capitolo n. 104089 *"Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi"* gestione ordinaria e precisamente: art. 16 *("Prestazioni professionali e specialistiche"*), V° livello *"P.C.F."* - P.D.C. U. U.1.03.02.99.999 - 85%	€ 36.295,00
Capitolo n. 104090 *"Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - Quota Statale - Acquisto Di Beni e Servizi"* gestione ordinaria e precisamente: art. 16 *("Prestazioni professionali e specialistiche"*), V° livello *"P.C.F."* - P.D.C. U.1.03.02.99.999 - 15%	€ 6.405,00

12. di provvedere a registrare sui capitoli n. 101457 (FESR) e n. 101458 (FDR), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018 (CUP H79D18000000007), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi € 42.700,00=, i quali saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, conformemente a quanto indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101457 (FESR)	€ 36.295,00	2021	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Autorità di certificazione del Programma - Land of Salzburg (00151154)
101458 (FDR)	€ 6.405,00	2021	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)

13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 42.700,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato nel presente dispositivo;

14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 158 del 17 novembre 2021

Attuazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. Acquisto di licenze software a tempo determinato per i prodotti Redhat ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto, anno 2022, mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 4 CIG 8219123ADB (in breve Licenze Software Multibrand 3 Lotto 4); ordine diretto CIG derivato 8978943A28, CUI S80007580279202100104. Impegno di spesa. Scadenza contratto 31/12/2022. *[Informatica]*

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'acquisto di licenze software a tempo determinato per i prodotti Redhat ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto, anno 2022, mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 4 CIG 8219123ADB, (in breve Licenze Software Multibrand 3 Lotto 4) per un importo complessivo di fornitura pari ad Euro 58.968,98= (IVA esclusa). CIG derivato 8978943A28. Si assume l'impegno di spesa. Scadenza contratto 31/12/2022. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con Deliberazione n. 876 del 30 giugno 2021. Codice CUI S80007580279202100104. L'indizione dello stesso è stata autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 30 marzo 2021, così come modificato con Deliberazione n. 946 del 13 luglio 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato;

Atteso che:

- con Decreto n. 152 del 16/11/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto della licenza RH00059F3 - High Availability for Unlimited Guests, di durata triennale, mediante adesione alla "Convenzione Consip per la fornitura di multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388", lotto 4, CIG 73213980C3, ID 1968, CIG derivato 76928959C6;

- con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 184 del 21 dicembre 2020 si è provveduto all'acquisto delle seguenti licenze software Redhat della durata di 12 mesi ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto:
  - ♦ RH00002 - Red Hat Enterprise Linux for Virtual Datacenters, Standard;
  - ♦ RH00004 - Red Hat Enterprise Linux Server, Standard (Physical or Virtual Nodes);
  - ♦ RH00003 - Red Hat Enterprise Linux Server, Premium (Physical or Virtual Nodes;

mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, LOTTO 4 CIG 78024143B8, CIG derivato Z032FD4736;

- le predette licenze, indispensabili per mantenere efficiente l'infrastruttura tecnologica fondamentale per l'operatività dei sistemi server ospitati nel Datacenter centrale della Giunta Regionale, andranno a scadenza il 31 dicembre 2021;

- dalle verifiche effettuate, per il medesimo fine sopra indicato, è altresì necessario procedere all'acquisto *ex novo* di una licenza annuale Red Hat Runtimes, Standard;

- pertanto, al fine di assicurare la continuazione di utilizzo agli utenti regionali dei servizi offerti dalle succitate licenze, si ravvisa la necessità di avviare prontamente la procedura per l'acquisto delle stesse, e precisamente:

Nome Commerciale	Durata	Quantità
RH00002 - Red Hat Enterprise Linux for Virtual Datacenters, Standard	annuale	32 (Sottoscrizione)
RH00004 - Red Hat Enterprise Linux Server, Standard (Physical or Virtual Nodes)	annuale	8 (Sottoscrizione)
RH00003 - Red Hat Enterprise Linux Server, Premium (Physical or Virtual Nodes)	annuale	2 (Sottoscrizione)
RH00059 -High Availaibility for Unlimited Guests	annuale	11 (Sottoscrizione)
MW00278 - Red Hat Runtimes, Standard	annuale	1 (Sottoscrizione)

- in una logica di continuità con scelte operative già intraprese, tale acquisto si configura pertanto, da un punto di vista organizzativo-economico, come indispensabile per beneficiare delle funzionalità offerte dalle licenze Red Hat, aggiornate allo stato della tecnologia esistente e tali da supportare adeguatamente gli applicativi destinati alla gestione delle relative procedure amministrative, nonché dalle più recenti release dei software applicativi impiegati per la gestione/svolgimento di specifiche attività tecnico-amministrative.

Dato atto che:

- la necessità sopra citata è stata rappresentata dal titolare della P.O. Datacenter e cloud management al Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali che l'ha poi riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Responsabile dell'indicendo procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

Considerato:

- che è disponibile dal 23/11/2020 la Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 4 CIG 8219123ADB (in breve Licenze Software Multibrand 3 Lotto 4), della durata di 12 mesi, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) mesi, previa comunicazione scritta della Consip S.p.A., da inviare al Fornitore con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo stabilito, anche eventualmente incrementato, e, comunque, sempre nei limiti dell'importo massimo stabilito;

- il Lotto n. 4, aggiudicato alla società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1, P.IVA 04472901000, comprende la fornitura di sottoscrizioni Red Hat e servizi connessi.

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Ritenuto di far fronte alle su esposte esigenze di acquisto di licenze Red hat a servizio dell'utenza regionale interna mediante l'acquisto per l'anno 2022 dei seguenti prodotti:

Nome Commerciale	Durata	Quantità ordinata	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Complessivo (IVA esclusa) (€)	Aliquota IVA (%)
RH00002 - Red Hat Enterprise Linux for Virtual Datacenters, Standard	annuale	32	1319,04	42.209,28	22
RH00004 - Red Hat Enterprise Linux Server, Standard (Physical or Virtual Nodes)	annuale	8	421,64	3.373,12	22
RH00003 - Red Hat Enterprise Linux Server, Premium (Physical or Virtual Nodes)	annuale	2	685,58	1.371,16	22
RH00059 -High Availaibility for Unlimited Guests	annuale	11	657,21	7.229,31	22
MW00278 - Red Hat Runtimes, Standard	annuale	1	4.786,11	4.786,11	22

Totale IVA esclusa (€)	58.968,98

in adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 4 CIG 8219123ADB.

Dato atto che:

- il codice identificativo Gara relativo ai servizi in questione "derivato" rispetto a quello della Convenzione (CIG 8219123ADB) è 8978943A28;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di licenze la cui installazione avviene mediante immissione sul sito web del produttore di codice Product Key (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG 8978943A28 e lo stesso è stato sottoscritto in data odierna, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato A**);

- la fornitura verrà eseguita dal fornitore entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla data dell'ordine;

- la fatturazione, come stabilito dalla Convenzione CIG 8219123ADB, a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" che avverrà nel 2021, ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi. A seguito dell'accettazione dei servizi sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà all'emissione della fattura. Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata imputando la spesa di cui all'Ordine Diretto di acquisto CIG derivato 8978943A28, pari a complessivi Euro 71.942,16= (IVA compresa), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2021, che presenta disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno	Importo IVA inclusa	IVA al 22%
capitolo di spesa n. 104167 "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi articolo 12 "Utilizzo beni di terzi" - V livello - "Licenze d'uso software", Piano dei Conti U.1.03.02.07.006	2021	€ 56.529,37	€ 10.193,82
capitolo di spesa n. 104167 Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi articolo 12 "Utilizzo beni di terzi" - V livello - "Licenze d'uso software", Piano dei Conti U.1.03.02.07.006 - impegno da reiscrizione vincolata	2021	€ 15.412,79	€ 2.779,36

Di dare atto che:

- con decreto n. 24 del 18/03/2021, con riferimento all'impegno assunto su capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2021 è stata accertata per competenza in entrata, la somma annuale di Euro 1.178.760,79 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2021, accertamento n. 1530/2021;

- con riferimento all'impegno assunto da reiscrizione vincolata sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2021 per la somma di Euro 15.412,79 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 1.100.351,00, con decreto della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 133/2018, con accertamento n. 4389/2018 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2018-2020.

Atteso, altresì, che:

- si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento,

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022, in attuazione della DGR n. 245 del 9/03/2021 (Codice CUI S80007580279202100104). L'indizione della stessa è stata autorizzata con Deliberazione n. 369 del 30/03/2021.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione.

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

- VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la D.G.R. n.1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

- VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTE la D.G.R n. 245/2021, la D.G.R. n. 369/2021, la DGR n. 876/2021 e la DGR n. 946/2021;

- VISTA la D.G.R. n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

- VISTO il Decreto n. 184 del 21dicembre 2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

-VISTO il Decreto n. 134 del 15 dicembre 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTA la Convenzione citata nella premessa.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere all'acquisto delle seguenti licenze Red Hat, a tempo determinato, come di seguito indicato:

Nome Commerciale	Durata	Quantità ordinata	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Complessivo (IVA esclusa) (€)	Aliquota IVA (%)
RH00002 - Red Hat Enterprise Linux for Virtual Datacenters, Standard	annuale	32	1319,04	42.209,28	22
RH00004 - Red Hat Enterprise Linux Server, Standard (Physical or Virtual Nodes)	annuale	8	421,64	3.373,12	22
RH00003 - Red Hat Enterprise Linux Server, Premium (Physical or Virtual Nodes)	annuale	2	685,58	1.371,16	22
RH00059 -High Availaibility for Unlimited Guests	annuale	11	657,21	7.229,31	22
MW00278 - Red Hat Runtimes, Standard	annuale	1	4.786,11	4.786,11	22

Totale IVA esclusa (€)	58.968,98

mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 Lotto 4 CIG 8219123ADB, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto CIG derivato 8978943A28, per un importo complessivo pari ad Euro 58.968,98= IVA esclusa;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Responsabile dell'indicendo procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione;

4. di dare atto che è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8978943A28 (**Allegato A)** in data odierna relativo alle licenze descritte nella tabella di cui all'art. 2 a favore della società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1, P.IVA 04472901000, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 71.942,16= IVA compresa, che costituisce debito commerciale;

6. di corrispondere a favore della società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1, P.I. 04472901000, l'importo di € 71.942,16= IVA compresa (IVA pari ad Euro € 12.973,18), con pagamento in un'unica soluzione in via anticipata, a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 8219123ADB nella quale è prevista la fatturazione a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" che avverrà nel 2021, ed emessa successivamente alla consegna delle licenze e successivamente al ricevimento del certificato di pagamento, previa verifica funzionale nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

7. di dare atto che la consegna delle licenze verrà eseguita dal fornitore entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla data dell'ordine;

8. di disporre la copertura passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare quindi a favore della società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1, P. IVA 04472901000, la somma complessiva di Euro 71.942,16= (IVA compresa), sul Bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito:

Capitolo	Anno	Importo IVA inclusa	IVA al 22%
capitolo di spesa n. 104167 "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi articolo 12 "Utilizzo beni di terzi" - V livello - "Licenze d'uso software", Piano dei Conti U.1.03.02.07.006	2021	€ 56.529,37	€ 10.193,82
capitolo di spesa n. 104167 Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi articolo 12 "Utilizzo beni di terzi"" - V livello - "Licenze d'uso software", Piano dei Conti U.1.03.02.07.006- impegno da reiscrizione vincolata	2021	€ 15.412,79	€ 2.779,36

9. di dare atto che con decreto n. 24 del 18/03/2021, con riferimento all'impegno assunto su capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2021 è stata accertata per competenza in entrata, la somma annuale di Euro 1.178.760,79 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2021, accertamento n. 1530/2021;

10. di dare atto che con riferimento all'impegno assunto da reiscrizione vincolata sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2021 per la somma di Euro 15.412,79 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 1.100.351,00, con decreto della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 133/2018, con accertamento n. 4389/2018 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2018-2020;

11. di dare atto che la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022, in attuazione della DGR n. 245 del 9/03/2021, così come modificato con Deliberazione n. 876 del 30 giugno 2021 (Codice CUI S80007580279202100104). L'indizione della stessa è stata autorizzata con Deliberazione n. 369 del 30/03/2021, così come modificata con Deliberazione n. 946 del 13/07/2021;

12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;

15. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato "**A**".

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 465567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 161 del 18 novembre 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dell'ampliamento del sistema di protezione e backup dei dati di Regione del Veneto e l'erogazione di servizi connessi per 12 mesi, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 con Decreto n. 96 del 10/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2021. CIG 8817295603, CUI F80007580279202100036, CUP H79J21003030002. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 8817295603, alla società TELECOM ITALIA SPA, via G. Negri 1 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, per l'importo di 212.800,00 iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna nell'esercizio 2021 a favore della società stessa, la somma di 259.616,00 iva inclusa. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" e reca il codice CUP H79J21003030002. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 876 del 30/06/2021 e n. 1231 del 14/09/2021, Codice CUI F80007580279202100036. L'indizione dello stesso è stata autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 30 marzo 2021

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 96 del 10/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, dell'ampliamento del sistema di protezione e backup dei dati di Regione del Veneto e l'erogazione di servizi connessi per 12 mesi, con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 213.000,00, iva esclusa, nell'esercizio finanziario 2021; la prenotazione veniva registrata al n. 6931/2021.

- il medesimo decreto nominava Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 02/09/2021, ore 10.00, perveniva un'offerta presentata dalla società TELECOM ITALIA spa, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 02/09/2021, allo scaricamento dalla piattaforma MEPA della busta "documentazione amministrativa" del concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa. Il Responsabile del procedimento rinviava a successiva seduta l'esame della documentazione ivi contenuta;

- in successiva seduta, in data 16/09/2021, il Responsabile del procedimento, procedeva all'esame della documentazione amministrativa prodotta dalla società concorrente e ne constatava la conformità e completezza della stessa in relazione alle previsioni del Capitolato Speciale. Procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla ditta concorrente riscontandone la conformità alle previsioni del Capitolato Speciale; dalla sua lettura emergeva che la società TELECOM ITALIA SPA presentava nella gara in oggetto l'offerta pari ad Euro 212.800,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 213.000,00 iva esclusa. Il Responsabile concludeva quindi la procedura mediante la proposta di

aggiudicazione alla società medesima, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A.

Dato atto che:

- la Legge n. 120/2020 introduce numerose deroghe rispetto al D.Lgs. n. 50/2016; tra cui alcune relative alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria. In particolare, l'art. 1 della stessa prevede la riduzione da quattro a due tipi di procedure di affidamento: l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza pubblicazione di bando;

- la *ratio* della suddetta norma è insita nella necessità ed urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici nell'ottica di contrastare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica provocata dal Covid-19, senza costituire un pregiudizio per i presidi di legalità. Ciò nonostante, come chiarito dal parere di ANAC del 04/08/2020 e dal Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare l'interesse perseguito;

- la scelta di attuare la presente procedura di acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, è motivata dalla volontà, in deroga alla suddetta normativa, di garantisce al meglio il *favor partecipationis*, la concorrenza, la parità di trattamento, nonché il principio della rotazione. Si ritiene inoltre che tale scelta sia coerente alla finalità, cui è sotteso il l'assetto normativo in materia di contratti pubblici di cui alla Legge n. 120/2021, di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. La presente procedure avviata con Decreto n. 96 del 10/08/2021 si conclude infatti in data odierna, nel rispetto del termine di conclusione del procedimento, previsto dalla Legge n. 120/2021, in n. 4 mesi.

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società TELECOM ITALIA SPA, per l'importo complessivo pari ad Euro 212.800,00 iva esclusa;

Dato atto che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020 e le stese hanno avuto esito positivo;

Ritenuto pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 8817295603 sul MEPA per l'acquisto dell'ampliamento del sistema di protezione e backup dei dati di Regione del Veneto e l'erogazione di servizi connessi per 12 mesi, a favore della società TELECOM ITALIA spa, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, per la somma complessiva di Euro 259.616,00 iva inclusa;

Dato atto che:

- l'offerta presentata dalla società TELECOM ITALIA SPA, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 96 del 10/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 8817295603 (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società TELECOM ITALIA spa, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto avrà una durata di 12 mesi;

- a seguito della consegna ed installazione, i prodotti saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del presente Capitolato. In caso di esito positivo sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione, in via anticipata e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06 e dal D.Lgs. n. 118/11 in vigore dall'01/01/15, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che

dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato e al ricevimento del certificato di pagamento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- la suindicata procedura d'acquisto CIG 8817295603, indetta con Decreto n. 96 del 10/08/2021, rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34) - Asse 2 Agenda Digitale, azione 2.2.1;

Atteso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

Considerato che:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 259.616,00 va inclusa e precisamente:

> . cap. di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)
>
> . cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa di parte statale risultano correlate al seguente capitolo di entrata:

> . cap. di entrata n. 101603 - Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno

essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

Vista la nota n. 412785 del 21/09/2021 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si autorizza la Direzione ICT e Agenda Digitale ad assumere in delega gli impegni di spesa pluriennali per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 2 Agenda Digitale, azione 2.2.1 con riferimento al POC al POR FESR 2014-2020;

Ritenuto:

- di modificare la copertura dell'appalto individuata nel Decreto n. 96/2021, azzerando la relativa prenotazione n. 6931/2021, assunta con il medesimo atto;

- di portare quindi in disponibilità le somme prenotate con DDR n. 96/2021;

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società TELECOM ITALIA spa, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, sul Bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità, la somma di Euro 259.616,00 iva inclusa, che si configura debito commerciale, come di seguito:

Capitolo di spesa **n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - 7**0% - anno 2021	
Importo comprensivo di IVA	€ 181.731,20
Capitolo di spesa **n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001** - 30% - anno 2021	
Importo comprensivo di IVA	€ 77.884,80

Dato atto che:

- con Decreto n. 66 del 12/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il dott. Luca De Pietro è stato nominato soggetto incaricato delle verifiche di gestione degli interventi a titolarità regionale (acquisti di forniture e servizi) che rientrano nell'asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014 - 2020;

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 876 del 30/06/2021, Codice CUI F80007580279202100036. L'indizione dello stesso è stata autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 30 marzo 2021 e con Deliberazione n. 946 del 13/07/2021;

- sui capitoli di spesa sopra riportati, risultano stanziate le risorse destinate al presente procedimento, nell'ambito del POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 - Asse 2;

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa di parte statale n. 104401 sopra citato, risultano correlate al capitolo di entrata n. 101603 - Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;

- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;

- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019;

- VISTE la DGR n. 532 del 30/04/2018, la DGR n. 557 del 5/5/2020, la DGR n. 2289 del 30/12/2016, la DGR n. 226 del 28/02/2017;

- VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

- VISTI il Decreto n. 66 del 12/06/2019 ed il Decreto n. 96 del 10/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 2 e 16 settembre 2021, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);

3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 16/09/2021 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di acquisto dell'ampliamento del sistema di protezione e backup dei dati di Regione del Veneto e l'erogazione di servizi connessi per 12 mesi, CIG 8817295603, CUP H79J21003030002, a favore della società TELECOM ITALIA SPA, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, per la somma complessiva di Euro 212.800,00 iva esclusa;

5. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 245 del 9 marzo 2021);

6. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 8817295603 sul MEPA (**Allegato B**) ed è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

7. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 96 del 10/08/2021 nella persona del Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello;

8. di dare atto che il presente appalto rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di € 212.800,00 iva esclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;

9. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 259.616,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

10. di corrispondere a favore della società TELECOM ITALIA SPA, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, la somma pari ad Euro 259.616,00 iva inclusa. A seguito della consegna ed installazione dei server, i prodotti saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale. In caso di esito positivo sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06 e dal D.Lgs. n. 118/11 in vigore dall'01/01/15, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato e al ricevimento del certificato di pagamento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

11. di modificare la copertura dell'appalto individuata nel Decreto n. 96/2021 e di azzerare quindi la relativa prenotazione n. 6931/2021, assunta con il medesimo atto, riportando, per l'effetto, in disponibilità del Bilancio regionale 2021-2023, esercizio 2021, la somma di € 259.860,00 IVA inclusa;

12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società TELECOM ITALIA spa, via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, sul Bilancio regionale 2021, che presenta sufficiente disponibilità, la somma di Euro 259.616,00 iva inclusa, che si configura debito commerciale, come di seguito:

Capitolo di spesa n. **104401** - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - 70% - anno 2021	
Importo comprensivo di IVA	**€ 181.731,20**
Capitolo di spesa **n. 104394 -** POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - 30% - anno 2021	
Importo comprensivo di IVA	**€ 77.884,80**

13. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, come di seguito specificato:

    Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2021
101603	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020-parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 181.731,20

dando atto che la differenza dell'impegno di spesa a valere su risorse di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, per un importo di euro 77.884,80, è finanziata da risorse regionali.

14. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 259.616,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;

16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;

20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 465568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 177 del 30 novembre 2021

Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Avvio Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135. Nomina Commissione giudicatrice

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, nomina i componenti della commissione giudicatrice delle offerte presentate nell'ambito dell'appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, per l'importo di € 41.979.526,60= IVA esclusa. L'acquisto dà attuazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. L'indizione dello stesso è stata autorizzata con D.G.R. n. 369 del 30 marzo 2021.

Il Direttore

Premesso che con Decreto n. 136 del 14 ottobre 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato disposto di procedere all'avvio dell'appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135.

Atteso che la gara verrà affidata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base della seguente ponderazione: 70 punti tecnici e 30 punti economici.

Visto l'articolo 77 del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Dato atto che:

- il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati è scaduto il giorno 25 novembre 2021, ore 16:00;

- ai sensi dell'art. 3.3 del modulo Richiesta di offerta (All. A DDR 136/2021), compete ad una Commissione giudicatrice all'uopo nominata la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e l'apertura e la valutazione delle offerte presentate.

Ritenuto, quindi, necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice.

Atteso che, ai sensi del comma 3 del succitato articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, i commissari devono essere scelti tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo tenuto da ANAC, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante.

Visto l'art. 8, comma 7, della Legge n. 120 del 2020 che differisce al 31/12/2021 l'operatività del comma 3 dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016 già sospeso sino al 31/12/2020 per effetto dell'art. 1, comma 1, lett. c) della Legge n. 55 del 2019;

Considerato, peraltro, che, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.lgs. 50/2016, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Atteso che la norma codicistica - il riferimento è al comma 12 dell'articolo 216 - trattandosi di norma ante sospensione apportata con la legge 55/2019 e differita dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120 del 202 non deve essere interpretata letteralmente come necessità di un vero e proprio regolamento ma ciò che rileva, sotto il profilo sostanziale, è che la commissione di gara risulti oggettivamente costituita secondo regole di trasparenza e competenza (Consiglio di Stato n. 4865/2019, TAR Friuli Venezia Giulia, sez. I, n. 5/2019).

Ritenuto opportuno individuare i membri della Commissione giudicatrice tra i funzionari di Regione del Veneto qui di seguito elencati, sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze specifiche possedute, come da curricula vitae allegati al presente atto, che non hanno svolto e non possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta:

Presidente: ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Componenti:

- Antonino Mola, dipendente regionale, titolare della P.O. "Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi";

- dott. Delio Brentan, dipendente regionale, titolare della P.O. "Sistemi digitali Area Territorio e Portali regionali".

Atteso che le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale, Posizione Organizzativa "Attività legali e amministrative in ambito ICT";

Viste le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

Dato atto che, relativamente all'attività svolta dai componenti, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. *(c.d. nuovo Codice Appalti)*;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di *"Amministrazione trasparente"*;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

- RICHIAMATO il *"Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto;

- VISTE le D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021 e n. 369 del 30 marzo 2021;

- VISTO il Decreto n. 136 del 14 ottobre 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nell'ambito dell'appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, CIG derivato 8942152146, nella seguente composizione: Presidente: ing. Paolo Barichello, Direttore

della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale; componenti: Antonino Mola, dipendente regionale, titolare della P.O. "Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi"; dott. Delio Brentan, dipendente regionale, titolare della P.O. "Sistemi digitali Area Territorio e Portali regionali". Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale in servizio, Posizione Organizzativa Attività legali e amministrative in ambito ICT;

3. di allegare quale parte integrante del presente atto i curricula dei membri della Commissione giudicatrice, per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016 (**Allegato A**);

4. di dare atto che relativamente all'attività svolta dai componenti e dai loro supplenti non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi.

5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'allegato **A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 465725)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 190 del 16 dicembre 2021

Aggiudicazione dell'appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. CUP H71B21006830002.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'aggiudicazione dell'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, al Raggruppamento Temporaneo tra le società Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio S.p.a., con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), e Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022 (Codice CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085) in attuazione della D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come modificato con D.G.R.n. 876 del 30 giugno 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.D.R. n. 95 del 05/08/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio, mediante ricorso all'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, id sigef 1836, CIG 7260902DDE, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 18/11/2019, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro id sigef 1836, CIG 7260902DDE, per l'affidamento di servizi di "system management", articolantisi in "servizi base" e servizi opzionali" e "servizi accessori", per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 34.197.102,36 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso recava il codice CIG derivato 8863863325;

- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva relativa al minimo garantito di Euro 29.280.000,00=IVA al 22% inclusa, negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, approvando la documentazione di gara, costituita: da Richiesta di offerta, Schema di Contratto di fornitura, Capitolato Tecnico e appendici, Schema di offerta tecnica, Facsimile Cauzione definitiva, Condizioni generali coperture assicurative e garanzie assicurative, Facsimile dichiarazione familiari conviventi, Protocollo di legalità Regione del Veneto, Scheda dati anagrafici, Atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali e DUVRI (Allegato A); si dava, altresì, atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 05/10/2021 alle ore 11:00, pervenivano n. 3 (tre) offerte presentate da:

  - RTI Almaviva S.p.A. (mandataria), Leonardo S.p.A. (mandante), Eurolink s.r.l.(mandante), Topnetwork S.p.A. (mandante),
  - RTI Fastweb S.p.A. (mandataria), Present S.p.A. (mandante), Hewlett-Packard Italiana S.r.l. (mandante), Atos Italia S.p.A. (mandante),
  - RTI Kyndryl Italia S.p.A. (mandataria), Accenture S.p.A. (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandante), Insirio S.p.A. (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa) (mandante);

- con Decreto n. 128 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si costituiva la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nell'ambito del succitato appalto nella seguente composizione: Presidente: dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale; Componenti: ing. Matteo Scarpa, dipendente regionale, P.O. "Convergenza e Modelli Architetturali per i sistemi ICT" e ing. Fabio Felice Rosito, dipendente regionale, P.O. "Servizi e sistemi digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico". Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale in servizio, Posizione Organizzativa Attività legali e amministrative in ambito ICT;

- in data 6 ottobre 2021, la Commissione Giudicatrice procedeva all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei tre raggruppamenti temporanei di imprese offerenti; nella medesima seduta si procedeva con il download dalla piattaforma "Acquisti in rete" della documentazione tecnica presentata dai suddetti concorrenti, riscontrandone la conformità rispetto al modello di cui all'Allegato 1 al DDR n. 95/2021(Offerta tecnica);

- nelle successive sedute dei giorni 13-15-19-21-22-27 e 29 ottobre 2021 e nei giorni 9-10-18 e 19 novembre 2021, la Commissione giudicatrice si riuniva per l'esame e la valutazione delle offerte tecniche pervenute (**Allegato A**);

- nella seduta del 29 novembre 2021, la Commissione Giudicatrice procedeva all'inserimento nel sistema telematico del punteggio tecnico conseguito da ciascun concorrente ed allo scarico delle offerte economiche;

- nella successiva seduta del 30 novembre 2021 la Commissione giudicatrice si riuniva per l'esame e la valutazione delle offerte economiche pervenute;

- nella successiva seduta del 30 novembre 2021, la Commissione Giudicatrice procedeva all'approvazione delle tre offerte economiche pervenute; il sistema telematico procedeva quindi all'applicazione della formula prevista dagli atti di gara, esponendo i seguenti risultati finali:

Operatore economico	Valore complessivo dell'offerta	Punteggio complessivo	Punteggio ereditato
RTI Kyndryl Italia S.p.A.	**€ 26.782.413,21**	**73,77**	**15,43**
RTI Almaviva S.p.A.	**€ 20.449.430,94**	**72,04**	**14,71**
RTI Fastweb S.p.A.	**€ 27.637.745,80**	**58,84**	**14,43**

Il Sistema Telematico non evidenziava la presenza di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. La Commissione non ravvisava in ogni caso elementi specifici che facessero apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016. La Commissione giudicatrice trasmetteva, quindi, tutti gli atti di gara al RUP per il prosieguo di competenza (Allegato B);

- il Responsabile del procedimento, assistito da un testimone, in data 2 dicembre 2021, prendeva atto dell'operato della commissione e proponeva di aggiudicare la procedura di gara al Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia S.p.A. (mandataria), Accenture S.p.A. (mandante), Accenture Technolo-gy Solutions S.r.l. (mandante), Insirio S.p.A. (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa) (mandante), considerato che l'offerta da questi presentata era da ritenersi, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile, in linea con le disposizioni indicate nei documenti di gara allegati al DDR. n. 95/2021 (Allegato C).

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa.

Considerato che:

- l'Amministrazione procedente ha avviato i controlli in merito al possesso in capo alle società offerenti dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

- è in corso la predisposizione della richiesta di informativa antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia *(B.D.N.A.)*;

- l'offerta presentata dal Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, risulta congruente con le caratteristiche tecnico-economiche dei servizi offerti;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazione) che dispone che:

- art. 3, comma 3: "Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni";

- art. 8, comma 1, lett. a): "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

Ritenuto:

- di procedere - ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndryl Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa.

Dato atto che il contratto di fornitura, il cui schema è stato approvato con Decreto n. D.D.R. n. 95 del 05/08/2021, sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Atteso altresì che:

- l'impegno di spesa darà assunto in sede di stipulazione del contratto di fornitura;

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022, in attuazione della DGR n. 245 del 9/03/2021 (Codice CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085), così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 876 del 30/06/2021. L'indizione della stessa è stata autorizzata con Deliberazione n. 369 del 30/03/2021;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTE la D.G.R n. 245/2021, la D.G.R. n. 369/2021 e la D.G.R. n 876/2021;

- VISTI il D.D.R. n. 95 del 05/08/2021 e il D.D.R. n. 128 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT;

- VISTI gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso **(Allegati A, B e C)**;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs 1 dic.2009 n. 177;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 6-13-15-19-21-22-27 e 29 ottobre 2021 e nei giorni 9-10-18 e 19 novembre 2021 (**Allegato A**), dei giorni 20 e 30 novembre 2021 (**Allegato B**) e del giorno 2 dicembre (**Allegato C**), che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 2 dicembre (**Allegato C**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Sistems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;
6. di dare atto che il contratto di fornitura, il cui schema è stato approvato con Decreto n. D.D.R. n. 95 del 05/08/2021, sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'aggiudicazione di cui al punto 4);
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati **A**, **B e C**.

Borgo Idelfo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 465699)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 370 del 22 novembre 2021

Affidamento diretto e impegno di spesa, ex art. 1, c. 2, lett a), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con L. n. 11.09.2020 n.120, dell'appalto per il "Servizio di studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e utilizzo della piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico finanziaria". CIG n. Z3C33AE2B5

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ed al relativo impegno di spesa per l'incarico del "*Servizio di studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e utilizzo della piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico - finanziaria"* alla società Finance Active S.r.l., P.IVA 06409360960- anagrafica 001652.

Il Direttore

PREMESSO che

- con la disposizione dell'art. 86 della L.R.27.02.2008, n. 1, come successivamente modificata ed integrata il Consiglio regionale del Veneto ha inteso contribuire ad un consistente programma di rinnovo del materiale rotabile destinato a garantire la produzione programmata del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale, autorizzando la società regionale Sistemi Territoriali S.p.A. a contrarre operazioni di leasing ferroviario con oneri economici e finanziari a carico del bilancio regionale, pari a complessivi Euro 254.000.000,00, distribuiti in un massimo di trent'anni;
- In attuazione della richiamata disposizione normativa, con D.G.R. n. 2410 del 4.08.2009 è stato assegnato alla Sistemi Territoriali S.p.A. il suddetto contributo e sono stati altresì definiti i termini e le modalità di corresponsione dello stesso;
- con la medesima D.G.R. n. 2410/2009 è stata incaricata la Direzione Mobilità, ora Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O- Mobilità e Trasporti, di predisporre, adottare ed espletare ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione della stessa;
- tale operazione di leasing finanziaria contratta ha portato alla messa in esercizio entro l'anno 2014 di n. 22 nuovi convogli e ha consentito il finanziamento delle relative scorte tecniche;

CONSIDERATO che:

- si tratta di un'operazione complessa a tasso variabile che avrà termine solamente nel 2035 con il pagamento degli ultimi canoni;
- la competente Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è assegnato in budget il capitolo di spesa sul quale sono stati stanziati i fondi per far fronte al pagamento dei canoni trimestrali deve procedere ad una preventiva verifica trimestrale di un centinaio di documenti contabili;
- ai sensi e per gli effetti della L.R. 14.11.2018, n. 40 e della D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019 la società Infrastrutture Venete S.r.l. è subentrata a far data dal 01.01.2020 alla società Sistemi Territoriali S.p.A. nella gestione dell'operazione di leasing finanziario autorizzata dalla Regione;
- la società Infrastrutture Venete S.r.l. a far data dal 01.07.2020 procede alla contabilizzazione delle fatture relative ai canoni del leasing di 20 convogli e delle relative scorte tecniche affidati a Trenitalia S.p.A., considerando l'IVA come detraibile, alla luce del fatto che i convogli sono oggetto di contratto di utilizzo a titolo oneroso sottoscritto con Trenitalia S.p.A. in data 12.11.2020 e che pertanto in coerenza con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello n. 956-1716/2018, l'effettuazione di operazioni imponibili determina la possibilità di portare in detrazione l'IVA relativa agli acquisti di beni e servizi a queste correlati;
- Infrastrutture Venete S.r.l. procede, sempre a far data dal 01.07.2020 alla contabilizzazione delle fatture relative ai canoni del leasing di 2 treni affidati a Sistemi Territoriali S.p.A. mediante comodato d'uso gratuito, considerando l'IVA come non detraibile, non determinando l'uso del materiale alcun ricavo;

TENUTO CONTO che la diversa modalità di contabilizzazione delle fatture relative ai canoni del leasing, unitamente alla complessità dell'operazione rendono necessario rivedere il piano finanziario di leasing e acquisire un supporto nelle verifiche di

competenza della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

RITENUTO opportuno, data la settorialità della materia e la specificità delle attività progettuali previste, procedere all'individuazione di un operatore economico di comprovata esperienza professionale cui affidare lo studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e la messa a disposizione di una piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico - finanziaria, al fine di assicurare alla pubblica amministrazione i mezzi adeguati per lo sviluppo dell'iniziativa

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento l'importo, quale base di gara, soggetto a ribasso, è stato stimato in Euro 6.500,00, Iva ed eventuali oneri previdenziali esclusi, per la cui determinazione si è tenuto conto della stima del numero di ore necessarie allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, dei prezzi di mercato, delle diverse fasi e attività previste nonché del loro livello di complessità e studio e del numero di documenti da produrre;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e P.N.R.R.*"), il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ....[omissis]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

CONSIDERATO che secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21 luglio 2020, il RUP può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*" ;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. n. 52/2012 e dal D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it e verificato che nel MePA. risulta attivo il Bando "Servizi" che prevede - tra gli altri i "Servizi per l'information communication technology", CPV 72316000-3;

DATO ATTO altresì del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera a), e comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, e dell'art.32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, i quali stabiliscono:

- che, per gli appalti di valore inferiore a Euro 139.000,00 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto;

RITENUTO di procedere senza previa consultazione di due o più operatori economici, in considerazione dell'urgenza e dell'importo di affidamento previsto;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è lo studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e l'utilizzo della piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico - finanziaria;
- il presente affidamento diretto, avviene tramite Trattativa Diretta con l'operatore economico Finance Active S.r.l. P.IVA 06409360960, con sede legale in Piazza IV Novembre 7, 20124 Milano, individuato nel rispetto del principio di rotazione e degli altri principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, in particolare dopo un'analisi sul mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A. tra gli operatori economici abilitati;
- l'importo presunto posto a base di gara è pari ad Euro 6.500,00, Iva ed eventuali oneri previdenziali esclusi;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione da parte del RUP del Documento di stipula generato dal sistema MePA ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che:

- l'operatore economico Finance Active S.r.l., risulta in possesso delle conoscenze e qualificazioni necessarie, nonché di pluriennale esperienza in attività analoghe - svolte anche per la stessa Regione Veneto - in termini di contenuto e grado di complessità, a quella in argomento;
- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il RUP è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che lo stesso ai sensi dell'art. 101 del medesimo decreto è anche Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è Z3C33AE2B5;
- è stata avviata sul Mepa una trattativa diretta n. 1899161 del 8/11/2021 con Finance Active S.r.l., P.IVA 06409360960 per un importo a base di affidamento di euro 6.500,00, oltre Iva ed eventuali oneri stabilendo che in tale importo sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato;
- nel termine stabilito del 11/11/2021 l'operatore economico sopra richiamato ha risposto alla richiesta di trattativa presentano l'offerta ID 1166764 per l'importo di euro 6.500,00 oltre Iva 22%;

CONSIDERATO che tale offerta risulta congrua e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e che l'operatore economico risulta in grado di fornire un "prodotto" rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

PRESO ATTO inoltre che:

- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 unitamente alle "Dichiarazioni integrative";
- è stato acquisito il Durc prot_INAIL_29627929 della società Finance Active S.r.l e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 12/02/2022;

RITENUTO di procedere all'esecuzione in via d'urgenza del servizio in argomento, sotto riserva di legge e nelle more della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 32, commi 8, del D.lgs. n. 50/2016 come integrato dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., non è necessario acquisire la garanzia provvisoria né, data la natura, durata e importo dell'incarico, risulta necessario acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della degli indirizzi di cui alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- risulta necessario impegnare in favore della società Finance Active S.r.l., P.IVA 06409360960, anagrafica n. 00163352 con sede legale in Piazza IV Novembre 7, 20124 Milano la spesa complessiva di Euro 7.930,00 al lordo di Iva 22%, sul capitolo n. 104230 denominato "Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale - acquisto di beni e servizi (Art. 47, c. 3 Lettera b, L.R. 30/10/1998, n. 25) art. 025, P.d.C. U.1.03.02.99.999 - che presenta sufficiente disponibilità;

- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33/2013, "*amministrazioni ss.mm.ii.*";
- il D.lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120, la Legge 29 luglio 2021 n. 108, e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 1/2011;
- la Legge regionale 29.12. 2020, n. 41 "*Bilancio di previsione 2021-2023*" e successive variazioni;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;
- il Reg. reg. n. 6 del 14.07.2020;
- la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2000;
- la D.G.R. n. 2410 del 4.08.2009;
- la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019;
- la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021;
- la D.G.R. n. 245 del 9.03.2021;
- il decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione;
- il decreto n. 2 dell'11.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare all'operatore economico Finance Active S.r.l., P.IVA 06409360960, anagrafica n. 00163352 con sede legale in Piazza IV Novembre 7, 20124 Milano, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per il "*Servizio di studio di un nuovo piano di leasing dei treni per il trasporto pubblico regionale e utilizzo della piattaforma on line per la gestione del fondo Fairways Debt con relativa assistenza tecnico - finanziaria",* ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 6.500,00 oltre Iva 22%, per un totale di Euro 7.930,00, come da offerta ID 1899161 regolarmente presentata dallo stesso operatore economico in Mepa a seguito della Trattativa Diretta n. 1166764 del 9/11/2021;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che lo stesso è Direttore dell'esecuzione del contratto;
5. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto dall'articolo 8, c. 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/20 s.m.i.;
6. di dare atto che si procede alla sottoscrizione con firma digitale del RUP, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula generato dal sistema ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della società Finance Active S.r.l., P.IVA 06409360960, anagrafica n. 00163352 con sede legale in Piazza IV Novembre 7, 20124 Milano, la spesa complessiva di Euro 7.930,00 al lordo di Iva 22%, sul capitolo n. 104230 denominato "Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale - acquisto di beni e servizi (Art. 47, c. 3 Lettera b, L.R. 30/10/1998, n. 25) art. 025, P.d.C. U.1.03.02.99.999, che presenta sufficiente disponibilità- secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale~~,~~
8. di precisare che nell'importo totale di Euro 7.930,00 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa*;*
9. di dare atto che è stato acquisito il Durc prot_INAIL_29627929 della società Finance Active S.r.l e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 12/02/2022;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio richiesto e su presentazione di regolare fattura;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
12. di dare atto che l'impegno di cui si discorre si riferisce all'obiettivo operativo complementare n. 10.01.05 denominato "Assicurare adeguati standard qualitativi del servizio di trasporto ferroviario" del vigente DEFR 2021-2023, approvato con decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 dell'11.01.2021;
13. di dare atto che la spesa di cui sopra si configura come debito commerciale;

14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall' 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 370 **del** 22 NOV. 2021

Struttura 8900040000

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA EX ART. 1, C. 2, LETT. A), DEL D.L. 16.07.2020, N. 76, DELL'APPALTO PER IL "SERVIZIO DI STUDIO DI UN NUOVO PIANO DI LEASING DEI TRENI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ON LINE PER LA GESTIONE DEL FONDO FAIRWAYS DEBT CON RELATIVA ASSISTENZA TECNICO-FINANZIARIA". CIG Z3C33AE2B5.

SPESA

Capitolo: 104230 STUDI E SPERIMENTAZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 47, C. 3, LETT. B, L.R. 30/10/1998, N.25) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00009692 000	7.930,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	7.930,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
104230		7.930,00	0,00	0,00	0,00	7.930,00
Totale	0,00	7.930,00	0,00	0,00	0,00	7.930,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00163352 FINANCE ACTIVE ITALIA S.R.L.							
I 2021 00009692 000	0,00	7.930,00	0,00	0,00	0,00	Z3C33AE2B5	
Totale Anagrafica :	0,00	7.930,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	7.930,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Marco D'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 465412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 30 del 27 ottobre 2021

Assegnazione all'Azienda Zero di Padova del finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2021.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Viene assegnato all'Azienda Zero, incaricando la stessa della gestione economico finanziaria, il finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2021.

Il Direttore

VISTO l'art. 8-octies del D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, con il quale è stato introdotto, tra l'altro, l'obbligo del controllo di appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha normato la materia, fin dal 1999, con diversi provvedimenti (DGR n. 4807 del 28 dicembre 1999, DGR n. 3572 del 21 dicembre 2001, DGR n. 4090 del 30 dicembre 2003, DGR n. 3535 del 12 novembre 2004, DGR n. 2609 del 7 agosto 2007, DGR n. 938 del 7 aprile 2009, DGR n. 3444 del 30 dicembre 2010, n. 2174 del 23 dicembre 2016, DGR n. 2024 del 6 dicembre 2017);

VISTA la deliberazione n. 2022 del 28 dicembre 2018, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto all'aggiornamento del sistema dei controlli dell'attività sanitaria (Allegato A) e all'aggiornamento della tipologia dei controlli dell'attività sanitaria (Allegato B);

CONSIDERATO che la deliberazione n. 2022/2018 prevede che il Nucleo Regionale di Controllo (NRC), afferisca alla Direzione Programmazione Sanitaria e rappresenti un organo, al di sopra delle parti, di supervisione dell'attività svolta e di garanzia del corretto funzionamento del sistema; sia nominato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, sia presieduto da un esperto di nomina regionale e sia costituito da 5 componenti appartenenti a strutture pubbliche e da 5 componenti proposti dalle associazioni più rappresentative del settore privato, tutti individuati sulla base dell'esperienza maturata in materia di controlli; prevede che il Nucleo Regionale di Controllo duri in carica 3 anni e ne individua anche i compiti;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 8 del 14 gennaio 2019 con il quale è stato nominato il Nucleo Regionale di Controllo e le successive modifiche intervenute con decreti n. 63 del 25 giugno 2019, n. 61 del 22 luglio 2020 e n. 101 del 29 settembre 2021;

CONSIDERATO ora che con deliberazione n. 102 del 2 febbraio 2021, la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della l.r. n. 19/2016, l'erogazione dei Finanziamenti della GSA relativi al corrente esercizio da effettuare attraverso Azienda Zero. Con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'8 marzo 2021, in esecuzione a quanto disposto dalla DGR n. 102/2021, è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'anno 2021, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 0261 denominata "Attività del Nucleo Regionale di Controllo - NRC", afferente al capitolo di bilancio di previsione n. 103285, per un importo pari ad euro 35.000,00. Con successivo decreto del Direttore della Direzione Risorse strumentali SSR n. 16 del 9 marzo 2021 sono state disposte erogazioni ad Azienda Zero di quote dei finanziamenti della GSA, che ricomprendono anche la linea di spesa sopra citata;

RITENUTO pertanto di poter procedere ad assegnare, per il funzionamento del Nucleo Regionale di Controllo per l'anno 2021, ad Azienda Zero, un finanziamento massimo pari ad euro 35.000,00 incaricando la stessa della gestione economico finanziaria del finanziamento medesimo;

RITENUTO che spetti alla Direzione Programmazione Sanitaria l'approvazione del rendiconto finale presentato entro il 30 giugno 2022 da Azienda Zero;

decreta

1. di approvare il finanziamento massimo pari ad euro 35.000,00, per l'anno 2021, per il funzionamento del Nucleo Regionale di Controllo;
2. di assegnare ad Azienda Zero, per l'anno 2021, il finanziamento di cui al punto 1., incaricando la stessa della gestione economico finanziaria del finanziamento medesimo;
3. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 1. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 di cui alla deliberazione n. 102 del 2 febbraio 2021, al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'8 marzo 2021 e al successivo decreto del Direttore della Direzione Risorse strumentali SSR n. 16 del 9 marzo 2021 con i quali sono state disposte erogazioni ad Azienda Zero di quote dei finanziamenti della GSA, che ricomprendono anche la linea di spesa sopra citata;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
5. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 465600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 123 del 15 dicembre 2021

Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Integrazione delle certificazioni riconosciute.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad integrare le certificazioni riconosciute dal "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che in data 29 aprile 2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29 aprile 2021 e la Delibera n. 30 del 29 aprile 2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che ha istituito una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei;

che la Giunta regionale, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 perseguendo le priorità di investimento già individuate tra le quali rientra, in particolare, il sostegno al riposizionamento competitivo e agli investimenti delle imprese (ex Azione 3.3.1 POR FESR 2014-2020), per la promozione della digitalizzazione e di modelli di economia circolare delle PMI (ex Azione 3.1.1 POR FESR 2014-2020);

che con DGR n. 1509 del 2 novembre 2021, la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) quale soggetto preposto, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;

che con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" in esecuzione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) - Sezione Speciale;

che nel succitato provvedimento, al punto n. 8 del dispositivo, è stato disposto che la competenza per ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori sia in capo al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la Struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'Azione (SRA) competente;

che il Bando in oggetto prevede che la certificazione "*FSC Catena di Custodia*" sia riconosciuta al paragrafo 6.1, lettera c) nell'elenco delle certificazioni per le quali è possibile chiedere l'ammissibilità delle spese di rilascio ed al paragrafo 21.1 quale criterio di priorità G ed O per l'attribuzione automatica del punteggio di cui all'articolo 11 del medesimo bando;

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo, con Risoluzione n. A6-0015/2006 approvata il 26 gennaio 2006, ha dichiarato che per fornire al consumatore la garanzia di una gestione forestale sostenibile ritiene ugualmente adatti i sistemi di certificazione FSC e PEFC, chiedendo che sia accelerato il reciproco riconoscimento dei due sistemi di certificazione;

CONSIDERATO pertanto opportuno integrare il Bando approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021 equiparando l'ottenimento della certificazione "*FSC Catena di Custodia* a quello della certificazione PEFC sia come spesa ammissibile di cui al paragrafo 6.1, lettera c) che come criteri di priorità G ed O elencati nella tabella di cui al paragrafo 21.1 del bando;

RITENUTO di approvare la versione consolidata dell'Allegato A alla DGR n. 1510/2021 (**Allegato A**) che recepisce le modifiche sopra citate e alcuni meri refusi dell'Appendice 1 e di procedere alla sua pubblicazione nella pagina internet regionale dedicata del bando alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi";

PRESO ATTO che la SRA competente, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione via e-mail del 9/12/2021 indirizzata all' account: comunicazioneinterna.fesr@regioneveneto.it;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1510 del 2 novembre 2021.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di integrare le certificazioni riconosciute dal bando approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021 equiparando l'ottenimento della certificazione "*FSC Catena di Custodia"* a quello della certificazione PEFC, sia come spesa ammissibile di cui al paragrafo 6.1, lettera c) che come criteri di priorità G ed O elencati nella tabella di cui al paragrafo 21.1 del bando, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare sul sito Internet regionale, alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" della pagina dedicata al bando di cui trattasi, la versione consolidata dell'Allegato A alla DGR n. 1510/2021 (**Allegato A**);
4. di trasmettere il presente provvedimento alla SRA competente (Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese) e ad AVEPA, quale Organismo Intermedio cui è affidata la gestione delle istruttorie e dei controlli del bando;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma I, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

ALLEGATO A AL DECRETO 123 DEL 15/12/2021

Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare

Sommario

Finalità del Bando ... 3
Art. 1 Finalità e oggetto del Bando ... 3
Art. 2 Dotazione Finanziaria ... 3
Art. 3 Localizzazione ... 3
Soggetti potenziali beneficiari ... 3
Art. 4 Soggetti ammissibili ... 3
Tipologie di interventi ammissibili ... 4
Art. 5 Interventi ammissibili ... 4
Art. 6 Spese ammissibili ... 5
Art. 7 Spese non ammissibili ... 7
Art. 8 Forma, soglie e intensità del sostegno ... 8
Art. 9 Divieto di cumulo ... 9
Presentazione delle domande e istruttoria ... 10
Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda ... 10
Art. 11 Valutazione delle domande ... 11
Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno ... 12
Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario ... 12
Sostegno ... 13
Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione ... 13
Verifiche e controlli ... 17
Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno ... 17
Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno ... 19
Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati ... 19
Art. 17 Obblighi di informazione e pubblicità ... 19
Art. 18 Informazioni generali ... 20
Art. 19 Disposizioni finali e normativa di riferimento ... 20
Art. 20 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 ... 21
Criteri di priorità ... 22
Art. 21 Criteri di priorità ... 22
APPENDICE 1 ... 27
APPENDICE 2 ... 31

Finalità del Bando

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

1.1 Con il presente Bando la Regione intende valorizzare i settori della produzione del sistema manifatturiero e dei servizi alle imprese, anche aumentando la "cultura d'impresa", per un duraturo rilancio di essi, promuovendo interventi di sviluppo d'impresa. L'intervento sostiene, quindi, la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi anche perseguendo, con specifico riferimento al settore manifatturiero, gli obiettivi previsti dalla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese". Il sostegno fornito dal bando è inoltre finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle imprese mediante la promozione della digitalizzazione e di modelli di economia circolare delle PMI.

1.2 Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

1.3 In coerenza con quanto stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 469 del 13 aprile 2021, la Regione si avvale di AVEPA quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 9 marzo 2021, tra i quali rientra il presente Bando.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

2.1 Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale, per l'anno in corso, pari ad euro 33.500.000,00 (trentatremilionicinquecentomilaeuro/00.). È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

Art. 3 Localizzazione

3.1 Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto.

3.2 La localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Quando alla presentazione della domanda la sede non è ancora definita, si può indicare una sede presunta, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, paragrafo 4.1, lettera c).

Soggetti potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili

4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI), così come definite dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, (si veda Allegato B al presente Bando) e dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 aprile 2005, dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese. L'impresa al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato C al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale. Qualora l'impresa si avvalga della deroga prevista dall'articolo 3, paragrafo 3.2, il codice ATECO dovrà risultare già associato ad almeno una

delle unità operative dell'impresa indicate in visura camerale, pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

c) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Qualora, all'atto della presentazione della domanda, l'impresa non abbia l'unità operativa interessata dall'intervento sul territorio della Regione del Veneto, l'apertura della stessa deve avvenire entro la prima domanda di pagamento (anticipo o saldo), pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Inoltre, in caso di sede presunta, i punteggi associati a criteri di priorità connessi alla localizzazione dell'intervento (criteri R, S, T, U e V elencati nella tabella di cui al paragrafo 21.1) non potranno essere attribuiti;

d) non essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria)[1] al 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede, ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (non alle medie imprese) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio[2] o aiuti per la ristrutturazione[3]. Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (si veda art. 8, paragrafo 8.5), il presente requisito di ammissibilità non trova applicazione;

e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda.

4.2 I requisiti di cui al paragrafo 4.1, escluso il requisito di cui alla lettera d), devono sussistere anche alla data di presentazione della domanda di pagamento ed essere mantenuti fino al pagamento del sostegno a pena di revoca totale ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 15.2, lett. c), fermo restando gli ulteriori obblighi di mantenimento di cui al paragrafo 15.3.

4.3 Ai fini del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera c), per "unità operativa" si intende una struttura dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più immobili e/o impianti, anche fisicamente separati, ma collegati funzionalmente, avente destinazione d'uso compatibile con l'attività esercitata dal soggetto beneficiario e in cui questi svolge abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1, che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

4.4 Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di partecipazione. In caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione soltanto l'istanza presentata per prima.

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

5.1 Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile.

5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il termine perentorio del **14 febbraio 2024.** L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;

[1] In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pag. 1).

[2] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti con il presente bando.

[3] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti con il presente bando.

- le spese sono state sostenute[4];
- ha realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

Art. 6 Spese ammissibili

6.1 Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o all'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili e intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, all'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, all'ammodernamento di macchinari e impianti, nonché alla riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile e di promozione della digitalizzazione, rientranti nelle seguenti voci:

a) **macchinari, impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.** I beni devono essere **nuovi di fabbrica**[5] e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.
Sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Le spese di installazione comprendono anche gli interventi di impiantistica strettamente necessari al corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi ammissibili a contributo. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.

Sono inoltre compresi in questa voce di spesa tutti gli interventi funzionali a processi di "**Transizione 4.0**" di cui al criterio di priorità A elencato nella tabella di cui al paragrafo 21.1; in tal caso i beni devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (consultabili nell'Appendice 1 al presente Bando) e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Le eventuali spese relative a beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni), di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232, connessi agli investimenti in beni materiali "Industria 4.0" (di cui al predetto allegato A alla legge n. 232/2016), concorrono alla spesa relativa ai beni medesimi, i quali devono essere, quindi, anch'essi compresi nell'intervento oggetto di contributo; in caso contrario le spese per i sopracitati beni immateriali (il cui elenco è consultabile nell'Appendice 1 al Bando) rientrano nella successiva lettera b) del presente paragrafo.

Rientrano nella presente categoria di spesa anche gli interventi di **efficientamento energetico** corrispondenti al criterio di priorità B, riportato nella tabella di cui al paragrafo 21.1; tali interventi sono ammissibili a contributo ma si ricorda che essi concorrono all'assegnazione del punteggio di priorità solamente se indicati in una diagnosi energetica ante-intervento presentata a corredo della domanda, realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al D.lgs n.102 del 2014 ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019.

Infine, rientrano nella voce "macchinari", purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli **autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera** di cui all'art. 54, comma 1, lett. g) e n) del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. "Codice della Strada"; per quanto riguarda gli autoveicoli ad uso speciale, sono ammessi esclusivamente i veicoli indicati nella nota a piè di pagina[6];

---

[4] **Spesa sostenuta**: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate all'articolo 14, paragrafo 14.6.

[5] **Macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature nuovi di fabbrica:** si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

[6] Sono ammissibili a contributo, ai fini del presente bando, esclusivamente i seguenti tipi di autoveicoli ad uso speciale:
a) autospazzatrici;
b) autospazzaneve;

b) **programmi informatici e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti**, quali brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a);

c) **spese per il rilascio**, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle **certificazioni UNI EN ISO 14001:2015, UNI CEI EN ISO 50001:2018, "ReMade in Italy", "Plastica Seconda Vita", "FSC Catena di Custodia" o PEFC[7], "Greenguard" e della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009)**; la spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di certificazione è pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate. Sono ammissibili al contributo le spese per:

1. consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;
2. l'ente di verifica e di certificazione;
3. la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, carotaggi, analisi fonometriche).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui ai punti 1) e 3) l'impresa richiedente deve ottenere la relativa certificazione entro la presentazione della domanda di saldo. Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

d) **premi versati per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14, paragrafo 14.3 del presente Bando. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alle precedenti voci a), b) e c).

6.2 Ai fini della loro ammissibilità:

a) le spese devono essere:

- sostenute e pagate interamente dal beneficiario[8] tra il **1° novembre 2021** e il **14 febbraio 2024**. Non sono consentite proroghe a detti termini; a tal fine, fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
- pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci;
- strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
- riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

b) i beni devono:

- essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;

---

c) autoinnaffiatrici;
d) autoveicoli scala e autoveicoli per riparazione linee elettriche;
e) autoveicoli gru;
f) autoveicoli per il soccorso stradale;
g) autoveicoli con pedana o cestello elevabile;
h) autoveicoli per disinfezioni;
i) autosaldatrici;
j) autoscavatrici;
k) autoperforatrici;
l) autosega;
m) autoveicoli attrezzati con gruppi elettrogeni;
n) autopompe per calcestruzzo.

7 La Certificazione PEFC è alternativa alla Certificazione "*FSC Catena di Custodia*". Pertanto, è possibile richiedere la spesa per l'ottenimento di una di queste certificazioni a patto che l'impresa non sia già in possesso dell'altra.

8 Sono pertanto esclusi i pagamenti tramite finanziamenti specifici che non transitano sul conto corrente del beneficiario (ad esempio finanziamenti per l'acquisto del mezzo di trasporto).

- essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- appartenere a categorie merceologiche coerenti con il codice attività Istat ATECO 2007 del fornitore;
- non essere destinati al noleggio.

6.3 Saranno ammesse le spese sostenute da imprese che condividono gli stessi locali e gli stessi beni con altre imprese e/o che operano in situazioni di coworking limitatamente alla percentuale di competenza del beneficiario. Sarà quindi necessario produrre la documentazione che disciplina il rapporto di coworking e/o il contratto di concessione in uso degli spazi con l'individuazione di quelli dedicati al beneficiario, i beni di utilizzo esclusivo dello stesso e le percentuali di utilizzo dei beni in comune con le altre imprese concessionarie. Le spese saranno riconosciute solamente nel caso in cui, nel rispetto delle prescrizioni del presente Bando, risultino fatturate e pagate interamente dal beneficiario del contributo.

Art. 7 Spese non ammissibili

7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati, o acquisiti nel caso di operazioni di leasing finanziario, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

b) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti,[9] nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;

c) non possono essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che sono nelle condizioni di essere considerate tra loro *"controllate"* o *"collegate"* (articolo 2359 del codice civile) o sono entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

7.2 A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

a) per arredi, accessori e complementi d'arredo (quali ad esempio tende, tappeti, quadri, lampadari, coperte, asciugamani, lenzuola, cuscini, tovagliati, etc.);
b) inserite in fatture di importo imponibile inferiore a euro 200,00 (duecento/00);
c) in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
d) per interessi debitori e altri oneri finanziari;
e) notarili e relative a imposte, tasse, oneri previdenziali e assistenziali;
f) relative a scorte;
g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
h) per le perdite su cambio di valuta;
i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
j) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
k) forfettarie;
l) per royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;
m) relative all'I.V.A., tasse e imposte;

[9] **Prossimi congiunti**: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile e art. 1, comma 20, legge 20 maggio 2016 n. 76).

n) per materiale di consumo[10] (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per gli interventi di impiantistica di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1, lettera a), sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
o) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, abbonamenti, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
p) di avviamento;
q) relative a beni usati;
r) relative a commesse interne;
s) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
t) di pubblicità (ad esempio brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi, etc.);
u) riferite a investimenti di mera riparazione di macchinari, impianti, hardware e attrezzature già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo;
v) per l'acquisto di autoveicoli destinati al trasporto di merci su strada conto terzi;
w) per l'acquisto di mezzi di trasporto, ad eccezione di quanto previsto all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. a);
x) tutte le altre spese che non rientrano nella voce "spese ammissibili".

Art. 8 Forma, soglie e intensità del sostegno

8.1 L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite massimo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00;
- nel limite minimo di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 80.000,00.

8.2 Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a euro 80.000,00.

8.3 In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione, salvo quanto previsto all'articolo 15, paragrafo 15.3, lett. b) e non inferiore a euro 80.000,00. In ogni caso il progetto ammesso deve risultare concluso e operativo ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5.2.

8.4 In fase di rendicontazione, sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, paragrafo 6.1, fino a un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

8.5 Tutte le variazioni progettuali dovranno essere comunicate ad AVEPA - Area gestione FESR. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto, ossia tali da alterare le finalità e gli obiettivi dell'investimento individuato nella domanda di sostegno. In particolare, per variazioni sostanziali si intendono le modifiche che comportino la perdita di uno dei punteggi elencati nella tabella di cui all'articolo 21, paragrafo 21.1, sono ammesse le sostituzioni che permettono il mantenimento del medesimo punteggio di priorità assegnato in sede di ammissione a contributo. Nel caso in cui la variazione implichi la perdita di uno dei punteggi elencati nella tabella di cui all'articolo 21, paragrafo 21.1 verrà effettuato il ricalcolo del punteggio per il progetto interessato. Se, a seguito del ricalcolo, il punteggio non risulta inferiore al valore minimo che sarebbe stato necessario ai fini della finanziabilità dell'istanza in sede di ammissione a contributo, saranno ammessi esclusivamente gli interventi

[10] **Materiale di consumo**: materiali e oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati a esaurirsi o a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta bianca e da lettere, prodotti cartotecnici, ecc..

contenuti nel progetto originario, nei limiti della spesa complessiva originariamente ammessa per tale progetto[11].

8.6 Qualora le disposizioni di cui al "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e s.m.i, siano prorogate oltre l'attuale scadenza prevista del 31 dicembre 2021, le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 del predetto "Quadro temporaneo" e rientrano nel Regime Quadro SA.57021, dichiarato compatibile con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020 C (2020) 3482 final, da ultimo modificata e prorogata dalla decisione C(2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495). In tal caso l'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto del massimale di aiuto pari a euro 1.800.000,00 di valore nominale per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

In assenza della sopracitata proroga, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

8.7 Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali, di cui al paragrafo 8.5, di euro 1.800.000,00, nel caso di aiuto concesso ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ovvero di euro 200.000,00, nel caso di aiuto concesso ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui al paragrafo 8.1 (euro 24.000,00).

Art. 9 Divieto di cumulo

9.1 Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e s.m.i., esse sono cumulabili con le altre misure di cui al medesimo "Quadro Temporaneo" nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle specifiche Sezioni dello stesso. Inoltre, le citate agevolazioni possono essere cumulate con aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013), ovvero nell'ambito del Regolamento generale d'esenzione per categoria (Reg. (UE) n. 651/2014), a patto che siano rispettate le prescrizioni e le regole sulla cumulabilità degli aiuti di cui ai suddetti Regolamenti.

9.2 Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

9.3 Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in

[11] A titolo esemplificativo, se in fase di attuazione di un progetto ammesso con criterio di priorità A (1 bene "Transizione 4.0") e C (1 certificazione UNI EN ISO 14001:2015) non venga richiesta o ottenuta la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, tale variazione determina il ricalcolo del punteggio ai sensi dell'art. 11, paragrafo 11.4 (con verifica della soglia di finanziabilità), il finanziamento del bene "Transizione 4.0" originariamente contenuto nel progetto e lo stralcio della spesa relativa alla certificazione ma consentendo, eventualmente, una maggiore spesa sul macchinario "Transizione 4.0" realizzato, nei limiti della spesa complessiva originariamente ammessa per tale progetto.

quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio il "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali" di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

10.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo, 31 marzo 1998, n. 123.

10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu. Dalla medesima pagina è inoltre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

10.3 Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno e una volta proceduto alla conferma definitiva della domanda stessa, corredata in allegato di tutta la documentazione di cui ai paragrafi 10.9 e 10.10, è possibile procedere alla presentazione della domanda. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

10.4 La domanda può essere presentata a partire **dalle ore 10.00 del giorno 25 novembre 2021, fino alle ore 12.00 del 9 febbraio 2022**.

10.5 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

10.6 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportati nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

10.7 La domanda di partecipazione, compilata in tutti i suoi campi, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

10.8 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del Bando e delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6 e 10.7 la domanda non è ricevibile qualora:

- non risulta firmata digitalmente ovvero firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non è presentata nei termini di cui al paragrafo 10.4;
- è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non è corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al paragrafo 10.9.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR 445/2000.

10.9 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai paragrafi 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6 e 10.7 la seguente documentazione:

a) Relazione tecnico-descrittiva del progetto (**Allegato D** al presente Bando) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La descrizione dei beni/servizi oggetto dell'intervento deve essere

dettagliata e puntuale, con particolare riferimento alle "caratteristiche tecniche" e alla "funzionalità al progetto" cui al quadro A (si vedano le istruzioni di cui al medesimo Allegato D);

b) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (**Allegato G** al presente Bando).

10.10 Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di partecipazione, è necessario allegare alla medesima la seguente documentazione economica:
- per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da AVEPA – Area Gestione FESR;
- per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate;
- per le imprese che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo;
- per le imprese collegate o associate all'impresa beneficiaria, non obbligate alla redazione e deposito di bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;

10.11 A corredo della domanda di partecipazione e con riferimento alla valutazione del progetto, di cui al successivo articolo 11, l'impresa dovrà allegare la documentazione a supporto della richiesta di assegnazione di specifici punteggi di priorità. Il dettaglio della documentazione da produrre è riportato nella tabella di cui al paragrafo 21.1. L'assenza o l'incorrettezza di tale documentazione implica la non assegnazione del suddetto punteggio di priorità.

10.12 L'impresa in sede di compilazione della domanda in SIU dovrà inoltre inserire le informazioni sulla dichiarazione sulla dimensione di PMI (Quadro Dimensione dell'impresa).

Art. 11 Valutazione delle domande

11.1 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4 e 8. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

11.2 Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. La graduatoria provvisoria è formata mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto ai **criteri di priorità elencati nella tabella di cui al paragrafo 21.1**; tale rispondenza è dichiarata dall'impresa in sede di presentazione della domanda in SIU, attraverso la compilazione del Quadro "Priorità".
Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2.
Con riferimento alle istanze che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2, si trovano in posizione utile ai fini dell'accesso al contributo, AVEPA – Area Gestione FESR procede ad appurare quanto dichiarato dall'impresa, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda.

I requisiti per il riconoscimento dei punteggi connessi ai criteri di priorità di cui al paragrafo 21.1 devono essere posseduti e dichiarati dal richiedente al momento di presentazione della domanda. Le variazioni che riguardino dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di ammissione a contributo, non saranno prese in considerazione ai fini della conferma del punteggio richiesto, né tantomeno potranno comportarne un aumento (mentre potranno determinarne una diminuzione).

11.3 A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità sulla base della variazione, in ordine decrescente, del numero degli addetti, fatta registrare dall'impresa nel

periodo compreso tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2021. Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento alla differenza tra i valori medi del totale degli addetti (dipendenti e indipendenti, esclusi i collaboratori) presenti nel Registro delle Imprese alle date del 31 dicembre 2019 e del 30 giugno 2021. Gli eventuali dati mancanti (ad esempio nel caso in cui l'impresa si sia iscritta al Registro delle Imprese successivamente al 31 dicembre 2019), vengono fissati d'ufficio in misura pari a 0.

In caso di ulteriore parità, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda in SIU, secondo l'ordine crescente.

11.4 Il mancato riscontro, in sede di rendicontazione, dell'effettiva realizzazione degli interventi corrispondenti ai criteri di priorità A, B, C, D, E, F, G, R, S, T, U e V comporta il ricalcolo del punteggio per il progetto interessato e, nel caso in cui tale punteggio risulti inferiore al valore minimo che sarebbe stato necessario ai fini della finanziabilità dell'istanza in sede di ammissione a contributo, il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

11.5 Per progetti per i quali è stato richiesto il punteggio di cui al criterio di priorità A (elencato nella tabella di cui al paragrafo 21.1), eventuali sostituzioni dei beni indicati in fase di ammissione a contributo dovranno essere comunicate, ai fini della preventiva autorizzazione, ad AVEPA, allegando la scheda tecnica del bene corredata da una dichiarazione del fornitore che ne attesti la rispondenza ai processi di "Transizione 4.0".

Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

12.1 I progetti ammissibili, ai sensi dei criteri stabiliti dal presente Bando, sono inseriti nella graduatoria definitiva in base alla posizione ottenuta nella graduatoria provvisoria di cui all'articolo 11, paragrafo 11.2 e all'attribuzione delle priorità di cui al medesimo articolo, paragrafo 11.3. Gli stessi sono ammessi a contributo sino a esaurimento delle risorse disponibili, pari a euro 33.500.000,00. La procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva:

a) l'elenco delle domande ammissibili al sostegno;

b) l'elenco delle domande inammissibili, con le relative motivazioni di inammissibilità;

c) l'elenco delle domande non istruite per esaurimento dei fondi disponibili.

Il Decreto è pubblicato sul BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione. L'esito dell'istruttoria viene comunicato tramite PEC da AVEPA ai soggetti la cui domanda è stata istruita, negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati.

12.2 AVEPA, nel rispetto della graduatoria provvisoria di cui al paragrafo 11.2, può procedere alla formazione degli elenchi di cui al paragrafo 12.1 in modo frazionato, mediante l'adozione di più decreti da pubblicarsi con le modalità di cui al medesimo paragrafo.

12.3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, pari a euro 33.500.000,00.

12.4 La procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti è completata entro 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

13.1 Il beneficiario si obbliga a:

a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del presente Bando per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo;
b) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del **14 febbraio 2024**;

c) presentare la rendicontazione e il modulo per l'erogazione del saldo del contributo entro il termine perentorio **delle ore 17.00 del 29 febbraio 2024**;
d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte di AVEPA – Area Gestione FESR, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;
f) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA – Area Gestione FESR dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
g) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'articolo 12 del DPR n. 642/1972, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
h) fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione, da AVEPA – Area Gestione FESR o da soggetti da loro delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
j) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;
k) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
l) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
m) compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che le voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.
n) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Sostegno

Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

14.1 L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo e saldo, ovvero direttamente a saldo.

14.2 Le domande di erogazione dell'anticipazione o del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

14.3 Il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, chiedere l'erogazione a titolo di anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria, redatta secondo il modello "*All. A - Modello garanzia FSC - - DGR 241 del 2021*" disponibile nel sito internet di AVEPA: www.avepa.it

(http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020 > Modulistica generale. L'originale della polizza fideiussoria, se non in formato digitale, dovrà essere dal beneficiario consegnato a mano o spedito tramite posta raccomandata A.R. ad AVEPA – Area gestione FESR via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione nel BURV del Decreto di approvazione delle risultanze istruttorie di cui all'art. articolo 12, paragrafo 12.1. Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.

14.4 Il modulo di erogazione del saldo del contributo deve essere presentato dai soggetti beneficiari, con le medesime modalità previste per la domanda di sostegno, entro il termine perentorio **delle ore 17.00 del 29 febbraio 2024**, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso (fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 15.3, lettera c) del presente Bando).

14.5 In allegato alla domanda di erogazione del contributo il beneficiario è tenuto a trasmettere:

a) Relazione tecnica finale sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione: delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione; dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della proposta progettuale realizzata.
b) copia dei documenti giustificativi di spesa: fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto. Per le spese di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1, lett. d) è necessario presentare copia della garanzia/fidejussione stipulata.
c) copia dei documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera b) predisposti secondo le modalità indicate al paragrafo 14.6;
d) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto;
e) in caso di locazione finanziaria (leasing): copia del contratto di locazione finanziaria da cui si evincono il tipo, le caratteristiche e il costo del bene, la sua durata e l'importo dei canoni; copia della fattura di acquisto del bene emessa dal produttore/venditore nei confronti della società di leasing ed eventuale documentazione dimostrante l'economicità dell'operazione di cui all'articolo 14, paragrafo 14.9, lettera d);
f) nel caso in cui, in sede di ammissione a contributo, sia stato richiesto il punteggio di priorità corrispondente al criterio A, per i beni rientranti nella voce di spesa a) "macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche" funzionali a processi di "Transizione 4.0", dichiarazione sostitutiva (**Allegato H** al presente bando) resa dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'Appendice 1 al presente Bando;
g) nel caso di acquisto di mezzi d'opera e autoveicoli ad uso speciale, indicati all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. a), copia della carta di circolazione;
h) in caso di spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di cui all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. c), copia della certificazione ottenuta.
i) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del beneficiario e corredata da un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (**Allegato G** al presente Bando).

Gli Allegati **G** e **H**, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

14.6 Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note

Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ***ovvero*** dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione.	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria, ***ovvero*** dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione.	• Non è sufficiente la sola matrice; • Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.

Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto; • l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	

14.7 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del **14 febbraio 2024.**

14.8 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamenti rateali è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese. Di conseguenza, tutti i documenti giustificativi di spesa (anticipi, acconti, saldo) e relativi pagamenti devono essere emessi e pagati entro tale periodo.

14.9 La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

a) il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve essere stato consegnato, collaudato e inserito nel ciclo produttivo dell'impresa in data non antecedente al 1° novembre 2021 e deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo;
b) è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore entro il periodo di ammissibilità delle spese;
c) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
d) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del

bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

14.10 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato[12]. Nel caso di impresa individuale, le spese antecedenti l'ammissione a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché nello stesso figuri il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega a operare sul conto dell'impresa.

14.11 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

14.12 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA – Area Gestione FESR assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a **10 (dieci) giorni** di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

14.13 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Verifiche e controlli

Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno

15.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, AVEPA – Area Gestione FESR procede ad adottare il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato secondo le modalità di cui al paragrafo 15.4.

15.2 Salvo quanto previsto al paragrafo 15.1, il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso nei seguenti casi:

a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del **14 febbraio 2024** previsto all'articolo 5, paragrafo 5.2;
b) mancata presentazione del modulo di erogazione del saldo del contributo entro il termine perentorio **delle ore 17.00 del 29 febbraio 2024** previsto all'articolo 14, paragrafo 14.4 (fatto salvo quanto previsto dal successivo paragrafo 15.3, lettera c))
c) mancato mantenimento a saldo dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c) ed e) del presente Bando;
d) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 50% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione o, comunque, a euro 80.000,00;
e) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
f) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Bando;
g) qualora nella eventuale fase di ricalcolo del punteggio prevista dall'art. 11, paragrafo 11.4, tale punteggio risulti inferiore al valore minimo che sarebbe stato necessario ai fini della finanziabilità dell'istanza in sede di ammissione a contributo;
h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

[12] Per "conto dedicato" si intende un conto intestato al soggetto beneficiario.

15.3 Si procede a revoca **parziale** del contributo, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:

a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo, fermo restando il limite di cui all'articolo 8, paragrafi 8.2 e 8.3;
b) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:

- spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, pari al 2%;
- spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, pari al 5%.

L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;

c) presentazione tardiva del modulo di erogazione del saldo del contributo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno;
d) qualora, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, a seguito di una variazione di attività, il codice ISTAT Ateco 2007 relativo al progetto approvato sia sostituito con altro codice non ammissibile dal presente Bando;
e) mancato mantenimento della/e unità operativa/e in cui si è realizzato il progetto nel territorio della Regione Veneto per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
f) cessazione dell'attività, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto al paragrafo 15.5;
g) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
h) qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;

15.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.ii.;

15.5 In caso di cessione, conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale del contributo, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

15.6 Le disposizioni di cui al paragrafo 15.5 si applicano anche nei casi di conferimento di impresa individuale in società, con conseguente cessazione della prima, e di trasformazione involutiva da società in impresa individuale, con conseguente scioglimento della società.

Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno

16.1 La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito dal Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

16.2 La Regione potrà effettuare, anche per il tramite di AVEPA, durante la realizzazione del progetto che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

16.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati

Art. 17 Obblighi di informazione e pubblicità

17.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto - Sezione Speciale ottenuto in base al presente bando. Durante l'attuazione di un'operazione e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto – Sezione Speciale riportando:

- nell'home page del proprio sito web il logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana, della Regione del Veneto e del FSC 2014-2020, con la seguente frase "Progetto finanziato con il PSC Veneto – Sezione Speciale";
- una pagina dedicata contenente le seguenti indicazioni:
  i. Titolo del progetto;
  ii. Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso.

Il Beneficiario durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm). I format e le linee guida di utilizzo sono disponibili al link: https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc-sezione-speciale-loghi

Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare alcune foto significative dell'intervento e del poster. Le foto realizzate dovranno essere inseriti nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto.

17.2 Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale.

17.3 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

http://bandi.regione.veneto.it

http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

http://www.avepa.it/elenco-beneficiari

http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione

Art. 18 Informazioni generali

18.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET) e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1

18.2 Informazioni e chiarimenti, esclusa qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno, potranno essere chiesti ad AVEPA – Area gestione FESR telefonando al seguente numero: 049 7708711. In particolare:

a) nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di partecipazione al bando è possibile:

   1. chiedere informazioni con riferimento a problemi tecnico/informatici che potrebbero sorgere nelle fasi di partecipazione al bando, contattando il call center regionale all'indirizzo e-mail: call.center@regione.veneto.it specificando il Bando di riferimento, l'ID domanda di riferimento e il problema riscontrato quanto più nel dettaglio;

   2. chiedere informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando, contattando telefonicamente l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura al seguente numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it ;

b) nella fase successiva all'ammissione, chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura sulla documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it .

18.3 Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

18.4 La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020.

Art. 19 Disposizioni finali e normativa di riferimento

19.1 Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e s.m.i.;

- Manuale procedurale Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020.

19.2 L'**Allegato B** al presente Bando riporta l'**"Estratto delle principali normative richiamate nel Bando"**.

19.3 La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 20 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

20.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

20.2 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in dieci anni.

20.3 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

20.4 Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, con sede in Rio dei Tre Ponti Dorsoduro, 3494, 30123 Venezia, contattabile all'indirizzo: programmazione-unitaria@regione.veneto.it

20.5 Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.

20.6 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo email tommasini@tommasinimartinelli.it

20.7 All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

20.8 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando. La partecipazione al bando implica inoltre l'accettazione, da parte dell'impresa, del trattamento dei dati ad essa relativi derivanti dalla banca dati del Registro delle Imprese, nonché dei dati risultanti dalle dichiarazioni presentate (Dichiarazione IVA o Modello Redditi); tali ultimi dati sono trasmessi dall'Agenzia delle Entrate alla Regione del Veneto nel quadro della convenzione di Cooperazione Informatica per l'accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel2/PuntoFisco (DGR 1185/2016 e DGR 276/2020).

Criteri di priorità

Art. 21 Criteri di priorità

21.1 La valutazione dei progetti, di cui all'art. 11, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità, la cui verifica è compiuta con riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo:

Macro-categoria	Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
Funzionalità del progetto a processi di transizione 4.0	A	È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno **1 bene**, avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (consultabile nell'Appendice 1 al presente bando), interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.	45	Per ciascun bene: Scheda tecnica del bene corredata da dichiarazione del fornitore che ne attesti la rispondenza ai processi di "Transizione 4.0."	I beni devono essere descritti accuratamente nel quadro A.2 dell'Allegato D al presente bando.
Coerenza e affinità con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile	B	L'istanza è accompagnata da una diagnosi energetica (sottoscritta da un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs n. 102 del 2014, realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al medesimo D.lgs ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019) e il progetto prevede la realizzazione di almeno uno degli interventi indicati nell'Appendice 2 al presente Bando.	25	Diagnosi energetica	Almeno un bene richiesto ed ammesso al sostegno deve essere indicato all'interno della diagnosi energetica. L'intervento deve essere descritto accuratamente nei quadri B.1, B.2 e B.3 dell'Allegato D al presente bando.
	C	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	17		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo.

	D	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	16		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo.
	E	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	15		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo.
	F	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento di almeno una delle seguenti certificazioni: - ReMade in Italy; - Plastica Seconda Vita;	14		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo.
	G	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento di almeno una delle seguenti certificazioni: - FSC Catena di custodia o PEFC[13]; - Greenguard.	13		L'ottenimento della Certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ed entro la presentazione della domanda di saldo.
	H	L'impresa ha redatto il proprio bilancio o rapporto socio-ambientale, ambientale o di sostenibilità per l'esercizio 2020 (anche in forma consolidata nel caso di imprese appartenenti ad un gruppo).	12	Copia del bilancio o rapporto socio-ambientale, ambientale o di sostenibilità per l'esercizio 2020	
	I	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	11	Copia della certificazione	

[13] La Certificazione PEFC è alternativa alla Certificazione "*FSC Catena di Custodia*". Pertanto, è possibile richiedere il punteggio di cui al Criterio G per l'ottenimento di una di queste due certificazioni a patto che l'impresa non sia già in possesso dell'altra.

	L	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	10	Copia della certificazione	
	M	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	9	Copia della certificazione	
	N	Impresa con almeno un prodotto con certificazione ReMade in Italy o Plastica Seconda Vita.	8	Copia della certificazione	
	O	Impresa in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: - FSC Catena di custodia o PEFC[14]; - Greenguard.	7	Copia della certificazione	
Caratteristiche dell'impresa e localizzazione dell'intervento	P	Impresa con almeno una domanda di brevetto o registrazione di Titoli di Proprietà Industriale depositata, a partire dalla data di presentazione della domanda e nei tre anni precedenti, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o presso lo European Patent Office.	6		Il numero di domanda e la banca dati di riferimento dovranno essere indicati negli appositi campi del quadro "Dati specifici" del SIU. Ai fini dell'attribuzione del punteggio le domande di brevetto o registrazione devono risultare dalle banche disponibili ai seguenti indirizzi: - http://www.uibm.gov.it/bancadati/ - https://it.espacenet.com/

[14] La Certificazione PEFC è alternativa alla Certificazione "*FSC Catena di Custodia*". Pertanto, sarà assegnato il punteggio di 7 punti di cui al Criterio O a patto che l'impresa sia in possesso di una o entrambe le certificazioni.

	Q	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	5		L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche: - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
	R	Impresa appartenente ad un Distretto industriale di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese"	4		L'elenco dei Comuni e dei codici ISTAT Ateco 2007 relativi ai Distretti industriali è riportato nell'Allegato F al presente bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio l'unità operativa oggetto dell'intervento deve risultare da visura camerale ed essere dichiarata quale localizzazione nel quadro "Interventi" del SIU (lo stesso vale per tutti i successivi criteri connessi alla localizzazione dell'intervento).
	S	PMI dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese localizzate nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	3		Localizzazione dell'intervento nel Comune di Venezia.

	T	Intervento localizzato in uno dei Comuni della provincia di Rovigo ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.	3		Localizzazione dell'intervento in uno dei seguenti Comuni: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta.
	U	Intervento localizzato in Comune totalmente montano ai sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 51 "Norme sulla classificazione dei territori montani".	2		Classificazione basata sulla legge regionale 18 dicembre 1993, n. 51, "Norme sulla classificazione dei territori montani", e sull'ultima estensione, avvenuta con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 72 del 15 giugno 2006. L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato E al presente bando.
	V	Intervento localizzato in Comune parzialmente montano ai sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 51 "Norme sulla classificazione dei territori montani".	1		Classificazione basata sulla legge regionale 18 dicembre 1993, n. 51, "Norme sulla classificazione dei territori montani", e sull'ultima estensione, avvenuta con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 72 del 15 giugno 2006. L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato E al presente bando.

APPENDICE 1

BENI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE SECONDO IL MODELLO «INDUSTRIA 4.0» (di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- macchine utensili per asportazione,
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici),
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" i seguenti:

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro- metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,

- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

BENI IMMATERIALI (SOFTWARE, SISTEMI E SYSTEM INTEGRATION, PIATTAFORME E APPLICAZIONI) CONNESSI A INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI «INDUSTRIA 4.0» (di cui all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)

I seguenti beni immateriali rientrano nella voce di cui alla lettera a) dell'art. 6, paragrafo 6.1 del Bando se le relative spese sono sostenute in connessione con investimenti (anch'essi compresi nell'intervento oggetto di contributo) in beni materiali «industria 4.0» (di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232). In caso contrario rientrano nella voce di cui alla lettera b) del medesimo paragrafo.

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la riprogettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali;
- sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce;
- software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata;
- software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).

APPENDICE 2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

N.B. ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità di cui al criterio B della tabella riportata all'art. 21, paragrafo 21. 1, gli interventi devono essere indicati nella diagnosi energetica allegata all'istanza, la quale deve essere è realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al D.lgs. n.102 del 2014 ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019.

a) sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;

b) sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;

c) installazione di sistemi e componenti (quali ad esempio sostituzione di motori elettrici, installazione di inverter, rifasamento, sostituzione di gruppi di continuità, sistemi di controllo) in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi;

d) installazione di dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o dai cicli produttivi.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 465574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 445 del 29 novembre 2021

Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di ECOTRAFFIC SRL, per il servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo. Progetto "Take It Slow - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. CIG Z3033A4299.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a favore di ECOTRAFFIC SRL - P. Iva 01779010204, quale soggetto fornitore del servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo, al relativo impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a valere sul progetto europeo TAKE IT SLOW, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di Euro 32.780,00, compresi gli oneri per la sicurezza valutati in Euro 491,70 IVA e altri oneri esclusi.

Il Direttore

VISTO

che con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con d la D.G.R. n 1602 del 5 novembre 2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884 del 9 luglio 2020 relativa all'esito delle valutazioni;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa al cofinanziamento nazionale;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

PRESO ATTO CHE

la Direzione Turismo è partner del progetto Strategico Take It Slow, Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 360.352,94, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 306.300,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 54.052,94 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 25 agosto 2020 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto;

in data 31 agosto 2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila;

DATO ATTO CHE

Take It Slow è un progetto strategico turistico a valere sul programma Interreg Italia - Croazia ideato per promuovere la regione adriatica come una destinazione integrata, sostenibile, accessibile, verde e a turismo lento basandosi sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale tangibile e intangibile della costa Adriatica, delle sue isole, dell'area interna e rurale;

le parole chiave del progetto possono essere riassunte in:

- sostenibilità, legata alla dimensione ambientale, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli ecosistemi e del prodotto turistico, con un focus sull'accessibilità;

- smart, rappresentando il tema del supporto all'innovazione e digitalizzazione;

- slow, per un turismo lento, che rappresenta un modo di dare valore all'esperienza di viaggio prediligendo esperienze umane, relazioni con le comunità locali, attenzione ai particolari, scegliendo modalità ed esperienze di visita diverse e rallentando il ritmo (cicloturismo, cammini, natura, enogastronomia, attività sportiva all'aperto);

in questa cornice, ogni partner è tenuto ad attuare azioni, comuni a tutto il partenariato, le cui iniziative più significative riguardano: la formazione sullo sviluppo turistico sostenibile, il supporto agli attori territoriali per i percorsi di certificazione ambientale o di destinazione, gli audit per le certificazioni di operatori, gli incontri partecipativi per la redazione di piani d'azione, l'istituzione di tavoli di concertazione, il coinvolgimento e la formazione di ragazzi delle scuole secondarie, i contest promozionali mirati, gli educational tour per operatori turistici, la fornitura di attrezzature e di segnaletica per aumentare e migliorare l'accessibilità di alcuni siti o itinerari culturali o naturalistici;

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "Equipment", pari a € 40.000,00 complessivi, corrispondente ad una somma per l'acquisto ed eventuale posa di attrezzature, necessarie per l'attuazione degli scopi progettuali;

il Work Package 5 del progetto, prevede degli interventi di miglioramento dell'accessibilità all'informazione presso una destinazione pilota all'interno del territorio eleggibile del Programma Italia - Croazia, individuata nella Riviera del Brenta e la Terra dei Tiepolo, attraverso la realizzazione e fornitura di adeguata segnaletica chiara ed omogenea, che si integrerà ad altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nell'area e dedicati a supportare diversi tipi di esigenze speciali, ad esempio la creazione di modellini 3D di ville venete dedicati a persone con disabilità visive, la fornitura di rampe per agevolare persone con disabilità motorie o famiglie con passeggini, la realizzazione di guide con comunicazione alternativa aumentativa (CAA) per bambini e persone con disabilità intellettive ecc.;

PRESO ATTO

che si vuole testare come l'accessibilità declinata sotto diversi livelli ed esigenze in una stessa destinazione (evitando la frammentazione degli interventi) aiuti ad aumentare la qualità turistica della stessa;

della necessità di individuare un operatore economico in grado di realizzare, fornire e posare della segnaletica verticale nell'area interessata, secondo il fabbisogno che la Direzione Turismo, supportata dalla ditta di progettazione Etifor srl, ha stimato essere:

	N°	Descrizione
COMUNI COINVOLTI	**18**	
PUNTI DI INTERESSE INDIVIDUATI	**125**	Ville della Destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo
A) CARTELLI ESPLICATIVI	**18**	Segnale esplicativo, con mappa sintetica della destinazione ed elenco dei punti di interesse
B) CARTELLI DIREZIONALI	**20**	Segnale di indicazione stradale, di direzione (es. ad un incrocio)
C) CARTELLI VILLA	**250**	Segnale marrone con l'indicazione del nome della villa e del secolo, di fronte al punto di interesse
D) SOSTEGNI	**181**	

CONSIDERATO

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement";

che per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i metaprodotti affini al servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE

al fine di eseguire una indagine esplorativa, si è proceduto ad effettuare una apposita richiesta tramite RDO (n. 2896115) nel portale MEPA per il servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo, a valere sul progetto Take It Slow, volta a valutare la migliore offerta secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

la richiesta in parola è stata indirizzata a n. 3 operatori economici presenti nel mercato, individuati a seguito dell'acquisizione di informazioni (tramite ricerche tradizionali, telefoniche, nel web ed in considerazione di precedenti servizi affidati da altri Enti), che dimostrano di avere esperienza nella realizzazione di servizi richiesti;

gli operatori economici a cui è stata inviata la richiesta di offerta sono:

ECOTRAFFIC SRL P. IVA 01779010204;

TES SPA P. IVA 01971670268;

VENETA SICUREZZA E SEGNALETICA STRADALE SRL P. IVA 03921610287;

è stato richiesto agli operatori in parola di formulare la propria offerta tramite una percentuale di ribasso sull'Elenco dei Prezzi Unitari proposti e pari a:

- PANNELLI ESPLICATIVI E CARTELLO VILLA RETTANGOLO DI PREAVVISO IN LAMIERA DI ALLUMINIO - CLASSE RA2 (livello prestazionale base)
  € 1,17 dmq
- CARTELLI DIREZIONALI - SEGNALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO - DIM. 150X30 CM CLASSE RA2 (livello prestazionale base)
  € 77,28 cad
- SOSTEGNO TUBOLARE IN ACCIAIO ZINCATO DEL DIAMETRO ESTERNO 90 mm
  € 14,83 ml
- SOSTEGNO TUBOLARE IN ACCIAIO ZINCATO DEL DIAMETRO ESTERNO 60 mm
  € 3,5 ml
- POSA IN OPERA DI SOSTEGNO AD U O TUBOLARE CON SEGNALE
  € 34,19 cad
- MONTAGGIO O SMONTAGGIO SEGNALI SU SOSTEGNI PREESISTENTI - PER SUPERFICI FINO A 1.00 mq
  € 4,90 cad
- MONTAGGIO O SMONTAGGIO SEGNALI SU SOSTEGNI PREESISTENTI - PER SUPERFICI SUPERIORI A 1.00 mq
  € 27,31 cad

per il servizio in parola sono pervenute 2 offerte tramite MEPA da parte di:

ECOTRAFFIC SRL con una percentuale di ribasso pari a 3,98%;

TES SPA con una percentuale di ribasso pari a 1,11%;

la migliore offerta è dell'operatore economico ECOTRAFFIC SRL, che risulta congrua per il servizio richiesto;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo, a ECOTRAFFIC SRL - P. Iva 01779010204 Via d'Acquisto, 4/A - 46040 Guidizzolo (MN), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di € 39.991,60 (trentanovemilanovecentonovantuno,60), oneri di sicurezza ed IVA inclusi;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale

i Capitoli di Spesa:

Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)

RITENUTO

di impegnare con il presente provvedimento nell'esercizio finanziario 2021 la somma complessiva di € 39.991,60 oneri di sicurezza ed IVA inclusi (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore di ECOTRAFFIC SRL - P. Iva 01779010204, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 4, Pdc V livello U. 2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c..	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 4, Pdc V livello U. 2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	Totale impegnato
2021	33.992,86	5.998,74	39.991,60

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2021, della somma complessiva di € 39.991,60 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale P.d.C di V livello E.4.02.05.07.001 Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale. P.d.C di V livello E.4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	Totale accertato
2021	33.992,86	5.998,74	39.991,60

VISTI

i Regolamenti UE nn. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

le Linee Guida n. 4 ss.mm.ii dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016;

la Legge Regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge Regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 e ss.mm.ii "Bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n 1602/2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 1839/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023" e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 884/2020 relativa all'esito delle valutazioni dei Progetti strategici Italia - Croazia;

la D.G.R. n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio di previsione 2021 - 2023;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG Z3033A4299) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 25 agosto 2020;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia);

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare, in via definitiva, a ECOTRAFFIC SRL - P. Iva 01779010204 con sede legale in Via d'Acquisto, 4/A - 46040 Guidizzolo (MN) (anagrafica 00178504), l'affidamento del servizio di realizzazione, fornitura e posa della segnaletica verticale presso la destinazione Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo - Progetto Take It Slow, per l'importo di € 39.991,60 (oneri di sicurezza ed IVA inclusi);

3. che il contratto è stato stipulato in data odierna tramite Mepa e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di procedere ad impegnare la somma complessiva di € 39.991,60 (oneri di sicurezza ed IVA inclusi), che costituisce debito commerciale, nell'esercizio finanziario 2021, a favore di ECOTRAFFIC SRL, come segue:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 4, Pdc V livello U. 2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c..	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 4, Pdc V livello U. 2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	Totale impegnato
2021	33.992,86	5.998,74	39.991,60

5. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2021 della somma complessiva di € 39.991,60 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale P.d.C di V livello E.4.02.05.07.001 Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale. P.d.C di V livello E.4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	Totale accertato
2021	33.992,86	5.998,74	39.991,60

6. di disporre che l'importo complessivo verrà liquidato al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica, in più tranches: ad inizio attività per l'importo corrispondente al 40% della somma complessiva e due tranches da 30% a stato avanzamento e conclusione dei lavori, su presentazione delle relative relazioni;

7. di attestare che i soggetti debitori per il progetto Take It Slow sono:

   - la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Pred Dvorom 1, 20000 Dubrovnik (Croazia) in qualità di Capofila - sulla base del Partnership Agreement, sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra il Lead Partner e la Regione del Veneto - Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00158761);
   - la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia - Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed è esigibile nell'esercizio 2021 per € 39.991,60;

9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z3033A4299);

10. di dare atto che i beni in via di acquisizione di cui al presente decreto verranno acquisiti al patrimonio regionale e inventariati, categoria di assegnazione 3X denominata "Attrezzature n.a.c." conto E/P 1.2.2.02.05.99.999;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

13. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;

14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

15. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Capofila;

16. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Codice interno: 465704)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 47 del 04 novembre 2021

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Ditta Jeannot Sport S.a.s., con sede a Chiusa di Pesio (CN), mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, della fornitura di calzature ad uso del personale della U.O. Servizi Forestali, con assunzione del relativo impegno della spesa di Euro 5.211,84 IVA compresa. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z06337483D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla Ditta Jeannot Sport S.a.s., con sede a Chiusa di Pesio (CN), mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di calzature ad uso del personale della U.O. Servizi Forestali operante in ambito esterno, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 4.272,00 oltre IVA = Euro 5.211,84. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ricognizione informale sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA. Trattativa diretta sul MePA n. 1868694.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Viste le disposizioni di cui all'art. 18, comma 1 - lett. d) del D.Lgs 81/2008 e dato atto dell'esigenza di provvedere al reintegro e nuova fornitura delle dotazioni previste dagli appositi prontuari D.P.I. e D.P.C. redatti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Accertata a tale proposito la necessità di provvedere all'acquisto di n. 24 paia di calzature ad uso del personale tecnico della U.O. Servizi Forestali operante in ambito esterno, in conformità alle specifiche riportate nel relativo prontuario.

Accertato che non risultano attive convenzioni CONSIP per la fornitura del prodotto richiesto, ed effettuata quindi una ricognizione informale portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, con riferimento in particolare ai tempi di consegna proposti in relazione ai quantitativi e alle taglie richieste, individuando conseguentemente la Ditta Jeannot Sport S.a.s. di Daziano Andrea & C., con sede in via Vallauri 68 - 12013 Chiusa di Pesio (CN) C.F. e P. IVA 01102180047.

Valutata l'opportunità di procedere all'acquisto delle calzature in parola mediante trattativa diretta con l'operatore economico suindicato, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, ed acquisita quindi la corrispondente offerta in esito alla procedura n. 1868694, per un importo complessivo di Euro 4.272,00 oltre IVA = Euro 5.211,84, che risulta appropriato e congruo.

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura di cui sopra alla ditta Jeannot Sport S.a.s. di Daziano Andrea & C., con sede in via Vallauri 68 - 12013 Chiusa di Pesio (CN) C.F. e P. IVA 01102180047 (anagrafica NUSICO 00162523), impegnando la spesa di Euro 5.211,84 IVA compresa a carico del capitolo 103277 - "spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei geni civili, forestali, urp - acquisto di beni e servizi", art. 002 PdC U.1.03.01.02.004 "vestiario", del bilancio pluriennale 2021-2023 a valere sull'esercizio finanziario 2021.

Visto il documento di stipula della trattativa n. 1868694, che viene formalizzato e sottoscritto digitalmente sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione, contestualmente all'adozione del presente provvedimento.

Effettuate con esito positivo le verifiche circa la sussistenza in capo al fornitore suindicato dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;
- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023;
- Vista la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;
- Vista la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, all'affidamento diretto della fornitura di cui in premessa alla Ditta Jeannot Sport S.a.s. di Daziano Andrea & C., con sede in via Vallauri 68 - 12013 Chiusa di Pesio (CN) C.F. e P. IVA 01102180047, per l'importo di Euro 4.272,00 oltre IVA = Euro 5.211,84;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 465319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 138 del 09 novembre 2021

"Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" presentati e attuati da enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa. Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (PROG-2415) a valere sull'Obiettivo specifico 2. "Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e D.G.R. n. 906 del 30.06.2021 - CUP H79F18000300007.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'erogazione dei contributi a favore degli Enti risultati ammessi a finanziamento nella graduatoria del bando finanziato dall'Azione 4 del progetto "IMPACT VENETO" approvata con D.D.R. n. 133/2021. Si assumono inoltre gli impegni di spesa, per l'importo complessivo di Euro 238.000,00, in quota parte con corrispondente accertamento in entrata sull'esercizio finanziario 2022 e in quota parte con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore

VISTO l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio, adottato con Decreto n. 29 del 1 marzo 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata, nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, Obiettivo Specifico 2. "Integrazione e Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2. "Integrazione";

VISTO il Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 con cui l'Autorità Delegata FAMI ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sul citato Avviso pubblico n. 1/2018;

PRESO ATTO che tra i progetti ammessi e finanziati vi è il Progetto "IMPACT VENETO", presentato dalla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori in qualità di capofila, per un ammontare complessivo di euro 2.426.000,00, finanziato al 50% da risorse europee e al restante 50% da cofinanziamento statale;

PRESO ATTO che la proposta progettuale è stata presentata in partenariato con i Comuni di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, con le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, con gli istituti scolastici I.C. 1 "Martini" di Treviso, I.C. 3 Belluno, I.C. 6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo (Verona), I.I.S. "E. De Amicis" (Rovigo), Liceo "Brocchi" Bassano Del Grappa (Vicenza), nonché con il proprio ente strumentale Veneto Lavoro;

PRESO ATTO che la Convenzione di sovvenzione tra l'Autorità Delegata FAMI e la Regione del Veneto è stata sottoscritta in data 01.08.2018;

VISTA la Deliberazione n. 1505 del 16.10.2018 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Progetto "IMPACT VENETO", dando mandato al Direttore della U.O. Flussi Migratori alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti, ivi inclusi l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 101 del 14.12.2020 con il quale l'Autorità Delegata FAMI, in seguito all'acquisizione delle adesioni da parte delle Regioni, ha approvato la proroga e l'incremento di risorse del Progetto "IMPACT VENETO", comprensivo dei cronoprogrammi della spesa di progetto fino al 30 giugno 2022, finanziata al 50% (pari a euro 916.500,00) dalla Commissione Europea e per il restante 50% da cofinanziamento statale;

VISTA la Deliberazione n. 906 del 30.06.2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della proroga onerosa al Progetto "IMPACT VENETO", dando mandato al Direttore della Direzione Servizi Sociali alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti, ivi inclusi l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

PRESO ATTO che in data 17 maggio 2021 l'Autorità Delegata FAMI ha controfirmato l'Addendum alla Convenzione di sovvenzione del progetto "IMPACT VENETO";

RICORDATO che uno degli obiettivi principali delle azioni di progetto (Azione 4) è quello di promuovere la "*partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi di origine*", in un'ottica di mediazione sociale, e che, in continuità con gli interventi precedenti, l'obiettivo principale di questo specifico intervento è la realizzazione di proposte progettuali presentate da enti iscritti al Registro regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90, con la partecipazione attiva degli immigrati attraverso il partenariato con le associazioni iscritte alla lettera n) del citato Registro regionale;

RILEVATO che il piano finanziario del progetto "IMPACT VENETO", approvato dall'Autorità Delegata, prevede, fra l'altro, nell'ambito del budget del capofila Regione del Veneto la voce di spesa "Bando per enti iscritti al Registro regionale immigrazione" per un importo complessivo di euro 238.000,00, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e l'empowerment delle donne migranti, in tema di benessere, salute, istruzione, formazione propria e dei figli e occupazione;

VISTO il D.D.R. n. 86 del 4 agosto 2021 con il quale è stato disposto l'avvio della procedura di finanziamento di proposte progettuali presentate da enti iscritti al Registro regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 secondo quanto stabilito nell'Allegato A "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale";

DATO ATTO che con il medesimo decreto è stata approvata la modulistica per la partecipazione al bando ed è stato individuato, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che il termine per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti iscritti al Registro regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 è stato fissato dal citato D.D.R. n. 86/2021 per il giorno 27.09.2021 alle ore 13.00;

VERIFICATO che sono pervenute complessivamente n. 20 domande di finanziamento per una richiesta complessiva pari a 537.894,26 euro e che, secondo quanto previsto al paragrafo 10 del bando, Allegato A al citato D.D.R. n. 86/2021, l'ufficio competente ha esperito la procedura di verifica in ordine all'ammissibilità delle domande pervenute, da cui risultano ammissibili e congruenti con le richieste del bando n. 17 domande per una richiesta di finanziamento complessiva pari a 454.781,30 euro;

VISTO il proprio precedente provvedimento, D.D.R. n. 123 del 4 ottobre 2021, di nomina dalla Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute e risultate ammissibili;

DATO ATTO che il bando, al paragrafo 5 "*Risorse del bando ed entità del contributo*", indica uno stanziamento complessivo di Euro 238.000,00 a copertura totale dei costi progettuali preventivati e considerati ammissibili, per un importo di ciascun progetto compresa tra Euro 8.000,00 ed Euro 35.000,00;

VISTO il proprio precedente provvedimento, D.D.R. n. 133 del 27 ottobre 2021, con cui sono state ratificate le risultanze istruttorie e di valutazione e, sulla base delle risorse disponibili quantificate nel bando, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, come indicato nella seguente tabella:

	Titolo del progetto	**Soggetto Proponente**	**Codice fiscale**	**Importo ammesso**
1	World's Kitchens	Hilal società cooperativa sociale	03445510260	€ 16.430,00
2	Lo Scrigno delle ricchezze - Tesori da condividere	Associazione senza scopo di lucro "Stella"	93211640235	€ 9.915,40
3	Donne e associazioni: la forza delle reti	Associazione Amici dei Popoli di Padova Odv	92137680283	€ 29.583,40
4	Attivamente - progetto di promozione della partecipazione attiva dei migranti	Samarcanda cooperativa sociale Onlus	03031900248	€ 33.007,50
5	M.A.D.A.M.E.	I Care Veneto Odv	94078810267	€ 32.190,00
6	Donne dal mondo	Una Casa per l'Uomo società cooperativa sociale	02375650260	€ 35.000,00
7	Un incrocio di cammini - Donne Costruttrici di Comunità	Il Portico Aps	90011490274	€ 33.200,00
8	Le valigie di Eva 2	Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus	92030310277	€ 35.000,00

9	Creative Work(h)er	Associazione Le Fate Onlus	93126980239	€ 13.673,70
Totale				**€ 238.000,00**

DATO ATTO che a tutti i soggetti ammessi a finanziamento è stata trasmessa copia del decreto di approvazione della graduatoria e che, in riscontro, gli stessi hanno inviato nota di accettazione del finanziamento per gli importi indicati nella tabella riportata al punto precedente;

RILEVATO che nel paragrafo 6 del bando, "*Durata e variazioni di progetto e del piano finanziario*", è indicato che i progetti debbano avere una durata non inferiore a quattro mesi, con termine per la realizzazione delle attività progettuali fissato al 30 aprile 2022 e termine per la presentazione della documentazione finale al 31 maggio 2022, corredata da rendiconto delle spese documentate, quietanzate entro il 15 maggio 2022, fatte salve eventuali autorizzazioni di motivata proroga;

RILEVATO altresì che il bando, al paragrafo 7 "*Modalità di erogazione del finanziamento*", stabilisce le seguenti modalità:

- acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento ad acquisizione della domanda di rimborso intermedio, facoltativa, trasmessa non oltre sessanta giorni prima del previsto termine finale del progetto;
- saldo (pari al 70% del finanziamento, o al 100% in caso di rinuncia alla domanda di rimborso intermedio), ad acquisizione della domanda di rimborso finale entro il termine del 31 maggio 2022;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata per complessivi Euro 238.000,00 ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio annuale di previsione 2021-2023, secondo le quote di seguito specificate:

Beneficiario	Codice fiscale	Capitoli	Esigibilità 2022	Totale
Hilal società cooperativa sociale	03445510260	103744 (Statale)	€ 8.215,00	€ 16.430,00
		103923 (UE)	€ 8.215,00	
Associazione senza scopo di lucro "Stella"	93211640235	103744 (Statale)	€ 4.957,70	€ 9.915,40
		103923 (UE)	€ 4.957,70	
Associazione Amici dei Popoli di Padova Odv	92137680283	103744 (Statale)	€ 14.791,70	€ 29.583,40
		103923 (UE)	€ 14.791,70	
Samarcanda cooperativa sociale Onlus	03031900248	103744 (Statale)	€ 16.503,75	€ 33.007,50
		103923 (UE)	€ 16.503,75	
I Care Veneto Odv	94078810267	103744 (Statale)	€ 16.095,00	€ 32.190,00
		103923 (UE)	€ 16.095,00	
Una Casa per l'Uomo società cooperativa sociale	02375650260	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 35.000,00
		103923 (UE)	€ 17.500,00	
Il Portico Aps	90011490274	103744 (Statale)	€ 16.600,00	€ 33.200,00
		103923 (UE)	€ 16.600,00	
Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus	92030310277	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 35.000,00
		103923 (UE)	€ 17.500,00	
Associazione Le Fate Onlus	93126980239	103744 (Statale)	€ 6.836,85	€ 13.673,70
		103923 (UE)	€ 6.836,85	
Totale				**€ 238.000,00**

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate con fondi europei e statali, e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata da accertamenti in entrata a valere sui capitoli di entrata n. 101256 Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio FAMI 2014-2020" e n. 101257 Assegnazione Statale per la realizzazione del progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio FAMI 2014-2020";

RILEVATO che con D.D.R. n. 82 del 28.07.2021 è stato disposto l'accertamento in entrata per cassa sull'esercizio finanziario 2021 di Euro 112.204,83, relativi a quota parte dell'importo riscosso a titolo di anticipo, corrispondente al 50% dell'importo aggiuntivo finanziato, giusta quietanza n. 48 del 16.07.2021 di Euro 916.500,00:

- Euro 56.102,42 sul capitolo nr. 101256, Accertamento n. 2965/2021
- Euro 56.102,41 sul capitolo nr. 101257, Accertamento n. 2966/2021.

VISTO il punto 5.4 dell'allegato 4/2 del citato D. Lgs 118/2011 e smi in cui si stabilisce che il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;

VALUTATO che si rende ora necessario, per quanto sopra indicato, ai sensi del punto 3.12 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.e ii. (principio applicato della contabilità finanziaria) procedere all'accertamento dell'importo di Euro 125.795,17, quale quota di entrata non ancora accertata, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento statale, imputandole nell'esercizio finanziario 2022 come da tabella:

Capitolo di entrata	Importo accertamento scadenza **2022**	Cod. V° livello Pef	Voce V° livello Pef	Denominazione e Anagrafica debitore
101256 (UE)	€ 62.897,58	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero dell'Interno 168336
101257 (Statale)	€ 62.897,59	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero dell'Interno 168336

RITENUTO pertanto di disporre gli impegni di spesa per la somma complessiva di Euro 238.000,00 per il finanziamento dei progetti ammessi e finanziati con D.D.R. n. 133/2021 a favore dei beneficiari elencati di seguito, imputando le somme secondo l'esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio annuale di previsione 2021-2023, sui capitoli di spesa sottoelencati, che presentano sufficiente disponibilità, per le seguenti quote:

Beneficiario	**Capitoli**	**Impegno complessivo esigibilità 2022**	**Impegno con FPV**	**Impegno con accertamento**
Hilal società cooperativa sociale	103744 (Statale)	€ 8.215,00	€ 3.872,95	€ 4.342,05
	103923 (UE)	€ 8.215,00	€ 3.872,95	€ 4.342,05
Associazione senza scopo di lucro "Stella"	103744 (Statale)	€ 4.957,70	€ 2.337,30	€ 2.620,40
	103923 (UE)	€ 4.957,70	€ 2.337,30	€ 2.620,40
Associazione Amici dei Popoli di Padova Odv	103744 (Statale)	€ 14.791,70	€ 6.973,53	€ 7.818,17
	103923 (UE)	€ 14.791,70	€ 6.973,53	€ 7.818,17
Samarcanda cooperativa sociale Onlus	103744 (Statale)	€ 16.503,75	€ 7.780,67	€ 8.723,08
	103923 (UE)	€ 16.503,75	€ 7.780,67	€ 8.723,08
I Care Veneto Odv	103744 (Statale)	€ 16.095,00	€ 7.587,97	€ 8.507,03
	103923 (UE)	€ 16.095,00	€ 7.587,97	€ 8.507,03
Una Casa per l'Uomo società cooperativa sociale	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
	103923 (UE)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
Il Portico Aps	103744 (Statale)	€ 16.600,00	€ 7.826,05	€ 8.773,95
	103923 (UE)	€ 16.600,00	€ 7.826,05	€ 8.773,95
Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
	103923 (UE)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
Associazione Le Fate Onlus	103744 (Statale)	€ 6.836,85	€ 3.223,22	€ 3.613,63

	103923 (UE)	€ 6.836,85	€ 3.223,23	€ 3.613,62
Tot. per capitolo	**103744 (Statale)**	**€ 119.000,00**	**€ 56.102,41**	**€ 62.897,59**
Tot. per capitolo	**103923 (UE)**	**€ 119.000,00**	**€ 56.102,42**	**€ 62.897,58**
Totale complessivo		**€ 238.000,00**	**€ 112.204,83**	**€ 125.795,17**

di cui, per Euro 112.204,83 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, finanziato dalle entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 e interamente riscosse, giusta quietanza n. 48 del 16.07.2021 - D.D.R. di accertamento n. 82 del 28.07.2021, e per Euro 125.795,17 da accertare nell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 30.01.1990, "Interventi nel settore dell'immigrazione";

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e ss.mm. e ii;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni.

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021 di approvazione del "Bilancio

finanziario gestionale 2021-2023" e successive variazioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023".

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'" e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii";

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'erogazione dei contributi ai sottoelencati Beneficiari ammessi a finanziamento del "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" indetto con Decreto n. 86/2021 secondo la graduatoria approvata con D.D.R. n. 133 del 27 ottobre 2021:

	Titolo del progetto	Soggetto Proponente	Codice fiscale	Importo del contributo
1	World's Kitchens	Hilal società cooperativa sociale	03445510260	€ 16.430,00
2	Lo Scrigno delle ricchezze - Tesori da condividere	Associazione senza scopo di lucro "Stella"	93211640235	€ 9.915,40
3	Donne e associazioni: la forza delle reti	Associazione Amici dei Popoli di Padova Odv	92137680283	€ 29.583,40

4	Attivamente - progetto di promozione della partecipazione attiva dei migranti	Samarcanda cooperativa sociale Onlus	03031900248	€ 33.007,50
5	M.A.D.A.M.E.	I Care Veneto Odv	94078810267	€ 32.190,00
6	Donne dal mondo	Una Casa per l'Uomo società cooperativa sociale	02375650260	€ 35.000,00
7	Un incrocio di cammini - Donne Costruttrici di Comunità	Il Portico Aps	90011490274	€ 33.200,00
8	Le valigie di Eva 2	Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus	92030310277	€ 35.000,00
9	Creative Work(h)er	Associazione Le Fate Onlus	93126980239	€ 13.673,70
Totale				**€ 238.000,00**

3. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili nell'esercizio finanziario 2022;
4. di assumere, per le motivazioni espresse in premessa, gli impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 238.000,00 per il finanziamento a valere sul progetto Fami "IMPACT VENETO", CUP H79F18000300007, dei progetti di cui al punto 2, imputando le somme secondo l'esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio annuale di previsione 2021-2023, in favore degli enti e organismi privati assegnatari dei contributi, ripartizione V livello piano dei conti U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private, art. 013 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private", sui capitoli di spesa e secondo le quote come da seguente tabella:

Beneficiario	**Capitoli**	**Impegno complessivo esigibilità 2022**	**Impegno con FPV**	**Impegno con accertamento**
Hilal società cooperativa sociale	103744 (Statale)	€ 8.215,00	€ 3.872,95	€ 4.342,05
	103923 (UE)	€ 8.215,00	€ 3.872,95	€ 4.342,05
Associazione senza scopo di lucro "Stella"	103744 (Statale)	€ 4.957,70	€ 2.337,30	€ 2.620,40
	103923 (UE)	€ 4.957,70	€ 2.337,30	€ 2.620,40
Associazione Amici dei Popoli di Padova Odv	103744 (Statale)	€ 14.791,70	€ 6.973,53	€ 7.818,17
	103923 (UE)	€ 14.791,70	€ 6.973,53	€ 7.818,17
Samarcanda cooperativa sociale Onlus	103744 (Statale)	€ 16.503,75	€ 7.780,67	€ 8.723,08
	103923 (UE)	€ 16.503,75	€ 7.780,67	€ 8.723,08
I Care Veneto Odv	103744 (Statale)	€ 16.095,00	€ 7.587,97	€ 8.507,03
	103923 (UE)	€ 16.095,00	€ 7.587,97	€ 8.507,03
Una Casa per l'Uomo società cooperativa sociale	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
	103923 (UE)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
Il Portico Aps	103744 (Statale)	€ 16.600,00	€ 7.826,05	€ 8.773,95
	103923 (UE)	€ 16.600,00	€ 7.826,05	€ 8.773,95
Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus	103744 (Statale)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
	103923 (UE)	€ 17.500,00	€ 8.250,36	€ 9.249,64
Associazione Le Fate Onlus	103744 (Statale)	€ 6.836,85	€ 3.223,22	€ 3.613,63
	103923 (UE)	€ 6.836,85	€ 3.223,23	€ 3.613,62
Tot. per capitolo	**103744 (Statale)**	**€ 119.000,00**	**€ 56.102,41**	**€ 62.897,59**
Tot. per capitolo	**103923 (UE)**	**€ 119.000,00**	**€ 56.102,42**	**€ 62.897,58**
Totale complessivo		**€ 238.000,00**	**€ 112.204,83**	**€ 125.795,17**

di cui Euro 112.204,83 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, finanziato dalle entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 e interamente riscosse, giusta quietanza n. 48 del 16.07.2021 - D.D.R. di accertamento n. 82 del 28.07.2021, e per Euro 125.795,17 da accertare nell'esercizio finanziario 2022 come specificato al punto 5;

5. di registrare, ai sensi del punto 3.12 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.e ii. (principio applicato della contabilità finanziaria) in gestione ordinaria per l'anno 2022, in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 4, gli accertamenti in entrata pari a complessivi Euro 125.795,17, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento statale, imputandole negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa, come da tabella:

Capitolo di entrata	Importo accertamento scadenza **2022**	Cod. V° livello Pef	Voce V° livello Pef	Denominazione e Anagrafica debitore
101256 (UE)	€ 62.897,58	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero dell'Interno 168336
101257 (Statale)	€ 62.897,59	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	Ministero dell'Interno 168336

6. di dare atto che l'impegno di cui al punto 4 non costituisce debito commerciale;
7. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 238.000,00 a favore dei beneficiari individuati avvenga con le modalità descritte nelle premesse;
8. di dare atto che i progetti finanziati dovranno essere realizzati entro il 30.04.2022 con obbligo di presentazione della documentazione di rendiconto finale entro il termine del 31.05.2022;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di provvedere all'esecuzione del presente Decreto, dandone comunicazione ai destinatari della spesa, anche ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive modiche e integrazioni;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 465321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 103 del 23 novembre 2021

Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizioni ai sensi della Legge regionale 30.08.1993 n. 40 e conseguente trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.M. del 15.09.2020 n. 106.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad iscrivere nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato le associazioni in possesso dei necessari requisiti aventi procedimenti amministrativi pendenti antecedenti alla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Direttore

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore, di seguito "Codice" e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- l'art. 102 comma 4 del Codice che abroga le disposizioni di cui all'articolo 6, della legge 11 agosto 1991, n. 266 a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- il Decreto ministeriale del 15.09.2020 n. 106 che disciplina, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 117/17:

  a) le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione, al fine di garantire l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale;

  b) le modalità di deposito degli atti di cui all'articolo 48 del citato decreto legislativo;

  c) le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;

  d) le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro Imprese e il Registro unico di cui alla lettera a) con riferimento agli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro delle imprese;

- l'art. 30 del richiamato DM 106/2020 dove stabilisce che compete all'Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso cui è istituito l'Ufficio statale del RUNTS, individuare con apposito provvedimento, sulla base dello stadio di realizzazione del sistema telematico, il termine a decorrere dal quale ha inizio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e delle province autonome;
- l'art. 38 comma 2 del DM 106/2020 laddove prevede che il Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (Odv) di cui alla L. 266/1991 rimane operante esclusivamente per i procedimenti di iscrizione e cancellazione pendenti al giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del medesimo decreto;
- l'art. 4 della L.R. 30 agosto 1993, n. 40 di istituzione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, nel quale sono iscrivibili le associazioni in possesso dei necessari requisiti;

Dato atto che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese n. 561 del 26.10.2021 la data di avvio del Runts e del processo di trasferimento di cui all'art. 30 del DM 106/2020 è fissata al 23.11.2021;

- gli esiti istruttori concernenti le istanze di iscrizione al Registro regionale del volontariato, il cui procedimento si è concluso positivamente, hanno determinato l'iscrizione al Registro medesimo di n. 51 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A**, con indicate a fianco le eventuali prescrizioni;

- i dati delle associazioni di cui al punto precedente saranno comunicati telematicamente al Runts secondo le procedure previste per la trasmigrazione;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel Bur, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al terzo settore, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

Preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;

- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;

- con DDR n. 43 del 07.04.2021 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

Attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale del volontariato di n. 51 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A,** alcune delle quali soggette alle prescrizioni indicate a fianco di ciascuna;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021

Organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4 - D.Lgs. 117/17)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
1	BL0287	ANC ASS. NAZ. CARABINIERI GRUPPO DI VOLONTARIATO 109 FELTRE	91020660253	VIA PIAVE 5	FELTRE	32032	BL	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	
2	BL0288	DELEGAZIONE LOCALE DI SELVA DI CADORE DELL'ASS.NE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV	93059280250	VIA SANTA FOSCA 25	SELVA DI CADORE	32020	BL	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	
3	PD0840	O.D.V. - GRUPPO DI VOL. E PROT. CIV. DELL'ASS. NAZ. DELLA POLIZIA DI STATO - PADOVA	92299940285	VIA F. D'ACQUAPENDENTE 33	PADOVA	35121	PD	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	
4	PD0841	CIVES PADOVA ODV	92295090283	VIA G. ROSSA 35	PONTE SAN NICOLO`	35020	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	EDUCAZIONE/ FORMAZIONE	Lo statuto non riporta le attività di interesse generale prescelte e pertanto deve essere adeguato entro 60 gg. dalla notifica.
5	PD0842	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E P.A. CROCE PADOVA SERVIZI	92293560287	VIA VIVALDI 6	PONTE SAN NICOLO`	35020	PD	SOCIO - SANITARIO	COLLETTIVITA'	TRASPORTO MALATI	
6	PD0843	L'ORTO DI MARCO ODV	92280670289	VIA VENETO 1	SELVAZZANO DENTRO	35030	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
7	PD0844	ASSOCIAZIONE BIASIOLO SILVANA PER GLI AMICI DISABILI DI HAITI ODV	92285700289	VIA BORLINETTO 8	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
8	PD0845	ODV SHIATSU IN PEDIATRIA	92304760280	VIA MONTELLO 18	VIGONZA	35010	PD	SOCIALE	MINORI	OSPEDALIZZATI	
9	PD0846	LA MIGLIOR VITA POSSIBILE - ODV	92295900283	VIA MILAZZO 12	PADOVA	35121	PD	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 2/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
10	PD0847	A.R.D.A. ASSOCIAZIONE DISABILI E ANZIANI ODV	92133160280	VIA ISTRIA 55	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	ANZIANI	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
11	PD0848	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE SEZIONE DI PADOVA ODV	92177340285	VIA SAN FIDENZIO 3	PADOVA	35121	PD	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/PD0502.)
12	PD0849	ASSOCIAZIONE SENIORS SAONARA	92260500282	VIA ROMA 37	SAONARA	35020	PD	CULTURA - AMBIENTE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/PD396).
13	RO0245	GRUPPO ODV E P.C. DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO	93040360294	V.LE TRE MARTIRI 49	ROVIGO	45100	RO	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	
14	RO0246	SANTA SOFIA ODV	91010640299	VIA SAN GISEPPE 10	LENDINARA	45026	RO	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
15	RO0247	GRUPPO VOLONTARI 120 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI LENDINARA - ODV	93041000295	VIA MONTE GRAPPA 33	LENDINARA	45026	RO	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
16	RO0248	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE SEZIONE DI ROVIGO ODV	93023870293	VIA DELL'IPPODROMO 4/6	ROVIGO	45100	RO	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/VI0250).
17	TV0685	ASS. NAZIONALE CARABINIERI GRUPPO DI VOL. 053° VITTORIO VENETO ODV	91047960264	VIA GALILEO GALILEI 72	VITTORIO VENETO	31029	TV	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 3/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
18	TV0686	AL CENTRO DELLA VITA ODV	94106750261	VIA POVEGLIANO 45/A	POVEGLIANO	31050	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
19	TV0687	GRUPPO DI VOLONTARIATO ANC DI MOGLIANO VENETO ODV	94166900269	VIA RIGAMONTI 15	MOGLIANO VENETO	31021	TV	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	ETA' MISTA	PROTEZIONE CIVILE	
20	TV0688	PROGETTO ANIMALISTA PER LA VITA	94167690265	VIA MINATOLE 16	VILLORBA	31050	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	PROTEZIONE ANIMALI	
21	TV0689	ASSOCIAIZONE FRAZIONE DI BONISIOLO ODV	94132240261	VIA ALTINIA 23	MOGLIANO VENETO	31021	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	BENI CULTURALI E AMBIENTALI	
22	TV0690	ASSOCIAZIONE DANDANI - ODV PER I PROGETTI DI PADRE GILDAS ODV	94163690269	VIA CIRENAICA 16	GORGO AL MONTICANO	31040	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	
23	TV0691	ASSOCIAZIONE QUARTIERE MAZZOCCO - TORNI ODV	94132040265	VIA TOMMASINI 2	MOGLIANO VENETO	31021	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
24	TV0692	ASSOCIAZIONE QUARTIERE SUD ODV	94132160261	C/O CENTRO SOCIALE PIAZZA DONATORI DI SANGUE 1	MOGLIANO VENETO	31021	TV	CULTURA - AMBIENTE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	
25	TV0693	ASSOCIAZIONE DI QUARTIERE MAROCCO ODV	94132060263	VIALE NUOVA EUROPA 2	MOGLIANO VENETO	31021	TV	CULTURA - AMBIENTE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	
26	TV0694	LA QUERCIA MILLENARIA VENETO ODV	94169210260	VIA MONTEGRAPPA 129/B C/O BENETTON M.	VILLORBA	31050	TV	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
27	TV0695	COSTRUISCI UN SORRISO ODV	91047810268	VIA TRIESTE 20	SAN VENDEMIANO	31020	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 4/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
28	TV0696	TDOCTOR ODV	92048280264	VIA COL MUSON 1	CASTELCUCCO	31030	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
29	VE0638	GRUPPO DI VOLONTARIATO ANC DI SAN STINO DI LIVENZA	92039000275	VIA FORO BOARIO 4	SANTO STINO DI LIVENZA	30029	VE	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
30	VE0639	ASSOCIAZIONE MIGRANTI VENEZIA ORIENTALE ODV	92030310277	VIA LIGURIA 39/D	PORTOGRUARO	30026	VE	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	MALATTIA (GENERALE)	
31	VE0640	ASUC ASSOCIAZIONE SOSTENITORI UNIVERSITARI COSTRUTTORI ODV	92278839283	VIA PISINO 6	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	Lo statuto non è coerente nelle disposizioni relative alle attività di interesse generale e necessita di essere adeguato entro 60 gg. dalla notifica.
32	VE0641	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CASA DI AMADOU	90181790271	VIA T. TASSO 15	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO IMMIGRATI	
33	VE0642	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CENTRO PASCOLI ODV	94100220279	PIAZZALE SAN BENEDETTO 1	VENEZIA	30121	VE	CULTURA - AMBIENTE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	Lo statuto necessita di essere modificato secondo le indicazioni già fornite entro 60 giorni dalla notifica.
34	VE0643	MOVIMENTO PER LA VITA DI SCORZE' ODV	90097660279	VIA ROSSINI 6 - GARDIGIANO	SANTO STINO DI LIVENZA	30029	VE	SOCIALE	ETA' MISTA	FAMIGLIA	
35	VE0644	SCOPRI L'AMORE ODV	3865730273	SAN MARCO 1955	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIALE	MINORI	ADOZIONE E AFFIDO	Lo statuto non riporta le attività di interesse generale prescelte e pertanto deve essere adeguato entro 60 gg. dalla notifica.
36	VE0645	NOI UNITI PER L'AUTISMO - VENETO ORIENTALE - ODV	92040560275	VIA FRIULI 22	PORTOGRUARO	30026	VE	SOCIALE	ETA' MISTA	MALATTIA HANDICAP	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 5/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
37	VE0646	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO CN ODV	94062830271	DORSODURO 3862	VENEZIA	30121	VE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/VE0138).
38	VI0668	VOLONTARIATO ANC MALO	9021400240	PIAZZALE EUROPA 3	MALO	36034	VI	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
39	VI0669	GRUPPO AIDO CARRE'	91053910245	VIA ROMA	CARRE`	36010	VI	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	DONATORI ORGANI	Produrre copia del verbale dell'assemblea ordinaria che recepisce lo statuto dell'AIDO nazionale entro 30 giorni dalla notifica.
40	VI0670	V.A.D.A. GIOVANNA MARIA BONOMO O.I.C.. ASIGO ODV	91050250249	VIA DOTT. C. ANELLI 30	ASIAGO	36012	VI	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
41	VI0671	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE SEZIONE VICENZA	95078740248	VIA FARINI 16	VICENZA	36100	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/VI0250).
42	VR0835	AGRIAMBIENTE VERONA ODV	93290060230	VIA P. STERZI 6	NOGARA	37054	VR	SOCIALE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	
43	VR0836	LEGNAGO SOCCORSO ODV	91008780230	VIA OLIMPIA 10	LEGNAGO	37045	VR	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	MALATTIA (GENERALE)	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 6/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
44	VR0837	BETANIA FRANCESCANA DI VERONA ODV	93249200234	VIA COLONNELLO GIOVANNI FINCATO 35/B	VERONA	37121	VR	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	Lo statuto non riporta le attività di interesse generale prescelte e pertanto deve essere adeguato entro 60 gg. dalla notifica.
45	VR0838	ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMIGLIARI E VITTIME DELLA STRADA ODV	97184320584	VIA STAZIONE 5	CASTELNUOVO DEL GARDA	37014	VR	SOCIALE	ETA' MISTA	TUTELA DIRITTI	
46	VR0839	PUNTO D'INCONTRO - DOSSOBUONO - ODV	93103970237	VIALE EUROPA 26-28	VILLAFRANCA DI VERONA	37069	VR	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	L'attività di prelievo presso "ambulatori fragili" può essere esercitata esclusivamente a fronte delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della L.R.22/2002.
47	VR0840	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI GRUPPO DI VOLONTARIATO CEREA ODV	91025620237	PIAZZA F.LLI SOMMARIVA 9	CEREA	37053	VR	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	
48	VR0841	CLINICAL RESEARCHES WITH ESSENTIAL OILS ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - C.R.E.O. ODV	93293930231	VIA DEI PONTIERI 29 C/O A. TARCHIER	VALEGGIO SUL MINCIO	37067	VR	CULTURA - AMBIENTE	ETA' MISTA	EDUCAZIONE/FORMAZIONE	
49	VR0842	AMICI DEL LAZZARETTO DI VERONA ODV	93293450230	VIA LAZZARETTO 57	VERONA	37121	VR	CULTURA - AMBIENTE	COLLETTIVITA'	BENI CULTURALI E AMBIENTALI	
50	VR0843	PRO.CIVI.CO.S. VERONA VOLONTARI DI PC DELLA COMUNITA' DI SCIENTOLOGY DI VERONA ODVR	93202460239	VIA L.A. JENNA 3	VERONA	37121	VR	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 103 del 23.11.2021 pag. 7/7

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	COD_FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	NOTE
51	VR0844	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO VIGILI DEL FUOCO VERONA	93168350234	VIA POLVERIERA VECCHIA 12	VERONA	37121	VR	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE CIVILE	L'associazione è iscritta al Registro del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/VR0187).

(Codice interno: 466090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 119 del 20 dicembre 2021

Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Iscrizioni ai sensi della Legge regionale L.R. 27/2001, art. 43 e conseguente trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.M. del 15.09.2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad iscrivere nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato le associazioni in possesso dei necessari requisiti aventi procedimenti amministrativi pendenti antecedenti alla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Direttore

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore, di seguito "Codice" e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- l'art. 102 comma 4 del Codice che abroga le disposizioni di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale Terzo settore;
- il Decreto ministeriale del 15.09.2020 n. 106 che disciplina, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 117/17:

  a) le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione, al fine di garantire l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale;

  b) le modalità di deposito degli atti di cui all'articolo 48 del citato decreto legislativo;

  c) le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;

  d) le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro Imprese e il Registro unico di cui alla lettera a) con riferimento agli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro delle imprese;

- l'art. 30 del richiamato DM 106/2020 dove stabilisce che compete all'Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso cui è istituito l'Ufficio statale del RUNTS, individuare con apposito provvedimento, sulla base dello stadio di realizzazione del sistema telematico, il termine a decorrere dal quale ha inizio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e delle province autonome;
- l'art. 38 comma 2 del DM 106/2020 laddove prevede che il Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) di cui alla L. 383/2000 rimane operante esclusivamente per i procedimenti di iscrizione e cancellazione pendenti al giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del medesimo decreto;
- l'art. 43 della L.R. 13 settembre 2001 n. 27 di istituzione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, nel quale sono iscrivibili le associazioni in possesso dei necessari requisiti;

Dato atto che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese n. 561 del 26.10.2021 la data di avvio del Runts e del processo di trasferimento di cui all'art. 30 del DM 106/2020 è fissata al 23.11.2021;
- gli esiti istruttori concernenti le istanze di iscrizione al Registro regionale della Promozione Sociale, il cui procedimento si è concluso positivamente, hanno determinato l'iscrizione al Registro medesimo di n. 81 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A**, con indicate a fianco le eventuali prescrizioni;
- i dati delle associazioni di cui al punto precedente saranno comunicati telematicamente al Runts secondo le procedure previste per la trasmigrazione;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel Bur, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al terzo settore, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

Preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro della promozione sociale;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- con DDR n. 43 del 07.04.2021 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

Attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale della Promozione Sociale di n. 81 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A**, alcune delle quali soggette alle prescrizioni indicate a fianco di ciascuna;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021

Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43 – L. 383/2000 artt. 7, 8, 9,10 - D.Lgs. 117/17 e sm.i.)

Iscrizioni

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
1	NZ/TV0040	COMITATO PROV. DELLA FEDERAZ. ITALIANA TEATRO AMATORI F.I.T.A. TREVISO APS	02143710263	VIA AMALFI 18	31100	TREVISO	TV	CULTURALE	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.
2	NZ/TV0041	UISP COMITATO TERRITORIALE TREVISO-BELLUNO APS	02173050267	VIA GALVANI 15/II - CARITA' DI VILLORBA	31050	VILLORBA	TV	SPORTIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.
3	NZ/VE0021	UISP COMITATO REGIONALE VENETO APS	90015610273	VIA CONFALONIERI 14	30175	VENEZIA-MESTRE	VE	SPORTIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
4	NZ/VE0023	UISP COMITATO TERRITORIALE VENEZIA APS	90018700279	VIA CONFALONIERI 14	30175	VENEZIA-MESTRE	VE	SPORTIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
5	NZ/VI0013	UISP COMITATO TERRITORIALE VICENZA APS	95038210241	VIA BORGHETTO SAVIABONA 21/A	36100	VICENZA	VI	SPORTIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
6	NZ/VR0009/001	C.T.G. UN VOLTO NUOVO A.P.S.	93253430230	VIA CHERSO, 65	37121	VERONA	VR	CULTURALE	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
7	NZ/VR0012/002	PROGETTO SERVIZI FAMIGLIA APS	04707590230	VIA SELENIA 55	37121	VERONA	VR	EDUCATIVA-RICREATIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
8	NZ/VR0012/003	ROCKET RADIO APS	93262100238	VIA ETTORE ARDUINO 6/B	37121	VERONA	VR	CULTURALE	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021 pag. 2/6

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
9	NZ/VR0017/001	ASD KELEUTHOS APS	93239370237	VIA DEI RETI 18	37121	VERONA	VR	CULTURALE	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
10	NZ/VR0020	UISP COMITATO TERRITORIALE VERONA APS	93024820230	VIA VILLA 25	37121	VERONA	VR	SPORTIVA	L'iscrizione è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
11	PS/BL0152	ASSOCIAZIONE SLOWMACHINE	93047620252	VIA SAN GIUSEPPE 25	32100	BELLUNO	BL	CULTURALE	
12	PS/BL0153	CIRCOLO BELLUNESE AUTO E MOTO D'EPOCA APS	93011340259	VIA CARPENADA 3	32036	SEDICO	BL	CULTURALE	
13	PS/BL0154	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ISBREC	93008970258	PIAZZA MERCATO 26	32100	BELLUNO	BL	CULTURALE	
14	PS/BL0155	ASSOCIAZIONE AMICI DI URUSSANGA APS	93054250258	PIAZZA 1 NOVEMBRE 1	32013	LONGARONE	BL	CULTURALE	
15	PS/BL0156	BORGO PIAVE ETC APS	93059090253	VIA RUGO 27	32100	BELLUNO	BL	CULTURALE	
16	PS/BL0157	ASS. ORCHESTRA CLASSICA ITALIANA APS	94157020267	VIA PORTIN 6	32035	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	BL	CULTURALE	
17	PS/PD0578	ASSISCOUT GRUPPO1 ABANO TERME APS	92284880280	VIA LONGHENA 12	35031	ABANO TERME	PD	EDUCATIVA-RICREATIVA	
18	PS/PD0579	G.T.L. GRUPPO TEMPO LIBERO APS	92295920281	VIA TORINO 14	35030	SELVAZZANO DENTRO	PD	CULTURALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
19	PS/PD0580	ASSOCIAZIONE TETRIS APS	92299390283	VIA E.FERMI 25	35121	PADOVA	PD	EDUCATIVA-RICREATIVA	
20	PS/PD0581	ASSOCIAZIONE LAMBARENE APS	91015610289	VIA PADOVA 146/A	35025	CARTURA	PD	CULTURALE	
21	PS/PD0582	ASSOCIAZIONE POLARIS APS	91030460280	VIA PIAVE 17	35043	MONSELICE	PD	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
22	PS/PD0583	CAMPERISTI VEGGIANO APS	92271310283	VIA CHIESA 24	35030	VEGGIANO	PD	CULTURALE	
23	PS/PD0584	CAMPEGGIO CLUB PADOVA APS	02630560288	VIA BELVIORE 25	35121	PADOVA	PD	CULTURALE	

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021 pag. 3/6

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
24	PS/PD0585	ASSOCIAZIONE BORAMOSA APS	92297380286	VIA CIAMICIAN 31	35121	PADOVA	PD	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
25	PS/PD0586	ASSOCIAZIONE SPORT E' SALUTE APS	92182100286	VIA V.S. BREDA 26/C	35010	LIMENA	PD	CULTURALE	
26	PS/PD0587	ANOLF PADOVA ROVIGO APS	92299450285	VIA DEL CARMINE 3	35121	PADOVA	PD	TUTELA DIGNITA' UMANA	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
27	PS/PD0588	ASSOCIAZIONE OPPORTUNITIES APS	91027940286	VIA FILIPPO TURATI 30	35040	MASI	PD	CULTURALE	
28	PS/PD0589	ASSOCIAZIONE CULTURALE FIND EMOTIONS APS	05068150282	VIA CARRARESE 25	35044	MONTAGNANA	PD	CULTURALE	
29	PS/PD0590	LE MANI DI ARTEMISIA APS	92300550289	VIA MARTIGNON 9	35035	MESTRINO	PD	CULTURALE	
30	PS/PD0591	FIAB PADOVA AMICI DELLA BICICLETTA APS	92094420285	C/O AGNOLETTO MORENO VIA B. CRISTOFORI 1	35121	PADOVA	PD	EDUCATIVA-RICREATIVA	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
32	PS/PD0592	ASSOCIAZIONE RIO ABIERTO ITALIA APS	93180640877	VIALE STRASBURGO 1	35030	RUBANO	PD	EDUCATIVA-RICREATIVA	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
32	PS/PD0593	ASSOCIAZIONE SPHERA PEDAGOGICA APS	92192040282	VIA ROMA 174	35020	ARZERGRANDE	PD	CULTURALE	
33	PS/PD0594	BANDAORCHESTRA GIUSEPPE BOVO & MAJORETTES SHOW APS	90000010281	VIA FRAZ. CAMAZZOLE 112	35010	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
34	PS/PD0595	ASSOCIAZIONE PURPLEEN APS	92288800284	VIA SAN LEONARDO 18/B	35010	BORGORICCO	PD	CULTURALE	
35	PS/PD0596	IL ROLANDO APS	92239190280	VIA DANTE 4	35016	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	CULTURALE	
36	PS/RO0105	MAKING MUSIC SCHOOL APS	93035460299	VIA SCIENZE 26/A	45030	OCCHIOBELLO	RO	CULTURALE	
37	PS/RO0106	COMPAGNIA TEATRALE NOVE ETTI E MEZZO APS	93038380296	PIAZZA SAN COSTANZO 380	45100	ROVIGO	RO	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
38	PS/RO0107	CAT SOUND APS	91008540295	VIA POZZA 21	45021	BADIA POLESINE	RO	CULTURALE	
39	PS/RO0108	SUOLO VIVENTE APS	93041040291	VIA ALESSANDRO CASALINI 20	45010	VILLADOSE	RO	AMBIENTALE	

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021 pag. 4/6

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
40	PS/RO0109	DBR INSTITUTE APS	97877440152	VIA ALL'ARA 5	45100	ROVIGO	RO	ASSISTENZIALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
41	PS/TV0360	ASSOCIAZIONE RICREATIVA PER MALINTRADA APS	03879980260	PIAZZA MONS. ZORNITTA 1	31045	MOTTA DI LIVENZA	TV	EDUCATIVA-RICREATIVA	
42	PS/TV0361	ASSOCIAZIONE SOGGETTI SMARRITI APS	94161440261	VIA OLANDA 2	31100	TREVISO	TV	CULTURALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
43	PS/TV0362	ASSOCIAZIONE CAMPERISTI MARCA TREVIGIANA APS	94060270264	VICOLO POZZOSERRATO 8/A	31100	TREVISO	TV	CULTURALE	
44	PS/TV0363	TAMMI ASSOCIAZIONE APS	92045000269	VIA FILANDA 11/1	31034	CAVASO DEL TOMBA	TV	EDUCATIVA-RICREATIVA	
45	PS/TV0364	ASSOCIAZIONE S.I.D.E.S. APS	94164280268	VIA SAORIDE 4	31030	BREDA DI PIAVE	TV	CULTURALE	
46	PS/TV0365	ALMA ESSENTIA A.P.S.	91046670260	VIA BORGHEL N. l 63/2	31029	VITTORIO VENETO	TV	CULTURALE	
47	PS/TV0366	GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLIO APS	94077040262	VIA SAN NICOLO' 14	31056	RONCADE	TV	EDUCATIVA-RICREATIVA	
48	PS/TV0367	RITMI E DANZE DAL MONDO APS	92024820265	VIA AGNOLETTI 3	31040	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	CULTURALE	
49	PS/TV0368	100.000 RIPARTENZE APS ONLUS	97918070588	VIA CASTELLANA 1/C	31100	TREVISO	TV	CULTURALE	
50	PS/TV0369	ALA AUTISMO APS	94142810269	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 85	31056	RONCADE	TV	ASSISTENZIALE	
51	PS/TV0370	TIRAMISU' ACADEMY ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	94165950265	CORSO DEL POPOLO 81	31100	TREVISO	TV	CULTURALE	
52	PS/TV0371	ALTO VOLUME APS	94164699026	PIAZZALE ROMA 66/A	31036	ISTRANA	TV	CULTURALE	
53	PS/VE0368	ALBACHIARA APS	90147280276	VIA CARDUCCI 3/A	30036	SANTA MARIA DI SALA	VE	EDUCATIVA-RICREATIVA	
54	PS/VE0369	COMITATO DI VENEZIA SOCIETA' DANTE ALIGHIERI APS	90174710278	c/o ATENEO VENETO, SAN MARCO 1897	30121	VENEZIA	VE	ASSISTENZIALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021 pag. 5/6

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
55	PS/VE0370	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO-ETNOGRAFICA DEL VENETO ORIENTALE "GIUSEPPE PAVANELLO" APS	93019990297	PIAZZETTA CESARE BATTISTI 14	30020	MEOLO	VE	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
56	PS/VI0416	ACCADEMIA SOCCORSO & COMUNICAZIONE RCA APS	91045400248	VIA SAN MARCO N. 4	36063	MAROSTICA	VI	EDUCATIVA-RICREATIVA	
57	PS/VI0417	ASSOCIAZIONE ANOLF APS	95078240249	VIALE G. CARDUCCI 23	36100	VICENZA	VI	CULTURALE	
58	PS/VI0418	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASIA TIBET	91048380249	VIA FERRARIN 14	36022	CASSOLA	VI	CULTURALE	
59	PS/VI0419	SOCIAL WARNING - MOVIMENTO ETICO DIGITALE APS	94021340248	VIA ROMANIN 298	36070	TRISSINO	VI	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
60	PS/VI0420	PROGETTO MUSICA APS	94002840240	VIA PANZINI 4	36078	VALDAGNO	VI	CULTURALE	
61	PS/VI0421	JELEK ARZIGNANO APS	94018850241	VIA VICENZA 58	36071	ARZIGNANO	VI	CULTURALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
62	PS/VI0422	ASSOCIAZIONE DA KUCHIPUDI A.. APS	95089980247	VIA RIVAMALA 22/2	36050	MONTEVIALE	VI	CULTURALE	
63	PS/VI0423	ASSOCIAZIONE BASSANO KM QUADRO APS	04138930245	VIA ORAZIO MARINALI 22	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	CULTURALE	
64	PS/VI0424	ASSOCIAZIONE MATRIKA APS	04234880245	VIA DEI PRATI 14	36027	ROSA`	VI	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
65	PS/VI0425	ASSOCIAZIONE JOSEPH APS	90004220241	VIA PIEVE 6	36075	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	ASSISTENZIALE	
66	PS/VI0426	CLUB ORNITOLOGICO BASSANO APS	91005180244	VIA CA' DOLFIN 132	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	AMBIENTALE	
67	PS/VI0427	ASSOCIAZIONE INSIEME CONSAPEVOLMENTE APS	94101290214	VIA SEDEA 10/C	36063	MAROSTICA	VI	CULTURALE	
68	PS/VI0428	PERSONE ATTIVE VOLONTARIE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	95139080246	VIA CHIESA 64 FRIOLA	36050	POZZOLEONE	VI	CULTURALE	

Allegato A al Decreto n. 119 del 20.12.2021 pag. 6/6

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	MATERIA	PRESCRIZIONI
69	PS/VI0429	ASSOCIAZIONE VENETI NEL MONDO APS	93139680230	VIA BRIGATA OROBICA 9/1	36043	CAMISANO VICENTINO	VI	CULTURALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
70	PS/VI0430	DECIMA REGIO APS	94021420248	LOC. POLETTI 1	36070	CASTELGOMBERTO	VI	CULTURALE	
71	PS/VR0332	ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO MONOGRAFIE DI IMPRESA APS	93241620231	VIA MONTE CILLARIO 14	37121	VERONA	VR	CULTURALE	
72	PS/VR0333	GENITORI TOSTI IN TUTTI I POSTI APS ONLUS	93224580238	VIA FINCATO 41/B	37121	VERONA	VR	CULTURALE	
73	PS/VR0334	GAFIRI GIOVANI PER L'ARENA, IL FILARMONICO E IL RISTORI APS	93279910231	VIA ROMA 1/E	37121	VERONA	VR	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
74	PS/VR0335	LIBERAMENTEPALU' APS	93291330236	VIA CATENE 12	37050	PALU`	VR	CULTURALE	
75	PS/VR0336	ASSOCIAZIONE CUORE DELLA STELLA APS	93217610232	VIA PARROCCHIA MAZZANO 9	37024	NEGRAR	VR	ASSISTENZIALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
76	PS/VR0337	A.N.I.O.C. APS	93284460230	PIAZZA BRA 10	37121	VERONA	VR	ASSISTENZIALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
77	PS/VR0338	COMITATO FESTEGGIAMENTI BONAVIGO APS	02606500235	VIA TRIESTE	37040	BONAVIGO	VR	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.
78	PS/VR0339	ASSOCIAZIONE FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA APS	93218150238	PIAZZA BORGO 52	37021	BOSCO CHIESANUOVA	VR	CULTURALE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni già fornite con apposita nota, entro 60 giorni dalla notifica.
79	PS/VR0340	ASSOCIAZIONE VENETA TRENI STORICI APS	93123010238	VIA FOSSA CREAR 20/D	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	CULTURALE	
80	PS/VR0341	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO MELONI APS	93155990232	VIA LUNGADIGE BARTOLOMEO RUBELE 6	37121	VERONA	VR	CULTURALE	
81	PS/VR0342	GLI-INVISIBILI APS	93293000233	VIA ALBERE 1	37121	VERONA	VR	CULTURALE	Produrre copia dello Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 465387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 60 del 19 ottobre 2021

Sostegno dello "Sportello per la famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità". Assegnazione ed impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) ed approvazione moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e la rendicontazione delle attività, ai sensi della delibera di Giunta n. 1313 del 28 settembre 2021.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1313 del 28 settembre 2021, si provvede ad assegnare e impegnare a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) le risorse ivi previste, per la prosecuzione delle attività inerenti allo "Sportello famiglia". Si provvede, inoltre, ad approvare i moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e della rendicontazione delle attività.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 1313 del 28 settembre 2021 della Giunta Regionale, la quale ha previsto:

1. di proseguire nel sostegno del progetto "Sportello Famiglia", avviato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1247 del 1° agosto 2016, ora statuito all'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "*Interventi a sostegno della famiglia e della natalità*", destinando, a tal fine, euro 500.000,00, limite massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, di cui:

> a. euro 470.000,00 a favore degli "Ambiti territoriali sociali", in ragione della popolazione residente al 1° gennaio 2020 (Fonte Geo-Demo ISTAT), come da **Allegato A,** ex-deliberazione n. 1191 del 18 agosto 2020 della Giunta Regionale e la comunicazione protocollo n. 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero - PD, per l'esercizio 2021;
>
> b. euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (ANCI Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), di cui euro 18.000,00 per l'esercizio 2021, euro 5.000,00 per l'esercizio 2022 ed euro 7.000,00 per l'esercizio 2023, alla cui assunzione è previsto debba provvedere, con propri atti, il Direttore dell'Unità Organizzativi Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa numero 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio regionale di previsione 2021-2023;

2. l'approvazione dei contenuti degli **Allegati A, B e C** alla deliberazione, afferenti, rispettivamente, al "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti territoriali sociali", alle "Indicazioni per l'implementazione dello "Sportello per la Famiglia" che gli "Ambiti territoriali sociali" sono tenuti a seguire e allo "Schema di convenzione con l'ANCI";

3. l'incarico al Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione della deliberazione, compresa la stipulazione di un accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (ANCI Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), finalizzato all'individuazione, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a favore della famiglia e della natalità", di forme di coordinamento tra gli "Sportelli per la famiglia" attivati dai Comuni del territorio regionale e i servizi del medesimo territorio che, a vario titolo, svolgono attività d'interesse verso i nuclei familiari;

PRESO ATTO che:

1. il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti territoriali sociali" allegato alla deliberazione n. 1313 del 28 settembre 2021 ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito territoriale sociale";

2. le "Indicazioni per l'implementazione dello 'Sportello per la Famiglia' " allegato alla deliberazione numero 1313 del 28 settembre 2021 prevedono che:

a. il Direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile approvi, con decreto, i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" nonché il termine entro il quale l' "Ambito territoriale sociale" trasmetterà alla Regione del Veneto i medesimi;

b. nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l' "Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

c. in data 11 ottobre 2021, è stato stipulato l'accordo con ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), di cui al protocollo numero 455801 dell'11.10.2021;

RITENUTO necessario assegnare ed impegnare, in attuazione della deliberazione della Giunta n. 1313 del 28 settembre 2021, l'importo complessivo di euro 500.000,00, come segue:

- euro 470.000,00 a favore degli Ambiti territoriali sociali, così come individuati nell'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, e per gli importi ivi riportati, per la realizzazione del progetto "*Sportello per la Famiglia*", con imputazione nel capitolo di spesa n. 103422, denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio 2021, che offre sufficiente disponibilità, Art. 2, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "*Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.c.*" per euro 7.876,31; P.d.C. U.1.04.01.02.005 "*Trasferimenti correnti a unioni di comuni*" per euro 24.805,19 e P.d.C. U.1.04.01.02.003 "*Trasferimenti correnti a Comuni*" per euro 437.318,50, come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- euro 30.000,00 ad ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), per l'importo complessivo di euro 30.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali ai sensi all'accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (ANCI Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) - con sede in via M. Cesarotti n. 17 a Selvazzano Dentro (PD), codice fiscale 80012110245 e anagrafica 160874, di cui al protocollo numero 455801 dell'11.10.2021, con imputazione nel *capitolo di spesa n. 103422, denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)"*, del Bilancio di previsione 2021-2023, come di seguito:

- euro 18.000,00, corrispondente alla quota di acconto, nell'esercizio 2021, in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
- euro 5.000,00, corrispondente alla seconda rata, nell'esercizio 2022, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2023, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato,

il cui capitolo citato offre sufficiente disponibilità, Art. 13, P.d.C. U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

per quanto sopra esposto, di liquidare l'importo complessivo di euro 470.000,00, agli Ambiti territoriali sociali riportati nell'**Allegato A**, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento e l'importo di euro 30.000,00 ad ANCI Veneto, come segue:

- euro 18.000,00 quale quota di acconto, nell'esercizio 2021, ad esecutività del presente provvedimento;
- euro 5.000,00, quale seconda rata, nell'esercizio 2022 a seguito di presentazione di relazione intermedia;
- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2023, a seguito della consegna della relazione finale delle attività;

di dover approvare i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia", di cui, rispettivamente, all'**Allegato B** e **Allegato C** al presente decreto, parti integranti e sostanziali del medesimo;

necessario stabilire il termine per la presentazione del "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" alla data del 28 febbraio 2022 e della "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 dicembre 2022;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 500.000,00, dall'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14 aprile

2021, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi sopra riportati; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "*Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno*" del D.E.F.R. 2021-2023;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, numero 1;

la D.G.R. n. 1247 del 1° agosto 2016; n. 1191 del 18 agosto 2020; n. 30 del 19 gennaio 2021; n. 1313 del 28 settembre 2021;

il D.D.R. n. 54 del 2 luglio 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare l'**Allegato A**, riferito al riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali e i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia", di cui, rispettivamente, all'**Allegato B** e **Allegato C** al presente decreto, tutti gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del medesimo;

3. di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti territoriali sociali" allegato alla deliberazione n. 1313 del 28 settembre 2021 che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito territoriale sociale";

4. assegnare ed impegnare, in attuazione della deliberazione della Giunta n. 1313 del 28 settembre 2021, l'importo complessivo di euro 500.000,00, come segue:

- euro 470.000,00 a favore degli Ambiti territoriali sociali, così come individuati nell'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, e per gli importi ivi riportati, per la realizzazione del progetto "Sportello per la Famiglia", con imputazione nel capitolo di spesa n. 103422, denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio 2021, che offre sufficiente disponibilità, Art. 2, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "*Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.c.*" per euro 7.876,31; P.d.C. U.1.04.01.02.005 "*Trasferimenti correnti a unioni di comuni*" per euro 24.805,19 e P.d.C. U.1.04.01.02.003 "*Trasferimenti correnti a Comuni*" per euro 437.318,50, come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- euro 30.000,00 ad ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), per l'importo complessivo di euro 30.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali ai sensi all'accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (ANCI Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) - con sede in via M. Cesarotti n. 17 a Selvazzano Dentro (PD), codice fiscale 80012110245 e anagrafica 160874, di cui al protocollo numero 455801 dell'11.10.2021, con imputazione nel capitolo di spesa n. 103422, denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2021-2023, come di seguito:

  - euro 18.000,00, corrispondente alla quota di acconto, nell'esercizio 2021, in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

  - euro 5.000,00, corrispondente alla seconda rata, nell'esercizio 2022, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2023, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato,

il cui capitolo citato offre sufficiente disponibilità, Art. 13, P.d.C. U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

5. di liquidare l'importo complessivo di euro 470.000,00, agli Ambiti territoriali sociali riportati nell'Allegato A, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento e l'importo di euro 30.000,00 ad ANCI Veneto, come segue:

- euro 18.000,00 quale quota di acconto, nell'esercizio 2021, ad esecutività del presente provvedimento;

- euro 5.000,00, quale seconda rata, nell'esercizio 2022 a seguito di presentazione di relazione intermedia;

- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2023, a seguito della consegna della relazione finale delle attività;

6. di stabilire il termine per la presentazione del "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" alla data del 28 febbraio 2022 e della "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 dicembre 2022;

7. di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

8. che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 500.000,00, dall'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14 aprile 2021, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

9. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi sopra riportati; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

10. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "*Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno*" del D.E.F.R. 2021-2023;

11. la trasmissione ai 21 soggetti giuridici referenti dell' "Ambito territoriale sociale" di cui all'**Allegato A** e ad ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. numero 118/2011 e s.m.i.;

12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

14. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;

15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021

N.	Prov.	Ambito territoriale sociale (deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 della Giunta Regionale)	Ente beneficiario (Comune o Az. ULSS)	Codice fiscale dell'ente beneficiario (Comune o Aulss)	Anagrafica	Popolazione 1° gennaio 2020 (Fonte Geo-Demo ISTAT)	Totale assegnato in euro
1	BL	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Belluno	132550252	1292	119.544	11.515,50
2	VI	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	168480242	1925	179.229	17.264,88
3	VI	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Thiene	170360242	1983	184.808	17.802,29
4	VR	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Verona	215150236	3162	471.792	45.447,06
5	VI	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Arzignano	244950242	3814	177.799	17.127,13
6	VE	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Portogruaro	271750275	4204	227.590	21.923,42
7	VE	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Venezia	339370272	5362	284.178	27.374,47
8	TV	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Castelfranco Veneto	481880268	6903	249.984	24.080,61
9	VR	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Sona	500760236	7059	302.758	29.164,24
10	VI	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Vicenza	516890241	7284	313.461	30.195,26
11	VR	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Legnago	597030238	8363	150.192	14.467,78
12	VE	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Chioggia	621100270	8753	64.664	6.228,99
13	PD	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Padova	644060287	9102	494.667	47.650,57
14	PD	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Este	647320282	9138	181.527	17.486,24
15	RO	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Adria	81002900298	37717	69.683	6.712,47
16	RO	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Lendinara	82000490290	37807	162.051	15.610,14
17	VE	Ambito Sociale VEN_13 - Spinea	Spinea	82005610272	38061	272.397	26.239,62
18	TV	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Treviso	80007310263	63544	420.575	40.513,40
19	TV	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Conegliano	82002490264	85088	212.963	20.514,43
20	PD	Ambito Sociale VEN_15 – Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposapierese	92142960282	148585	257.506	24.805,19

Allegato al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021

21	BL	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Az. ULSS 1 Dolomiti di Belluno	300650256	165833	81.765	7.876,31
					Totale	**4.879.133**	**470.000,00**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 60 del 19 DIC. 2021 pag. 1/3

Luogo…
Data…
Protocollo…

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: piano di attuazione dello "Sportello per la famiglia", di cui alla deliberazione numero… del… della Giunta Regionale.

Il sottoscritto…, in qualità di…[1] e che agisce per conto dell' "Ambito territoriale sociale"[2]…, avente codice fiscale[3]…, con sede legale in via, piazza eccetera… (…), in riferimento all'avviso regionale per l'assegnazione dei contributi in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, il piano di attuazione dello "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero… del… della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

[1] Indicare l'atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.
[2] Ente soggetto giuridico referente dell' "Ambito territoriale sociale" (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).
[3] Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell' "Ambito territoriale sociale" (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 60 **del** 19 OTT. 2021 pag. 2/3

Sportello Famiglia

Progetto Sportello Famiglia

Dati relativi al referente operativo

Ambito territoriale sociale	
Comune o Azienda ULSS del Veneto soggetto giuridico referente per l' "Ambito territoriale sociale"	
Ufficio	
Nominativo	
Telefono	
E-mail	
Note	

CARATTERISTICHE DELLO SPORTELLO
Breve descrizione dello Sportello (o degli sportelli) che si intende istituire-realizzare, numero di sportelli, tipologia (fisico o virtuale; se fisico, in quali Comuni, aree territoriali; giorni di apertura; tipologia di servizi e informazione offerte, consulenze, richieste).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 60 **del** 19 OTT. 2021 pag. 3/3

PERSONALE
Indicare le professionalità coinvolte nella gestione dello Sportello Famiglia: qualifica e numero degli operatori.

AREE DI INTERVENTO - AZIONI DI INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO
Descrizione delle principali aree di intervento, accesso, che si intendono privilegiare e favorire; descrizione le modalità con cui si intende realizzare l'integrazione con gli altri servizi socio-sanitari del territorio. (Indicare anche le attività di promozione).

MONITORAGGIO - VALUTAZIONE
Indicare le modalità che si utilizzeranno per il monitoraggio e la valutazione dei servizi, per tenere traccia delle attività, delle richieste, dell'utenza (vedasi schema valutazione di cui al modello di rendicontazione delle attività)

RISULTATI ATTESI
In termini qualitativi (benefici e positività prodotte dalla presenza dello Sportello Famiglia nel territorio) e quantitativi (n. utenti, n. famiglie, n. interventi, n. attività promozionali...).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021 pag. 1/7

Luogo...
Data...
Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione delle attività inerenti allo "Sportello per la famiglia", di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscritto..., in qualità di...[1] e che agisce per conto dell' "Ambito territoriale sociale"[2]..., avente codice fiscale[3]..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...), in riferimento al finanziamento regionale in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla rendicontazione dell'utilizzo del finanziamento per lo "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

[1] Indicare l'atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.
[2] Ente soggetto giuridico referente dell' "Ambito territoriale sociale" (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).
[3] Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell' "Ambito territoriale sociale" (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).

Allegato C al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021 pag. 2/7

Sportello Famiglia

Rendicontazione delle attività dello Sportello Famiglia

Dati relativi al referente operativo

Ambito territoriale sociale	
Comune o Azienda ULSS del Veneto soggetto giuridico referente per l' "Ambito territoriale sociale"	
Ufficio	
Nominativo	
Telefono	
E-mail	
Note	

a) PERSONALE INTERNO

Numero	Nome e cognome del lavoratore	Ore dedicate all'iniziativa	Costo orario lordo	Totale
1			€ -	€ -
2			€ -	€ -
3			€ -	€ -
4			€ -	€ -
5			€ -	€ -
6			€ -	€ -
7			€ -	€ -
8			€ -	€ -
...			€ -	€ -
			TOTALE	€ -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021 pag. 3/7

b) COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A SOGGETTI ESTERNI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA

Numero	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvedimento di incarico	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa	Data e numero del mandato di pagamento
				N°	Data		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
...							
						€ 0,00	

c) MATERIALI E ATTREZZATURE

Numero	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvedimento di acquisto	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa	Data e numero del mandato di pagamento
1				N°	Data		
2				N°	Data		
3				N°	Data		
4				N°	Data		
5				N°	Data		
6				N°	Data		
7				N°	Data		
8				N°	Data		
9				N°	Data		
10				N°	Data		
...				N°	Data		
					TOTALE	€ 0,00	

Allegato C al Decreto n. 60 del 19 OTT. 2021 pag. 5/7

d) ENTRATE E USCITE				
Entrate	Co-finanziamento	Da parte dell' "Ambito territoriale sociale" beneficiario del finanziamento della Regione del Veneto	0,00	0,00
		Altro soggetto differente dal Comune (da specificare)	0,00	
		...	0,00	
			Contributo assegnato dalla Regione del Veneto	0,00
			Totale	0,00

Uscite			Utilizzo contributo della Regione	Utilizzo co-finanziamento
		Personale interno (massimo 20% del contributo della Regione)	€ 0,00	€ 0,00
		Prestazioni di servizi a soggetti esterni	€ 0,00	€ 0,00
		Materiali e attrezzature (massimo 10% del contributo della Regione)	€ 0,00	€ 0,00
		Totale	€ 0,00	€ 0,00
		Totale	€ 0,00	

Differenza tra Entrate e Uscite	€ 0,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 60 del 19 DIC. 2021 pag. 6/7

NUMERO di Sportelli Famiglia attivi nel territorio dell'Ambito: _____	TIPOLOGIA di "Sportello Famiglia"[4] ☐ Luogo fisico ☐ Application for smartphone ☐ Sito web ☐ Chat bot (assistente virtuale) ☐ Newsletter via e-mail o messaggistica istantanea ☐ Altro[5]:…
NUMERO DI OPERATORI[6]: 1. … 2. … 3. …	
NUMERO DI GIORNI DI APERTURE AL MESE:…	
NUMERO COMPLESSIVO DI UTENTI[7]:…	
AREA DI ACCESSO[8] ☐ Area coppia ☐ Area servizi figli 0-6 anni ☐ Area servizi figli 6+ ☐ Area agevolazioni figli 0-6 ☐ Area agevolazioni figli 6+ ☐ Area familiari con necessità di assistenza (disabilità; non autosufficienza;) ☐ Area servizi opportunità per persone anziane ☐ Area legale ☐ Area casa ☐ Area lavoro ☐ Altro[9]:…	MOTIVI ACCESSO[10] ☐ Aspetti-questioni scolastiche, educative, universitarie del figlio ☐ Problematiche evolutive del bambino ☐ Coppia con problematiche di coppia ☐ Singolo con fatiche relazionali di coppia ☐ Gestione di familiari non autosufficienti/ parzialmente non autosufficienti / persone con disabilità ☐ Sostegno o agevolazioni economiche ☐ Integrazione abitativa ☐ Consulenza legale ☐ Socializzazione o attività ricreative, per il tempo libero (soggiorni climatici anziani, centri estivi, dopo scuola, orti sociali…) ☐ Ricerca del lavoro ☐ Altro[11]:…

[4] Indicare le forme che meglio rispondono alle caratteristiche degli "Sportelli famiglia" attivati; sono possibili più risposte.
[5] Da specificare.
[6] Incluso il referente, indicando, per ognuno degli operatori, il rispettivo inquadramento professionale.
[7] Ogni persona corrisponde ad 1 utente; in caso di coppia, vanno indicati 2 utenti.
[8] Inserire una crocetta sulle aree in cui si è operato effettivamente.
[9] Da specificare.
[10] Inserire una crocetta su quelli effettivamente riscontrati.

Allegato C al Decreto n. 90 del 19 OTT. 2021 pag. 7/7

INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO (indicare brevemente come si è operato integrandosi con i servizi del territorio; attività e azioni di integrazione)
ATTIVITÀ E MODALITÀ di PROMOZIONE dello "Sportello famiglia"[12]
☐ Incontri presso istituzioni pubbliche e private del territorio
☐ Manifestazioni, incontri a tema aperti alla cittadinanza
☐ Comunicazioni stampa
☐ Pagine tematiche nei social network / newsletter aggiornamenti
☐ Gruppi di discussione (reali/ virtuali)
☐ Brochure-locandine (formato cartaceo / elettronico) lingua italiana e/o in lingue straniere
☐ Altro[13]:…

VALUTAZIONE QUALITATIVA DELL'INIZIATIVA

(Nella valutazione riprendere e considerare anche i risultati attesi indicati nella scheda di progetto)

Valutazione di prodotto[14]:

…

Valutazione di processo[15]:

…

Punti di forza – Aspetti positivi:

…

Punti di debolezza – Elementi di criticità:

…

Proposte per migliorare la disciplina, le progettualità e l'area di intervento dello Sportello Famiglia

…

[11] Da specificare.
[12] Inserire una crocetta sulle attività realizzate.
[13] Da specificare.
[14] Mutamenti prodotti nel territorio e nei beneficiari dello sportello rispetto agli obiettivi; esiti concreti.
[15] Processo inteso come modalità di attuazione delle azioni.

(Codice interno: 465913)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 97 del 20 dicembre 2021

Aggiornamento, alla data del 7 dicembre 2021 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede ad aggiornare, alla data del 7 dicembre 2021, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alla D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017), a seguito del rinnovo della comunicazione di avvio delle attività di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con D.D.R. numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che, col D.D.R. numero 66 del 4 novembre 2021, l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato, per effetto del quale i Consultori sono 36;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 572969 del 7 dicembre 2021, con la quale l'ente gestore denominato "Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS" di Chioggia (VE) ha rinnovato la comunicazione di avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Il Ponte" di Chioggia;

RITENUTO necessario adeguare, quindi, l'elenco di cui al D.D.R. numero 66 del 4 novembre 2021, integrandolo con le comunicazioni di rinnovo dell'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Il Ponte" di Chioggia (VE), dando atto che l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi sono 36;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il D.D.R. numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 36 Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data del 7 dicembre 2021, a seguito del rinnovo della comunicazione di avvio delle attività del Consultorio Familiare

Socio-Educativo denominato "Il Ponte" di Chioggia (VE);

3. di trasmettere il presente atto a tutti i Consultori Familiari Socio-Educativi individuati nell'**Allegato A** nonché alle Aziende ULSS e alle Amministrazioni Comunali territorialmente competenti;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al decreto n. 97 del 20 DIC. 2021

Numero progressivo	Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo								Consultorio Familiare Socio-Educativo					Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
		Denominazione Ente	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	20/09/2023
2	CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero,3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultoriofamiliare	ucipem.treviso@pec.it	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	30/09/2023
3	CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Seminario,17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultoriofondaco@virgi	consultoriofondaco@pec.it	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Seminario,17	30026	Portogruaro	VE	08/10/2023
4	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provinc	aied-ve@pec.it	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	30/09/2023
5	CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consultoriorezzara.i	direzione@pec.consultoriorezzara.it	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	29/10/2023
6	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	0498771741	cifpadova@virgilio.it	consultoriofamiliarecif@pec.it	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	22/10/2023
7	CFSE 07	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@g	aiedconsultorioverona@pec.it	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	14/10/2023
8	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@g	confam.vrsud@legalmail.it	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	01/11/2023
9	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tisc	cepef@pec.it	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	25/10/2023
10	CFSE 11	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Piazza Vescovado, 5	37121	Verona	VR	0458032079	consultoriomatrimcentro@	consultorioprematrimoniale@legalm	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	28/10/2023
11	CFSE 12	Associazione C.E.FA.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevi	cefas.zevio@pecmail.net	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	12/11/2023
12	CFSE 13	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gm	consultoriogrezzana@pec.it	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	26/10/2023
13	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	25/10/2023
14	CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	consfam.vrnord@virgilio.i	consfam.vrnord@legpec.it	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	28/10/2023
15	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.	consultoriogarda@pec.it	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	15/11/2023
16	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolegnago@tisca	consultorio.legnago@legalmail.it	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	15/11/2023

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al decreto n. 97 del 29 DIC. 2021

17	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	30135	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultori	csmmd@pec.it lucadonadello@pec.	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	25/11/2023
18	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	30135	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0421232600- Consultorio	associazione@consultori	csmmd@pec.it lucadonadello@pec.	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	25/11/2023
19	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Via Nascimbeni, 10	37138	Verona	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consultorio	direzione@consultoriolab	economatopssf@pec.it	Consultorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	25/10/2023
20	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	30135	Venezia	VE	0415240711	associazione@consultori	csmmd@pec.it lucadonadello@pec.	Centro Santa Maria Mater Domini	Giudecca,667	30123	Venezia	VE	25/11/2023
21	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consultoriocof@alice.it	consultoriocentroperlafamiglia@pec	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	22/11/2023
22	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	22/10/2023
23	CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consultorioucipem.i	info@pec.consultorioucipem.padova	Consultorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	14/12/2023
24	CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consultoriofamiliarebl@tir	consultoriofamiliarebl@pec.it	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	27/12/2023
25	CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Galliano, 10	36078	Valdagno	VI	0445402540	consultoriolafamiglia85@	consultoriolafamiglia85@pec.it	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	16/12/2023
26	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	31030	Borso del Grappa	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famig	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcucco	TV	26/01/2024
27	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agenziasociale@cogesdc	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	29/06/2024
28	CFSE 29	Sintonia ODV	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	01/09/2024
29	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Calle Seminario, 740	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consultorio	info@titoliminori.com consultorioilponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	06/12/2024
30	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Via Del Risorgimento, 3	37126	Verona	VR	0452222324	info@lefate-onlus.org	lefateonlus@onlus-pec.it	Consultorio psico-educativo Le Fate	Via del Risorgimento, 3	37126	Verona	VR	04/11/2022
31	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfpfonte@pec.it	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	08/01/2023
32	CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocerea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	Consultorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	15/06/2023
33	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	31030	Borso del Grappa	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famig	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	25/01/2024
34	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	31030	Borso del Grappa	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famig	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	27/01/2024

35	CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agenziasociale@cogesdc	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	35134	Padova	PD	28/09/2024
36	CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Piazzetta San Pietro Incanario, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazionesanpietr	fondazionesanpietro@pec.chiesacat	Consultorio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	24/10/2024

(Codice interno: 466064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 99 del 22 dicembre 2021

Accordo del 2 settembre 2019 con ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione del progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale e al decreto numero 149 del 25 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali. Approvazione della relazione finale delle attività e liquidazione del conseguente importo di euro 7.000,00 previsto dall'accordo.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva la relazione finale presentata da ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione del progetto "Sportello Famiglia" (di cui alla DGR numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale e al decreto numero 149 del 25 novembre del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ai sensi dell'accordo sottoscritto il 2 settembre 2019) e si stabilisce la liquidazione del relativo importo di euro 7.000,00 previsto dall'accordo.

Il Direttore

VISTA la deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Prosecuzione della sperimentazione del progetto "Sportello Famiglia". Avviso pubblico di manifestazione d'interesse rivolto alle Amministrazioni Comunali con popolazione uguale o superiore a 20.000 abitanti", con la quale è stato approvato anche il progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale", da attuare con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), in coordinamento con la Direzione Servizi Sociali (Unità Organizzativa "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile), per un importo massimo dell'obbligazione di spesa di euro 30.000,00, autorizzando il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla sottoscrizione di un apposito accordo per la realizzazione del medesimo progetto;

VISTI l'accordo sottoscritto nel 2019, in particolare l'articolo 5, che prevede le modalità di erogazione del trasferimento previsto di euro 30.000,00, stabilendo che:

- euro 18.000,00 vengano liquidati ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo e previa comunicazione, da parte di A.N.C.I. Veneto, indicante l'effettivo avvio delle attività;
- euro 5.000,00 vengano liquidati dietro consegna della "Relazione intermedia delle attività";
- euro 7.000,00 vengano liquidati dietro consegna della "Relazione finale delle attività";

il decreto numero 142 del 14 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Impegno di spesa di euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), per l'attuazione del progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale", previsto dalla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale, con il quale è stata impegnata la somma assegnata all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) per l'attuazione del progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale";

VERIFICATO che:

al succitato beneficiario è stata liquidata e corrisposta, come previsto dall'accordo sottoscritto nel 2019:

1. euro 18.000,00, giusto mandato numero 4169 del 2020, in quanto somma prevista ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo e previa comunicazione, da parte di A.N.C.I. Veneto, indicante l'effettivo avvio delle attività;
2. euro 5.000,00, giusto mandato numero 30767 del 13 maggio 2021, in quanto somma prevista dietro consegna della "Relazione intermedia delle attività";

è stata acquisita al protocollo numero 589181 del 17 dicembre 2021 la prevista "Relazione finale delle attività" da parte dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);

RITENUTO che la "Relazione finale delle attività" confermi che l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) abbia operato nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo relativo al progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale", precisati all'articolo 2 del medesimo accordo;

RITENUTO necessario liquidare, sulla base di quanto sopra esposto, l'importo di euro 7.000,00, a valere sull'impegno 2057/2020 assunto sul capitolo di spesa 103422 con il decreto numero 142 del 14 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, rideterminato nell'impegno 3969/2021 a seguito del riaccertamento ordinario previsto dalla D.G.R. 366/2021;

VISTI il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 56, e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020;

la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2020;

la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

la D.G.R. n. 1367/2019;

il D.D.R. n. 142/2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare la "Relazione finale delle attività" presentata dall'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) con nota protocollo numero 589181 del 17 dicembre 2021 della Regione del Veneto;

3. di liquidare la somma di euro 7.000,00, quale importo previsto a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione delle attività relative al progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale", di cui all'impegno 2057/2020 assunto sul capitolo di spesa 103422 con il decreto numero 142 del 14 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, rideterminato nell'impegno 3969/2021 a seguito del riaccertamento ordinario previsto dalla D.G.R. 366/2021;

4. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di trasmettere il presente atto all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);

6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione degli interessati;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 465973)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1804 del 15 dicembre 2021

Istituzione del percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci alpino. Legge Regionale n. 2/2005.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per l'abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre l'istituzione del corso 2022-2023 per la disciplina sci alpino e la definizione delle relative modalità di accesso, nonché l'approvazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, l'art. 6 della LR n. 2/2005 prevede:

- che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale della durata minima di novanta giorni e previo superamento dei relativi esami;
- che la Giunta regionale istituisca a tal fine corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci (nel seguito denominato "Collegio"), nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti le sottocommissioni competenti per disciplina, come stabilito al comma 8 dell'art. 7 della LR n. 2/2005. Il superamento di questa prova, comunemente chiamata "di preselezione" dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo espletamento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della LR n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci - disciplina alpino, alla data della prova o nei tre anni precedenti, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (F.I.S.) con meno di 50 punti, alla data di iscrizione alla preselezione, esclusivamente per lo sci alpino e per il fondo.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della stessa legge regionale, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale pratica è determinato dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio, in armonia con l'art. 7 della Legge n. 81/1991, tenendo conto dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla F.I.S.I.

Con nota n. 210 del 30/11/2021 acquisita al protocollo regionale in data 1/12/2021 al n. 562469, il Collegio ha presentato alla Regione del Veneto la richiesta di istituire il corso di formazione professionale per maestri di sci alpino da svolgersi nell'anno formativo 2022-2023 e contestualmente di indire la prova dimostrativa attitudinale pratica al fine di regolamentare l'ammissione al corso. Con la stessa nota, il Collegio ha trasmesso il programma della prova di preselezione, il programma del corso di formazione e il preventivo di spesa di massima per il suo svolgimento.

In base al programma proposto dal Collegio, il percorso formativo 2022-2023 per lo sci alpino si avvierà con le prove di preselezione, da tenersi nelle giornate 8-9-10 marzo 2022 (il giorno 11 marzo è riservato ad eventuale recupero, qualora le

condizioni meteo non consentissero di completare le prove nelle tre precedenti giornate). A conclusione delle preselezioni avrà inizio il corso vero e proprio, il cui svolgimento è previsto da marzo 2022 a gennaio 2023, per un numero complessivo di 90 giornate di formazione suddivise in 15 moduli pratici-didattici e 2 moduli teorici-culturali. Gli esami della sessione teorico-culturale sono previsti in luglio 2022, mentre gli esami tecnico-pratici e didattici si terranno a fine gennaio 2023, a conclusione del corso.

Con il presente provvedimento pertanto si intende istituire il percorso formativo 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino, mediante:

- indizione della prova attitudinale pratica di preselezione, che si svolgerà nelle giornate 8-9-10 marzo 2022 (il giorno 11 marzo è riservato ad eventuale recupero, qualora le condizioni meteo non consentissero di completare le prove nelle tre precedenti giornate), come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di valutare l'idoneità dei candidati a partecipare al successivo corso di formazione. Di tale prova è data pubblicità mediante l'Avviso di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La domanda di partecipazione alla prova di preselezione dovrà essere trasmessa dagli interessati a mezzo PEC, entro il 10 febbraio 2022, utilizzando il modello che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- indizione del corso di formazione 2022-2023 per maestri di sci della disciplina alpino, che si articolerà nelle fasi tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale, secondo il programma proposto dal Collegio e riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che potrà comunque subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici.

Al corso potranno accedere, senza ulteriori domande di iscrizione, tutti gli allievi che hanno appena superato la prova di preselezione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza al corso, consentita dal comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio al termine della preselezione e comunque entro il giorno 14 marzo 2022.

Al corso potranno inoltre iscriversi direttamente sia gli allievi che hanno superato la preselezione nei cinque anni precedenti, sia i candidati esentati dalla prova preselettiva come da art. 6, commi 9 e 10 della stessa LR; per costoro la domanda di iscrizione, da inoltrare direttamente al Collegio a mezzo PEC entro il 10 febbraio 2022, dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com.

Relativamente alla prova preselettiva, come da proposta del Collegio si stabilisce una quota di partecipazione pro-capite di Euro 250,00, che i candidati dovranno versare al Collegio stesso al fine di contribuire alle spese per l'effettuazione delle prove tecniche di preselezione. Non è previsto alcun onere per la Regione.

I candidati ammessi alle prove di preselezione dovranno essere in possesso di tessera FISI in corso di validità al momento della prova.

Il preventivo dei costi del corso di formazione 2022-2023 presentato dal Collegio, comprensivo delle competenze per istruttori e docenti e delle spese di gestione e di organizzazione, è parametrato su un numero indicativo di n. 55 allievi e potrà quindi subire variazioni in relazione al numero effettivo degli iscritti al corso.

I candidati che, superata la prova di preselezione, conseguiranno l'ammissione al corso formativo 2022-2023, saranno tenuti a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso, nella misura che verrà stabilita dal Collegio in base al numero complessivo degli allievi partecipanti.

Il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame. In particolare, il Collegio si rende garante della regolarità del corso, che si svolgerà nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, come stabilite da provvedimenti statali e ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento dell'intero percorso formativo.

Inoltre il Collegio deve provvedere alla stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, già inclusa nella tessera FISI che i medesimi sono tenuti a esibire prima delle prove.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della LR n. 2/2005 e con DGR n. 2955 del 14/10/2008, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Maestri di Sci è riconosciuto il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Commissione ai sensi dell'art. 187 della LR n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, in fase di preselezione e di esami finali di abilitazione alla professione, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame. L'importo di spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame ed è stimato in una somma non superiore a Euro 20.000,00.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nell'obiettivo complementare DEFR 2021-2023 06.01.04 "Programmare e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna", di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11 gennaio 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 39/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR n. 2/2005;

VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012, come modificato dalla LR n. 14/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 39/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021", n. 40/2020 "Legge di stabilità regionale 2021" e n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/1/2021;

VISTA la nota del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci n. 210 del 30/11/2021, acquisita al protocollo regionale in data 1/12/2021 al n. 562469 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire il percorso formativo 2022-2023 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino, avvalendosi dell'organizzazione del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, il quale si rende garante del regolare svolgimento dell'intero percorso formativo, che dovrà tenersi nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza Covid-19, come stabilite da provvedimenti statali e ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento del percorso;

3. di indire, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della LR n. 2/2005, una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino; l'esito positivo della prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento;

4. di approvare il programma della prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare l'Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di approvare il programma del corso di formazione per maestri di sci della disciplina alpino, riportato nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il corso potrà subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'adozione del provvedimento di approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica di preselezione;

8. di dare atto che possono effettuare l'iscrizione al corso formativo 2022-2023 per maestri di sci alpino, senza aver partecipato all'ultima preselezione, sia gli allievi che hanno superato la prova preselettiva nei cinque anni precedenti, ma che non hanno ancora frequentato il corso, sia i soggetti esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 10 della LR 2/2005; tale iscrizione dovrà essere inoltrata direttamente al Collegio Veneto Maestri di Sci, nei termini previsti in premessa, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio stesso e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com;

9. di stabilire che il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione del Veneto in merito all'elenco definitivo dei partecipanti al corso, all'attività formativa svolta e alle relative prove d'esame;

10. di richiedere come condizione al Consiglio Direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, la stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, per la quale i medesimi sono tenuti a esibire la Tessera FISI in corso di validità;

11. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;

12. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame Maestri di Sci prevista dall'art. 7 della LR n. 2/2005; a tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

13. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" (art. 187, LR 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c.1, LR 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2021-2023, verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame disciplinata dall'art. 7 della LR 2/2005 ed è stimato in un importo non superiore a Euro 20.000,00;

14. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al precedente punto ha sufficiente capienza;

15. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;

16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;

17. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1804 del 15 dicembre 2021

PERCORSO FORMATIVO 2022-2023 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DI MAESTRO DI SCI ALPINO

PROGRAMMA DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE

CORTINA D'AMPEZZO 8-10 marzo 2022 (recupero 11 marzo)

PRIMA FASE

MARTEDI' 8 MARZO 2022 (pista nuova in località 5 Torri, Cortina D'Ampezzo)

Prova cronometrata parametrata di Slalom Gigante (tipo PFC-T ex Eurotest).
Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale Prova Formativa Comune Tecnica. La prova non è considerata PFC-T e pertanto non potrà essere richiesto e rilasciato certificato PFC-T.

Per lo svolgimento della prova di Slalom gigante è obbligatorio l'uso del casco omologato e in base alle leggi vigenti in materia anche in riferimento al regolamento FISI è consigliato l'uso del paraschiena.

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso, senza il salto di porte, con un tempo che non superi il 19% per gli uomini e il 25% per le donne del tempo di riferimento.
Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 19% per gli uomini e del 25% per le donne.
In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere soltanto per una seconda volta la prova con stesse modalità e criteri.

Sono esentati dalla prova di GS (ma devono sottoporsi alle prove della seconda fase):
- gli atleti maschi in possesso di punteggio Fis uguale o inferiore a 100 punti
- le atlete femmine in possesso di punteggio Fis uguale o inferiore a 85 punti

nelle specialità tecniche (SL o GS) con punteggio in vigore al giorno di svolgimento della prova.

Qualora si riscontrasse la necessità, la commissione potrà decidere di svolgere la prova cronometrata in due giornate.

Requisiti tecnici della pista/tracciato:
- Omologazione della pista FIS o in subordine FISI
- Tempo minimo di percorrenza 45 secondi, da intendersi come tempo reale non compensato, segnato dall'apripista più veloce
- Dislivello compreso tra 250 mt e 300 mt
- Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova
- Tracciatura compresa tra l'11% e il 15% del dislivello della pista
- Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito
- Dovrà essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione maschile e femminile prima della discesa del primo candidato
- E'stabilita la presenza di un giudice di gara FISI.

I partecipanti che superano la prima fase saranno ammessi alla seconda fase.

SECONDA FASE

MERCOLEDI' 9 MARZO 2022 (pista in località Cinque Torri o Faloria, Cortina D'Ampezzo)

Esecuzione degli esercizi individuali previsti nella progressione tecnica dello Sci Italiano soggetti a valutazione:

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La commissione determinerà le tre prove sulle quattro che dovranno essere eseguite dai candidati.
La prova libera potrà, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio.

Requisiti tecnici della pista

ESERCIZIO	**LUNGHEZZA**	**LARGHEZZA**	**DISLIVELLO(min-max)**
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 –MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 –MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 –MAX 170 mt

Superano la prova e quindi saranno ammessi al corso, gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18/30. I candidati che durante la seconda fase otterranno un punteggio compreso tra 17.00/30 e 17.99/30 acquisiranno lo status di rivedibili e ammessi alla terza fase.
I criteri di valutazione della prova vengono definiti all'atto di insediamento della commissione.
L'esito negativo della prova non ammette né appello né possibilità di recupero salvo quanto previsto per i candidati dichiarati rivedibili di cui al seguente punto.
L'esito della prova è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

TERZA FASE
(riservata ai rivedibili della seconda fase)

GIOVEDI' 10 MARZO 2022 (pista in località Cinque Torri o Faloria, Cortina D'Ampezzo)

Esecuzione degli esercizi individuali previsti nella progressione tecnica dello Sci Italiano soggetti a valutazione:

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La commissione determinerà le tre prove sulle quattro che dovranno essere eseguite dai candidati.
I requisiti tecnici della pista e le modalità operative sono da considerare gli stessi sopra specificati per le prove attinenti alla seconda fase.
La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri sopraccitati esplicitati per la seconda fase.
Si dà atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della seconda che della terza fase.
Saranno ammessi al corso i candidati che avranno ottenuto una valutazione media uguale o superiore a 18/30.
L'esito negativo della prova non ammette né appello né possibilità di recupero.
L'esito della prova è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

Regole generali

L'ordine di svolgimento delle prove sarà stabilito dalla commissione.

In presenza di condizioni meteo o ambientali avverse, la commissione potrà:
- sospendere le prove, indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- variare gli esercizi con altri individuati dalla commissione;
- decidere la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- aumentare di una o più giornate il test per espletare le prove.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della L. R. n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica e accedono al corso previa iscrizione gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci alpino, alla data della suddetta prova e nei tre anni precedenti la medesima, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (F.I.S.) con meno di 50 punti, alla data di iscrizione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della L. R. n. 2/2005, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

VENERDI' 11 MARZO 2022 eventuale giornata di recupero per maltempo.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1804 del 15 dicembre 2021

PERCORSO FORMATIVO 2022-2023 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE

Ai sensi della LR 2/2005, art. 6, è indetta una prova dimostrativa attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di maestro di sci, disciplina sci alpino.

La domanda di ammissione, corredata da marca da bollo da Euro 16,00 e compilata su apposito modulo approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e reso disponibile nel sito internet della Regione, deve essere inoltrata, a pena di esclusione:

entro e non oltre il 10 febbraio 2022

- per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it** (mezzo di trasmissione preferibile), oppure
- per posta raccomandata A/R (in tal caso il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro postale) all'indirizzo: Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Cannaregio 168 - 30121 Venezia.

Per la spedizione PEC è necessario seguire le regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto con l'avvertenza che istanze presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e pertanto non accolte. Si invita a prestare molta attenzione ai formati ammessi per gli allegati (consigliato uso del formato pdf).

Alla domanda si deve allegare, a pena di esclusione della stessa:
- copia del certificato medico rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica del candidato a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino, in corso di validità al momento dello svolgimento della prova;
- attestato di versamento di euro 250,00 sul conto corrente intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, **IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030,** presso la Banca Popolare Alto Adige, filiale di Belluno, via Caffi. Nella causale del bonifico è necessario indicare: NOME E COGNOME del partecipante alla preselezione con la dicitura "Prova pratica di preselezione per maestri di sci alpino";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

In caso di domanda presentata da cittadini stranieri, gli stessi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) indicate al comma 6 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, secondo la normativa vigente nel paese d'origine.

I candidati che inoltrano la domanda di ammissione alle prove entro il termine secondo le modalità sopra descritte, dovranno presentarsi a sostenere le prove di preselezione, in base al programma tecnico previsto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, **nei giorni 8-9-10 marzo 2021** (il giorno 11 marzo è riservato ad eventuale recupero, qualora le condizioni meteo non consentissero di completare le prove nelle tre giornate previste), muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità e di tessera FISI.

Gli allievi che supereranno la prova di preselezione potranno accedere automaticamente al corso 2022-2023, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della relativa prima quota di iscrizione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso, consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio stesso al termine delle preselezioni e comunque entro il giorno 14 marzo 2022.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1804 del 15 dicembre 2021

PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI ALPINO 2022-2023

FASE TECNICO – DIDATTICA (80 giorni)

1° MODULO
5 giorni: 21-25 MARZO (NEVEGAL/ CORTINA)
Lavoro di percezione, fantasia motoria e tecnica sui 4 movimenti fondamentali inclinazione, rotazione, alto – basso e antero-posteriore nelle varie curve condotte e non, senza entrare nello specifico dei livelli del testo tecnico sci italiano.

2° MODULO
5 giorni: 4-8 APRILE (MONTE VERENA)
Lavoro di percezione guidata sui livelli 5/6/7 del testo tecnico dello sci italiano. Studio dei vari metodi di applicazione del concetto di percezione e suo utilizzo come strumento per migliorare.
Esame tecnico sulle serie di curve condotte (prima valutazione).

3° MODULO
8 giorni: 24 APRILE - 1 MAGGIO (CORTINA)
Lavoro tecnico sui livelli 1/7; Esercitazioni sulla didattica applicata ai livelli.
Lo sci per i bambini: approfondimento degli aspetti tecnico – didattici dell'insegnamento al bambino.
Esercitazioni pratiche di organizzazione delle lezioni con i sussidi didattici.

4° MODULO
5 giorni: 9-13 MAGGIO (CORTINA)
Eurosecurité.
Lavoro tecnico-didattico sui livelli dal 1 al 3.
Lo sci per i bambini: approfondimento degli aspetti tecnico – didattici dell'insegnamento al bambino.
Esercitazioni pratiche di organizzazione delle lezioni con i sussidi didattici.

5° MODULO
5 giorni: 23-27 MAGGIO (CORTINA)
Modulo Free ride: Progressione Free ride/conosco il materiale. Escursione con le pelli o a piedi. Conoscenza sistemi valanghivi.
Conoscere il territorio.
Ricerca Artva.

6° MODULO
6 giorni: 6-10 GIUGNO (STELVIO/HINTERTUX)
Comunicazione.
Lavoro tecnico – didattico sui livelli dal 1 al 7.
Ripasso generale sui concetti tecnici-didattici dei livelli, nuova percezione.
Imparare a osservare e a correggere, creando proposte didattiche mirate.

7° MODULO
5 giorni: 20-24 GIUGNO (STELVIO)
Approccio al free ski e/o al park oppure allo ski cross, sempre con i 4 MF.
Esercitazioni sulla didattica applicata all'agonismo. Analisi delle capacità coordinative.
Lavoro tecnico-didattico sull'avviamento all'agonismo. Tracciature e metodi di allenamento. (Utilizzo del video).
Lavoro tecnico sui livelli dal 1 al 7.
Preparazioni materiali.

8° MODULO
5 giorni 13-17 SETTEMBRE: STELVIO
Fare il maestro. Le lezioni individuali.
Lezioni guidate, concetti Didattici del maestro, fasi della lezione.
Test: 1h. 30m di lezione al giorno per ciascun aspirante con i suoi colleghi del corso.
(1x8/9 persone)
24 SETTEMBRE ESAME DIDATTICO (seconda valutazione).

9° MODULO
5 giorni: 3-7 OTTOBRE (STUBAI/HINTERTUX)
Sentirsi maestro. Le lezioni collettive.
Esercitazione tra di loro a gruppi: 1 maestro 8 allievi per due ore al giorno.
Testo/Livelli/Didattica = Maestro
Fasi della lezione.

10° MODULO
5 giorni: 17-21 OTTOBRE (STUBAI/HINTERTUX)
Ripasso i 7 livelli e il Testo Bambino.
Sciare i 7 livelli (terza valutazione).
Gestione del gruppo/ fasi della lezione: approfondimenti, preparare la lezione.

11° MODULO
5 giorni: 2-6 NOVEMBRE (STUBAI)
Abbinare ai 7 livelli la didattica migliore, proposte didattiche personalizzate.
Sapere, saper fare, saper far fare.
Eurosecurité.

12° MODULO
5 giorni: 21-25 NOVEMBRE (CORTINA)
Il mondo della Scuola di sci. Incontro con i direttori di Scuola di sci.
Pratica con gli allievi scuole elementari /medie oppure alpini.
Ripasso dei 7 livelli, in tutte le sue variabili.

13° MODULO
5 giorni: 12-16 DICEMBRE (ALLEGHE)
Praticare la professione di maestro di sci con gli alunni del Liceo Sportivo di Belluno.
Scoprire le Dolomiti, tra natura ed economia del territorio.
Ripasso generale.

14° MODULO
5 giorni continuativi a scelta tra il 26 DICEMBRE e il 5 GENNAIO
Da svolgersi presso una Scuola di sci abilitata al tirocinio dal Collegio Veneto Maestri di Sci.

15° MODULO
5 giorni: 9-13 GENNAIO (PADOLA)
Il bambino, insegnamento ed avviamento alla professione.
Lavorare con i bambini delle scuole elementari; imparare a insegnare.
Aspetti psicologici dell'allievo e del maestro.

PROVA EUROTEST
PROVA EUROSECURITE'

ESAME TECNICO PRATICO: 25 GENNAIO 2023 FALORIA - CORTINA D'AMPEZZO
ESAME DIDATTICO-TEORICO: 26-27 GENNAIO 2023 FALORIA - CORTINA D'AMPEZZO

E' prevista l'applicazione dell'insegnamento in lingua straniera anche durante la fase didattico-pratica.

E' prevista la presenza di docenti durante la fase didattico-pratica per trattare i seguenti argomenti:

- **Lingua Inglese**: test di conoscenza del linguaggio, terminologia attrezzatura ed equipaggiamento, Progressione tecnica, letture e comprensione.
- **Psicologia:** ruolo del maestro, la comunicazione, la motivazione, il Bambino: abilità psicologica, "immaginering".
- **Didattica e Metodologia**: le fasi della lezione e l'utilizzo di una didattica che procede per obiettivi, la percezione delle proprie abilità e del loro sviluppo, realizzazione degli obiettivi. Progetto didattico a breve, medio e lungo termine: attività motoria come parte integrante dello stile di vita e abitudini, il gioco come mezzo di apprendimento, non fine a sé stesso ma guidato da obiettivi, sia per bambini che per adulti.
  I metodi come strumento di apprendimento non solo tecnico, socializzazione, ecc. L'importanza degli accorgimenti didattici: l'individualizzazione, la variabilità.
- **Lo sci per il disabile.**

FASE TEORICO CULTURALE (10 giorni)

1° MODULO
5 giorni: 4-8 LUGLIO 2022 (BELLUNO)
Neve e valanghe, topografia, introduzioni alle leggi e responsabilità.

2° MODULO
5 giorni: 18-22 LUGLIO 2022 (BELLUNO)
Sviluppo degli argomenti previsti per l'esame teorico – nozioni di primo soccorso B.L.S.

ESAME TEORICO-CULTURALE: 27-28-29 LUGLIO 2022 BELLUNO

(Codice interno: 465976)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1805 del 15 dicembre 2021

Istituzione del percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, art. 8.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per aspirante guida alpina, per la cui organizzazione si avvale della collaborazione del Collegio regionale Veneto Guide Alpine. Per l'ammissione ai corsi è previsto il superamento di apposita prova attitudinale pratica di preselezione. Con il presente provvedimento si intende procedere all'istituzione del corso di formazione 2022-2024, con annessa prova di preselezione.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con propria legge n. 1/2005 "Nuova disciplina della professione di guida alpina e di accompagnatore di media montagna" e successive modifiche, in attuazione delle leggi statali n. 6/1989 e n. 81/1991, ha disciplinato la professione di guida alpina, che si articola in due gradi: a) aspirante guida alpina, b) guida alpina - maestro di alpinismo.

In particolare l'art. 8 della LR n. 1/2005 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami. I corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale Guide Alpine, di seguito denominato "Collegio".

L'ammissione ai corsi, che sono istituiti dalla Regione del Veneto almeno ogni due anni, è subordinata alla presentazione di un idoneo curriculum alpinistico/scialpinistico e al superamento di una prova attitudinale pratica, comunemente chiamata "di preselezione".

Il Collegio con nota n. 205 del 3/11/2021 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 505017, nonché con successiva integrazione del 6/12/2021 acquisita al protocollo regionale in data 7/12/2021 al n. 571868, ha chiesto alla Regione del Veneto di istituire il corso di formazione 2022-2024 per aspirante guida alpina e, contestualmente, di indire le prove di preselezione al fine di regolamentare l'accesso al corso stesso, da effettuarsi nei mesi di febbraio e maggio 2022, trasmettendo anche il programma-calendario del corso formativo da svolgersi al termine delle preselezioni, nel periodo da giugno 2022 ad aprile 2024.

In base al programma proposto dal Collegio, il percorso formativo si avvierà con le prove di preselezione, che iniziano il 9 febbraio 2022 con la valutazione del curriculum dei candidati; proseguono poi dal 15 al 17 febbraio 2022 con le prove di arrampicata su ghiaccio, arrampicata mista roccia-ghiaccio e scialpinismo e con un colloquio motivazionale; si concludono infine nei giorni 24 e 25 maggio 2022 con la prova di arrampicata su roccia. Le predette date peraltro vanno intese come indicative e, qualora necessario, su espressa richiesta del Collegio potrebbero variare per motivazioni tecnico-organizzative dovute a condizioni climatiche e di praticabilità dei luoghi.

A conclusione delle preselezioni, avrà avvio il corso principale il cui svolgimento è previsto da giugno 2022 ad aprile 2024, per un numero complessivo di 96 giornate di formazione. Concluso il corso, gli esami finali di abilitazione alla professione di aspirante guida alpina si terranno nel mese di aprile 2024.

Al fine di conseguire eventuali economie di scala e di meglio ripartire i costi fissi, come già avvenuto per le precedenti edizioni, il corso per aspirante guida alpina 2022-2024 verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri Collegi. Il coordinamento e la gestione della segreteria verranno svolti dal Collegio Guide Alpine del Piemonte, il quale provvederà all'organizzazione dei moduli formativi, delle docenze e della logistica del corso, fatturando poi ai singoli collegi regionali la quota a ciascuno spettante.

Con il presente provvedimento pertanto si intende:

- istituire il percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina, affidando al Collegio l'organizzazione della prova attitudinale di preselezione secondo il programma tecnico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare e pubblicare l'avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla prova attitudinale di preselezione, come riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il programma-calendario del corso formativo 2022-2024, come riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le domande di partecipazione alle preselezioni, complete di curriculum alpinistico/scialpinistico, dovranno essere inviate a mezzo PEC alla Regione del Veneto, entro e non oltre il 31 gennaio 2022, mediante utilizzo dell'apposito modello di domanda e dello schema di curriculum che verranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Su proposta del Collegio, si intende inoltre stabilire nella misura di Euro 350,00 la quota di partecipazione pro-capite alle prove di preselezione, importo che dovrà essere versato dai candidati direttamente al Collegio all'atto di presentazione delle domande, a copertura delle spese che il Collegio stesso dovrà sostenere per l'allestimento delle prove. L'intero ammontare dei costi di preselezione, pertanto, sarà finanziato con le quote di iscrizione versate dai candidati, senza alcun onere per la Regione.

La partecipazione alla preselezione è quindi subordinata:

- alla presentazione di apposita domanda e di idoneo curriculum alpinistico/scialpinistico, da compilarsi secondo modelli e schemi che verranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità del candidato all'attività sportiva agonistica attinente l'alpinismo;
- al versamento dell'importo di Euro 350,00 a favore del Collegio, a titolo di quota di partecipazione alle preselezioni.

I candidati che, superata la prova di preselezione, conseguiranno l'ammissione al corso formativo, saranno tenuti a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso, nella misura che verrà stabilita dal Collegio, in base al numero complessivo degli allievi partecipanti.

Il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione sull'attività formativa svolta e sulle relative prove d'esame. Il Collegio inoltre si rende garante della regolarità del corso, che si terrà nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, come previste da provvedimenti statali e ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento del corso.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 9 della LR n. 1/2005 e con DGR n. 3077 del 21/10/2008, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Guide Alpine è riconosciuto il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Commissione ai sensi dell'art. 187 della LR n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, in fase di preselezione e di esami finali di abilitazione alla professione, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame. L'importo di spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame ed è stimato in una somma non superiore a Euro 10.000,00.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nell'obiettivo complementare DEFR 2021-2023 06.01.04 "Programmare e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna", di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 dell'11/01/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Leggi n. 6/1989 e n. 81/1991;

VISTA la LR n. 39/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR n. 1/2005 e successive modifiche;

VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012, come modificato dalla LR n. 14/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 39/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021", n. 40/2020 "Legge di stabilità regionale 2021" e n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/1/2021;

VISTA la nota del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine n. 205 del 3/11/2021, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 505017, e la successiva integrazione del 6/12/2021, acquisita al protocollo regionale in data 7/12/2021 al n. 571868, conservate agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire il percorso formativo 2022-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina, che si svolgerà in base al seguente calendario:

   - esame curriculum alpinistico/scialpinistico dei candidati, da tenersi il giorno 9 febbraio 2022;
   - prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso, da tenersi nei giorni 15-16-17 febbraio 2022 e 24-25 maggio 2022;
   - corso di formazione 2022-2024, da tenersi nel periodo da giugno 2022 ad aprile 2024;

3. di indire, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 1/2005, la prova di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2022-2024 per aspirante guida alpina, affidandone l'organizzazione al Collegio regionale Veneto Guide Alpine;

4. di approvare il programma della prova di preselezione riportato nell'**Allegato A**, l'avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla prova di preselezione riportato nell'**Allegato B** e il programma-calendario del corso formativo 2022-2024 riportato nell'**Allegato C**, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a disporre l'eventuale variazione delle date previste per le prove di preselezione, su richiesta del Collegio regionale Veneto Guide Alpine, qualora necessario per motivazioni tecnico-organizzative dovute a condizioni climatiche e di praticabilità dei luoghi;
6. di stabilire che la partecipazione alla prova di preselezione è subordinata:

   - alla compilazione di apposita domanda, da inviare alla Regione secondo le modalità previste dall'art. 8 della LR 1/2005 e in conformità al modello di domanda che verrà approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
   - alla presentazione di idoneo curriculum alpinistico/scialpinistico da trasmettere contestualmente alla domanda, in conformità allo schema che verrà approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
   - alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità del candidato all'attività sportiva agonistica attinente l'alpinismo;
   - al versamento dell'importo di Euro 350,00 al Collegio regionale Veneto Guide Alpine, a titolo di quota di partecipazione alle preselezioni;

7. di richiedere come condizione, al Consiglio direttivo del Collegio regionale Veneto Guide Alpine, la stipula di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni ai candidati ammessi alla prova di preselezione e al corso di formazione 2022-2024;

8. di dare atto che il corso di formazione 2022-2024 per aspirante guida alpina verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri Collegi, con il coordinamento del Collegio Guide Alpine del Piemonte;

9. di stabilire che il Collegio regionale Veneto Guide Alpine dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame, dando atto che il Collegio stesso si rende garante della regolarità del corso, che si terrà nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, come previste da provvedimenti statali e ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento del corso;

10. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente

provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;

11. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Guide Alpine prevista dall'art. 9 della LR n. 1/2005; a tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, i rimborsi delle spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

12. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" (art. 187, LR 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c.1, LR 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2021-2023, verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame disciplinata dall'art. 9 della LR 1/2005 ed è stimato in una somma non superiore a Euro 10.000,00;

13. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al precedente punto ha sufficiente capienza;

14. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Guide Alpine, perché ne dia la massima diffusione agli interessati;

15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;

16. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1805 del 15 dicembre 2021

PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA

PROGRAMMA TECNICO DI SVOLGIMENTO
DELLE PROVE ATTITUDINALI PRATICHE DI PRESELEZIONE

1. Presentazione di un Curriculum Alpinistico - Scialpinistico

Il curriculum deve pervenire assieme alla domanda entro il termine e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda; dovrà essere compilato sulla base dello schema approvato con Decreto regionale.
Il curriculum dei candidati sarà valutato dalla Commissione d'esame Guide Alpine il giorno 9 febbraio 2022.
I candidati il cui curriculum è considerato idoneo, sono ammessi alle prove attitudinali pratiche.

2. Partecipazione a 3 prove pratiche nelle discipline: arrampicata su roccia, su ghiaccio e misto, sci/scialpinismo

Prova dimostrativa attitudinale pratica della durata di 5 giorni:
- 15, 16 e 17 febbraio 2022 per le prove ghiaccio, sci, misto (prove n. 1 e n. 2);
- 24 e 25 maggio 2022 per la prova roccia (prova n. 3).

Appuntamento del primo giorno: ore 8.30 del 15 febbraio 2022 alla partenza dell'impianto di risalita (seggiovia) delle Cinque Torri – Lagazuoi (sotto il Passo Falzarego) in Cortina d'Ampezzo (BL).

I luoghi delle prove dei giorni successivi al primo verranno comunicate la sera del giorno precedente, anche in base alle condizioni meteorologiche.

DESCRIZIONE DELLE 3 PROVE

Materia	**Prova pratica n. 1**
Prova a Tempo Scialpinismo (prova Salita)	1.a - Una prova in salita a tempo su percorso di circa 800 m di dislivello con velocità minima di 600 m/h. 1.b - Una prova di tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo "I" (testo tecnico guide alpine).
Scialpinismo Prova di sci (prova Discesa)	1.c - Una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo "oro" (scala testo tecnico maestri di sci) con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio. 1.d - Una prova di tecnica di sci di discesa fuori pista, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine) con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio. 1.e - Una prova libera di discesa fuori pista in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 1 (voto espresso in decimi):
Il voto di salita è composto dal voto della prova a tempo e dal voto della prova di salita tecnica (1.a+1.b)/2; il risultato deve essere maggiore o uguale a 5,5.
Il voto finale di discesa è dato dalla media del voto di tecnica in pista e dei due voti di tecnica fuori pista (1.c+1.d+1.e)/3; il risultato deve essere maggiore o uguale a 5,5.
Il risultato finale della prova n. 1 (totale "salita e discesa") sarà uguale a: (voto salita + 2 x voto discesa)/3.

Materia	**Prova pratica n. 2**
Arrampicata su ghiaccio	2.a - Una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "grado III" (testo tecnico guide alpine). 2.b - Due prove di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo "grado V" (piolet traction). 2.c - Una prova di arrampicata su terreno misto con utilizzo di due piccozze (drytooling – piolet traction) di livello minimo grado M6/D6.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 2 (voto espresso in decimi):
Il risultato finale è dato dal voto della prova di tipo classico (2.a) sommato al risultato medio delle prove di piolet - traction (2.b+2.c)/2; il risultato dovrà essere maggiore o uguale a 5,5.

Materia	**Prova pratica n. 3**
Arrampicata su roccia	3.a - Tre prove di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo "grado 6b+". 3.b - Due prove di progressione su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado VI".

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 3 (voto espresso in decimi):
Saranno valutate: velocità, sicurezza di progressione, corretto posizionamento delle protezioni (Test).
Il voto delle prove di tipo sportivo (3.a) è dato dalla loro media.
Il voto delle prove di tipo classico (3.b) è dato dalla loro media.
Il risultato finale è dato dalla media delle due prove (3.a+3.b)/2 e dovrà essere maggiore o uguale a 5,5.

3. Colloquio individuale

Il colloquio prevede la discussione del curriculum e un'esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. Mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum alpinistico/scialpinistico presentato dal candidato, tenendo conto di eventuali titoli di studio e/o abilitazioni professionali attinenti (Maestro di Sci, Accompagnatore di Media Montagna o Guida Vulcanologica).
A seguito del colloquio il voto del curriculum potrà subire modifiche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato riceve un voto sul curriculum alpinistico/scialpinistico e un voto su ognuna delle 3 prove pratiche, per un totale di 4 voti, espressi in decimi con possibile utilizzo di mezzi voti; la sufficienza è 6.
Solo uno di questi 4 voti potrà risultare insufficiente, ma comunque non inferiore a 5,5.
Non è previsto un numero massimo di candidati ammissibili al corso.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1805 del 15 dicembre 2021

PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE

Ai sensi della LR n. 1/2005, art. 8, è indetta una prova attitudinale di preselezione per l'accesso al corso di formazione 2022-2024 per Aspirante guida alpina.

La domanda di ammissione, corredata da marca da bollo da Euro 16,00 e compilata su apposito modulo approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e reso disponibile nel sito internet della Regione, deve essere inoltrata, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 31 gennaio 2022**

all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it**.

Per la spedizione PEC è necessario seguire le regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto con l'avvertenza che domande presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno automaticamente ripudiate e pertanto non accolte.
Si invita a prestare attenzione ai formati ammessi per gli allegati (è consigliato l'uso del formato pdf).
Si evidenzia che è possibile inoltrare la domanda a mezzo PEC anche da casella di posta elettronica ordinaria, allegando alla stessa una copia del documento di identità del mittente, in formato pdf.

Le domande di ammissione dei candidati alle prove dovranno contenere:

- copia del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità del candidato all'attività sportiva attinente l'alpinismo;
- curriculum alpinistico/scialpinistico, redatto utilizzando l'apposito schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, che sarà valutato dalla Commissione d'esame Guide Alpine prima dell'inizio delle preselezioni. Saranno ammessi a sostenere le prove tecnico-pratiche di preselezione solo i candidati il cui curriculum viene valutato idoneo;
- attestato del versamento di Euro 350,00 effettuato a favore del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, quale quota di iscrizione alla prova di preselezione (per le modalità di versamento consultare il sito internet del Collegio Veneto Guide Alpine all'indirizzo: www.guidealpineveneto.it);
- copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione alle prove entro il termine e secondo le modalità sopra descritte, il cui curriculum sia stato valutato positivamente dalla Commissione, dovranno presentarsi a sostenere la prova attitudinale di preselezione secondo il programma tecnico e il calendario previsti nell'**Allegato A** del presente provvedimento, muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che, superata la prova attitudinale di preselezione, conseguirà l'ammissione al corso formativo, sarà chiamato a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso nella misura che verrà stabilita dal Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, in base al numero complessivo dei candidati che, superata la preselezione, saranno ammessi al corso di formazione 2022-2024 per Aspirante guida alpina.

Per ulteriori informazioni si può contattare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ai numeri telefonici: 041/2792636 – 041/2792631 – 041/2792714.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1805 del 15 dicembre 2021

PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA

PROGRAMMA E CALENDARIO DEL CORSO DI FORMAZIONE 2022-2024

Modulo F1 *(dal 6 al 10 giugno 2022)*
Formazione sicurezza autosoccorso 1 (4 giornate complete)

Modulo F2 *(dal 20 al 21 giugno 2022 e dal 22 al 29 giugno 2022)*
Formazione roccia Granito
Formazione alta montagna ghiaccio e misto (10 giornate complete)

Modulo F3 *(dal 21 al 30 settembre 2022)*
Formazione Roccia tecnica - didattica - ambiente - autosoccorso (9 giornate complete)

Modulo F4a - F4b *(dal 17 al 21 ottobre 2022 e dal 22 al 26 ottobre 2022)*
Formazione insegnamenti generali 1
Formazione sicurezza/autosoccorso 2 (10 giornate complete)

Modulo F5 *(dal 12 al 13 novembre 2022 e dal 14 al 18 novembre 2022)*
Formazione chiodature falesie
Formazione insegnamenti generali 2 (7 giornate complete)

Modulo F6 *(dal 9 al 15 gennaio 2023)*
Formazione ghiaccio tecnica piolet (6 giornate complete)

Modulo F7a - F7b (dal 10 al 12 febbraio 2023 e dal 13 al 19 febbraio 2023)
Formazione nivologia - metereologia
Formazione tecnica didattica sci discesa - sicurezza - autosoccorso (10 giornate complete)

Modulo F8 *(dal 15 al 16 aprile 2023 e dal 17 al 23 aprile 2023)*
Formazione topografia orientamento e GPS
Formazione scialpinismo sicurezza tecnica - didattica - ambiente (9 giornate complete)

Modulo E1 *(dal 9 al 18 luglio 2023)*
Esame alta montagna autosoccorso – didattica - ambiente (9 giornate complete)

Modulo E2 *(dal 21 al 29 settembre 2023)*
Esame roccia autosoccorso - didattica - ambiente (8 giornate complete)

Modulo E3 *(dal 6 al 7 novembre 2023)*
Esame insegnamenti generali (2 giornate complete)

Modulo E4 *(dal 12 al 17 gennaio 2024)*
Esame ghiaccio tecnica piolet - autosoccorso - didattica (5 giornate complete)

Modulo E5 *(dal 5 al 12 aprile 2024)*
Esame scialpinismo tecnica autosoccorso - didattica (7 giornate complete)

TOTALE GIORNATE DEL CORSO FORMATIVO: 96 (65 giornate Formazione + 31 giornate Esame).
Le date indicate potrebbero subire modificazioni dovute a condizioni meteo e di montagna non ideali.

ESAME DI ABILITAZIONE: APRILE 2024

ac31ab5b

(Codice interno: 466074)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1814 del 21 dicembre 2021

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020, Asse 2 - Inclusione Sociale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di domande di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate a percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2021/2022, promossi con DGR n. 1253 del 14 settembre 2021.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di domande di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate che ne facciano richiesta, a percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2021/2022, promossi con DGR n. 1253 del 14 settembre 2021. Il provvedimento viene emanato in conformità alla DGR n. 241 del 9 marzo 2021 che individua le azioni del Piano Sviluppo e Coesione da attuare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione di cui alla DGR n. 1332 del 16 settembre 2020 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020, destinate al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza "COVID-19" e, al contempo, a garantire la prosecuzione dell'attuazione della strategia del POR FSE Veneto 2014-2020. Il provvedimento non prevede impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La figura dell'Operatore Socio Sanitario (di seguito OSS) è stata individuata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con l'Accordo del 22 febbraio 2001, recepito nella Legge 8 gennaio 2002, n. 1 "C*onversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario*", all'art. 1, comma 8.

La Regione del Veneto ha istituito la figura dell'OSS, unitamente ai contesti operativi, alle attività e alle competenze che la caratterizzano, nonché alle modalità gestionali e organizzative dei corsi di formazione, con la legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 "*La figura professionale dell'operatore socio sanitario*" e s.m.i.

Tale legge prevede che la Giunta regionale, sulla base del fabbisogno di OSS annualmente determinato, programmi l'attivazione dei relativi corsi.

A partire dal 2001 la Giunta regionale ha approvato numerosi Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla realizzazione di interventi e alla qualificazione di un congruo numero di OSS, in funzione del fabbisogno professionale delle strutture e dei servizi socio sanitari e socio assistenziali del territorio regionale.

Con DGR n. 702 del 13 maggio 2014 è stata disposta l'istituzione di una Cabina di regia, per il monitoraggio dei risultati delle diverse fasi nelle quali si articolano i percorsi formativi. La Cabina di regia, che vede la rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali e delle Associazioni di categoria del settore, oltre che delle Direzioni regionali competenti, assume le funzioni di analisi dei dati e di orientamento della programmazione.

A fronte delle stime di fabbisogno di OSS condivise in sede di Cabina di regia e tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari, nonché dello sforzo sostenuto nell'investimento formativo, la Giunta regionale, con la DGR n. 1118 del 30 luglio 2019, ha avviato la sperimentazione del voucher formativo individuale a vantaggio dei soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale, per promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Alla luce dei positivi riscontri lo strumento è stato ripreso nella programmazione 2020-2021 ed è stato oggetto di apprezzamento anche nella riunione della Cabina di regia del 6 luglio 2021, volta alla pianificazione dell'offerta formativa per la programmazione 2021/2022.

In tale sede è stata sottolineata la necessità di elaborare un modello di programmazione più flessibile e aderente ai bisogni espressi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie del territorio. I risultati dell'analisi dei bisogni hanno evidenziato un fabbisogno di operatori qualificati per il sistema socio- sanitario veneto, pubblico e privato, di 1.950 unità per il biennio 2021/2022, disponendo l'autorizzazione all'avvio di 65 percorsi formativi e, pertanto, la Giunta regionale ha pubblicato un

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari con DGR n. 1253 del 14 settembre 2021.

Con il presente provvedimento, considerati i risultati conseguiti dallo strumento che ha consentito di avviare nella sola programmazione 2020/2021 ben 127 percorsi formativi, si intende sottoporre all'esame della Giunta regionale il rinnovo dell'impegno finanziario a copertura di voucher formativi individuali del valore di Euro 1.500,00 ciascuno, destinati alle persone disoccupate e inoccupate al fine di favorirne la partecipazione ai 65 corsi OSS previsti nell'ambito della programmazione 2021/2022.

I criteri di assegnazione, le modalità di richiesta e le caratteristiche di tale voucher sono definite dall'apposita Direttiva (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dispone, comunque, una co-partecipazione finanziaria da parte degli interessati.

Il provvedimento proposto si pone nella cornice delle azioni del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) Veneto 2014-2020 e attua le priorità di programmazione previste dall'Obiettivo Tematico 9, Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 7.

L'iniziativa è attuata a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate alla Regione del Veneto con la Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020 e si inquadra nelle azioni del Piano Sviluppo e Coesione, così come individuate dall'Allegato A alla DGR n. 241 del 9 marzo 2021, con specifico riferimento all'area tematica 9 "Lavoro e occupabilità".

La stessa deliberazione contempla la prosecuzione degli interventi che a suo tempo erano stati programmati nell'ambito della priorità 9.i "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" del POR FSE Veneto 2014-2020 le cui risorse, a fronte dell'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020, il cui schema è stato approvato con DGR n. 786 del 23 giugno 2020, sono state trasferite a favore di misure emergenziali e la cui ri-allocazione è stata oggetto della riprogrammazione del Programma Operativo approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020.

Fatte salve le disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione (Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021) e delle disposizioni contenute nella Direttiva di cui al presente provvedimento, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "*Testo unico per i Beneficiari*" vigente, DGR n. 670 del 28/04/2015, per la programmazione POR FSE 2014-2020.

Possono presentare istanza di finanziamento gli Organismi formativi che realizzano i corsi per "Operatore Socio Sanitario", approvati dalla Regione del Veneto nell'ambito della DGR n. 1253 del 14 settembre 2021.

Gli interventi realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B**, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione del Veneto sulla base della sopracitata Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020.

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 2.000.000,00, a valere sul cap. n. 104227 "*FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la coesione - Formazione Professionale - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)*".

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio regionale 2022-2024, alla vigenza della relativa legge regionale di approvazione, nei seguenti termini massimi:

. Esercizio di imputazione 2022 - Euro 1.400.000,00;

. Esercizio di imputazione 2023 - Euro 600.000,00.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi", come modificato con successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020, con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo previsto, esigibile nel corso del 2022.

La restante quota del 30% potrà essere versata nel corso dell'esercizio 2023, previa rendicontazione della spesa.

Qualora i tempi di esecuzione dei procedimenti d'impegno di spesa, così come anche i termini di avvio e di svolgimento delle attività finanziate, non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà provvedere alle opportune modifiche ai fini del rispetto del principio contabile applicato di bilancio della

competenza finanziaria potenziata, di cui all'all.to 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Per quanto sopra esposto si propongono all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico, **Allegato A** e la Direttiva, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di domande di Voucher Formativi Individuali rivolti a disoccupati o inoccupati, a sostegno della frequenza a percorsi formativi OSS di cui alla DGR n. 1253/2021.

Le domande di ammissione al Voucher Formativo Individuale dovranno essere inoltrate dalle persone disoccupate o inoccupate interessate all'Organismo formativo che gestisce il corso, entro le scadenze fissate e secondo le modalità previste dalla Direttiva.

Le domande di ammissione al finanziamento da parte degli Organismi formativi dovranno pervenire alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU), entro le scadenze che saranno indicate con appositi Decreti di approvazione delle domande e secondo le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**).

L'istruttoria di controllo delle domande che perverranno e la definizione della graduatoria di quelle finanziabili, in funzione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio decreto.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito in Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Si propone infine di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente iniziativa, l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia e s.m.i. (in particolare la decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020 che ha approvato modifiche sostanziali a specifici elementi dei POR, anche a seguito dell'attuazione di misure emergenziali in risposta agli impatti della pandemia da COVID-19);
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta alla pandemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- l'Accordo del 22 febbraio 2001, recepito nella Legge 8 gennaio 2002, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario", all'art. 1, comma 8;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", art. 1, comma 821 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- l'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 39 del 28 luglio 2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020;
- la Circolare del 31 agosto 2020 n. 8013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid 19";
- il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione - Disposizioni Quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione";
- la Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Veneto";
- la Legge regionale n. 20 del 16/08/2001 "La figura professionale dell'operatore socio-sanitario" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 19 del 09/08/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 23 del 08/11/2010 "Modifiche della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- la Legge regionale n. 19 del 25/10/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";
- la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" come modificata con Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- il DDL 17/08/2021, n. 20 e s.m.i. "Bilancio di Previsione 2022-2024";
- la DGR n. 3911 del 31/12/2001 "La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario". Avvio dei corsi di formazione per l'anno 2001/2002";
- la DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli Organismi di Formazione. Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 2142 del 23/10/2012 "Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990", Allegato A;
- la DGR n. 951 del 22/06/2016 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l'avvio sperimentale di percorsi di integrazione delle competenze finalizzati all'acquisizione dell'attestato di qualifica professionale di Operatore socio sanitario da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche del Veneto ad indirizzo "Servizi Socio Sanitari". (L.R. n. 30/01/1990, n. 10, L.R. n. 16/08/2001, n. 20)";
- la DGR n. 1568 del 10/10/2016 "Approvazione Direttiva per la presentazione delle domande "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati IPS indirizzo servizi socio sanitari" previste dal protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di cui alla DGR n. 951 del 22/06/2016. (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 16/08/2001, n. 20)";

- il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 21 del 01/03/2017 "Approvazione Direttiva per l'organizzazione presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario regionale del Veneto delle attività di tirocinio previste dal corso per Operatore socio sanitario (L.R. 20/2001 e s.m.i.) - Definizione degli obiettivi formativi di tirocinio";
- la DGR n. 688 del 16/05/2017 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario triennio 2017/2019. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale, rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il triennio 2017/2019. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.";
- la DGR n. 1816 del 07/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017";
- la DGR n. 663 del 15/05/2018 "Approvazione dell'Avviso pubblico "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati degli Istituti scolastici ad indirizzo Servizi Socio Sanitari" e della Direttiva per la presentazione dei progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20 - L.R. 31 marzo 2017, n. 8". Misure per lo svolgimento degli esami di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), in modalità a distanza";
- il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 16/07/2018 "Definizione protocollo minimo per la sorveglianza sanitaria destinata agli iscritti ai corsi per Operatore Socio-Sanitario";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 22/01/2019 che approva la mozione n. 413 del 18 ottobre 2018 presentata dai consiglieri Brescacin, Rizzotto, Finco, Villanova, Michieletto, Forcolin, Gidoni, Sandonà, Ciambetti, Gerolimetto, Fabiano Barbisan, Lanzarin, Semenzato e, in fase di approvazione, dai consiglieri Boron e Riccardo Barbisan "Operatori socio-sanitari: soddisfare i nuovi e maggiori bisogni";
- la DGR n. 1118 del 30/07/2019 "Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per il riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il triennio 2017/2019.";
- la DGR n. 1124 del 06/08/2020 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2020/2021. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.";
- la DGR n. 1217 del 25/08/2020 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la prosecuzione dei percorsi di integrazione delle competenze finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche del Veneto ad indirizzo Socio-Sanitario e per il riconoscimento di un credito formativo ai diplomati degli Istituti Professionali statali e paritari ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Anni Scolastici 2020/2021 e 2021/2022. L.R. 16/08/2001, n. 20 e s.m.i. - L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i.";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 747 del 23/09/2020 "Approvazione esiti dell'istruttoria sui progetti formativi per Operatore Socio Sanitario di cui alla DGR n. 1124 del 06/08/2020 per il biennio 2020/2021";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 790 del 05/10/2020 "POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1118 del 30/07/2019 - DDR n. 628 del 20/07/2020. Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il triennio 2017/2019 - terzo ciclo approvato con DGR n. 688 del 16/05/2017. Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 949 del 27/10/2020 "DGR n. 688/2017. "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario triennio 2017/2019. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale, rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il triennio 2017/2019. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i." Terzo ciclo formativo. DGR n. 663/2018. "Approvazione dell'Avviso pubblico "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati degli Istituti scolastici ad indirizzo Servizi Socio Sanitari" e della Direttiva per la presentazione dei progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20. L.R. 31 marzo 2017, n. 8". Misure per lo svolgimento degli esami di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), in modalità a distanza";
- la DGR n. 1728 del 15/12/2020 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9, Priorità di investimento 9.i, "Inclusione attiva". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per il riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi per Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2020/2021, promossi con la DGR n. 1124 del 6 agosto 2020. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;
- la DGR n. 667 del 25/05/2021 "Rideterminazione delle risorse destinate con la DGR n. 1728 del 15 dicembre 2020 per il riconoscimento di voucher formativi individuali a sostegno della frequenza dei percorsi per Operatore Socio Sanitario. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9, Priorità di investimento 9.i, "Inclusione attiva". Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 532 del 09/06/2021 "Approvazione risultanze istruttoria e apertura termini per la presentazione delle istanze. DGR n. 1728 del 15/12/2020, come modificata con

successiva DGR n. 667 del 25-05-2021: "Riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021, approvato con DGR n. 1124 del 06/08/2020 - 1° Sportello. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S";

- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 967 del 11/08/2021 "Assunzione impegno di spesa su risorse in conto avanzo e in conto competenza ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1728 del 15/12/2020 - Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 approvati con DGR n. 1124 del 06/08/2020" - 1° Sportello";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1073 del 22/09/2021 "Approvazione risultanze istruttoria e apertura termini per la presentazione delle istanze. DGR n. 1728 del 15/12/2020, come modificata con successiva DGR n. 667 del 25-05-2021: "Riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 - 2° Sportello, approvato con DGR n. 1124 del 06/08/2020. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 "DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11/01/2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- la DGR n. 404 del 31 marzo 2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/05/2020 "Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto";
- la DGR n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19"; la DGR n. 786 del 23 giugno 2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020 che approva le modifiche al Testo Unico dei Beneficiari del POR FSE Veneto 2014-2020;
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la DGR n. 241 del 9 marzo 2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 12 agosto 2021 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Veneto - Sezione Speciale. Approvazione loghi PSC Sezione Ordinaria e Sezione Speciale;
- la DGR n. 1253 del 14 settembre 2021 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2021/2022. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.";
- l'art. 2, comma 2, lettera f, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020 - Asse II - Inclusione Sociale, l'Avviso pubblico, **Allegato A**, e la Direttiva. **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di domande di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate a percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2021/2022, promossi con DGR n. 1253 del 14 settembre 2021;
3. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 2.000.000,00;
4. di determinare in Euro 2.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei sufficienti fondi stanziati sul capitolo n. 104227 "FSC - Accordo Regione - Ministro

per il Sud e la coesione - Formazione Professionale - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)". Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio regionale 2022-2024, alla vigenza della relativa legge regionale di approvazione, nei seguenti termini:

- Esercizio di imputazione 2022 - Euro 1.400.000,00;
- Esercizio di imputazione 2023 - Euro 600.000,00;

5. di stabilire che l'erogazione delle contribuzioni avverrà, conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi" e s.m.i., nei seguenti termini:

   - una quota pari al 70% del contributo previsto in conto anticipi con esigibilità nell'esercizio 2022;
   - il restante 30% a titolo di saldo, previa rendicontazione della spesa, esigibile nel 2023;

6. di precisare che le fideiussioni poste a garanzie delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della citata DGR n. 670/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiamo una stabile organizzazione operativa in Italia;
7. di stabilire che le domande di ammissione al Voucher Formativo Individuale dovranno essere inoltrate dalle persone disoccupate o inoccupate interessate all'Organismo formativo che gestisce il corso, entro le scadenze fissate e secondo le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento;
8. le domande di ammissione al finanziamento da parte degli Organismi formativi dovranno pervenire alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU), entro le scadenze che saranno indicate con appositi Decreti di approvazione delle domande e secondo le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento;
9. di affidare l'istruttoria di controllo delle domande che perverranno e la definizione della graduatoria di quelle finanziabili in funzione del valore dell'ISEE, ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio Decreto;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché per quanto risulti necessario nelle more dell'approvazione da parte del CIPESS della delibera recante la disciplina dei nuovi "Piani sviluppo e coesione", secondo quanto previsto dai Si.Ge.Co del POR di cui alla DGR n. 669/2015 e ss.mm.ii, nei limiti di compatibilità. Saranno inoltre possibili modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione della spesa prevista per il necessario adeguamento rispetto ai termini di avvio e di conclusione della attività finanziate;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1. del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1814 del 21 dicembre 2021

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento n. _____ del__/__/____ la Giunta regionale ha previsto uno strumento di finanziamento rivolto ai destinatari dei corsi di Operatore Socio Sanitario (OSS) di cui alla DGR n. 1253 del 14/09/2021, a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza del corso, denominato Voucher Formativo Individuale:

Voucher Formativo Individuale
per i destinatari dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario
Biennio 2021/2022

- Il Voucher Formativo Individuale per OSS, di importo pari a Euro 1.500,00, è finalizzato a sostenere il rafforzamento delle competenze e la competitività professionale, promuovendo e supportando economicamente la partecipazione ad attività formative individuali da parte di persone disoccupate o inoccupate che ne fanno richiesta.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro 2.000.000,00.
- Il termine per la presentazione della domanda di concessione del Voucher Formativo Individuale, per ognuno dei due sportelli previsti, è fissato entro la data indicata nella tabella seguente:
-

Sportello formativo	Data avvio corso	Termine presentazione domanda voucher
1	entro il 15/02/2022	30/04/2022
2	entro il 30/06/2022	30/09/2022

- La domanda di ammissione al finanziamento e la relativa certificazione ISEE allegata, potrà essere presentata all'Organismo formativo dai destinatari dei corsi OSS, in possesso dei requisiti previsti dalla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR).
- I Voucher Formativi Individuali saranno finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020 "Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione" riferite all'Asse 2 "Inclusione Sociale", Obiettivo Tematico 9, priorità di investimento 9.i "Inclusione attiva", anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità".
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.
- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail programmazionefse@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (procedure, modalità di gestione, ecc.): 041 279 5712;
  - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5042.

IL DIRETTORE
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

5893834a

REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020
in continuità con il
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 - Asse II INCLUSIONE SOCIALE

Direttiva per la presentazione di domanda di Voucher Formativo Individuale per percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario

biennio 2021–2022

Indice

1. Riferimenti normativi e legislativi 2
2. Contesto e obiettivi generali 7
3. Destinatari 10
4. Disciplina in materia di aiuti di stato 10
5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher 11
6. Istruttoria e approvazione delle graduatorie delle domande di voucher 11
7. Istruttoria e approvazione delle istanze di finanziamento delle domande di voucher 12
8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio 13
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari 13
10. Comunicazioni 14
11. Ulteriori obblighi del Beneficiario 14
12. Pubblicizzazione delle iniziative 15
13. Indicazione del foro competente 15
14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 15
15. Tutela della privacy 15

1. Riferimenti normativi e legislativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

9291d8df

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia e s.m.i. (in particolare la decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020 che ha approvato modifiche sostanziali a specifici elementi dei POR, anche a seguito dell'attuazione di misure emergenziali in risposta agli impatti della pandemia da COVID-19);
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta alla pandemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- l'Accordo del 22 febbraio 2001, recepito nella Legge 8 gennaio 2002, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario", all'art. 1, comma 8;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", art. 1, comma 821 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- l'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 39 del 28 luglio 2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020;
- la Circolare del 31 agosto 2020 n. 8013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid 19";
- il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione";
- la Legge regionale n. 20 del 16/08/2001 "La figura professionale dell'operatore socio-sanitario" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 19 del 09/08/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 23 del 08/11/2010 "Modifiche della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- la Legge regionale n. 19 del 25/10/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";
- la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" come modificata con Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- il DDL 17/08/2021, n. 20 e s.m.i. "Bilancio di Previsione 2022-2024";
- la DGR n. 3911 del 31/12/2001 "La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario". Avvio dei corsi di formazione per l'anno 2001/2002";
- la DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli Organismi di Formazione. Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 2142 del 23/10/2012 "Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

- la DGR n. 251 del 08/03/2016 “Approvazione documento “Testo Unico Beneficiari” relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell’art. 19 della L.R. 10/1990”, Allegato A;
- la DGR n. 951 del 22/06/2016 “Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l’avvio sperimentale di percorsi di integrazione delle competenze finalizzati all'acquisizione dell’attestato di qualifica professionale di Operatore socio sanitario da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche del Veneto ad indirizzo “Servizi Socio Sanitari”. (L.R. n. 30/01/1990, n. 10, L.R. n. 16/08/2001, n. 20)”;
- la DGR n. 1568 del 10/10/2016 “Approvazione Direttiva per la presentazione delle domande “Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati IPS indirizzo servizi socio sanitari” previste dal protocollo d’intesa tra la Regione del Veneto e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di cui alla DGR n. 951 del 22/06/2016. (L.R. 30/01/1990, n. 10 – L.R. 16/08/2001, n. 20)”;
- il Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 21 del 01/03/2017 “Approvazione Direttiva per l’organizzazione presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario regionale del Veneto delle attività di tirocinio previste dal corso per Operatore socio sanitario (L.R. 20/2001 e s.m.i.) - Definizione degli obiettivi formativi di tirocinio”;
- la DGR n. 688 del 16/05/2017 “Programmazione dell’offerta formativa per Operatore Socio Sanitario triennio 2017/2019. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale, rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il triennio 2017/2019. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.”;
- la DGR n. 1816 del 07/11/2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017”;
- la DGR n. 663 del 15/05/2018 “Approvazione dell’Avviso pubblico “Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati degli Istituti scolastici ad indirizzo Servizi Socio Sanitari” e della Direttiva per la presentazione dei progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20 - L.R. 31 marzo 2017, n. 8”. Misure per lo svolgimento degli esami di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), in modalità a distanza”;
- il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 16/07/2018 “Definizione protocollo minimo per la sorveglianza sanitaria destinata agli iscritti ai corsi per Operatore Socio-Sanitario”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 22/01/2019 che approva la mozione n. 413 del 18 ottobre 2018 presentata dai consiglieri Brescacin, Rizzotto, Finco, Villanova, Michieletto, Forcolin, Gidoni, Sandonà, Ciambetti, Gerolimetto, Fabiano Barbisan, Lanzarin, Semenzato e, in fase di approvazione, dai consiglieri Boron e Riccardo Barbisan “Operatori socio-sanitari: soddisfare i nuovi e maggiori bisogni”;
- la DGR n. 1118 del 30/07/2019 “Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per il riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il triennio 2017/2019.”;
- la DGR n. 1124 del 06/08/2020 “Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2020/2021. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.”;
- la DGR n. 1217 del 25/08/2020 “Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la prosecuzione dei percorsi di integrazione delle competenze finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche del Veneto ad indirizzo Socio-Sanitario e per il riconoscimento di un credito formativo ai diplomati degli Istituti Professionali statali e paritari ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Anni Scolastici 2020/2021 e 2021/2022. L.R. 16/08/2001, n. 20 e s.m.i. - L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i.”;

- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 747 del 23/09/2020 "Approvazione esiti dell'istruttoria sui progetti formativi per Operatore Socio Sanitario di cui alla DGR n. 1124 del 06/08/2020 per il biennio 2020/2021";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 790 del 05/10/2020 "POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1118 del 30/07/2019 - DDR n. 628 del 20/07/2020. Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il triennio 2017/2019 - terzo ciclo approvato con DGR n. 688 del 16/05/2017. Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 949 del 27/10/2020 "DGR n. 688/2017. "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario triennio 2017/2019. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale, rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il triennio 2017/2019. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i." Terzo ciclo formativo. DGR n. 663/2018. "Approvazione dell'Avviso pubblico "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati degli Istituti scolastici ad indirizzo Servizi Socio Sanitari" e della Direttiva per la presentazione dei progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20. L.R. 31 marzo 2017, n. 8". Misure per lo svolgimento degli esami di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), in modalità a distanza";
- la DGR n. 1728 del 15/12/2020 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9, Priorità di investimento 9.i, "Inclusione attiva". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per il riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi per Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2020/2021, promossi con la DGR n. 1124 del 6 agosto 2020. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;
- la DGR n. 667 del 25/05/2021 "Rideterminazione delle risorse destinate con la DGR n. 1728 del 15 dicembre 2020 per il riconoscimento di voucher formativi individuali a sostegno della frequenza dei percorsi per Operatore Socio Sanitario. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9, Priorità di investimento 9.i, "Inclusione attiva". Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 532 del 09/06/2021 "Approvazione risultanze istruttoria e apertura termini per la presentazione delle istanze. DGR n. 1728 del 15/12/2020, come modificata con successiva DGR n. 667 del 25-05-2021: "Riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021, approvato con DGR n. 1124 del 06/08/2020 – 1° Sportello. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 967 dell'11/08/2021 "Assunzione impegno di spesa su risorse in conto avanzo e in conto competenza ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1728 del 15/12/2020 - Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 approvati con DGR n. 1124 del 06/08/2020" – 1° Sportello";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1073 del 22/09/2021 "Approvazione risultanze istruttoria e apertura termini per la presentazione delle istanze. DGR n. 1728 del 15/12/2020, come modificata con successiva DGR n. 667 del 25-05-2021: "Riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per

9291d8df

il biennio 2020/2021 – 2° Sportello, approvato con DGR n. 1124 del 06/08/2020. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S";

- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 "DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11/01/2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- la DGR n. 404 del 31 marzo 2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/05/2020 "Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto";
- la DGR n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19"; la DGR n. 786 del 23 giugno 2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020 che approva le modifiche al Testo Unico dei Beneficiari del POR FSE Veneto 2014-2020;
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la DGR n. 241 del 9 marzo 2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 12 agosto 2021 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Veneto – Sezione Speciale. Approvazione loghi PSC Sezione Ordinaria e Sezione Speciale.

2. Contesto e obiettivi generali

La programmazione dei percorsi per la qualificazione di Operatore socio sanitario riveste un ruolo rilevante nell'ambito dell'offerta formativa regionale. Annualmente infatti, le strutture regionali competenti, sentite le parti sociali, ne definiscono i contorni e quantificano il fabbisogno cui far fronte con nuovi percorsi.

Durante la seduta del 6 luglio 2021, la Cabina di Regia, che rappresenta lo strumento operativo di raccordo tra Regione e Parti sociali per la programmazione e monitoraggio della formazione per Oss, è stata sottolineata la necessità di elaborare un modello di programmazione che fosse più flessibile e aderente ai bisogni espressi dalle strutture e dai servizi socio-sanitari e socio assistenziali del territorio.

E' stato infine quantificato un fabbisogno di operatori qualificati per il sistema socio- sanitario veneto, di 1950 unità per il biennio 2021/2022, ed è stata quindi disposta l'autorizzazione all'avvio di 65 percorsi formativi.

9291d8df

Con la DGR n. 1253 del 14 settembre 2021, pertanto, la Giunta regionale ha pubblicato un avviso per la presentazione di progetti formativi a riconoscimento regionale rivolti ad aspiranti Operatori Socio Sanitari.

Al fine di favorire la partecipazione ai percorsi formativi di persone in difficoltà socio-economica, a partire dal terzo ciclo della programmazione 2017-2019, la Regione, attingendo a risorse comunitarie, ha introdotto lo strumento del voucher formativo individuale in favore dei soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale, consentendo loro di ottenere un contributo alle spese di iscrizione. Il sostegno regionale ai partecipanti ai corsi OSS è stato rinnovato nella programmazione 2020-2021 con la DGR n. 1728/2020, tuttora in corso, con ulteriori 3 milioni di euro.

Con la presente direttiva, considerate le positive esperienze pregresse, sono definite le regole per la presentazione delle domande di voucher formativi individuali del valore di € 1.500,00 ciascuno, in favore dei soggetti disoccupati o inoccupati che parteciperanno ai 65 corsi OSS previsti nell'ambito della programmazione 2021/2022.

La presente iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione, riunificato in un unico piano a seguito dell'adozione dell'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 44, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, coerentemente alle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare degli artt. 241 e 242 che hanno recepito il principio di flessibilità di utilizzo dei fondi strutturali. Il comma 6 dell'art. 242 ha previsto inoltre la stipula di uno specifico Accordo tra le Amministrazioni interessate ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

A seguito di tale Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020, sulla base dello schema approvato con la DGR n. 786 del 23 giugno 2020, è stata adottata la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 che ha assegnato alla Regione del Veneto risorse FSC 2014/2020, per complessivi Euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR, da destinarsi al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza "COVID-19" e al contempo rivolte a garantire la prosecuzione dell'attuazione della strategia del POR FSE Veneto 2014-2020.

L'iniziativa si pone, pertanto, nella cornice delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 a sostegno dell'Obiettivo Tematico 9 Priorità di investimento 9.i, il cui risultato atteso è quello di realizzare interventi multi professionali e sperimentali orientati a rendere effettiva l'inclusione sociale attiva dei destinatari, incrementando il tasso di partecipazione dei soggetti disoccupati e inoccupati nel mercato del lavoro.

Essa inoltre, facendo tesoro delle esperienze maturate, conferma una serie di semplificazioni in ordine al possesso dei requisiti e alle modalità di accesso al beneficio, sperimentate nel precedente biennio formativo 2020/2021.

Al fine di agevolare ulteriormente i corsisti, evitando loro di anticipare l'intero costo del corso, oltre al valore del voucher formativo individuale, sono previste risorse aggiuntive che verranno destinate a ciascun Organismo di Formazione titolare dei corsi, per un importo massimo di € 50,00 per ciascun voucher riconosciuto, a parziale copertura dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fideiussorie necessarie per la presentazione delle richieste di anticipo. Le spese sono riconosciute con modalità a costi reali. In caso di richiesta di anticipo alla Regione del Veneto da parte dell'Organismo di Formazione, il corsista dovrà procedere al versamento esclusivamente della quota di cofinanziamento. Non è ammessa la richiesta di quote ulteriori.

La disciplina in ordine alle caratteristiche dei percorsi formativi, comprensiva del monte ore, del numero massimo di allievi ecc. è definita dalla DGR n. 1253/2021, cui si rimanda per ogni dettaglio operativo.

Come nella precedente programmazione, in una logica di responsabilizzazione individuale all'utilizzo di risorse pubbliche, ciascun beneficiario di voucher è comunque tenuto ad un parziale cofinanziamento, fino alla concorrenza del costo totale di iscrizione al corso stesso.

Il voucher può essere richiesto esclusivamente nell'ambito dell'Avviso riferito alla presente Direttiva, a copertura di una parte delle spese di partecipazione al percorso professionale finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di OSS di cui alla L.R. n. 20 del 16 agosto 2001.

Lo standard formativo e professionale dell'OSS di cui alla legge regionale suddetta, definisce i contesti operativi, le attività e le competenze della figura professionale, nonché le modalità gestionali e organizzative dei percorsi formativi.

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 1332/2020 e alla DGR n. 241/2021, si adottano gli schemi relativi agli ambiti di riferimento nel POR FSE 2014-2020 qui di seguito riportati:

Aree tematiche del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) (rif.to DGR n. 241/2021 – Allegato A)	**9 - Lavoro e occupabilità**
Descrizione	**Interventi volti al sostegno e allo sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego.**
Asse	**II - Inclusione sociale**
Obiettivo tematico	**9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione.**
Priorità di investimento	**9.i Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.**
Obiettivo specifico POR	**7 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.**
Risultato atteso Accordo di Partenariato	**RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili (persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi in carico dai rischi sociali).**
Azioni	**8.13 Azioni per la creazione e la sperimentazione di servizi innovativi per le persone maggiormente vulnerabili**
Indicatori di risultato	**CR09 Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.**
Indicatori di realizzazione	**CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata** **CO02 i disoccupati di lungo periodo** **CO06 le persone di età inferiore ai 25 anni**

	CO07 le persone di età superiore a 54 anni **CO08 i partecipanti di età superiore ai 54 anni che sono disoccupati, anche di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di istruzione o formazione** **CO15 i migranti, le persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i rom)** **CO17 le altre persone svantaggiate** **CO19 le persone provenienti da zone rurali**
Eventuale tematica secondaria FSE (allegato I Reg. CE 215/14)	**06** Non discriminazione
Eventuali specifici gruppi target (paragrafo 5.2 e tabella 22 del POR)	Famiglie a rischio di povertà o non esclusione sociale, con priorità alla presenza di minori Disoccupati di lunga durata Altre tipologie di svantaggio
Risorse assegnate	€ 2.000.000,00 per l'anno formativo 2021-2022

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste dalla DGR n. 241/2021, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" vigente per la programmazione POR FSE 2014-2020.

3. Destinatari

L'iniziativa si rivolge a persone disoccupate e inoccupate ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, art. 19, comma 1, residenti o domiciliati in un comune della regione del Veneto.

In base all'art. 19 del citato D.Lgs. n. 150/2015, le condizioni che definiscono lo stato di disoccupazione sono:

- essere privi di impiego (componente soggettiva);
- dichiarare, in forma telematica al Sistema unitario delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva).

Si precisa che con la legge 28 marzo 2019, n. 26, art. 4, comma 15 quater (Reddito di Cittadinanza), sono considerati in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro non superi euro 8.145,00 se dipendente ed euro 4.800,00, se autonomo.

4. Disciplina in materia di aiuti di stato

I contributi pubblici di cui alla presente Direttiva non costituiscono aiuti di stato in quanto sono rivolti a persone e destinati alla copertura parziale dei costi di attività formative.

9291d8df

5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher

La domanda di voucher deve essere presentata dai corsisti in possesso dei requisiti previsti dal precedente paragrafo 3 (*Destinatari*) all'Organismo di Formazione titolare del corso dopo aver frequentato almeno il 5% delle ore del corso[1], utilizzando il modello predisposto dagli uffici regionali[2], corredata dalla certificazione ISEE valida fino al 31/12/2022 e dalla copia di un documento di identità in corso di validità.

Se un richiedente dovesse subire un sostanziale peggioramento della condizione occupazionale e/o economica, intervenuto successivamente alla certificazione, potrà presentare il modello di ISEE "corrente".

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e firmata in originale da ogni richiedente. L'Organismo formativo deve informare ogni richiedente che la domanda viene redatta ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. n. 445/'00, soffermandosi sulle implicazioni che detta norma comporta.

Il termine per la presentazione della domanda di concessione del voucher formativo individuale, per ognuno dei due sportelli previsti, salvo diversa indicazione che sarà comunicata con le modalità di cui al par. 10 "Comunicazioni", è fissato entro la data indicata nella tabella seguente:

Sportello formativo	Data avvio corso	termine presentazione domanda voucher
1	entro il 15/02/2022	30/04/2022
2	entro il 30/06/2022	30/09/2022

L'Organismo di Formazione titolare del corso è tenuto a rilasciare al destinatario una ricevuta circa i documenti acquisiti.

6. Istruttoria e approvazione delle graduatorie delle domande di voucher

L'acquisizione delle domande e la verifica formale della dichiarazione di possesso dei requisiti, sulla scorta dei criteri sopra indicati e sulla base di quanto auto dichiarato da ogni richiedente, è a cura dell'Organismo di Formazione titolare del corso frequentato dai corsisti.

Per quanto attiene le domande di coloro che dovessero dichiarare di percepire un reddito comunque inferiore a € 8.145,00 se da dipendenti, o di € 4.800,00 se autonomi, si rammenta che tale reddito deve fare riferimento all'anno in cui viene inoltrata la domanda[3].

[1] Si rinvia alla tabella del paragrafo 5 di questa direttiva per il dettaglio delle scadenze.

[2] Il modello di domanda sarà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

[3] A proposito della conservazione dello stato di disoccupazione, con la Circolare n. 1 del 23 luglio 2019, par. 2.1.1 "*Conservazione dello stato di disoccupazione*" l'ANPAL ha chiarito che si conserva lo stato di disoccupazione anche se l'interessato percepisce un reddito fino ad un massimo di € 8.145 se dipendente e di € 4.800 se lavoratore autonomo. La valutazione circa il reddito va effettuata in termini prospettici: la valutazione riguarda cioè l'idoneità potenziale del rapporto di lavoro instaurato, a produrre nell'anno un reddito superiore alla soglia suddetta. Va quindi considerata, indipendentemente dalla durata prevista del rapporto di lavoro, la retribuzione annua imponibile ai fini IRPEF (quindi al netto dei contributi a carico del lavoratore) di riferimento.

9291d8df

Di conseguenza, per entrambi gli sportelli previsti, l'anno di riferimento è il 2022. Il reddito pertanto viene dichiarato in maniera presuntiva.

L'istruttoria di ammissibilità condotta dall'organismo formativo deve essere conclusa entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande e formalizzata con la redazione di un verbale che ne attesti l'esito.

Il verbale dell'istruttoria di ammissibilità delle domande deve riportare il numero delle domande verificate, il numero di quelle ammesse e di quelle escluse. Di queste ultime deve essere redatta apposita motivazione.

Sia le domande pervenute, sia il verbale attestante l'esito della verifica, per ciascun singolo sportello, devono rimanere agli atti dell'organismo di formazione a disposizione degli aventi diritto secondo l'ordinamento vigente.

Terminata l'istruttoria di ammissibilità, ogni organismo di formazione trasmette agli uffici regionali, tramite i sistemi informativi regionali, l'elenco dei partecipanti richiedenti l'assegnazione del voucher e il relativo valore Isee.

Le domande complete degli allegati e il verbale attestante l'esito della verifica, per ciascun singolo sportello, devono rimanere agli atti dell'organismo di formazione a disposizione degli aventi diritto secondo l'ordinamento vigente.

Sono a carico degli uffici regionali, oltre alla predisposizione del modello di domanda, il supporto e l'assistenza agli Organismi di Formazione in fase di verifica delle domande, nonché i controlli in itinere e in fase di rendicontazione.

7. Istruttoria e approvazione delle istanze di finanziamento delle domande di voucher

Le istanze di finanziamento delle domande di voucher ammesse sono presentate agli uffici regionali dall'Organismo di Formazione tramite il portale SIU.

Le istanze sono ammissibili e finanziabili se compilate e presentate dall'Organismo di Formazione gestore dei percorsi e secondo le modalità e nei termini stabiliti dai provvedimenti di approvazione e oggetto di approvazione con provvedimento direttoriale.

La successiva fase istruttoria, di competenza degli uffici regionali, viene effettuata da una Commissione formalmente designata con provvedimento direttoriale. Ciascuna graduatoria, riferita a ogni singolo sportello, è definita su base regionale nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione. La procedura si conclude con la predisposizione del verbale e la stesura della graduatoria di ammissione al voucher.

Nel caso in cui pervenisse un numero di domande ammissibili in misura superiore rispetto alle risorse definite per ciascuno sportello, il criterio di priorità è definito in base al valore dell'Isee del richiedente[4] partendo dal valore più basso, coerentemente con lo spirito della priorità d'investimento e dell'obiettivo specifico del POR FSE di cui alla presente direttiva.

La formalizzazione dell'esito dell'istruttoria regionale avviene con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. Il provvedimento dispone, inoltre, l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento delle domande di voucher finanziabili per il tramite del portale SIU – Sistema Informativo Unificato.

La graduatoria degli aventi diritto al voucher viene comunicata esclusivamente attraverso il portale della Giunta regionale http://www.regione.veneto.it che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti interessati di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

[4] In subordine ed in caso di ex aequo, la priorità va al candidato più giovane in coerenza con l'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191.

L'allegato al decreto riporterà il codice dei percorsi OSS e gli Organismi di Formazione di riferimento. Le generalità dei destinatari dei voucher contenute nell'elenco approvato saranno anonimizzati.

8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio

Il destinatario di voucher decade dal beneficio in caso di mancato raggiungimento del 90%[5] del monte ore presenze[6]. Il rapporto finanziario tra corsista e Organismo di Formazione è definito dal contratto tra le parti.

Il voucher e la relativa quota per la parziale copertura dei costi per la polizza fidejussoria sono comunque riconosciuti nel caso di sopraggiunta impossibilità a proseguire la frequenza del percorso formativo per cause di forza maggiore[7].

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per il riconoscimento dei voucher formativi ai partecipanti ai corsi per Operatore Socio Sanitario sono relativi alle dotazioni di cui al piano finanziario assegnato alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 di cui alla DGR n. 241/2021.

Le risorse stanziate, pari a € 2.000.000,00 saranno ripartite nei due sportelli di cui al paragrafo 5 "Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher", in proporzione al numero di corsi avviati per singolo sportello.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento 'Testo Unico dei Beneficiari' Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi", come modificato con successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020, con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo finanziato, esigibile nel corso del 2022, anziché del 40%. Il restante 30% a titolo di saldo, previa rendicontazione della spesa, sarà esigibile nel 2023.

Fonte di finanziamento	Anno 2022	Anno 2023
Fondo Sviluppo e Coesione	€ 1.400.000,00	€ 600.000,00
Totale	€ 2.000.000,00	

[5] Il 90% di frequenza del monte ore rappresenta il limite minimo per l'ammissione all'esame di qualifica professionale come disposto dal comma 1, art. 11 della L.R. n. 20/2001.

[6] In caso di disponibilità di risorse per mancato raggiungimento del monte ore presenze da parte di destinatari di voucher, si provvederà allo scorrimento della graduatoria dello sportello relativo.

[7] Le cause di forza maggiore, che saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali, sono da ricondurre a gravi, giustificati e documentati motivi di salute (malattia, gravidanza ecc.).

9291d8df

Gli stanziamenti annuali sono meramente indicativi. Le risorse saranno ripartite nei due sportelli di cui al paragrafo 5 "Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher", in proporzione al numero di corsi avviati per singolo sportello[8].

L'Organismo di Formazione che presenta richiesta di anticipo deve produrre una copertura di polizza fideiussoria pari al valore complessivo della richiesta stessa.

Il versamento della quota di cofinanziamento da parte dei beneficiari del voucher, debitamente documentato, costituisce la condizione per il pagamento del voucher da parte regionale in sede rendicontale.

10. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

11. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate, ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

[8] Le risorse eventualmente residuate in esito al primo sportello saranno integralmente utilizzate nel secondo sportello. In caso di ulteriori economie, le risorse potranno essere utilizzate secondo i criteri di priorità definiti.

12. Pubblicizzazione delle iniziative

Come esplicitato nei paragrafi precedenti, la presente iniziativa si inquadra nel Piano Sviluppo e Coesione del Veneto - Sezione Speciale (PSC Sezione Speciale), di cui alla Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 in continuità con gli obiettivi del POR FSE Veneto 2014-2020; pertanto, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, i beneficiari del PSC devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR n. 670/2015) sez. 3 paragrafo 3.4 "Adempimenti in tema di pubblicità e informazione";
- Sezione Speciale del PSC della Regione Veneto, nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, le cui disposizioni sono pubblicizzate sul sito regionale;
- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 12/08/2021 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Veneto - Sezione Speciale. Approvazione loghi PSC Sezione Ordinaria e Sezione Speciale".

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

13. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

(Codice interno: 466136)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1830 del 23 dicembre 2021

Approvazione dello schema di Convenzione per il rinnovo della collaborazione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia, finalizzata a favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il nuovo schema di Convenzione per il rinnovo della collaborazione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia, finalizzata a favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia da parte dei laureati in giurisprudenza interessati. Il provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto promuove interventi di politica occupazionale finalizzati a favorire la partecipazione al lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, a prevenire ed ad affrontare la disoccupazione, soprattutto di lunga durata, nonché ad incentivare la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

A tal fine la Regione del Veneto individua strumenti e sostegni atti a promuovere forme di continuità lavorativa, rinforzare la formazione continua dei lavoratori, favorire la mobilità professionale, sviluppare la qualità del lavoro, sostenere e stimolare i processi di trasformazione o riorganizzazione economica e produttiva che sviluppano l'occupazione e/o migliorano le condizioni di lavoro.

In particolare gli interventi a favore dei giovani e del loro inserimento lavorativo sono una delle priorità di questa Amministrazione che, proprio a tale scopo ha sostenuto negli anni precedenti il percorso di giovani praticanti che hanno potuto svolgere, anche grazie a un rimborso delle spese da loro sostenute, una parte del loro tirocinio presso alcuni Uffici Giudiziari del Veneto.

La positiva valutazione di questa esperienza e la sua coerenza con le politiche del lavoro giovanile spingono a dar seguito a quanto finora fatto, continuando a promuovere tali percorsi, che si traducono in un apprendimento individuale finalizzato a conoscere un ambiente di lavoro e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze connesse ad una specifica attività, quale quella giurisdizionale, altrimenti non avvicinabile.

A sostegno di ciò, si evidenzia l'art. 73 del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "*Formazione presso gli Uffici giudiziari*" che ha introdotto nell'ordinamento statale, e regolamentato, la possibilità per i laureati in giurisprudenza di svolgere un tirocinio di diciotto mesi presso gli uffici giudiziari, analogamente a quanto già attivato dalla Regione del Veneto. Proprio tale riconoscimento normativo di un'attività sperimentale avviata da questa Regione stimola oggi a proseguire l'esperienza e a finanziare, anche se con minori risorse in considerazione delle attuali esigenze di diminuzione della spesa, azioni finalizzate a favorire la conoscenza in giovani motivati di un ambito lavorativo altamente qualificante.

Va inoltre precisato che oltre alle azioni sopra descritte, nell'ambito degli interventi di rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, sono state numerose le interlocuzioni tra l'Amministrazione regionale e gli Uffici giudiziari del territorio regionale.

In tale contesto sono state approvate convenzioni ed intese oltre che per lo svolgimento di tirocini formativi anche per il supporto ad iniziative di incremento dell'efficienza amministrativa attraverso la realizzazione di un piano di formazione e di assistenza per gli operatori del sistema a favore di diversi Uffici giudiziari del Veneto.

Solo a titolo di memoria si citano le DDGR n. 2548 del 20/12/2013, n. 2262 e n. 2263 del 27/11/2014.

Al fine di riportare a fattor comune la pluralità delle azioni che hanno visto la collaborazione tra la Regione e gli Uffici giudiziari, concentrando gli sforzi sugli snodi che evidenziano le maggiori criticità per lo sviluppo economico del territorio regionale, nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020, e con particolare riferimento all'Asse 4 "Capacità istituzionale", la Regione del Veneto ha individuato e finanziato l'obiettivo 14 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario".

In tale contesto, la Regione del Veneto ha inteso avviare un progetto denominato "Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile" in stretta collaborazione con gli attori del sistema.

Tale progetto si è sviluppato in due fasi distinte: la prima destinata all'elaborazione di piani esecutivi per il miglioramento dei servizi offerti dagli uffici giudiziari (DGR n. 1126 del 29 giugno 2016) e una seconda finalizzata all'implementazione dei piani esecutivi per il miglioramento dei servizi offerti dagli uffici giudiziari. (DGR n. 1216 del 01/08/2017).

In tale ambito gli Uffici giudiziari coinvolti avevano manifestato l'esigenza di avere un supporto in termini di risorse di personale per la realizzazione dei piani esecutivi approvati, attraverso l'utilizzo di operatori economici di servizi di consulenza e supporto organizzativo selezionati dalla Regione.

A valle di tale processo è stata attivata con la Corte d'Appello di Venezia un'interlocuzione finalizzata alla definizione di una Convenzione per lo svolgimento di una serie di tirocini formativi di cui all'art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia, il cui schema è stato approvato con DGR n. 446 del 10 aprile 2018, è stata sottoscritta nel giugno 2018 e successivamente prorogata al 30 giugno 2021 con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 536 del 17 giugno 2020.

I tirocinanti hanno così potuto usufruire, nel periodo di durata della Convenzione, di attività di formazione e accompagnamento mediante l'affidamento ad un magistrato formatore, al fine di perfezionare e approfondire empiricamente le nozioni acquisite durante il percorso universitario.

Le relazioni prodotte dai Magistrati affidatari in esito alle attività svolte dai tirocinanti certificano una più che soddisfacente qualità media delle valutazioni formulate.

Alla luce dei risultati ottenuti, la Regione del Veneto e la Corte di Appello di Venezia, allo scadere della citata Convenzione, hanno riavviato l'interlocuzione per definire una nuova Convenzione, il cui schema è riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono disciplinati i tempi e le modalità di svolgimento delle attività, nonché le modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione del Veneto.

La Convenzione sarà firmata, per conto della Regione, dal Presidente o da un suo delegato.

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 50.000,00 e la spesa è prevista a carico del Bilancio regionale 2022-2024, previa esecutività della relativa legge regionale, con imputazione contabile a carico del capitolo 102163 "*Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c. 1, lett. a, L.R. 13/03/2009, n. 3 - Art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)*", le cui disponibilità potranno essere integrate tramite l'utilizzo di fondi pertinenti la missione 15 *"Politiche per il lavoro e la formazione professionale*" programma 15.02 "*Formazione Professionale*", relativi alla linea di spesa di cui alla L.R. 31/3/2017, n. 8 "*Il sistema educativo della Regione Veneto*" e s.m.i..

Le obbligazioni saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti adottati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'erogazione delle borse di studio avverrà a favore dei singoli tirocinanti con esigibilità correlata al periodo di effettiva durata del tirocinio, a seguito di avvenuta comunicazione da parte dei competenti Uffici della Corte dei Conti dell'elenco degli aventi diritto, con dettaglio del periodo di svolgimento individuale, nonché di relazione analitica sottoscritta dal magistrato affidatario, ferma restando la necessaria acquisizione delle schede dei dati anagrafici dei beneficiari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI

- il Decreto Legge 21/06/2013 n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013 n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 73;

- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, art. 138 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. 23/11/ 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 31/03/2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la legge regionale 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il Disegno di Legge Regionale 17/08/2021, n. 20 "Disegno di legge di bilancio 2022-2024";
- la DGR n. 2548 del 20/12/2013 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale di Venezia per lo sviluppo di iniziative di incremento dell'efficienza amministrativa attraverso la realizzazione di un piano di formazione e di assistenza per gli operatori del sistema a supporto della digitalizzazione. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 15.";
- la DGR n. 2262 del 27/11/2014 "Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi presso il Tribunale di Venezia. Art 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- la DGR n. 2263 del 27/11/2014 "Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini presso la Corte d'Appello di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- la DGR n. 1126 del 29 giugno 2016 "Attuazione dell'Obiettivo 14 ("Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile") del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione Veneto, Asse 4. Avvio della fase di analisi ed elaborazione dei piani esecutivi mediante affidamento tramite procedura negoziata ad una società esterna. Codice Identificativo Gara Z5F1A6F242".;
- la DGR n. 1216 del 01/08/2017 "Autorizzazione all'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di attuazione dei piani esecutivi per la realizzazione dell'Obiettivo 14 (Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile) del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione Veneto, Asse 4. Codice Identificativo Gara 71399709A1".;
- la DGR n. 446 del 10/04/2018 "Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia per lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- la DGR n. 1122 del 17/06/2020 "Convenzione tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia per lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia. Assegnazione di risorse integrative a seguito della proroga dei termini della Convenzione di cui alla DGR n. 446 del 10/04/2018. Art. 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 536 del 17/06/2020 "Proroga della durata della convenzione tra Regione del Veneto e Corte d'Appello di Venezia avente ad oggetto la realizzazione di attività relative ai tirocini di cui all'art. 73, comma 17, del decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, per la formazione in ambito giuridico e l'inserimento al lavoro di laureati in giurisprudenza - DGR n. 446 del 10 aprile 2018.";
- l'art. 2, comma 2, lettera f, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e la Corte d'Appello di Venezia, finalizzata a favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia da parte di laureati in giurisprudenza;
3. di stabilire che la Convenzione sarà firmata, per conto della Regione, dal Presidente o da un suo delegato;
4. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 50.000,00;
5. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi che risulteranno disponibili sul capitolo 102163 "*Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c.1, lett. A, L.R. 13/03/2009, n. 3 - Art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)*", previa esecutività della legge di bilancio regionale 2022-2024 e successiva variazione compensativa a carico delle sufficienti risorse allocate nella missione 15 *"Politiche per il lavoro e la formazione professionale*" programma 15.02 "*Formazione Professionale*", pertinenti la linea di spesa di cui alla L.R. 31/3/2017, n. 8 "*Il sistema educativo della*

Regione Veneto";

6. di prevedere che l'erogazione delle borse di studio avverrà a favore dei singoli tirocinanti con esigibilità correlata al periodo di effettiva durata del tirocinio, a seguito di avvenuta comunicazione da parte dei competenti Uffici della Corte dei Conti dell'elenco degli eventi diritto, con dettaglio del periodo di svolgimento individuale, nonché di relazione analitica sottoscritta dal magistrato affidatario, ferma restando la necessaria acquisizione delle schede dei dati anagrafici dei beneficiari;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto nonché dell'adozione dei provvedimenti necessari all'esecuzione della presente deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in materia, curando, in particolare, il perfezionamento e la sottoscrizione della Convenzione di cui allo schema, **Allegato A**, nonché la proroga dei termini di scadenza della stessa, qualora ritenuta necessaria al fine dell'integrale utilizzo delle risorse dedicate;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1830 del 23 dicembre 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE DEL VENETO

E

LA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

per favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

la **Corte d'Appello di Venezia**, con sede legale in Venezia, Palazzo Corner Contarini dai Cavalli, S. Marco n. 3978, codice fiscale 80015340278, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate "**le Parti**".

PREMESSO CHE

con Deliberazione n. ____ del __/__/____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato lo schema di Convenzione per il rinnovo della collaborazione tra la Regione e la Corte d'Appello di Venezia, finalizzata a favorire, con l'assegnazione di borse di studio, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte d'Appello di Venezia, da parte di laureati in giurisprudenza.
Ciò premesso e confermato e che si intende parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le Parti, come sopra costituite,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione concerne la realizzazione di attività presso la Corte d'Appello di Venezia relative ai tirocini formativi di cui all'art. 73 del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n.

98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, per la formazione in ambito giuridico e l'inserimento al lavoro di laureati in giurisprudenza.

La Corte d'Appello di Venezia, come sopra rappresentata, si impegna a realizzare:

1. attività di formazione e accompagnamento dei tirocinanti, anche attraverso specifiche iniziative di approfondimento delle materie oggetto del tirocinio;
2. affidamento del tirocinante ad un magistrato formatore al fine di perfezionare e approfondire empiricamente le nozioni acquisite durante il percorso universitario;
3. attività di formazione e accompagnamento all'utilizzo dei sistemi informativi in uso presso la Corte d'Appello di Venezia, al fine di perfezionare la preparazione tecnica del tirocinante, sia sotto il profilo dell'informatica giuridica che giudiziaria.

Art. 2
Accesso al Tirocinio

Gli aspiranti tirocinanti laureati in giurisprudenza in possesso dei requisiti previsti e che abbiano presentato domanda alla Corte d'Appello di Venezia secondo quanto stabilito dall'art. 73 del citato Decreto Legge n. 69/2013, potranno accedere al tirocinio con rimborso omnicomprensivo delle spese attraverso l'assegnazione di una borsa di studio disciplinata dall'Art. 5 della presente Convenzione.

Art. 3
Modalità di esecuzione delle attività

Le attività formative oggetto della presente Convenzione saranno periodi di tirocinio fino ad un massimo di 8 mesi, durante i quali il tirocinante assiste e coadiuva il magistrato formatore al quale è stato assegnato.

I nominativi dei tirocinanti selezionati saranno trasmessi dal Presidente della Corte d'Appello di Venezia o dal suo Delegato ai competenti Uffici della Regione per consentire le operazioni di verifica dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e di impegno e liquidazione della borsa di studio come previsto all'Art. 5 della presente Convenzione. Per ciascun nominativo dovrà essere indicata la data di avvio del tirocinio presso la Corte d'Appello di Venezia e trasmessa tutta la documentazione necessaria ai fini dell'assunzione degli impegni di spesa e della liquidazione degli importi.

Art. 4
Durata

La presente Convenzione ha la durata di mesi 24 dalla data di sottoscrizione. Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio Decreto.

Art. 5
Risorse e modalità di erogazione della borsa di studio

Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di cui all'Art. 1 della presente Convenzione derivano dal capitolo n. 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c.1, lett. A, L.R. 13/03/2009, n. 3 - art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)" del Bilancio regionale e sono quantificate in Euro 50.000,00.
Ciascun tirocinante, selezionato secondo le modalità di cui all'Art. 2, godrà di una borsa di studio pari ad Euro 400,00 mensili all'interno del percorso di tirocinio presso la Corte d'Appello di Venezia. È in capo al medesimo Ufficio giudiziario la trasmissione alla Regione di una relazione relativa alle attività svolte nei mesi di tirocinio coperti dalla borsa di studio in parola, sottoscritta dal Magistrato affidatario e dal tirocinante stesso.
L'erogazione della borsa di studio avverrà a favore dei singoli tirocinanti a carico del Bilancio regionale 2022/2024 subordinatamente all'approvazione del DDL 17/08/2021, n. 20, con imputazione contabile proporzionale al periodo di effettiva durata del tirocinio.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione disporrà, con proprio Decreto, le modalità di pagamento e il cronoprogramma della spesa di cui sopra, in ordine alle attività effettivamente svolte, successivamente alla comunicazione dell'avvio dei tirocini coerentemente con quanto indicato all'Art. 3 della presente Convenzione.

Art. 6
Modificazioni ed integrazioni normative

La presente Convenzione potrà essere modificata sulla base dell'evoluzione normativa in materia di tirocini presso gli Uffici Giudiziari, con particolare riferimento alla normativa di cui al citato art. 73 del Decreto Legge n. 69/2013. Eventuali modifiche tecnico-contabili che si rendessero necessarie al fine di adeguare le modalità di impegno e liquidazione delle risorse alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. saranno adottate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Art. 7
Clausola risolutiva

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'effettivo svolgimento delle attività formative previste. In caso di svolgimento irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente Convenzione o di prestazioni di attività insufficienti, la Regione fisserà un congruo termine entro il quale la Corte d'Appello di Venezia dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme della presente Convenzione. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, la Regione si riserva la facoltà

di adottare ulteriori provvedimenti, da determinare con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, fino alla risoluzione della Convenzione.

Art. 8
Tutela dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e a custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relative ad attività riconducibili alla presente Convenzione e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 9
Controversie

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto della presente Convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Art. 10
Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 465712)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di personale Insegnante / Formatore per il Centro di Formazione Professionale (CFP).

Il Centro di Formazione Professionale dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano ricerca per la posizione di formatore nei corsi di Formazione Iniziale per allievi con disabilità la seguenti posizioni:

- **Formatore per il laboratorio di falegnameria** con esperienza nel settore almeno quinquennale oppure titolo di studio idoneo;
- **Formatore per il laboratorio agricolo** con esperienza nel settore almeno quinquennale, oppure titolo di studio idoneo;
- **Formatore di matematica e scienze** con esperienza quinquennale di insegnamento della materia, oppure titolo di studio idoneo;
- **Formatore di inglese** con esperienza quinquennale di insegnamento della materia, oppure titolo di studio idoneo.

Le candidature dovranno pervenire entro il **15 gennaio 2022** tramite lettera o mail a: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi al Direttore del Centro di Formazione Professionale, Via Costa Alta, 37 - 31015 Conegliano (TV). Tel. 0438.4141 - Fax 0438.410101.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 465728)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Radiologia Medica cat. D.

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Radiologia Medica - cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale comparto".

Direttore UOC Gestione Risorse Umane, personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 465158)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico - disciplina di chirurgia generale con specifiche competenze ed esperienza nel tratto gastrointestinale superiore (chirurgia bariatrica ed oncologica).

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Generale con specifiche competenze ed esperienza nel tratto gastrointestinale superiore (chirurgia bariatrica ed oncologica). Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 465441)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Geriatria dell'Ospedale di Feltre - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: geriatria.

In esecuzione della deliberazione n. 1424 del 13.12.2021, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI GERIATRIA DELL'OSPEDALE DI FELTRE Ruolo: Sanitario, Profilo professionale: Medico, Disciplina: Geriatria.
L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di geriatria o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di geriatria. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa

sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il t**rentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1) Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
2) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
3) Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE
1) Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2) Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3) Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4) Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5) Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della

domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
6) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
7) Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.
8) Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .
La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992,n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.
Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.
Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni

La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:
1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido

documento di identità:
protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.
Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE
Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:
1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati (domanda on-line scansionata e firmata) ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.
I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586 - 883693 - 883667).
Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

GERIATRIA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura Complessa

Geriatria

PRESIDIO OSPEDALIERO DI FELTRE

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Geriatria di Feltre Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Geriatria del presidio ospedaliero di Feltre, nell'ambito del Dipartimento di area medica di Feltre. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Area Medica, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper

	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali ospedaliere e territoriali, promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi piani di intervento di percorsi condivisi tra ospedale e territorio per la continuità delle cure, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione
Governo clinico	Il direttore di uoc deve assicurare • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting. • la collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito geriatrico. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero. Deve possedere capacità di praticare e gestire l'attività di cura nei diversi setting assistenziali, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna Il Direttore deve: • sostenere la continuità tra ospedale e territorio, rendendo appropriata ed omogenea l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, con particolare attenzione alla presa in carico dell'anziano fragile secondo una logica di intensità e continuità di cura; • avere comprovata capacità ed esperienza nella gestione clinica degli anziani fragili con patologie acute in condizioni complesse per comorbilità e disabilità • possedere consolidata competenza/esperienza nella cura ospedaliera delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze dell'anziano ricoverato in struttura • possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti • possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero • essere in possesso di comprovate capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie e di cure primarie; • collaborare con le unità operative di cure primarie per la definizione ed attivazione di percorsi di cura integrati e finalizzati alla presa in carico delle situazioni di fragilità • poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ospedaliere e territoriali, compresa la medicina di famiglia, per la gestione del paziente fragile; capacità e disponibilità a creare percorsi assistenziali che permettano sia la deospedalizzazione precoce e protetta che la gestione domiciliare alternativa alla degenza ordinaria, favorendo inoltre sinergie di tipo socio-assistenziale con i servizi territoriali; • possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nuove tecniche di cura che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori. Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su

	prove di efficacia; favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti anziani fragili.

Il Candidato deve possedere capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in Valutazione Multidimensionale nonché di elaborazione ed applicazione di Percorsi di Dimissione Protetta e di PDTA in integrazione ospedale-territorio.

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 465444)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di Belluno - ruolo: sanitario, profili professionali e discipline: medico - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base, fisiatria, neurologia e psichiatria, psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1427 del 12.12.2021, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO DI BELLUNO Ruolo: Sanitario, Profili professionali e discipline: Medico - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base, fisiatria, neurologia e psichiatria, Psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia
L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
La presente procedura è aperta a medici - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base, fisiatria, neurologia e psichiatria, nonché a psicologi - discipline di psicoterapia e di psicologia. I requisiti specifici richiesti sono i seguenti:
a) Laurea in medicina e chirurgia oppure laurea in psicologia conseguita secondo il vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51);
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici oppure iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina stessa o in disciplina o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente avviso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata

esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1) Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
2) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
3) Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE
1) Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2) Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3) Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4) Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5) Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non

veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
6) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
7) Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.
8) Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .
La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992,n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.
Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.

Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni
La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:
1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera

prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità:
protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.
Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE
Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:
1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati (domanda on-line scansionata e firmata) ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.
I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586 - 883693 - 883667).
Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura Complessa

Disabilità e non autosufficienza

Distretto di Belluno

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Disabilità e non Autosufficienza del distretto di Belluno, Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso le sedi operative dell'UOC di Disabilità e non Autosufficienza per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto, Direttore Funzione Territoriale, Direttore Servizio Socio-Sanitari, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Direzione Ospedaliera, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve conoscere la normativa nazionale e regionale di riferimento per l'Area della disabilità e non autosufficienza. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie

	al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dei distretti e il territorio (enti locali e associazioni di volontariato) promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità. • Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana
Governo clinico	Il direttore di uoc deve assicurare • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting.

Pratica clinica e gestionale specifica	Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, che comportano scelte che valorizzino: un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza nei diversi setting e lungo tutto il percorso di vita della persona con disabilità in particolare nel passaggio da età evolutiva all'età adulta, l'adozione di modelli organizzativi in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari al fine di dare valore alla salute delle persone disabili e non autosufficienti. Per tale ragione, in relazione alla tipologia di attività assicurata, alle caratteristiche clinico-assistenziali ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze: • deve essere in grado di sviluppare progetti individualizzati e flessibili per potenziare e mantenere abilità e competenze finalizzate al benessere della persona disabile in carico e della sua famiglia; • pianificare percorsi integrati e protetti territorio-ospedale per l'accesso alle cure delle persone disabili; • supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai diversi setting di assistenza; • deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi anche in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle diverse professionalità che operano nel settore; • deve promuovere e sviluppare percorsi di supporto anche alla famiglia nella gestione del carico assistenziale con interventi di carattere psico-sociale e di sollievo quando necessari; • deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi livelli e setting di intervento: la pediatria di famiglia, la medicina generale, i servizi ambulatoriali specialistici, i servizi sociali e le strutture del territorio, assicurando inoltre il coinvolgimento del volontariato e delle associazioni degli utenti; • deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati; • deve avere capacità di garantire il coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (domiciliare, semiresidenziale o residenziale); • deve essere in possesso di adeguata esperienza nella definizione dei percorsi di miglioramento continuo della qualità nelle sue diverse dimensioni: relazionale, organizzativa, professionale, e più in generale con riferimento al sistema di gestione della qualità aziendale; • deve conoscere la dimensione organizzativa e professionale riconducibile al tema dell'umanizzazione delle cure con particolare riferimento alla presa in carico ed all'accesso ai servizi. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve essere in grado di armonizzare le risposte ai bisogni della popolazione di riferimento attraverso un confronto continuo con la omologa UOC operante nell'altro distretto in un'ottica aziendale. • Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato

per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, caratterizzato in particolare da: un approccio globale alla persona e alla famiglia, dalla continuità dell'assistenza nei diversi setting e lungo tutto il percorso di vita della persona con disabilità in particolare nel passaggio da età evolutiva all'età adulta, dall'adozione di modelli organizzativi in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari al fine di dare valore alla salute delle persone disabili e non autosufficienti.

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 465484)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori del Distretto di Feltre - ruolo: sanitario; profili professionali e discipline: medico - discipline di neuropsichiatria infantile e pediatria, psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1428 del 13.12.2021, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORI DEL DISTRETTO DI FELTRE
Ruolo: Sanitario; Profili professionali e discipline: Medico - discipline di neuropsichiatria infantile e pediatria, Psicologo - discipline di psicoterapia e psicologia.
L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
1. i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
1. i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
La presente procedura è aperta a medici - discipline di neuropsichiatria infantile e di pediatria, nonché a psicologi - discipline di psicoterapia e di psicologia. I requisiti specifici richiesti sono i seguenti:
a) Laurea in medicina e chirurgia oppure laurea in psicologia conseguita secondo il vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51);
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici oppure iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina stessa o in disciplina o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente avviso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata

esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1) Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
2) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
3) Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE
1) Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2) Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3) Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4) Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5) Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
6) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
7) Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.
8) Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .
La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992,n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.
Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.

Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni
La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:
1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale

accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità:
protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.
Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE
Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:
1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati (domanda on-line scansionata e firmata) ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.
I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586 - 883693 - 883667).
Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORI

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura Complessa

Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori

Distretto di Feltre

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori del distretto di Feltre, Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso le sedi operative dell'UOC di Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto, Direttore Funzione Territoriale, Direttore Servizio Socio-Sanitari, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Direzione Ospedaliera, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve conoscere la normativa nazionale e regionale di riferimento per l'Area della Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie

	al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dei distretti e il territorio (enti locali e associazioni di volontariato) promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità. • Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana
Governo clinico	Il direttore di uoc deve assicurare • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve possedere: • esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali ed extra-Aziendali; • maturata esperienza nella promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere; • competenza nella collaborazione per lo sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno infantile, età evolutiva e famiglia; • capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattivismo infantile, al disagio psichiatrico ed altre problematiche di competenza; • capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza. Il Direttore: • deve gestire l'attività dell'U.O.C. utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione; • deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività dei diversi professionisti che operano nell'U.O.C. nelle sue varie sedi; • deve saper gestire e monitorare le attività gestite tramite appalto; • deve saper programmare, gestire, monitorare le prestazioni varie per garantire il pieno rispetto dei tetti di spesa, delle normative e obiettivi regionali, la risposta ai bisogni di salute delle popolazione; • deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private; • deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi; • deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • deve essere in grado di armonizzare le risposte ai bisogni della popolazione di riferimento attraverso un confronto continuo con la omologa UOC operante nell'altro distretto in un'ottica aziendale. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie.

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 465443)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: medicina interna.

In esecuzione della deliberazione n. 1426 del 13.12.2021, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI MEDICINA GENERALE DELL'OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE Ruolo: Sanitario, Profilo professionale: Medico, Disciplina: Medicina Interna.
L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina interna o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina interna. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del

primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il t**rentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1) Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
2) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
3) Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE
1) Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2) Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3) Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4) Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5) Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della

domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
6) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
7) Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.
8) Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .
La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992,n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.
Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.
Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni

La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:
1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità:

protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.
Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE
Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:
1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati (domanda on-line scansionata e firmata) ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto

avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.
I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.
La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della

sede di Feltre (tel. 0439/883586 - 883693 - 883667).
Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

MEDICINA GENERALE

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura Complessa

Medicina Generale

Ospedale di Pieve di Cadore

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore, nell'ambito del dipartimento di area medica di Belluno. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di area medica di Belluno, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Ospedaliera, Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Unità Operative ospedaliere e distrettuali, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione dell'Ospedale. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

	• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dell'ospedale e le strutture territoriali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento di percorsi condivisi tra ospedale e territorio per la continuità delle cure, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità, . • Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana.
Governo clinico	Il direttore di uoc deve assicurare • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting. • la collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di uoc al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Il Direttore deve: • avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie internistiche, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività nell'ambito della medicina interna; in particolare, deve possedere la capacità di gestione clinica delle più frequenti patologie internistiche. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG; • comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione dell'attività in un'ottica di hub e spoke, con particolare riferimento alla specificità del presidio ospedaliero; • possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero; • avere esperienza nella gestione clinica degli anziani fragili e capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività in integrazione con i servizi domiciliari, le strutture territoriali di cure intermedie e di cure primarie • avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale; • possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti pluripatologici; inoltre, deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare; • mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori; • attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici all'interno della rete e in collaborazione con i servizi territoriali; Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa nell'ambito della medicina generale, con esperienze specifiche sia nel settore della gestione della patologia internistica dei pazienti ricoverati, che nella normale attività ambulatoriale, oltre che gestione ed esperienza nella cura delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento in reparto, oltre che di collaborazione e rete con la medicina di famiglia.

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 465442)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di Radiologia dell'Ospedale di Belluno - ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 1425 del 13.12.2021, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI BELLUNO Ruolo: Sanitario, Profilo professionale: Medico, Disciplina: radiodiagnostica.
L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di radiodiagnostica o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di radiodiagnostica. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del

primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il t**rentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1) Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
2) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
3) Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE
1) Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2) Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3) Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4) Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5) Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della

domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
6) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
7) Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.
8) Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .
La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992,n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.

Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni
La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:
1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido

documento di identità:
protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.
Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE
Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:
1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati (domanda on-line scansionata e firmata) ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.
I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586 - 883693 - 883667).
Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

RADIOLOGIA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura Complessa

Radiologia

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Ospedale di Belluno Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Radiologia di Belluno per tutto l'ambito territoriale di competenza, comprensivo degli ospedali di Agordo e Pieve di Cadore. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento diagnostico e di interventistica, Direttore Medico di Belluno, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Unità Operative Ospedaliere, Distretto.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze

	professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico	Il direttore di uoc deve assicurare • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di uoc al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura. Deve possedere • comprovata esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, ecocolorDoppler, TAC, RM, mammografie, radiologia interventistica) • comprovata esperienza organizzativa e gestionale in un ambito emergenziale, con dislocazione in più sedi; competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno del sistema integrato della rete dell'emergenza, in un'ottica di sistema hub e spoke per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente; • comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attività radiologica strutturata in ambiti logistici differenti per le caratteristiche proprie della UOC Radiologia che si compone di almeno tre sedi diagnostiche differenti e gestione anche di attività radiologica su ambiti modulari temporanei; comprovata capacità gestionale nell'operatività di personale medico specialista e tecnico che svolgono attività dislocate in più sedi dislocate; • comprovata esperienza nella organizzazione ed esecuzione della pluralità dei trattamenti terapeutici in radiologia interventistica extra vascolare, vascolare ed osteoarticolare

	• comprovata esperienza in ambito di gestione del rischio clinico e radiologico; • esperienza nell'attività di organizzazione, e di partecipazione, di team multidisciplinari di discussione e refertazione e partecipazione a gruppi multidisciplinari di presa in carico dei pazienti. • capacità di collaborazione ed integrazione con gli altri centri di radiologia regionali/ nazionali al fine di definire e perseguire obiettivi comuni di crescita e sviluppo; • competenze approfondite nelle nuove tecnologie (apparecchiature, metodiche, problematiche dosimetriche) utilizzabili e sviluppabili in clinica con efficacia e appropriatezza. Il Direttore, inoltre, deve prediligere uno stile orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei propri collaboratori; creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in UO di Radiologia con media e/o elevata casistica.
In particolare sono richieste conoscenza ed esperienza clinica documentate nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging, oltre che comprovata esperienza di radiologia interventistica. Deve, inoltre, possedere competenze approfondite nelle nuove tecnologie (apparecchiature, sistemi informativi, metodiche, problematiche dosimetriche) utilizzabili e sviluppabili in clinica con efficacia e appropriatezza.

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 465644)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina dermatologia e venerologia.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina dermatologia e venerologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:
https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale
https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41**.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Spampinato Filippo

(Codice interno: 465411)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Graduatorie SAI anno 2022.

GRADUATORIE SAI ANNO 2022

	BIOLOGI	**Punti**
1	VELINO FRANCESCA	12,387
2	FANIGLIULO DANIELA	9,000
3	ZAMBON MICHELA	5,000

	MEDICI - Allergologia	**Punti**
1	CASOTTO STEFANO	3,000

	MEDICI - Audiologia e foniatria	**Punti**
1	SORRENTINO FLAVIA	9,000
2	ROCCATO STEFANO	8,000
3	QUAGLIA GABRIELLA	8,000
4	ZANELLATO VALENTINA	6,000
5	BROTTO DAVIDE	6,000
6	CARRARO ELENA	6,000
7	MARKOVA VERA	5,000

	MEDICI - Cardiologia	**Punti**
1	JOHN ANNA NANCY	9,000
2	MARTIRE PIETRO	5,410

	MEDICI - Chirurgia generale	**Punti**
1	BERGAMASCO ARISTIDE	11,035
2	CAPOVILLA GIOVANNI	8,000
3	PROVENZANO LUCA	8,000
4	PRANDO DANIELA	7,000

	MEDICI - Chirurgia plastica	**Punti**
1	MONTICELLI ANDREA	9,000
2	SONDA REGINA	9,000

	MEDICI - Dermatologia	**Punti**
1	CIRASOLA ROSA	14,516
2	BENEDETTI MARCO	11,388
3	ASGARAN BATOOL	9,785
4	MARTINELLI ARIANNA	7,471

	MEDICI - Diabetologia	**Punti**
1	VALLONE VALERIA	9,819
2	GALVAN SERENA	9,000
3	TRESSO SILVIA	9,000
4	VALENTE UMBERTO	8,000
5	ROBUSTELLI AMALIA RITA	8,000

6	SANGA VIOLA	8,000

	MEDICI - Endocrinologia	**Punti**
1	VITA ROBERTO	9,099
2	DI BARI FLAVIA	9,000
3	GALVAN SERENA	9,000
4	TRESSO SILVIA	9,000
5	IMBRIACO CHIARA	8,428
6	VALENTE UMBERTO	8,000
7	ROBUSTELLI AMALIA RITA	8,000

	MEDICI - Fisiochinesiterapia	**Punti**
1	BERTO GIULIA	9,000
2	RIZZI ERMELINDA	8,000

	MEDICI - Gastroenterologia	**Punti**
1	MESSINA OLIMPIA	9,000
2	MENEGATTI MARIA TERESA	8,000

	MEDICI - Genetica medica	**Punti**
1	RIVIERI FRANCESCA	8,000

	MEDICI - Geriatria	**Punti**
1	NARDI CRISTIANA	9,000
2	CELLURALE SUSANNA NICOLETTA	8,000

	MEDICI - Igiene e medicina preventiva	**Punti**
1	CATTARIN MAURIZIO	13,882

	MEDICI - Medicina del lavoro	**Punti**
1	SINACORI MARIA PIA	42,296
2	CABIANCA MASSIMO	8,000
3	STRZELCZYK RENATA	6,000
4	PERINI MILENA	5,612

	MEDICI - Medicina legale	**Punti**
1	BIGNARDI MARIA ELENA	31,211
2	FERRARATO VALENTINA	10,484
3	DESTRO GIAN PAOLO	8,000
4	CORTE METTO MARIA	7,000
5	DAL MORO LUCA	7,000
6	DE LOTTO FEDERICA	7,000

	MEDICI - Nefrologia	**Punti**
1	RUSSO GIORGIA	8,000

	MEDICI - Neurofisiopatologia	Punti
1	RAVENNI ROBERTA	9,000

	MEDICI - Neurologia	Punti
1	DE BIASIA FLORIANA	24,297
2	TRIVELLO ELENA	17,740
3	DELLA COLETTA ELENA	9,264
4	RAVENNI ROBERTA	9,000
5	CASSON SALVINO	7,000

	MEDICI - Oculistica	Punti
1	REBECCHI ANGELITA	11,256
2	IANNUCCI TEODORO	8,000

	MEDICI - Odontoiatria	Punti
1	TORRI GIULIO	18,897
2	MADANAS IRENE	18,731
3	FERRARO CARMEN	16,866
4	FANTASIA EMANUELE	13,425
5	SCARSO SILVIA	10,784
6	COMITALE ERNESTO	10,145
7	PIPINATO GIULIA	9,168
8	TONDO GIANCARLO	9,015
9	REFATTO ALESSANDRA	8,000
10	VANZO VERONICA	8,000
11	POZZAN MARTINA	6,000

	MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base	Punti
1	CATTARIN MAURIZIO	7,000

	MEDICI - Ortopedia	Punti
1	TODROS LAURA	9,000
2	MILAN ENRICO	8,000
3	MEHRAVAND PAYVAND	7,000

	MEDICI - Ostetricia e ginecologia	Punti
1	ANIS MOHAMAD OMAR	20,103
2	FRIZZARIN SILVIA	12,916
3	DE MARCO VIRGINIA	12,170
4	BERTIN MARTINA	9,480
5	CHIOZZINI ELENA	9,276
6	NARDI CRISTIANA	9,000
7	MINARDI VANIA	8,000
8	DE MATTEIS BARBARA	6,860

	MEDICI - Otorinolaringoiatria	Punti
1	ROCCATO STEFANO	14,273
2	SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO	9,648
3	MINNITI ROSA MARIA	9,361

4	CREMA LAURA	9,313
5	STAFFIERI CLAUDIA	9,119
6	FERRI EMANUELE	9,000
7	FABBRIS CRISTOFORO	9,000
8	BERTINAZZI MARTINA	9,000
9	CORONELLA VALENTINA	8,378
10	BEGHI ANDREA	7,650
11	MELOTTI ALBERTO	7,000
12	PERISSINOTTO MARCO	6,000
13	TESSERIN FRANCO	6,000

	MEDICI - Pediatria	**Punti**
1	ZIVIANI LUIGI	8,398

	MEDICI - Psichiatria	**Punti**
1	DAL BELLO ENRICO	14,070
2	BIANCHINI ORIANA	9,000
3	NASSUATO MARIO	8,000
4	GIRARDI ANNA	8,000
5	FACCINI AMBRA	7,000

	MEDICI - Psicoterapia	**Punti**
1	IACOVISSI CARLO	5,000

	MEDICI - Radiologia	**Punti**
1	PASTORELLO LAURA	7,000

	MEDICI - Reumatologia	**Punti**
1	ASTORRI DAVIDE	12,204
2	SABBAGH DANIA	9,287
3	BORTOLUZZI ALESSANDRA	9,218
4	BERGOSSI FRANCESCA	9,132
5	ROSSINI PAOLA	9,000
6	PADOVAN MELISSA	8,147
7	ORTOLAN AUGUSTA	7,000
8	FOTINIDI MARIA	5,390

	MEDICI - Urologia	**Punti**
1	AMMENDOLA CIRO	9,000
2	PATTI ROSARIO	9,000
3	SCARPELLO MARIA LUCIA	8,000
4	TITTA MATTEO	8,000

	PSICOLOGI - Psicologia	**Punti**
1	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
2	DE MASI MARGHERITA	8,000
3	GALLANI ANNA	8,000
4	RESTAINO ANNA	8,000
5	DEGAN ERICA	7,000

6	MOTTA LARA	7,000
7	BUNIOTTO FRANCESCA	7,000
8	SALE MARIA LUISA	6,000
9	TESSARO ELISA	6,000
10	LISI NICOLE FRANCESCA	5,000
11	FOTI FEDERICA	5,000

	PSICOLOGI - Psicoterapia	**Punti**
1	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
2	MINGARDO GIULIA	9,000
3	RESTAINO ANNA	8,961
4	DE MASI MARGHERITA	8,000
5	GALLANI ANNA	8,000
6	CAVALLARI MARTINA	8,000
7	SORDO LETIZIA	8,000
8	MARANGONI ROBERTA	7,000
9	BAIO VALENTINA	7,000
10	DEGAN ERICA	7,000
11	BUNIOTTO FRANCESCA	7,000
12	SALE MARIA LUISA	6,000
13	TESSARO ELISA	6,000
14	LISI NICOLE FRANCESCA	5,000
15	FOTI FEDERICA	5,000
16	CUCCHIARA CHIARA	5,000
17	BORDIN GIORGIO	5,000

	VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	**Punti**
1	BALLESTRIERO NICOLA	9,000
2	TURI STEFANIA	9,000
3	PIVARO ERIKA	7,235
4	WURZBURGER WENDY	7,000
5	LO CHIANO FEDERICA	7,000
6	PETRUZZO PAOLA	6,000
7	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	6,000
8	PAGAN DANIELA	5,000
9	MILAN ROBERTO	5,000
10	PICCOLI MARCO	5,000
11	CALLEA TONINO GIUSEPPE	5,000
12	POLO PAOLA	5,000

	VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	**Punti**
1	PIVARO ERIKA	7,235
2	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	6,000
3	MILAN ROBERTO	5,228
4	PAGAN DANIELA	5,000
5	PICCOLI MARCO	5,000
6	CALLEA TONINO GIUSEPPE	5,000

7	GALLOTTI CESIDIO	5,000
8	POLO PAOLA	5,000
9	VALENZA ANDREA	3,000
10	MURESU IBBA GIOVANNI MARIA	3,000

	VETERINARI - Sanità animale	**Punti**
1	BALLESTRIERO NICOLA	16,492
2	TURI STEFANIA	12,379
3	WURZBURGER WENDY	7,000
4	PETRUZZO PAOLA	6,000

(Codice interno: 465690)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 18/R,E. del 10 dicembre 2021).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE - Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 465591)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Proroga scadenza avvisi pubblici per incarichi di struttura complessa.

SI COMUNICA CHE A CAUSA DELL'EMERGENZA INFORMATICA, LA SCADENZA DEGLI AVVISI PUBBLICI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA SOTTO INDICATI, VIENE PROROGATA AL GIORNO **20 GENNAIO 2022**:

- Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale di Schiavonia (cod. inserzione: 458580);

- Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Pronto Soccorso dell'Ospedale di Camposampiero (cod. inserzione: 459257);

- Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Camposampiero (cod. inserzione: 459244).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 465306)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione di un incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera Bussolengo - Villafranca.

N. 219415 di prot.
Verona, 6 dicembre 2021

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO *A TEMPO DETERMINATO* DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 02.12.2021, n. 2464, è indetto avviso per il conferimento di un incarico A ***TEMPO DETERMINATO*** di: **DIRIGENTE MEDICO - disciplina di *direzione medica di presidio ospedaliero* (area di sanità pubblica)** ruolo: sanitario - profilo professionale: medici **DIRETTORE DELL'U.O.C. DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA BUSSOLENGO - VILLAFRANCA**

L'incarico, da conferirsi in sostituzione del titolare in aspettativa per incarico di Direttore Sanitario, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

L'incarico avrà durata massima prevista dall'art. 108, comma 2, del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'U.O. è una Struttura Complessa dell'AULSS n.9 Scaligera della Regione Veneto con sede presso il Presidio Ospedaliero di Villafranca. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con le Direzioni dei Dipartimenti di afferenza; con le Unità Operative dell'Ospedale; con Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; con il Dipartimento di Prevenzione; con i Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del Distretto 4 attualmente svolge attività prevalente presso l'Ospedale Spoke di Villafranca, l'Ospedale di Bussolengo, l'Ospedale Riabilitativo d Malcesine classificato ad indirizzo riabilitativo.

Competenze richiesteLeadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo attraverso la gestione dell'area emozionale, motivazionale e relazionale; saper gestire un'efficace comunicazione con gli utenti ed i familiari.
- Supportare il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi in corso di emergenze.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali dotati di forte spinta al coordinamento tra le diverse UU.OO. di presidio e interaziendali , ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità e la sicurezza delle cure e dell'assistenza.
- Promuovere e coordinare azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.
- Sviluppare un clima interno che possa sostenere la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della direzione strategica.

Nel Presidio Ospedaliero deve mettere in atto competenze di natura gestionale, organizzativa, igienico-sanitaria, medico-legale, scientifica, di formazione, aggiornamento e promozione della qualità e sicurezza dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Dirige con autonomia tecnico-funzionale ed economico-finanziaria la struttura ospedaliera cui è preposto.

Nell'ambito delle competenze gestionali ed organizzative il Direttore Medico:

- risponde della organizzazione e della gestione igienico-sanitaria complessiva del Presidio Ospedaliero;
- rende operative le indicazioni definite dall'Azienda per il Presidio di competenza;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle UU.OO. dei dipartimenti alle linee di programma dell'azienda;
- collabora con la Direzione Aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse, ed è responsabile della loro corretta applicazione;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le UU.OO. verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati;
- predispone degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale;
- utilizzo degli strumenti di controllo di gestione e più in generale dell'analisi economica;
- negozia il budget con i responsabili delle UU.OO.;
- sovrintende sull'appropriatezza del setting assistenziale utilizzato nell'ospedale rispetto all'utilizzo del regime di ricovero ordinario, di day hospital e dell'attività ambulatoriale; sovrintende sulla programmazione ospedaliera, organizzazione ed applicazione delle attività volte a migliorare i tempi d'attesa per prestazioni in regime di ricovero

ordinario, diurno ed ambulatoriale;
- sovraintende e indirizza la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici sanitari, utili a fini interni e per l'inoltro agli uffici e servizi competenti; cura la gestione dei flussi informativi (Ministero della Sanità, Sistema Informativo Aziendale, Controllo Interno, CUP, etc.)
- predispone la stesura della relazione sanitaria annuale del servizio;
- definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale;
- realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e lo sviluppo di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali integrati nonché l'istituzione e la partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica;
- tenuta e aggiornamento dei regolamenti interni e raccomandazioni, linee guida.
- gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- predisposizione di valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie, collaborazione alla progettazione;
- proposte e pareri per l'acquisto attrezzatura e dei dispositivi medici; definizione delle priorità;
- cooperazione alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria;
- cooperazione all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero (day hospital, assistenza domiciliare) in collegamento con i servizi territoriali;
- cooperazione all'organizzazione delle sale operatorie;
- procede all'espletamento dei procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle UU.OO.;
- adozione di provvedimenti di emergenza (chiusura attività, chiusura sala operatoria, pronto soccorso etc,);
- gestione de conflitti, dei rischi, dei reclami, delle vertenze medico-legali;
- collaborazione alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- gestione documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici;
- presiede la commissione per il buon uso del sangue;
- funzione di vigilanza sull'ammissione e sulla attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative;
- definizione delle tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione;

Nell'ambito delle competenze igienico-sanitarie e di prevenzione la Direzione Medica del Presidio emana direttive e regolamenti sorvegliandone il rispetto con riguardo a:

- tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- igiene ambientale;
- partecipazione alle commissioni per la lotta delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, buon uso del sangue, farmaco terapia;
- igiene e sicurezza degli alimenti con particolare riguardo alla ristorazione ospedaliera;
- raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti ospedalieri;
- adozione di provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- controllo e gestione processi di sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione;
- concorre al processo di accreditamento e sorveglia il rispetto dei requisiti;
- formulazione e rispetto della carta dei servizi sanitari;

Nell'ambito delle competenze medico-legali, la Direzione Medica del Presidio:

- vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria e ne risponde dal momento della consegna all'archivio centrale;
- rilascia agli aventi diritto copia della cartella clinica e ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie;
- vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari;
- adempie ai provvedimenti di polizia mortuaria.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **requisiti generali**

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

2. **requisiti specifici**

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (***con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum***).
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **pena di esclusione,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

14. **Registrazione**

- collegarsi al sito internet:
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

14. **Iscrizione on-line all'avviso**

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documento di riconoscimento - nella sezione "*Anagrafica*" del format;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese incarico di Direttore U.O.C. "*";
- la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: **la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione**.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Si precisa che la relazione sintetica / terna che sarà pubblicata sul sito internet aziendale riporterà l'indicazione dei nominativi dei primi tre candidati che avranno conseguito il miglior punteggio.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: ***la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy***

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi il candidato, ai fini della valutazione degli stessi potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo (massimo punti 5).

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La durata dell'incarico è a tempo determinato ed è subordinata alla durata dell'aspettativa del titolare, fino al limite massimo previsto dall'art. 108, comma 2, del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712333.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane - Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link
https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera Bussolengo - Villafranca.

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 465417)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

SAI - Art. 19, comma 10, acn del 31.03.2020 e smi - Approvazione graduatorie provinciali definitive specialisti ambulatoriali, medici veterinari, professionisti psicologi e professionisti biologi, valide per l'anno 2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 906 del 25 novembre 2021.

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sentito il Responsabile U.O.S. Servizio Medicina Convenzionata e Privati Accreditati e Controlli, dott. Paolo Barbieri;

Premesso che l'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, psicologi e chimici) - Intesa del 31.03.2020 prevede che lo specialista, il veterinario o il professionista che aspiri a svolgere la propria attività nell'ambito delle strutture del SSN di cui all'art. 2, comma 1, in qualità di sostituto o incaricato, deve inoltrare apposita domanda, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, a mezzo di procedura telematica, al competente ufficio dell'Azienda ove ha sede il Comitato Zonale di riferimento nel cui territorio di competenza aspiri ad ottenere l'incarico;

Visti i requisiti stabiliti dall'art. 19, comma 4, dell'ACN vigente per l'iscrizione in graduatoria;

Dato atto che il comma 7 del sopracitato articolo 17 stabilisce che l'Azienda sede del Comitato Zonale di riferimento provvede alla formazione di una graduatoria per titoli, con validità annuale, per ciascuna branca specialistica, secondo i criteri di cui all'allegato 1, relativamente agli specialisti ambulatoriali ed ai veterinari, e per ciascuna categoria professionale, secondi i criteri di cui all'allegato 1, per gli altri professionisti; i successivi commi 8 e 9 prevedono che la graduatoria provvisoria è resa pubblica entro il 30 settembre sul sito istituzionale dell'Azienda sede del Comitato Zonale ed entro 15 giorni dalla pubblicazione gli interessati possono presentare all'Azienda Sanitaria sede del Comitato Zonale istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria;

Dato atto che, come previsto dall'avviso pubblicato sul sito internet aziendale, la domanda per l'inclusione in graduatoria viene presentata esclusivamente attraverso specifico portale web;

Tenuto conto la norma transitoria n. 2 dell'ACN del 31.03.2020, stabilisce che "I requisiti ed i titoli professionali previsti dall'art. 19 per l'iscrizione in graduatoria si applicano a partire dalla graduatoria predisposta in base alle domande presentate successivamente all'entrata in vigore del presente Accordo." e, pertanto, le norme contenute nell'art. 19 suddetto devono essere applicate per la redazione della graduatoria valida per il 2022;

Considerato che gli specialisti ambulatoriali, i veterinari ed i professionisti già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nelle graduatorie per la medesima branca o area specialistica in cui già operano;

Considerato che le graduatorie provvisorie, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 716 del 30.09.2021 sono state pubblicate, come previsto dall'art. 19 comma 8 ACN del 31.03.2020 e smi, all'Albo aziendale on line dell'azienda Ulss 9 Scaligera, sede del Comitato Zonale, per trenta giorni consecutivi, dal 30.09.2021 e, che entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sono pervenute istanze di riesame come segue:

- Dott. Matera Sabino, medico veterinario, per l'iscrizione in Area C - Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, si procede alla revisione del punteggio a seguito di verifica del totale delle ore di attività professionale dichiarate;
- Dott Enrico Bonacini, dott.ssa Maria Yanson, dott.ssa Buratto Valeria, dott.ssa Romeo Mariastella e dott.ssa Caputo Alessandra, laureati in odontoiatria, si conferma l'esclusione per mancanza del diploma di specializzazione post laurea nella branca di odontoiatria allegato n. 2 ACN, come da comunicazioni trasmesse agli interessati in data 26.10.2021, rispettivamente prot. 189729, 189882, 189748, 189928 e 189907 ed agli atti del procedimento ;

Verificato che, entro il termine stabilito, sono pervenute le seguenti domande:

- medici n. 257, di cui n. 22 escluse
- veterinari n.76, di cui n. 0 escluse
- psicologi n. 81, di cui n. 1 esclusa
- biologi n. 5, di cui n. 0 escluse
- nessuna domanda per professionisti chimici,

per un totale di 419 domande, di cui 396 ammesse e 23 escluse,

e che sulla base delle istanze valide è stata formata una graduatoria provinciale per titoli, con validità per l'anno 2022, suddivisa per branche ed aree professionali in conformità all'allegato n. 2 dell'ACN del 31.03.2020 e smi.

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile UOS Medicina Convenzionata e Privati Accreditati e Controlli dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 19 A.C.N. - Intesa del 31.03.2020, le graduatorie predisposte ai sensi del comma 10, valide per l'anno 2022, dei medici specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari, dei professionisti psicologi e professionisti biologi, allegate al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante e sostanziale, con validità dal 01.01.2022 al 31.12.2022, per l'assegnazione di incarichi di medico specialista, medico veterinario, professionista psicologo e biologo;
2. di disporre la pubblicazione nel BUR del Veneto delle graduatorie in argomento secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 10, ACN del 17.12.2015;
3. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante complessivamente ad € 200,00 (duecento) è stato inserito nel B.E.P. dell'anno 2021, al conto n. 40.02.210942.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

BIOLOGI		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ROMANELLI ROBERTA	84043	AGROPOLI (SA)	9,360
2	ZULIAN ALESSANDRA	38060	VOLANO (TN)	9,000
3	FANIGLIULO DANIELA	53014	MONTERONI D'ARBIA (SI)	9,000
4	ROCCARO GIUSEPPINA	37123	VERONA (VR)	7,000
5	LUCATELLI POMPEO	71018	VICO DEL GARGANO (FG)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Allergologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	FURCI FABIANA	89024	POLISTENA (RC)	9,000
2	SCARMOZZINO ROCCO	20136	MILANO (MI)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Anestesiologia e rianimazione		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VENDRAMIN PATRIZIA	37131	VERONA (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Angiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
			()	

Candidati Esclusi
MADDINELLI LOREDANA 20060 COLTURANO (MI) • Domanda firmata (domanda non sottoscritta)

MEDICI - Audiologia e foniatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ZANELLATO VALENTINA	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	6,000
2	BROTTO DAVIDE	35128	PADOVA (PD)	6,000
3	CARRARO ELENA	31100	TREVISO (TV)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Cardiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PISANO ALESSANDRO	52040	AREZZO (AR)	11,859
2	BONAPACE STEFANO	37139	VERONA (VR)	9,000
3	STRAZZABOSCO FRANCESCA	37047	SAN BONIFACIO (VR)	9,000
4	TORELLI FLAVIA	37138	VERONA (VR)	9,000
5	DUGO CLEMENTINA	37138	VERONA (VR)	9,000
6	FORMIGARO LICIA	37138	VERONA (VR)	9,000
7	CARLETTI MONICA	37122	VERONA (VR)	8,000
8	GASPARINI GIAMPAOLO	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	8,000
9	MARFELLA SILVIA LUCIA	70017	PUTIGNANO (BA)	8,000
10	CAMPOPIANO ESTHER	37126	VERONA (VR)	8,000
11	ZORZI ELISABETTA	36045	LONIGO (VI)	8,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

12	GEREMIA GIULIA	37018	MALCESINE (VR)	8,000
13	RIGAMONTI ANTONIO	37138	VERONA (VR)	8,000
14	ARMANI SERENA	37060	BUTTAPIETRA (VR)	8,000
15	PELLEGRINI PAOLO	37032	MONTEFORTE D'ALPONE (VR)	7,000
16	MAROTTA CARLA	37135	VERONA (VR)	7,000
17	SETZU TIZIANA	36054	MONTEBELLO VICENTINO (VI)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Chirurgia generale		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BERGAMASCO ARISTIDE	35042	ESTE (PD)	11,035
2	CRUCCU ANTONIO	08100	NUORO (NU)	9,000
3	BALDUZZI ALBERTO	40126	BOLOGNA (BO)	9,000
4	MACCHI LORENZO	50134	FIRENZE (FI)	9,000
5	PAURO RENATO	37124	VERONA (VR)	8,000
6	ZUSI FABIO	37047	SAN BONIFACIO (VR)	8,000
7	PROVENZANO LUCA	37137	VERONA (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Chirurgia plastica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PARDO CAROLINA	37138	VERONA (VR)	9,180
2	SONDA REGINA	35128	PADOVA (PD)	9,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Chirurgia vascolare		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GUERRA MARCO	37017	LAZISE (VR)	8,000
2	BARATTO FRANCESCA	37019	PESCHIERA DEL GARDA (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Cure palliative		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BERTUZZO DANIELA	37135	VERONA (VR)	8,000
2	ZAMBONIN VALENTINA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Dermatologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GAROFALO EUGENIO	87010	TORANO CASTELLO (CS)	13,745
2	BENEDETTI MARCO	46040	MONZAMBANO (MN)	12,391
3	ASGARAN BATOOL	35031	ABANO TERME (PD)	9,873
4	ONGARO CHIARA	73030	GIUGGIANELLO (LE)	9,492
5	FRASCI FABIANO OMAR	37122	VERONA (VR)	9,275
6	CIARROTTA MARIA DOMENICA ANGELA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	9,018
7	ROVARIS MARCO	37129	VERONA (VR)	9,000
8	VIRGA CLAUDIA	37124	VERONA (VR)	9,000
9	PEZZINI CLAUDIA	46018	SABBIONETA (MN)	9,000

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

10	CAMA ELENA MARIA	89018	VILLA SAN GIOVANNI (RC)	9,000
11	ROCCARO CARMELA	96100	SIRACUSA (SR)	8,231
12	PERANTONI MARTINA	37020	VOLARGNE (VR)	8,195
13	MATTIUCCI ALESSANDRA	37129	VERONA (VR)	8,048
14	CASTELLANI LUCA	38064	FOLGARIA (TN)	8,000
15	CUNEGO STEFANO	37012	BUSSOLENGO (VR)	5,078

Candidati Esclusi

MEDICI - Diabetologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VALLONE VALERIA	35124	PADOVA (PD)	10,819
2	PUJIA ROBERTA	88100	CATANZARO (CZ)	3,905
3	MASSARI GIULIA	97100	RAGUSA (RG)	9,367
4	BONETTI CHIARA	37141	VERONA (VR)	9,000
5	GALVAN SERENA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
6	GRASSO MARCO	35128	PADOVA (PD)	9,000
7	IPPOLITO SILVIA	20066	MARIANO COMENSE (CO)	9,000
8	COSTANTINI GIORGIA	65012	CEPAGATTI (PE)	9,000
9	SANGA VIOLA	35135	PADOVA (PD)	8,441
10	MINARDI SILVIA	30010	CAMPONOGARA (VE)	8,000
11	BITTANTE CRISTINA	31010	MASER (TV)	8,000
12	SANDRI DAMIANO	37131	VERONA (VR)	8,000
13	CAVALIERI VALENTINA	37060	SONA (VR)	7,982
14	DONATI MATILDE	37122	VERONA (VR)	7,087
15	CERADINI GIULIA	37012	BUSSOLENGO (VR)	7,082
16	TOMMASI CHIARA	37059	ZEVIO (VR)	7,000
17	CORSINI MARIA ELENA	37122	VERONA (VR)	5,303
18	PERRONE DOMINGA	37029	SAN PIETRO IN CARIANO (VR)	5,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Endocrinologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DI GIORGIO MARIA ROSARIA	03040	PIGNATARO INTERAMNA (FR)	15,726
2	FATTORINI GIORGIO	00124	ROMA (RM)	9,801
3	IONNI ILARIA	37139	VERONA (VR)	9,018
4	GRANDE GIUSEPPE	00135	ROMA (RM)	9,000
5	DI BARI FLAVIA	94010	CATENANUOVA (EN)	9,000
6	GALVAN SERENA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
7	GRASSO MARCO	35128	PADOVA (PD)	9,000
8	SAULLO MAURA	25123	BRESCIA (BS)	9,000
9	IPPOLITO SILVIA	20066	ITALIA (IT) (CO)	9,000
10	MASSARI GIULIA	97100	RAGUSA (RG)	9,000
11	COSTANTINI GIORGIA	65012	CEPAGATTI (PE)	9,000
12	IMBRIACO CHIARA	40016	SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	8,428
13	MELLA ALESSANDRO	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	8,000
14	BITTANTE CRISTINA	31010	MASER (TV)	8,000
15	SANDRI DAMIANO	37131	VERONA (VR) (VR)	8,000
16	CAVALIERI VALENTINA	37060	SONA (VR)	7,347
17	CERADINI GIULIA	37012	BUSSOLENGO (VR)	7,036
18	TOMMASI CHIARA	37059	ZEVIO (VR)	7,000
19	CORSINI MARIA ELENA	37122	VERONA (VR)	5,000

Candidati Esclusi

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

MEDICI - Fisiochinesiterapia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BERTO GIULIA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
2	LAROSA VALENTINA	89020	ANOIA (RC)	8,000
3	TUDERTI URSULA	00162	ROMA (RM)	8,000
4	PONTILLO ANGELO	37139	VERONA (VR)	8,000
5	DE SCORPIO GERARDO	81100	CASERTA (CE)	8,000
6	SQUAQUARA TERESA	36100	VICENZA (VI)	7,543
7	BENASSI EMANUELA	37131	VERONA (VR)	7,000
8	MANGANOTTI MARIA CLARA	37017	LAZISE (VR)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Genetica medica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BONI STEFANIA	32100	BELLUNO (BL)	8,000
2	RODELLA GIULIA	37049	VILLA BARTOLOMEA (VR)	5,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Geriatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PIETRAPERTOSA GIUSEPPE	37128	VERONA (VR)	11,280

Candidati Esclusi

MEDICI - Igiene e medicina preventiva		Cap	Comune Residenza	Punti
1	JAKSIC DARIO	00179	ROMA (RM)	11,810

Candidati Esclusi

MEDICI - Malattie infettive		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BUONFRATE DORA	37024	NEGRAR (VR)	9,000
2	RONZONI NICCOLÒ	22100	COMO (CO)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina del lavoro		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VENUTI VINCENZO ALESSIO	98124	MESSINA (ME)	9,000
2	SIDARI SABRINA	37060	SONA (VR)	8,160
3	CIRILLO PASQUALE	37122	VERONA (VR)	8,000
4	CABIANCA MASSIMO	45035	CASTELMASSA (RO)	8,000
5	STRZELCZYK RENATA	36025	NOVENTA VICENTINA (VI)	6,000
6	BIONDANI TATIANA	37024	NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR)	5,000

Candidati Esclusi

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

MEDICI - Medicina dello sport		Cap	Comune Residenza	Punti
1	FERRARI PIETRO	37138	VERONA (VR)	12,883
2	GASPARINI GIAMPAOLO	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	8,000
3	PATTARELLO MARIO	37134	VERONA (VR)	3,000

Candidati Esclusi

MASIERO MARINA 37125 VERONA (VR) • Incarico a tempo indeterminato (incarico a tempo indeterminato SAI dal 2019)

MEDICI - Medicina interna		Cap	Comune Residenza	Punti
1	AZZINI MARGHERITA	37124	VERONA (VR)	9,000
2	BONETTI CHIARA	37141	VERONA (VR)	9,000
3	MONAMI GIADA	33170	PORDENONE (PN)	9,000
4	PUCCI MAIRI	38068	ROVERETO (TN)	8,000
5	PRETO MARIKA	37038	SOAVE (VR)	5,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina legale		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DESTRO GIAN PAOLO	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	14,450
2	ANCORA SIMONA	37121	VERONA (VR)	11,547
3	CHINDEMI CHIARA	37122	VERONA (VR)	9,000
4	PORTAS MARGHERITA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	8,000
5	AMBROSI ENRICO	37045	LEGNAGO (VR)	8,000
6	AMALFI SARA	98040	GUALTIERI SICAMINO' (ME)	6,571
7	SAMMARTINO LAURA	37138	VERONA (VR)	6,509
8	FIORILLO ANNAMARIA	37138	VERONA (VR)	6,240
9	MILETO FILIPPO-MARIA	37134	VERONA (VR)	5,505
10	BERTOLASO SONIA	37131	VERONA (VR)	5,000
11	SIPALA STEFANIA	38055	GRIGNO (TN)	5,000
12	DALLE CARBONARE CHIARA	35122	PADOVA (PD)	5,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Neurologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PLATANIA PAOLA	95129	CATANIA (CT)	9,000
2	VINCIGUERRA LUISA	92026	FAVARA (AG)	9,000
3	MARANGI ANTONIO	37123	VERONA (VR)	9,000
4	TOLDO GIULIA	36030	COSTABISARA (VI)	9,000
5	RIDOLFI MARIANA	84040	CASTELNUOVO CILENTO (SA)	9,000
6	TAGLIAPIETRA MATTEO	35142	PADOVA (PD)	9,000
7	DI VICO ILARIA ANTONELLA	82037	VERONA (VE)	9,000
8	OLIVATO SILVIA	37131	VERONA (VR)	8,600
9	ZANONI TIZIANO	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	7,000
10	OTTAVIANI SARAH	35015	SANT''AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	5,000

Candidati Esclusi

AZIENDA ULSS9 SCALIGERA

GRADUATORIE ANNO 2022

MEDICI - Neuropsichiatria infantile		Cap	Comune Residenza	Punti
1	SEGATA JESSICA	37141	VERONA (VR)	19,757
2	OPRI ROBERTA	37010	CAVAION (VR)	12,335
3	NICOLIS SARA	00185	ROMA (RM)	10,581
4	BEOZZO VERONICA	37126	VERONA (VR)	9,962
5	CASTINO EVA	37133	VERONA (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Oculistica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MADAU PAOLA	08100	NUORO (NU)	34,845
2	GALEOTO ANNALISA	37126	VERONA (VR)	15,355
3	BINI VITO	70056	MOLFETTA (BA)	11,954
4	QUINTERNETTO SILVIA	37128	VERONA (VR)	9,778
5	MASIERO GUIDO	35036	MONTEGROTTO TERME (PD)	8,000
6	SOLDATI SANDRO	37129	VERONA (VR)	8,000
7	MALAGOLI ANNA	36057	ARCUGNANO (VI)	8,000
8	SEVERINA MARGHERITA	37138	VERONA (VR)	8,000
9	FORNARI MARCO	37138	VERONA (VR)	7,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Odontoiatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MADANAS IRENE	71036	LUCERA (FG)	19,450
2	FERRARO CARMEN	89881	TROPEA (VV)	16,866
3	SCARSO SILVIA	36100	VICENZA (VI)	10,784
4	COMITALE ERNESTO	35138	PADOVA (PD)	10,144
5	TONDO GIANCARLO	8055	PORTICI (NA)	9,015
6	BONAFIGLIA FRANCESCO	37126	VERONA (VR)	9,000
7	CANNATA' GIULIA	89013	GIOIA TAURO (RC)	9,000
8	CESARO MARTA	35042	ESTE (PD)	8,662
9	COZZOLINO VINCENZO PAOLO	80045	POMPEI (NA)	8,000
10	VANZO VERONICA	36057	ARCUGNANO (VI)	8,000
11	FACCIONI FRANCESCO	37121	VERONA (VR)	8,000
12	LANGIANO LEONARDO	66023	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	8,000
13	MAUCIONE FIORELLA	80055	PORTICI (NA)	7,474
14	DELL'ARINGA CRISTINA	37124	VERONA (VR)	7,000
15	POZZAN MARTINA	36016	THIENE (VI)	6,000
16	CHIRICO ALBERTO	95049	VIZZINI (CT)	6,000

Candidati Esclusi

BENETTI MARIACHIARA 37131 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
BONACINI ENRICO 37138 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
BOSCAGIN ELENA 37121 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
BURATTO VALERIA 37030 MONTECCHIA DI CROSARA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
CAPUTO ALESSANDRA 89900 VIBO VALENTIA (VV)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea in odontoiatria)
CAPUTO ANDREA 89900 VIBO VALENTIA (VV)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
CASTAGNA VALENTINA 37067 VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
CHIAMENTI BRUNO ENRICO 37124 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede laurea in odontoiatria; non possiede specializzazione.)
FURLANI FEDERICA 37121 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
GATTAZZO ALBERTO 36071 ARZIGNANO (VI)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
GIARETTA MICHELE 37121 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
LUNARDI SIMONE 37124 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
MONTRESOR LUCA 37060 NOGAROLE ROCCA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
PODO BRUNETTI SALVATORE 73100 LECCE (LE)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
ROMEO MARIASTELLA 37123 VERONA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
SCARSO ANNA CLELIA 36030 CALDOGNO (VI)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

TROMBETTA DAMIANO 37031 ILLASI (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
VENCO JESSICA 37030 LAVAGNO (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
VITALI ILARIA 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)
YANSON MARIA 37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	• Titolo di studio (non possiede la specializzazione ulteriore rispetto laurea odontoiatria)

	MEDICI - Oncologia	Cap	Comune Residenza	Punti
1	ZAMBONIN VALENTINA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	8,000

Candidati Esclusi

	MEDICI - Ortopedia	Cap	Comune Residenza	Punti
1	TRINCHI VITTORIO	37129	VERONA (VR)	9,000
2	GHASEMI MOHAMMAD REZA	36100	VICENZA (VI)	8,000
3	MERLINI MICHELE	37024	NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR)	8,000
4	SCIALABBA CARMELO	36057	ARCUGNANO (VI)	7,000
5	BONETTI INGRID	37129	VR (VR)	6,329
6	REGNOTTO ROBERTO	37139	VR (VR)	5,000
7	ROBINSON JOSEPH	30174	VENEZIA (VE)	5,000

Candidati Esclusi

	MEDICI - Ostetricia e ginecologia	Cap	Comune Residenza	Punti
1	FAVARO PATRIZIA	37126	VERONA (VR)	12,000
2	MARCHESE AGATA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	10,715
3	VICENZI ALESSANDRA	37015	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	9,875
4	ADORNI CHIARA	37066	VERONA (VR)	9,861
5	RASPAOLO VALERIA	37124	VERONA (VR)	9,597
6	GHIDINI ALESSANDRA	37126	VERONA (VR)	9,000
7	RUFFO ROBERTA	37046	MINERBE (VR)	9,000
8	NEGRETTO ALICE	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	9,000
9	PERESSINI LAURA	37030	BADIA CALAVENA (VR)	8,702
10	CALOI ELISA	37036	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	8,620
11	ZAMBONI CARLA	37123	VERONA (VR)	8,000
12	BELLINI GAIA	37138	VERONA (VR)	8,000
13	PIAZZA CATERINA SILVANA	37129	VERONA (VR)	7,000
14	PANUNZIO MARIA	39012	MERANO (BZ)	6,000
15	SCARSINI FRANCO	37064	POVEGLIANO VERONESE (VR)	5,000
16	LEHMAN STEFANO	37141	VERONA (VR)	5,000

Candidati Esclusi

	MEDICI - Otorinolaringoiatria	Cap	Comune Residenza	Punti
1	GAVRILITA ELENA	37132	VERONA (VR)	11,279
2	STAFFIERI CLAUDIA	35121	PADOVA (PD)	9,119
3	PANUCCIO CARMELO	89011	BAGNARA CALABRA (RC)	9,000
4	DI MARO FLAVIA	37124	VERONA (VR)	9,000
5	VIANINI MATTEO	37128	VERONA (VR)	9,000
6	CORONELLA VALENTINA	04023	FORMIA (LT)	8,378
7	RIGONI ELENA	35127	PADOVA (PD)	8,000
8	MILONE IGNAZIO	43039	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	8,000

REGIONE DEL VENETO ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

9	MIGLIETTA ANNA	37131	VERONA (VR)	7,222
10	MELOTTI ALBERTO	37045	LEGNAGO (VR)	7,000
11	SCARSINI RENATO	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	6,500

Candidati Esclusi

MEDICI - Pediatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DI LORENZO MARTINA CHIARA	37121	VERONA (VR)	8,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Pneumologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MARCATILI PAOLO	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	9,792
2	BUCCIONI ALICE	63844	GROTTAZZOLINA (FM)	7,570
3	PATTARELLO MARIO	37134	VERONA (VR)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Psichiatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BEMPENSANTI MARIA GRAZIA	37124	VERONA (VR)	16,050
2	BIANCHINI ORIANA	37040	BONAVIGO (VR)	9,000
3	TERLIZZI SAMIRA	37139	VERONA (VR)	9,000
4	CIANO MADDALENA	04023	FORMIA (LT)	8,000
5	GATTUSO CATERINA	89122	REGGIO CALABRIA (MN)	8,000
6	FACCIOLI FRANCESCA	37069	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	6,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Psicoterapia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PAVONI VALENTINA	37026	PESCANTINA (VR)	8,000
2	IACOVISSI CARLO	03100	FROSINONE (FR)	5,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Radiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ZAMBRINI ELEONORA IVELIZE	42049	SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	8,000
2	MISEROCCHI LUIGI	46100	MANTOVA (MN)	7,000
3	CALIARI GIULIANA	38062	ARCO (TN)	7,000
4	MOSCA MANUELA	65126	PESCARA (PE)	6,000

Candidati Esclusi

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

MEDICI - Reumatologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ASTORRI DAVIDE	86025	RIPALIMOSANI (CB)	12,204
2	SABBAGH DANIA	37045	LEGNAGO (VR)	9,286
3	BERGOSSI FRANCESCA	44122	FERRARA (FE)	9,132
4	VITIELLO MARIA	35010	VIGODARZERE (PD)	9,116
5	LOMBARDI SARA	37047	SAN BONIFACIO (VR)	9,000
6	SCAMBI CINZIA	37127	VERONA (VR)	9,000
7	MARTINIS FEDERICA	37138	VERONA (VR)	9,000
8	FINUCCI ANNACARLA	67043	CELANO (AQ)	9,000
9	DAL FORNO ILARIA	37030	SAN PIETRO DI LAVAGNO (VR)	8,000
10	TONETTA SARA	38060	VOLANO (TN)	8,000
11	MARCHETTA ANTONIO	37124	VERONA (VR)	7,000

Candidati Esclusi

MEDICI - Urologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	SARTI ALESSANDRA	37121	VERONA (VR)	8,000
2	TITTA MATTEO	45100	ROVIGO (RO)	8,000
3	ZECCHINI ANTONIOLLI STEFANO	37066	SOMMACAMPAGNA (VR)	8,000
4	ALFANO VITO	37134	VERONA (VR)	7,000
5	FRIGO MARTA	37030	LAVAGNO (VR)	6,000

Candidati Esclusi

PSICOLOGI - Psicologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	COSTANTINO ANTONELLA	37038	SOAVE (VR)	14,175
2	MARCHESINI LUCIA	37139	VERONA (VR)	9,503
3	VIOLA FRANCESCO	98123	MESSINA (ME)	9,000
4	FERRARINI CHIARA	37129	VERONA (VR)	9,000
5	RESTAINO ANNA	80032	CASAMARCIANO (NA)	8,960
6	LAVEZZO FRANCESCA	31100	TREVISO (TV)	8,000
7	MOLLO PATRIZIA	80049	SOMMA VESUVIANA (NA)	8,000
8	DIMONTE MARIANNA	37131	VERONA (VR)	8,000
9	AZZARÀ AMABILE	46100	MANTOVA (MN)	8,000
10	PASI MARGHERITA	37026	PESCANTINA (VR)	8,000
11	INDELICATO LILIANA	37121	VERONA (VR)	8,000
12	DONADEI MARIA ROSARIA	37131	VERONA (VR)	7,000
13	PIZZIOLO LUCIA	37010	COSTERMANO SUL GARDA (VR)	7,000
14	FERRAZZINI FEDERICA	37045	LEGNAGO (VR)	7,000
15	BUNIOTTO FRANCESCA	37053	CEREA (VR)	7,000
16	ZANOTTI SERENA	37142	VERONA (VR)	7,000
17	STANGONI GEROMINA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	7,000
18	DIANA GIUSEPPINA	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	6,000
19	TORNICELLI ERIKA ANGELA	36070	BROGLIANO (VI)	6,000
20	MENEGOI FRANCESCA	37121	VERONA (VR)	5,000
21	BURATTI ANNA LUISA	37138	VERONA (VR)	5,000
22	TOSETTI SILVIA	37047	SAN BONIFACIO (VR)	5,000
23	FACCIO ALESSIA	37131	VERONA (VR)	5,000
24	FOTI FEDERICA	35134	PADOVA (PD)	5,000
25	STEVAN SARA	37131	VERONA (VR)	5,000
26	DAL MASO GIORGIO	37126	VERONA (VR)	5,000
27	BRANDONISIO ARIANNA	35044	MONTAGNANA (PD)	5,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

REGIONE DEL VENETO ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

28	MAURI SARA	20900	MONZA (MB)	3,000
29	FAGGIONATO ANNA	37040	ARCOLE (VR)	3,000
30	RUSSO ANTINISCA	37128	VERONA (VR)	3,000
31	D'ANGELO MIRIAM	64037	CERMIGNANO (TE)	3,000
32	BOZZOLA ILENIA	37131	VERONA (VR)	3,000

Candidati Esclusi

PSICOLOGI - Psicoterapia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BENEDETTI LUANA	37136	VERONA (VR)	11,961
2	ANDREOLI VALENTINA	37129	VERONA (VR)	9,000
3	ACCARDO VIVIAN	25128	BRESCIA (BS)	9,000
4	VIOLA FRANCESCO	98123	MESSINA (ME)	9,000
5	FERRARINI CHIARA	37129	VERONA (VR)	9,000
6	BUONOCORE VERONICA	65013	CITTA' SANT'ANGELO (PE)	9,000
7	COSTANTINO ANTONELLA	37038	SOAVE (VR)	8,000
8	MARCHESINI LUCIA	37139	VERONA (VR)	8,000
9	TETTAMANTI PIERA	37135	VERONA (VR)	8,000
10	LAVEZZO FRANCESCA	31100	TREVISO (TV)	8,000
11	MOLLO PATRIZIA	80049	SOMMA VESUVIANA (NA)	8,000
12	DIMONTE MARIANNA	37131	VERONA (VR)	8,000
13	RESTAINO ANNA	80032	CASAMARCIANO (NA)	8,000
14	AZZARÀ AMABILE	46100	MANTOVA (MN)	8,000
15	PASI MARGHERITA	37026	PESCANTINA (VR)	8,000
16	TURRINI GIULIA	37060	LUGAGNANO DI SONA (VR)	8,000
17	SORDO LETIZIA	35020	TRIBANO (PD)	8,000
18	INDELICATO LILIANA	37121	VERONA (VR)	8,000
19	DAL MASO GIORGIO	37126	VERONA (VR)	7,204
20	DONADEI MARIA ROSARIA	37131	VERONA (VR)	7,000
21	BARONCINI LANZINI DONZELLI PATRIZIA	37131	VERONA (VR)	7,000
22	PIZZIOLO LUCIA	37010	COSTERMANO SUL GARDA (VR)	7,000
23	FRANZON ANNA	37036	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	7,000
24	FERRAZZINI FEDERICA	37045	LEGNAGO (VR)	7,000
25	BUNIOTTO FRANCESCA	37053	CEREA (VR)	7,000
26	PERONI CHIARA	37060	BUTTAPIETRA (VR)	7,000
27	ZANOTTI SERENA	37142	VERONA (VR)	7,000
28	STANGONI GEROMINA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	7,000
29	DIANA GIUSEPPINA	81030	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	6,000
30	TORNICELLI ERIKA ANGELA	36070	BROGLIANO (VI)	6,000
31	FACCIO ALESSIA	37131	VERONA (VR)	5,489
32	MENEGOI FRANCESCA	37121	VERONA (VR)	5,000
33	BURATTI ANNA LUISA	37138	VERONA (VR)	5,000
34	MENEGHINI LAURA	37138	VERONA (VR)	5,000
35	TOSETTI SILVIA	37047	SAN BONIFACIO (VR)	5,000
36	DE GIOVANNI CATERINA	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	5,000
37	GEREMIA JESSICA	36045	LONIGO (VI)	5,000
38	FOTI FEDERICA	35134	PADOVA (PD)	5,000
39	STEVAN SARA	37131	VERONA (VR)	5,000
40	BRANDONISIO ARIANNA	35044	MONTAGNANA (PD)	5,000
41	BORDIN GIORGIO	35142	PADOVA (PD)	5,000
42	CARCERERI MIRSADA	37060	CASTEL D'AZZANO (VR)	5,000
43	GRIGOLETTI ELEONORA	37131	VERONA (VR)	5,000
44	MAURI SARA	20900	MONZA (MB)	3,000
45	FAGGIONATO ANNA	37040	ARCOLE (VR)	3,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

REGIONE DEL VENETO
ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

46	RUSSO ANTINISCA	37128	VERONA (VR)	3,000
47	DI CAPRIO VERONICA VALENTINA	37131	VERONA (VR)	3,000
48	BOZZOLA ILENIA	37131	VERONA (VR)	3,000

Candidati Esclusi
MAI ALESSIA 37030 MEZZANE DI SOTTO (VR) • Incarico a tempo indeterminato (incarico a tempo indeterminato SAI da 01/10/2013)

VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	11,487
2	PALOMBA CARLA	83014	OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV)	10,000
3	ZANON FABIO	37068	VIGASIO (VR)	9,000
4	TURI STEFANIA	35131	PADOVA (PD)	9,000
5	GIAQUINTO DANIELA	82019	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	9,000
6	ROMANO MARIO	85029	VENOSA (PZ)	8,936
7	TARAS GAVINO	73010	ARNESANO (LE)	8,000
8	TESCARI SOFIA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	8,000
9	ROSSIN ADELMO	37123	VERONA (VR)	8,000
10	LA CAGNINA AFRA	93016	RIESI (CL)	8,000
11	GAMBINI PAOLO	37013	CAPRINO VERONESE (VR)	7,000
12	IAMONTE FRANCESCA	89063	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	7,000
13	STEFANELLI GIUSEPPE	73020	SCORRANO (LE)	6,000
14	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	80045	POMPEI (NA)	6,000
15	CERVO GENNARO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	5,045
16	MARTINI GIOVANNI	37010	TORRI DEL BENACO (VR)	5,000
17	ZANNI GIORGIO	37030	SAN PIETRO DI LAVAGNO (VR)	5,000
18	MILAN ROBERTO	35023	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	5,000
19	GANDINI ELENA	37045	LEGNAGO (VR)	5,000
20	PRESTIA OTTAVIA	89900	VIBO VALENTIA (VV)	5,000
21	CALLEA TONINO GIUSEPPE	89014	OPPIDO MAMERTINA (RC)	5,000
22	NEGHERBON VERONICA	38023	CLES (TN)	5,000
23	BOMBANA DINO	37069	VILLAFRANCA (VR)	3,000
24	TIBALDO LINDA	40141	BOLOGNA (BO)	3,000

Candidati Esclusi

VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ZANON FABIO	37068	VIGASIO (VR)	18,807
2	ROVERSI GABRIELE	37063	ISOLA DELLA SCALA (VR)	12,648
3	SILI FRANCESC	64100	TERAMO (TE)	11,645
4	GASPARONI MIRIAM	37139	VERONA (VR)	10,546
5	MENDUTI LIDIA	00188	ROMA (RM)	9,000
6	FESTA ROSSELLA	80131	NAPOLI (NA)	9,000
7	SANSO NAUSICAA	03042	CANTÙ (FR)	9,000
8	IANNIELLO ANGELA	80026	CASORIA (NA)	9,000
9	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	8,300
10	TRANCHINI VINCENZO	80144	NAPOLI (NA)	8,000
11	FERRARA ERMETE	83031	ARIANO IRPINO (AV)	8,000
12	GALASSO PASQUALE	83050	SALZA IRPINA (AV)	8,000
13	TESCARI SOFIA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	8,000
14	ROSSIN ADELMO	37123	VERONA (VR)	8,000
15	LA CAGNINA AFRA	93016	RIESI (CL)	8,000

ULSS9

GRADUATORIE ANNO 2022

16	IACOMINO CLAUDIA	80055	PORTICI (NA)	7,000
17	CERVO GENNARO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	6,479
18	FIGAROLLI BIANCA MARIA	37010	CAVAION VERONESE (VR)	6,000
19	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	80045	POMPEI (NA)	6,000
20	NESTOLA FRANCESCO	37135	VERONA (VR)	5,874
21	MILAN ROBERTO	35023	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	5,073
22	PRESTIA OTTAVIA	89900	VIBO VALENTIA (VV)	5,000
23	CALLEA TONINO GIUSEPPE	89014	OPPIDO MAMERTINA (RC)	5,000
24	GALLOTTI CESIDIO	67050	LECCE NEI MARSI (AQ)	5,000
25	PAPPALARDO GIOVANNI	96100	SIRACUSA (SR)	5,000
26	MARANDO LAURA	00155	ROMA (RM)	3,000
27	VALENZA ANDREA	90135	PALERMO (PA)	3,000
28	SARDU CASTANGIA MARIANNA	07100	SASSARI (SS)	3,000

Candidati Esclusi

VETERINARI - Sanità animale		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BALLESTRIERO NICOLA	45100	ROVIGO (RO)	16,492
2	TURI STEFANIA	35131	PADOVA (PD)	12,380
3	PALOMBA CARLA	83014	OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV)	10,000
4	PAGLIONE MICHELE	86082	CAPRACOTTA (IS)	10,000
5	ZANON FABIO	37068	VIGASIO (VR)	8,000
6	TARAS GAVINO	73010	ARNESANO (LE)	8,000
7	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	8,000
8	GAMBINI PAOLO	37013	CAPRINO VERONESE (VR)	7,000
9	IAMONTE FRANCESCA	89063	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	7,000
10	ROVERSI GABRIELE	37053	ISOLA DELLA SCALA (VR)	6,000
11	SIMONETTI ROBERTA	80040	SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	6,000
12	AGRESTI ANDREA	50032	BORGO SAN LORENZO (FI)	6,000
13	VENEZIANI SERGIO	70123	BARI (BA)	6,000
14	STEFANELLI GIUSEPPE	73020	SCORRANO (LE)	6,000
15	CISCO ALESSANDRA	36070	CASTELGOMBERTO (VI)	5,000
16	MARTINI GIOVANNI	37010	TORRI DEL BENACO (VR)	5,000
17	ZANNI GIORGIO	37030	SAN PIETRO DI LAVAGNO (VR)	5,000
18	GANDINI ELENA	37045	LEGNAGO (VR)	5,000
19	NEGHERBON VERONICA	38023	CLES (TN)	5,000
20	LEONE VITO FERDINANDO	40132	TARANTO (TA)	3,000
21	MORTARO PIERLUIGI	37060	SORGÀ (VR)	3,000
22	BOMBANA DINO	37069	VILLAFRANCA (VR)	3,000
23	TIBALDO LINDA	40141	BOLOGNA (BO)	3,000
24	TARALLO CARMELA	80055	PORTICI (NA)	3,000

Candidati Esclusi

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gabriele Gatti

(Codice interno: 466088)

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di dirigente medico - disciplina di psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico: modifica del bando pubblicato nel b.u.r. del Veneto n. 165 del 10/12/2021.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 842 del 24/11/2021, successivamente modificata, in riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di dirigente Medico - disciplina di Psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area Medica e delle Specialità Mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico, pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 165 del 10/12/2021, il bando è così modificato:

alla sezione REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE, punto b2), dopo la frase "Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni." al posto della frase "Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i Medici in possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 147/2013, dal D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021." viene inserita la frase: **"Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;".**

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 465316)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di dirigente medico - disciplina neuropsichiatria infantile.

Con Delibera del Direttore Generale n. 864 del 7/12/2021 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale – Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PELIZZA	MARIA FEDERICA	81,74
2	MANZONI	FRANCESCA	79,49
3	GUERALDI	DANIELA	78,03

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	TASCINI	BENEDETTA	73,54
2	ANCORA	CATERINA	71,71
3	ROSSARO	MARIA PAOLA	70,49
4	SCHIAVON	ELISA	70,39
5	MERCANTE	ANNA	68,41
6	CONTI	MARTA	65,37

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BEOZZO	VERONICA	88,79
2	IODICE	ALESSANDRO	87,91
3	BOSCAINI	FLAVIO	85,07
4	DE SIMONE	MICAELA	82,73
5	LO BARCO	TOMMASO	77,09
6	PROIETTI	JACOPO	66,37

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	GALATI	GIULIA	72,47
2	MONDINI	FEDERICA	72,03
3	COSSU	ALBERTO	70,64
4	GRECO	CARLO	60,26

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CARLET	OMBRETTA	86,18
2	TOMADINI	PAOLA	84,90

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BETTIOL	CLARA	69,39
2	CIONE	GIULIA	63,31

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	COLELLA	CLAUDIA	76,47
2	MARRA	CHIARA	72,69

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LONARDI	VALENTINA	74,78

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	RAMAGLIONI	ELISABETTA	88,16
2	FESTA	ILARIA	80,39
3	RIZZI	GIORGIA	75,96

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CUTERI	VITTORIA	70,57
2	ARIGLIANI	ELENA	69,44
3	SPOLVERATO	SILVIA	65,71

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SANTAGIULIANA	ANNA	72,08

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PEGORARO	VERONICA	72,24
2	LANTERI	FABIOLA	64,24

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SALMASO	AMBRA	82,77
2	DAL ZOTTO	LARA	80,88
3	SCULLIN	SILVIA	76,58
4	GATTA CALIGARIS	GIULIA	75,34

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria Infantile

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	RIGON	ANTONELLA	82,14
2	SCRINZI	GIULIA	79,06
3	BEGLIUOMINI	CHIARA	78,60
4	CASTINO	EVA	71,16

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	VANTAGGIATO	VALENTINA	69,35
2	SILVESTRI	MARTA	67,27

(Codice interno: 465317)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di dirigente medico - disciplina pediatria.

Con Delibera del Direttore Generale n. 871 del 10/12/2021 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale – Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MOSCHINO	LAURA	**83,42**
2	FERRARO	VALENTINA AGNESE	**80,64**
3	CAVALIERE	ELENA	**79,39**
4	SILECCHIA	VALERIA	**78,27**
5	SANGERMANO	MARIA	**77,86**
6	MARZOLLO	ANTONIO	**77,42**
7	BOSA	LUCA	**77,19**
8	FAGGIAN	GIOVANNA	**77,14**
9	TESSARI	ANNA	**75,93**
10	RUBIN	GIULIA	**75,31**
11	BUGIN	SAMUELA	**75,08**
12	REGGIANI	GIULIA	**74,67**
13	ALBERICI	IRENE	**74,18**
14	DI CARLO	DANIELA	**73,62**
15	LIBERATI	CECILIA	**73,36**
16	CUSINATO	LISA	**73,35**
17	MUNARETTO	VANIA	**72,70**
18	CABRELLE	GIULIO	**72,64**
19	TIRELLI	FRANCESCA	**72,34**
20	MARCHETTO	LUCA	**72,17**
21	SPADINI	SILVIA	**71,64**
22	MASSANO	DAVIDE	**71,59**
23	AVAGNINA	IRENE	**70,92**
24	TAGARELLI	ARIANNA	**70,76**
25	MENEGHELLI	MARTA	**69,77**
26	ROSSI	BARTOLOMEO	**67,72**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale – Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PIN	JACOPO NORBERTO	**73,77**
2	ROSSINI	LINDA	**70,28**
3	GUTIERREZ DE RUBALCAVA DOBLAS	JOAQUIN	**67,52**
4	BATTISTUZ	ELENA	**67,39**
5	POLETTO	ELISA	**66,74**
6	DI CHIARA	COSTANZA	**65,19**
7	BERTAZZA PARTIGIANI	NICOLA	**65,11**
8	CUPPINI	ELENA	**64,87**
9	FASTIGGI	MICHELE	**64,55**
10	BUA	BENEDETTA	**64,52**
11	PAOLIN	CHIARA	**64,45**
12	BASSO	ALESSIA	**64,27**
13	GIAQUINTA	SIMONETTA	**63,14**
14	PALMAS	GIORDANO	**62,11**
15	CENDON	GIOVANNA	**61,09**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MURRI	VIRGINIA	**77,23**
2	PECORARO	LUCA	**72,73**
3	OPRI	FRANCESCA	**71,46**
4	BORTOLOTTI	VALENTINA	**70,86**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CONGEDI	SABRINA	**72,15**
2	ESPOSTO	MARIA PIA	**70,73**
3	DAL BEN	SARAH	**69,10**
4	GRITTI	MICHELA MARIAPIA	**69,01**
5	CARLASSARA	SILVIA	**68,50**
6	CORBELLI	AGNESE	**68,06**
7	POGLIAGHI	MATTEO	**68,00**
8	NICOLUSSI PRINCIPE	LARA	**67,22**
9	MANCIOPPI	VALENTINA	**66,33**
10	AGNOLIN	STEFANO	**66,31**
11	SATTIN	GIULIA	**66,29**
12	BALDO	FRANCESCO	**66,18**
13	GRILLO	ANNACHIARA	**65,67**
14	CLEMENTE	ANNA	**65,27**
15	MARTINI	LUCIA	**65,21**
16	COLOMBARI	ANNA MARIA	**65,19**
17	VENDITTO	LAURA	**64,57**
18	ORLANDI	VALENTINA	**64,54**
19	ROSSIGNOLI	SARA	**64,35**
20	ZINGARELLA	SILVIA	**64,26**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
21	GASTALDI	ANDREA	**63,91**
22	CRISTIANI	BARBARA	**63,57**
23	BIANCALANI	GIULIA	**63,27**
24	MICCICHE'	ILARIA	**63,11**
25	LUCIANER	VALERIA	**63,01**
26	PELLIZZARI	SOFIA	**61,23**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CARBOGNO	SIMONE	**69,52**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	IURETIG	NATASHIA	**61,13**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BAGGIO	LAURA	**74,60**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	ZUCCON	ILARIA	**71,12**
2	ZANELLA	SARA	**71,00**
3	TODERO	SOFIA	**69,29**
4	CAGNATO	MARIA LAURA	**68,08**
5	FRANCAVIGLIA	GIULIA	**68,04**
6	PERI	FRANCESCA	**67,99**
7	SGRAZZUTTI	LAURA	**67,84**
8	CORRADO	CRISTIANA	**66,81**
9	COSTA	MARIANNA	**65,12**
10	TREVISAN	MATTEO	**64,76**
11	SCIACOVELLI	MICHAELA	**64,76**
12	BRISOTTO	SARA	**64,44**
13	TASSO	ELENA	**64,18**
14	BONSEMBIANTE	LUISA	**63,57**
15	BOLZONELLA	SILVIA	**63,36**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	RUBERT	LAURA	**74,62**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DI PIETRO	GIULIA	**68,15**
2	MAIONE	MATILDE	**66,07**
3	DI SALVO	LILIAN	**65,73**
4	CAMPOSAMPIERO	CATERINA	**61,25**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DEL RIZZO	IRENE	**68,06**
2	DA LOZZO	PRISCA	**64,81**
3	PINTALDI	STEFANO	**62,36**
4	MONTAGNANI	ENRICO	**60,01**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SANSONE	FRANCESCO	**74,72**
2	LANZONI	GLORIA	**67,46**
3	MELLINO	CHIARA	**62,23**
4	BERTASI	LETIZIA	**62,06**
5	ADDEO	AGNESE MARIA	**61,22**
6	CALANDRIELLO	LUCIA	**59,54**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	FANTINATO	MARGHERITA	**77,27**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PUMA	ANDREA	**62,53**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SPINELLO	MARIACRISTINA	**72,36**
2	PIOVAN	VANIA	**69,29**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LORENZI	MAYA	**69,02**
2	DELL'APA	FILIPPO	**60,16**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	TEZZA	GIOVANNA	**77,93**
2	GAFFURI	MARCELLA	**76,14**
3	NIEDDU	ALESSANDRO	**74,08**
4	CALGARO	SERENA	**71,50**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BENTIVOGLIO	VINCENZO PIO	**71,49**
2	TONA	CLARISSA	**69,35**
3	GOZZI	ANNA	**68,35**
4	ROSSI	SERENA	**68,19**
5	BERGAMO	CHIARA	**67,06**
6	MINOTTI	CHIARA	**66,42**
7	ROMANO	ENRICA	**64,12**
8	MATTERA	RAFFAELE	**63,16**
9	SAVIO	FEDERICA	**63,09**
10	CESCHIA	GIOVANNI	**60,09**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 37 posti di Dirigente Medico – disciplina di Pediatria.

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MENNA	GIUSEPPE	**73,25**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	TAMARO	GIANLUCA	**72,16**
2	TESSARI	DENIS	**70,03**
3	PAURI	GIULIA	**66,03**
4	CASARIN	ELISA	**64,14**
5	CARUSO	FEDERICA	**61,40**
6	PICASSI	SARA	**61,21**
7	MATTEI	DAVIDE	**60,63**

(Codice interno: 465715)

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Selezione pubblica per il conferimento di incarico di dirigente tecnico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 - 2° comma del d.lgs. 267/2000.

E' indetta selezione pubblica per il conferimento di incarico di Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 - 2° comma del D.lgs. 267/2000.

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione e delle modalità di partecipazione, è disponibile sul sito internet del Comune di Este:
www.comune.este.pd.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" e nella home page del sito.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel suddetto bando e dovranno essere presentate entro il giorno **24/01/2022.**

dott. Giorgio Bonaldo

(Codice interno: 465585)

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Selezione pubblica per soli esami per il conferimento di n. 3 contratti di formazione e lavoro per il profilo professionale di istruttore amministrativo di cat. C.

E' indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 contratti di formazione e lavoro per il profilo professionale di istruttore amministrativo di cat. C.

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione e delle modalità di partecipazione, è disponibile sul sito internet del Comune di Este:
www.comune.este.pd.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" e nella home page del sito.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel suddetto bando e dovranno essere presentate entro il giorno **17/01/2022**.

dott. Giorgio Bonaldo

(Codice interno: 465677)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - Comandante P.L. categoria D.

Requisiti richiesti per l'accesso:

- Inquadramento attuale nella stessa categoria di cui all'avviso;
- Esperienza acquisita con il servizio reso in qualità di Comandante P.L. o di Vicecomandante P.L. della durata di almeno 5 anni, anche non continuativi.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 17.1.2022.**

La selezione avverrà per titoli di studio, curriculum professionale e colloquio.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito http:/www.comune.montecchio-maggiore.vi.it.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 465668)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Vicenza, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Cat. C (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). prot. 5069 del 15 dicembre 2021.

Si rende noto che:

Un/a lavoratore/lavoratrice dell'IPAB di Vicenza, dipendente a tempo indeterminato, cat. C, profilo infermiere, a seguito di visita effettuata dalla competente commissione medica di verifica, è stato/a giudicato/a non idoneo/a permanentemente al servizio in modo relativo allo svolgimento delle seguenti mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza: movimentazione manuale dei pazienti non ausiliato/a. Compatibili mansioni in reparti o strutture a basso carico assistenziale o alternative all'assistenza.

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, DPR 171/2011, la presente procedura di consultazione di mobilità è rivolta alla ricollocazione del dipendente citato.

Le Amministrazioni interessate sono invitate a richiedere ogni altra informazione relativa alla presente procedura all'ufficio segreteria dell'IPAB di Vicenza, ai seguenti recapiti: tel. 0444/218811, email segreteria@ipab.vicenza.it,
PEC: segreteria@pec.ipab.vicenza.it.

La presente procedura di consultazione di mobilità si concluderà entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione del Veneto.

Il Dirigente del Personale e dei Servizi avv. Alessandro Vianello

(Codice interno: 465693)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Riapertura termini del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di esecutore socio assistenziale, categoria giuridica 'B', posizione economica 'B1' del vigente ccnl comparto funzioni locali.

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 129/2021, si rende nota la riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al concorso pubblico per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Esecutore Socio Ass.le, categoria giuridica B, posizione economica B.1 del CCNL comparto Funzioni Locali, già pubblicato, per estratto, nel B.U.R. Veneto n. 69 del 21.05.2021.

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti;

attestato di qualifica di operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale o titolo riconosciuto equipollente;

Termine di presentazione delle domande: entro le **ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**;

Le domande inviate in precedenza sono valide e non dovranno essere trasmesse nuovamente salvo rettifiche e/o integrazioni.

Il testo integrale del bando e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.configliachi.it > Albo bandi > concorsi.

Per informazioni: Settore Gestione Risorse Umane, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - tel. 0498712822.

Il Direttore Generale Dott. Alessandro Turri

(Codice interno: 465717)

IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)

Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di uno specialista amministrativo cat. D - ccnl funzioni locali a tempo pieno e indeterminato.

Si rende noto che è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di uno specialista amministrativo, categoria D1 CCNL - Funzioni locali a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione

Oltre i requisiti generali, previsti dalla normativa vigente e riportati nel bando, sono richiesti

- Laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento, ad indirizzo giuridico o amministrativo.
- Esperienza lavorativa di cinque anni, maturata in ambito pubblico o privato nell'ambito dell'amministrazione del personale e o degli Affari Generali.
- Conoscenza dei software applicativi per ufficio di uso comune e della posta elettronica. L'accertamento avverrà in sede di svolgimento delle prove d'esame

Copia del presente Bando e i relativi modelli possono essere scaricati dal sito dell'Opera Pia, nella Sezione Albo on line / Bandi di Concorso e sarà inoltre disponibile presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente - Piazza della Chiesa 9, Papozze-. Infine copia del bando potrà essere richiesta scrivendo a info@operapiabottoni.it

La domanda e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**.

Il Segretario Direttore Dott. Giovanni Luca Avanzi

(Codice interno: 465582)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico per per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, da assegnare alla UOC Direzione Medica dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 934 del 14.12.2021 è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, da assegnare alla UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet
https://www.ioveneto.it/istituzionale/concorsi-avvisi-e-incarichi-libero-professionali/, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 049/8215717 8215756 8215522).

Il Direttore Generale - Dott.ssa Patrizia Benini

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 465876)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di un'area demaniale ad uso pioppicoltura per complessivi mq 10.000 ricadenti nel censuario del comune di Crespino (RO) con ubicazione compresa tra gli stanti 367 e 370 in sinistra del fiume Po.

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione un'area demaniale ad uso pioppicoltura per complessivi mq 10.000 ricadenti nel censuario del comune di Crespino (RO) con ubicazione compresa tra gli stanti 367 e 370 in sinistra del fiume Po.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni ad uso pioppicoltura, coltivazioni arboree, sfalcio, agricolo/seminativo, delle quali erano titolari;
b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui alla lettera a) delle quali sono o sono stati titolari;
c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 20.01.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso pioppicoltura, sfalcio, agricolo/seminativo) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA"**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione dell'area demaniale ad uso pioppicoltura sopra descritta, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione dell'area in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza,** ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione,** esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette *dovrà* **essere allegato, pena l'esclusione,** il **piano di coltivazione** conforme alle prescrizioni specifiche per l'esecuzione della piantumazione di cui all'art. 2) dello schema di disciplinare allegato al presente avviso (ALLEGATO A).

Solo in caso di aggiudicazione, preliminarmente la sottoscrizione degli atti concessori dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della D.G.R.V. n. 1400/2017, la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) o, qualora ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione, nella quale il concessionario dichiara che gli interventi proposti non sono soggetti alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando alla stessa una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della predetta valutazione.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette *dovrà inoltre* **essere allegata, pena l'esclusione,** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla

data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore**:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

- **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

- 3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;
b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 230,87, aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI PIOPPICOLTURA

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A)** al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Crespino (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso pioppicoltura delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dalla concessione, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di un'area demaniale ad uso pioppicoltura per complessivi mq 10.000 ricadenti nel censuario del comune di Crespino (RO) con ubicazione compresa tra gli stanti 367 e 370 in sinistra del fiume Po, richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

DESCRIZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Costituisce oggetto della presente concessione l'utilizzo di un bene demaniale di complessivi mq 10.000 per piantamento di pioppelle in sinistra del fiume Po, area golenale ubicata tra gli stanti 367 e 370 in comune di Crespino (RO).

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata alla Ditta/Società…… nei limiti della competenza e della disponibilità dell'Amministrazione concedente e sono quindi salvi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la particolare destinazione d'uso a pioppeto dell'area e alle norme in materia di agricoltura, ambiente e sanità pubblica. Il concessionario non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. L'Amministrazione concedente e l'A.I.Po si ritengono estranei a tutti i danni che potessero essere arrecati alla proprietà privata o pubblica, nonché per danni a persone, animali o cose, per effetto dell'uso della presente concessione, restando sollevati ed esenti da ogni responsabilità, onere, protesta e molestia, anche giudiziale. Il rilascio del presente atto non costituisce diritto a risarcimenti di sorta per danni alle opere concesse, connessi ad eventi

ALLEGATO A)

di piena del Po. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

1. acquisire a sua cura e spese tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc.. Si fa presente che le attività richieste ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 (aree SIC/ZPS);

2. mantenere a propria cura e spese in ottimo stato di conservazione le aree oggetto di concessione e riparare immediatamente qualsiasi eventuale danno arrecato alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto dell'uso della concessione;

3. sottoporre ad istruttoria da parte dell'A.I.Po ogni eventuale modifica alle opere in oggetto di concessione e la realizzazione di opere in difformità rispetto a quanto concesso comporterà l'immediata decadenza della presente concessione, con l'obbligo di ripristino immediato dello stato preesistente;

4. effettuare la pulizia, l'asporto dei rifiuti, il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva liberamente nascente su tutta l'area oggetto di concessione;

5. non destinare le opere in concessione ad altri usi se non per quelli originariamente indicati;

6. rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di polizia idraulica;

7. presentare preliminarmente, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della D.G.R.V. n. 1400/2017, la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) o, qualora ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione, nella quale il concessionario dichiara che gli interventi proposti non sono soggetti alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando alla stessa una relazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della predetta valutazione;

8. garantire il sesto d'impianto non inferiore a m 6 x 5 intendendo con ciò una distanza non inferiore a m 5

ALLEGATO A)

tra i filari disposti in senso normale alla corrente, e non inferiore a m 6 tra i filari disposti nel senso della corrente, poiché la piantumazione interessa un'area posta al di fuori dell'area di libero deflusso delle acque di piena;

9. mantenere una distanza non inferiore a m 4 (quattro) dall'unghia arginale a fiume, la quale dovrà essere lasciata libera e tenuta sgombra dalla vegetazione e non dovrà essere arata e fresata;
10. non piantumare la fascia di m 10 (dieci) dal ciglio golenale verso l'alveo del fiume come previsto all'art. 29 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
11. non eseguire, sulla golena in questione, sistemazioni che prevedano apporto di materiale da altri luoghi o cave, ma esclusivamente il preventivo spianamento della zona nonché la normale manutenzione del pioppetto (arature, fresature, ecc.);
12. provvedere alla sistemazione superficiale dell'area impostando idonea pendenza verso il fiume, al fine di favorire lo sgrondo dei terreni dall'acqua meteorica o di piena in modo da evitare il ristagno d'acqua in prossimità del corpo arginale;
13. realizzare tutte le attività relative all'esercizio dell'attività di pioppicoltura, in modo da non creare pericoli, neppure temporanei, per la pubblica circolazione lungo la pista di servizio posta in sommità arginale, per la navigazione e la sicurezza idraulica, sia nel corso dei lavori che durante l'esercizio della presente concessione;
14. rispettare comunque tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare.

Qualora, per fatti o eventi a tutt'oggi non valutabili, l'A.I.Po ritenesse le opere oggetto di concessione, in tutto o in parte, nocive alla stabilità delle arginature o comunque di pregiudizio per la sicurezza idraulica, potrà proporre la revoca della concessione, l'adeguamento o rimessa in pristino stato delle opere stesse alle quali la Ditta dovrà attenersi a tutta cura e spese.

Sono interamente a carico della Ditta tutti i lavori necessari per la riparazione immediata di qualsiasi danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche per effetto del presente disciplinare.

L'inadempienza alle precedenti disposizioni e a quelle che potranno essere impartite dal personale

ALLEGATO A)

dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po, potrà comportare la decadenza della presente concessione e dovrà essere immediatamente ripristinata l'integrità dell'area demaniale in concessione a cura e spese del concessionario.

ARTICOLO 3

La concessione avrà durata di 10 anni con decorrenza a partire dalla data del relativo decreto. Trascorso il periodo di anni 10 (dieci) dall'impianto del pioppeto la concessione si intenderà estinta a seguito del taglio dello stesso e alla messa in pristino stato del compendio. Il concessionario al termine della concessione come pure in caso di rinuncia, dovrà ripristinare a propria cura e spese le pertinenze idrauliche, restituendo l'area libera da ceppaie e/o arbusti e in buono stato di conservazione, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'A.I.Po. La data di cessazione dell'utilizzo dell'area verrà accertata con apposito Verbale. Qualora, per fatti o eventi a tutt'oggi non valutabili, l'A.I.Po ritenesse, a proprio giudizio insindacabile, le opere in oggetto, in tutto o in parte, nocive alla stabilità delle arginature o dovesse utilizzare tale terreno in conseguenza di lavori di sistemazione idraulica, o comunque di pregiudizio per la sicurezza idraulica, la presente concessione potrà essere revocata e le opere dovranno essere demolite o adeguate secondo le disposizioni che l'A.I.Po in tale sede impartirà, con conseguente impegno da parte del concessionario a provvedere all'immediato abbattimento ed asporto delle piante insistenti, senza che lo stesso possa accampare altri particolari diritti o compensi, oltre quelli previsti dalle norme in vigore in materia d'espropriazioni. Il concessionario rimarrà comunque sottoposto ai vincoli del presente disciplinare indipendentemente dai termini di scadenza qualora non dovesse riportare il compendio demaniale al pristino stato o in mancanza di formale subentro di altra ditta concessionaria.

ARTICOLO 4

Il concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Amministrazione concedente, la rinuncia alla presente concessione. In caso di rinuncia il canone è dovuto fino all'annualità. In caso di morte del concessionario, la concessione si trasferisce in capo agli eredi, i quali devono comunicare all'Amministrazione concedente l'evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della

ALLEGATO A)

concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 5

Il canone annuo a base d'asta è stabilito in Euro 230,87 (duecentotrenta/87) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio. Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto. Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

ARTICOLO 6

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 7

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PIOPPICOLTURA PER COMPLESSIVI MQ 10.000 RICADENTI NEL CENSUARIO DEL COMUNE DI CRESPINO (RO) CON UBICAZIONE COMPRESA TRA GLI STANTI 367 E 370 IN SINISTRA DEL FIUME PO.

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. **Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.**	Alla Regione Veneto ***Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo*** Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- ❑ Proprietario dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PIOPPICOLTURA PER COMPLESSIVI MQ 10.000 RICADENTI NEL CENSUARIO DEL COMUNE DI CRESPINO (RO) CON UBICAZIONE COMPRESA TRA GLI STANTI 367 E 370 IN SINISTRA DEL FIUME PO.

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato **per la prima volta** nell'azienda agricola]

□ di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

❑ **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando ***alternativamente*** (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; **(*)**
c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) **(*)**.

di possedere ***alternativamente***:

❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

❑ attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)

OPPURE

[da compilare se insediato **da almeno 6 mesi** in un'azienda agricola **in qualità di capo azienda**]

 di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ❑ **essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- ❑ possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere ***alternativamente***:

- ❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se **NON** ricorrono i presupposti di **giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore**]

 di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)**

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

❑ **di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**

❑ **non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per pioppicoltura, sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;**

❑ **di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;**

❑ **di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;**

❑ **di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);**

❑ **di aver preso visione dei luoghi interessati dalla pioppicoltura;**

❑ **di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;

fotocopia visura aggiornata CCIAA;

fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;

in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso;

autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;

autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dalla pioppicoltura (**Allegato C**).

Firma richiedente

Data _____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla "Manifestazione d'interesse all'assegnazione della concessione di area demaniale ad uso pioppicoltura per complessivi mq 10.000 ricadenti nel censuario del comune di Crespino (RO) con ubicazione compresa tra gli stanti 367 e 370 in sinistra del fiume Po", valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del d.p.r. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo d.p.r. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione della pioppicoltura in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante
_____

(Codice interno: 462759)

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Avviso d'asta per alienazione alloggio in via Settembrini n.81, Conegliano.

Il Comune di Conegliano rende noto che è indetta gara pubblica informale ai sensi dell'art.8 del vigente "Regolamento per la vendita di beni immobili di proprietà comunale", per la ALIENAZIONE DI 1 ALLOGGIO COMUNALE in via Settembrini, 81.

Il disciplinare di gara è pubblicato all'Albo Pretorio, nonché sul sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo: www.comune.conegliano.tv.it Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti.

Termine di presentazione delle offerte: **14.02.2022 ore 12,00**. Apertura offerte: 16.02.2022 ore 09.00. Indirizzo: Sede Comunale - Piazza Cima n.8 - Conegliano - Codice postale: 31015 Paese: Italia.

Punti di contatto: Comune di Conegliano - Ufficio Patrimonio Tel: +39 0438 - 413364 / 413391 / 413464
Posta elettronica: patrimonio@comune.conegliano.tv.it

PEC: pec@comuneconegliano.legalmail.it

Valore a base d'asta: €.60.000,00.

Criterio di aggiudicazione: migliore offerta in rialzo sul prezzo a base d'asta, con rialzo minimo di €.500,00.

Il Dirigente del Settore Economico - Finanziario, Politiche Sociali ed Istruzione dott. Stefano Di Lena

Esiti di Gara

(Codice interno: 466072)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Avviso di aggiudicazione di appalto. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Aggiudicazione dell'appalto a seguito di conclusione della procedura aperta telematica per l'affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 2 e 8 del D.L. n. 76/2020 convertiti il L. n. 120/2020. CUP: H79B17000030007 - CIG: 8750161D46. Codice CUI: S80007580279201900092.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Regione del Veneto, UO AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A Venezia 30123 Italia - Persona di contatto: Anna Flavia Zuccon. Telefono: 0039 041 2791781; Fax: 0039 041 2791790; E-mail: italia.croazia@pec.regione.veneto.it; Indirizzo internet: www.regione.veneto.it. Indirizzo profilo committente: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Numero di riferimento:2021/S 114-299822. II.1.2) Codice CPV principale: 79341000-6 Servizi pubblicitari.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: appalto non suddiviso in lotti. II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITH35 Venezia. II.2.4) Descrizione dell'appalto: L'oggetto dell'appalto riguarda la realizzazione di un pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, comprendente attività di pianificazione della comunicazione; realizzazione eventi; azioni atte a potenziare la visibilità del Programma; attività di comunicazione digitale, social media management, acquisto spazi sui social network, portali e blog, tv, radio e giornali online; servizi di supporto alla comunicazione; produzione grafiche promozionali; monitoraggio delle azioni di comunicazione. II.2.5) Criterio di qualità - Nome: Qualità dell'Offerta tecnica/ponderazione 70%; Prezzo ponderazione: 30%. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto è connesso a programma finanziato da fondi dell'Unione Europea. Numero o riferimento: CCI 2014TC16RFCB042

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1): Procedura aperta. IV.2.1): Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: numero dell'avviso nella GU S:2021/s 114-299822.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n. 7752. Denominazione: Contratto d'appalto per affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 16/12/2021. V.2.2) Informazioni sulle offerte: n. offerte pervenute: 2. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: POMILIO BLUMM Srl, Via Venezia 4, Pescara - NUTS ITF13 Pescara, 65121 Italia. Il contraente è una PMI. V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa): valore iniziale stimato: 380.000,00 €; valore totale del contratto d'appalto: 289.900,00 €

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Città: Venezia, Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 16/12/2021.

Il Direttore Anna Flavia Zuccon

AVVISI

(Codice interno: 465252)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LEVIMONT di Bortolini Lorenzo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ODERZO ad uso Industriale. Pratica n. 5952.

Si rende noto che la Ditta LEVIMONT di Bortolini Lorenzo con sede in Via dell'Artigianato n. 11, ODERZO in data 15.06.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.01280 d'acqua per uso Industriale in località Via dell'Artigianato n. 11 foglio 3 SEZ B mappale 14 nel Comune di ODERZO. (pratica n. 5952).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 465691)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. EL IERON di Baro N. e Donadi S. Società Agricola, per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MASERADA SUL PIAVE ad uso Irriguo. Pratica n. 6114.

Si rende noto che la Ditta AZ. AGR. EL IERON di Baro N. e Donadi S. Società Agricola con sede in via Liette n. 28, ORMELLE in data 09.12.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00060 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Palù, Varago foglio 36 mappale 21 nel Comune di MASERADA SUL PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 465251)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ALBERT S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Industriale. Pratica n. 5140.

Si rende noto che la Ditta ALBERT S.r.l. con sede in via San Zuane, ZERO BRANCO in data 22.04.2021 ha presentato domanda di variante, alla precedente richiesta 07/10/2014, di concessione per derivare moduli 0.00095 d'acqua per uso Industriale dal falda sotterranea in località Via San Zuane n. 4 /A Scandolara foglio 2 mappale 563 nel Comune di ZERO BRANCO. (pratica n. 5140).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 466004)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 novembre 2021.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 novembre 2021.

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Jesolo (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il secondo Piano degli Interventi del Comune di Piazzola sul Brenta (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al P.R.G. per il riconoscimento della quota edificatoria (credito edilizio) relativo all'atto di transazione tra Comune e società Life s.r.l. per l'alienazione del complesso immobiliare "ex essiccatoio". Comune di Mira (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque del Comune di Montebello Vicentino La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 6 al Piano degli Interventi del Comune di Montagnana (PD) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
6. Verifica di Assoggettabilità a vas per la Variante n.7 al Piano degli Interventi del Comune di Mestrino (PD) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
7. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione "AI FIUMI" nel Comune di Carbonera (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante generale n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Val di Zoldo (BL) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 75 al Piano degli Interventi per la realizzazione della Questura in via Ulloa a Marghera nel Comune di Venezia. Riesame a seguito del Parere VAS n. 182 del 20.07.2021 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 465692)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL, ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di **intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola**" con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Parco Alimentare" (Cod.PC2) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: a) Agricoltori, b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro **400.000,00 €.**

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare gli uffici del GAL Venezia Orientale da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Giorgio Fregonese

(Codice interno: 465695)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 6.4.1 **"Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"** con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod. PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

L'importo finanziario messo a bando è pari a **euro 100.000,00**.

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare gli uffici del GAL Venezia Orientale da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net.

Il Presidente Giorgio Fregonese

(Codice interno: 465696)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento "6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod. PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese, persone fisiche.

L'importo finanziario messo a bando è pari a **euro 454.011,94**

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare gli uffici del GAL Venezia Orientale da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net.

Il Presidente Giorgio Fregonese

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 465563)

COMUNE DI LAZISE (VERONA)

Estratto decreto del Responsabile del Procedimento Rep. n. 3220 del 13 dicembre 2021

Lavori di messa in sicurezza dell'innesto tra la S.P.5 "Verona-Lago" e Via Sacro Cuor in località Sacro Cuor di Lazise. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 3220 del 13/12/2021** è stata pronunciata, a favore del Comune di Lazise l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 13 part 642 di mq 59; Cierreemme Immobiliare s.r.l., prop. per 1/1;**
2. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 13 part 221 di mq 136; Consolini Angelina, prop. per 1/6; Martinelli Maria Teresa, prop. per 1/6; Martinelli Renato, prop. per 3/6; Martinelli Vittorio, prop. per 1/6;**
3. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 16 part 684 di mq 23; CT: sez U fgl 16 part 683 di mq 6; Bonomini Dario, prop. per 1/1;**
4. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 16 part 682 di mq 68; Bonomini Cesare, prop. per 1/1;**
5. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 16 part 257 di mq 10; Bonomini Cesare, prop. per 3/6; Bonomini Dario, prop. per 1/6; Bonomini Fiorenza, prop. per 1/6; Bonomini Renzo, prop. per 1/6;**
6. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 16 part 681 di mq 12; Bonomini Cesare, prop. per 30/36; Bonomini Giovanni, prop. per 2/36; Bonomini Laura, prop. per 2/36; Bonomini Marisa, prop. per 2/36;**
7. Comune di Lazise: **CT: sez U fgl 13 part 641 di mq 11; CT: sez U fgl 13 part 640 di mq 26; CT: sez U fgl 13 part 638 di mq 7; Masi Agricola S.P.A., prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Zanini geom. Giuseppe

(Codice interno: 465485)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea ad uso cantiere e per i soprassuoli n. 644 protocollo n. 17841 del 14 dicembre 2021

Regolamento (ue) 1305/2013. Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020. Operazione 4.3.1. investimenti in infrastrutture irrigue. Recupero dell'efficienza irrigua del canale c.u.a.i. [ar078d]. cup i68h17000140001. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea ad uso cantiere e per i soprassuoli. (Art. 50 del d.p.r. 08/06/2001 n. 327 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte dal d. lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione n. 504 protocollo n. 13931 del 30-09-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001 riferita ad un ipotetico anno di occupazione;

omissis

Preso atto dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

Preso atto dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari

omissis

con la quale si è provveduto a comunicare l'ammontare definitivo delle somme maturate per l'occupazione temporanea e per i soprassuoli;

omissis

Dato atto che le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea n. 504 protocollo n. 13931 del 30/09/2020 sono state accettate dai proprietari di cui alla presente Ordinanza fornendo altresì l'indicazione circa la modalità di pagamento

omissis

Accertata la piena e libera proprietà dei beni occupati

omissis

Dato atto che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione del saldo dell'indennità definitiva di occupazione temporanea;

O R D I N A

Art. 1) al promotore dell'espropriazione di eseguire il pagamento diretto per complessivi €. 91.739,65= (novantunomilasettecentotrentanove/65) a favore di n. 49 proprietari del saldo dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e per i soprassuoli di cui all'art. 50 DPR 327/01;

RIF 1) CERVELLIN GINO - CRVGNI44E12F826F - € 244,52

C.T. CASALE SUL SILE FG 22 MAPP 598

RIF 2) CO.RAC.FER. S.R.L. - 00320640261 - € 938,48

C.T. CASALE SUL SILE FG 22 MAPP 202-467

RIF 3) DE PICCOLI FRANCO - DPCFNC45E06B879K - € 5.007,69

C.F. CASALE SUL SILE FG 22 MAPP 201; C.T. FG 22 MAPP 466-468

RIF 5) SOCIETA' AGRICOLA MOGLIANO S.A.S. DI PESCE MASSIMO & C. - 03762200271 - € 30,15

C.T. CASALE SUL SILE FG 26 MAPP 286; C.T. QUARTO D'ALTINO FG 5 MAPP 365

RIF 7) IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO S.R.L. - 02404660264 - € 8.257,64

C.T. CASALE SUL SILE FG 26 MAPP 19-150-347

RIF 9) SILMAS S.R.L. - 03030770279 - € 2.5389,73

C.F. QUARTO D'ALTINO FG 4 MAPP 463-868-979; C.F. CASALE SUL SILE FG 26 MAPP 366-367

RIF 11) AZIENDA AGRICOLA BIASUZZI S.R.L. - 00186440277 - € 26.143,23

C.T. MOGLIANO VENETO FG 25 MAPP 233-248-404; C.F. QUARTO D'ALTINO FG 4 MAPP 1104; C.T. QUARTO D'ALTINO FG 4 MAPP 328-950-952; C.T. QUARTO D'ALTINO FG 5 MAPP 15-17-18-24-355-359-364-485

RIF 14) COMUNE DI VENEZIA - 00339370272 - € 8.442,71

C.T. MARCON FG 8 MAPP 290-291; C.T. QUARTO D'ALTINO FG 5 MAPP 352-353-383; C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 147 MAPP 152; C.T. VENEZIA FAVAROI VENETO FG 152 MAPP 173

RIF 15) PAVAN MARIA - PVNMRA36H43H117A - € 2.044,39

C.T. MARCON FG 8 MAPP 63

RIF 17) IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI S.P.A. - 03568880375 - € 2.874,91

C.F. MARCON FG 7 MAPP 185; C.T. MARCON FG 7 MAPP 89-231-232-234-235-236-238

RIF 19) GIACOMIN GIORGIO - GCMGRG40S04B965W - € 2.126,36

C.T. MARCO FG 15 MAPP 4-15-547

RIF 24) PARISE OTTORINO - PRSTRN43L31E936E - € 113,09

C.T. MARCON FG 16 MAPP 321-346

RIF 25) GUERRA CLAUDIA - GRRCLD66B42E936S - € 86,63

C.T. MARCON FG 16 MAPP 149

RIF 26) PARISE LOREDANA - PRSLDN53P61E936B - € 77,29

C.T. MARCON FG 16 MAPP 150

RIF 27.1) DE FAVERI TRON CORRADO - DFVCRD69L23G224Q - € 456,88

RIF 27.2) DE FAVERI TRON MATTEO - DFVMTT67E02G224V - € 456,88

C.T. MARCON FG 16 MAPP 11-13-50

RIF 28.1) DE FAVERI TRON ALVISE - DFVLVS39E17D030I - € 154,00

RIF 28.2) DE FAVERI TRON CORRADO - DFVCRD69L23G224Q - € 144,46

RIF 28.3) DE FAVERI TRON MATTEO - DFVMTT67E02G224V - € 227,03

C.T. MARCON FG 16 MAPP 18-24-36-39

RIF 29.3) FREGNAN VALENTINA - FRGVNT62T52L407B - € 402,23

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 149 MAPP 9

RIF 34) PESCE MIRCO - PSCMRC59R25L736J - € 347,46

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 148 MAPP 416

RIF 35.1) FAVARO ANNA - FVRNNA67H70F241G - € 155,65

RIF 35.2) ROCCHESSO FRANCO - RCCFNC63L29L736D - € 155,65

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 148 MAPP 36

RIF 36) BARATELLA GIULIA - BRTGLI89P59C957V - € 179,54

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 148 MAPP 459

RIF 40) MARTON ALESSANDRO - MRTLSN82L05L736N - € 2.404,43

C.F. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 392; C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 5-217-411

RIF 41.1) MANENTE MARCELLINA - MNNMCL37M57L736X - € 789,79

RIF 41.2) PRANDIN ANNAMARIA - PRNNMR69T69L736R - € 77,80

RIF 41.3) PRANDIN ANTONIO - PRNNTN62M21L736H - € 77,80

RIF 41.4) PRANDIN LUCA - PRNLCU65A03L736U - € 77,80

RIF 41.5) PRANDIN MARINO - PRNMRN72L22L736T - € 77,80

RIF 41.6) PRANDIN MARTINA - PRNMTN74C55L736N - € 77,80

C.F. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 829-881

RIF 42) BRUGNERA GABRIELLA - BRGGRL46L70I124Z - € 500,65

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 295

RIF 43) DALLA COSTA SANDRO - DLLSDR64L28L736Y - € 141,05

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 94

RIF 44.1) DALLA COSTA SANDRO - DLLSDR64L28L736Y - € 225,92

RIF 44.2) TANIVI ELISA - TNVLSE66R46L736C - € 225,92

C.F. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 837; C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 225

RIF 45.1) DALLA COSTA SANDRO - DLLSDR64L28L736Y - € 304,58

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 152 MAPP 32-33

RIF 50) COMUNE DI QUARTO D'ALTINO - 84000970271 - € 121,80

C.T. QUARTO D'ALTINO FG 1 MAPP 939; C.T. QUARTO D'ALTINO FG 4 MAPP 795-796-797-798-799-800

RIF 51) EURO G. SRL - 00795370261 - € 776,30

C.F. QUARTO D'ALTINO FG 4 MAPP 468

RIF 53.1) SERVIZI IMMOBILIARI 2000 SRL - 07469841006 - € 629,81

RIF 53.2) GICAF S.R.L. - 03275680274 - € 379,97

C.F. QUARTO D'ALTINO FG 1 MAPP 644

RIF 55) ALTINIA S.R.L. - 01495800276 - € 70,20

C.T. QUARTO D'ALTINO FG 1 MAPP 445-605-940-942

RIF 67.1) MESSI ELENA - MSSLNE67R71L736K - € 25,92

RIF 67-2) MESSI FEDERICA - MSSFRC69T69L736S - € 25,92

RIF 67.3) MESSI LUCIA - MSSLCU56A42G224F - € 25,92

RIF 67.4) MESSI MARGHERITA - MSSMGH57B60G224B - € 25,92

RIF 67.5) MESSI MARIA GRAZIA - MSSMGR54R63B531R - 25,92

C.T. QUARTO D'ALTINO FG 5 MAPP 10

RIF 68.2) MESSI ROSANNA - MSSRNN51L68L947M - € 128,70

C.T. QUARTO D'ALTINO FG 5 MAPP 489

RIF 21000) D'ALTOE' ERMINIA - DLTRMN32T65E936J - € 48,99

C.T. MARCON FG 15 MAPP 272-273

RIF 31000.1) BELLE' LUIGINA - BLLLGN46B65L736E - € 16,34

C.T. VENEZIA FAVARO VENETO FG 149 MAPP 133

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di occupazione temporanea relative a terreni ricadenti nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D, a chi non eserciti impresa commerciale deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Art. 4) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento.

Il capo ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 465308)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 2/2021 del 28 ottobre 2021

Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di riordino idraulico del rio Chioro.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO il Decreto n. 268 in data 1 agosto 2018 della Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto con il quale sono stati affidati in concessione al Consorzio di Bonifica Brenta i lavori sopra descritti, dichiarati di pubblica utilità, autorizzando il medesimo per tutte le procedure espropriative, asservimenti e occupazioni temporanee in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001;

Omissis

ORDINA

Art. 1

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie della somma complessiva di **€ 8.300,00 (ottomilatrecento/00 euro)**, secondo gli importi, per ognuna in grassetto indicati, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate per l'occupazione dei terreni sotto specificati:

Ditta n. 1:

BIZZOTTO SERGIO - C.F. BZZSRG63E25C743W - proprietaria per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1192

Superficie di esproprio mq 15 Indennità **€ 750,00**

Ditta n. 2:

LESSIO STEFANIA - C.F. LSSSFN67E49C743I proprietario per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1192

Superficie di esproprio mq 15 Indennità **€ 750,00**

Ditta n. 3:

HONISCH BERND ULRICH - C.F. HNSBND57A11Z112P - proprietario per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1188

Superficie di esproprio mq 15 Indennità **€ 750,00**

Ditta n. 4:

HONISCH KLAUS - C.F. HNSKLS47A01Z112S - proprietario per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1188

Superficie di esproprio mq 15 Indennità **€ 750,00**

Ditta n. 5:

BONELLO ENRICO - C.F. BNLNRC66C25C743H - proprietario per 1/4

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1190

Superficie di esproprio mq 9 Indennità **€ 225,00**

Ditta n. 6:

ZANFARDIN GEMMA - C.F. ZFNGMM32L46H897N - proprietario per 3/4

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1190

Superficie di esproprio mq 9 Indennità **€ 675,00**

Ditta n. 7:

ANZILIERO FRANCESCA - C.F. NZLFNC80D64C743R - proprietario per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1189

Superficie di esproprio mq 3 Indennità **€ 150,00**

Ditta n. 8:

SCHIBUOLA NICO - C.F. SCHNCI77A17A059X - proprietario per 1/2

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1189

Superficie di esproprio mq 3 Indennità **€ 150,00**

Ditta n. 9:

CAMPAGNOLO BRUNO - C.F. CMPBRN62B14C743V

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1185 - proprietario per 2/9

Superficie di esproprio mq 30 Indennità **€ 666,66**

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1191 - proprietario per 2/18 e nuda prop. 1/4

Superficie di esproprio mq 11 Indennità **€ 369,73**

Ditta n. 10:

CAMPAGNOLO GRAZIELLA - C.F. CMPGZL48S48C743M

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1185 - proprietario per 2/9

Superficie di esproprio mq 30 Indennità **€ 666,67**

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1191 - proprietario per 2/18

Superficie di esproprio mq 11 Indennità **€ 122,22**

Ditta n. 11:

CAMPAGNOLO IVANA - C.F. CMPVNI53D67C743P

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1185 - proprietario per 2/9

Superficie di esproprio mq 30 Indennità **€ 666,67**

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1191 - proprietario per 2/18

Superficie di esproprio mq 11 Indennità **€ 122,22**

Ditta n. 12:

VERONESE AGNESE - C.F. VRNGNS23R65B564Z

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1185 - proprietario per 1/3

Superficie di esproprio mq 30 Indennità **€ 1.000,00**

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1191 - proprietario per 1/6 e usufrutto 1/2

Superficie di esproprio mq 11 Indennità **€ 238,33**

Ditta n. 13:

ZONTA MORENA - C.F. ZNTMRN65T71I819R - proprietario per 1/4

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1191

Superficie di esproprio mq 3 Indennità **€ 247,50**

Art. 2

Sulle somme da corrispondere a titolo dell'indennità di esproprio dovrà operarsi la ritenuta d'imposta pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e all'art. 11 della L. n. 413/1991, poiché le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "C1" ai sensi del D. M. n. 1444/1968.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Direttore dr. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 465684)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 6/2021 del 10 dicembre 2021

Determinazione dell'ammontare e del pagamento delle indennità di esproprio, di costituzione di servitù di acquedotto e di costituzione di servitù di passaggio pedonale e carraio. Progetto p061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei monti nei comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e Pastrengo - Decreto n. 644 del 31 dicembre 2019 del Regione del Veneto - U.O. Genio civile Verona.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina

l'ammmontare e il pagamento delle indennità condivise per l'esproprio e le costituzioni di servitù di acquedotto e di passaggio pedonale e carraio alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - B296-0D0-025-338 AVESANI Alessandra, VSNLSN49C43L781Y, AVESANI Francesca, VSNFNC52E42L781O, BUSSOLENGO, F. 3, m.n. 129, € 90,00 30 m²

2 - B296-000-045-960 BERTOLDI Manuele, BRTMNL78E19B296E, BUSSOLENGO, F. 9, m.n. 2, € 933,00 311 m²

3 - C225-000-000-953 CAMPAGNARI Sebastiano, CMPSST38P24I414V, ZANOLLI Lina, ZNLLNI44P48I414P, CASTELNUOVO DEL GARDA, F. 9, m.n. 539, 540, 541, € 13.165,20 3450 m²

4 - B296-0D0-090-713 LEDRO Renato, LDRRNT44B15B296Y, BASSO Norma, BSSNRM45M56E069R, BUSSOLENGO, F. 9, m.n. 134, 557, € 1.170,46 715 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 465718)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 214598 del 13 dicembre 2021 del D.P.R. n. 327/2001

Estensione della rete di raccolta nelle vie Brenta, Lazzaretto, Albbruck e laterale di via Spessa nel comune di Carmingnano di Brenta (P1146RF).

a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di CARMIGNANO DI BRENTA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determina n. 58 del 22/09/2020 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile; "omissis" la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 66 del 24/11/2020, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Carmignano di Brenta, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 58 del 22/09/2020; "omissis"

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI **-** ETRA S.P.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti e come precisato anche nella allegata planimetria (TAVOLA n.1), siti nel comune di CARMIGNANO DI BRENTA autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta autorità espropriante: Ditta intestataria: BOVO LORETA "omissis" (c.f. BVOLRT50B67B795Q), CAROLO FRANCESCO "omissis" - foglio 10, mappale 621, superficie di esproprio mq 65, indennità di esproprio euro 810,00 (ottocentodieci/00). "omissis".

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 465716)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di Asservimento protocollo n. 214653 del 13 dicembre 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001

Estensione della rete di raccolta nelle vie Brenta, Lazzaretto, Albbruck e laterale di via Spessa nel comune di Carmingnano di Brenta (P1146RF).

a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di CARMIGNANO DI BRENTA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA: la Determina n. 58 del 22/09/2020 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile; la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 66 del 24/11/2020, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Carmignano di Brenta, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 58 del 22/09/2020; "omissis"

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di CARMIGNANO DI BRENTA autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata (TAVOLA n. 1), parti integranti del presente atto; ASSERVIMENTO: SAPPI ITALY OPERATIONS S.P.A. "omissis" (c.f. 02019440284) - foglio 10, mappale 16, superficie asservimento fognatura mq. 17, indennità asservimento fognatura euro 8,50 (otto/50); PENGO FRANCA "omissis" (c.f. PNGFNC59B63H829M), PENGO GIAMPIETRO "omissis" (c.f. PNGGPT65D17B795O), PENGO RENZO "omissis" (c.f. PNGRNZ60D01B795Z) - foglio 10, mappale 28, superficie di asservimento fognatura mq. 11, indennità asservimento fognatura euro 5,50 (cinque/50); "omissis"

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 465247)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021

Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Conegliano (TV).

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

Direzione Generale Approvvigionamento Efficienza Competitività Energetica

Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO - OMISSIS;

CONSIDERATO - OMISSIS;

TENUTO CONTO - OMISSIS

RITENUTO - OMISSIS**,**

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria delle azioni ablative conseguenti al decreto ministeriale *18 giugno 2020*:

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore della Ditta indicata nella posizione **n. 2** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente:

   - Ditta n. 2:

   Proprietari: INTESA SANPAOLO - c.f. 00799960158; VENTIQUATTRO S.r.l. - c.f. 03590160267 (*locatario*).

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 22, mappale 1677 (ex 1498, ex 2037) - € 122,20 (cento ventidue/20).

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

   1. ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;

   2. ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

   3. allo scrivente Ufficio.

Il Direttore Vicario Guido Di Napoli

(Codice interno: 465248)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021

Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Conegliano (TV). Adeguamento.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

Direzione Generale Approvvigionamento Efficienza Competitività Energetica

Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO - OMISSIS;

CONSIDERATO - OMISSIS;

TENUTO CONTO - OMISSIS

RITENUTO - OMISSIS**,**

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria delle azioni ablative conseguenti al decreto ministeriale *24 giugno 2020*:

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore della Ditta indicata nella posizione **n. 2** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente:

   - Ditta n. 2:

   Proprietari: STELLA Anna - c.f. STLNNNA46B63G645E; VETTORETTI Claudio - c.f. VTTCLD67S22Z611E; VETTORETTI Sergio - c.f. VTTSRG69E24Z611E.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 21, mappali 2004, 1921 e 1996 - € 701,25 (settecentouno/25).

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

   1. ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;
   2. ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
   3. allo scrivente Ufficio.

Il Direttore Vicario Guido Di Napoli

(Codice interno: 465246)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021

Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Santa Lucia di Piave (TV).

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

Direzione Generale Approvvigionamento Efficienza Competitività Energetica

Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO - OMISSIS;

CONSIDERATO - OMISSIS;

TENUTO CONTO - OMISSIS

RITENUTO - OMISSIS**,**

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria delle azioni ablative conseguenti al decreto ministeriale *17 giugno 2020*:

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni n. **1** (in parte), **3** (in parte), **8** e **9** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente:

   - Ditta n. 1:

   Proprietari: FURLAN Laura - c.f. FRLLRA75D68C957W.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 5, mappali 1118, 1115 e 1109 - € 5.479,48 (cinquemila quattrocento settantanove/48).

   - Ditta n. 3:

   Proprietari: FURLAN Laura - c.f. FRLLRA75D68C957W; CUZIOL Caterina Elisa o Caterina - c.f. CZLCRN41H66E940F; DALLA PACE Maurizio - c.f. DLLMRZ68E15C957C;

   DALLA PACE Piergiorgio - c.f. DLLPGR72E14C957W; CUZZIOL Luciano - c.f. CZZLCN57T13L700X.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 5, mappali 1616 e 866 - € 215,64 (duecento quindici/64).

   - Ditta n. 8:

   Proprietari: ANCILOTTO Carlo - c.f. NCLCRL33L25C670X (*deceduto*); ANCILOTTO Enrico - c.f. NCLNRC32A23L407B.

   Presunti eredi e/o aventi causa: ANCILOTTO Luisa - c.f. NCLLSU64C60L407H; ANCILOTTO Roberta - c.f. NCLRRT65L66G224H (*deceduta - presunti eredi:* MOSELLIN Orsola - c.f. MCLRSL96C51C111A); ANCILOTTO Orietta - c.f. NCLRTT67B41G224U.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 2, mappali 187, 189 e 188 - € 33,75 (trentatre/75).

- Ditta n. 9:

Proprietari: CREMA Gianpaolo - c.f. CRMGPL54B27L407D; CREMA Laura - c.f. CRMLRA61C61L407T; CREMA Renzo -
c.f. CRMRNZ56R24L407V.

Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 15, mappali 153 e 64 - € 102,20 (centodue/20.

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

    1. ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;
    2. ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
    3. allo scrivente Ufficio.

Il Direttore Vicario Guido Di Napoli

(Codice interno: 465249)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ordinanza del Ministero della Transizione Ecologica del 6 dicembre 2021

Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda - Comune di Susegana (TV).

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

Direzione Generale Approvvigionamento Efficienza Competitività Energetica

Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO - OMISSIS;

CONSIDERATO - OMISSIS;

TENUTO CONTO - OMISSIS

RITENUTO - OMISSIS**,**

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria delle azioni ablative conseguenti al decreto ministeriale *17 giugno 2020*:

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni **n. 1**, **2**, **3**, **4**, **6** e **7** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente:

   - Ditta n. 1:

   Proprietari: PIEROBON Liduina (19/11/1911) (*deceduta*).

   Presunti eredi e/o aventi causa: PIEROBON Angelo (03/01/1917) (*deceduto*); SIMONIT Yvonne (*deceduta*) - c.f. SMNYNN29D50E098F; PIEROBON Andrea - c.f. PRBNDR56R15A757H; PIEROBON Luca - c.f. PRBLCU61T10A757X; PIEROBON Silvia - c.f. PRBSLV48H66B662P; PIEROBON Silvio Rodolfo - c.f. PRBSLV52M01A757F.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappale 349 - € 247,20 (duecento quarantasette/20).

   - Ditta n. 2:

   Proprietari: SIMONIT Yvonne (*deceduta*) - c.f. SMNYNN29D50E098F.

   Comproprietari e presunti eredi e/o aventi causa: PIEROBON Andrea - c.f. PRBNDR56R15A757H; PIEROBON Luca - c.f. PRBLCU61T10A757X; PIEROBON Silvia - c.f. PRBSLV48H66B662P; PIEROBON Silvio Rodolfo - c.f. PRBSLV52M01A757F.

   Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappale 350 - € 112,05 (centododici/05).

   - Ditta n. 3:

   Proprietari: PIEROBON Andrea - c.f. PRBNDR56R15A757H; PIEROBON Luca - c.f. PRBLCU61T10A757X; PIEROBON Silvia - c.f. PRBSLV48H66B662P; PIEROBON Silvio Rodolfo - c.f. PRBSLV52M01A757F.

Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappale 521 - € 5,40 (cinque/40).

- Ditta n. 4:

Proprietari: IMPRESA SILVIO PIEROBON - c.f. 00272430257.

Aventi diritto: Banca Popolare di Vicenza S.p.A. - c.f. 00204010243.

Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappali 1310 e 949 - € 43,20 (quarantatré/20).

- Ditta n. 6:

Proprietari: PIEROBON Andrea - c.f. PRBNDR56R15A757H; PIEROBON Luca - c.f. PRBLCU61T10A757X; PIEROBON Silvio Rodolfo - c.f. PRBSLV52M01A757F; SIMONIT Ivone - c.f. SMNVNI29D50E098X.

Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappale 139 - € 204,30 (duecento quattro/30).

- Ditta n. 7:

Proprietari: CASA MIA S.r.l. - c.f. 01989650260; FRAER LEASING S.p.A. - c.f. 01826950402; GRIFINA S.r.l. - c.f. 02305170264; VILLANOVA LUANA s.a.s. DI VILLANOVA LUANA & C. c.f. 04275180265.

Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 24, mappale 1307 - € 221,83 (duecento ventuno/83).

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

    1. ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;
    2. ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
    3. allo scrivente Ufficio.

Il Direttore Vicario Guido Di Napoli

(Codice interno: 464758)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1687 del 7 dicembre 2021

Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determina di saldo dell'indennità di espropriazione, e contestuale ordine di liquidazione dell'indennità condivisa, ovvero di deposito dell'indennità a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.) 9 ditte.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, il saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza spettante alle ditte specificate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01.
2. Di ordinare al Comune di Cassola di procedere:

   - al pagamento delle somme a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte proprietarie;

   - al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, commi 12 - 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, delle somme corrispondenti all'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della mancata condivisione della stessa, ovvero della mancata presentazione della documentazione necessaria ai sensi di legge, da parte delle ditte proprietarie ivi indicate.

   La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditta 10	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**927**	**Seminativo arborato**	159	1,35	214,65	24,74	NO
	BIZZOTTO Carlo Giacomo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 24/04/1956 (BZZCLG56D24A703R) Proprietà per 1/1						**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 27/7/2017**	
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €					**239,39**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione DEPOSITATO a favore di €					**22,68**		
	BIZZOTTO Carlo Giacomo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 24/04/1956 (BZZCLG56D24A703R) Proprietà per 1/1							
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) DA DEPOSITARE presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore di €					**216,71**		
	BIZZOTTO Carlo Giacomo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 24/04/1956 (BZZCLG56D24A703R) Proprietà per 1/1							

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditta 22	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**473**	**Seminativo arborato**	83	1,35	**112,05**	**12,92**	**NO**
	1. GHENO Roberta nata a BASSANO DEL GRAPPA il 19/11/1979 (GHNRRT79S59A703S) Proprietà per 1/4						**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 28/7/2017**	
	2. LUBIAN Giovanni nato a BASSANO DEL GRAPPA il 27/09/1979 (LBNGNN79P27A703G) Proprietà per 1/4							
	3. LUBIAN Lisa nata a BASSANO DEL GRAPPA il 26/10/1977 (LBNLSI77R66A703D) Proprietà per 2/4							
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €					**124,97**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione DEPOSITATO presso la Cassa DD.PP. €					**89,64**		
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) DA DEPOSITARE presso la Cassa Depositi e Prestiti €					**35,33**		
	In caso di richiesta di svincolo da parte della ditta proprietaria, l'indennità da svincolare sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.							

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditta 23	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**472**	**Seminativo arborato**	214	1,35	**288,90**	**33,30**	**NO**
	BORTIGNON Maria Candida nata a ROMANO D'EZZELINO il 13/10/1933 (BRTMCN33R53H512N) Proprietà per 1/1						**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 28/7/2017**	
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €					**322,20**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione €					**231,12**		
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) DA LIQUIDARE €					**91,08**		
	A favore della ditta: **BORTIGNON Maria Candida nata a ROMANO D'EZZELINO il 13/10/1933 (BRTMCN33R53H512N) Proprietà per 1/1**							

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditta 3	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**425**	**Seminativo arborato**	746	1,35	1.007,10	116,10	NO
	1. BISINELLA Domenica nata a BASSANO DEL GRAPPA il 02/01/1966 (BSNDNC66A42A703O) Proprietà per 1/3							
	2. BISINELLA Gabriele nato a BASSANO DEL GRAPPA il 21/03/1964 (BSNGRL64C21A703J) Proprietà per 1/3							
	3. BISINELLA Roberto nato a CASSOLA il 11/06/1961 (BSNRRT61H11C037J) Proprietà per 1/3							
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €					**1.123,20**	**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 27/7/2017**	
	Acconto 80% indennità di espropriazione DEPOSITATO presso la Cassa DD.PP. €					**17,28**		
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) €					**1.105,92**		
	DA DEPOSITARE presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della ditta:							
	1. BISINELLA Domenica nata a BASSANO DEL GRAPPA il 02/01/1966 (BSNDNC66A42A703O) Proprietà per 1/3							
	2. BISINELLA Gabriele nato a BASSANO DEL GRAPPA il 21/03/1964 (BSNGRL64C21A703J) Proprietà per 1/3							
	3. BISINELLA Roberto nato a CASSOLA il 11/06/1961 (BSNRRT61H11C037J) Proprietà per 1/3							

	In caso di richiesta di svincolo da parte della ditta proprietaria, l'indennità da svincolare sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditte 17C 17D	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**DI CUI mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**1171 (ex 954[a])**	**Seminativo**	340	174	1,35	234,90	27,08	NO
					166	8,45	1.402,70	161,70	NO
	TOTALE			**340**	340		**1.637,60**	**188,78**	**NO**
	FERRONATO Anna Giovanna nata a BASSANO DEL GRAPPA il 11/12/1970 (FRRNGV70T51A703R) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni							**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 28/7/2017**	
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €						**1.826,38**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione (mappali nn. 952-954) LIQUIDATO a favore di €						**2.265,72**	**N.B. mappale n. 952 espropriato per i lavori della Superstrada Pedemontana**	
	FERRONATO Anna Giovanna nata a BASSANO DEL GRAPPA il 11/12/1970 (FRRNGV70T51A703R) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni								
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) €						**-439,34**	**SOMMA DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta**	
	DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta: **FERRONATO Anna Giovanna nata a BASSANO DEL GRAPPA il 11/12/1970 (FRRNGV70T51A703R) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni**								

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

	COMUNE DI CASSOLA	MAPPALE N.	Qualità	Superficie totale definitiva di esproprio mq	DI CUI mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Ditte 17 17A 17B	Foglio 1 Catasto Terreni	**1176 (ex 949b)**	**Seminativo**	78	30	1,35	40,50	4,67	NO
					48	8,45	405,60	46,76	NO
		1192 (ex 465ª)	**Seminativo**	167	95	1,35	128,25	14,78	NO
					72	20,00	1.440,00	166,00	NO
	TOTALE			**245**	245		**2.014,35**	**232,21**	**NO**
	FERRONATO Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 (FRRMSM60R29A703O) Proprietà per 1/1							**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 28/7/2017**	
	**Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €						**2.246,56**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione (mappali nn. 949 e 950) LIQUIDATO €						1.072,52	**N.B. mappale n. 950 espropriato per i lavori della Superstrada Pedemontana**	
	Acconto 80% indennità di espropriazione (mappale n. 465) LIQUIDATO €						1.625,16		
	**TOTALE acconti 80% LIQUIDATI a favore di €						**2.697,68**		
	FERRONATO Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 (FRRMSM60R29A703O) Proprietà per 1/1								
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTI 80%) €						**-451,12**	**SOMMA DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta**	

	DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta: **FERRONATO Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 (FRRMSM60R29A703O) Proprietà per 1/1**

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

COMUNE DI CASSOLA	MAPPALE N.	Qualità	Superficie totale definitiva di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Foglio 1 Catasto Terreni	**879**	**Seminativo arborato**	0	1,35	0,00	0,00	**DA NON ESPROPRIARE**
	1199 (ex 870[a])	**Seminativo arborato**	2	1,35	2,70	0,31	NO
TOTALE			**2**		**2,70**	**0,31**	**NO**
**Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €					**3,01**	**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 27/7/2017**	
Acconto 80% indennità di espropriazione DEPOSITATO presso la Cassa DD.PP. €					**2,16**		
SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) €					**0,85**		
DA DEPOSITARE presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della ditta:							
1. ALESSIO Gino nato a BASSANO DEL GRAPPA il 02/10/1978 (LSSGNI78R02A703A) Proprietà per 1/28							
2. ARDOLI Bruno nato a TRENTO il 23/03/1968 (RDLBRN68C23L378O) Proprietà per 1/28							
3. ARTUSO Mauro nato a CITTADELLA il 01/01/1968 (RTSMRA68A01C743J) Proprietà per 1/28							
4. BENACCHIO Gabriele nato a MAROSTICA il 29/09/1986 (BNCGRL86P29E970X) Proprietà per 1/28							

	5. BIZZOTTO Maria Antonia nata a BASSANO DEL GRAPPA il 07/03/1960 (BZZMNT60C47A703I) Nuda proprietà per 5/2800
	6. BORDIGNON Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 03/06/1975 (BRDMSM75H03A703A) Proprietà per 10/280 in regime di separazione dei beni
	7. BORDIGNON Stefania nata a BASSANO DEL GRAPPA il 06/07/1970 (BRDSFN70L46A703C) Proprietà per 5/280 in regime di separazione dei beni
	8. BORTIGNON Riccardo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 31/10/1979 (BRTRCR79R31A703B) Proprietà per 1/56
	9. BRUSCHETTA Alessia nata a MILANO il 07/03/1974 (BRSLSS74C47F205K) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni
	10. COCCO Francesca nata a BASSANO DEL GRAPPA il 14/02/1983 (CCCFNC83B54A703V) Proprietà per 1/28
	11. COLLA Nicoletta nata a BASSANO DEL GRAPPA il 03/05/1970 (CLLNLT70E43A703N) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni
	12. DALLA COSTA Martina nata a TREVISO il 07/09/1992 (DLLMTN92P47L407P) Proprietà per 5/280
	13. ESPOSITO Daniele nato a PETRIZZI il 01/11/1965 (SPSDNL65S01G517M) Proprietà per 1/28
	14. FANTINATO Antonella nata a CAMPOSAMPIERO il 09/06/1978 (FNTNNL78H49B563W) Proprietà per 1/28 in regime di separazione dei beni
	15. FARRONATO Denis nato a BASSANO DEL GRAPPA il 28/12/1983 (FRRDNS83T28A703E) Proprietà per 1/28
	16. FOGLIA Francesco nato a TREVISO il 19/06/1977 (FGLFNC77H19L407U) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni
	17. GANASSIN Mattia nato a BASSANO DEL GRAPPA il 03/09/1990 (GNSMTT90P03A703K) Proprietà per 1/28
Ditta 4	**18. GASPAROTTO Paolo nato a MALO il 16/04/1976 (GSPPLA76D16E864J) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni**

19. GIUSTO Mara nata a BASSANO DEL GRAPPA il 19/09/1978 (GSTMRA78P59A703P) Proprietà per 1/56
20. GUIDOLIN Stefania nata a BASSANO DEL GRAPPA il 01/09/1983 (GDLSFN83P41A703P) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni
21. GUZZONATO Franco nato a THIENE il 27/09/1972 (GZZFNC72P27L157I) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni
22. JONOCH Stefano nato a BASSANO DEL GRAPPA il 07/10/1984 (JNCSFN84R07A703Z) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni
23. LAMBERTI Sofia Giorgia nata a BASSANO DEL GRAPPA il 21/02/1986 (LMBSGR86B61A703R) Proprietà per 1/56
24. MARANGIO Maurizio nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 28/05/1976 (MRNMRZ76E28I119B) Proprietà per 1/56
25. MARCON Sonia nata a ASOLO il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Proprietà per 19/280 bene personale
26. MARCON Sonia nata a ASOLO il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Usufrutto per 1/280
27. MARI Rossella nata a VESCOVATO il 06/10/1962 (MRARSL62R46L806J) Proprietà per 5/280 in regime di comunione dei beni
28. MARI Rossella nata a VESCOVATO il 06/10/1962 (MRARSL62R46L806J) Proprietà per 5/560
29. MARUSSO Giovanni nato a BASSANO DEL GRAPPA il 22/06/1982 (MRSGNN82H22A703Z) Proprietà per 1/56
30. MENON Serena nata a MAROSTICA il 07/05/1979 (MNNSRN79E47E970X) Proprietà per 1/56
31. MEZZALIRA Marianna nata a BASSANO DEL GRAPPA il 06/04/1981 (MZZMNN81D46A703Z) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni
32. PACCA Annalisa nata a BASSANO DEL GRAPPA il 01/03/1981 (PCCNLS81C41A703U) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni

33. PAROLIN Alessia nata a MAROSTICA il 21/07/1982 (PRLLSS82L61E970Z) Proprietà per 1/56
34. PASQUALON Manuela nata a FELTRE il 27/01/1975 (PSQMNL75A67D530G) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni
35. PIOTTO Filippo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 25/01/1991 (PTTFPP91A25A703R) Proprietà per 5/280
36. PIZZATO Andrea nato a MAROSTICA il 06/02/1983 (PZZNDR83B06E970C) Proprietà per 1/28
37. REGINATO Giosuè nato a CASTELFRANCO VENETO il 06/02/1977 (RGNGSI77B06C111Y) Proprietà per 1/28 in regime di separazione dei beni
38. SCOTTON Jenny nata a BASSANO DEL GRAPPA il 22/02/1975 (SCTJNY75B62A703I) Proprietà per 1/28
39. SERRAIOTTO Caterina nata a CASSOLA il 03/11/1957 (SRRCRN57S43C037W) Proprietà per 10/280 in regime di separazione dei beni
40. SGAMBARO Henry nato a CITTADELLA il 20/01/1974 (SGMHRY74A20C743A) Proprietà per 5/280 in regime di separazione dei beni
41. TESSAROLO William nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/07/1998 (TSSWLM98L29A703G) Proprietà per 5/560
42. VISALLI Nadia nata a GENOVA il 28/07/1978 (VSLNDA78L68D969B) Proprietà per 1/56
43. ZANON Nicola nato a CITTADELLA il 24/06/1980 (ZNNNCL80H24C743G) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni
44. ZANON Valentino nato a BASSANO DEL GRAPPA il 23/02/1965 (ZNNVNT65B23A703N) Proprietà per 1/56 in regime di separazione dei beni

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

	COMUNE DI CASSOLA	MAPPALE N.	Qualità	Superficie totale definitiva di esproprio mq	DI CUI mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Ditta 7	Foglio 1 Catasto Terreni	**1183 (ex 634b)**	**Seminativo**	497	463	1,35	625,05	72,05	NO
					34	15,00	510,00	58,79	NO
		1184 (ex 633ª)	**Area Rurale**	97	97	1,35	130,95	15,10	NO
		1185 (ex 633b)	**Area Rurale**	26	26	1,35	35,10	4,05	NO
		1197 (ex 64b)	**Seminativo**	1.102	430	1,35	580,50	66,92	NO
					672	8,45	5.678,40	654,59	NO
		637	**Seminativo arborato**	75	75	1,35	101,25	11,67	NO
	TOTALE			**1.797**	**1.797**		**7.661,25**	**883,17**	**NO**
	1. GUARISE Lucia nata a ROSSANO VENETO il 28/09/1950 (GRSLCU50P68H580U) Usufrutto per ½							**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 27/7/2017**	
	2. VENDRAMIN Alessandro nato a BASSANO DEL GRAPPA il 06/09/1984 (VNDLSN84P06A703B) Nuda proprietà per ½ in regime di separazione dei beni								
	3. VENDRAMIN Franco nato a SANDRIGO il 26/08/1945 (VNDFNC45M26H829Z) Usufrutto per ½								
	4. VENDRAMIN Umberto nato a BASSANO DEL GRAPPA il 11/04/1981 (VNDMRT81D11A703R) Nuda proprietà per ½ in regime di separazione dei beni								

Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €	**8.544,42**
Acconto 80% indennità di espropriazione LIQUIDATO a favore di € **1. GUARISE LUCIA nata a ROSSANO VENETO (VI) il 28/09/1950 (GRSLCU50P68H580U) Proprietà ½** **2. VENDRAMIN FRANCO nato a SANDRIGO (VI) il 26/08/1945 (VNDFNC45M26H829Z) Proprietà ½**	**7.745,12**
SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) €	**799,30**
DA LIQUIDARE alla ditta (alla data di immissione in possesso):	
1. GUARISE LUCIA nata a ROSSANO VENETO (VI) il 28/09/1950 (GRSLCU50P68H580U) Proprietà ½	**399,65**
2. VENDRAMIN FRANCO nato a SANDRIGO (VI) il 26/08/1945 (VNDFNC45M26H829Z) Proprietà ½	**399,65**
N.B. Non sarà oggetto di esproprio il mappale n. 636 censito nel foglio 1 del Comune di Cassola, indicato nella determina n. 271 del 29/3/2018 di liquidazione acconto 80%	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **S.P. n. 57 "EZZELINA". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

Ditta 8	**COMUNE DI CASSOLA**	**MAPPALE N.**	**Qualità**	**Superficie totale definitiva di esproprio mq**	**DI CUI mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Indennità definitiva di espropriazione Euro (€)**	**Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1 Catasto Terreni	**1162 (ex 141ª)**	**Seminativo arborato**	227	162	1,35	218,70	25,21	NO
					65	8,45	549,25	63,32	NO
	TOTALE			**227**	227		**767,95**	**88,53**	**NO**
	BIZZOTTO Davide nato in BRASILE il 08/11/1988 (BZZDVD88S08Z602L) Proprietà per 1/1							**data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 27/7/2017**	
	Totale indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza €						**856,48**		
	Acconto 80% indennità di espropriazione LIQUIDATO a favore di €						**2.263,72**		
	BIZZOTTO DAVIDE nato a BRASILE (EE) il 08/11/1988 (BZZDVD88S08Z602L) Proprietà 1/1								
	SALDO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (TOTALE – ACCONTO 80%) €						**-1.407,24**	**SOMMA DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta**	
	DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE alla ditta: **BIZZOTTO DAVIDE nato a BRASILE (EE) il 08/11/1988 (BZZDVD88S08Z602L) Proprietà 1/1**								

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 464954)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1691 del 9 dicembre 2021

Procedimento espropriativo: S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determina di deposito dell'indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (art. 27 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.) Ditta n. 14: Bonato Graziella.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le motivazioni esposte in premessa, di ordinare al Comune di Cassola di procedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 327/2001, delle somme corrispondenti all'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis e 27 del D.P.R. n. 327/2001, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta proprietaria, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   BONATO Graziella nata in Canada il 28/02/1967 (BNTGZL67B68Z401S) Proprietà per 1/1

   SALDO indennità di espropriazione e di occupazione da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 6.476,25.

   Comune di Cassola, Foglio 1 Catasto Fabbricati, mappale n. 994 (ex 471/a).

   La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.
2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di area residenziale di completamento costituente pertinenza di fabbricato urbano, non più dotata di capacità edificatoria.
3. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 465669)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 1736 del 14 dicembre 2021

Determina di deposito dell'indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (art. 27 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 63: Giordani Silvano, Tassetto Agnese.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di ordinare alla Regione Veneto di procedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 327/2001, delle somme corrispondenti al saldo dell'indennità di espropriazione, di occupazione temporanea d'urgenza, e indennizzo per soprassuoli, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis e 27 del
D.P.R. n. 327/2001, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta proprietaria:

1. GIORDANI Silvano nato a Caldogno il 22/11/1954 (GRDSVN54S22B403D) Proprietà per ½

2. TASSETTO Agnese nata a Vicenza il 30/07/1963 (TSSGNS63L70L840X) Proprietà per ½

SALDO indennità di espropriazione e di occupazione da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 611,21.

Comune di Caldogno, Catasto Terreni, Foglio 3, mappali nn. 447 (ex 252/b) e 448 (ex 251/a).

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma da depositare non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.

3. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.
4. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

5. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 465675)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 12 NOVEMBRE 2019 HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Decreto n. 67 del 6 dicembre 2021

D.lgs 50/2016, Art. 163 e L.R. 1/75, Art. 3- OCDPC n. 622/2019 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B. COD. INT. DLgs 1/2018-622-VE-128 -(Perizia n. 1101): Ripristino della funzionalità idraulica del t. Biois e realizzazione di un tratto di scogliera in località Acqua Benedetta in Comune di Canale D'Agordo (BL). H25H20000030001 CIG : 8819382044. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00. Liquidazione della fattura n. 33/001del 30.11.2021 di Euro 244.488,00 per la rata d'acconto n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

DIRETTORE U.O. GENIO CIVILE BELLUNO

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2.12.2019 è stata disposta l'"estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14.11.2019, ai territori colpiti delle Regioni Abbruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel mese di novembre 2019" e sono state ripartite, tra le Regioni individuate, le risorse per l'attuazione dei primi interventi urgenti, di cui € 3.937.468,69 destinati alla Regione del Veneto, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1 del 02.01.2018;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17.01.2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs n. 1/2018, a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17.12.2019 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici, da attuarsi da parte dei Commissari Delegati, individuati nei Presidenti delle Regioni interessate dal provvedimento;

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 12.02.2020 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato l'ing. Nicola Dell'Acqua, quale Soggetto Attuatore per l'individuazione degli interventi di prima emergenza, di somma urgenza ed urgenti conseguenti agli eventi in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici che dal 12.11.2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto e di eventuali ulteriori programmazioni che si renderanno necessarie in ragione degli ulteriori finanziamenti che verranno concessi per l'evento in argomento. Per lo svolgimento delle suddette attività il Soggetto Attuatore può avvalersi delle strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, attualmente denominata Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 07.10.2020 il Commissario Delegato, in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019 ha approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018, ha impegnato il relativo importo a carico della Contabilità Commissariale n. 6178 e ha individuato i soggetti attuatori per la loro realizzazione in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 622/2019;

- tra gli interventi di cui alla sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B è ricompreso l'intervento denominato "Ripristino della funzionalità idraulica del t. Biois e realizzazione di un tratto di scogliera in località Acqua Benedetta in Comune di Canale D'Agordo (BL)" - INTERVENTO COD. INT. DLgs 1/2018-622-VE-128 per un importo complessivo di € 250.000,00, il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nel Direttore protempore della U.O. Genio Civile Belluno;

DATO ATTO e CONSIDERATO che:

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6178, intestata a " PRES. REG.VENETO C.D. O.622-19", e trova copertura nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento;

- con verbale del 17.09.2020 sono stati dichiarati di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i lavori sopra citati;

- con verbale di consegna, firmato sotto le riserve di legge in data 30.06.2021, sono stati consegnati in via d'urgenza i lavori in parola all'Impresa BRESSAN IVAN con sede in Piazza San Giacomo n.6 - 32020 Gosaldo, la quale si è resa immediatamente disponibile ed è stata ritenuta idonea e dotata di adeguate attrezzature per il tipo di lavori in questione;

- l'importo complessivo dell'intervento è stabilito in € 250.000,00 (euro euro duecentocinquantamila/00), valore dato dalla somma dell'importo lavori comprensivo di oneri per la sicurezza, dell'IVA e delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con la Ditta Affidataria è stato stipulato il contratto dei lavori in oggetto rep. n. 20 perfezionato in data 12.10.2021, per l'importo lavori (compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa) pari a € 201.500,00;

VISTI:

- lo Stato Avanzamento Lavori n. 1, sottoscritto in data 25.11.2021;

- il certificato di pagamento n. 1 emesso in data 25.11.2021 per il pagamento della rata di € 200.400,00 IVA esclusa;

- il DURC della ditta BRESSAN IVAN, prot. n. 28524029 con scadenza il 05/03/2022 la fattura elettronica n. 33/001 del 30.11.2021 di € 244.488,00 (IVA compresa) emessa dalla ditta BRESSAN SCAVI con sede in Piazza San Giacomo n.6 - 32020 Gosaldo - C.F. e P.IVA 00846890259 intestata a " PRES. REG.VENETO C.D. O.622-19"

RISCONTRATA la corrispondenza dei dati presenti in fattura con la documentazione agli atti;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte:

- di liquidare alla ditta BRESSAN SCAVI con sede in Piazza San Giacomo n.6 - 32020 Gosaldo - C.F. e P.IVA 00846890259 - l'importo di € 200.400,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 44.088,00 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTE

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018;

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 14.11.2019, del 02.11.2019 e del 17.01.2020;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17.12.2019;

- L'Ordinanza Commissariale n. 1 del 12.02.2020

- L'Ordinanza Commissariale n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B

DECRETA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare il pagamento, a titolo di liquidazione del 1° Stato Avanzamento Lavori, della fattura n. 33/001 del 30.11.2021 dell'importo complessivo di € 244.488,00 (euro duecentoquarantaquattromilaquattrocentoottantotto/00, emessa dalla Ditta Bressan BRESSAN IVAN, mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di € 200.400,00 a favore della Ditta BRESSAN IVAN con sede in Piazza San Giacomo n.6 - 32020 Gosaldo (C.F. e P.IVA 00846890259) per la quota relativa all'imponibile;

- di € 44.088,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

3. di liquidare la somma dovuta a valere sulla Contabilità Speciale n. 6178, intestata a " PRES. REG.VENETO C.D. O.622-19", dando atto che la spesa trova copertura nel quadro economico dell'intervento;

4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Direttore della U.O. GENIO CIVILE BELLUNO ing. Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 465676)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 12 NOVEMBRE 2019 HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Decreto n. 68 del 15 dicembre 2021

O.c.d.p.c. n. 662 del 17/12/2019. O.c. n. 03 del 07/10/2020. approvazione progetto esecutivo. Cod.int. d.lgs. 1/2018-622-ve-40: Ripristino danni alluvione novembre 2019 e collegamento del bacino Bella Madonna al bacino Ongaro inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo - c.m.1200. Importo finanziato o.c. n.03/2020: euro 450.000,00 C.U.P.: c61b20001060005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 con la quale è stato esteso lo stato di emergenza, già dichiarato con D.C.M. del 14/11/2019, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto;

DATO ATTO che con la medesima delibera è stata assegnata alla Regione Veneto la somma complessiva di Euro 3.937.468,69 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del D.Lgs n.1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 con la quale il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi calamitosi che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori della Regione Veneto;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/12/2019 con la quale sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di euro 40.183.531,31;

DATO ATTO che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha predisposto il Piano degli interventi necessario per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta;

DATO ATTO che, ai sensi art. 1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, il predetto Piano degli interventi può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziate di cui all'art. 8 (come ripartite con le D.C.M. del 02/12/2019 e D.C.M. del 17/01/2020) nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1/2018 ivi comprese quelle di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto (come ripartite con la sopracitata D.C.M. 17/01/2020) e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 265531 del 6 luglio 2020 con la quale è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile un Piano degli interventi composto complessivamente da n. 92 interventi per l'importo totale di Euro 40.183.531,31;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 295649 del 27 luglio 2020 con la quale è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, una prima parte del Piano degli interventi di cui alla nota precedente, relativamente ad uno stralcio, composto complessivamente da n. 57 interventi per l'importo totale di Euro 20.836.221,31;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. POST/42790 del 03/08/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato la suddetta prima parte del Piano degli interventi identificato quale "primo stralcio del secondo Piano degli interventi" per la somma complessiva di euro 20.836.221,31;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario Delegato n.3 del 07/10/2020 è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, l'elenco di n. 57 interventi per la somma complessiva di Euro 20.836.221,31, come dettagliato nell'Allegato B all'Ordinanza commissariale, quale "primo stralcio del secondo Piano degli interventi" afferente alle risorse assegnate con D.C.M. 17/12/2020 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del D.Lgs n.1/2018;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 03 del 07/10/2020 per gli interventi di cui al sopra citato Allegato B è stata impegnata la somma complessiva di Euro 20.836.221,31 sulla contabilità speciale n. 6178 (riga 4, colonna 5 dell'Allegato A alla predetta O.C.), intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.622-19";

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n.3 del 07/10/2020, in attuazione dell'art. 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, è stato individuato il Consorzio di bonifica Veneto Orientale quale Soggetto Attuatore per l'intervento RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE NOVEMBRE 2019 E COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO - C.M.1200 (Cod. Int. DLgs 1/2018-622-VE-40) dell'importo di € 450.000,00;

DATO ATTO che l'intervento è stato segnalato in ragione dei danni conseguenti ai fenomeni di tracimazione, infiltrazione ed erosione delle sponde e degli argini presenti nei territori lungo l'asta del canale Brian, soggiacenti rispetto al livello del mare e in particolar modo quelli in sinistra idraulica appartenenti al bacino di bonifica Bella Madonna, in occasione degli intensi eventi meteorici di novembre 2019. L'intervento in oggetto, che prevede il ripristino della funzionalità delle infrastrutture di bonifica per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità della popolazione, si conferma rispondente a quanto previsto da art. 1 comma 3 della O.C.D.P.C. n. 622/2019;

VISTA la Delibera del CdA del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale n. 41 del 30/04/2021 con la quale è stato confermato l'ing. Sergio Grego come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE NOVEMBRE 2019 E COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO - C.M.1200 (Cod. Int. DLgs 1/2018-622-VE-40), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

VISTO il Progetto definitivo/esecutivo in argomento, datato 15 luglio 2021 e redatto dal progettista ing. Giovanni Carretta della società Ingegneria 2P & Associati S.r.l. di San Donà di Piave (VE) su incarico del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale del 04/06/2021, per l'importo complessivo di 450.000,00 € così ripartito:

A - LAVORI IN APPALTO		
A1 Opere civili	€	142.667,01
Costi per la sicurezza opere civili	€	2.989,90
A2 Apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche	€	159.323,72
Costi per la sicurezza	€	2.078,97
Totale lavori in appalto e oneri per la sicurezza	***€***	***307.059,60***
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 I.V.A. 22% su lavori e costi sicurezza	€	67.553,11
B.2 Spese tecniche (I.V.A. compresa)	€	51.300,00
B.3 Telecontrollo (I.V.A. compresa)	€	13.000,00
B.4 Spese generali - oneri di struttura (2% sul totale)	€	9.000,00
B.5 Indennità per occupazioni temporanee e danni	€	2.000,00
B.6 Arrotondamenti	€	87,29
Totale somme a disposizione	***€***	***142.940,40***
TOTALE COMPLESSIVO	***€***	***450.000,00***

CONSIDERATO che il progetto si compone dei seguenti elaborati:

1200.3 - EA 01-01 0 Elenco allegati

1200.3 - RC 01-00 1 Relazione generale e tecnica

1200.3 - DE 01-00 2 Quadro economico di spesa

Elaborati grafici

1200.3 - DT 01-00 3 Corografia generale

1200.3 - DT 02-00 4 Corografia del bacino

1200.3 - DT 03-00 5 Planimetria di rilievo stato di fatto e documentazione fotografica

1200.3 - DT 04-01 6.1 Planimetria di progetto

1200.3 - DT 05-00 6.2 Profilo longitudinale canale Caseratta

1200.3 - DT 06-00 6.3 Sezioni trasversali canale Caseratta

1200.3 - DT 07-00 6.4 Planimetria e sezioni ringrosso argine di scarico idrovora

1200.3 - DT 08-00 6.5 Progetto opere di carpenteria metallica e apparecchiature di sgrigliatura

1200.3 - DT 09-00 6.6 Progetto opere elettriche: piante e schema di potenza

1200.3 - DT 10-00 6.7 Schemi elettrici quadri e particolari

Elaborati descrittivi

1200.3 - DE 02-01 8 Computo metrico estimativo

1200.3 - DE 03-01 9 Elenco prezzi unitari

1200.3 - DE 04-00 10 Analisi dei prezzi

1200.3 - DE 05-01 11 Quadro d'incidenza della manodopera

1200.3 - CC 01-01 12 Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto: opere civili

1200.3 - CC 02-01 13 Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto: apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche

1200.3 - LC 01-01 14 Lista delle categorie di lavori: opere civili

1200.3 - LC 02-01 15 Lista delle categorie di lavori: apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche

1200.3 - PS 01-01 16 Piano di sicurezza e di coordinamento

1200.3 - PS 02-01 17 Cronoprogramma dei lavori

1200.3 - RC 02-01 18 Piano di manutenzione

1200.3 - RC 03-00 19 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale

1200.3 - RC 04-00 20 Relazione paesaggistica semplificata

1200.3 - RC 05-00 21 Relazione di analisi materiale di scavo

1200.3 - RC 06-01 22 Relazione geologica e geotecnica

1200.3 - RC 07-00 23 Censimento delle interferenze

VISTA la Relazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale in base all'allegato A) paragrafo 2.2 punto 19) e 20) della DGRV. n. 1400 del 29/08/2017 allegata al progetto, che esclude incidenze significative sugli habitat e habitat di specie;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 12 novembre 2019 il Commissario Delegato e i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, eventualmente sulla base di apposita motivazione;

DATO ATTO che, in particolare, ai sensi del comma 3 dell'art.3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019 si è proceduto in deroga agli artt. 25 e 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Delibera del CdA del Consorzio di bonifica Veneto Orientale n.112 del 01/10/2021 con la quale il progetto in parola è stato approvato per gli aspetti di competenza del Consorzio;

VISTO che l'art. 7 del O.C.D.P.C. 622/2019 prevede che i Soggetti Attuatori provvedano all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi;

VISTO l'esito positivo della Conferenza di servizi convocata dal Soggetto Attuatore in data 07/10/2021 e chiusa con Determinazione dello Stesso il 05/11/2021 (trasmessa a tutti i soggetti coinvolti con prot. n.15222 del 05/11/2021), nell'ambito della quale è stato acquisito il parere favorevole di ARPAV (prot. n.14470 del 19/10/2021);

VISTO che ai sensi del D. Lgs. 127/2016 la Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

DATO ATTO che per l'esecuzione delle opere non è prevista l'acquisizione di aree o di immobili;

DATO ATTO che i suddetti lavori, suddivisi in 2 distinti appalti, sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. e ii., alle seguenti categorie:

- OG 8 - Classifica I "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica"
- OS 18A - Classifica I "Componenti strutturali in acciaio";

CONSIDERATO che gli interventi sono volti alla riduzione del rischio idrogeologico residuo nonché all'aumento della resilienza delle infrastrutture danneggiate dagli eventi eccezionali manifestatisi nel mese di novembre 2019 o che durante tali eventi hanno mostrato condizioni di pericolosità idraulica;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019;

VISTA l'Ordinanza n. 03 del 07/10/2020 del Commissario Delegato

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 21/04/1998;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, composto degli elaborati in premessa elencati, denominato RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE NOVEMBRE 2019 E COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO - C.M.1200" - Cod.Int. D.Lgs. 1/2018-622-VE-40;

3. di dichiarare gli interventi inclusi nel progetto urgenti, indifferibili e di pubblica utilità secondo quanto previsto dall'art.1 comma 7 della O.C.D.P.C. n. 622/2019;

4. di avviare, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) nei limiti di € 200.000,00 secondo quanto previsto dall'art.3, comma 3 della OCDPC 622/2019, le procedure relative all'affidamento diretto dei lavori allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

5. di avviare n. 2 procedure di affidamento, come indicato al precedente punto 4, relative ai lavori riconducibili alle seguenti categorie:

   - OG 8 - Classifica I "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" per l'importo a base di gara di € 142.667,01
   - OS 18A - Classifica I "Componenti strutturali in acciaio" per l'importo a base di gara di € 159.323,72;

6. di dare atto che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, di cui art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii, sono svolte dall' Ing. Sergio Grego, Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veneto Orientale;

7. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto ed esecuzione delle opere di che trattasi;

8. di autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019;

9. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Ing. Sergio Grego

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 465309)

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA (TREVISO)

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021

Avviso di sdemanializzazione, declassificazione e autorizzazione all'alienazione di relitto stradale (rif. D.C.C. 41/2021).

Visto l'art. 2 del Codice della Strada e ss.mm.ii. il quale disciplina la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli art. 2, 3, 4 del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada approvato con DPR n. 495/1992, come modificati dal DPR n. 610/1996, definiscono le procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visto l'art. 94 - commi 2 e 3 - della L.R. n. 11/2001 il quale prevede la delega alle Province ed ai Comuni per le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

Vista la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Borso del Grappa n. 41 del 29 novembre 2021 con la quale è stata approvata l'integrazione del "Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari anno 2020" autorizzando l'alienazione del relitto stradale di circa 104 mq lungo Via Giovanni da Semonzo confinante a sud con i mapp. 1895 e 1692 F. 10;

Dato atto che le aree in proprietà comunale originariamente sedimi stradali non avranno più le caratteristiche di funzione interesse pubblico, e non corrisponderanno più a tali scopi funzionali, e pertanto, saranno intesi già declassati, sdemanializzati, quindi iscritti al patrimonio comunale disponibile;

Ricordato che ai sensi del comma 5^ dell'art. 58 L. 133/2008 "contro l'iscrizione dei beni negli elenchi di cui al comma 1^ stesso art. 58 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi per legge".

Precisato che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16/12/1992 n.495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.